Anno 122 - Numero 130

Domenica 19 Giugno 1988 - L. 900

Il tempo che farà	Temperature di ieri
	Max. Catania 29°
	Min. Cuneo 12°
	Torino (media) 17°
	Previsioni a pagina 13

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.336-330. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7100): consegna decorrenza posta anno L. 200.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-890) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-05 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 1.800 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 700; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia f. 8; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 65; Jugoslavia din.; *Libia din. 380; Lussemburgo fl. 35; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fs. 1,60; Svizzera Ticino fs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posiz. o data di rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 560.000 (672.000); Comm. L. 930.000 (836.000) - Pubbl. effettuata L. 835.000 (782.000); Redazionali, il venerdì, L. 560.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 6.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Il cardinale Martini

A PAGINA 2

Armistizio tra il cardinale Martini e i giovani di Cl

di Francesco Cevasco

Comincia oggi il vertice dei Sette

Toronto sorride

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Nato per essere un incontro quasi celebrativo (la vittoria dell'economia reale dopo il terremoto dell'ottobre scorso a Wall Street, l'addio a Ronald Reagan alla fine del suo doppio mandato) il quattordicesimo vertice delle maggiori democrazie industriali (che si apre oggi a Toronto) potrebbe trovare contenuti diversi per i segni di ripresa dell'inflazione e per le voci di aumenti dei tassi di interesse, che tornano a rendere inquieti i mercati finanziari. Prevale tuttavia la soddisfazione per i risultati raggiunti, e la speranza che il futuro non riservi sorprese.

Lasciatisi un anno fa nell'isola di San Giorgio a Venezia, i sette Grandi dell'Occidente, più il presidente della Commissione europea, si ritrovano sulla riva Nord del lago Ontario, in cui si specchiano i grattacieli ambiziosi di questa piccola (ma non tanto) New York canadese. Se fanno un confronto col vertice del 1987, hanno in effetti motivi di soddisfazione. Motivi politici, per cominciare.

Reagan è reduce fresco da Mosca, dove ha constatato di persona, a quanto dice lui stesso, la profondità e l'importanza della svolta di Gorbaciov: al quale ha tuttavia ribadito, nel modo più esplicito, le condizioni di fondo perché l'Occidente lo aiuti. Un anno fa, di Venezia, era partito un appello al leader sovietico perché dimostrasse la serietà delle sue intenzioni. Il riscontro appare più che positivo, anche se resta, è ovvio, molta cautela.

Il riscontro è positivo anche per i rapporti interni, cioè inter-occidentali. L'anno scorso il vertice fu, se non dominato, molto segnato dalla crisi del Golfo Persico e dalla riluttanza degli alleati a dare una mano all'America nella difesa della libertà di navigazione. Fra gli altri, Fanfani aveva detto: «*Non siamo marinai*». Ora una squadra italiana, oltre a quelle francese e inglese, affianca le navi americane, con contributi indiretti anche tedeschi e giapponesi. La crisi del Golfo continua, ma l'Occidente è molto più unito di prima (come si è visto anche col sì italiano agli aerei F-16).

I motivi di soddisfazione sono anche economici. Dopo il «lunedì nero» di Wall Street e la caduta delle Borse mondiali, furono in molti a temere una recessione su vasta scala: una prospettiva alimentata dal ricordo degli Anni Trenta. Invece, grazie alla tenuta degli investimenti e dei consumi, non paralizzati dal panico come mezzo secolo prima, lo sviluppo delle sette economie è continuato a un tasso medio del 3 per cento. Per il 1989, l'Ocse prevede un tasso solo di poco inferiore. Quanto all'inflazione, essa è stata finora, mediamente, sotto il 4 per cento.

Ebbene, dicono i Sette, se ciò è accaduto è perché, a differenza dagli Anni Trenta, ha funzionato il coordinamento tra i maggiori Paesi industrializzati. Ora si tratta di perfezionarlo con un più complesso sistema d'indicatori della congiuntura e con una maggiore armonizzazione delle politiche economiche e fiscali. Anche per impedire che lo sviluppo, giunto al suo sesto anno consecutivo, provochi inflazione. Proprio questo appare, in base agli ultimissimi dati, il pericolo maggiore.

Ma, in realtà, esistono problemi più grossi, o più generali. Pur con i suoi indubbi e importanti risultati, il sistema economico internazionale è insidiato al suo interno da un nodo fondamentale: quello del doppio deficit, di bilancio e commerciale, degli Stati Uniti. Anche qui ci sono progressi, specie per il disavanzo com-

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Ozal, che stava parlando al congresso del partito, ferito alla mano

Ultrà spara al premier turco

Il terrorista (di destra) ha colpito anche una ventina di delegati - E' stato catturato dalle guardie del corpo - Il primo ministro torna subito alla tribuna: «Riprendo da dove sono stato interrotto»

ANKARA — Il primo ministro turco Turgut Ozal è sfuggito ad un attentato nello stadio di Ankara, durante il congresso del Partito della madrepatria, di cui è presidente. Un giovane gli ha sparato alcuni colpi di pistola mentre stava parlando ai congressisti, ferendolo solo leggermente ad una mano. Almeno 20 persone sono state ferite nella sparatoria che è seguita ai primi colpi dell'attentatore. Tra i feriti c'è il ministro del Lavoro, la signora Imren Aksul, che è rimasta contusa nella calca. L'attentatore, che è stato ferito dagli uomini del servizio di sicurezza, è stato arrestato. Il governatore di Ankara lo ha identificato come Kartal Demirag, e ha aggiunto che sono in corso accertamenti sulla sua identità. Finora non sono state fornite indicazioni sulle motivazioni dell'attentato, né sulla collocazione politica dell'attentatore. Ai primi colpi Ozal si è riparato gettandosi dietro il podio dal quale stava parlando e è stato immediatamente circondato dalle sue guardie del corpo.

Ankara. A terra, ferito dagli agenti, il giovane che ha tentato di assassinare il premier turco Ozal

L'agenzia semiufficiale turca *Anatolia* ha riferito che l'attentatore sarebbe un maestro elementare di 32 anni, estremista di destra evaso da un carcere dove stava scontando una condanna a dieci anni per omicidio. La polizia ha detto che ha fornito due identità, prima quella di Hayati Ipek e poi quella di Kartal Demireg. Ora l'attentatore sarebbe ricoverato in un ospedale.

Il giovane, che indossava un paio di blue jeans e una maglietta grigia, ha sparato contro il primo ministro da una decina di metri e appena Ozal si è gettato dietro il podio ha cominciato a sparare intorno a sé alla cieca. Subito dopo è stato ferito al braccio da uno degli agenti del servizi di sicurezza e è stato catturato e portato via. «*Ho visto lo sparatore prendere accuratamente la mira e fare fuoco due volte contro il primo ministro*» ha raccontato il vicepresidente del partito Aslk.

Un quarto d'ora dopo Ozal è tornato sul podio, con la mano destra fasciata da una benda macchiata di sangue, accolto da una ovazione. Prima di riprendere il suo discorso si è rivolto ai congressisti: «*Riprendo le parole da dove ho interrotto. Nessuno può togliermi la vita che Dio ci ha dato. Dobbiamo abbandonarci fra le braccia di Dio*». Il premier ha quindi finito con calma il discorso che aveva appena cominciato al momento dell'attentato, dedicato alla politica estera della Turchia, e è poi andato via. Un consigliere di Ozal ha detto che è stato ferito al pollice destro e che un'altra pallottola gli ha sfiorato la testa. Il congresso lo ha poi rieletto alla presidenza del partito con 1127 voti su 1128.

L'attentato contro Ozal è avvenuto a 10 giorni dalla fine della sua storica visita in Grecia, Paese diviso dalla Turchia da un contenzioso che va dalla definizione della piattaforma continentale al problema di Cipro.

Tra i primi messaggi di auguri e solidarietà che ha ricevuto Ozal c'è quello del primo ministro greco Papandreu. Il premier nel telegramma si è augurato che il dialogo tra i due Paesi appena avviato possa continuare senza difficoltà. Il Consiglio dei ministri, riunito subito dopo l'attentato, ha detto in un comunicato che si è trattato di «*pallottole sparate contro la pace e la stabilità del Paese, così come contro la democrazia e la fratellanza*». (Ansa)

(Altri servizi a pagina 4)

Intervista al candidato

Dukakis «La prossima America»

NEW YORK — Il candidato democratico alla Casa Bianca Michael Dukakis illustra in un'intervista come il futuro Presidente dovrà affrontare i grandi problemi dell'America e della politica internazionale: la lotta contro la droga, le tasse, la scuola, la distensione con l'Urss.

«*Qualsiasi tentativo di educazione e di propaganda contro gli stupefacenti arriva tardi*».

«*Fare tagli a caso nel bilancio dello Stato, senza un progetto politico, non è un conveniente risparmio. Ci sono tagli alla spesa della povertà che si sono trasformati in mormi costi di criminalità, dei senza casa, quartieri irrecuperabili*».

«*Non c'è più dubbio che in Urss stanno accadendo cose sconvolgenti. Il prossimo Presidente non potrà essere cieco*».

(A pag. 7 l'intervista di Furio Colombo).

In sei mesi la Comunità ha ripreso slancio

Ma la Cee non piange

L'Europa è molto simile ad un pianeta i cui movimenti astrali, concepiti e immaginati intellettualmente, però sfuggono all'immediata percezione fisica degli abitanti che lo popolano e viaggiano con esso nello spazio. Quanti saranno i cittadini europei ad essersi accorti che un tenebroso moto di rotazione del pianeta comunitario è finito e che le ombre di una lunga notte si sono come d'incanto diradate?

Per capire quello che sta accadendo, bisogna ripartire dalle crisi endemiche che avevano mortificato in una sequela di scacchi a catena la costruzione europea per tutto il 1987. Ancora nel gennaio dell'88 la Comunità, nel suo insieme, sembrava avviata ad una lenta ma inarrestabile agonia: era il momento nero in cui i professionisti dell'europessimismo celebravano i loro massimi trionfi. Tutto pareva avallare le più tetre profezie. Malgrado le minacce verticistiche non era intervenuto alcun accordo sull'autofinanziamento comunitario. Il famoso «pacchetto Delors», comprendente anche le importanti proposte per il completamento del Mercato Comune del '92 e per la disciplina delle spese di bilancio e dell'agricoltura, vagava come uno spettro senza dimora fra dodici capitali inospitali. Erano stati inoltre sospesi, o comunque rallentati, i negoziati commerciali col Marocco, con Israele e con i Paesi comunisti associati al Comecon. Insomma: ovunque si voltasse lo sguardo, non si vedeva altro che il guscio vuoto di un organismo paralizzato, febbricitante, privo di volontà d'azione e di sopravvivenza.

Ed ecco che in meno di sei mesi, in questo piegro marcato dalla dinamica scadenza della guida tedesca della Cee, l'Europa, d'un tratto risuscitata, riappare in piedi più viva e più vegeta che mai. L'attimo che gli europei vivono, e che forse non percepiscono bene, è davvero magico. Il bilancio comunitario per il 1988 è stato disincagliato dalle secche britanniche e velocemente approvato; sono state anche varate e codificate le regole per l'autofinanziamento futuro; è finalmente intervenuto l'accordo sulla disciplina delle spese di bilancio. Si è poi assistito a uno dei salti in lungo più riusciti che le avare cronache comunitarie ricordino: quella completa liberalizzazione dei movimenti di capitale che, approvata il 13 giugno dai ministri delle Fi-

Enzo Bettiza

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La siccità devasta il Middle West: agricoltori in bancarotta, fiumi non più navigabili

Dagli Usa arriva l'era della grande sete

Secondo gli scienziati è alle porte un vasto mutamento climatico, dovuto forse all'«effetto serra» - Un migliaio di contee sono dichiarate zone disastrate - Derrate agricole dall'Europa verso gli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La tremenda siccità abbattutasi sul Middle West americano potrebbe segnare l'inizio di un mutamento climatico noto come effetto serra. Sarebbe la conseguenza più drammatica dell'accumulazione nell'atmosfera di ossido di carbonio provocata dagli enormi consumi di carburante della civiltà moderna. Lo hanno dichiarato al *New York Times* alcuni scienziati, persuasi che l'attuale siccità sia la più grave dopo quella degli Anni Trenta, quando spaventose tempeste di sabbia coprirono il Middle West distruggendone l'agricoltura.

Gli scienziati, che lavorano per l'Ente Meteorologico Usa e per l'Università dell'Arizona, stanno cercando di stabilire, tramite lo studio dei tronco degli alberi, se questo fenomeno abbia un precedente: gli alberi formano ogni anno un anello tanto più stretto quanto più manca acqua, e una successione di anelli stretti indica una grave e protratta siccità.

Nel Middle West il fenomeno si è aggravato nell'ultimo mese: un migliaio di contee in 11 Stati, lo Iowa e il Sud Dakota innanzitutto, sono state proclamate zone disastrate dal governo. Intere regioni rischiano di restare senza raccolto, incomincia a essere difficile dissetare il bestiame, la navigazione si arresta lungo i grandi fiumi, diminuisce la produzione di elettricità alle centrali idriche. Spesso soffia un vento terribile, che erode il suolo. Numerosi coltivatori diretti, già molto indebitati, hanno dichiarato bancarotta.

Si prega nelle chiese, mentre nelle riserve indiane si danza al dio della pioggia. «*Se la siccità continuerà un altro mese* — ha detto il professor Charles Stockton dell'Università dell'Arizona — *la nostra agricoltura subirà il massimo disastro della sua storia. I prezzi delle derrate agricole saliranno alle stelle, e l'intero Paese subirà seri contraccolpi economici*».

Gli scienziati hanno ricostruito il fenomeno atmosferico che è alla base della siccità, ma non ne conoscono le cause. A gennaio e febbraio, hanno dichiarato al *New York Times*, una zona di alte pressioni si è formata come di consueto sulla costa del Pacifico. Di norma, a primavera, passa sul Middle West, causando forti e indispensabili precipitazioni. Ma quest'anno si è divisa in due, passando invece a Sud sopra il Messico e a Nord sopra il Canada, ricongiungendosi sull'Atlantico. Gli scienziati dicono di non essere ancora riusciti a collegare il fenomeno all'effetto serra, ma sottolineano che in alcune regioni del Middle West, ad esempio nella valle del fiume Tennessee, la siccità si ripete quasi ogni anno. Gli studiosi si chiedono se non si stia verificando una situazione opposta a quella intorno al 1300, quando il clima si raffreddò al punto da dare luogo alla cosiddetta piccola seconda età del ghiaccio, che durò fino al 1700.

Gli effetti più clamorosi della siccità del Middle West sono stati finora la paralisi dei trasporti nei fiumi Ohio e Mississippi, dove transitano ogni anno 600 milioni di tonnellate di merci, e la caduta della Borsa a Wall Street, lo scorso giovedì. Sull'Ohio e il Mississippi sono in coda a varie strettoie fluviali circa 2 mila chiatte, cariche di granaglie, carbone, petrolio e altri prodotti necessari alla sopravvivenza e all'attività di varie regioni: davanti a loro i genieri dell'esercito scavano canali.

In Borsa, tre giorni fa si è diffuso il panico, alla prospettiva dello scoppio dell'inflazione e l'indice Dow Jones è sceso di 37 punti. Il panico è rientrato per fortuna l'altro ieri, all'annuncio al Congresso che il governo preparerà aiuti all'agricoltura. Paradossalmente, solo sei mesi fa il presidente Reagan era riuscito a liberarsi delle eccedenze agricole che tornerebbero ora così comode.

Secondo gli scienziati, nei prossimi anni l'Europa Occidentale sarebbe quella che risentirebbe di meno dell'effetto serra, se le cose stanno veramente così. La Cee potrebbe divenire pertanto la massima esportatrice di derrate agricole negli Stati Uniti. Se ne avrebbe un'avvisaglia già nei prossimi mesi, se la siccità nel Middle West non cessasse.

Ennio Caretto

Sergo Mikoyan accusa l'ex presidente

«Mio padre, complice di Stalin»

WASHINGTON — «*Mio padre è stato complice di Stalin, una colpa imperdonabile*». Con un articolo sul periodico moscovita «America Latina» Sergo Mikoyan ha attaccato duramente l'ex presidente sovietico, uno tra i pochi «vecchi bolscevichi» sopravvissuti nell'epoca delle purghe.

Anasta Mikoyan, un armeno, venne inviato a Erevan con Beria per condurvi una campagna di repressione.

(Il servizio a pagina 5)

Agli Europei di calcio mercoledì la semifinale con l'Italia

Gli Azzurri: ci va bene l'Urss

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Da ieri pomeriggio, aperto il televisore sulle ultime due partite dei gironi del campionato europeo, gli azzurri hanno cominciato a parlare di Rinat Dassaev detto «il Ragno» e di Oleg Protassov il gigante, portiere e goleador dei sovietici. Li incontreranno mercoledì prossimo alle 20.15 al Neckarstadion di Stoccarda nella semifinale del torneo. I russi hanno liquidato l'Inghilterra per 3-1 chiudendo al primo posto nel gruppo B.

Si batteranno appunto con gli azzurri giunti secondi nel gruppo A. Il meccanismo del calendario porta, martedì 21 ad Amburgo, nell'altra semifinale, l'Olanda degli «italiani» Gullit e Van Basten (più Rijkaard che lo sarà, sempre per il Milan, e Kieft che lo era per il Torino) contro la Germania dei «nostri» Voeller, Berthold, Brehme e Matthaeus.

C'è molta Italia, di sangue e di acquisto, in questo campionato d'Europa. Ma conta quella dalla maglia azzurra. Dopo il pareggio con la Germania Ovest, le vittorie su Spagna e Danimarca, il quarto ostacolo è quindi l'Urss. Chi vincerà andrà in finale, sabato a Monaco. La maggioranza dei giocatori preferiva proprio l'Urss per il prossimo match. Azeglio Vicini che sono stati accontentati affiorano dubbi. Per fortuna, vuol dire che non li prenderanno sottogamba.

Ci pensa Azeglio Vicini ad ammonirli. Dice il commissario tecnico: «*L'Urss l'abbiamo battuto 4-1 a Bari il 20 febbraio, ma era questa squadra soltanto per i nomi. Da loro il campionato d'inverno è sospeso per il gelo, vennero in Puglia dopo venti giorni di allenamento in Toscana e qualche amichevole. Ora è diverso, sono a metà della loro stagione e al massimo del rendimento. Di Bari teniamo soltanto il risultato, come portafortuna*».

Vicini ieri aveva inviato a spiare l'Urss uno dei tecnici del clan azzurro, Francesco Rocca. In precedenza l'aveva seguita Cesare Maldini. Dalla tv tedesca, che ieri ha trasmesso in diretta Olanda-Eire, gli azzurri avranno il filmato della vittoria dei sovietici sull'Inghilterra. Vicini anticipa: «*E' un errore continuare a pensare che i calciatori dell'Urss siano privi di fantasia. E' vero, si muovono su schemi che sembrano studiati in laboratorio ma giocatori come Dassaev, Protassov, Belanov e Zavarov sono di valore assoluto*».

Nella partita di Bari, Vialli aveva segnato due splendide reti. Adesso si sforza di dimenticarle. «*L'errore sarebbe pensare ad una partita non difficile. Ci siamo già vaccinati contro queste sensazioni di fronte alla Danimarca. Tutti la volevano debole, ci ha impegnati moltissimo. I sovietici hanno nella potenza fisica una chiave importante, nell'ultimo quarto d'ora corrono come all'inizio*».

Giuseppe Bergomi, il capitano, si sente in vantaggio: «*Almeno i russi li conosciamo, mi faceva più paura l'Olanda per gli assi che vediamo nel nostro campionato*». Paolo Maldini, vent'anni il 26 giugno (il giorno successivo alla finale), sogna un compleanno da campione d'Europa), ammette: «*Li volevo come avversari e sono stato accontentato. Ma adesso mi preoccupano Protassov e Belanov. Forse dovrò controllare proprio Belanov, il più tecnico. Non mi piace. A Bari i sovietici hanno commesso errori difensivi. Ma ora non ci faranno regali*».

Bruno Perucca

QUEST'
IL PRIMO GIOCO AL POSTO
OGGI SI VINCONO 5 MILIONI

■ **Reagan «Gorbaciov è stato battezzato»**

LONDRA — Il leader sovietico Michail Gorbaciov è stato battezzato secondo il rito cristiano ortodosso. Lo ha detto al quotidiano londinese *Daily Telegraph* il presidente americano Ronald Reagan, aggiungendo di non essere riuscito però a scoprire se Gorbaciov sia o no credente.

Nel corso di un'intervista sul vertice dei Paesi più industrializzati, indirizzata da Reagan più sulla religione che sull'economia, il Presidente ha detto di aver ricavato le informazioni da note biografiche di Gorbaciov preparate dalla Cia.

Il segretario del papa sarebbe stato battezzato per volere della madre, Maria Panielevna, profondamente credente.

«*Non ho mai avuto l'opportunità di discutere con Gorbaciov di questo argomento e di sapere se sia o no credente*» ha detto Reagan. (Ap)

Una predica di don Fruttero e di monsignor Lucentini

«Guai agli avanzi dei ricchi»

Ci assale a volte il rimpianto di non essere dei parroci. Non già perché vi sia molto da invidiare nella vita secolare di quei pastori d'anime, oppressi da fardelli pratici e sociali sempre più gravi e continuamente spiazzati, quanto alla vita spirituale, dai sempre più ingannevoli mascheramenti del Demonio. Ma tirando avanti tra duri sacrifici e subdole perturbazioni gli si presenta a volte l'occasione di una grande predica, di un sermone folgorante, ed è in tali momenti che sentiamo in noi l'invidia del pulpito.

Che cosa mai, ad esempio, riesce a vedere gente della nostra risma in questi sindrievi per il mondo di navi cariche di rifiuti velenosi? Letteratura, al massimo. Un qualche porto secondario, sonnacchioso, uno squallido bar dove uomini incolori si passano documenti falsi pieni di ditate, un molo semideserto, una vecchia carretta scrostata entro la quale un gruista con la radiolina accesa deposita via via una catasta di fusti ammaccati. E poi una ciurma raccogliticcia, un capitano che sa e non sa, una lenta, monotona navigazione verso un altro porto desolato.

Vediamo, al massimo, Conrad, epico cantore di questa marineria marginale, oscura. Vediamo un Lord Jim che avvista infine l'afosa costa africana, riceve a bordo gl'ispettori doganali in bermuda non pulitissimi e si sente dire in un inglese aspro e approssimativo che il suo carico è illegale, è pericoloso, è radioattivo.

E comincia un'attesa snervante alla fonda, un fitto scambio di telex ambigui al termine del quale gli si suggerisce di levare l'ancora per il Sudamerica, dove altri ispettori grintosi gli diranno di no, lo minacceranno di arresto, lo sospingeranno verso rotte asiatiche, ha e i suoi fusti maledetti. E così mese dopo mese, anno dopo anno, questo triste Caronte della scoria continuerà a errare da uno stretto a un golfo, da un mare a un oceano...

Mentre se fossimo don Fruttero e monsignor Lucentini, quale straordinario spunto per un fervorino domenicale, alla «messa grande»! Non tanto del facile genere antioccidentale e terzomondista, pur coltivato da una parte del clero. No, la nostra eloquenza si soffermerebbe su questo fenomeno non registrato né in alcun modo previsto dalle sacre scritture: per la prima volta nella storia di Adamo è come se il problema del Male si ponesse in termini tangibili, quantitativi, misurabili in tonnellate.

Per la prima volta galleggia sulle acque torbide un'Arca non della salvezza ma della perdizione, non della sopravvivenza ma della morte, e il Noè negativo di questo inaudito vascello attende che ritorni con la immacolata colomba ma il mefitico corvo recante nel becco un brandello di plastica, una lattina sfondata, un grumo di degradazione.

Esorteremmo il nostro gregge a non lasciarsi frastornare dallo scandalo, dalle inchieste internazionali, dalla rivelazione di traffici clandestini, loschi guadagni e accordi inconfessabili, ma a tentare di tradurre ciò che accade nei versetti di una parabola che i profeti e gli evangelisti non si sarebbero lasciata sfuggire: «*A quel tempo viveva in una fertile plaga un uomo così ricco che i suoi vasconi e le sue fosse, le sue latrine e i suoi letamai non bastavano a contenere e distruggere tutti i cumuli avanzi della sua prosperità. E avvenne che un giorno egli chiamò l'ultimo dei suoi servi e gli disse: "Va', raccogli queste abominazioni e portale lontano dalla mia casa e dai miei giardini, al di là dei miei orizzonti..."*». Amen.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Anno 122 - Numero 130

Domenica 19 Giugno 1988 - L. 900

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 29°

Min. Cuneo 12°

Torino (media) 17°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 1 - Telex 221.131 - Spedizione in abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-3334-333. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104): sostegno decennale posta anno L. 300.000 - Estero L. 460.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published semidaily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-02 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 1.000 - Estero: (spedizione via aerea *) Austria sc. 1.0 ... Belgio fb. 50; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 8; *Germania ... Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Canone, esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino. Modulo mm 42x45, feriali, pubbl. a data di ripos tariffa in parentesi. Occasionali L. 560.000 (672.000); Comm. L. 330.000 (638.000). Pubbl. associata L. 835.000 (782.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 360.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 945.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 6.500) - Echi L. 18.500 al mm - Economici voci rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualunque inserzione

Il cardinale Martini

A PAGINA 2

Arnaldo tra il cardinale Martini e i giovani di Cl

di Francesco Cevasco

Comincia oggi il vertice dei Sette

Toronto sorride

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Nato per essere un incontro quasi celebrativo (la vittoria dell'economia reale dopo il terremoto dell'ottobre scorso a Wall Street, l'addio a Ronald Reagan alla fine del suo doppio mandato) il quattordicesimo vertice delle maggiori democrazie industriali (che si apre oggi a Toronto) potrebbe trovare contenuti diversi per i segni di ripresa dell'inflazione e per le voci di aumenti dei tassi di interesse, che tornano a rendere inquieti i mercati finanziari. Prevale tuttavia la soddisfazione per i risultati raggiunti, e la speranza che il futuro non riservi sorprese.

Lasciatisi un anno fa nell'isola di San Giorgio a Venezia, i sette Grandi dell'Occidente, più il presidente della Commissione europea, si ritrovano sulla riva Nord del lago Ontario, in cui si specchiano i grattacieli ambiziosi di questa piccola (ma non tanto) New York canadese. Se fanno un confronto col vertice del 1987, hanno in effetti motivi di soddisfazione. Motivi politici, per cominciare.

Reagan è reduce fresco da Mosca, dove ha constatato di persona, e quanto dice lui stesso la profondità e l'importanza della svolta di Gorbaciov: al quale ha tuttavia ribadito, nel modo più esplicito, le condizioni di fondo perché l'Occidente lo aiuti. Un anno fa, da Venezia, era partito un appello al leader sovietico perché dimostrasse la serietà delle sue intenzioni. Il riscontro appare più che positivo, anche se resta, è ovvio, molta cautela.

Il riscontro è positivo anche per i rapporti interni, cioè inter-occidentali. L'anno scorso il vertice fu, se non dominato, molto segnato dalla crisi del Golfo Persico e dalla riluttanza degli alleati a dare una mano all'America nella difesa della libertà di navigazione. Fra gli altri, Fanfani aveva detto: «*Non siamo marinai*». Ora una squadra italiana, oltre a quelle francese e inglese, affianca le navi americane, con contributi indiretti anche tedeschi e giapponesi. La crisi del Golfo continua, ma l'Occidente è molto più unito di prima (come si è visto anche col sì italiano agli aerei F-16).

I motivi di soddisfazione sono anche economici. Dopo il «lunedì nero» di Wall Street e la caduta delle Borse mondiali, furono in molti a temere una recessione su vasta scala: una prospettiva alimentata dal ricordo degli Anni Trenta. Invece, grazie alla tenuta degli investimenti e dei consumi, non parlizzati dal panico come mezzo secolo prima, lo sviluppo delle sette economie è continuato a un tasso medio del 3 per cento. Per il 1989, l'Ocse prevede un tasso solo di poco inferiore. Quanto all'inflazione, essa è stata finora, mediamente, sotto il 4 per cento.

Ebbene, dicono i Sette, se ciò è accaduto è perché, a differenza dagli Anni Trenta, ha funzionato il coordinamento tra i maggiori Paesi industrializzati. Ora si tratta di perfezionarlo con un più complesso sistema d'indicatori della congiuntura e con una maggiore armonizzazione delle politiche economiche e fiscali. Anche per impedire che lo sviluppo, giunto al suo sesto anno consecutivo, provochi inflazione. Proprio questo appare, in base agli ultimissimi dati, il pericolo maggiore.

Ma, in realtà, esistono problemi più grossi, e più generali. Pur con i suoi indubbi e importanti risultati, il sistema economico internazionale è insidiato al suo interno da un nodo fondamentale: quello del doppio deficit, di bilancio e commerciale, degli Stati Uniti. Anche qui ci sono progressi, specie per il disavanzo com-

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Ozal, che stava parlando al congresso del partito, ferito alla mano

Ultrà spara al premier turco

Il terrorista (di destra) ha colpito anche una ventina di delegati - E' stato catturato dalle guardie del corpo - Il primo ministro torna subito alla tribuna: «Riprendo da dove sono stato interrotto»

ANKARA — Il primo ministro turco Turgut Ozal è sfuggito ad un attentato nella sala di Ankara, durante il congresso del Partito della madrepatria, di cui è presidente. Un giovane gli ha sparato alcuni colpi di pistola mentre stava parlando ai congressisti, ferendolo solo leggermente ad una mano. Almeno 20 persone sono state ferite nella sparatoria che è seguita ai primi colpi dell'attentatore. Tra i feriti c'è il ministro del Lavoro, la signora Imren Aksut, che è rimasta contusa nella calca. L'attentatore, che è stato ferito dagli uomini del servizio di sicurezza, è stato arrestato. Il governatore di Ankara lo ha identificato come Kartal Demirag, e ha aggiunto che sono in corso accertamenti sulla sua identità. Finora non sono state fornite indicazioni sulle motivazioni dell'attentato, né sulla collocazione politica dell'attentatore. Ai primi colpi Ozal si è riparato gettandosi dietro il podio dal quale stava parlando e è stato immediatamente circondato dalle sue guardie del corpo.

L'agenzia semiufficiale turca *Anatolia* ha riferito che l'attentatore sarebbe un maestro elementare di 32 anni, estremista di destra evaso da un carcere dove stava scontando una condanna a dieci anni per omicidio. La polizia ha detto che ha fornito due identità, prima quella di Hayati Ipek e poi quella di Kartal Demirag. Ora l'attentatore sarebbe ricoverato in un ospedale.

Il giovane, che indossava un paio di blue jeans e una maglietta grigia, ha sparato contro il primo ministro da una decina di metri e appena Ozal si è gettato dietro il podio ha cominciato a sparare intorno a sé alla cieca. Subito dopo è stato ferito al braccio da uno degli agenti del servizi di sicurezza e è stato caricato e portato via. «*Ho visto lo sparatore prendere accuratamente la mira e fare fuoco due volte contro il primo ministro*» ha raccontato il vicepresidente del partito Asik.

Un quarto d'ora dopo Ozal è tornato sul podio, con la mano destra fasciata da una benda macchiata di sangue, accolto da una ovazione. Prima di riprendere il suo discorso si è rivolto ai congressisti: «*Riprendo la parola da dove ho interrotto. Nessuno può togliermi la vita che Dio mi ha dato. Dobbiamo abbandonarci fra le braccia di Dio*». Il premier ha quindi finito non calma il discorso che aveva appena cominciato al momento dell'attentato, dedicato alla politica estera della Turchia, e è poi uscito via. Un consigliere di Ozal ha detto che è stato ferito al pollice destro e che un'altra pallottola gli ha sfiorato la testa. Il congresso lo ha poi rieletto alla presidenza del partito con 1127 voti su 1128.

L'attentato contro Ozal è avvenuto a tre giorni dalla fine della sua storica visita in Grecia. Paese diviso dalla Turchia da un contenzioso che va dalla definizione della piattaforma continentale al problema di Cipro.

Tra i primi messaggi di auguri e solidarietà che ha ricevuto Ozal c'è quello del primo ministro greco Papandreu. Il premier nel telegramma si è augurato che il dialogo tra i due Paesi appena avviato possa continuare senza difficoltà. Il Consiglio dei ministri, riunito subito dopo l'attentato, ha detto in un comunicato che si è trattato di «*pallottole sparate contro la pace e la stabilità del Paese, così come contro la democrazia e la fratellanza*». *(Ansa)*

(Altri servizi a pagina 8)

Intervista al candidato

Dukakis «La prossima America»

NEW YORK — Il candidato democratico alla Casa Bianca Michael Dukakis illustra in un'intervista come il futuro Presidente dovrà affrontare i grandi problemi dell'America e della politica internazionale: la lotta contro la droga, le tasse, la scuola, la distensione con l'Urss.

«*Qualsiasi tentativo di educazione e di propaganda contro gli stupefacenti arriva tardi*».

«*Non tagli a caso nei bilanci dello Stato, senza un progetto politico, non è un conveniente risparmio. Ci sono tagli alla spesa della povertà che si sono trasformati in enormi costi di criminalità, alle stesse case, quartieri irrecuperabili*».

«*Non c'è più dubbio che in Urss stanno accadendo cose sconvolgenti. Il prossimo Presidente non potrà essere cieco*».

(A pag. 8 l'intervista di Furio Colombo).

In sei mesi la Comunità ha ripreso slancio

Ma la Cee non piange

L'Europa è molto simile ad un pianeta i cui movimenti astrali, concepiti e immaginati intellettualmente, però sfuggono all'immediata percezione fisica degli abitanti che lo popolano e viaggiano con esso nello spazio. Quanti saranno i cittadini europei ad essersi accorti che un lentchroso moto di rotazione del pianeta comunitario è finito e che le ombre di una lunga notte si sono come d'incanto diradate?

Per capire quello che sta accadendo, bisogna ripartire dalle crisi endemiche che avevano mortificato in una sequela di scacchi a catena la costruzione europea per tutto il 1987. Ancora nel gennaio dell'88 la Comunità, nel suo insieme, sembrava avviata ad una lenta ma inarrestabile agonia: era il momento nero in cui i professionisti dell'europessimismo celebravano i loro massimi trionfi. Tutto pareva avallare le più tetre profezie. Malgrado le maratone verticistiche non era intervenuto alcun accordo sull'autofinanziamento comunitario. Il famoso «pacchetto Delors», comprendente anche le importanti proposte per il completamento del Mercato Comune del '92 e per la disciplina delle spese di bilancio e dell'agricoltura, vagava come uno spettro senza dimora tra dodici capitali inospitali. Erano stati inoltre sospesi, o comunque rallentati, i negoziati commerciali col Marocco, con Israele e con i Paesi comunisti associati al Comecon. Insomma: ovunque si volgesse lo sguardo, non si vedeva altro che il guscio vuoto di un organismo paralizzato, febbricitante, privo di volontà d'azione e di ogni avvenire.

Ed ecco che in meno di sei mesi, in questo giugno marcato dalla dinamica scadenza della guida tedesca della Cee, l'Europa, d'un tratto risvegliata, riappare in piedi più viva e più vegeta che mai. L'attimo che gli europei vivono, e che forse non percepiscono bene, è davvero magico. Il bilancio comunitario per il 1988 è stato disincagliato dalle secche britanniche e velocemente approvato; sono state anche varate e codificate le regole per l'autofinanziamento futuro; è finalmente intervenuto l'accordo sulla disciplina delle spese di bilancio. Si è poi assistito a uno dei salti in lungo più riusciti che le avare cronache comunitarie ricordino: quella completa liberalizzazione dei movimenti di capitale che, approvata il 13 giugno dai ministri delle Fi-

Enzo Bettiza

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La siccità devasta il Middle West: agricoltori in bancarotta, fiumi non più navigabili

Dagli Usa arriva l'era della grande sete

Secondo gli scienziati è alle porte un vasto mutamento climatico, dovuto forse all'«effetto serra» - Un migliaio di contee sono dichiarate zone disastrate - Derrate agricole dall'Europa verso gli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La tremenda siccità abbattutasi sul Middle West americano potrebbe segnare l'inizio di un mutamento climatico non come effetto serra. Sarebbe la conseguenza più drammatica dell'accumulazione nell'atmosfera di ossido di carbonio provocata dagli enormi consumi di carburante della civiltà moderna. Lo hanno dichiarato al *New York Times* alcuni scienziati, persuasi che l'attuale siccità sia la più grave dopo quella degli Anni Trenta, quando spaventose tempeste di sabbia coprirono il Middle West distruggendone l'agricoltura.

Gli scienziati, che lavorano per l'Ente Meteorologico Usa e per l'Università dell'Arizona, stanno cercando di stabilire, tramite lo studio dei tronchi degli alberi, se questo fenomeno abbia un precedente: gli alberi formano ogni anno un anello tanto più stretto quanto più manca acqua, e una successione di anelli stretti indica una grave e protratta siccità.

Nel Middle West il fenomeno si è aggravato nell'ultimo mese: un migliaio di contee in 21 Stati, lo Iowa e il Sud Dakota innanzitutto, sono state proclamate zone disastrate dal governo. Intere regioni rischiano di restare senza raccolto, incomincia a essere difficile dissetare il bestiame, la navigazione si arresta lungo i grandi fiumi, diminuisce la produzione di elettricità alle centrali idriche. Spesso soffia un vento terribile, che erode il suolo. Numerosi coltivatori diretti, già molto indebitati, hanno dichiarato bancarotta.

Si prega nelle chiese, mentre nelle riserve indiane si danza al dio della pioggia. «*Se la siccità continuerà un altro mese* — ha detto il professor Charles Stockton dell'Università dell'Arizona — *la nostra agricoltura subirà il massimo disastro della sua storia. I prezzi delle derrate agricole saliranno alle stelle, e l'intero Paese subirà seri contraccolpi economici*».

Gli scienziati hanno ricostruito il fenomeno atmosferico che è alla base della siccità: una zona di alte pressioni si è formata come di consueto sulla costa del Pacifico. Di norma, a primavera, passa sul Middle West, causando forti e indispensabili precipitazioni. Ma quest'anno si è divisa in due, passando invece a Sud sopra il Messico e a Nord sopra il Canada, ricongiungendosi sull'Atlantico. Gli scienziati dicono di non essere ancora riusciti a collegare il fenomeno all'effetto serra, ma sottolineano che in alcune regioni del Middle West, ad esempio nella valle del fiume Tennessee, la siccità si ripete quasi ogni anno. Gli studiosi si chiedono se non si stia verificando una situazione opposta a quella invernale del 1780, quando il clima si raffreddò al punto da dare luogo alla cosiddetta piccola seconda età del ghiaccio, che durò fino al 1700.

Gli effetti più clamorosi della siccità del Middle West sono stati finora la paralisi dei trasporti dei fiumi Ohio e Mississippi, dove transitano ogni anno 500 milioni di tonnellate di merci, e la caduta della Borsa a Wall Street, lo scorso giovedì. Sull'Ohio e il Mississippi sono in coda a varie strettoie fluviali circa 2 mila chiatte, cariche di granaglie, carbone, petrolio e altri prodotti necessari alla sopravvivenza e all'attività di varie regioni: davanti a loro i genieri dell'esercito scavano canali.

In Borsa, tre giorni fa si è diffuso il panico, alla prospettiva dello scoppio dell'inflazione e l'indice Dow Jones è sceso di 37 punti. Il panico è rientrato per fortuna l'altro ieri, all'annuncio di Congresso che il governo prepara aiuti all'agricoltura. Paradossalmente, solo sei mesi fa il presidente Reagan era riuscito a liberarsi delle eccedenze agricole che tormentavano ora così comode.

Secondo gli scienziati, nei prossimi anni l'Europa Occidentale sarebbe quella che risentirebbe di meno dell'effetto serra, se le cose stanno veramente così. La Cee potrebbe divenire pertanto la massima esportatrice di derrate agricole negli Stati Uniti. Se ne avrebbe un'avvisaglia già nei prossimi mesi, se la siccità nel Middle West non cessasse.

Ennio Caretto

Sergo Mikoyan accusa l'ex presidente

«Mio padre, complice di Stalin»

WASHINGTON — «*Mio padre è stato complice di Stalin, una colpa imperdonabile*». Con un articolo sul periodico moscovita «America Latina» Sergo Mikoyan ha attaccato duramente l'ex presidente sovietico, uno tra i pochi «vecchi bolscevichi» sopravvissuti nell'epoca delle purghe.

Anasta Mikoyan, un armeno, venne inviato a Erevan con Beria per condurvi una campagna di repressione.

(Il servizio a pagina 8)

Agli Europei di calcio mercoledì la semifinale con l'Italia

Gli Azzurri: ci va bene l'Urss

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Da ieri pomeriggio, spento il televisore sulle ultime due partite dei gironi del campionato europeo, gli azzurri hanno cominciato a parlare di Rinat Dassaev detto «il Ragno» e di Oleg Protassov il gigante, portiere e goleador dei sovietici. Li incontreranno mercoledì prossimo alle 20,15 al Neckarstadion di Stoccarda nella semifinale del torneo. I russi hanno liquidato l'Inghilterra per 3-1 chiudendo al primo posto nel gruppo B.

Si batteranno appunto con gli azzurri giunti secondi nel gruppo A. Il meccanismo del calendario porta, martedì 21 ad Amburgo, nell'altra semifinale, l'Olanda degli «italiani» Gullit e Van Basten (più Rijkaard che lo sarà, sempre per il Milan, e Kieft che lo era per il Torino) contro la Germania dei «nostri» Voeller, Berthold, Brehme e Matthaeus.

C'è molta Italia, di sangue e di acquisto, in queste campionato d'Europa. Ma conta quella dalla maglia azzurra. Dopo il pareggio con la Germania Ovest, le vittorie su Spagna e Danimarca, il quarto ostacolo è quindi l'Urss. Chi vincerà andrà in finale, sabato a Monaco. La maggioranza dei giocatori preferiva proprio l'Urss per il prossimo match. Adesso che sono stati accontentati affiorano dubbi. Per fortuna, vuol dire che non li prenderanno sottogamba.

Ci pensa Azeglio Vicini ad ammonirli. Dice il commissario tecnico: «*L'Urss l'abbiamo battuta 4-1 a Bari il 23 febbraio, ma era questa squadra soltanto per i nomi. Da loro il campionato d'inverno è sospeso per il gelo, vennero in Puglia dopo venti giorni di allenamento in Toscana e qualche amichevole. Ora è diverso, sono a metà della loro stagione e al massimo del rendimento. Di Bari teniamo soltanto il risultato, come portafortuna*».

Vicini ieri aveva inviato a spiare l'Urss uno dei tecnici del clan azzurro, Francesco Rocca. In precedenza l'aveva seguita Cesare Maldini. Dalla tv tedesca, che ieri ha trasmesso in diretta Olanda-Eire, gli azzurri avranno il filmato della vittoria dei sovietici sull'Inghilterra. Vicini anticipa: «*E' un errore continuare a pensare che i calciatori dell'Urss siano privi di fantasia. E' vero, si muovono in schemi che sembrano studiati in laboratorio ma giocatori come Dassaev, Protassov, Belanov e Zavarov sono di valore assoluto*».

Nella partita di Bari, Vialli aveva segnato due splendide reti. Adesso si sforza di dimenticarle. «*L'errore sarebbe pensare ad una partita non difficile. Ci siamo già vaccinati contro queste sensazioni al fronte alla Danimarca. Tutti la volevano debole, ci ha impegnati moltissimo. I sovietici hanno nella potenza fisica una chiave importante, nell'ultimo quarto d'ora corrono come all'inizio*».

Giuseppe Bergomi, il capitano, si sente in vantaggio: «*Almeno i russi li conosciamo, mi faceva più paura l'Olanda per gli assi che vediamo nel nostro campionato*». Paolo Maldini, vent'anni il 26 giugno (il giorno successivo alla finale, sogna un compleanno da campione d'Europa), annuncia: «*Li voleva come avversari e sono stato accontentato. Ma adesso mi preoccupano Protassov e Belanov. Forse dovrò controllare proprio Belanov, il più tecnico. Non mi illudo. A Bari i sovietici hanno commesso errori difensivi. Ma ora non ci faranno regali*».

Bruno Perucca

QUEST' OGGI SI VINCONO 5 MILIONI

■ **Reagan «Gorbaciov è stato battezzato»**

LONDRA — Il leader sovietico Michail Gorbaciov è stato battezzato secondo il rito cristiano ortodosso. Lo ha detto al quotidiano londinese *Daily Telegraph* il presidente americano Ronald Reagan, aggiungendo di non essere riuscito però a scoprire se Gorbaciov sia o no credente.

Nel corso di un'intervista sul vertice dei Paesi più industrializzati, indirizzata da Reagan più sulla religione che sull'economia, il Presidente ha detto di aver ricavato le informazioni da note biografiche di Gorbaciov preparate dalla Cia.

Il segretario del pcus sarebbe stato battezzato per volere della madre, Maria Pantelevna, profondamente credente.

«*Non ho mai avuto l'opportunità di discutere con Gorbaciov di questo argomento e di sapere se sia o no credente*», ha detto Reagan. *(Ap)*

Una predica di don Fruttero e di monsignor Lucentini

«Guai agli avanzi dei ricchi»

Ci assale a volte il rimpianto di non essere dei parroci. Non già perché vi sia molto da invidiare nella vita secolare di quei pastori d'anime, oppressi da fardelli pratici e sociali sempre più gravi e continuamente spiazzati, quanto alla vita spirituale, dal sempre più ingannevoli mascheramenti del Demonio. Ma tirando avanti fra duri sacrifici e subdole perturbazioni gli si presenta a volte l'occasione di una grande predica, di un sermone folgorante, ed è in tali momenti che scatta in noi l'invidia del pulpito.

Che cosa mai, ad esempio, riesce a vedere gente della nostra risma in questi andirivieni per il mondo di navi cariche di rifiuti velenosi? Letteratura, al massimo. Un qualche porto secondario, sonnacchioso, uno squallido bar dove uomini incolori si passano documenti falsi pieni di ditate, un molo semideserto, una vecchia carretta scrostata entro la quale un gruista con la radiolina accesa deposita via via una catasta di fusti ammaccati. E poi una ciurma raccogliticcia, un capitano che sa e non sa, una lenta, monotona navigazione verso un altro porto desolato.

Vediamo, al massimo, Conrad, epico cantore di questa marineria marginale, oscura. Vediamo un Lord Jim che avvista infine l'afosa costa africana; riceve a bordo gl'ispettori doganali in bermuda non pulitissimi e si sente dire in un inglese aspro e approssimativo che il suo carico è illegale, è pericoloso, è radioattivo.

Il comincia un'attesa snervante alla fonda, un fitto scambio di telex ambigui al termine del quale gli si suggerisce di levare l'ancora per il Sudamerica, dove altri ispettori grintosi gli diranno di no, lo minacceranno di arresto, lo sospingeranno verso rotte asiatiche, lui e i suoi fusti maledetti. E così mese dopo mese, anno dopo anno, questo triste Caronte della scoria continuerà a errare da uno stretto a un golfo, da un mare a un oceano...

Mentre se fossimo don Fruttero e monsignor Lucentini, quale straordinario spunto per un feroce domenicale, alla «messa grande»! Non tanto del facile genere antioccidentale e terzomondista, pur coltivato da una parte del clero. No, la nostra eloquenza si soffermerebbe su questo fenomeno non registrato se in alcun modo previsto dalle sacre scritture: per la prima volta nella storia di Adamo è come se il problema del Male si ponesse in termini tangibili, quantitativi, misurabili in tonnellate.

Per la prima volta galleggia sulle acque torbide un'Arca non della salvezza ma della perdizione, non della sopravvivenza ma della morte, e il Noè negativo di questo inaudito vascello ha intende che ricorni non la immacolata colomba ma il metafisico corvo recante nel becco un brandello di plastica, una lattina sfondata, un grumo di degradazione.

Esorteremmo il nostro gregge a non lasciarsi frastornare dallo scandalo, dalle inchieste internazionali, dalla rivelazione di traffici clandestini, loschi guadagni e accordi inconfessabili, ma a tentare di tradurre ciò che accade nei versetti di una parabola che i profeti e gli evangelisti non si sarebbero lasciata sfuggire: «*A quel tempo vicino in una ferale plaga un uomo ciuì ricco che i suoi cassoni e le sue fosse, le sue fattorie e i suoi feudumi non bastavano a contenere e distruggere tutti i corrotti avanzi della sua prosperità. E avvenne che un giorno egli estraeva l'ultimo dei suoi servi e gli disse: "Va", raccogli queste abominazioni e portale fintanto dalla mia casa e dai miei giardini, al di là dei miei orizzonti...*». Amen.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Il cardinale e don Giussani pellegrini con oltre 20 mila giovani

Armistizio tra Martini e Cl

L'arcivescovo di Milano e il leader ciellino pregano insieme al santuario di Caravaggio - L'abbraccio non cancella però i dissensi sul modo d'intendere l'apostolato sociale - Incontro favorito dal Papa?

DAL NOSTRO INVIATO

CARAVAGGIO (Bergamo) — Come Michael Jackson e Bruce Spingsteen. L'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini e il leader carismatico di Comunione e liberazione monsignor Luigi Giussani hanno raccolto attorno a sé più di ventimila ragazzi per pregare, meditare e cantare insieme inni sacri. Ieri per tutto il pomeriggio e fino a tarda sera le due anime della Chiesa contemporanea, quella della «presenza» (Comunione e liberazione) e quella della «testimonianza», nel passato, anche recente, in conflitto, hanno percorso insieme il cammino di preghiera e meditazione che le ha portate al santuario di Caravaggio.

Da tutta la diocesi milanese (la più popolata del mondo) sono arrivati con 500 pullman, due treni speciali, centinaia di auto e di biciclette. Erano la forza d'urto di Cl, i boy-scout, i bambini degli oratori, i giovanotti dell'Azione cattolica. Sono stati testimoni di un grande segno di riconciliazione. Anche se né Martini né Giussani hanno fatto passi indietro rispetto alle loro posizioni qualcosa di importante è cambiato: oggi marciano insieme. Marciano uno accanto all'altro con le loro idee diverse, ma con un unico obbiettivo: non incrinare l'unità del popolo cattolico.

L'arcivescovo e il monsignore si sono abbracciati (sotto il palco su cui parlava Oscar Luigi Scalfaro prima e accanto all'altare su cui è stata celebrata la Messa poi). E dietro questo abbraccio ci sarebbe anche l'incoraggiamento del Papa. Soltanto un anno fa Cl (che riconosce in don Giussani la sua guida spirituale) aveva accusato le istituzioni cattoliche di cedere (nella vita sociale) alle suggestioni laiche per avviarsi verso una forma di «neoprotestantesimo». Ma ieri al santuario di Caravaggio non c'erano divisioni: «Diocesi di Milano - i giovani con l'arcivescovo nell'anno mariano» dicevano centinaia di cartelli. E quelle parole che i ventimila ragazzi hanno ascoltato seduti a terra come ai concerti rock, non c'è stata polemica.

Don Giussani

Il cardinale Martini

Don Giussani ha citato Santa Caterina da Siena («*Se sarete quel che dovrete essere metterete fuoco in tutta Italia. Non accontentatevi delle piccole cose. Egli, Iddio, le vuole grandi*»), San Paolo («*Il Signore usa cose fragili per far vedere a quelle potenti che non ha bisogno di loro*») e il cardinal Martini («*Ogni volta che si è rifiutato Dio o se ne è perso il senso si è andati verso forme di decadenza dell'umano e della convivenza sociale*»).

Interpretazioni? Nel piazzale davanti al santuario un ciellino non ha dubbi: «*Un segno di rispetto per il cardinale (in fondo è lui il padrone di casa anche se don Giussani è venuto mille volte qui in pellegrinaggio); Martini è l'unico non-santo ad essere stato citato. Ma soprattutto le parole di Giussani significano che per noi non cambia niente. Il nostro impegno nella società è quello che tutti conoscono. E quello resta*».

Sono le 19,40, incomincia a piovere e l'arcivescovo di Milano incomincia a parlare. L'omelia di Martini. Il momento più atteso della giornata. Ma i brividi li provoca non quel fastidioso venticello («*Queste gocce ci ricordano che bisogna fare dei sacrifici*», dice il cardinale). Martini si rivolge direttamente alla Madonna (d'altra parte era lei il tema della giornata) e fa tre invocazioni. Per l'Europa: «*Che non diventi soltanto un mondo di vecchi, ma che l'anno 2000 sia pieno di nuova vita umana*». Per la Russia: «*Li ho visto la Madre della speranza vivo e presente in questo popolo che da 70 anni soffre*». Per il mondo: «*Diviso sfiancato e preoccupato*».

I ragazzi in jeans non applaudono come hanno fatto con don Giussani, ma soltanto perché stanno nel mezzo della Messa solenne. Sono passate quattro ore da quando la cerimonia dell'anno mariano è cominciata. Nel piazzale in fondo a viale Giovanni XXIII aveva aperto la giornata di preghiera Oscar Luigi Scalfaro («*Per riconciliare l'uomo con l'uomo bisogna riconciliare l'uomo con Dio. La vera crisi del mondo è una crisi d'amore*»). Lo hanno applaudito bambini con il pallone di Barbie in mano e giovanotti con la bandiera di Solidarnosc, ciellini e cattolici tradizionalisti.

Poi la processione: quattro chilometri di canti, preghiere e silenzi di meditazione tra due ali di banchetti dove si vendeva di tutto: dal cappello con le trecciine di Gulliver ai croccanti di nocciole di Avezzano. Sul palco dove si è celebrata la Messa Martini ha voluto accanto a sé il neo cardinale di Garoua (Camerun) Christian Tumi. Don Giussani se ne stava silenzioso in quarta fila. «*Ma non importa* — diceva un ragazzo di Cl — *noi nella società siamo sempre in prima fila*». Sono le nove di sera, i ciellini e i ragazzi dell'Azione cattolica se ne vanno. In pace.

Francesco Cevasco

■ Craxi sprona De Mita «Il tempo vola»

ROMA — «*Il tempo vola in politica ed in politica come nella vita non bisogna perdere mai la nozione del tempo*». Bettino Craxi dà questo consiglio a De Mita, ormai sulla via del ritorno.

Nella campagna elettorale per le amministrative parziali in Friuli e Val d'Aosta il *leit motiv* del segretario del psi è un messaggio al governo: deve attuare presto quanto concordato dai partiti della maggioranza. «*Il governo e la maggioranza di governo* — ha detto Craxi in un comizio a Tolmezzo — *hanno un programma cui attenersi. Un programma da realizzare e non da rimettere in discussione ad ogni più sospinto*».

Un buon governo, per Craxi, si giudica anche dalla velocità con cui ottiene dei risultati. «*Vale per le politiche di intervento più urgenti, nelle regioni e nelle aree del Paese che ne hanno più necessità, e vale per le riforme istituzionali per le quali, dopo il gran parlare che se ne è fatto, dovrebbe essere giunto ormai il tempo delle decisioni*».

E quando si parla di riforme istituzionali la mente del segretario socialista va subito al «voto segreto», anche perché sul decreto per i precari hanno rifatto capolino i franchi tiratori.

Replica del leader alla proposta di pensionare i dirigenti anziani

Il vecchio Pajetta a Fassino «Vedremo chi sa fare i gol»

Domani il comitato centrale prenderà atto delle dimissioni di Natta - Martedì l'elezione di Occhetto

ROMA — Onorevole Pajetta, ma cosa ci fa a Matera di sabato sera, alla vigilia del Comitato centrale? Vuol forse dimostrare al giovane Fassino che a 77 anni si può essere ancora un dirigente attivo?

«*Lei mi trova ai Sassi di Matera dove son venuto la prima volta trent'anni fa, perché c'è la festa dell'Unità* — risponde al telefono il *leader* comunista — *Della proposta di Pietro Fassino si parlerà al Comitato centrale*».

— Non è una idea tanto provocatoria. Fassino propone una «soluzione alla cinese» con i dirigenti anziani messi nel ruolo di simbolo e consiglieri e i giovani che si occupano dell'azione. Forse Fassino pensa alla creazione di un ufficio politico che ospiti personaggi come lei, Bufalini, ecc.

«*Ma se siamo alla vigilia del Congresso! Le pare che potremmo discutere adesso di questa cosa? E' fuori tempo. Non è neanche cominciata la partita e vuole sapere già quanti gol faremo?*».

— Secondo lei il nuovo segretario dovrebbe essere «carismatico», come chiedono Nilde Iotti e una buona parte della base del partito? Deve somigliare a Craxi e De Mita?

«*Al Comitato centrale io voterò per un segretario. Che diventi carismatico o no dipende da lui*».

Domani alle 16, nel salone del terzo piano del palazzo di via delle Botteghe Oscure, si celebrerà un fatto unico per il pci. Davanti ai 356 membri del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo, Giancarlo Pajetta, presidente di quest'ultima, leggerà la lettera con la quale Alessandro Natta si dimette dalla carica di segretario.

Non era mai avvenuto, e il gran trambusto, la indelicata fretta di alcuni di accelerare le dimissioni del segretario uscente, il tanto vociferare sono un indice della eccezionalità dell'avvenimento. I comunisti non erano preparati ad un passo così importante. Le 40 righe di testo della lettera di Natta chiudono una storia pluridecennale, azzerano una organizzazione di partito. Ora è tutto da reinventare.

I comunisti preferiscono parlare di «passaggio» più che di chiusura di un ciclo. Ma sottolineano che è «una impresa inedita». Cominceranno con l'eleggere martedì Achille Occhetto alla segreteria con una prevedibile larga maggioranza. Il successore di Natta, 52 anni contro 70, è considerato dal più la soluzione auspicabile. Ci sono avversari o insoddisfatti, specie nella «destra», ma anche costoro molto probabilmente finiranno col votare a favore di una soluzione considerata ormai inevitabile.

Dicono a Botteghe Oscure che la riunione di domani del «parlamento» del partito è in fondo scontata. Quella più importante e imprevedibile sarà la riunione fissata per luglio, quando si dovrà discutere la linea politica. Allora Occhetto dovrebbe dire che cosa vuol fare e accertare chi è disposto a fargliela fare. In realtà, anche dal punto di vista simbolico, il Comitato centrale di domani è il più significativo. E' lì che avverrà il passaggio delle consegne dalla vecchia generazione che guida il partito dalla fine della guerra, alla generazione dei quarantenni.

Il pci arriva ultimo tra i partiti italiani a questo passo. I primi furono i socialisti nel 1976. Seguirono i liberali e tutti gli altri, compresa la dc. Persino i missini, sei mesi fa, hanno realizzato il ringiovanimento dei vertici di un partito che col pci era rimasto il più «continuista» di tutti. Alessandro Natta aveva capito che questo passaggio era ormai obbligato e aveva avviato l'operazione che, nei suoi piani, doveva concludersi col congresso dell'anno prossimo. Le sue condizioni di salute e lo choc per la dura sconfitta alle elezioni del 18 maggio lo hanno spinto ad accelerare i tempi.

Ora, con una fretta spasmodica, come se si fosse liberato da un tabù, il pci tenta di recuperare il tempo perduto. «*Nella vita degli imperi, degli Stati, e anche dei partiti, i processi politici che si condensano intorno al ricambio dei gruppi dirigenti sono essenziali e vanno dunque accompagnati e sorretti con lungimiranza*», scrive su *Rinascita* il direttore Franco Ottolenghi proprio in coincidenza con l'apertura del Comitato centrale.

Di questo si tratta e tutto il resto è secondario. Divisi e indecisi sul da farsi, sul come essere per adeguarsi ai tempi, i membri del «parlamento» comunista concorderanno più o meno faticosamente su un minimo comun denominatore: si comincia col ringiovanire i dirigenti, nella speranza che dalla loro testa vengano proposte e analisi nuove.

Le vecchie ricette non servono più, neanche quella che fu la certezza più granitica, l'efficacia inossidabile dell'organizzazione del partito. «*Forse ci eravamo fatti qualche illusione sui tempi e la plasticità di una formidabile organizzazione di massa o, se vogliamo, della forma-partito*», confessa Ottolenghi che offre l'analisi fatta dal gruppo dirigente emergente.

La situazione in cui si trova il pci oggi è illustrata in questo modo dalla rivista teorica del partito: non ci sono più grandi contrapposizioni di «*identità collettive proprie della società classista, tra chi possiede e chi è stato espropriato. La lotta precipitano dunque verso il centro e si fa sempre meno marcata la distinzione tra chi governa e chi si oppone; la democrazia si impoverisce di alternative*».

In queste condizioni Occhetto dovrà inventare un partito in grado i reggere la concorrenza degli altri. Lo deve fare diversificando il prodotto o adeguandosi agli schemi che hanno dato voti e successo agli altri? Di questo discuterà il Comitato centrale di luglio.

La base comunista per ora vuole un condottiero, possibilmente col «carisma», come ha chiesto anche Nilde Iotti. Un personaggio simile a Craxi o De Mita? «*Non lasciamoci distrarre dalla fascinazione dei media o proposte delle figure carismatiche*», risponde Ottolenghi per Occhetto.

Alberto Rapisarda

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Onorevoli alla luce del sole

La nostra Costituzione prevede una serie di tutele, o garanzie, o guarentigie, al fine di assicurare la libera esplicazione del mandato parlamentare. Già l'art. 67 proclama che «*ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato*». Ciò significa che, una volta eletto, non è tenuto a sottostare a vincoli, promesse o programmi suoi o di altri, perché suo unico dovere è parlare e votare secondo coscienza. E non c'è segretario di partito o capogruppo che gli possa imporre una linea di condotta prefissata. Se deluderà gli elettori, questi avranno modo di non votarlo alla prossima tornata; se deluderà i capi, non troverà più posto nelle liste dei candidati: ma fino a quando siede tra i rappresentanti del popolo, egli ne incarna la sovranità.

La questione dell'immunità «penale» goduta dai parlamentari (art. 68) è invece più sottile (e più discutibile). Sacrosanta è la norma che stabilisce «*i membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni*». Uno può dover dire, in omaggio alla verità, che Tizio è un incompetente o che Caio è un prevaricatore, oppure può votare pro o contro un provvedimento legislativo che coinvolge interessi giganteschi. Guai se dovesse risponderne per diffamazione o risarcire danni di miliardi. Ancora una volta, dunque, è importante che egli possa esprimersi in assoluta libertà, poiché si deve presumere che parli in nome dell'interesse del Paese.

Dove invece nutro qualche dubbio è in merito al comma che recita: «*Senza autorizzazione della Camera alla quale appartiene, nessun membro del Parlamento può essere sottoposto a procedimento penale; né può essere arrestato, o altrimenti privato della libertà personale, o sottoposto a perquisizione personale o domiciliare, salvo che sia colto nell'atto di commettere un delitto per il quale è obbligatorio il mandato o l'ordine di cattura*». La stessa autorizzazione è necessaria per arrestare o trattenere in detenzione un membro del Parlamento «*in esecuzione di una sentenza anche irrevocabile*». In altre parole, se gli elettori decidessero di mandare in Parlamento un ergastolano, magari pluriomicida, solo un'espressa autorizzazione della Camera potrebbe consentire di trattenerlo in carcere.

Ma quest'ultimo è un caso limite, una super-garanzia, mentre quello dell'autorizzazione a procedere penalmente è tutt'altro che infrequente. La norma ha evidenti radici storiche e trova seria motivazione nei pericoli che minacciavano le giovani democrazie, quando queste si venivano affermando tra duri contrasti contro le residue resistenze del dispotismo. Non parlo dei pericoli attuali, pur sempre ricorrenti, di fronte alle nuove dittature, perché i regimi che si impadroniscono del potere con la forza si fanno beffe di ben altre tutele costituzionali. In certi momenti sarebbe bastato gettare in carcere un manipolo di oppositori per rovesciare le maggioranze o spaventare i timorosi e gli incerti. Dunque è giusto assicurare ai rappresentanti del popolo non solo il diritto di parola e di opinione, ma anche quello della presenza fisica nelle aule del dibattito, la libertà di movimento, d'incontro, d'informazione.

E allora? Allora accade che troppo spesso i principi più venerandi vengano stravolti per non dire capovolti. Di fatto, la richiesta autorizzazione viene di solito negata; la giunta apposita, composta da degnissimi parlamentari, che non possono però erigersi a giudici istruttori, prende in esame le richieste della magistratura, discute indizi e prove, sospesa opportunità e sviluppi, e conclude infine il più delle volte con un diniego. Invece di limitarsi a considerare la ragionevolezza di una richiesta, entra nel merito, come se dovesse emanare una sentenza, che invece compete ai tribunali ordinari. Si assiste così a casi inquietanti: un deputato già condannato a pene detentive cui viene negata la partecipazione al giudizio di appello, magari non negando l'autorizzazione ma rinviandola *sine die*, un altro, accusato di avere stornato mille tonnellate di carne congelata tedesca dai normali canali distributivi, viene esentato dall'inchiesta con l'asserto che gli indizi di colpevolezza non risultano convincenti; altri ancora sono prosciolti con formule che, sotto più oneste parole, assomigliano troppo a quell'assoluzione per insufficienza di prove che in sede penale esenta dal carcere, ma non dal sospetto e dal discredito fra gli onesti. Il colmo poi si tocca quando è l'interessato stesso, deciso a rivendicare il proprio buon nome, che invoca l'autorizzazione per svergognare nelle aule della Giustizia i propri calunniatori: il negare anche in questi casi il ricorso al magistrato ordinario sembra piuttosto un abuso che una garanzia.

Non sono d'accordo e la gente non lo è. Guai se si diffondesse l'opinione che nel sacrario della democrazia possa essersi instaurato un principio di omertà; che tra i partiti più potenti possa prender piede il gioco delle tre scimmie (non guardare, non sentire, non parlare), in una sorta di *do ut des* che metta tutti al riparo dal codice penale e dall'indignazione popolare. Il primo atto inteso a restaurare la moralità politica sarebbe quello di stabilire che debbano essere respinte solo le richieste di procedimento che possano definirsi persecutorie o tendenziose. L'autorizzazione a procedere per chi la richiede dev'essere immediata e automatica. Se i rappresentanti del popolo non hanno più fiducia nella magistratura, la riformino, ma neppure di chiederla non di prestigio a nessuno, perché genera solo generale discredito e sospetto diffuso. Se scandali ci sono, è meglio — come dice il Vangelo — portarli alla luce del sole.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Toronto

merciale, degli Stati Uniti. Anche qui ci sono progressi, specie per il disavanzo commerciale, ma non tali da poter considerare la questione, se non risolta, in via di soluzione.

Colpa, dicono gli americani, del nostro sforzo per la difesa comune, tanto superiore a quello degli alleati, i quali anzi ci ripagano, spettie il Giappone, con una politica commerciale a volte addirittura aggressiva. Gli alleati ammettono di dover fare qualcosa, ma aggiungono che uno sforzo cruciale dev'essere compiuto dagli stessi americani, mediante una riduzione dei consumi interni. Si sa però che l'aumento delle tasse è un argomento tabù nella campagna presidenziale, mentre, nonostante gli sforzi di Reagan, molti continuano a credere che la soluzione sia nel proteggere l'America dalla concorrenza straniera.

Su questo problema si gioca il vero futuro dell'economia mondiale, inflazione compresa e compreso anche l'altro grosso nodo dei debiti dei Paesi poveri (al di là delle concessioni parziali che saranno fatte a Toronto). In altre parole, il sistema funziona ma non fino al punto da rimuovere le anomalie strutturali, potenzialmente foriere di una nuova crisi. Per questo occorre uno sforzo diverso e più ampio, di tipo politico non meno che economico. Ma è dubbio che esso emerga sul lago Ontario, al commiato di Reagan. Potrà emergere col nuovo Presidente. Sempre che circostanze impreviste non costringano ad accelerare i tempi.

Aldo Rizzo

La Cee

nanze dei Dodici, dovrà costituire il perno centrale nel funzionamento e nella mobilità della grande integrazione economica prevista per il 1992, l'anno della verità.

Sull'onda dell'evento, il socialista Delors, presidente della Commissione Esecutiva di Bruxelles, ha rovesciato gli stanchi aforismi di Marx esclamando: «*Il denaro parla all'immaginario!*». Quasi nello stesso istante il liberale Genscher, in un ricco bilancio della presidenza tedesca della Cee davanti al Parlamento di Strasburgo, annunciava che il successivo passo dell'immaginario al reale dovrà essere l'unione monetaria e la costituzione di una banca centrale europea. Parole simili in bocca germanica, acquistano fra l'altro un significato particolare contraddicendo la nota resistenza della Bundesbank e degli «gnomi di Francoforte» al federalismo valutario, in cui essi, guardiani ansiosi della più forte divisa europea, vedevano fino all'altro ieri un pericolo di destabilizzazione e di erosione dell'economia tedesca. E' anche probabile che quest'Europa dei capitali, grazie alla sua maggiore interdipendenza finanziaria e a un migliore coordinamento nel gioco dei tassi d'interesse, finirà per vanificare l'isolazionismo monetario inglese e indurre la Thatcher ad associarsi allo Sme.

Completa, infine, il quadro del rilancio comunitario sul piano internazionale, soprattutto la conclusione (dopo 10 anni) del negoziato a singhiozzo col Comecon, che ha un valore politico oltre che meramente economico. Mentre l'Austria e la Turchia continuano a battere alla porta della Cee, e la Jugoslavia auspica rapporti sempre più intrecciati con essa, questo primo accordo d'apertura coi Paesi del Comecon, che verrà firmato sotto forma di una «dichiarazione comune» a Lussemburgo il 25 giugno, segna una grande novità nella storia dell'agitato dopoguerra europeo. Qui il successo d'immagine e di fatto della Comunità appare più che notevole. Si chiude forse l'era delle cortine di ferro, delle preclusioni ideologiche tra le due Europe, in un continente che vede da una parte una potenziale confederazione di Stati democratici in ascesa economica (le stime dell'Ocse prevedono dopo il 1992 un aumento da 5 a 7 punti del prodotto lordo comunitario, con la creazione di 5 milioni di nuovi posti di lavoro), e dall'altra un blocco di Stati in crisi, delusi dal totalitarismo, ansiosi di più ampie libertà nazionali e civili, allarmati da un debito estero che ormai grava sull'insieme del Comecon per oltre 130 miliardi di dollari.

Com'è avvenuta questa profonda modifica della situazione comunitaria in appena quattro mesi? Una prima ragione va cercata nell'abilità politica e nella determinazione europeistica della presidenza tedesca, le cui iniziative, proposte, pressioni sono state tanto veloci da non dare quasi il tempo agli altri undici Stati né di seguirle né di criticarle. La seconda e non meno importante ragione sta nella rinnovata intesa franco-tedesca, che ha costituito da sempre il motore trainante dell'unità europea. Kohl è stato all'altezza del compito. Mitterrand non ha perduto quota, anzi, con la rielezione a Presidente, sembra averla più che mai riguadagnata in senso comunitario.

Tutte rose? Sì, rispetto al recente passato di paralisi. No, rispetto al futuro prossimo di dinamismo e di rischio. Un mercato come quello che si prospetta per il 1992, più aperto, più competitivo, più esigente, più selettivo, comporta anche pericoli e non soltanto sfide avveniristiche. Il cammino sarà ancora lungo e periglioso prima di poter trasformare 320 milioni di consumatori in altrettanti cittadini europei. Prendiamo intanto con soddisfazione nota del fatto che, in questi mesi, c'è stato un rovesciamento dentro il bicchiere: esso non appare più mezzo vuoto, bensì mezzo pieno.

Enzo Bettiza

■ Pr: «Dibattito in Parlamento sulle carceri d'oro»

ROMA — I radicali chiedono che la vicenda «carceri d'oro» venga discussa al più presto dal Parlamento in seduta comune. «*A chi vuole archiviare e insabbiare questo scandalo parla di elementi insufficienti* — ha dichiarato Peppino Calderisi —. *Facciamo presente che le Camere non devono pronunciare sentenze di condanna, ma soltanto consentire che possa essere accertata la verità e fatta giustizia*».

Il sottosegretario Massimo Teodori: «*Ci appelliamo al Presidente della Repubblica. Egli è garante dell'applicazione della legge*».

(Agi)

L'Editrice LA STAMPA

L'Editrice bandisce un concorso per **20 borse di studio** da assegnare nell'anno 1988.
Le borse di studio mirano ad offrire una **opportunità di formazione alla professione giornalistica** attraverso la frequenza di corsi teorici e pratici.
Il concorso è rivolto ai cittadini italiani nati dopo l'1/1/1960, che abbiano conseguito un **diploma di laurea** con una votazione non inferiore a 100/110 o punteggio equipollente **oppure** siano **iscritti all'Albo dei pubblicisti.**
L'assegnazione della borsa comporta, per la durata di 6 mesi a partire dal novembre '88, l'obbligo di frequenza "full time" delle attività formative predisposte.
L'importo di ciascuna borsa di studio viene fissato in L. 7.000.000 (al lordo delle ritenute fiscali) erogabili in sei quote mensili.
Per i residenti fuori Torino e provincia sono previste agevolazioni per il soggiorno a Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare a:

Editrice LA STAMPA
Via Marenco, 32 - 10100 TORINO

entro il 15/7/1988, citando su busta il riferimento **Borse Studio '88:**
- l'allegato **modulo** debitamente compilato e firmato
- un **curriculum vitae dettagliato,** corredato di fototessera, con tutte le notizie ritenute utili dal candidato (eventuali collaborazioni giornalistiche precedenti o in corso, specializzazioni conseguite in materie giornalistiche, interessi culturali, lingue conosciute, soggiorni all'estero, ecc.) **allegando:**
- fotocopia della documentazione relativa al titolo di studio conseguito (la più dettagliata possibile)
- fotocopia eventuale tessera di iscrizione all'Albo dei pubblicisti
- fotocopia delle eventuali collaborazioni giornalistiche

Costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza della **lingua inglese.**
I candidati ritenuti idonei in base ai curricula saranno convocati a Torino nel mese di settembre / ottobre per prove tese ad approfondire le attitudini, la preparazione culturale generale e la conoscenza della lingua inglese.

MODULO PARTECIPAZIONE BORSE STUDIO '88

COGNOME NOME
DATA DI NASCITA LUOGO
DOMICILIO VIA CAP.
CITTÀ PROV. TEL.
☐ Diploma Data conseguimento Punteggio
☐ Laurea in Data conseguimento Punteggio
NO SI Iscrizione all'Albo Pubblicisti di Dal
NO SI Conoscenza lingua inglese: livello
Data Firma

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 684.949/884.940

A BRESCIA 100 OPERE D'UN GRANDE DEL '500

Moretto dei miracoli

Alessandro Bonvicino detto il Moretto: «Elia confortato dall'Angelo» (olio su tela, Brescia, Duomo Vecchio, particolare)

BRESCIA — A Paitone, 20 chilometri da Brescia, fra le spoglie colline calcaree che introducono alla Val Sabbia e al lago d'Idro, nell'agosto del 1532, il giovane contadino sordomuto Filippo Vionti incontrò la Madonna. Il miracolato la descrisse poi come una grande donna (donna *vera*, tangibile, di carne; *«fatta di fiducia terrena e nutrita da ogni alimento»*, come scrisse il Longhi nel 1929), di dolce ma severa bellezza, in una gran veste bianca ma con velo nero monacale, un cesto di more al braccio. Due anni dopo sorse il santuario, in quella campagna povera di ogni tempo e senza tempo, che conservava nelle sue viscere resti di mammiferi preistorici; per la pala, fu chiamato il pittore sacro egemone a Brescia già da un decennio, all'incirca trentacinquenne, Alessandro Bonvicino detto il Moretto, figlio di Pietro pittore, nipote di Moretto lanaiolo.

La pala campeggia in fondo a una delle sale nel convento di San Salvatore e Santa Giulia che ospitano, fino al 20 novembre, col preludio nel presbiterio della chiesa di Santa Giulia delle opere iniziali e di grandi pale e delle severe ante d'organo di San Giovanni Evangelista a Brescia, più di 100 opere del Moretto. Il ponderoso, fondamentale catalogo delle edizioni Nuova Alfa di Bologna contiene i saggi principali di Pier Virgilio Begni Redona, Mina Gregori e Bruno Passamani, organizzatore e direttore dei Musei Civici di Brescia.

Al di là della gloria locale senza incrinature per 450 anni, la critica moderna, e innanzitutto Roberto Longhi, riconobbe il pittore come uno dei grandi «provinciali» del '500 italiano fra cultura lombarda, veneta ed emiliana. Ma già aveva suscitato gli entusiasmi classico-mistici ottocenteschi dei Nazareni e di conoscitori inglesi e tedeschi, incettatori per i grandi musei stranieri di pale d'altare e di ritratti, quasi ultimi oggi tornati da New York e da Washington, da Vienna e da Monaco, da Parigi e da Londra, assieme alla *Adorazione dei pastori* da Berlino, con l'indicibile veste in azzurro lapislazzulo di un pastore.

Benissimo la vediamo, questa genialità della «provincia» nel *Miracolo del Paitone*, con quella poderosa immanente madonna-madre tutta contesta di bianco argento — stoffa pesante, veramente investita di luce — nella sospensione perlacea di lume e atmosfera meridiana, altrettanto vera, di luogo, di ora, di incidenza, vólo mossa nel momento più doloroso dallo svolazzo quasi neogotico della cinta a bianco su bianco. Religiosità terrena e carnale, «di base», partecipe, per una comunità in tempi inquietissimi che consciamente o inconsciamente — ma certo consciamente, dalla parte del Moretto — si poneva in un certo senso al di sopra e al di fuori del gran dibattito all'alto livello teologico fra Lutero e Roma; avvertendone certo i contraccolpi, ma rispondendo con la moralità profonda del vissuto, del quotidiano.

A proposito di un altro capolavoro in mostra, splendente per concrezione di lumi e colori tattili nelle sontuose vesti sacre, che fonde e in sostanza travolge la ricca «cultura» del pittore (Tiziano e Savoldo, Lotto e Raffaello), l'*Incoronazione della Vergine e Santi* dai Ss. Nazaro e Celso di Brescia, Camillo Boselli nel 1954 colse l'essenza: *«La religione intesa non dogmaticamente ma storicamente non è altro che la sua formazione dei fatti e delle sue umane»*. La religione, s'intende, dei committenti, per i quali il Moretto non fu graduatorie di impegno e di dignità fra le grandi chiese di Brescia, di Bergamo, di Verona e quelle dei piccoli centri; e la religiosità del Moretto, concreta, non visionaria, severa e «bella», materiata e conformata nelle pale in gloria di Maria e del Cristo esaltato o ostendenti santi e sante, coloratissime «presenze» come le mani illuministiche dei nascenti Sacri Monti: solo Gaudenzio Ferrari e Lotto gli sono pari, in questo.

Materista e conformata in nettezza (finale, dopo gran lavoro grafico e ripensamenti sulla tela preparata, evidenziati dal ricco apparato didattico radiografico in mostra) di segno modellante, di lume incidente, di plasma cromatico splendente e illusorio. Attraverso strutture compositive semplici e dirette di persone naturalmente agenti e di architetture quasi cubicamente tridimensionali; studiosi anche valorosi, autori di preziosi contributi alla migliore conoscenza del pittore, hanno parlato di «impaccio», pensando ai grandi classici modelli veneziani e romani, laddove la gran forza del Moretto consiste proprio nell'assoluta immediatezza e tangibilità dell'immagine e d'altra parte, culturalmente, nel suo non conformismo rispetto a ogni scienza e alchimia classica o manieristica.

In questo senso, la centralità assoluta, osservata dal tavolo nel capolavoro della *Cena in Emmaus* della Pinacoteca di Brescia (con il cappello a feluca del Cristo pellegrino che sembra quello di un «cangaceiro»; il Moretto ha, più di quanto non sembri, le sue sotterranee follie) o nella tarda *Cena in casa di Simone* del Seminario di Venezia, che ha fatto pensare a un precedente del Veronese, non è, nel secolo della nuova spazialità architettonica classica, attardamento quattrocentesco, ma compatto ancoraggio per i ritmi semplici e diretti della vita e coagulo-fulcro stupendo di luce bianca. Nel secondo quadro, è quanto mai monumentale l'impressionante Maddalena, distratta, completamente idriata dietro a una colonna ad asciugare con una vera criniera di capelli biondi i piedi del Cristo: e parte il colore dei capelli, una Anna Magnani del '500.

Accanto a questo denso cangiare tattile del plasma cromatico, che mi sembra rendere sostanzialmente astratta la disputa storico-critica fra lume lombardo e opulenza pittorica veneziana (mi piace pensare più fisicamente, quotidianamente al nipote del Moretto lanaiuolo), vi è poi d'altro lato l'incontro morbido e austero, di ombre fra argento e bruno, fra grandi forme sintetiche milanesi-cremonesi — da Bramantino attraverso Gaudenzio Ferrari e Romanino — e colori «foppeschi» di raffinata luminosità su toni bassi e vaporosi.

E' un incontro che corre lungo tutto l'arco dell'opera, dalla vera rivelazione giovanile della *Madonna del Carmelo* dell'Accademia di Venezia, attraverso la bellissima *Adorazione dei pastori* della Pinacoteca di Brescia, fino alle tarde ante d'organo già in San Pietro in Oliveto, con le sue *Storie di Simon Mago* e i *Santi Pietro e Paolo sostenuti la Chiesa*.

Giustamente esaltate dal Longhi, nella sua larga ricostruzione dei *«prenostri caravaggeschi»*, per immediatezza di vita in luce vera e spazio tangibile, queste ultime sono straordinarie per la loro tradizione-contestazione di forme «romanistiche» nell'immediata evidenza di un dialetto bresciano, che scioglie in cadenze comunitarie quotidiane e onnicomprensibili le dure impalcature dottrinali dell'incipiente linguaggio tridentino. Pietro e Paolo, di tanto lontani (alieni) da Michelangelo e Giulio Romano in quanto materianti in colore-luce e carne il popolo cristiano, sorreggono con immane fatica una vera, severa, pesante chiesa cinquecentesca.

E' la stessa nuda verità, tragica e dolente, che permea di luce nordica, direi quasi più ginevrina che romana, il supremo capolavoro finale a metà secolo, il *Cristo al Patire* abbandonato da tutti sui gradini di un sottoscala del sinedrio, dietro al quale un angelo dal volto disfatto dalle lagrime ostende il lenzuolo bagnato di sangue.

Marco Rosci

SCIENZA E RELIGIONE SULLE NUOVE COSMOGONIE

Il mistico delle galassie

E' il gesuita Stoeger, che nell'Università di San Francisco elabora modelli matematici dell'universo - «E se le innumerevoli galassie fossero solo immagini riflesse nello specchio del tempo?» - «Dio è qualcosa e nello stesso tempo non è quella cosa»: la teologia «debole»

ROMA — *La cosmologia non sfugge al paradosso neppure quando è chiamata a descriverti. Un cosmologo — ha detto un autorevole addetto ai lavori, George Ellis — è come un geografo che dovesse descrivere la Terra da un punto fisso di osservazione. Anche se navigasse a bordo di un'astronave alla velocità della luce, impiegherebbe centomila anni per raggiungere dalla Via Lattea il lato opposta della nostra galassia; e concluso il viaggio, si accorgerebbe che la prospettiva iniziale non è mutata: rispetto al miliardo di galassie dell'universo, ciascuna delle quali è essenzialmente un singolo punto nello spazio, si troverebbe ancora nella posizione di partenza.*

La scommessa di vedere la struttura, la storia e l'evoluzione dell'universo da un osservatorio fisso, il vertice del cono di luce del nostro spazio-tempo, dà luogo ad una scienza del tutto particolare. L'oggetto immenso che studia invia informazioni limitate, sotto forma di segnali elettromagnetici e raggi cosmici; al sapere provvisorio che costruisce spesso è negata in partenza la conferma di una prova; e quando si interroga sull'origine e sul futuro del cosmo non nascondono alcuni astrofisici, quasi mai è chiaro dove finisca l'analisi strettamente scientifica e cominci la riflessione filosofica, o metafisica. William Stoeger si trova proprio sulla frontiera semi-deserta tra la cosmologia e la filosofia, in quella regione per buona parte inesplorata dove si è affacciata la stessa domanda: perché è nato l'universo?

Quasi-verità

Stoeger è un gesuita californiano di 44 anni. Fa la spola tra l'Osservatorio vaticano di Castel Gandolfo, il telescopio del cattolicesimo, e l'Università di San Francisco, dove sta mettendo a punto i passaggi matematici che fonderanno il modello teorizzato insieme ad Ellis per «specificare la struttura e la dinamica dell'universo nella nostra zona cosmologica». Ai fini pratici — spiega attingendo agli abissi delle categorie astrofisiche, lontani anni-luce dall'esperienza comune — il programma Ellis-Stoeger-Nel permetterà di sciogliere qualche vertiginoso dubbio. Se l'espansione dell'universo è uniforme e se la sua velocità è in diminuzione. Se la quantità di galassie che vediamo non sia fittizia, se cioè non stiamo osservando immagini duplicate delle stesse galassie in punti diversi del tempo: e in questo caso il cosmo sarebbe più piccolo di quanto appare, come supposto da Ellis. Su su grande scala l'universo sia davvero «quasi» omogeneo e isotropico. Quel «quasi», porto con un sorriso, materializza la frustrazione e il fascino di Stoeger davanti allo sfuggente, eturico oggetto dell'astrofisica.

Le sue quasi-verità sono le verità parziali, ambigue, asimmetriche dell'universo quantistico: che per queste caratteristiche formali — hanno teorizzato nel '75 Gary Zukav e Fritjof Capra — è molto più in sintonia con il pensiero orientale di quanto non non lo sia con il pensiero occidentale, fortemente strutturato, poco disponibile al compromesso. Anche la teologia cristiana, come parte del pensiero occidentale, secondo Stoeger ricadrebbe in questo schema. Però sarebbero in corso aggiustamenti. Per esempio linguistici. In connessione con la meccanica quantistica, la teologia avrebbe preso atto che il suo oggetto è molto più grande o complesso dei concetti con i quali lo rappresenta. La consapevolezza di questo scacco sta riproponendo un linguaggio più evocativo che descrittivo, «il linguaggio delle scritture dei mistici, come Santa Caterina da Siena, Santa Teresa d'Avila, San Giovanni della Croce», e anche un'attitudine logico, in armonia col principio di indeterminazione teorizzato dalla meccanica quantistica di Heisemberg, che definisce Dio in termini contraddittori, «per via positiva e per via negativa: è qualcosa e nello stesso tempo non è quella cosa».

Ma in questo adattamento allo Spirito del tempo la teologia seguirebbe anche un sentiero opposto. Oggettivando il carattere contraddittorio dell'universo osservabile, la Process-theology anglosassone ha fondato una metafisica che nega l'onnipotenza di Dio e legge la Creazione come uno sforzo continuo e incompiuto. Da ogni questa teologia e il suo ascendente, la Process-philosophy «. Whitehead, appassionano gli scienziati cristiani, soprattutto oltreoceano.

«Se ne discute moltissimo, quali siano vantaggi e svantaggi. Ma questo dibattito non è mai uscito dall'ambito degli specialisti». Perché? In un saggio recente un gesuita ha concluso che dal Concilio Vaticano II in poi il pensiero teologico ha cominciato gradualmente ad evitare quelle architetture concettuali che cercano di spiegare tutto. Dice Stoeger: «La teologia comincia a rifondarsi nelle scritture e nell'esperienza piuttosto che cercare un altro sistema, un'altra neo-Scolastica. Si preferisce "un qualche ordine", ma non l'ordine unico ricavato da un'unica metafisica. Si prende atto, in sintonia con il sapere scientifico, che le nostre categorie sono troppo strette per imbrigliare tutta la realtà». Percorrendo questa specie di coerenza formale tra teologia e critica della scienza si potrebbe concludere che la prima adesso si fonda sulla seconda: il relativismo traccia un limite oltre il quale ci sarebbe una realtà che eluderà sempre la conoscenza scientifica. Stoeger la chiama Dio, o perlomeno ritiene che «punti nella direzione di Dio».

Ad un secolo dallo choc provocato dal darwinismo, questa teologia «debole», asimmetrica, anti-totalitaria, pare in grado di accostarsi alla scienza con circospezione ma senza i vecchi terrori, di riconciliarsi con lo Spirito del tempo, di riconoscere l'influenza delle prospettive e dei miti del sapere scientifico nel pensiero teologico. Si tratta anche di prendere atto, dice Stoeger, che «l'impatto della cosmologia o di ogni scienza sulla religione è inevitabile e, su larga scala, inarticolato e forse non riconosciuto». La fine dell'universo tolemaico, spiega, ha provocato un terremoto nella teologia, costretta a fare i conti con il fatto che l'uomo non era più il centro del Creato. Qualcosa di analogo è avvenuto con la scoperta dell'immensità del cosmo e l'ipotesi di altri esseri intelligenti, che ha condotto alcuni teologi a interrogarsi sul significato di termini come «redenzione».

Insomma ogni novità radicale nell'interpretazione del cosmo modifica la percezione del mondo e del rapporto uomo-ipotesi di Dio. Se è così, quali saranno le implicazioni della prossima rivoluzione in astrofisica? Tutti gli sforzi sono concentrati verso l'unificazione delle quattro interazioni fondamentali (elettromagnetismo, gravità, forza nucleare debole e forte). Che il successo arrida alle teorie della Grande unificazione, di supergravità, delle corde cosmiche, o al modello Weinberg-Salam, una conseguenza concettuale sarà identica: la restaurazione della simmetria, che, sottolinea Stoeger, «è un elemento-chiave di tutte queste concezioni».

Quel mistero

Questa previsione induce oggi gli scienziati di frontiera come Stoeger a chiedersi se la Simmetria e la Legge (un'unica legge che riesca a dar conto sia del macro che del microcosmo) rinceranno il sistema scientifico che «spiega tutto» azzerando le asimmetrie, le contraddizioni e la coscienza del limite sulle quali la scienza contemporanea e il pensiero «debole» hanno eretto le loro impalcature. Stephen Hawking, teorico della Grande unificazione, ha già offerto un saggio di uno tra i possibili sbocchi del «pensiero forte» prossimo venturo: la Legge, ha scritto in A brief history of Time, spiegherà quel mistero che ancora chiamiamo Dio (Stoeger ribatte che Hawking ha scelto una scorciatoia: «L'unico mestiere del suo dio è dettare le condizioni iniziali dell'universo»). Ci si chiede, inoltre, quale sarà l'effetto su quelle categorie del pensiero occidentale (Causa, Tempo, Spazio, Materia, etc.) che la condizione di confine sottopone a stress. E, infine, che cosa resterà di quella riserva di asimmetria, il Caso, che «almeno a certi livelli, è irriducibile»; ma nell'ordine restaurato nell'universo super-unificato il Caso può diventare un elemento ininfluente, incapace di ostacolare il dominio della Legge. E infine andranno rifondate categorie come Nulla, al quale alcune cosmogonie già affiancano Vacuum. Nuove metafore e fertili analogie si vanno materializzando sulla frontiera tra astrofisica e filosofia: dove però si avventurano solo pochi specialisti. Quei pochi che hanno l'attrezzatura adatta all'impresa — una particolare attitudine scientifica, una buona padronanza dei due campi concettuali — e, secondo Stoeger, un certo coraggio intellettuale.

Guido Rampoldi

IL PIANOFORTE STEINWAY NUMERO 500 MILA

New York, Wendell Castle, celebre designer di mobili, sul palcoscenico della Carnegie Hall, accanto al pianoforte che ha disegnato: lo Steinway numero 500 mila, il pianoforte, costruito in due anni di lavoro, costa 500 mila dollari, circa 700 milioni di lire (Telefoto Reuter)

LA LINGUA CHE PARLIAMO

L'etimologia italiana a una svolta

Ci sono ancora persone che, come diceva Bruno Migliorini, hanno sesso gli etimologisti l'atteggiamento descritto dal Belli: «Tutto un pennuolo di radice greca / Pestal con mezza sillaba latina. / Ivi all'uopo con giusta disciplina / Altri strani caratteri interseca; / E l'ebraico e 'l siriaco in mezzo reca. / Né il scordar della caldaica mina. / E allor che il vocabolo è disposto / Ti comincia a pirlar mezza figura / Se ti scurba alcunché, mutagli posto».

Non sanno queste persone che gli etimologisti ricostruiscono la storia delle parole che vuol dire storia e civiltà, di contatti umani e di culture; nello sfondo, sempre presenti, le leggi della grammatica storica.

Chi, come me, bazzica coi vocabolari ha sempre sentito come una grave carenza degli studi italiani non avere un buon vocabolario etimologico. Che cosa si intende per buono? Un vocabolario che fornisca la storia delle singole voci, con riferimenti bibliografici coi quali si possa controllare o ampliare la ricerca.

Fino ad oggi i vocabolari etimologici esplicitamente tali o i vocabolari della lingua con etimologie hanno avuto come caratteristica comune di fornire, per così dire, il punto di partenza della singola voci indicando la lingua d'origine dei vocaboli ma senza mostrare adeguatamente il loro percorso storico. In questi giorni è però uscito il quinto ed ultimo volume del *Dizionario etimologico della lingua italiana* (D-Z) di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli, pubblicato da Zanichelli, il cui primo volume uscì nel 1979: dunque, quasi dieci anni di intenso lavoro solo per stamparlo. Si può pensare che almeno altri dieci anni — e forse più — ce ne siano voluti per prepararlo.

La novità è questa: possiamo finalmente dire di avere un vero Vocabolario etimologico con la storia delle parole, con tanto di data della prima attestazione, con l'esame della variazione dei significati, con preciso riferimento alla lingua d'origine o alla formazione nel seno dell'italiano. Naturalmente fin dall'uscita del primo volume cominciò la caccia alle retrodatazioni delle singole voci.

Vorrei limitarmi a due esempi. La voce *imperialismo* (dall'inglese *imperialism*) è datata al 1901 ma già sulla nostra *Stampa* il 30-8-1987 stava notizia che Roberto Pertici aveva trovato nella *Rassegna settimanale* del 6-10-1878 un esempio di quella voce: il primo finora comparso in italiano.

Ancora: in una polemichetta con un letterato che mi aveva rimproverato di aver fatto ricorso per la parola *nottolapesca*, usata da Orazi, al Dizionario di Rigutini-Alessio che faceva risalire la parola a poco più di cento anni fa, mentre era presente nei Giusti nel 1838, come mostrò Giorgio Calcagno, ecco inserirsi la signora Mercedes Ferrero-Viale a ricordare agli addetti ai lavori che in un verso della *Nomina del Cappellan* di Porta è presente un *nottol a pesca*. La data era così anticipata, dunque, almeno al 1818. Ma poiché nella polemica era stato nominato il Vocabolario milanese del Cherubini (1839-43) ebbi l'idea di dare un'occhiata non alla edizione comunemente citata ma alla prima edizione che nella Appendice ha un bel *nottol a pesca* da datare, dunque, almeno al 1814 (si veda *La Stampa* del 2-9-1987). Purtroppo, il Vocabolario di Cortelazzo-Zolli non ha potuto tener conto di quell'articolo e resta fermo ad attestazioni posteriori.

L'episodio mostra alcune cose interessanti. Intanto, che gli spogli sulla lingua italiana sono ancora in una fase in gran parte pionieristica, a differenza di altre lingue di cultura europee; poi che occorre rivolgersi anche ai giornali per sapere quando le parole sorgono. Ad ogni modo, sono del parere che il Cortelazzo-Zolli sia un po' da considerare come la Corte di Cassazione dell'etimologia italiana perché ha seguito la via giusta con una documentazione tale da dare una svolta a tutta la storia dell'etimologia italiana.

Fra l'altro, ogni discussione su etimologie che non hanno trovato una soluzione è presentata senza nessuna forzatura e questo è un bel merito. Naturalmente manca qualche parola (nessun vocabolario è esauriente e l'insieme delle voci dipende pur sempre da limiti imposti) ma l'essenziale c'è. L'aver raggruppato molte parole sotto un solo lemma può rendere un po' complessa la lettura; ma quante cose importanti ci sono in questo vocabolario che ho più volte citato senza dargli, tuttavia, il riconoscimento che è dovuto fare oggi, ad opera compiuta.

Tristano Bolelli

Un tempio romano scoperto a Londra

LONDRA — Il più grande tempio romano della Gran Bretagna è venuto alla luce in pieno centro di Londra durante gli scavi per le fondamenta di un nuovo grattacielo. Lo hanno annunciato gli archeologi collegati al Museum of London. La scoperta è avvenuta qualche giorno fa in un luogo non lontano dal Palazzo di giustizia e al di fuori dell'antica cinta muraria di Londinium.

Le pale meccaniche si sono incastrate nel basamento di un tempio ottagonale di 27 metri di diametro. «*Si tratta del più grande edificio religioso romano finora scoperto nel Regno Unito*, ha osservato l'archeologa Sue Riviere, *risale alla fine del Secondo Secolo dopo Cristo e probabilmente era consacrato a un culto misto, romano e celtico*».

I resti del tempio portano poi i segni di un incendio. «*E' stato distrutto nel Quarto Secolo*, ha proseguito l'esperta, *quasi sicuramente quando l'imperatore Costantino ha imposto la religione cristiana in tutto l'impero*».

Quello del tempio era il secondo di tre strati sovrapposti trovati dagli archeologi. Sotto vi erano i resti di una fabbrica di terracotta del Primo Secolo. Lo strato superiore dimostra invece che i 520 metri quadrati del tempio erano stati occupati subito dopo l'incendio, da un posto di controllo dell'esercito romano fuori delle mura della «city» sulla strada verso l'odierna Oxford. La caserma aveva un raffinato sistema di riscaldamento con canaletti di acqua calda sotto il pavimento.

La scoperta sembra ora allargare a dismisura i confini della ricerca archeologica sotto la capitale britannica.

(Ansa)

aviatour
metti la freccia anche tu!
voli diretti da Torino per IBIZA e PALMA
una vacanza di 8 o più giorni alle Isole Baleari, da giugno a settembre, con la sicurezza che sa darti Aviatour
L. 370.000 a Palma ogni lunedì
L. 459.000 a Ibiza ogni lunedì
Sconti speciali per Viaggi di nozze, bambini e Età d'Oro
Queste sono alcune delle tante proposte che trovi nel Libro delle Vacanze Aviatour, gratis in tutte le Agenzie di viaggi oppure a
Torino - Via Pomba, 29 - tel. 537666/537849
Milano - Via V. Pisani 13 - Via Alamanni 9 - Via Leonardo, 9 - tel. 657674
Firenze - P.za Ognissanti, 7R - tel. 298233
Roma - Via Metaponto, 6 - P.zza del Popolo, 13 - tel. 7596?
Trieste - P.zza Unità d'Italia, 6 - tel. 62621

Un evento gutturale
NINO FRASSICA
IL MANOVALE DEL BRAVO PRESENTATORE

Spunti, spuntini, slogan, slows, cacai, motti, moti di dire, moti di fare, detti e fatti e... tutto quello che avreste voluto sapere sul Bravo Presentatore di Indietro tutta!
LONGANESI & C

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano - Via Cardano 29 - Tel. (02) 85 961
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 68 211
28100 Novara - Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 / 29 561
16121 Genova - Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 592 560 / 596 633
17100 Savona - Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 219 / 386 495
18100 Imperia - Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 371
18038 Sanremo - Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 854 949 / 884 040

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.824 - 538.682 - Torino

Si apre oggi a Toronto il vertice dei sette Paesi più industrializzati

L'Occidente, in salute, decide

Finanze, agricoltura, aiuti al Terzo Mondo: questi i temi di un confronto che si preannuncia serrato ma sereno - Una nuova dottrina per l'Est

In Canada l'ultimo show politico di Reagan

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Con una coreografica cerimonia nel grande spiazzo del Municipio inquadrato da due torri ricurve e da una fontana con una gigantesca vasca che d'inverno si trasforma in pattinoire, prende oggi l'avvio il Vertice dei sette maggiori Paesi industrializzati del mondo occidentale. Il padrone di casa, il premier Brian Mulroney, accoglierà per primo Margaret Thatcher e poi via via nella rotonda tutti gli altri leader, dal presidente della Commissione Cee Delors, al premier giapponese Takeshita, dal cancelliere Kohl al presidente Mitterrand, alla signora Thatcher al presidente Reagan, giunto al suo ultimo grande show politico, in un'atmosfera che lungo il filo degli anni ha ingigantito, stravolgendolo, il primitivo spirito da «conversazione davanti al caminetto», quello che Giscard d'Estaing aveva voluto dare alla prima conferenza del '75 nel castello di Rambouillet.

Occasione di politico spettacolo, dunque, più che ristretta riunione di club di stampo decisionista, e limiti dei Sette anche quest'anno è una ribalta alla quale tutti i Grandi si affacciano per trarne il massimo beneficio d'immagine, mentre dietro le quinte squadre di esperti levigano per tre giorni un comunicato, una risoluzione finale che per non scontentare nessuno dev'essere forzatamente generale, ambivalente nelle sue dichiarazioni di buone intenzioni. Un rituale scontato, se vogliamo, al quale quest'anno i canadesi hanno deciso di dare una rivernicitura, imprimendo alla vigilia un accento più marcato sulle questioni economiche.

Perché? La risposta non è difficile: dopo il crack [illegible] del «lunedì nero» [illegible] reale [illegible] seguito le revisioni [illegible] ingegneria finanziaria e [illegible] speculazione, la paventata recessione così non è scoppiata e il mondo industrializzato ha continuato sulla scia del sesto anno di congiuntura favorevole. E quale più agevole, come rilevano molti osservatori, autocelebrazione di un complice [illegible] della situazione economica [illegible] sullo sfondo [illegible] se della congiuntura [illegible] rapporti di [illegible] miglioramento [illegible] sovvenzionata, piuttosto che affrontare i «nodi» della rapida evoluzione politica internazionale impressa da Gorbaciov, in attesa del nuovo inquilino della Casa Bianca.

Con il fantasma di questo «convitato di pietra», i sette Grandi si riuniscono quindi da oggi nel bunker sotterraneo del «Convention Centre» per passare in rassegna tutti i maggiori temi economici e politici.

A Toronto ci [illegible] qualche perfezionare il meccanismo di coordinamento fra le politiche economiche dei Sette, attivato lo scorso anno a Venezia sulla base di una serie di «indicatori» statistici (prodotto interno lordo, tasso d'inflazione e disoccupazione, risultati della bilancia commerciale e dei pagamenti, ecc.) che per senza automatismi d'intervento sulle singole economie nazionali deve assicurare un'omogeneità di comportamenti e soluzioni. Quest'anno, questo meccanismo dovrebbe essere integrato, secondo le sollecitazioni americane, da un nuovo indicatore comprendente un paniere di materie prime (fra cui oro e petrolio) per migliorare le manovre macro-economiche del mondo industrializzato.

Ancora in questo quadro, un secondo problema resta quello del passivo del budget federale e della bilancia commerciale americana al quale fanno ancora da contraltare i surplus del Giappone e della Germania Federale. Dopo Venezia, il governo di Tokyo in verità ha fatto parecchio, stimolando anzitutto i consumi interni, attuando poi una nuova politica fiscale, attenuando l'aggressività della sua politica commerciale come reclamavano americani ed europei, inaugurando infine una nuova politica di finanziamenti ed aiuti ai Paesi in via di sviluppo. I tedeschi, invece, hanno fatto meno, sempre ossessionati dalla loro paura di attizzare focolai d'inflazione. Ma il loro surplus commerciale è diminuito, almeno in una certa misura, che consente a Bonn di non sentirsi affatto sul banco degli imputati.

Collegato al problema delle esportazioni anche il rischio della leva monetaria, che gli Usa hanno utilizzato a loro favore nell'ultimo anno e per la quale a Toronto si solleciterà una migliore armonizzazione in vista delle elezioni presidenziali americane. Un altro «nodo» è costituito dai sussidi all'agricoltura, attorno ai quali si preannuncia forse uno scontro tra europei da una parte, americani e canadesi dall'altra, rinforzati per l'occasione dalla signora Thatcher della quale è nota l'opposizione alla politica agricola comunitaria.

Infine, i Sette cercheranno di avvicinarsi a una soluzione per l'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo, una massa di circa 1300 miliardi di dollari che rappresentano una mina vagante non soltanto per gli Stati più poveri del mondo e un freno allo sviluppo economico, ma anche un grosso rischio per il sistema bancario internazionale. Ogni Paese è arrivato a Toronto con una ricetta. Il Giappone sollecita l'azzeramento puro e semplice dei debiti dei Paesi più esposti dell'Africa sub-sahariana. Mitterrand propone di annullare un terzo dei debiti. La Germania già ha fatto sco. Gli Stati Uniti sono invece più prudenti, anche perché le loro banche sono quelle che vantano i maggiori crediti specie in Sud America. Anche l'Italia è arrivata con la sua proposta, bassa sul riscadenziamento e su tassi d'interesse simbolici, non è stata anticipato ieri dai collaboratori di De Mita, mentre il presidente del Consiglio incontrava al «Columbus Centre» di Toronto la Comunità italiana per discutere delle polemiche che a Roma ha suscitato il suo confronto tra il funzionamento del Parlamento americano e quello italiano.

E la politica internazionale? Dovrebbe restare sullo sfondo, ma è attesa una dichiarazione sui rapporti Est-Ovest, dopo che Reagan farà un rapporto dei suoi incontri con Gorbaciov. Appare però dubbio che in questa sede veda la luce quella sorta di piano Marshall per l'Est che alcuni Paesi europei invece preconizzano. L'apertura di credito a Gorbaciov, indiscussa fra gli europei, pare invece essere mitigata dalla prudenza preelettorale degli Stati Uniti, e da una certa diffidenza del Canada e anche del Giappone.

Paolo Patruno

Anche il Giappone apre il portafogli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il primo ministro Takeshita annuncerà al vertice di Toronto che il suo Paese donerà aiuti a fondo perduto per un miliardo di dollari ai Paesi più poveri, in Asia ed in Africa. La cifra corrisponde ai debiti nei confronti di Tokyo accumulati dagli stessi Paesi tra il 1978 ed il 1985. Le nazioni interessate sono in Asia il Bangladesh, il Nepal e la Birmania; in Africa quelli della regione del Sahel.

In risposta all'appello, nei giorni scorsi, di Mitterrand (anche per gli speciali legami di Parigi l'Africa francofona aveva suggerito la cancellazione di parte dei crediti dei Paesi sottosviluppati) un portavoce governativo aveva dichiarato l'altro giorno la contrarietà di Tokyo a questa iniziativa; egli aveva però precisato che il Giappone avrebbe agito in altro modo: continuando cioè a tenere accesi i crediti, sarebbe concesso comunque aiuti e prestiti ai Paesi più poveri per pagare i loro debiti.

La decisione della donazione di un miliardo di dollari, la cui notizia è stata diffusa ieri ufficiosamente in attesa dell'annuncio del primo ministro in sede di vertice, rientra in questa linea. Essa corrisponde di fatto alla cancellazione di crediti per la stessa cifra.

Alla vigilia della partenza di Takeshita, Tokyo aveva annunciato un sostanzioso aumento di aiuti ai Paesi in via di sviluppo per un ammontare di 50 miliardi di dollari in cinque anni, il doppio dell'ultimo quinquennio. Con ciò il Giappone diventerà il primo dei Paesi donatori in termini assoluti, superando gli Stati Uniti. Ma in rapporto alla ricchezza nazionale esso resta ben al di sotto di quanto mediamente destinano in aiuti i Paesi sviluppati. Con il pur sostanzioso aumento varato l'altro giorno, gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo arrivano a rappresentare lo 0,32 per cento del prodotto nazionale lordo. I Paesi dell'Europa Occidentale destinano allo stesso scopo mediamente lo 0,40 del loro prodotto nazionale.

Nella graduatoria degli aiuti il Giappone è stato nel 1987 al 14° posto tra i Paesi donatori, al 15° nella classifica dei Paesi appartenenti all'Ocse. La parte più cospicua degli aiuti dei Paesi industrializzati è costituita da quelli a fondo perduto, e da una minima percentuale di prestiti per progetti finalizzati, da realizzare con partecipazione di imprese del Paese donatore. Tokyo ha finora fatto l'inverso: più debole la quota a fondo perduto, più forte quella di prestiti agevolati per iniziative da concretizzare con imprese giapponesi. Questa tendenza si è rafforzata negli ultimi tre anni.

Varando il raddoppio degli aiuti per il prossimo quinquennio, il governo mette in risalto che anche la loro struttura cambierà: cioè più donazioni a fondo perduto e minori legami per i prestiti.

f. m.

Dal mondo

«Buchi nell'ozono anche sull'Europa»

MOSCA — «Numerosi» buchi nello strato di ozono dell'atmosfera, sono stati scoperti dagli scienziati sovietici anche al di sopra dell'Europa. Lo riferisce la Tass che, citando l'opinione di esperti dell'Università ucraina di Kharkov, afferma che questi «buchi» dopo un certo periodo «si chiudono, e non *rappresentano nessun pericolo per la popolazione*». Fino a ora la presenza di un «buco» nello strato di ozono era stata riscontrata solo al di sopra della regione antartica.

(Ansa)

Cambogia: «Colloqui coi Khmer rossi»

PECHINO — Il governo della Cambogia ha annunciato ieri ufficialmente per la prima volta di essere pronto a partecipare alla riunione informale sulla Cambogia in programma per fine luglio a Giakarta, mentre una fonte dei guerriglieri Khmer rossi ha fatto sapere di esigere che il Vietnam tratti direttamente con le tre fazioni della resistenza cambogiana. In un documento, il governo cambogiano di Hun Sen ha detto di non augurarsi una partecipazione del Vietnam alla prima fase delle discussioni, riservata alle fazioni Khmer. I Khmer rossi hanno lanciato invece un appello ai Paesi dell'Asean e dell'Onu affinché «*continuino a fare pressioni*» sul Vietnam perché accetti un negoziato diretto.

(Ansa)

Il Papa accetta un invito dell'Angola

LISBONA — Papa Giovanni Paolo II ha accettato un invito per visitare l'Angola. L'ha annunciato l'agenzia angolana *Angop*. In un breve dispaccio ricevuto a Lisbona, l'agenzia afferma che il Pontefice arriverà «in un prossimo futuro» su invito del presidente José Eduardo Dos Santos. Sarebbe la prima visita di un Papa nell'Angola, l'ex colonia portoghese governata da una giunta marxista e che conserva ancora una comunità cattolica consistente. A settembre il papa ha in programma una visita in Zimbabwe, Botswana, Zwaziland, Lesotho e Mozambico.

(Ansa-Reuter)

I giuristi jugoslavi: «Libertà di parola»

BELGRADO — L'abrogazione dell'articolo 133 del codice penale jugoslavo, quello che prevede la punizione del «delitto verbale» ovvero la pubblica espressione di critiche nei confronti del sistema, è auspicata dai giuristi jugoslavi. Riuniti in congresso a Belgrado, i giuristi si sono impegnati a schierarsi per l'abrogazione dell'articolo, affermando che «*nessuno deve essere punito per aver esposto in pubblico la sua opinione*».

(Ansa)

Piano per rapire familiari di Hirohito

TOKYO — Il numero due dell'organizzazione terroristica nipponica «esercito rosso», Osamu Maruoka, arrestato nel novembre scorso al suo rientro in patria, voleva sequestrare alcuni membri della Casa imperiale. Lo riferiscono fonti della polizia giapponese citate dal quotidiano *Yomiuri*, secondo il quale il rapimento rientrava in un piano più vasto per ottenere la liberazione di terroristi giapponesi in carcere.

Curdi, greco-ciprioti, fondamentalisti, estremisti di sinistra potrebbero aver armato la mano dell'attentatore

Ankara. Il primo ministro turco Turgut O[illegible], alcune ore dopo l'attentato, fotografato con il dito bendato mentre alla moglie

I troppi nemici di Ozal, l'ultraliberista

Il premier turco è un teorico delle privatizzazioni - Ha risollevato un'economia in crisi - Ma il fondamentalismo avanza

Curdi, greco-ciprioti, fondamentalisti islamici, estremisti di sinistra: al primo ministro turco Turgut Ozal non mancano certo i nemici dentro e fuori il Paese. Nel 1983, quando i generali decisero di metterlo da parte, dopo gli anni di piombo del terrorismo, e lo richiamarono da un breve, volontario esilio politico, un grande giornale, il *Cumhuriyet*, lo definì addirittura «*il pericolo pubblico numero uno*», un asceta del verbo capitalista pronto a dare la Turchia in ostaggio ai ricatti del Fondo Monetario.

Nonostante la fama di ultraliberista, pericolosa in un Paese che dall'epoca di Atatürk ha sempre rivendicato con orgoglio l'etichetta di modello politico e sociale, Ozal vinse le elezioni contro due altri candidati più graditi ai generali. Nell'87, alla riprova, il suo partito ha conquistato addirittura i due terzi del Parlamento costringendo Evren, uno dei soloni della politica turca, a un umiliante ritiro dalla politica.

Ozal è il segreto di questo tecnocrate di 62 anni, gioviale e massiccio, a disagio nelle grisaglie stile Wall Street? La risposta è nel grafico dell'economia turca: precipitata alla fine degli anni Settanta in una depressione da Terzo Mondo, a causa della situazione politica al limite della guerra civile, ha fatto segnare sotto la mano ferma di questo ingegnere specializzato in elettricità un boom che ha sorpreso i più ottimisti.

La sua ricetta è semplice: privatizzazione delle imprese pubbliche (perfino del ponte-simbolo sul Bosforo che collega Europa e Asia) e soprattutto nessun assistenzialismo. Una cura «alla Thatcher» che molti pronosticavano avrebbe distrutto la fragile economia turca, e che invece ha riavvicinato il Paese all'Europa. Ozal, che è sopravvissuto sempre in posizioni di rilievo in anni tra i più pericolosi della politica turca, è rimasto fedele al suo credo liberista anche a costo di perdere (momentaneamente) il posto. E' accaduto nell'82, quando era ministro dell'Economia nell'ultimo governo militare: una serie di fallimenti scosse il sistema bancario, ma Ozal preferì dimettersi piuttosto che autorizzare l'intervento dello Stato in aiuto degli istituti di credito in difficoltà.

Quando conquistò la carica di premier molti prevedevano che Ozal sarebbe stato un ostaggio dei militari, un semplice esecutore del progetto classico dei generali di continuare a controllare il Paese come custodi della politica di Atatürk. E invece Ozal ha saputo imporsi una coabitazione senza frizioni con il presidente-generale Evren, anche a costo di tenere in prigione molti colpevoli di reati d'opinione per non allarmare le caserme.

Il boom economico non è però bastato per mettere la Turchia al riparo della marea montante del fondamentalismo islamico: in un Paese che si vanta della sua tradizione di laicità, sono comparsi sempre più numerosi i *chador*, mentre nelle scuole islamiche gli allievi aumentano. Una opposizione strisciante e pericolosa che Ozal ha cercato di bloccare attenuando le punte più esasperate di laicismo, senza però imboccare il tunnel che porterebbe Ankara verso pericolosi modelli del Medio Oriente.

Ma le sue preoccupazioni maggiori restano i curdi e Cipro. La guerriglia curda continua la sua lotta senza speranza fatta di attentati e di vendette. E l'isola, su cui le truppe turche sbarcarono nel '74, è sempre una ferita aperta nel Mediterraneo. Come in economia, Ozal ha tentato la via del realismo con i colloqui, per ora interlocutori, con Papandreu.

Non è forse una coincidenza che l'attentato sia stato compiuto proprio dopo il ritorno dalla «storica» visita ad Atene. Ozal ha sfidato non soltanto l'ira degli ultrà greco-ciprioti diffidenti verso «il turco» e che hanno suonato le campane a morto quando è arrivato ad Atene. Anche in Turchia c'è chi teme un riavvicinamento con gli storici nemici-alleati nella Nato. Ma il telegramma che Papandreu ha subito inviato a Ozal per dichiarargli la sua solidarietà è la prova che tra le due sponde dell'Egeo qualcosa sta davvero cambiando.

Domenico Quirico

Lune negate ai 7 dello Shuttle

I nuovi satelliti di Urano avranno nomi shakespeariani, malgrado le pressioni dell'opinione pubblica Usa per dedicarle agli astronauti morti sul Challenger

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — La direzione dell'Associazione astronomica internazionale ha rifiutato di battezzare le nuove lune scoperte intorno a Urano coi nomi dei sette astronauti morti sul Challenger due anni fa, rispettando la tradizione, che vuole che siano battezzate con nomi shakespeariani.

«*Non è un'offesa all'eroico equipaggio dello Shuttle*» ha dichiarato il professor Harold Masursky, presidente della Commissione nomenclature. «*Ne abbiamo già usato i nomi per alcuni asteroidi, e il cratere del Mare d'Apollo sulla Luna*».

Lo scienziato ha ricordato che le cinque lune di Urano già note da tempo si chiamano Miranda, la figlia di Prospero nella «Tempesta», Oberon, il re di «Sogno di una notte di mezza estate», e così via. «*Abbiamo dato alle altre dieci lune scoperte di recente nomi altrettanto poetici*» ha aggiunto. Eccone alcune: Bianca da «La bisbetica domata». Desdemona da «Otello». Giulietta da «Romeo e Giulietta». Ofelia da «Amleto». Porzia da «Giulio Cesare». Cordelia da «Re Lear». Cressida da «Troilo e Cressida». I nomi dovranno essere approvati dall'assemblea dell'associazione ad agosto.

Il professor Masursky ha ammesso che la scelta è stata molto controversa. Il Challenger andò distrutto mentre la sonda americana Voyager superava Urano e svelava l'esistenza di 10 piccole lune, molto più piccole delle precedenti — la maggiore ha un diametro di 100 km circa — e migliaia di persone, soprattutto bambini delle scuole, hanno scritto all'Associazione astronomica internazionale perché desse loro i nomi degli astronauti. «*Potrebbe esserci una seria sollevazione dell'opinione pubblica* — ha detto —: *in questo caso non so che cosa faremmo all'assemblea di agosto*».

Oltre al comandante Francis Scobee e al pilota Michael Smith, a bordo dello Shuttle che esplose alla partenza da Capo Canaveral, in Florida c'erano due donne, l'astronauta Judith Resnik e la maestra Christa McAuliffe, e tre scienziati: Ronald McNair, Ellison Onizuka e Gregory Jarvis.

La catastrofe ha costretto la Nasa a rivedere tutti i suoi programmi, e ha consentito all'Urss di sorpassare gli Usa nelle esplorazioni spaziali. Il primo lancio dopo il disastro dovrebbe aver luogo alla fine di agosto o ai primi di settembre.

La sonda Voyager, che ha visitato anche Giove e Saturno, incontrerà Nettuno nell'agosto dell'anno prossimo. Questo pianeta ha due satelliti, Tritone e Nereide, ma potrebbe nascondersene altri.

Destituito a Haiti il generale Namphy

PORT-AU-PRINCE — Il presidente di Haiti Lesaile Manigat ha costretto alle dimissioni il comandante in capo dell'esercito, generale Henri Namphy, e altri due generali per aver deciso martedì scorso il trasferimento di alti ufficiali fedeli al presidente «*contro le norme costituzionali*». Le funzioni di comandante in capo dell'esercito sono state assunte *ad interim* dal colonnello Morton Cousse.

(Ansa-Afp-Upi-Reuter)

Brasile: silurato capo di Stato Maggiore

BRASILIA — Il presidente del Brasile Jose Sarney ha estromesso dall'incarico il generale dell'aeronautica Paulo Roberto Camarinha, comandante in capo delle forze armate «reo» di aver criticato, 24 ore prima, la politica economica del governo. «I salari sono congelati ed i prezzi continuano a crescere ogni giorno. Per accorgersene non c'è che andare nei supermercati. Se le cose stanno oggi così che cosa accadrà nel 1989», si è domandato il generale Camarinha in una intervista rilasciata all'agenzia di stampa governativa Eb.

(Agi-Ap)

Santo Domingo: voci di golpe

SANTO DOMINGO — Il presidente della Repubblica Dominicana Joaquin Balaguer ha sollevato ieri dall'incarico il ministro per le forze armate generale Antonio Imbert Barrera, il ministro dell'Industria e del Commercio Rafael Marion Landais e il direttore del Bilancio José Antonio Guzman Alvarez. La decisione di Balaguer viene a pochi giorni dal diffondersi di voci di colpo di Stato a Santo Domingo, voci smentite sia dal portavoce governativo sia dallo stesso generale Imbert.

In mostra a Parigi i progetti per la festa del bicentenario

La Rivoluzione cerca sponsor

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La Rivoluzione francese è in cerca di sponsor. Per il bicentenario del 14 luglio 1789 si potrebbero costruire 52 monumenti, dai più ambiziosi ai più «effimeri», si potrebbero montare 21 spettacoli di teatro, cinema e tv, si potrebbero organizzare alcune decine di mostre e di animazioni. E si potrebbe anche far diventare tricolore la classica *baguette* di pane. I progetti sono in tutto 135, sono arrivati da architetti e artisti di sedici Paesi e, da due settimane, sono presentati a Parigi in una mostra di quello che potrebbe essere il grande scenario delle celebrazioni che cominceranno tra meno di un anno, sempre che qualcuno vorrà finanziarli.

Anzi, la mostra è stata organizzata proprio per trovare dei mecenati, pubblici o privati, alla valanga di idee uscita dal concorso internazionale «*Inventare l'89*» lanciato per arricchire il programma ufficiale dei festeggiamenti che ruoterà attorno all'inaugurazione del nuovo Teatro dell'Opéra in piazza della Bastiglia. Se l'*Opéra Bastille* è il grande «cantiere» del bicentenario — come la Tour Eiffel lo era stato nel primo centenario del 1889 — la voglia di fare il più e forte, tanto che sul tavolo della giuria del concorso sono arrivati ben 772 progetti e «ridurli» a 135 è stata un'impresa non facile (e che ha provocato qualche polemica da parte degli esclusi).

Tra i progetti in cerca di sponsor c'è di tutto. C'è molta «animazione»: dalle ricostruzioni della fortezza-prigione della Bastiglia in plastica o in mattoni da distruggere di nuovo la sera del fatidico 14 luglio, fino ad una minilerrovia in stile *Disneyland* che dovrebbe portare i passeggeri in viaggio tra quadri viventi dei momenti-chiave della storia della Rivoluzione. Ma ci sono anche dei progetti di grandi artisti, come quello del pittore e scultore Ugo Attardi, che ha proposto una «*nave della Rivoluzione*»: una struttura metallica da costruire su uno dei ponti di Parigi che dovrebbe contenere al suo interno delle sculture e dei dipinti i cui bozzetti sono la maggiore attrazione della mostra.

E di progetti per molti spettacoli. Dal più classici (come la «*Marcia della libertà*» da rappresentare nel castello di Versailles) al più originali e provocatori. Come quello di Armand Gatti — uno degli uomini di teatro francesi più «rivoluzionari» — che vuole montare nella stazione della metropolitana intitolata a Robespierre (giusto alla periferia di Parigi) una pièce sui diritti dell'uomo interpretata da attori particolari: detenuti, persone ricoverate in ospedali psichiatrici, tossicodipendenti. Un modo per «*far reinventare la Rivoluzione ai nuovi esclusi della società*».

Enrico Singer

Bucarest boicotta la festa per Bartok

BUDAPEST — La Romania ha respinto l'invito del governo ungherese a prendere parte alle celebrazioni ufficiali in occasione del ritorno a Budapest delle ceneri del compositore magiaro Bela Bartok (nato, il 25 marzo 1881, nel villaggio di Nagyszentmiklos, oggi Sinnicolau Mare, in Romania). Ne dà notizia l'agenzia *Mti*.

Le ceneri di Bela Bartok, saranno riconsegnate all'Ungheria dagli Stati Uniti, dove il compositore era emigrato nel 1940, dove era morto cinque anni più tardi, e saranno collocate nel cimitero Farkasret di Budapest.

(Ansa)

Sergo Mikoyan narra errori e angosce dell'ex presidente sovietico: «Mi è impossibile perdonarlo»

«Mio padre, complice di Stalin»

Il dittatore lo obbligò a scrivere un rapporto di accuse - «Se avesse rifiutato, gli avrebbero ucciso moglie e figli» - «Stretto fra Beria e Malenkov, non gli restavano spazi di manovra» - «Voglio saziare la fame di verità del mio Paese sulla sua storia»

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON — Con un'eccezionale ammissione pubblica sulle responsabilità del padre nelle sanguinose repressioni staliniste, il figlio d'un «vecchio bolscevico» di primo piano ha pubblicato un atto d'accusa devastante, affermando che neppure il meccanismo pentimento del genitore potrebbe salvarlo dal giudizio della storia.

Anastas Mikoyan, uno dei pochi pionieri della rivoluzione sopravvissuti a Stalin e che, infine, divenne presidente dell'Unione Sovietica, è colpevole di avere aiutato Stalin a conquistare un potere assoluto, e di conseguenza a instaurare nel Paese un «regime di terrore», ha riconosciuto il figlio, Sergo.

In un intervento impietoso e obiettivo, Sergo Mikoyan, direttore della rivista moscovita «America Latina», ha denunciato le crudeli scelte compiute dal padre e le sue responsabilità personali nell'attuazione delle purghe: *«Ha condiviso questa responsabilità, notoriamente, con migliaia di altri gloriosi rivoluzionari. Ma, alla sbarra della storia, il sentiero che porta all'assoluzione è largamente coperto dal loro stesso sangue»*.

In un articolo per *Sovetskaya Kultura*, Mikoyan ha detto che il padre si era trovato impotente a fermare le repressioni di massa staliniste giunte dopo la morte di Kirov. Mikoyan e un altro vecchio bolscevico, Sergo Ordzhonikidze, si consolarono immergendosi in compiti direttivi per migliorare il tenore di vita sovietico. Ma Ordzhonikidze disse a Mikoyan che non aveva la fibra per lottare contro la catastrofe incombente e si uccise pochi giorni dopo.

Mikoyan, un armeno, venne inviato a Erevan per condurvi una campagna repressiva, con Beria e Malenkov. Senza spazio di manovra, pensò anche lui di uccidersi quando ritenne che Stalin lo volesse per arrestarlo. Si rese conto che la sua stessa firma, comunque, non significava nulla perché anche le persone cancellate dalla lista dei «nemici del popolo» erano ancora vittime della repressione.

«In quelle circostanze, sarebbe venuto fuori un senso di partecipazione diretta, quello su cui puntava il Padrone», ha detto Sergo Mikoyan. Suo padre fu inoltre obbligato da Stalin a preparare un rapporto sul Commissariato del popolo (ministero) degli Interni. *«Rifiutare significava seguire l'esempio di Orzhonikidze. Quanto accaduto a Tomsky e Gamarnik — altri rivoluzionari — e ai loro parenti mostrava come questo implicasse la morte della moglie e dei cinque figli dai 9 ai 16 anni, condannati a una sorte anche peggiore dei bambini dei nemici del popolo»*.

Il fratello più giovane, Artem Mikoyan, ingegnere nonché ideatore dei futuri caccia Mig, sarebbe naturalmente stato fucilato come sabotatore. *«Anche gli altri familiari sarebbero stati accusati di spionaggio e fucilati»* ha affermato Sergo Mikoyan. Alla fine, Anastas Mikoyan stese il rapporto che avrebbe condannato più d'uno. *«Come si poteva valutare una scelta simile? Naturalmente, in base a ogni standard normale, era priva di scrupoli»*.

Tuttavia, per mitigare questo giudizio Sergo Mikoyan afferma che il padre, temprato dalla Rivoluzione e dalla guerra civile, non poteva facilmente accettare il marchio d'essere un nemico del suo stesso partito, un rinnegato e una spia. Non era semplicemente questione di perdere posizione e privilegi, come negli Anni Settanta, e Mikoyan non scese a compromessi con la sua coscienza, allora nei suoi scontri con Kruscev. *«Nondimeno, è impossibile perdonarlo»*.

Con la sua presa di posizione, dagli esiti devastanti, Sergo Mikoyan è stato il primo figlio di un leader stalinista a riconoscere l'infamia delle responsabilità paterne. Altri «bambini» di quelli che ora, sulla stampa sovietica, vengono accusati di aver preso parte al Grande Terrore hanno rabbiosamente negato le colpe dei genitori. Ma non basta: Sergo Mikoyan è un rispettato «liberale», mentre il padre, il grande sopravvissuto, era uno dei pochi uomini ritenuti capaci di conservare un po' di dignità in mezzo alla barbarie stalinista. *«Ho cercato d'estraniarmi dai sentimenti filiali»* ha detto Sergo Mikoyan al *Times* prima che l'articolo venisse pubblicato. *«Dovevo scriverlo: troppe volte ero stato interrogato sulle azioni di mio padre»*.

Parlando ripetutamente della necessità di «pentimento» della sua generazione — una parola che richiama il titolo di un film appena uscito nel quale si denunciano i crimini di Stalin — Sergo Mikoyan dice che il suo intento è di saziare la fame di verità del Paese sulla sua storia — una storia che in molti degli episodi più terribili l'ha vista testimone.

«Abbiamo bisogno della verità non per screditare qualcuno o per fare i conti con qualcuno o per angelicare qualcuno». *«Gli angeli dimorano nelle icone piuttosto che nella storia viva di un popolo. Stiamo esaminando da vicino la nostra storia per essere sicuri di conoscere che cosa dovremmo abbandonare irrevocabilmente, una volta per tutte»* ha scritto.

Michael Binyon

Copyright «The Times» e per l'Italia «La Stampa»

■ Urss, il 15% degli studenti universitari prova la droga

MOSCA — La rivelazione sanitaria in Unione Sovietica è «preoccupante», ma sono «addirittura scoraggianti» le statistiche relative alla diffusione dell'alcool e della droga tra i giovanissimi: lo ha dichiarato il ministro della Sanità, l'accademico Evgeni Ciazov, in un'intervista alla *Komsomolskaja Pravda*.

In base a sondaggi che sono stati effettuati nelle scuole professionali di Mosca, hanno già provato stupefacenti «il 22 per cento degli allievi di scuole professionali ed il 15 per cento degli universitari».

Il vento di Mosca sulla Ddr

Una Sfinge a Berlino Est

(Perché Honecker soffre la perestrojka)

BONN — Viva Gorbaciov. E' questo lo slogan che risuona nelle piazze di Berlino Est ogni volta che la gente si confronta con la polizia. E' accaduto anche l'altra sera, quando alcune migliaia di giovani si sono avvicinati al Muro per ascoltare un concerto dei Pink Floyd in programma dall'altra parte. La polizia non era d'accordo, e li ha tenuti a debita distanza arrestandone alcuni. E così un semplice desiderio di musica ha improvvisamente acquisito una valenza politica, che si è espressa nell'invocazione del capo della perestrojka accompagnato dal canto dell'Internazionale.

Una manifestazione che ben difficilmente, dunque, le autorità della Repubblica democratica tedesca potrebbero qualificare come eretica. In fondo è sugli scudi il capo del grande partito fratello. Certo, il fatto che lo scontento popolare venga manifestato con l'omaggio all'innovatore capo del Cremlino è tale da imbarazzare fortemente il regime di Erich Honecker. Sia perché esso rivela l'istintiva fiducia popolare nella perestrojka, cioè nella capacità del sistema di rigenerarsi senza rinnegare se stesso. Sia perché sottolinea la sordità ufficiale della Ddr nei confronti del nuovo corso sovietico.

A ben vedere, l'atteggiamento di Berlino Est nei confronti del rinnovamento gorbacioviano è duplice e contraddittorio. Da un lato Honecker ha sempre accolto con entusiasmo ogni apertura distensiva in politica estera: alle prese con una situazione geografica e storica particolarissima, amante di riconoscimenti ufficiali da parte dell'Occidente, è fra i capi del «socialismo reale» quello che più preme per la politica del dialogo e del disarmo. Dall'altro lato, il regime mostra di non voler cedere terreno in fatto di politica interna.

Tutto questo ha determinato una ulteriore scissione fra ciò che si vuole in alto e ciò che si segna in basso. L'era Gorbaciov si è infatti manifestata nell'altra Germania con una crescente pressione per il cambiamento. Si va dai ragazzi che chiedono musica, e in questo modo simbolicamente ripropongono il dramma della lacerazione di Berlino, alla Chiesa evangelica in movimento per il rispetto dei diritti civili. Purtroppo questa pressione viene esercitata su uno sfondo di pessimismo fatalismo.

Non che tutto sia immobile, nella Ddr. Qualcosa cambia da qualche tempo: per esempio non si spara quasi più lungo il Muro e il confine intertedesco, e i visti di uscita vengono elargiti con maggiore generosità. I rapporti con la Repubblica federale, culminati l'autunno scorso nel viaggio di Honecker a Bonn, sono sempre più intensi. Ma bisogna considerare che la Ddr è caratterizzata, fra i Paesi dell'Oriente europeo, da una condizione unica. E' lo stato i cui cittadini quotidianamente informati nella sua lingua, senza restrizioni, da tutti gli occidentali.

I cittadini dell'altra Germania ricevono infatti le trasmissioni radiotelevisive federali. Anche per questo l'appello lanciato dal nuovo corso del Cremlino è enorme. Come dimostrano gli slogan gridati nelle piazze, e il canto dell'Internazionale sbattuto in faccia alla polizia, non è più l'Occidente il modello sognato dall'altra parte del Muro, ammesso che lo sia mai stato.

Alfredo Venturi

Gruppi informali chiedevano più democrazia

Corteo a Mosca: 5 arresti

MOSCA — Cinque persone sono state fermate ieri pomeriggio in piazza Pushkin, durante una manifestazione in favore della democratizzazione della società sovietica.

Alcune centinaia di persone, ferme davanti alla sede delle *Izvestia*, hanno reagito con urla di disappunto nei confronti dei militanti.

E' accaduto in quello che, ormai, è noto come l'«*Hyde Park corner*» di Mosca: anche ieri, per il quarto sabato consecutivo, gli aderenti ad alcuni gruppi informali si sono dati appuntamento per dibattere i temi del pluralismo socialista e del sistema elettorale democratico.

Tra i presenti circolava una petizione in favore della costruzione di un monumento alle vittime dello stalinismo.

Dopo una quarantina di minuti, la milizia ha invitato la folla a disperdersi, coprendo con i megafoni la voce degli oratori. I dimostranti si sono allora riuniti in colonna e hanno tentato di raggiungere il municipio, sulla vicina via Gorki. Ma la milizia è intervenuta e ha fermato cinque persone, mentre si levavano grida di «vergogna».

■ I ribelli afghani conquistano un capoluogo

PESHAWAR — Qalat, capoluogo della provincia di Zabul, nell'Afghanistan Sud-orientale, è caduta l'altro ieri sera nelle mani dei mujaheddin afghani dopo giorni di violenti combattimenti: lo si è appreso in Pakistan.

Si tratta della prima capitale di una provincia afghana a essere conquistata dai guerriglieri.

Ma Solidarnosc ha deciso di boicottare la formula elettorale

Voto nuovo per i polacchi

VARSAVIA — I polacchi vanno oggi alle urne per scegliere i nuovi Consigli comunali e regionali in quello che secondo le autorità dovrebbe essere un clima di più ampia democrazia elettorale. Un giudizio che non è però condiviso dal sindacato clandestino *Solidarnosc* che ha deciso da tempo di boicottare la consultazione.

Per la prima volta, in base alla nuova legge elettorale approvata quest'anno, i cittadini esprimeranno il loro voto obbligatoriamente e in segreto: potranno scegliere fra due o tre candidati presentati in ordine alfabetico. Fino a ieri il candidato da eleggere era il capolista, ogni scheda bianca gli veniva attribuita come un voto.

Il diritto di presentare candidati è stato esteso anche a gruppi di cittadini organizzati dal *Pron* (Fronte patriottico di rinascita nazionale), un'organizzazione ufficiale del regime.

Solidarnosc ha definito le elezioni uno «show» che non permette ancora una scelta «libera e democratica» annunciando, fin dalla fine di maggio, il boicottaggio.

Secondo Lech Walesa, in una dichiarazione diffusa ieri, sarà possibile una piena partecipazione dei cittadini alla consultazione solo quando «*le autorità consentiranno alla società elezioni libere e democratiche dei suoi rappresentanti*».

Il sindacato clandestino aveva in particolare chiesto che fosse concessa a gruppi indipendenti di cittadini, regolati solo su base numerica, la possibilità di presentare direttamente candidati.

Sia o non sia per effetto del boicottaggio annunciato da *Solidarnosc*, in partecipazione al voto, dalle 6 alle 22 di oggi, per eleggere 2394 Consigli comunali e 49 regionali, si annuncia comunque bassa. Il centro sondaggi dell'opinione pubblica (Cbos) rivela che secondo il 45,8 per cento dei cittadini interrogati l'affluenza non supererà il 50 per cento.

Il portavoce del governo, Jerzy Urban, in una recente conferenza stampa aveva indicato che le autorità sarebbero soddisfatte di una partecipazione di almeno il 50 per cento degli aventi diritto al voto.

Secondo Urban, oggi molte persone diserterebbero le urne per «motivi casuali» e il governo non intende in nessun modo considerare il dato dell'affluenza come un «barometro» della fiducia dell'elettorato polacco. *(Ansa-Ap)*

I terroristi saranno identificati attraverso l'«impronta» della saliva

Contro l'Ira battaglia genetica

L'annuncio al Parlamento inglese: «Sempre più difficile incastrare i criminali con i metodi classici» - La polizia dell'Irlanda del Nord potrà fare il test senza il consenso dei sospetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La lotta contro il terrorismo dell'Ira si arricchisce di una nuova arma, le impronte genetiche. La polizia nell'Irlanda del Nord avrà il potere di prelevare campioni di saliva, campioni che, grazie al dna, permetteranno di stabilire, al di là di ogni dubbio, l'identità della persona e, quindi, le sue eventuali colpe. Il dna o acido desossiribonucleico, presente nel nucleo delle cellule, è portatore dei fattori ereditari. Varie polizie, soprattutto in Inghilterra, in America, in Germania, già si valgono delle impronte genetiche: e i progressi di questa nuova scienza sono continui, vistosi.

Nel suo annuncio al Comuni, venerdì pomeriggio, il sottosegretario per le questioni dell'Ulster, John Stanley, ha dichiarato: «*Nell'Irlanda del Nord, sempre più decisi e sistematici sono i tentativi di occultare o distruggere tutte le prove che potrebbero avere valore legale. E' quanto fanno sia le organizzazioni terroristiche, sia quelle criminali. Il governo non può restare indifferente dinanzi a questi sviluppi. L'uccisione, mercoledì, di sei militari ha confermato l'eccezionalità della situazione nordirlandese. Mi sembra pertanto ragionevole dare alla polizia il potere di prelevare saliva dalla bocca di un individuo sospetto*».

L'annuncio ha colto tutti di sorpresa. Non per la sua drammaticità, ma perché tutti erano convinti che la polizia dell'Ulster (Royal Ulster Constabulary, Ruc) avesse tale potere, di cui già dispongono le polizie d'Inghilterra e del Galles. O meglio ne disponevano, in quanto dovrà essere rinnovato, con alcuni emendamenti alla legge. Fino ad allora, forse fino alla fine dell'anno, le polizie inglesi e gallesi potranno valersi di molti e diversi prelievi — saliva, sangue, sperma, peli — ma non potranno ottenerli senza il permesso della persona interessata. L'Ulster che era prima alla retroguardia sarà, durante questi mesi, all'avanguardia.

Oggi come oggi, le autorità nell'Irlanda del Nord non pensano tanto a creare uno schedario genetico del terrorismo, cattolico o protestante che sia, schedario che si formerà, gradualmente, con l'accumularsi di centinaia, di migliaia di impronte. Sono ansiose, piuttosto, di assicurarsi prove inoppugnabili, con le quali armare gli investigatori e convincere i magistrati. Grazie al dna, la polizia potrà risolvere innumerevoli casi di violenza, potrà identificare il colpevole «*al di là di ogni ragionevole dubbio*», come dice il diritto anglosassone. Il dna inchioderà il terrorista arrestato, proclamerà che lui soltanto poteva avere quel sangue, quei capelli, quei frammenti di pelle trovati sul luogo del delitto.

Ieri, in Libia ha smentito le accuse del governo britannico, secondo cui l'esplosivo che uccise mercoledì sei soldati inglesi nell'Ulster, avrebbe fatto parte di una grossa consegna di Tripoli all'Ira.

A Lisburn, nella contea di Antrim, scena dell'eccidio, migliaia di persone hanno ricordato ieri, con una commossa cerimonia, i sei giovani militari, le cui salme sono già in Inghilterra. Sono morti, tutti, su un furgoncino, squarciato da quattro chili di esplosivo.

E' stata una notte di violenza, quella tra venerdì e sabato, nell'Irlanda del Nord. A Strabane, contea Tyrone, un individuo ha lanciato una bomba contro una jeep militare e ha ferito quattro soldati. La polizia ha arrestato un uomo in possesso di bombe, ma non è chiaro se sia lui il responsabile. A Belfast, una pattuglia inglese è stata aggredita dalla folla. Pure a Belfast, bande di giovani, cattolici e protestanti, hanno battagliato per ore con coltelli e bottiglie. **Mario Ciriello**

LA AQUINO IN VATICANO

Città del Vaticano. E' durato 35 minuti il colloquio del presidente delle Filippine Cory Aquino con il Papa, nella biblioteca privata di Giovanni Paolo II. Il Pontefice ha pronunciato un discorso in inglese di sei minuti con il quale ha confermato il grande affetto e la premura con cui segue, «la vita del popolo filippino sempre vicino alla sede apostolica». In precedenza, con uno strappo al cerimoniale, la Aquino si era fermata a stringere la mano al comandante delle Guardie Svizzere Busch

Dico Affari. Vedo Upim.

15%
DI SCONTO SU
TUTTO L'INTIMO
UOMO.

Ed. com. legge 30

SETTIMANA DAL 20 AL 26 GIUGNO.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
struttura telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAA. PRICOTEL sole dal 1954 "La finanziaria di fiducia per tutti anche se pensionati coniede in 1 giorno (portando busta paga ossure documenti redditi) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi - in 4 giorni (previ!) anche alto di cruciali multe immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
PRICOTEL SPA
749 6303 - 771 0626 corso Francia 15

AAAAA.
PRESTIT
Il tuo amico in comune. Finanziamenti a tutti in giornata fino 1.50 milioni, erogazione diretta, cessione 5° stipendio, mutui. Nessuna spesa. Basso tasso interessi.
TEL. 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A. 5.000.000 60 rate L. 113 mila, 10.000.000 L. 228 mila, 3.000.000 36 rate L. 110 mila senza cambiali sono in 2 giorni, serietà, prego contattarci subito mattina. Studiamo, cerco P. 00 dopo 13, tel. 473.1028 - 471.116.
A.A.A. 4 cinquanta 5 milioni 60 rate L. 113 mila, 3 milioni 31.250, 10 milioni 230 mila senza e documenti no spese, previene no cambiali. Studio Fuoco come corso Inghilterra 21, tel. 547 343.

Peloso
A.A.A. Vi serve un credito? Fin troppi vi mentono e promettono. operatori commerciali, artigiani, piccoli privati! Procedure semplificate, anche senza cambiale. Tel. 812.3071 (9 linee r.a.).

A.A. AL 7% FINANZIAMO SENZA CAMBIALI DIPENDENTI artigiani commercianti
5-30.000.000
ec. 7 milioni sono rimborsabili in 24 rate da L. 349.000 - 8.280.000 48 rate da L. 219.000 - 10.512.000 finanziamenti dipendenti 5211353-3 artigiani e commercianti 5214184-5

A. CUNEO presta a tasso bancario per cun. Agevolazioni a dipendenti mutui ipotecari e fiduciari. Tel. 0171 67.962.
A. CUNEO presta a tasso bancario per cun. agevolazioni a dipendenti mutui ipotecari e fiduciari. Tel. 0171 67962.

A.FI.T.
sede Mauro d'Ascoli 80, Torino tel. 602.2717 - 602.2798
Concediamo finanziamenti
a tassi bancari
senza garanzie
Es.: L. 5.000.000 12 rate da 494.000 24 rate da 346.000 - 36 da 177.000
Vale a domicilio

CASALINGHE domiamo artigiani e commercianti a tutti privati fiduciari senza garanzie ipotecarie. Urgenti anche in 24 ore. Telefonare 364 992 - 251.067.
CERCO persona veramente volenta per lavoro come sola con adeguato capitale per gestione nuovo negozio. T. 509 0165.
CONCEDIAMO prestiti in 24 ore e 5.000 da 1 a 50 milioni presso semplificate. Finanziamo 505 254 - 502 770 (orario ufficio).

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Vendesi posto di artigiano. Torino, via Arcivescovado 19, telefono 510.138 - 839.267.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari ipotecari massima celerità, persone impiegate/ate. L. 5/40.000 - 5/30.000

PRONTO 54558 tel. 406 671 da L. 1 a 15 milioni subito senza spese anticipate con o senza garanzie anche firma singola.
10.000.000 in mezz'ora. 737 500 senza cambiali rapidità. Fisal via Cernaia 59 Tel. 519 290 - 519 427.
1.000.000 12 rate da L. 90 mila, 2 milioni 24 rate da L. 69 mila, 3 milioni 36 rate da L. 70 mila. Tel. 373 1029.
10.000.000 artigiani e commer. a L. 298.000 al mese pagamento senza cambiali. Tel. 332 401.
5.000.000 in sconto ore senza cambiali a chiunque possa dimostrare un piccolo reddito. Tel. 784 732.
5.000.000 a tutti in 2 giorni a L. 199.000 mensili pagamento in comodi pensi. Tel. 473 0116.

3 Aziende e negozi

A.A. CEDESI attività noleggio limousine con vetture auto rappresentanza, avviamento trentennale. Telefonare 839 5690.
A. SALVOLDI cede picola boutique negozio femminile incasso garantito L. 400 milioni annui affittasi. Tel. 650 2196.
ABBIGLIAMENTO licenza IX/X XIV zona piazza S. Carlo una vetrina, richiesta interessante. Interloni, telefoni 85.30.
ABBIGLIAMENTO sopra Pavia angolo due vetrine, con alloggio assistito, in chiesta L. 80 milioni. Interloni 85.30.
ALBERGO bar ristorante vicinanze Torino cedesi a L. 50 milioni più ampie dilazioni. Tel. 880.317 ufficio.
ALBERGO Ristorante Pizzeria in Aosta L. 350 milioni annui ampio parcheggio prezzo L.240 milioni. Interloni 85/30.
AMBULANTE acquisto licenziati autorizzato alimentari 3 posti fissi incasso L. 350 milioni annui. Tel. 511.236.

Articoli tecnici
IN GENERE TABELLA XIV
gestione pluriennale
utile anno L. 80 milioni
cedo L. 125 milioni
Baldini 596.771

ATTICO Crocetta prestigioso fisso 3 in grossi salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 66 mq. Stato 447 1238.
ATTREZZATA azienda apparecchiature elettromedicali per capelli cerchi cedesi in blocco. Immagram 362.914.

A Viverone cedesi
ristorante albergo
arredamento eleganti, ottima clientela. 15 camere, contratto d'affitto nuovo
L. 400 milioni annui
90 milioni più dilazioni vero affare.
Intercom 65.20

AZIENDA ingrosso generi alimentari bevande vendesi buon giro affari. Tel. ore pasti 352 611.

AZIENDA LIQUORI
particolarissimo settore produttivo
ATTREZZATURA COMPLETA
sicuro alto utile
cedo L. 240 milioni
Baldini 596.771

AZIENDAL MARKET 850 2175 consegni gli zona commerciale 5 luci buon incasso richiesta L. 90 milioni.
AZIENDAL MARKET 850 2175 zona via Mongrenno posteggio, cremeria, 2 luci, ott. vini, dilazioni.

Baldini 596.771
libreria Cintura Torino
ampio locale con
180 posti
ATTREZZATURA COMPLETA
contratto affitto nuovo
ceto adeguatissimo

Baldini 596.771
SCUOLA ACCONCIATURE
centrale posizione
ampi locali ben arredati
buon utile incrementabile
cedo L. 68 milioni

BAR a condizioni affare vendo per no possibilità ottenuto per 2 persone. Tel. 357 0105.
BAR fronte ospedale bravo certo ben arredo incasso L. 800 mila al dì cedo a Torinese 330 470.
BAR bravo corso angolare zona E. Salvo L. 600 mila al dì, prezzo L. 80 milioni più dilazioni. Interloni, tel. 85.20.
BAR ristorante albergo con 8 camere centro, sola stazione posizione turistica anche estiva attivo reddito adatto a nucleo familiare cedesi. Tel. 583 434.
BAR super Carignano centro mq 90 con saletta 20 posti, nuova decorazione, facilissimo. Studio CI, tel. 580 953.
CARTOLERIA via M. Cristina lavoro si fa 30 anno reddito cedesi motivi di salute Cimas snc 341 856.
CARTOLIBRERIA rilevanza scuola in Borgata di Milano Unica Azienda cede Tel. 821 4005.
CAVIT 536 992 cede salone negozio zona Statuto adatto 1 persona incasso L. 900 mila al dì L. 90 milioni trattabili.
CAVIT 596 992 cede licenza avviatissima bibita VI frutta vendura con posto fisso via Di Nanni richiesta L. 28 milioni.
CEDE zona Saluzzo, famoso ristorante tipico, avviatissimo. Agenzia Saluzzo immobiliare, telefono 0175 46 406.
CEDESI pensione ristorante Pentagoni cedesi causa ritiramento. Curritore dott. Palluccio Tel. 519 38 402.
CLAVI 512 292 cede bar angolare adatto anche una donna, ottimo incasso richiesta L. 800 mila, ott. affare.
CLAVI 512.300 cede bar su piazza forte passaggio incasso L. 900 mila ai di con licenza cibi cam.
CON minimo investimento vendiamo un televisore completo per ufficio immediato finanziario in prima comune possibile gestione part-time periodo di istruzione compresa. Telefonare 538 464.

CONSULENZA AZIENDALE INFORMATICA SOFTWARE
giro annuo L. 202 milioni
esclusiva usatela
CEDO S.R.L.
Baldini 596.771

CORSO Unione Sovietica adiacenze 2 vetrine mq 70 ristrutturato, affitto reddito L. 34 milioni. Tel. 560 915.

CUNEO
centralissima posizione
adeguatamente locale (X X XIV con possibilità altri) punto vendita ideale x/x, negozio completamente rinnovato di vestiti e abbigliamento time gira annuo con buon utile
Baldini Torino 811
596.771

DISTRIBUZIONE stante malattia cedesi in stupendo e minuto fabbisogno L. 30 milioni mensili netti vero affare. Telefonare 364 491 - 302 627.
HOTEL Moncalieri 3 stelle in Torino 36 camere con servizi parcheggio privato in cassa annuale cedesi. Tel. 630 138.
INCROCIO e limite città e cintura zona Pavia mq 450 buon giro annuo e attiva clientela. Interloni 85.20.
INTIMA via Po vicinanze 30 mq, nuova ristrutturazione, alto reddito, 3 lavoranti. Studio CI, cede. Telefonare 580.955.
INTIMA 3 lavoranti 2 vetrine zona via Po, nuova ristrutturazione, alto reddito, vendita merce L. 2½ milioni. Tel. 580 955.
LAGRANGE centro Commerciale mq 80 tabelle di X XIV ottimo incasso tratto privato interloni tel. 85.20.
LATTERIA formaggi via gran passeggio attrezzatura completa materiali igienici L. 200 mila impegnati 362 914.
LICENZA articolari cuoi e conigli con posto fisso e rivendita carbone, prezzo L. 70 milioni trattabili, tel. 46 20.
LICENZA per bazar cedesi a ragione R.E.C. esistenti in loco in centro di Torino Cavour, tel. 547 126.
LICENZA Rivoltella mq 70 tabelle IX X XI XIV L. 70 milioni Studio Grosso Tel. 511 295.
MONTICASE vendo a Moncalieri locale, ex negozio, affitto mq 100 circa L. 50 mensili Tel. 641 2166.
PASTICCERIA per insorgenza subentro ex gelati punto commerciale L. 120 milioni Studio Grosso Tel. 511.036.
PRODUZIONE e vendita mobili rustici in cirmolo di Torino mq 900 attrezzature complete, prezzo 480 mil. interloni 85.20.
PROMOAZIENDA 589 033 cede prima cittura adiacente gastronomia incasso giorno L. 2 milioni 500 mila.
PROMOAZIENDA 599.003 cede bar servizi completamente incasso giorno L. 1.200.000 intermediati. Distorni.
PROMOAZIENDA 599 340 cede bar super arredo conto attivi avviatissimi nuovi buoni incasso incrementabile.
PROMOAZIENDA 599 080 cede negozi se ottica per lavoro, ottimi avviamenti, vasta clientela acquisiamo.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
Un vasto panorama di acquirenti selezionati
per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema.
INTERCOM 65.20

RISTORANTE bar pizzeria nel Rosso con 200 coperti completamente ristrutturato, L. 100 milioni. Intercom 65.20.
RISTORANTE zona Moncalieri 230 mq arredamento nuovo, tre vetrine, a prezzo interessante. Interloni, telefono 65.20.
STELLA 447.4080 gastronomia salumi formaggi e pasticceria arredamento nuovo ora giro affari ottimo contanti.
STELLA 447.6080 completa ristorazione mercato con macchine lavoro affitto due persone, interno contanti.
STELLA 447.6080 negozio liquoreria chincaglieria vicinanze via Roma mq 30 richiede L. 55 milioni disponi.

STUDIO BALDINI 596.771
azienda & immobili azienda Fiat
acconciature uomo
zona corso Agnelli
attrezzatura completa contratto d'affitto nuovo. Ottimo giro affari
cedo L. 55 milioni

TABACCHERIA zona Moncalieri ottimo incasso cedesi urgentemente a L. 100 milioni. Rivirolo. Tel. Ferraro 867.1106.
TABELLA XIV arredo bagni in piazza Carlo Alberto mq 380 rateizzati disponibile anche vuoto. Intercom 65.20.
TINTORIA arredamento nuovo mq 43 affitto mila incasso L. 3 milioni richiesta L. 22 milioni. Intergram 352.914.
TINTORIA piazza Cernaia attrezzature nuove prontamente moderne richiesta L. 3.500.000. Intergram 362.914.
ZONA Barca cedesi in blocco licenza giocanoli carrozzine e materassi a ventesimi. Tel. 272.5381.

4 Terreni

PASCO (Saluzzo) 40.000 mq terreno a bosco con acqua ruce strada privata vicino centro abitato adatto allevamento campeggio etc L. 1200 mq. T. 481 180.
S. GILLIO vendo lotti terreno zonizzato ideale per orti da L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 599 748.
TORINO via Guido Reni vendo, rare se none. Bianca con fabbricati campanili. Per informazioni tel. 599 748.

5 Locali e negozi

domande

BAGATELLI MANCHERI
cerca per conto clienti locali commerciali e industriali artigianali in Torino e cintura. Tel. 011 555 339 - 859 2668.

STABILIMENTO industriale mq 8-10 mila ca. struttura medio pesante cercasi possibilmente già attrezzato in cintura Torino Sud ed Est. T. 846 7003-846 641.

offerte

A. CASAMERCATO 311 66 44 cerca vendita o locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. VIA Ormea 79 vendesi rilevi negozio nuovo mq 180-265 con locale soleggiato, box e posti auto. Tel. 780.1220.
A. Cheri tel. 334.213 libero 2 capannoni forza motrice mq 550 più cassetta mq 100 terreno mq 2500 L. 200 milioni.
AFFITTANSI zona Lucento bellissimi locali videoinformi mq 2000 circa di cui mq 400 uffici e mq 1200 laboratorio magazzino anche frazionabili parcheggio e giardino privati, L. 8.200.000 mese. Telefonare 273.5341, ore ufficio.
AFFITTASI capannone in Giaveno con ufficio mq 470 nuovo adatto artigiani e deposito interdom 6629.
AFFITTASI Moncalieri terreno 2000 mq con casetta lettura circolo uso deposito posto carraio Edicole 832.337.
ANGILIANA (centro) vendesi locale di piacevole lastrico di mq 230 ottimo uso ufficio o esposizione. Tel. 011 513.931

BASSO FABBRICATO
di mq 100 ottimo M. di Compagna via Spagna fronte strada, zerillo; Cabodi Ingrosa, tel. 5747.

BASSO laboratorio 90 mq luce e giorno 50 mq zerillo privato vicino piazza Casetta, L. 30 milioni e 80 milioni mutuo. Telefonare 383 445.
BOX libero via G. Galilei Moncalieri recente posto cortile, L. 22 milioni dilazionabili. Gavini 519 801.
CAPANNONE mq 1980 arredato villa interessante a terreno mq 7000 zona Casalba vendesi 550 milioni. T. 956 3103.

CAPANNONE
nuovo mq 3000 con uffici servizi mensa mq 600 terreno mq 6000 cedesi. Enel vendo in Leini. Cornea snc 547 896.
CASABIANCA vendo via G. Vigliani capannone industriale palazzina uso ufficio abitazione. Telefonare 531.316.
CENTRALE (presso corso Vittorio) libero locale di 120 mq con 2 vetrine adatto anche uso ufficio. Tel. 513 931.

CONVENIENTISSIMO
grande locale uso negozio, bar, adatto ristorante pizzeria, ingresso, cantina esposizione, fabbricato indipendente, ampio parcheggio privato. Cenano 7 angolo via Monfalcone. 4 vetrine 300 mq interamente ristrutturato pavimenti in marmo, bagno, forno industriale, solo L. 830 mila al mq. «Gavinuzzi». Tel. 557 5954.
FARLA A GERBITNETTO vendo libri corsi autorizzati su 2 piani mq 1000 zona Cavour. Tel. 741 2974.
FARLA A GERBITNETTO 741 2974 piazza Carducci locale uso laboratorio mq 190 basso canone L. 100 milioni.

FIERA
nuovo piazza Chieri posizione commerciale negozio mq 90, due vetrine servizi, adatto ogni attività, zona passaggio, L. 80 milioni, 15 milioni contanti e resto a piacere.
FIERA 520 810 libero zona corso Monte Grappa negozio ufficio mq 65 con vetrina 3 vani e servizi L. 58 milioni.
IMMOBILIARE LA CASA 530 621 vendiamo prima cintura cascinetti liberi varie metrature da 500 a 3400 mq.
IMPRESA vende direttamente in Torino via O. Vigliani 202 alloggio uso studio medico o ufficio piano rialzato con doppio ingresso privato e condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Riscaldamento autonomo ufficio mq 113 magazzino mq 100. Tel. 819 359

LANZO TORINESE
comune vicino piazza dei mercati vendesi libero bellissimo negozio collegato con 1 piano ristrutturato mq 386 adatto banca, punto commerciale eccezionali guadagni. Tel. 011 596 952 - 584 811.

LIBERO
zona litoranea vendesi box e magazzini nuova costruzione per camper roulotte auto. Banca Dati 500.260.

LIBERO
vendesi zona fortissimo passaggio locale mq 100 3 vetrine collegato con forte noto semiinterrato mq 300 completamente ristrutturato intero corpo in proprietà adatto parcheggio primo piano direttamente. Si valutano permute parziali. Tel. 011 599.952 - 584 811.

LICENZA giornali e riviste ambulante per la provincia di Torino vendesi Tel. ore ufficio 0121 21 700.
LOCALE libero vendesi via Calabria adiacente corso Vittorio piano terra con vetrina più seminterrato con servizi mq 100 1.51 011 447 6804.
LOCALE occupato di 245 mq vendesi via Madama Cristina piano terra con vetrina più seminterrato di 60 mq ottimo per reddito Tel. 544 100.
LOCALE seminterrato mq 200 e zona zona Statuto solo uso deposito affittasi. Tel. 650.3103.
LOCALI in Torino mq 1000 per attività sportive completamente arredati richiesta equo interom 65.20.
MUR negozio via Bergoy libero vicinanze 2 angoli vetrine retri servizi mq 108 L. 120 milioni vendo Granieri 650 2687.
MURE negozio via Galvani mq 45 arredamento affittasi e reddito verificabile L. 55 milioni Studio Bruneri 386.771.
MURE negozio 10 mt da via Trieste mq 80 con 2 vetrine e camera vendo Studio C.I. Tel. 580.955.
NEGOZIO muri via Cellini zona Mercato libero restaurato 2 vani più servizi vis. vani vendo. Tel. 516 288.
NEGOZIO occupato mq 60 totali di cui 30 area vendita, 2 vetrine zona S. Paolo L. 80 milioni. Intercom 65.20.
NEGOZIO via C. Alberto mq 95, 3 vetrine tratto strada comodo d'affitto nuovo L. 80 milioni Intercom 65.20.
NICHELINO in stabile recente vendesi magazzino libero mq 186 parco semiinterrato no passo carraio L. 36 milioni Tel. 580.290 - 536.046.

PIAZZA SAVOIA 4
interessantissimo piccolo immobiliare libero adatto sede Unità Banca assicurazione prestigiosa rappresentanza specialmente locali piano terra ampissimi, sovrastante ufficio 12 camere collegate con scalone interno, possibilità ascensori. Tel. 597.9890.

PIAZZA Statuto via Buniva piano seminterrato locali mq 120 collegati con seminterrato mq 200 vuoti L. 180 milioni. Aussa, telefoni 596.607 - 597.774.
RITIRATIRONDI del commercio e rappresentazioni affiliarsi nel Consorzio collocazione l'artigiano usufruendo subito di case con ingrossi per decisione e conservazione frutta. Sottoscrivere: Publikompass 7047 - 10100 Torino.
RIVOLI centro libero magazzino o negozio 4 auto con servizio piano cortile. Pagamento facilissimo. Semm 519.801.
S. PAOLO via Polenzo seminterrato mq 170 magazzino laboratorio vuoti L. 90 milioni più mutuo L. 18 milioni. Aussa, telefoni 596.607 - 597.774.
VENDESI ufficio completamente affittato a L. 22 milioni circa annui tratta Sabaudi immobili, tel. 655.358.
VENDIAMO libri corso Casale 430 bevas singoli e doppi da L. 17 milioni e magazzino di 100 mq. Tel. 91 511.380.
VENDIAMO libero via Chivasso della Salle negozio di 130 mq con 180 mq di sottoscoperto box auto. Tel. 91 511.380.
ZONA Barca vendesi occasione magazzino mq 300 con uffici L. 150 milioni Tel. 272.5381.

6 Domande lavoro e impiego

commerci, baristi

COMMESSO referenziato giovanissima esperienza abbigliamento offresi impiego immediato. Tel. 851.825 ore pasti.

impiegati

ADDETTA ufficio commerciale esperienza commerciale gestione ordini clienti passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7128 - 10100 Torino.
BARMAN marito 30 anni con ottima pluriesperienza gestione direttiva esamina posizioni di responsabilità alber ogo dell'imprenditore. Tel. 011 910.8034.
DIPLOMATA con esperienza cerca lavoro come impiegata. Tel. 967.8853.
DIPLOMATA 30enne, conoscenza lingue e pratica import, export, esperienza ufficio commerciale, ricerca seria impiego. Tel. 837 0802.
DIPLOMATO 30enne decennale esperienza presso azienda gestione ordini, organizzazione, distribuzione, trasporti, conoscenza tcm 36 esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8127 - 10100 Torino.
IMPIEGATA 26enne con attestato in lingue e contabile cerca lavoro. Tel. 973.853 - 886 0363.
PERITO elettronico con esperienza ufficiali. Tel. 519.7463.
RAGIONIERE ricadimpresa milanese/torinese Arma Carabinieri pat. E ufficiali per lavoro cerca. Tel. 805 1878 911.
SEGRETARIA decennale esperienza referenziata offresi ufficio anche part-time. Tel. 308 8027 - 447 0291.
1988NE diplomata commerciale turistica cerca primo impiego in agenzia viaggi o nel settore turismo. Tel. 815.0288.
28ENNE ottimo inglese tedesco francese 11 anni esperienza offresi serio ottima posizione salvo corresponsione/segreteria direzione commerciale. Scrivere: Publikompass 7127 - 10100 Torino.
32ENNE, 14 anni esperienza lavorativa segreteria direzione, vendita, acquisti, consulenza meccanizzata. Telefonare 872.162 ore serali.
36ENNE responsabile amministrativo esperto bilanci contabilità generale iva, banche clienti e fornitori con ausilio computer offresi a media o grande azienda. Telefonare 815.449

tecnici

2?ENNE esperienza quinquennale qualità assettazioni semi meccanici in diverse aziende esamina proposte. Tel. dopo ore 18 al 011 380 328.

dirigenti

CAPOMASTRO abile ed impresario, esperienza decennale, esperto organizzazione condizione gestione autonoma cantiere edilizia civile, offresi disponibile residenza. Tel. piati 0122 47 173.
DIRETTORE amministrativo 40enne laureato esperienza di gestione aziendale finanziaria fiscale adempimenti societari, esaminerebbe offerte. Scrivere: Publikompass 7128 - 10100 Torino.
DIRETTORE produzione e pianificazione offresi serie ditta disponibilità viaggi fuori sede. Tel. 011 650 9007 ag.ria Bulone.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCANSI carpentieri in ferro conoscenza disegno. Con referenze telefonare 8685 52.861.
AFFERMATA società distribuzione prodotti petroliferi ricerca: n. 2 autisti patentati DE; n. 1 autista magazziniere patente C. Età richiesta max 35 anni. Telefonare ore ufficio al 273 5330.
AGENZIA immobiliare assume autista e meccanico/elettrauto per medi tonnellaggi. Zona Autoporto Pescarito. Telefonare 273 48024.
AZIENDA mobili metallici cerca verniciatore esperto nel settore. Tel. 986.2805. Astenersi se non qualificati.
AZIENDA produttrice serramenti metallici con sede in Bra ricerca operai esperti e nel settore o comunque con conoscenza di lavorazioni meccaniche; segnalare gli. Tel. 0172 421 190.
AZIENDA vicinanze Trofarello cerca termoidraulico specializzato Vº livello. Tel. 885.6476. Solo se veramente serio.
AZIENDA zona Borgo Vittoria cerca aiutante attrezzista 1° livello. Telefonare 280 282.
AZIENDA zona industriale Grugliasco assume gruista presso Telefonare 399 5548.
CERCANSI saldatori e tubisti 5° livello per stamp tedesca. Telefonare 398.624.
CERCANSI operatori meccanici aggiustatori montatori tubisti elettricisti e carpentieri per grande fiera estera. Telefonare 901.5115.
CERCASI referenziato fisso primo autobetoniera domestica presso famiglia, anche stranieri. Tel. 0143 76 811.
CONFESSIONARIA auto cerca con urgenza un meccanico ed un elettrauto specializzati. Tel. 447 7097.
CONTRATTO formazione azienda Moncalieri ricerca personale Telefonare 863.1416.
CUSTODE vile disposta anche ad eseguire lavori domestici appartamento personale massimo 45 anni, senza vincoli familiari, ricerca famiglia zona Chieri per assunzione 1989. Sara privilegiata la persona disposta recarsi al mare luglio e agosto presso famiglia. Scrivere: Publikompass 411 - 10100 Torino.
DITTA cerca meccanici pluobiche cerca fresatori e aggiustatori con esperienza zona Lanzo. Tel. 011 998.3617.
ESPERTO fotografo referenziato cercasi, retribuzione commisurata effettive capacità. Tel. 881 2098.
FABBRICA attiva ovunque lavoro costruzione cancelli. Scrivere Gormella via Gaetano Mazzini 77, Roma.
GRANATO MOBILI cerca operai esperti montaggio mobili. Tel. dalle ore 19.30 alle 20.30 al 529 652 - 627 0448.
IL G.F.T. S.p.A. ricerca per lo stabilimento di Settimo Torinese
ELETTROMECCANICI
con esperienza di almeno tre anni nella manutenzione di macchinari e nell'uso di attrezzi elettrici e pneumatici. Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: G.F.T. S.p.A., strada Cebrosa 71 - Settimo Torinese.
IL G.F.T. S.p.A. ricerca per lo stabilimento di Settimo Torinese
FALEGNAMI
con esperienza di laboratorio almeno quinquennale. Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: G.F.T. S.p.A., strada Cebrosa 75 - Settimo Torinese.
INDUSTRIA alimentare cerca qualificato gestionale con esperienza industriale. Scrivere: Publikompass 415 - 10100 Torino.
INDUSTRIA grafica cerca macchinista ed aiuto macchinista su macchine quadricromia. Tel. al 468.480 - 473.8581 e presentarsi in via Salerno 57 Torino.
IMPRENTA specializzata assume serietà zona Moncalieri. Tel. ore ufficio 649.1721.
INSERZIONISTA cerca per ampliamento organico collaboratore-trice con specifica conoscenza collocato modesto di carrozzeria lamiera e plastica. Tel. 349 9214.
MODELLERIA cerca per ampliamento organico modellisti stampisti qualificati nel settore modelli di carrozzerie lamiera e plastica. Tel. 349 9214.
MODELLERIA cerca per ampliamento organico resinisti con specifica esperienza ocelluzione resina per copia e stampi in resina. Tel. 349 9214.
TORNITORE attrezzista più verificare minimo esame contratto formazione presso officina meccanica zona Aeroporto Pescarito. Telefonare 873.0583.

commerci, baristi

CERCASI apprendista barista pratico, 17-18enne. Presentarsi via Saluzzo 4 dalle 15 alle 19.
CERCASI cameriera di sala pratica. Telefonare 547.826 ungarina.
RISTORANTE cerca cameriere, qualificato e referenziato, abito cucina max 28 anni. No principianti. Tel. 304 672.

impiegati

A.A.A.A.A.A. 40 esperti vendita/ufficio esame azienda settoriale offre provvigioni fino 30%. Per appuntamento telefonare alla Centrale 011 284 827.
A.A.A.A.A.A. A personale buona cultura, attitudini contatti umani, età massima 40 anni, inoppinente azienda offre immediato inserimento nel proprio organico commerciale. Offre elevato fisso mensile più incentivi. Presentarsi per ulteriori in via Pianna 79 - Torino.
ASSOCASA IMMOBILIARE potenziando organici assume due venditori non necessario 30enni. Offresi inquadramento in stipendio iniziale L. 1 milione 200 mila più provvigioni e incentivi. Tel. 011 831.277 - 831.735.
ASSUMESI rappresentante con esperienza di vendita/ufficio preferibilmente ex-rubrichi sistema 885-3048 Olivetti, al 3° livello commerciale. E' richiesta immediata disponibilità. Massima serietà dettagliando a: Publikompass 7137 - 10100 Torino.
AZIENDA di primaria importanza nazionale ricerca per filiale commerciale n. 5 parporto età 23-28 anni. Si richiede media superiore disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso pratico retribuito. Sono se fisori subito. Telefonare per appuntamento al lunedì 748.248.
AZIENDA leader nel settore della ristorazione collettiva selezione capi mensa e cuochi, buona esperienza maturata nel settore. Scrivere: Publikompass 7058 - 10100 Torino.
AZIENDAL MARKET S.r.l. ricerca per i settori acquisti/commerciale per la sede di Torino, personale diplomato e automunito max 30enne anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento retributivo e incentivi superiori alla media nazionale, dopo periodo di training semi-guidato. Per appuntamento telefonare 011 859 2175.
AZIENDA settoriale seleziona impiegata da addestrare all'uso dei computer (contabilità, programmazione). Scrivere: Publikompass 1014 - 10100 Torino.
CAPO semplice esperienza cerca importante azienda con sede in Torino. Di fronte ottima retribuzione e possibilità miglioramento, richiedesi esperienza pluriennale in analoga posizione. Scrivere allegando curriculum dettagliato a: Publikompass 381 - 10100 Torino.
CERCANSI sulla piazza di specializzare zona valenza, rumentazioni, contabilizzati per inserimento settore abbigliamento. Telefonare 548 827.
DISEGNATORE meccanico, esperienza di almeno 2-3 anni, da avviare ad attività di progettazione, sviluppo e definizione nel dettaglio di strutture meccaniche idonee al contenimento di apparecchiature elettroniche, con cui importante industria meccanica ed elettronica. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle lingue inglese e la capacità ad operare con sistemi di progettazione assistita da calcolatore (CAD/AM). Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 608 - 10100 Torino.
ESPERTO responsabile ufficio commerciale organizzazione rete vendita indirizzato settore plastica zona Piemonte Liguria Valle d'Aosta cercasi. Telefonare 566.1375.
FASHION selezione giovani motivati ad intraprendere carriera di successo/rapida specializzazione e a livello professionale. Tel. 349.677.
GRUPPO IMMOBILIARE FINANZIARIO cerca autonomi lavoro assumo di vendita. Offresi concorso spese e provvigioni. Tel. per appuntamento 741.3125.
GRUPPO MEDIOCASE per apertura nuova sede in Torino ricerca funzionarie automunite. Tel. 388.193.
IMPORTANTE società finanziaria cerca impiegata/o esperienza pluriennale pratica e contabilità. Scrivere Publikompass 330 - 10100 Torino.
IMPRESA costruzioni cerca geometra esperienza lavori generali ottimo stipendio per cantieri prov. Cuneo. Garantita massima discrezione. Inviare curriculum a Publikompass 1018 - 10100 Torino.
MADELEINEISA legnola ricerca socia/o a livello internazionale assume per attività continuativa. Offresi consulenza impianto grafico/arredo ultima moda ore comodamente anche serali anche part time. Zona di interesse Genova Savona Alessandria. Per informazioni tel. 011 812.3036 - 812.3036 ore ufficio.
OTTICO esperto negozio cercasi per interessante lavoro e buone prospettive future. Tel. Torino 877 374.

PER amministrazione del personale importante industria meccanica cerca **ragioniera/re** 23/30 anni con esperienza almeno biennale. Scrivere: Publikompass 409 - 10100 Torino.
PRIMARIA società di servizi ricerca funzionari 23/28enni per nuove nascita propria rete commerciale con marcato orientamento pubblicitario. Inserimento in azienda aperta che offre a prevedere un adeguato training inizio alla inquadramento tipo rimborso spese e ottimi incentivi, con reali possibilità di carriera per soddisfare le richieste più ambiziose. Tel. per appuntamento al 361 1118 ufficio formazione del personale interno 132.
RAGIONIERE capo ufficio amministrativo esperienza pluriennale cerca medio industria. Telefonare 311.1820.
RICERCHIAMO 4 addetti indossatori/dimostratori per sfilate e servizi fotografici per conto loro agenzia milanese previo training specifico. Tel. 546.677.
SOCIETA' di brokeraggio offre a serissimi individui/e in investimenti le migliori prospettive di mercato. Scrivere: Publikompass 7012 - 10100 Torino.
SOCIETA' finanziaria ricerca collaboratrici che propongano nostri prodotti personali e mutui agevolati. Richiedesi serietà commerciale, referenziata, capacità ad operare in proprio. Offresi fisso mensile più provvigioni. Telefonare 650.7143.
SOCIETA' immobiliare ricerca per aperture nuove sede in Torino responsabile ufficio vendite con materia esperienza. Scrivere: Publikompass 347 - 10100 Torino.
SOCIETA' ricerca personale età massima 45, sede di lavoro Torino, fisso mensile Tel. 557.8379.
SOCIETA' selezione promuove proveniente Cuneo - Vercelli - Novara da avviare professione tecnico-pubblicitario. Tratamento in zona per appuntamenti. Tel. 0184 680 430 martedì 15,30-18.
ZONA Chivasso azienda materie plastiche ricerca magazziniere impiegato capacissimo EDP con pratica esperienza. Telefonare 918.9603.
+300.000 mensili iniziali età 23-33 anni diplomati cultura superiore libero a servizi. Tel. 788.918 ore 9-12 (lunedì).

tecnici

CERCASI tecnico esperienza saldatura ottica meccanica resistente in Alessandria. Inviare curriculum a: Publikompass Spa 250 - 10100 Torino.
TECNICO termoidraulico stampaggio plastiche gestione macchine ottica microcrossocon cercasi regalia 36 mesi. Scrivere Settimo Telefonare pomeriggio 880.8809/8438.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. GRUPPO italiano che distribuisce i propri prodotti alle aziende settore rappresenta nostra agenti da avviare alla carriera imprenditoriale. Si richiedono esperienza nella vendita di prodotti. Si offrono: sistema provvigioni ed incentivi e programma di formazione tecnico/commerciale. Zona di Torino Novara Vercelli. Tel. o scrivere a: Erevolin S.p.A., Cassella Postale 486 - 28124 Novara, tel. 041 530 6796 (rif. 167).
A.A.A.A. AZIENDA produttrice articoli da regalo per settore profumeria ricerca agenti preferibilmente qualsiasi settore con minimo esperienza biennale di vendita età 23-30. Auto propria. Offriamo reale inserimento corso di preparazione interamente spesato dimostrabile 25-40 milioni annui. Tel. 051 297 451.
A. AFFERRATA società svizzera leader nel settore della formazione ricerca dinamici ambosessi 30-35 anni per inserimento nella propria organizzazione a cui affidare un qualificato incarico di consulenza e vendita di servizi ad elevato livello economico. Si offre qualificante supervisione alla vendita e inquadramento a norma di legge. Si richiede disponibilità immediata, auto propria, cultura media superiore, predisposizione ai contatti umani. Zona di lavoro

La lotta agli stupefacenti, le tasse, la politica estera: intervista al candidato democratico alla presidenza

Dukakis: la prossima America

«Non esiste più un mondo in cui possano fare tutto gli Stati Uniti» - «Bisogna sradicare la voglia di droga partendo dai bambini»

«Nessuno, appena nominato alla guida di una azienda risponderebbe alla domanda se aumenterà i prezzi prima di aver visto i bilanci». «Un fondo può anticipare tutte le spese agli universitari. I laureati pagheranno in seguito con trattenute automatiche sugli stipendi». «Cose sconvolgenti accadono in Urss: il prossimo Presidente non potrà essere cieco».

Il governatore del Massachusetts Michael Dukakis durante la campagna elettorale. Sulla destra, alle sue spalle, la figlia diciottenne Kara, studentessa alla Brown University, che guarda estasiata l'attore Richard Gere, coperto dal padre

NEW YORK — Dukakis ha tempo, diciamo venticinque minuti. Si toglie la giacca, la piega con cura ma nonostante il caldo è impeccabile, protetto, come ha scritto Mark Shields sul *Washington Post* «*dal suo freddo interiore*». Oggi è esuberante perché sta per andare «*a ballare greco*» (fa appena il principio del gesto) «*con dei compatriotti*» a Long Island. Usa l'espressione «*compatriots*», un po' azzardato, in America, per indicare concittadini della stessa origine etnica. Ma fare il greco gli piace, in una campagna che lo contrappone all'aristocratico e esuberante Bush anche perché il primo ministro greco e il primo ministro turco si stanno incontrando. «*Vi renderete conto di quel che significa, un turco e un greco che si parlano, civilmente, di che cosa vuol dire per una cosa mela*», aveva detto a tavola.

Forse è questa rara euforia che lo spinge a dirmi alla fine: «*Ehi, ma non mi hai chiesto niente di Jesse Jackson...*». Per il resto è in guardia, come sempre. Fa da chiave la sua prima frase, che è questa: «*Non mi faccio illusioni*». Però per capire il senso della frase (che non è pessimista, non è disfattista, non è di persona ansiosa) bisogna tener conto del tono, un po' opaco, fatto per spegnere gli entusiasmi prematuri e per impedirli a se stesso. La festa e la folla, quando ci sono (e ne ha avuto un bagno, negli ultimi giorni) gli danno un certo disagio. Il suo modo di reagire è di mettere più distanza, di guardare da lontano. E di tirare un poco giù il tono.

Anche in privato, a parte questo lieve vento di buon umore, non si abbandona alla minima concessione. Siamo in casa di amici, al piano di sotto c'è un «*party*» di gente che lo sostiene, molti leaders della comunità ebraica di New York. Gli hanno fatto brindisi, gli hanno indirizzato frasi d'augurio. E' in questi momenti che si intravede un velo di scetticismo. Il suo istinto di fare un passo a fianco della figura che tutti indicano e applaudono, come per non irritare gli dei e non attirare troppa attenzione.

Noto che nella conversazione, in gruppo o a tavola, a differenza di Bush, non dice mai, neppure per una svista: «*Quando sarò presidente...*». Non dice neppure: «*Se sarò presidente...*». Usa un modo indiretto che si distacca molto da tutto ciò che è tipico (eccesso di ottimismo, trionfalismo, continuo anticipo di vittoria) delle campagne elettorali americane. Dice: «*Il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà... Toccherà al prossimo presidente decidere...*».

Parlare per lui è un lavoro. E mentre si siede, evitando di appoggiarsi allo schienale per non spiegazzare la giacca, si vede che preferirebbe mille volte ascoltare. Qui però la soccorre una buona qualità imparata — è lui che lo dice — ad Harvard dove si è laureato in legge. Mai essere generici, mai essere automatici. Se hai da dire qualcosa va al punto e va al fondo. Per esempio, la guerra alla droga.

«*Non amo la terminologia militare. Però se adottiamo quel linguaggio e quella metafora, allora per me fa scandalo che le motovedette della guardia costiera, da Boston a Miami, siano senza carburante, impedite ad uscire in mare di qui a settembre per un taglio mal calcolato alle spese. Lo sanno tutti che il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà rivedere in modo drammatico il bilancio del Pentagono. Ma ci deve essere un rapporto fra fine e mezzi, fra parole e conseguenze. Che cosa può pensare la gente di una guerra alla droga da mettere in mano ai generali, se coi le navi guardacoste non possono uscire in mare?*». Allora?

«*Allora* — lui dice — *il vero problema è dalla parte della domanda, in questo ha ragione il Terzo Mondo che ci accusa, i Paesi che abbiamo reso, con la nostra immensa domanda di droga, narco-dipendenti. Pensi a questa cifra. Il cinque per cento dei drogati consuma il cinquanta per cento di tutta la cocaina che arriva in America. Questo vuol dire che le radici del consumo sono profonde, ma non ancora così estese. Però lo confronti con questo altro dato: il settanta per cento dei ragazzi americani sperimenta l'uno o l'altro tipo di droga intorno ai quattordici anni. Cosa vuol dire? Vuol dire che qualsiasi tentativo di educazione e di propaganda come quello che noi facciamo arriva tardi. Non si predica agli adolescenti, non si cambiano i teenagers. Ma si possono conquistare i bambini*».

E racconta il suo piano. I bambini, lui dice, sono alleati degli adulti e non concorrenti aspri come gli adolescenti, impegnati a conquistarsi una identità e a negare il mondo più anziano. I bambini, se ci sono programmi intelligenti e molta cura, seguono e imparano. Se certi comportamenti si radicano, se certe distinzioni elementari entrano nel loro mondo in una età di armonia, probabilmente ci restano.

«Il mondo governato dai bambini» è la sua ipotesi di lotta alla droga. Dice di averlo sperimentato con successo nello Stato di cui è governatore, il Massachusetts, dove il lavoro, quasi un indottrinamento contro la droga, realizzato con i bambini di prima e seconda elementare, sta dando frutti grandiosi. Meno della metà dei suoi adolescenti viene sfiorato dalla droga, rispetto alla media di tutto il Paese. «*E siamo appena alla prima generazione di risultati. Ma la strada è questa. Bisogna sradicare la voglia di droga*».

Ci si può aspettare — da un candidato «liberal» — una corsa verso questo invitante argomento: ma perché la gente cerca la droga? Invece si ferma, secco. Il aspetta un'altra domanda.

Entriamo nell'economia dalla porta sgradevole delle tasse. Reagan ha rifiutato di toccarle e ne ha fatto una bandiera «*conservatrice*». Bush è imbarazzato dall'enormità del deficit ma esita a staccarsi dalla immensa popolarità del suo predecessore. I rivali democratici di Dukakis, compreso Jesse Jackson hanno detto: «*Ci saranno più tasse e c'è anche chi può pagarle*». Dukakis fiuta il pericolo e si sporge appena a guardare sul fondo della rischiosa questione. Risponde così: «*Il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà verificare i conti, prima di agire. Nessuno, appena nominato capo di un'azienda, risponderebbe alla domanda "aumenterà i prezzi?" prima di avere visto il bilancio. E' vero che i conti dello Stato sono pubblici e li vediamo tutti. Ma interpretarli, toccarli, è un'altra questione. E' corretto, per esempio, il rapporto che esiste fra alta tecnologia militare e difesa tradizionale? Poniamo che l'enfasi debba spostarsi sulla difesa tradizionale, una strada che porta anche a passare alcune responsabilità e alcuni pesi ai nostri alleati. I costi, senza cambiare sostanzialmente l'impegno per la difesa del Paese, sono immensamente diversi*».

«*Non è così che cambiando i pezzi di un disegno il disegno non cambia. Come non è vero che fare un taglio qui e uno là, a caso, senza un progetto politico, sia un conveniente risparmio. Ci sono tagli alla spesa della povertà che si sono trasformati in enormi costi di criminalità, dei senza casa, quartieri irrecuperabili, diffusione di malattie, droga, gangs*».

Sui debiti del Terzo Mondo Dukakis è altrettanto in guardia, attento a non farsi dare del «liberal», attento a non adottare il gioco degli altri.

Al primo rischio si espone appena con questa frase: «*Le banche hanno guadagnato qualcosa, mi pare. Possono anche perdere qualcosa*».

Quanto al tentativo di cambiare il gioco, lo accenna così: «*Ci sono tanti yen in giro, e tanti marchi tedeschi, lo so batterei un po' in quel luogo nero. Non esiste più un mondo in cui possa fare tutto l'America*».

Si ascolta e decide che, detta così, la frase suona un po' troppo «casual» per la gravità dell'argomento. «*Buttarli dentro* — spiega — *vuol dire creare una cooperazione internazionale che per ora non esiste. L'America non è più il solo Paese ricco, non è più il solo che si è arricchito in sproporzione col resto del mondo, e non è più il solo che possa reggere il peso. Bisognerà creare un nuovo tipo di partnership dalla parte dei ricchi e poi costruire un nuovo legame con i più poveri. Sto dicendo questo perché conviene, non perché sia un progetto morale. Ma credo che sia più morale del mondo di adesso*».

Per la scuola ha un progetto preciso, diviso in tre parti. «*Primo, costituire un "fondo insegnanti" che serve a pagare le spese di studio, fino ai livelli più alti, per i giovani degni che si impegnano a dedicarsi all'insegnamento.*

«*Secondo, in un mondo in cui anche il più semplice dei lavori richiede competenza e invenzione, l'educazione universitaria deve essere aperta a tutti. Si può fare con un "Fondo universitario" che anticipa tutte le spese. I laureati pagheranno in seguito, con trattenute automatiche sugli stipendi.*

«*Terzo, si deve fare in modo che la professione di insegnante diventi una delle più desiderabili e una delle più severamente sorvegliate. Insegnare ai bambini deve diventare altrettanto prestigioso, anche nel compenso, quanto insegnare nelle migliori università. E' una rivoluzione, ma si può realizzare prima della fine del secolo*».

L'Unione Sovietica. Gorbaciov. Perestrojka. Glasnost. Si fida?

«*Non c'è più nessun dubbio, alcune cose sconvolgenti stanno accadendo nell'Unione Sovietica. Io non credo che il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà essere più arrendevole o meno in guardia, per questo. Ma certo non potrà essere cieco. Il mondo sta cambiando, e le occasioni di pace sono davvero di là dalla immaginazione*».

«*Invece di diffidare, credo che si debba chiedere di più all'Unione Sovietica. Non per rendere più difficile l'evoluzione, ma per vedere se e dove c'è soluzione comune ai problemi del mondo. Israele. Medio Oriente. Forse per molti non è ancora una proposta popolare. Ma io credo che si debba convincere la Russia, in quel punto del mondo. Riconoscere Israele è la prima prova. Disinnescare la bomba terrena, è la seconda prova. Rendere del tutto libera l'uscita dei cittadini russi di origine ebrea che desiderano espatriare, è la terza. A quel punto si possono tracciare insieme le linee di sicurezza e di garanzia che danno spazio alle richieste legittime e rendano definitivamente sicuri i confini di Israele*».

Una volta durante la campagna elettorale, i cronisti lo avevano improvvisamente circondato con la notizia che si sparava nel Golfo Persico e la domanda: che cosa suggerisce di fare? Lui era stato in silenzio un momento e poi aveva detto una frase che aveva irritato i media, ma era piaciuta agli elettori: «*Non lo so, non ho visto i rapporti militari, non so cosa c'è dietro. Prima vorrei sapere*».

E' quasi identica la sua risposta sui territori occupati. Una parte di prudenza, una parte di pessimismo (o almeno non l'ottimismo automatico che certe volte si vede intorno) e una parte attenzione a un solido gruppo di elettori, l'opinione ebraica che si raccoglierebbe intorno. «*Non si può rispondere alle condizioni di oggi, che sono di perenne. Bisogna cambiare molti pezzi del gioco. Allora ci si può sedere intorno a una carta geografica e parlare di pace*».

«*Per esempio* — lui dice — *mi meraviglio che si pensi così poco della guerra nel Golfo Persico. Si usano armi chimiche, si sterminano popolazioni civili, ci sono già stati un milione e mezzo di morti. E' una tragedia di proporzioni immense ed è una routine. Mi sembra impossibile stare seduti accanto a un massacro. Anche in questo dramma la nuova situazione internazionale potrebbe fare miracoli*».

Al piano di sotto lo aspettano Ralph Lauren, il disegnatore di moda, Paul Simon, il cantante (Simon and Garfunkel) Beverly Sills, la soprano, Caroline Kennedy accaldata e incinta, Alice Mason ha preparato «*il percorso degli astri*» e annuncia che per Dukakis l'oroscopo è molto buono. «*Non sarei così tranquilla per Bush*» dichiara.

L'argomento — che non è affatto uno scherzo, la signora Mason deve la sua fama al fatto di aver predetto la vittoria di Jimmy Carter — irrita visibilmente Michael Dukakis. E a questo punto che si ferma in cima alle scale e dice: «*Non mi ha chiesto niente di Jesse Jackson*». Ma si capisce che è un espediente per cambiare discorso. Infatti esce dalla trappola con un breve sorriso e la frase: «*Ci sto pensando. Mi credi, ci sto pensando*».

Furio Colombo

Dopo decenni di scontri spira un vento di distensione, Taipei è sicura di poter imporre il suo miracolo economico

Taiwan va alla conquista della Cina

Sessantacinquemila persone hanno approfittato del permesso di visitare il continente, pochissimi non sono tornati - «Quando rinuncerranno al comunismo, ci riunificheremo»

DAL NOSTRO INVIATO

TAIPEI — Dal 15 novembre dell'anno scorso, i cinesi rifugiatisi a Taiwan nel '49 hanno avuto per la prima volta dal loro governo il permesso di poter andare sul continente a visitare i parenti rimasti vi. Dopo decenni di chiusura e di asprezze reciproche seguite agli ultimi scontri armati della prima metà degli Anni Cinquanta, è stato questo il maggior segnale di distensione fra Pechino e Taipei. Ma è stata anche la più significativa manifestazione di maturità del regime nazionalista, della fiducia nelle proprie fondamenta e sicurezza nel proprio futuro.

L'isola è più avanzata del continente, ma i richiami dei legami familiari sono per un cinese fortissimi. Col permesso di viaggio, c'era il rischio di un esodo che il regime ha voluto infine correre: quasi per esorcizzare con la fierezza del successo e la possibilità del brutale confronto diretto il ricatto dei richiami di sangue e di radici.

Finora sono andate sul continente 65 mila persone. Molti erano militari qui giunti in ritirata, le cui famiglie erano rimaste nelle varie regioni dell'immenso Paese, nella maggior parte dei casi senza più contatto dall'una o dall'altra parte. Per loro, questi quarant'anni sono stati segnati dal tormento dei rimorsi, dei complessi di colpa verso tutto un mondo familiare e di clan che nella società cinese è radicato come in poche altre.

Di quelli che sono andati solo circa il due per cento non è tornato: anziani senza nessun parente a Taiwan, che hanno preferito il calore d'una famiglia ritrovata nell'arretratezza continentale al più elevato tenore di vita sull'isola.

Le storie di quelli che sono andati e tornati sono fatte di delusioni; di incomprensioni coi familiari diventati in quarant'anni estranei, segnati dalle esperienze delle cicliche violenze maoiste: di sgomento alla vista delle ferite inferte dai quei cieli al mondo che ricordavano; di inadattabilità a una condizione umana che la nostalgia aveva velato e dalla quale sull'isola sono usciti per sempre. A parte le diversità di regime politico, e malgrado la comunanza di lingua e cultura, di archetipi, di valori ancestrali, esistenze diverse divenute incomunicabili in due mondi ormai inconciliabili.

Avversari sul piano politico, tecnicamente ancora in guerra, i due regimi si riconciliano su quello che è apparentemente il maggior punto di contrasto: l'unicità della Cina e la sua rappresentatività. La proclama Pechino, forte della sovranità su tutto il territorio continentale; la proclama Taipei, con la continuità della Repubblica di Cina dal 1912 e sovranità oggi temporaneamente ridotta a Taiwan e altri pochi scogli vicini.

Il facile accordo su questo punto su cui ufficialmente ci si scontra è la condizione essenziale per la sopravvivenza di Taiwan e la coesistenza armata tra i due regimi. Ciò spiega perché Taipei soffochi duramente le poche spinte indipendentistiche: indirizzate, cioè, alla proclamazione della Repubblica di Taiwan quale stato sovrano e indipendente, come di fatto è oggi chiamandosi Repubblica di Cina. Pechino può tollerare, come sta facendo, un'isola che si proclama Repubblica di Cina, perché ciò non intacca il principio dell'unità del Paese. Ma non potrebbe tollerare che essa si proclamasse Stato sovrano sotto altro nome.

Dall'inizio degli Anni Ottanta, la Cina di Deng ha sostituito le lusinghe alle minacce maoiste verso l'isola, offrendo di stabilire almeno collegamenti postali e telefonici, relazioni commerciali e rapporti per la riunificazione delle famiglie. Nel 1982 il corteggiamento si spinse alla rimozione degli affetti su estinti un tempo odiati, con l'offerta di voler accogliere le ceneri di Ciang Kai-shek nella sua tomba di famiglia al villaggio natio, amorevolmente restaurata dal potere comunista dopo i vandalismi della rivoluzione culturale.

Fatto l'accordo con Londra su Hong Kong, che dopo la restituzione alla Cina nel 1997 dovrebbe conservare per 50 anni il sistema capitalistico, Pechino lo ha indicata come formula di riunificazione, sotto lo slogan un Paese, due sistemi; avendo però dall'allora presidente Ciang Ching-kuo una risposta sarcastica: «*Un Paese, un buon sistema*».

Negli ultimi tempi la posizione di Taiwan, che ha sempre respinto le offerte, si è a poco a poco ammorbidita, fino a permettere le visite in continente. Sempre più intenso, fino a oltre due miliardi e mezzo di dollari l'anno scorso, il è fatto il commercio tramite Hong Kong. E' di pochi giorni fa la notizia che attraverso il magnate americano Armand Hammer le due parti stanno negoziando forniture di cartone da parte di Pechino, e di cemento da parte di Taiwan: un affare di cinque miliardi di dollari per dieci anni. La rilevanza non è solo nella cifra, ma nel fatto che per la prima volta l'isola importerebbe dal continente, anche se indirettamente, materie prime di rilevanza strategica.

Non si hanno cifre precise, ma si intensificano tramite Hong Kong gli investimenti nel continente di operatori taiwanesi, spinti dal fatto che il costo del lavoro sull'isola non è più a buon mercato come una volta.

Tutto indica una grande diminuzione della tensione, dovuta in una parte a una Taiwan sempre più forte e sicura di sé, dall'altra a una Cina da tempo aperta e pacata, consapevole che le capacità e i capitali taiwanesi sarebbero importanti per la modernizzazione.

Pechino ha però dichiarato, con implicita minaccia di intervento armato, che non potrebbe tollerare quattro circostanze: proclamazione di indipendenza di Taiwan; realizzazione della bomba atomica da parte dell'isola; disordini interni non controllati dal potere locale; eventuale alleanza di Taipei con Mosca.

«*Non temiamo le loro minacce* — dice il portavoce del Kuomintang, Raymond Tai, esponente della nuova generazione del partito —, *il primo caso è da escludere, nel senso che siamo già indipendenti, e noi siamo Cina, non soltanto Taiwan. La bomba atomica, tecnicamente siamo in grado di farla, abbiamo i mezzi e le conoscenze, ma non la faremo. Come osservò una volta il Generalissimo Ciang Khai-shek, contro chi dovremmo usarla, contro i nostri fratelli del continente? No. La situazione interna sarà sempre sotto controllo, e lo sarà anzi di più con lo sviluppo della democrazia cui ci stiamo dedicando. Un'alleanza con l'Urss è impensabile. Economicamente siamo inseriti nel mondo libero, politicamente e culturalmente il nostro sistema di valori non ha nulla a che fare con quello comunista. Infine, siamo anche in grado di difenderci, e bene. Il nostro scopo, piuttosto, è allargare i contatti con Pechino, perché anche noi perseguiamo lo scopo della riunificazione*».

In che modo?

«*Con grande cautela, nella consapevolezza dei grandi rischi. Ma certamente non sulla base delle loro proposte, due sistemi un Paese. Guardiamo invece a lungo scadenza, contiamo sulle future generazioni del continente. Adesso loro hanno circa 40 mila studenti all'estero, dove si trovano con i nostri, e dove soprattutto aprono gli occhi. Prima o poi, Pechino dovrà ammettere di dover imparare da Taiwan per modernizzare la Cina. Quando avranno rinunciato al comunismo e alla dittatura, potremo riunificarci*».

Con sfumature diverse, ma sulle stesse posizioni, è l'opposizione. Dichiara il suo personaggio di punta, Chu Kao-cheng: «*Proclamare l'indipendenza sarebbe irresponsabile, ma è anche vero che ogni ipotesi di riunificazione deve essere basata sulla libera volontà delle due parti. Per ora non ci sono le condizioni, ma si potrebbero avere rapporti col continente a livello non di governo, scambi culturali, di professori e studenti, di atleti. Dovremmo dare aiuti economici a Pechino, cominciare a cercare di capirci meglio*».

Riunificazione come principio da tenere in vita quindi, ma nulla di più. Taiwan non la vuole, rimandato il tutto a un lontano futuro in cui il continente accetti il suo modello politico e economico.

Pechino la vorrebbe ma non può realizzarla, e senza dirlo appare sempre rassegnata a due Cine che si proclamano una. Dal mese scorso, sono in questo stato nella Banca per lo sviluppo asiatico, l'una come Cina, l'altra come Cina-Taipei. Non ha una soluzione politica, né interna né internazionale: non può certo chiedere agli occidentali e al mondo di ingiliare i rapporti commerciali con Taiwan.

Non ha opzione militare. L'isola ha eccellenti forze di difesa, con alta preparazione degli uomini e mezzi tecnologicamente più avanzati. Con un'azione di forza, inoltre, Pechino distruggerebbe tutte le proprie relazioni con l'Occidente, con gravi conseguenze inizie ai fini del proprio sviluppo. In più l'impresa comporterebbe mesi di preparativi, con spostamenti di unità e imponente apprestamento di mezzi da sbarco. Tali attività non sfuggirebbero agli odierni mezzi di intelligence, e più governi si metterebbero in moto per bloccare gli eventi.

I rischi di crisi appaiono quindi remoti, e la situazione sembra destinata a restare com'è. Con due Stati e regimi diversi, concordi nel reclamare ognuno la propria legittimità e unicità. Una situazione apparentemente paradossale ma che in realtà è la solida base di stabilità nell'area.

Fernando Mezzetti

UN'AUTOSTRADA COME PISTA DI ATTERRAGGIO

Zurigo. Un piccolo aereo da turismo è stato costretto ad un atterraggio di emergenza sull'autostrada che collega Zurigo a Losanna. Fortunatamente in quel momento non transitava nessuno la strada era sgombra. Nessun danno per pilota e passeggeri (Tel. Ansa)

Salvati 5 costaricani nel Pacifico

Un naufragio di cinque mesi

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Bevendo acqua piovana e mangiando pesci, cinque marinai costaricani sono miracolosamente sopravvissuti per cinque mesi su un peschereccio alla deriva nel Pacifico. Un mercantile giapponese li ha salvati al largo delle Hawaii, dove erano stati spinti dalle correnti dopo un incredibile viaggio di 8500 chilometri dalle coste del Centro America.

Ieri, il capitano del piccolo equipaggio, Gerardo Obregon Obando di 31 anni, ha pianto allo sbarco a Honolulu: «*Abbiamo sofferto spesso la sete e la fame* — ha detto — *ma non abbiamo mai perso la nostra fede. Eravamo certi che Dio ci avrebbe graziati*». La vicenda è senza precedenti e ha commosso gli Stati Uniti. Il consolato di Costarica alle Hawaii ha dichiarato che la scomparsa del battello gli era stata notificata ai primi di febbraio ma che «si era perduta ogni speranza di trovare ancora vivi i marinai».

Smagrito, ma in buona salute, elegante in un vestito imprestatogli dai suoi salvatori, il capitano del peschereccio, il Castro, di appena 9 metri, ha fatto un racconto allucinante della propria odissea. «*Salpati da Puntarenas nel Costa Rica il 19 gennaio per una battuta di pesca di una settimana* — ha detto —, *il 24, sulla via del ritorno, fummo colti da una spaventosa tempesta che durò dodici giorni. Consumammo tutto il carburante per combatterla e subimmo gravi danni all'imbarcazione: tra l'altro, venne distrutta la radio*».

«*Quando tornò la calma* — ha proseguito Obregon Obando — *ci rendemmo conto di essere in balia dell'Oceano, a una distanza incalcolabile dal Costa Rica*». Per far fronte all'emergenza, l'equipaggio montò una vela di fortuna e si predispose a sfruttare eventuali piogge per l'acqua potabile.

«*Non avremmo mai pensato di dover restare in mare quasi cinque mesi*» ha aggiunto il capitano, l'unico a parlare con la folla accorsa al porto di Honolulu, dopo che il mercantile giapponese, il *Kinei Maru*, aveva dato via radio la notizia del salvataggio. «*Speravamo di incontrare qualche battello, ma non ne avvistammo mai nessuno. Per fortuna, avevamo abbastanza pesci per sfamarci, e ne pescammo altri ancora*».

La tortura peggiore fu la sete: «*A volte, non raccoglievamo nulla da bere per due o tre giorni*». Finché durò l'inverno, l'equipaggio costaricano dovette anche lottare contro il freddo. «*Ogni tanto, bruciavamo del legno che staccavamo dalle pareti interne al punto che la barca ora è inservibile*». I marinai però non cedettero mai alla disperazione. «*La sera pregavamo per noi e per le nostre famiglie*».

Dal Centro America alle Hawaii, la Guardia costiera di numerosi Paesi svolse per qualche giorno frenetiche ricerche, poi dette il Castro per affondato. Il portavoce della Guardia costiera di Honolulu, Jeff Crawley, ha riferito che il *Kinei Maru* ha avvistato il peschereccio a mille chilometri circa dalle Hawaii: «*L'equipaggio era in coperta, e agitava freneticamente le braccia*». Subito soccorsi, i marinai costaricani sono stati sfamati e dissetati e, con la loro imbarcazione al traino, sono stati portati a terra.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnativo e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impresellas concedendo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1966 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga ultimi documenti reddito) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 5/8 mesi. e vi 4 giorni (previsti tando atto di proprietà) mutui immobiliari, anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola e migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
FINCOTEX SPA
7 48 6305 - 771.0626 corso Francia 15

AAAAA
PRESTIT
Il tuo amico in contanti.
Finanziamenti a tutti in giornata.
1-30 mesi, erogazione diretta, cessione 1/5 stipendio, mutui.
Iscrizione speciale. Basta una telefonata
TEL. 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A. 5.000.000 60 mesi L. 115 mila, 10.000.000 L. 226 mila, 3.000.000 48 mesi L. 70 mila senza cambiali solo in 2 giorni, serietà, orario comunale lo tutto mattina. Bluconsta, corso P. Oddone 16, tel. 473.1029 - 471.116.
A.A.A. A chiunque 5 milioni 60 rate L. 115 mila, 3 milioni 71.250, 10 milioni 230 mila serietà e discrezione no spese anticipate no cambiali. Studio Progressione corso Inghilterra 27, tel. 547.343.
A.A.A. 10 serve un prestito? Fin Nova lo finanzia in giornata dipendenti commercianti artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche part-time. Telefonate 012.3031 (8 linee r.a.).

A.A. AL 7% FINANZIAMO SENZA CAMBIALI
DIPENDENTI
artigiani commercianti
5-30.000.000
in 7 milioni sono rimborsabili in 24 rate da L. 345.000 - in 20.000.000 in 48 rate da L. 719.000 - in 30.000.000 finanziamenti dipendenti 5314552 artigiani e commercianti 5314945

A. CUNEO presta a tasso bancario per tutti. Approvazioni a dipendenti mutui agevolati e fondiari. Tel. 0171 67.902.
A. CUNEO presta a tasso bancario per tutti agevolazioni a dipendenti mutui agevolati e fondiari. Tel. 0171 679.02.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60, Torino
tel. 650.2717 - 650.2792
Cancellariato finanziamenti
a tassi bancari
senza cambiali
Es. L. 5.000.000 12 rate da 454.000
24 rate da 248.000 - 36 da 177.000

AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti artigiani
3-40 milioni no cambiali
3 milioni - L. 24.300 x 60 mesi
5 milioni - L. 40.500 x 36 mesi
10 milioni - L. 81.000 x 36 mesi
20 milioni - L. 162.000 x 36 mesi
30 milioni - L. 243.000 x 60 mesi
mutui agevolati al 5%
per acquisto, costruzione, ristrutturazione
10 milioni - L. 81.000 x 120 mesi
20 milioni - L. 162.000 x 120 mesi
30 milioni - L. 243.000 x 120 mesi
Studio consulenza 4 piazza 1°
TEL. 650.2145
e via a domicilio

CASALINGHE dipendenti artigiani e commercianti a tutti prestiti fiduciari senza alcuna garanzia. Urgenti anche in 24 ore Telefonare 260.997 - 353.087
CERCO signora veramente esperta per lavoro come vera sola per appena rientrata per apertura nuovo negozio. 2 - 500.000
CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti ore 1 a 50 milioni prezzi semplicissimi. Finanziaria 506.254 - 503.770 orario ufficio

FAIT
prestiti rapidi e senza costo ai soci e pensionati. Nessun vincolo di anticipazioni. Torino, via Arcoggiano 19, telefoni 319.136 - 530.287.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diversi ratealmente approvazione immediata celerità, riservatezza immediate, t. 540.397 - 533.580

PRONTO CASSA in 24 ORE da L. 1 a 20 milioni subito senza ipoteca cessione quinto stipendio anche firma singola.
10.000.000 in mesi L. 234.500 senza cambiali. risolve Fisel ex Garibaldi 56 Tel. 519.290 - 538.472.
1.000.000 in 24h ore da L. 50 mila a 20 mila da L. 70 mila Tel. 123.7029.
15.000.000 erogabili in giornata a L. 299.000 al mese, pagamento senza cambiali Tel. 532.409.
5.000.000 in pochi ore senza cambiali e cessione quinto stipendio in piccole rate Tel. 744.723.
8.000.000 a tutti in 2 giorni a L. 189.250 mensili pagamento in bollettini postali. Tel. 473.0118

3 Aziende e negozi

A.A. CEDESI attività noleggio rimessaggio camper auto caravan ammortamento favorevole Telefonare 839.8080
A. SALVOLDI cede prima ditta negozi terranneo incasso garantito L. 400 milioni annui affittasi Tel. 850.2196.
ABBIGLIAMENTO boutique IV-V-XIV zona piazza S. Carlo una vetrina, richiesta in noleggiante. Interpon. telefono 85.90.
ABBIGLIAMENTO zona Parella angolo via via vetrina, con spogliatoio adeguato, richiesta L. 60 milioni. Interpon 65.20.
ALBERGO bar moderno vicinanze Torino cedesi a L. 50 milioni più scorte di lavoro. Tel. 885.317 ufficio.
ALBERGO Ristorante Pizzeria in Asiago L. 350 milioni annui simpio parcheggio privato L.240 milioni investimento 5082
AMBULANTE occasione cessazione automezzo attrezzato 5 posti fiera incassi L. 300 milioni annui. Tel. 511.256.

Articoli tecnici
IN GENERE TABELLA XIV
gestione pluriennale
alle annue L. 80 milioni
cedo L. 125 milioni
Baldini 596.771

ATTICO Crocetta (prestigiosa) libero 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 40 mq. Subs 447.1238.
ATTREZZATA azienda supercollaudata elettromedicali per ospedali cliniche cedesi in blocco. Interpogram 382.914.

A Viverone cedesi
ristorante albergo
arredamento elegante, ottima clientela, 16 camere, contratto d'affitto nuove L. 400 milioni annui
90 milioni più rimanenze
vero affare.
Intercom 65.20

AZIENDA ingrosso generi alimentari bevande vendesi buon giro affari. Tel. ore serali 382.811

AZIENDA LIQUORI
particolarissima settore produzione
ATTREZZATURA COMPLETA
sicuro alto utile
cedo L. 240 milioni
Baldini 596.771

AZIENDAL MARKET 882.2175 cassinigli. Zona commerciale 5 luci buon incasso richiesta L. 50 milioni.
AZIENDAL MARKET 882.2175 zona via Mongrando posizione centralissima, 2 luci, ani uso, giovane.

Baldini 596.771
birreria Cintura Torino
ampio locale con
180 posti
ATTREZZATURA COMPLETA
contratto affitto nuovo
vendo subagenzia

Baldini 596.771
SCUOLA ACCONCIATURE
centrale posizione
ampi locali ben attrezzati
base affitto incrementabile
cedo L. 68 milioni

BAR a conduzioni affitto vendo per cessata attività per 2 persone. Tel 011 0105.
BAR fronte ospedale grande corso ben arredato incasso L. 800 mila al dì cedesi Telefonare 530.470.
BAR grande corso angolare zona S. Salvario L. 400 mila al dì, prezzo L. 80 lavoro per dipendenti interessati, tel. 65.25.
BBB moderno albergo con 8 camere centro nota stazione sciistica laterale anche affitto ottimo reddito adatto a nucleo familiare cedesi. Tel. 583.404.
BAR subito Carignano centro mq. 60 con saletta 20 posti, nuova lavazione, facilitazioni Studio Cl. tel. 540.868.
CARTOLERIA via M. Cristina tabella XI XII XIV ottime reddito cedesi motivi di salute Cimiss snc 541.864.
CARTOLIBRERIA vicinanza scuola in Settimo (a Milano Linea Azienda cede Tel. 801.4005.
CAVIT 918.992 cede edicola negozio zona Stadio adatto 1 persona incasso L. 800 mila al dì L. 80 milioni trattabili.
CAVIT 598.992 cede licenza ambulante tabella VI frutta verdura con posto fisso via Di Nanni ref. este 1 L. 28 milioni.
CEDE zona Saluzzo famoso ristorante tipico, avviamento Agenzia Saluzzo Immobiliare telefono 0175.46.404
CEDIALE permuta intoriale Pertagnini vendesi causa cambiamento. Curatore: dott. Patrucco Tel. 919.38.402
CLAVI 512.290 cede bar angolare adiacenze via Roma, forni passaggio incasso L. 800 mila al dì.
CLAVI 518.305 cede bar su piazza forte passaggio incasso L. 900 mila al dì con scorta dei conti.
COM minimo investimento vendiamo in franchising contratto per ufficio immobiliare finanziario in prima catena possibile gestione part-time periodo di istruzione compreso. Telefonare 308.464.

CONSULENZA AZIENDALE INFORMATICA SOFTWARE
giro annuo L. 202 milioni
valutazione clientela
CEDO S.R.L.
Baldini 596.771

CORSO Unione Sviluppo appartamento 2 ambienti mq 70 ristrutturato, affitto mensile L. 1.50 milioni. Tel. 580.195.

CUNEO
centralissima posizione
RISTORANTE
PIZZERIA
BAR
TAVOLA CALDA
Baldini Torino 011
596.771

DISTRIBUZIONE acque minerali e bibite ingrosso e minuto, tabelle I-VI-VII, affittasi L. 30 milioni mensili cedo vero affare Telefonare 364.491 - 303.037.
HOTEL Moncalieri 2 stelle in Torino 36 camere con ampio parcheggio privato in caso estero cedesi Tel. 630.139
INGROSSO e minuto carta e cartone zona Rivoli mq 450, buon giro annuo e ottima clientela impianto 60.20
INTIMA via Po elegantissimi 50 mq nuova lavazione allo utile anche senza merce L. 25 milioni - Tel. 580.953.
LAGRANGE Centro Commerciale mq 60 tabella IX-X-XI ottimo reddito prezzo interessante interpon. tel. 65.20
LATTERIA formaggi ed affini dettaglio ambulante rotabile incasso garantito L. 300 mila impegnam 382.914
LICENZA ambulante pelli e cuoio con posto fisso e rotabile benzina, svizzo L. 70 milioni interpon. tel. 65.20
LICENZA bar super centro 4 recenti B.E.C. stabilimenti in tutto il centro di Torino Cedesi ore ufficio tel. 547.180
LICENZA trasferibile mq 10 tabellar IX X XIV L. 15 milioni Studio Grosso Tel. 511.736.
MACELLERIA cedesi a Moncalieri locale ben arredato causa trasferimento. Curatore: dott. Patrucco Tel. 919.38.402
PASTICCERIA con laboratorio confezione gelati punto commerciale L. 120 milioni Studio Grosso Tel. 511.736.
PROFUMERIA cedesi per motivi familiari avviata e ben posizionata. Telefonare ore ufficio 011.210.865.
PROMOZIONE e vendita mobili nuovi in centro di Torino mq 900 attrezzature complete prezzo vero interpon 65.20
PROMOZIONE cedesi prima ditta settore gastronomia incasso garantito L. 2 milioni 500 mila.
PROMOZIONE 599.033 cede bar ristorante incasso garantito L. 1.200.000 incrementabile. Distanti.
PROMOZIONE 599.980 cede bar ristorante zona corso orario arredatura nuova buon incasso incrementabile
PROMOZIONE 599.980 cede ingrosso articoli per tabaccai, ottimo avviamento, vasta clientela occasione.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
Un valido partner
ci assicura sensazionali
per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema.
INTERCOM 65.20

RISTORANTE bar pizzeria nel Roero con 200 coperti, completamente ristrutturato, L. 150 milioni. Intercom 65.20
RISTORANTE zona Moncalieri 220 mq arredamento nuovo, tre vetrine, a prezzo vivacissimo. Interpon. telefono 65.20.
STELLA 447.4602 gastronomia settore lavorazioni e specifiche arredamento nuovo alto gusto affari interessi contanti.

STELLA 447.8280 cartoleria vicinanze mercato con macchine tipografia adatto due persone, ristretto contanti.
STELLA 447.8280 negozio biglietteria cinematografica vicinanze via Roma mq 30 richiesta L. 55 milioni dilazioni.

STUDIO BALDINI 596.771
aziende & immobili aziende Fiat
acconciature uomo
zona corso Agnelli
attrezzatura completa contratto d'affitto nuovo. Ottima gira affari
cedo L. 55 milioni

TABACCHERIA zona Mirafiori ottimo incasso cedesi urgentemente a L. 160 milioni. Permuta Tel. Ferrero 857.1159.
TABELLA XIV arredo bagni in piazza Carlo Alberto mq 280 ristrutturati disponibile anche vuoto. Intercom 65.20.
TINTORIA arredamento nuovo mq 43 affitto mese incasso L. 3 milioni richiesta L. 22 milioni. Interpogram 382.914.
TINTORIA piazza Solferino attrezzature nuove arredamento moderno incasso L. 3.500.000. Interpogram 382.914.
ZONA Barca affittasi in blocco licenza giocattoli carrozzine e materassi e vernice. Tel. 273.0381.

ZONA SANTA RITA CEDO
DIETETICI
tabelle I VII XIV
sicuro alto utile
RICHIESTA L. 80 MILIONI
Baldini 596.771

4 Terreni

FIASCO (Savona) 48.000 mq terreno e stanze con acqua luce strada privata vicino centro adatto adatto allevamento campeggio 410 L. 1200 mq T. 461.180
S. GILLIO vende lotti terreno agricolo situato per ott da L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 599 749.
TORINO via Guido Reni vendo annuo terra Bianca con fabbricato standard. Per informazioni tel. 590 749.

$ Locali e negozi

domande

SMANTELLI IMMOBILI
cerca per zona Centro locali commerciali industriali artigianali in Torino e cintura. Tel. 011.655.359 - 669.2666

STABILIMENTO industriale mq. 8-10 mila cir. struttura medio-recente cercasi possibilmente già attrezzato in cintura Torino Sud ad Est. T. 848.7083-646.641

offerte

A. CASAMERCATO 011 65.44 compra vendita e locazione uffici, negozi magazzini, capannoni, immobili industriali.
L. via Cimea 78 vendesi mini negozi mq 185-295 con locale seminterrato, luce e gas in atto. Tel. 780.1376
A. Chieri tel. 334 213 libero 2 capannoni forza motrice mq 550 più cassetta mq 100 terreno mq 2500 L. 250 mensili.
AFFITTANZE zona Lucento bellissimi locali condizionati mq 2000 circa di cui mq 800 ufficio e mq 1200 magazzino magazzino anche frazionabile, parcheggio e giardino privato. L. 9.208.000 mensili. Telefonare 273.9641 ore ufficio.
AFFITTASI capannone in Gaveno con ufficio mq 420 nuovo adatto attività di deposito Interpon 6520.
AFFITTASI Moncalieri terreno 2500 mq con palazzina fronte cintato uso deposito passo carraio Edilstrada 632.327.
AVIGLIANA (centro) vendesi locale di piano terreno mq 235 circa ottima uso ufficio o esercizio. Tel. 011 913.931.

BASSO FABBRICATO
di mq 500 ottimo lit. di Compagna via Sangro fronte strada, cedesi, Coberti ingresso, tel. 5707.

BASSO fabbricato 90 mq luce a gloria 50 mq corte privata vicino piazza Castello, L. 30 milioni e 60 milioni mutuo. Telefonare 380.445.
BOX libero via G. Galilei Mercatini recenti piano corte L. 22 milioni stabilimenti Serim 519.801.
CAPANNONE mq 1000 annessa villa trifamiliare e terreno mq 7000 zona Caselette vendesi 550 milioni. T. 850.3108.

CAPANNONE
nuova mq 3000 con uffici servizi mense mq 600 terreno mq 6000 cabina Enel vendo in Lauri Cirmea snc 541.898.
CASABIANCA vende via O. Vigliani panorama industriale piazzale uso ufficio abitazione Telefonare 531.319.
CENTRALE (presso corso Vittorio) libera locale di 120 mq non 2 vetrine ottime anche uso ufficio Tel. 513.831.

CONVENIENTISSIMO
grande locale uso negozio, libero, adatto ristorante pizzeria, ingresso, vetrine eseguibile, facile parcheggio via Cantino 7 angolo via Montanaro di 4 vetrine 300 mq interamente ristrutturato pavimenti in marmo bagno termo indipendente split L. 830 mila al mq. agevolazioni. Tel. 597.8956.
FALLA & BERTINETTO vendesi filiali locali autonomissi su 2 piani mq 1000 corso Casale Tel. 761.2874
FALLA & BERTINETTO 761.2874 piazza Carducci locali uso laboratorio mq 100 piazza Cernaia L. 102 milioni.

FISIM
locali piazza Cristo posizione commerciale negozio mq 90 due vetrine canali, adatto ogni attività, forte avviamento, L. 80 milioni, 15 milioni contanti e mutuo agevolato

FISIM 603.810 libero piano corso Monte Grappa (negozio/ufficio) mq 65 con vetrine 3 vani servizi L. 54 milioni
IMMOBILIARE LA CASA 530.631 vendiamo con prima cintura capannoni ideali vetrine mq da 500 a 3400 mq
IMPRESA vende gratuitamente in Torino via O. Vigliani 202 alloggio uso studio medico o ufficio piano rialzato con doppia ingresso privato e condominiale composto di magazzine al piano seminterrato. Riscaldamento autonomo ufficio mq 172 magazzino mq 180. Tel. 610.359.

LARGO TORRESE
corrente vicino piazza del mercato vendesi ottimo bellissimo negozio composto con 1 piano compresivo mq 365 ottimo stanze punto commerciale ageovolazioni pagamento. Tel. 011 590.852 - 584.611

LIBERI zona Molinette vendesi box e magazzini nuova costruzione per garage per rouleter auto. Banca Dati 500.297

LUSERO
vendesi zona fantasiosa passaggio locale mq 180 3 vetrine collegato con luminoso seminterrato mq 300 completo mobile semidistinto piano cortile in proprietà adatto parcheggio ottimo come investimento. Si valutano parziali permute Tel. 011 593.852 - 584.611

LICENZA giornali e riviste ambulante per la provincia di Torino vendesi Telefonare ufficio 5121.21.700
LOCALE libero vendesi via Calandra adiacente corso Vittorio piano terra con vetrine più seminterrato con servizi mq 100 1.3.0. 011 937.6934.
LOCALE occupato di 255 mq vendesi via Madama Cristina piano terra con vetrine più seminterrato di 50 mq ottimo per reddito Tel. 544.109.
LOCALE seminterrato mq 286 e cortile zona Stadio adatto uso deposito affittasi Tel. 650.3103.
LOCALI in Torino mq 1058 per attività sportive completamente arredati richiesta sola affitto interpon 65.20
MURI negozio via Sicchy libero recente 3 ampie vetrine, retri servizi mq 100 L. 120 milioni vendo Chieri 850.9987
MURI negozio via Galliari mq 46 annualmente affittati a società vendiamo L. 55 milioni Studio Baldini 596.771.
MURI negozio 10 mt da via Tripoli mq 90 con 2 vetrine e ottima vendo Studio C.L. Tel. 340.955.
REGGIO muri via Cellini zona Molinette libero recentissimo 2 vani più servizi inv. trim. vendo Tel. 316.393.
REGGIO occupato mq 90 locali di cui 50 area vendita 2 vetrine zona S. Paolo L. 80 milioni Interpon 6520.
REGGIO via C. Alberto mq 35, 2 vetrine ingresso stradale corretto affittasi muri L. 80 milioni. Interpon 6520.
RICHELMO in stabile recente vendesi magazzino libero mq 180 piano seminterrato no passo carrabile L. 30 milioni Tel. 530.288 - 506.648.

PIAZZA SAVOIA 6
vi invitiamo a visionare locale immediata libero adatto sede filiale banca assicurazione prestigiosa rappresentanza spazioso locali piano terra ampissimi, seminterrato ufficio 12 camere collegato con scalone interno, possibilità ovviesa. Tel. 657.4055.

PIAZZA Statuto piano terra ampi locali mq 120 collegati con seminterrato mq 300 vuoti L. 180 milioni. Austa, telefoni 596.807 - 597.774.
RITRARRONDATI dal commercio a rotazione/assistenti affittasi nel Canavese abitazione familiare capannoni annessi e con celle frigorifere per deposito e conservazione frutta. Sottovoce: Pubblicompass 7067 - 10100 Torino.

$ Locali e negozi

domande

STUDIO BALDINI 596.771
aziende & immobili aziende Fiat
acconciature uomo
zona corso Agnelli
attrezzatura completa contratto d'affitto nuovo. Ottima gira affari
cedo L. 55 milioni

TABACCHERIA zona Mirafiori ottimo incasso cedesi urgentemente a L. 160 milioni. Permuta Tel. Ferrero 857.1159.
TABELLA XIV arredo bagni in piazza Carlo Alberto mq 280 ristrutturati disponibile anche vuoto. Intercom 65.20.
TINTORIA arredamento nuovo mq 43 affitto mese incasso L. 3 milioni richiesta L. 22 milioni. Interpogram 382.914.
TINTORIA piazza Solferino attrezzature nuove arredamento moderno incasso L. 3.500.000. Interpogram 382.914.
ZONA Barca vendesi in blocco licenza giocattoli carrozzine e materassi e vernice. Tel. 273.0381.

ZONA SANTA RITA CEDO
DIETETICI
tabelle I VII XIV
sicuro alto utile
RICHIESTA L. 80 MILIONI
Baldini 596.771

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

COMMESSO referenziato pluriennale esperienza abbigliamento offresi impiego immediato. Tel. 851.825 ore pasti.

impiegati

AGGETTA ufficio commerciale esperienza ventennale gestione ordini contatti clienti passaggio cronto. Scrivere: Publicompass 7126 - 10100 Torino.
BARMAN mattre 30 anni con sala ampia esperienza gestione direttore esercizio, cerca posizioni di responsabilità anche sede dell'imprenditore. Tel. 011 910.8054.
DIPLOMATA con esperienza cerca lavoro come impiegata. Tel. 967.8053.
DIPLOMATA 20enne, conoscenza lingue e pratiche import, export, esperienza uffici commerciali, ricerca serio impiego. Tel. 937.9932.
DIPLOMATO 30enne decennale esperienza presso azienda gestione ordini, organizzazione, distribuzione, trasporti, conoscenza fism 36 sistema proposta. Scrivere: Publicompass 9127 - 10138 Torino.
IMPIEGATA 28enne con diploma di perito e corrispondente cerca lavoro. Tel. 979.853 - 800.0380.
PERITO elettronico con esperienza ufficiali. Tel. 818.7463.
RAGIONIERE neodiplomato militesseato Arma Carabinieri pari. 5 offresi per lavoro serio. Tel. 805.1578 011.
REGISTRA decennale esperienza lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 519.9747 - 447.0551.
RIENNE diplomata operatrice turistica cerca primo impiego in agenzia viaggi o nel settore turistico. Tel.: 818.0288.
ZIERENE ditta inglese tedesco francese 11 anni esperienza offresi serio stra posizione sales correspondent/segretaria direzione commerciale. Scrivere: Publikompass 7127 - 10100 Torino.
ZIERENE, 14 anni esperienza lavorativa segretaria direzionale, vendite, acquisti, contabilità meccanizzata. Telefonare 872.102 ore serali.
ZIERENE responsabile amministrativo esperto bilanci consolidati generale Ita; desidera clienti e fornitori con quota ESPI ufficio e media o grande azienda. Telefonare 818.449.

tecnici

STENNE esperienza quinquennale qualità accertamenti prove materiale in diverse aziende esamina proposte. Tel. dopo ore 18 al 011.380.628

dirigenti

CAPOMASTRO cede ai impresario, esperienza ventennale, esperta organizzazione conduzione gestione autonoma cantiere edilizia civile, offresi disposto trasferirsi. Tel. pasti 0122.47.173.
DIRETTORE amministrativo 40enne lunga esperienza di gestione aziende Bilancio, ristretta facile adempimento societari, esamina serie offerte. Scrivere: Publicompass 7126 - 10100 Torino.
DIRETTORE pluriennale e stabilmente offresi sono citta disponibilità viaggi Italia estero. Tel. 011 650.8807 ag.re Buttino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. CERCASI carpentieri in ferro conoscenza disegno. Con urgenza telefonare 0585 52.081.
AFFERMATA azienda distributrice prodotti petroliferi ricerca n. 2 autisti automunito DE; n. 1 autista magazziniere patente C. Età richiesta max 35 anni. Telefonare ore ufficio al 373.5530.
AZIENDA logistica assume autista a macchinista sbigrato per medi formati. Zona Autoparco Pescarito. Telefonare 273.462/24.
AZIENDA moda maschile cerca venditore esperto nel settore. Tel. 996.2663. Assicurasi se non qualificato.
AZIENDA produzione semenzaio maschio con serre in Bra ricerca operai esperti nel settore e cumunque con conoscenza di lavorazioni meccaniche; apprendisti. Tel 0172 421.799.
AZIENDA vicinanze Fiat Rivalta cerca tornitori fresatori alesatori Vb Svelto. Tel. 985.6478. Solo se veramente capaci.
AZIENDA zona Borgo Vittoria cerca alcuni/alla attrezzista V livello. Telefonare 290.240.
AZIENDA zona industriale Grugliasco assume giovane guida patente. Telefonare 609.9549.
CERCASI apprendisti e fresatori Vb Svelto per stampi lamiera. Telefonare 796.879.
CERCASI giovani meccanici aggiustatori montatori tubisti disoldatrice/o e carpentieri per periodo fiera estiva. Telefonare 901.5115.
CERCASI referenziata fissa serra sollabolzano domestica presso famiglia, anche stranera. Tel. 0143 76.611.
CONCESSIONARIA auto cerca con urgenza un meccanico ed un elettricista specializzati. Tel. 447.2967.
CONTRATTO formazione azienda Moncalieri cerca personale. Telefonare 643.1415.
CUSTODE vile disposta anche ad eseguire lavori domestici, appartamento personale massimo 45 anni, senza vincoli familiari, ricerca famiglia zona Crocetta per assunzione 1989. Dati privilegiata di persona disposta recarsi al mare luglio e agosto presso Sperone. Scrivere: Publicompass 411 - 10100 Torino.
ORTA stampi materie plastiche cerca fresatori e aggiustatori con esperienza zona Lanzo. Tel. 011 996.0517.
ESPERTO fotografia referenziato cercasi, retoucheur commerciale effettuare specialità. Tel. 561.3258.
FERRAMENCA affida divenuare lavoro carpenteria leggera. Scrivere Ciamedel via Giovanni Marrone 27, Roma.
GRANATO MOBILI cerca operai esperti montaggio mobili. Tel. dalle ore 19.30 alle 20.30 al 624.852 - 637.0442.

G. G.F.T. S.p.A. ricerca per lo stabilimento di Settimo Torinese
con esperienza di almeno tre anni nella manutenzione di macchinari e nell'uso di schemi elettrici e pneumatici. La persona interessata può inviare il loro curriculum al G.F.T. S.p.A., strada Cebrosa 75 - Settimo Torinese.

G. G.F.T. S.p.A. ricerca per lo stabilimento di Settimo Torinese
FALEGNAMI
con esperienza di laboratorio almeno quinquennale. La persona interessata può inviare il loro curriculum a; G.F.T. S.p.A., strada Cebrosa 75 - Settimo Torinese.

INDUSTRIA alimentare cerca qualificato gastronomia con esperienza industriale. Scrivere: Publicompass 413 - 10138 Torino.
INDUSTRIA grafica cerca macchinisti ed aiuto macchinisti su macchine quadricolori. Tel. al 483.469 - 473.6861 e presentarsi in via Saterna 57 Torino.
MARINISTA specializzato assume azienda zona Moncalieri. Tel. ore ufficio 649.1701.
MODELLERIA cerca per ampliamento organico collaboratore/trice esperto/a con specifica competenza polistirolo, resine di campionatura lamiere e plastica. Tel. 349.9214.
MODELLERIA cerca per ampliamento organico modellisti elementi qualificati nel settore modelli di carrozzeria lamiere e plastica. Tel. 349.9214.
MODELLERIA cerca per ampliamento organico resinisti con specifica esperienza costruzione resine per copia e stampi in resina. Tel. 349.9214.
TORNITORE specializzato più saldatore richiesto subito completo formazione senza officina meccanica zona Autoporto Pescarito. Telefonare 278.0082

commessi, baristi

CERCASI apprendista barista pratico, 17-18enne. Presentarsi via Sacchi 4 dalle 15 alle 19.
CERCASI cameriera di sala pratica. Telefonare 582.826 orgarna.
RISTORANTE cerca cameriere, qualificato e referenziato, vitto cucina max 25 anni. No principianti. Tel. 304.072.

impiegati

A.A.A.A.A.A. AB nuovo venditori grande azienda editoriale offre provvigioni prima 30%. Per appuntamento telefonare alla Consegni 011.294.997.
A.A.A.A.A.A. A personale buona cultura, astrutture contatti umani, età massima 40 anni, importante azienda offre immediato inserimento nel proprio organico commerciale. Offre elevato fisso mensile più incentivi. Presentarsi ore ufficio in via Parma 75 - Torino.
ASSOCIAZIONE IMMOBILIARE potenziando organici assume due venditori massimo 30enni. Offresi inquadramento in stipendio iniziale L. 1 milione 200 mila più provvigioni e incentivi. Tel. 011 831.377 - 531.738.
ASSUMESI ragioniere/a con esperienza ufficio contabilità meccanizzata tre-quattro sistema IBS-DOS Olivetti, di 31 livello commerciale. E' richiesta immediata disponibilità. Mandare curriculum dettagliando a: Publicompass 7137 - 10100 Torino.
AZIENDA di primaria importanza nazionale ricerca per filiale piemontese n. 5 persone età 22-38 anni. Si richiede media superiore disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso gratuito remunerato. Solo se libero/a subito. Telefonare per appuntamento al lunedì 748.249.
AZIENDA leader nel settore della ristorazione collettiva selezione capi mensa e cuochi, buona esperienza maturata nel settore. Scrivere: Publicompass 7059 - 10100 Torino.
AZIENDAL MARKET S.r.l. ricerca per i settori acquisizione/vendita per la sede di Torino, personale diplomato e automunito max 30enne anche senza esperienza vendita e incentivi superiori alla media nazionale, dopo periodo di training retribuito. Per appuntamento telefonare 011 600.2175.
AZIENDA selezione assicurativi impiegati da addestrare all'uso del computer (contabilità, programmazione). Scrivere: Publicompass 1014 - 10100 Torino.
CAPO cordaleria esperienza cerca importante azienda con sede in Torino. Offresi ottima remunerazione e possibilità miglioramento, richiedesi esperienza pluriennale in analoga posizione. Scrivere allegando curriculum dettagliato a: Publicompass 251 - 10100 Torino.
CERCANSI sette persone da specializzare come vetrinisti, illuminazione, cartellonisti per inserimento settore abbigliamento. Telefonare 548.677.
DISEGNATORE meccanico, esperienza di almeno 3-5 anni, da avviare ad attività di progettazione, sviluppo e definizione nel dettaglio di strutture meccaniche idonee al commissionato di apparecchiature elettroniche, cerca importante industria meccanica ed elettronica. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la capacità ad operare con sistemi di progettazione assistita da calcolatore (CAD/CAM). Inviare dettagliato curriculum a: Publicompass 408 - 10100 Torino.
ESPERTO responsabile ufficio commerciale organizzazione rete vendita intermediari settore plastica zona Piemonte Liguria Valle d'Aosta cercasi. Telefonare 886.1379.
FASHION selezione giovani motivati ed intraprendenti carriera di assicuratrice/trice presso specializzata e a livello professionale. Tel. 548.677.
GRUPPO IMMOBILIARE FINANZIARIO cerca autonomi lavoro esterno di vendita. Offresi carriera sicura e provvigioni. Tel. per appuntamento 741.3125.
GRUPPO MEDIOCASE per apertura nuova sede in Torino ricerca funzionaria automunita. Tel. 388.183.
IMPORTANTE società finanziaria cerca impiegata/o esperta/o preferibilmente pluriennale pratica e qualificata. Scrivere Publikompass 339 - 10100 Torino.
IMPRESA costruzioni cerca geometra esperienza lavori generali stradali edili per cantieri prov. Cuneo. Garantita massima discrezione. Inviare curriculum a: Publicompass 1016 - 10100 Torino.
MACRILANCIA ingegnere laureato sotto il livello intermedio/alto assume per attività continuativa. Offresi possibilità di svolgersi gratificante attività nella cui permanente e/o serali anche part time. Zona di interesse Genova Savona Alessandria. Per informazioni tel. 011 812.3338 - 812.3636 ore ufficio.
OTTICO esperto negozio cercasi per inserimento lavoro e buone prospettive future. Tel. Tasoni 877.274.

PER amministrazione del personale importante industria meccanica cerca ragioniere 28/30 anni con esperienza almeno biennale. Scrivere: Publicompass 408 - 10100 Torino.

PERMARK società di servizi ricerca funzionari 25-28enni da inserire nella propria rete commerciale con mandato territoriale pubblicazioni. Inserimento in dinamica azienda che offre e prevedere un adeguato training mezzo offre opportunamente, inps, previdenza spese e ottimi trattamenti. Con mezzi personali di cantiere per colloquio Tel. per appuntamento al 581.1116 ufficio formazione del personale interno 132.
RAGIONIERE capo ufficio amministrativo esperienza pluriennale cerca medio industria. Telefonare 317.1620.
RICERCHIAMO 4 assistenti indossatori/indossatrici per sfilate e servizi fotografici per corso top agency materiali previo training specifico. Tel. 737.
SOCIETA' di brokeraggio assicurativo assicurativo e previdenziale su misura ricerca promotori di mercato. Scrivere Publikompass 7012 - 10100 Torino.
SOCIETA' finanziaria cerca collaboratori/trici che propongano clienti privati personali e multi adeguati. Preferiti assicurazioni commerciali venditori automobili etc. e giovani produttori. Telefonare 650.2146.
SOCIETA' immobiliare ricerca per apertura nuove sede in Torino responsabile ufficio vendite con maturata esperienza. Scrivere: Publicompass 347 - 10100 Torino.
SOCIETA' ricerca personale via Maroncelli 65, sede di lavoro Torino, fisso mensile Tel. 557.6378.
SOCIETA' selezione professionale provincia Cuneo - Vercelli - Novara da avviare professione tecnico-pubblicitario. Training formativo in zona per appuntamenti. Tel. 0184 590.490 martedì 15.30-18.
STORIA Divisione articoli materie plastiche ricerca rappresentanze impiegata conoscenza EDP con provata esperienza. Telefonare 519.9903.
1.300.000 mensili lorde più 33-33 altri mensili cumulo superiore ricerca serie. Tel. 788.916 ore 9-12 durissimi.

tecnici

CERCASI tecnico esperienza occupazione area meccanica residente in Alessandria. Inviare curriculum a: Publicompass Spa 350 - 10100 Torino.
TECNICO termoplastico stampaggio iniezione gestione macchine valido miscroprocessori cercasi massimo 36 macchine Sistema. Telefonare pomeriggio 800.6809.4439.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. GRUPPO italiano che distribuisce i propri prodotti alle aziende terziarie ricerca agenti da avviare alla carriera imprenditoriale. Si richiede buona esperienza nella vendita di prodotti - Si offrono: massime provvigioni ed incentivi e programma di formazione tecnico-commerciale. Zone di Torino Nord-Vercelli Tel. o scrivere a: Errevetre S.p.A., Casella Postale 486 - 28124 Vercelli, tel. 041 520.6786 int. (67).
A.A.A.A. AZIENDA produttrice articoli da regalo per settore cristallerie ricerca agente proveniente qualsiasi settore con minimo esperienza triennale di vendita età 23-

La lotta agli stupefacenti, le tasse, la politica estera: intervista al candidato democratico alla presidenza

Dukakis: la prossima America

«Non esiste più un mondo in cui possano fare tutto gli Stati Uniti» - «Bisogna sradicare la voglia di droga partendo dai bambini»

«Nessuno, appena nominato alla guida di una azienda risponderebbe alla domanda se aumenterà i prezzi prima di aver visto i bilanci». «Un fondo può anticipare tutte le spese agli universitari. I laureati pagheranno in seguito con trattenute automatiche sugli stipendi». «Cose sconvolgenti accadono in Urss: il prossimo Presidente non potrà essere cieco».

Il governatore del Massachusetts Michael Dukakis durante la campagna elettorale. Sulla destra, alle sue spalle, la figlia diciottenne Kara, studentessa alla Brown University, che guarda estasiata l'attore Richard Gere, coperto dal padre

NEW YORK — Dukakis ha tempo, diciamo venticinque minuti. Si toglie la giacca, la piega con cura ma nonostante il caldo è impeccabile, protetto, come ha scritto Mark Shields sul *Washington Post* «*dal suo freddo interiore*». Oggi è esuberante perché sta per andare «*a ballare greco*» (fa appena il principio del gesto) «*con dei compatriotis*» a Long Island. Usa l'espressione «*compatriotis*», un po' azzardato, in America, per indicare concittadini della stessa origine etnica. Ma fare il greco gli piace, in una campagna che lo contrappone all'aristocratico e esuberante Bush anche perché il primo ministro greco e il primo ministro turco si stanno incontrando. «*Vi rendete conto di quel che significa, un turco e un greco che si parlano, civilmente, di che cosa vuol dire per uno come me?*», aveva detto a tavola.

Forse è questa rara euforia che lo spinge a darsi alla fine: «*Eh, ma non mi hai chiesto niente di Jesse Jackson...*». Per il resto è in guardia, come sempre. Fa da chiave la sua prima frase, che è questa: «*Non mi faccio illusioni*». Però per capire il senso della frase (che non è pessimista, non è disfattista, non è di persona insicura) bisogna tener conto del tono, un po' opaco, fatto per spegnere gli entusiasmi prematuri e per impedirli a se stesso. La festa e la folla, quando ci sono (e ne ha avuto un bagno, negli ultimi giorni) gli danno un certo disagio. Il suo modo di reagire è di mettere più distanza, di guardare da lontano. E di stare un poco giù il tono.

Anche in privato, e a parte questo lieve vento di buon umore, non si abbandona alla minima concessione. Siamo in casa di amici, al piano di sotto c'è un «*party*» di gente che lo sostiene, molti leaders della comunità ebraica di New York. Gli hanno fatto brindisi, gli hanno indirizzato frasi d'augurio. E' in questi momenti che si intravede un velo di scetticismo. Il suo istinto il fare un passo a fianco della figura che tutti indicano e applaudono, come per non irritare gli dei e non attirare troppa attenzione.

Noto che nella conversazione, in gruppo e a tavola, a differenza di Bush, non dice mai, neppure per una svista: «*Quando sarò presidente...*». Non dice neppure: «*Se sarò presidente...*». Usa un modo indiretto che si distacca molto da tutto ciò che è tipico (eccesso di ottimismo, trionfalismo, continuo anticipo di vittoria) delle campagne elettorali americane. Dice: «*Il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà... Toccherà al prossimo presidente decidere...*».

Parlare per lui è un lavoro. E mentre si siede, evitando di appoggiarsi allo schienale per non spiegazzare la giacca, si vede che preferirebbe mille volte ascoltare. Qui però lo soccorre una buona qualità imparata — è lui che lo dice — ad Harvard dove si è laureato in legge. Mai essere generici, mai essere automatici. Se hai da dire qualcosa va al punto e va al fondo. Per esempio, la guerra alla droga.

«*Non amo la terminologia militare. Però se adottiamo quel linguaggio e quella metafora, allora per me fa scandalo che le motovedette della guardia costiera, da Boston a Miami, siano senza carburante, impedite ad uscire in mare di qui a settembre per un taglio mal calcolato alle spese. Lo sanno tutti che il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà rivedere in modo drammatico il bilancio del Pentagono. Ma ci deve essere un rapporto fra fine e mezzi, fra parole e conseguenze. Che cosa può pensare la gente di una guerra alla droga da mettere in mano ai generali, in cui le navi guardacoste non possono uscire in mare?*». Allora?

«*Allora* — lui dice — *il vero problema è dalla parte della domanda, in questo ha ragione il Terzo Mondo che ci accusa, i Paesi che abbiamo reso, con la nostra immensa domanda di droga, narco-dipendenti. Pensi a questa cifra. Il cinque per cento dei drogati consuma il cinquanta per cento di tutta la cocaina che arriva in America. Questo vuol dire che le radici del consumo sono profonde, ma non ancora così estese. Però lo confronti con questo altro dato: il settanta per cento dei ragazzi americani sperimenta l'uno o l'altro tipo di droga intorno ai quattordici anni. Cosa vuol dire? Vuol dire che qualsiasi tentativo di educazione e di propaganda come quello che noi facciamo arriva tardi. Non si perdica agli adolescenti, non si cambiano i teenagers. Ma si possono conquistare i bambini*».

E racconta il suo piano. I bambini, lui dice, sono alleati degli adulti e non concorrenti aspri come gli adolescenti, impegnati a conquistarsi una identità e a negare il mondo più anziano. I bambini, se ci sono programmi intelligenti e molta cura, seguono e imparano. Se certi comportamenti si radicano, se certe distinzioni clamorose entrano nel loro mondo in una età di armonia, probabilmente ci restano.

Entriamo nell'economia dalla porta sgradevole delle tasse. Reagan ha rifiutato di toccarle e ne ha fatto una bandiera «*conservatrice*». Bush è imbarazzato dall'enormità del deficit ma esita a staccarsi dalla immensa popolarità del suo predecessore. I rivali democratici di Dukakis, compreso Jesse Jackson hanno detto: «*Ci vorranno più tasse e c'è anche chi può pagarle*». Dukakis fiuta il pericolo e si sporge appena a guardare sul fondo della rischiosa questione. Risponde così: «*Il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà verificare i conti, prima di agire. Nessuno, appena nominato capo di un'azienda, risponderebbe alla domanda "aumenterà i prezzi?" prima di avere visto il bilancio. E' vero che i conti dello Stato sono pubblici e li vediamo tutti. Ma interpretarli, toccarli, è un'altra questione. E' corretto, per esempio, il rapporto che esiste fra alta tecnologia militare e difesa tradizionale? Pensiamo che l'enfasi debba spostarsi sulla difesa tradizionale, una strada che porta anche a passare alcune responsabilità e alcuni pesi ai nostri alleati. I costi, senza cambiare sostanzialmente l'impegno per la difesa del Paese, sono immensamente diversi*».

«*Non è vero che cambiando i pezzi di un disegno il disegno non cambia. Come non è vero che fare un taglio qui e uno là, a caso, senza un progetto politico, sia un conveniente risparmio. Ci sono tagli alla spesa della povertà che si sono trasformati in enormi costi di criminalità, dei vetri rotti, quartieri irrecuperabili, diffusione di malattie, droga, gangs*».

Sui debiti del Terzo Mondo Dukakis è altrettanto in guardia, attento a non farsi dare dell'«*liberal*», attento a non adottare il gioco degli altri.

Al primo rischio si espone appena con questa frase: «*Le banche hanno guadagnato qualcosa, mi pare. Possono anche perdere qualcosa*».

Quanto al tentativo di cambiare il gioco, lo accenna così: «*Ci sono tanti yen in giro, e tanti marchi tedeschi. Io ne butterei un po' in quel buco nero. Non esiste più un mondo in cui possano fare tutto gli Stati Uniti*».

Si ascolta e decide che, detta così, la frase suona un po' troppo «*casual*» per la gravità dell'argomento. «*Buttarli dentro* — spiega — *vuol dire creare una cooperazione internazionale che per ora non esiste. L'America non è più il solo Paese ricco, non è più il solo che si è arricchito in sproporzione col resto del mondo, e non è più il solo che possa reggere il peso. Bisognerà creare un nuovo tipo di partnership dalla parte dei ricchi e poi costruire un nuovo legame con i più poveri. Sto dicendo questo perché conviene, non perché sia un progetto morale. Ma credo che sia più morale del mondo di adesso*».

Per la scuola ha un progetto preciso, diviso in tre parti. «Primo, costruire un "fondo insegnanti" che serve a pagare le spese di studio, fino ai livelli più alti, per i giovani degli strati più poveri che si impegnano a dedicarsi all'insegnamento.

«*Secondo, in un mondo in cui anche il più semplice dei lavori richiede competenza e invenzione, l'educazione universitaria deve essere aperta a tutti. Si può fare con un "Fondo universitario" che anticipa tutte le spese. I laureati pagheranno in seguito, con trattenute automatiche sugli stipendi.*

«*Terzo, si deve fare in modo che la professione di insegnante diventi una delle più desiderabili e una delle più severamente sorvegliate. Insegnare ai bambini deve diventare altrettanto prestigioso, anche nel compenso, quanto insegnare nelle migliori università. E' una rivoluzione, ma si può realizzare prima della fine del secolo*».

L'Unione Sovietica. Gorbaciov. *Perestroyka. Glasnost*. Si fida?

«*Non c'è più nessun dubbio, alcune cose sconvolgenti stanno accadendo nell'Unione Sovietica. Io non credo che il prossimo presidente degli Stati Uniti dovrà essere più arrendevole o meno in guardia, per questo. Ma certo non potrà essere cieco. Il mondo sta cambiando, e le iniziative di pace sono davvero di là dalla immaginazione*».

«*Invece di diffidare, credo che si debba discutere di più all'Unione Sovietica. Non per rendere più difficile l'evoluzione, ma per vedere se e dove c'è soluzione comune ai problemi del mondo. Israele. Medio Oriente. Forse per molti non è ancora una proposta popolare. Ma io credo che si debba coinvolgere la Russia, in quel punto del mondo. Riconoscere Israele è la prima prova. Disinnescare la bomba siriana, è la seconda prova. Rendere del tutto libero l'esodo dei cittadini russi di origine ebrea che desiderano espatriare, è la terza. A quel punto si possono trocciare insieme le linee di sicurezza e di garanzia che diano spazio alle richieste legittime e rendano definitivamente sicuri i confini di Israele*».

Una volta durante la campagna elettorale, i cronisti lo avevano improvvisamente circondato con la notizia che si sparava nel Golfo Persico e la domanda: che cosa suggerisce di fare? Lui era stato in silenzio un momento e poi aveva detto una frase che aveva irritato i media, ma era piaciuta agli elettori: «*Non lo so, non ho visto i rapporti militari, non so cosa c'è dietro. Prima vorrei sapere*».

E' quasi identica la sua risposta sui territori occupati. Una parte di prudenza, una parte di pessimismo (o almeno resi l'ottimismo automatico: lì le cose vanno sempre male) e una parte attribuibile a un solido gruppo di elettori, l'opinione ebraica che va raccogliendosi intorno. «*Non si può rispondere alle condizioni di oggi, che sono di pericolo. Bisogna cambiare molti pezzi del gioco. Allora ci si può sedere intorno a una cartina geografica e parlare di pace*».

«*Per esempio* — lui dice — *mi meraviglia che si pensi così poco della guerra nel Golfo Persico. Si usano armi chimiche, si sterminano popolazioni civili, ci sono già stati un milione e mezzo di morti. E' una tragedia di proporzioni immense ed è una routine. Mi sembra impossibile stare seduti accanto a un massacro. Anche in questo dramma la nuova situazione internazionale potrebbe fare miracoli*».

Al piano di sotto lo aspettano Ralph Lauren, il disegnatore di moda, Paul Simon, il cantante (Simon and Garfunkel) Beverly Sills, la soprano, Caroline Kennedy accaldata e incinta, Alice Mason ha preparato «*il percorso degli astri*» e annuncia che per Dukakis l'oroscopo è molto buono. «*Non sarei così tranquilla per Bush*» dichiara.

L'argomento — che non è affatto uno scherzo, la signora Mason deve la sua fama al fatto di aver predetto la vittoria di Jimmy Carter — irrita visibilmente Michael Dukakis. E a questo punto che si ferma in cima alle scale e dice: «*Non mi ha chiesto niente di Jesse Jackson*». Ma si capisce che è un espediente per cambiare discorso. Infatti esce dalla trappola con un breve sorriso e la frase: «*Ci sto pensando. Mi credi, ci sto pensando*».

Furio Colombo

Dopo decenni di scontri spira un vento di distensione, Taipei è sicura di poter imporre il suo miracolo economico

Taiwan va alla conquista della Cina

Sessantacinquemila persone hanno approfittato del permesso di visitare il continente, pochissimi non sono tornati - «Quando rinunceranno al comunismo, ci riunificheremo»

DAL NOSTRO INVIATO

TAIPEI — Dal due novembre dell'anno scorso, i cinesi rifugiatisi a Taiwan nel '49 hanno avuto per la prima volta dal loro governo il permesso di poter andare sul continente a visitare i parenti rimastivi. Dopo decenni di chiusura e di asprezze reciproche seguite agli ultimi scontri armati della prima metà degli Anni Cinquanta, è stato questo il maggior segnale di distensione fra Pechino e Taipei. Ma è stata anche la più significativa manifestazione di maturità del regime nazionalista, della fiducia nelle proprie fondamenta e sicurezza nel proprio futuro.

L'isola è più avanzata del continente, ma i richiami dei legami familiari sono per un cinese fortissimi. Coi pretesti di viaggio, c'era il rischio di un esodo che il regime ha voluto infine correre: quasi per esorcizzare con la fiducia del successo e la possibilità del brutale confronto diretto il ricatto dei richiami di sangue e di radici.

Finora sono andate sul continente 65 mila persone. Molti erano militari qui giunti in ritirata, le cui famiglie erano rimaste nelle varie regioni dell'immenso Paese, nella maggior parte dei casi senza più contatto dall'una e dall'altra parte. Per loro, questi quarant'anni sono stati segnati dal tormento dei rimorsi, dei complessi di colpa verso tutto un mondo familiare e di clan che nella società cinese è radicato come in poche altre.

Di quelli che sono andati, solo circa il due per cento non è tornato: andiani senza nessun parente a Taiwan, che hanno preferito il calore d'una famiglia ritrovata nell'accoglienza continentale al più elevato tenore di vita sull'isola.

Le storie di quelli che sono andati e tornati sono fatte di delusioni: di incomprensioni coi familiari diventati in quarant'anni estranei, segnati dalle esperienze delle cicliche violenze maoiste: di sgomento alla vista delle ferite inferte da quei cicli al mondo che ricordavano; di inadattabilità a una condizione umana che la nostalgia aveva velato e dalla quale sull'isola sono usciti per sempre. A parte le diversità di regime politico, e malgrado la comunanza di lingua e cultura, di archetipi, di valori ancestrali, esistono diverse divenute incomunicabili in due mondi ormai inconciliabili.

Avversari sul piano politico, tecnicamente ancora in guerra, i due regimi si riconciliano su quello che è apparentemente il maggior punto di contrasto: l'unicità della Cina e la sua rappresentatività. La proclama Pechino forte della sovranità su tutto il territorio continentale; la proclama Taipei, con la continuità della Repubblica di Cina dal 1912 e sovranità oggi temporaneamente ridotta a Taiwan e altri pochi scogli vicini.

Il tacito accordo su questo punto su cui ufficialmente ci si scontra è la condizione essenziale per la sopravvivenza di Taiwan e la coesistenza armata tra i due regimi. Ciò spiega perché Taipei soffochi duramente le poche spinte indipendentistiche: indirizzate, cioè, alla proclamazione della Repubblica di Taiwan quale stato sovrano e indipendente, come di fatto è oggi chiamandosi Repubblica di Cina. Pechino può tollerare, come sta facendo, un'isola che si proclama Repubblica di Cina, perché ciò non intacca il principio dell'unità del Paese. Ma non potrebbe tollerare che essa si proclamasse Stato sovrano sotto altro nome.

Dall'inizio degli Anni Ottanta, la Cina di Deng ha sostituito le lusinghe alle minacce militari verso l'isola, offrendo di stabilire almeno collegamenti postali e telefonici, relazioni commerciali e rapporti per la riunificazione delle famiglie. Nel 1982 il corteggiamento si spinse alla mozione degli affetti su estinti un tempo odiati, con l'offerta di voler accogliere le ceneri di Ciang Kai-shek nella sua tomba di famiglia al villaggio natio, amorevolmente restaurata dal potere comunista dopo i vandalismi della rivoluzione culturale.

Fatto l'accordo con Londra su Hong Kong, che dopo la restituzione alla Cina nel 1997 dovrebbe conservare per 50 anni il sistema capitalistico, Pechino le ha indicato come formula di riunificazione, sotto lo slogan un Paese, due sistemi; avendo però dall'altra presidente Ciang Ching-kuo una risposta sarcastica: «*Un Paese, un buon sistema*».

Negli ultimi tempi la posizione di Taiwan, che ha sempre respinto le offerte, si è a poco a poco ammorbidita, fino a permettere le visite in continente. Sempre più intenso, fino a oltre mille miliardi e mezzo di dollari l'anno scorso, il è fatto il commercio tramite Hong Kong. E' di pochi giorni fa la notizia che attraverso il magnate americano Armand Hammer le due parti stanno negoziando forniture di carbone da parte di Pechino, e di cemento da parte di Taiwan; un affare di cinque miliardi di dollari per dieci anni. La rilevanza non è solo nella cifra, ma nel fatto che per la prima volta l'isola importerebbe dal continente, anche se indirettamente, materie prime di rilevanza strategica.

Non si hanno cifre precise, ma si intensificano tramite Hong Kong gli investimenti nel continente di operatori taiwanesi, spinti dal fatto che il costo del lavoro sull'isola non è più a buon mercato come una volta.

Tutto indica una grande diminuzione della tensione, dovuta da una parte a una Taiwan sempre più forte e sicura di sé, dall'altra a una Cina da tempo aperta e pacata, consapevole che le capacità e i capitali taiwanesi sarebbero importanti per la modernizzazione.

Pechino ha però dichiarato, con implicita minaccia di intervento armato, che non potrebbe tollerare quattro circostanze: proclamazione di indipendenza di Taiwan; realizzazione della bomba atomica da parte dell'isola; disordini interni non controllati dal potere locale; eventuale alleanza di Taipei con Mosca.

«*Non temiamo le loro minacce* — dice il portavoce del Kuomintang, Raymond Tai, esponente della nuova generazione del partito — *il primo caso è da escludere, nel senso che siamo già indipendenti, e noi siamo Cina, non soltanto Taiwan. La bomba atomica, tecnicamente siamo in grado di farla, abbiamo i mezzi e le conoscenze, ma non la faremo. Come osservò una volta il Generalissimo Ciang Khai-shek, contro chi dovremmo usarla, contro i nostri fratelli del continente? No. La situazione interna sarà sempre sotto controllo, e lo sarà ancor di più con lo sviluppo della democrazia cui ci stiamo dedicando. Un'alleanza con l'Urss è impensabile. Economicamente siamo inseriti nel mondo libero, politicamente e culturalmente il nostro sistema di valori non ha nulla a che fare con quello comunista. Infine, siamo anche in grado di difenderci, e bene. Il nostro scopo, piuttosto, è allargare i contatti con Pechino, perché anche noi perseguiamo lo scopo della riunificazione*».

In che modo?

«*Con grande cautela, nella consapevolezza dei grandi rischi. Ma certamente non sulla base delle loro proposte, due sistemi un Paese. Guardiamo invece a lunga scadenza, contiamo sulle future generazioni del continente. Adesso loro hanno circa 40 mila studenti all'estero, dove si trovano con i nostri, e dove soprattutto aprono gli occhi. Prima o poi, Pechino dovrà ammettere di dover imparare da Taiwan per modernizzare la Cina. Quando avranno rinunciato al comunismo e alla dittatura, potremo riunificarci*».

Con sfumature diverse, ma sulle stesse posizioni, è l'opposizione. Dichiara il suo personaggio di punta, Chu Kao-cheng: «*Proclamare l'indipendenza sarebbe irresponsabile, ma è anche certo che ogni tentativo di riunificazione deve essere basato sulla libera volontà delle due parti. Per ora non ci sono le condizioni, ma si potrebbero avere rapporti col continente a livello non di governo, scambi culturali, di professori e studenti, di atleti. Dovremmo dare aiuti economici a Pechino, cominciare a cercare di capirci meglio*».

Riunificazione come principio da tenere in vita quindi, ma nulla di più. Taiwan non la vuole, rinviando il tutto a un lontano futuro in cui il continente accetti il suo modello politico e economico.

Pechino la vorrebbe ma non può realizzarla, e spesso dirlo appare sempre rassegnata a due Cine che si proclamano una. Dal mese scorso, sono in questo stato nella Banca per lo sviluppo asiatico, l'una come Cina, l'altra come Cina-Taipei. Non ha una soluzione politica, né interna né internazionale: non può certo chiedere agli occidentali e al mondo di tagliare i rapporti commerciali con Taiwan.

Non ha opzione militare. L'isola ha eccellenti forze di difesa, con alta preparazione degli uomini e mezzi tecnologicamente più avanzati. Con un'azione di forza, inoltre, Pechino distruggerebbe tutte le proprie relazioni con l'Occidente, con gravi conseguenze interne ai fini del proprio sviluppo. In più l'impresa comporterebbe mesi di preparativi, con spostamenti di unità e imponente apprestamento di mezzi da sbarco. Tali attività non sfuggirebbero agli odierni mezzi di intelligence, e più governi si metterebbero in moto per bloccare gli eventi.

I rischi di crisi appaiono quindi remoti, e la situazione sembra destinata a restare com'è. Con due Stati e regimi diversi, concordi nel reclamare ognuno la propria legittimità e unicità. Una situazione apparentemente paradossale ma che in realtà è la solida base di stabilità nell'area.

Fernando Mezzetti

UN'AUTOSTRADA COME PISTA DI ATTERRAGGIO

Zurigo. Un piccolo aereo da turismo è stato costretto ad un atterraggio di emergenza sull'autostrada che collega Zurigo a Losanna. Fortunatamente in quel momento non transitava nessuno la strada era sgombra. Nessun danno per pilota e passeggeri (Tel. Ansa)

Salvati 5 costaricani nel Pacifico

Un naufragio di cinque mesi

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Bevendo acqua piovana e mangiando pesci, cinque marinai costaricani sono miracolosamente sopravvissuti per cinque mesi su un peschereccio alla deriva nel Pacifico. Un mercantile giapponese li ha salvati al largo delle Hawaii, dove erano stati spinti dalle correnti dopo un incredibile viaggio di 5000 chilometri dalle coste del Centro America.

Ieri, il capitano del piccolo equipaggio, Gerardo Obregon Quando di 33 anni, ha pianto allo sbarco a Honolulu: «*Abbiamo sofferto spesso la sete e la fame* — ha detto — *ma non abbiamo mai perso la nostra fede. Eravamo certi che Dio ci avrebbe graziati*». La vicenda è senza precedenti e ha commosso gli Stati Uniti. Il consolato di Costarica alle Hawaii ha dichiarato che la scomparsa del battello gli era stata notificata ai primi di febbraio ma che «*si era perduta ogni speranza di trovare ancora vivi i marinai*».

Smagrito, ma in buona salute, elegante in un vestito impresta togli dai suoi salvatori, il capitano del peschereccio, il *Cadiro*, di appena 9 metri, ha fatto un racconto allucinante della propria odissea. «*Salpati da Puntarenas nel Costa Rica il 19 gennaio per una battuta di pesca di una settimana* — ha detto —, *il 24, sulla via del ritorno, fummo colti da una spaventosa tempesta che durò dodici giorni. Consumammo tutto il carburante per combatterla e subimmo gravi danni all'imbarcazione: tra l'altro, andò distrutta la radio*».

«*Quando tornò la calma* — ha proseguito Obregon Obando — *ci rendemmo conto di essere in balia dell'Oceano, a una distanza incalcolabile dal Costa Rica*». Per far fronte all'emergenza l'equipaggio montò una vela di fortuna e si predispose a sfruttare eventuali piogge per l'acqua potabile.

«*Non avremmo mai pensato di dover restare in mare quasi cinque mesi*» ha ammesso il capitano, l'unico a parlare con la folla accorsa al porto di Honolulu, dopo che il mercantile giapponese, il *Kinei Maru*, aveva dato via radio la notizia del salvataggio. «*Speravamo di incontrare qualche battello, ma non ne avvistammo mai nessuno. Per fortuna, avevamo abbastanza pesci per sfamarci, e ne pescammo altri ancora*».

La tortura peggiore fu la sete: «*A volte, non raccoglievamo nulla da bere per due o tre giorni*». Finché durò l'inverno, l'equipaggio costaricano dovette anche lottare contro il freddo: «*Ogni tanto, bruciavamo del legno che staccavamo dalle pareti interne al punto che la barca era inservibile*». I marinai però non cedettero mai alla disperazione: «*La sera pregavamo per noi e per le nostre famiglie*».

Dal Centro America alle Hawaii, la Guardia costiera di numerosi Paesi avviò per qualche giorno frenetiche ricerche, poi delle il *Cadiro* per affondato. Il portavoce della Guardia costiera di Honolulu, Jeff Crawley, ha riferito che il *Kinei Maru* ha avvistato il peschereccio a mille chilometri circa dalle Hawaii: «*L'equipaggio era in coperta, e agitava freneticamente le braccia*». Subito soccorsi, i marinai costaricani sono stati sfamati e dissetati e, non la loro imbarcazione al traino, sono stati portati a terra.

Domani presenteranno la piattaforma per il pubblico impiego

I Cobas statali all'assalto

Riv[illegible] aumenti anche più alti [illegible] quelli della scuola: si parla [illegible] 700 mila lire in più al [illegible] - Minacciano scioperi duri nei ministeri, nella sanità, nelle Poste - Saranno coinvolti anche enti locali e Inps - Difficile per ora valutare la consistenza rispetto agli altri sindacati

ROMA — I Cobas partono all'attacco nel pubblico impiego. Domani, in una conferenza stampa a Palazzo Valentini, sede degli [illegible] della Provincia di Roma, i dirigenti dei comitati di base [illegible] un piano di battaglia per ottenere rilevanti aumenti retributivi e migliori condizioni di lavoro. Con la stessa aggressività dei Cobas della scuola o dei Cobas dei macchinisti delle ferrovie, quelli [illegible] pubblico im- [illegible] sono decisi ad attuare scioperi [illegible] in ogni settore dell'amministrazione, dai ministeri agli enti locali, dalla sanità agli enti pensioni- [illegible] (Inps in testa), dalle Poste ai servizi antincendio.

Nel mirino sono non solo il governo e le forze politiche, ma anche [illegible]cati confederali e autonomi, tutti ritenuti responsabili di una politica di eccessivo appiattimento salariale e del progressivo degrado della funzione e dell'immagine del lavoratore pubblico. Che cosa chiederanno, in concreto? Fino a domani *top secret*, almeno dalle fonti ufficiali.

Si sa, però, che i Cobas prenderanno come punto di riferimento il contratto della scuola, appena rinnovato, e si attesteranno su richieste di incremento retributivo medio certamente non inferiori alle 600 o 700 mila lire lorde mensili. Ed è anche sicuro che rivendicheranno il d[illegible] a partecipare alle trattative della [illegible] contrattuale ormai imminente, sostenendo di avere tutte le carte in regola. Tra le iniziative in programma: lo sventolio, davanti alla sede della [illegible] in piazza del Gesù, di enormi striscioni che riproducono, pari pari, le modeste buste paga di uno statale, di un portantino ospedaliero o di un vigile urbano.

Invece è difficile, almeno per il momento, indicare una «mappa» della loro effettiva incidenza nei vari compar[illegible]ti dell'amministrazione pubblica, [illegible] più che non esistono precedenti di [illegible] loro sortita simultanea sulla scena [illegible] in coincidenza con una tornata contrattuale.

In alcuni settori vantano [illegible] organizzazione *Fin* dal [illegible], in altri di data più recente. All'Inps, ad esempio, con [illegible] percentuale di adesione dell'11%, sarebbero stati i protagonisti di alcune battaglie che hanno procurato non pochi intralci [illegible] funzionamento del [illegible]re istituto previdenziale e, perfino, al pagamento delle pensioni. Così pure avrebbero fatto sentire la loro forza tra i vigili del fuoco (22%), alle Poste, in alcune categorie della sanità, degli enti locali ecc. Nella sanità e negli enti locali avrebbero più influenza in Lombardia, in Piemonte, in Campania, nel Lazio, [illegible] in [illegible] regioni.

E', comunque, una partita tutta da verificare. L'occasione sarà offerta dalle prime agitazioni che verranno attuate, alcune anche nell'area dei pubblici servizi essenziali, come ad esempio ospedali, antincendio, [illegible] colta dei rifiuti [illegible] di urbani e speciali, disciplina del traffico, pagamento delle pensioni e di assegni di sostentamento, operazioni doganali di controllo [illegible] merci deperibili.

[illegible] vista di queste scadenze, già si pensa a come si potrà fronteggiare [illegible] offensiva, [illegible] realmente dovesse avere effetti di un certo rilievo con danni e [illegible] per [illegible] utenti. Nella scuola si è ricorsi ai collegi imperfetti e ai commissari [illegible] per garantire scrutini ed esami. Ma con quali [illegible] da meno che non venga rapidamente approvata dal due rami del Parlamento la legge sugli [illegible] nei servizi pubblici essenziali sarà possibile [illegible] la quasi normalità dei servizi nella sanità o alle dogane? Ancora la tanto [illegible] precettazione?

I Cobas [illegible] muovono nel pubblico impiego, mentre i sindacati confederali stentano [illegible] ancora a trovare una li- [illegible] comune sulle piattaforme da presentare al governo per il rinnovo dei contratti dei ministeri, della sanità, degli enti locali, delle aziende autonome dello Stato (Poste comprese), degli enti di ricerca e dell'università.

Ciascuno continua a marciare per la propria strada e non manca chi teme che in alcuni comparti Cgil, Cisl e Uil possano andare alle trattative su posizioni diverse, ed ovviamente complessivamente più deboli. Il rischio c'è e preoccupa non poco.

«*La difficoltà della congiuntura controfirmata all'unità della pesante inadeguata del contratto-scuola* — sottolinea il segretario generale della Federazione lavoratori della Sanità (Fisos), Moreno Gori — *è appresata dagli atteggiamenti assunti da parti consistenti [illegible] sindacato (specie della Cgil), le quali ritengono profittevole un [illegible] negoziale di "sigla" (non molto dissimile da quello praticato [illegible] medici autonomi), [illegible] con piattaforme non unitarie, in cui i contenuti rivendicativi rispondano più [illegible] interessi parziali che ai conseguimenti di obiettivi comuni*». **Gian Carlo Fossi**

I dipendenti settore per settore

Settore	Dipendenti compresi in legge quadro		Dipendenti non compresi in legge quadro
Ministeri	253.898	(a)	18.283
Enti pubblici non economici	17.977	(b)	2.813
Enti locali	670.148	(c)	27.585
Aziende Autonome dello Stato	206.349	(c)	1.611
[illegible] Sanitarie Locali	[illegible]		
Enti di ricerca	19.223	(b)	597
Scuole	1.648.283		
Università	[illegible]	(d)	30.943
Forze Armate			272.816
Corpi organizzati militarmente			60.836
TOTALE	3.821.550		436.237

(a) Magistrati, dirigenti, ruolo ad esaurimento; (b) Dirigenti; (c) Dirigenti e ruolo a [illegible], (d) Docenti, dirigenti e ruolo ad esaurimento; (e) Dipendenti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

I i loro stipendi medi

Settore	Stipendio per 13 mesi (a)	Indennità integrativa speciale (b)	Altre [illegible]	Totale
[illegible]	8,6	9,7	1,9	18,3
Enti pubblici	8,3	[illegible]	[illegible]	20,8
Enti Locali: Regioni	9,4	9,7	1,2	20,3
Comuni e Province	6,8	9,7	[illegible]	17,3
Aziende Autonome	6,8	8,7	4,2	20,7
Enti di ricerca	[illegible]	8,7	3,6	22,8
Scuola	8,3	8,7	0,2	[illegible]
Università	7,9	8,7	0,5	19,4
Usl	7,9	8,7	1,6	[illegible]

(a) Le differenze negli stipendi [illegible] sono determinate sia dal diverso addensamento dei dipendenti nei livelli retributivi (vedasi ad esempio Scuola e Università) sia in parte dalle differenti anzianità di servizio; (b) La differente misura della I.I.S. è dovuta alla diversa data di inquadramento del nuovo personale; (c) Straordinario, indennità.

Fonte: Dati Cisl aggiornati al gennaio 1988 e privo dei suoi contratti (stipendi lordi).

La città [illegible] un futuro per i 1300 lavoratori (e per l'area)

Genova, consulto sull'Italsider dopo la chiusura di Campi

[illegible] parla di supermercati [illegible] centri commerciali, [illegible] per gli operai si profila la [illegible] integrazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — La crisi della siderurgia ha aperto un nuovo problema ad una città già colpita da diverse [illegible] industriali, che va al di là delle manifestazioni sindacali, degli scioperi, della tensione di questi giorni. La decisione Finsider di chiudere lo stabilimento Italsider [illegible] Campi a Genova, dove lavo- [illegible] circa [illegible] operai, [illegible] infatti pesanti interrogativi sulla sorte di questi lavoratori e sulla destinazione che dovranno avere [illegible] aree urbane lasciate libere dai capannoni. Ieri, in un vertice di manager, parlamentari e amministratori locali, oltre che di una cassa integrazione che potrebbe durare anni — nella prospettiva di prepensionamenti agevolati già utilizzati negli anni scorsi per i dipendenti Italsider in esubero — si è parlato di iniziative alternative, [illegible] la creazione [illegible] grandi centri commerciali o supermercati all'ingrosso sull'area occupata dall'acciaieria.

Ma, anche se ancora piuttosto confuse, sono ipotesi che hanno trovato [illegible] contrarie le confederazioni sindacali dei metalmeccanici, che rifiutano una «riconversione» a una «mobilità» di tipo qualitativo.

Lo stabilimento «annullato» dalle ferree norme Cee è forse il più antico impianto d'Italia: [illegible] all'inizio del secolo, era collegato all'industria metalmeccanica pesante e cantieristica, quando il capoluogo ligure era il maggior [illegible] economico del Paese. Con Campi scompare un sim[illegible].

La chiusura di Campi, dopo anni e anni di tagli ed erosioni nei [illegible] siderurgico, era parzialmente prevista. L'Italsider, all'inizio degli Anni Settanta, in Liguria contava su oltre 15 mila dipendenti e su un indotto che coinvolgeva altrettanti posti di lavoro. Era la prima azienda della Regione: oggi questo primato è nelle [illegible] del Comune di Genova, con oltre 13 mila addetti. L'Italsider propriamente detta, escludendo Campi, oggi [illegible] cupa meno di tremila persone, cui vanno aggiunti i 1600 posti di lavoro del Cogea.

Per rispondere alla nuova emergenza ieri si è svolto un «conclave» al quale hanno [illegible] parte esponenti di tutti i [illegible] parlamentari, amministratori degli enti locali, sindacalisti, dirigenti dell'Assoindustria, dell'Intersind e i responsabili delle aziende Iri presenti a Genova (Italsider, Ansaldo, Selenia-Elsag, Italimpianti, Cantieri Riuniti, ecc.). Si è fatto un esame della situazione e si è tentato di formulare una risposta che per adesso non è venuta. Ma le indicazioni [illegible] state generiche [illegible]: si attende una risposta dall'incontro ufficiale, già fissato per il 30 giugno, tra Genova e il [illegible].

Lo scoglio più difficile da superare resta quello delle aree dismesse. L'Italsider e la siderurgia dispongono [illegible] oltre cento ettari, buona parte dei quali in riva al [illegible]re, tra porto e aeroporto, [illegible] posizione strategica. Poi [illegible] sono le altre aree Iri e quelle private (come quelle del [illegible] Garrone, con raffinerie disattivate da mesi): nasce un problema giuridico complesso. Come venderle? Come valutarle? Come collegarle insieme per [illegible] offerta-programma [illegible] carattere economico?

Il presidente della Finsider, Giovanni Gambardella, è stato categorico: «*Occorre trovare un preciso accordo con il Comune e lavorare sul piano regolatore. Sulla carta, per l'area di Campi sommano dieci, quindici richieste di privati che chiedono insediamenti per attività industriali. Ma Genova per adesso non sempre è "attraente" per un imprenditore. Ci sono le infrastrutture adatte? L'imprenditore si sente a suo agio, in perfetta libertà e autonomia quando gestisce [illegible] una attività?*».

Il presidente della Camera di Commercio Gian Vittorio Cauvin ribadisce il suo slogan: le aree dismesse dall'Iri e dai privati possono in buona parte costituire il territorio per dar vita a una «zona franca» per il rilancio [illegible] porto (già [illegible] ripresa, dopo tante difficoltà), dell'aeroporto e dell'industria connessa ai servizi e ai trasporti, con la possibilità di un inserimento dell'Università e [illegible] ricerca. Il rettore dell'Università, Enrico Beltra- [illegible] detto disponibile.

Sono comunque emersi i contrasti di fondo che dilaniano Genova.

Le reazioni, nei prossimi giorni, dei sindacati e dei lavoratori potrebbero essere comunque molto dure. Oltre che d'uno sciopero generale [illegible] tutte le categorie economiche, si parla persino di occupazione dello stabilimento per costringere il governo a propositi concreti.

Paolo Lingua

Forse mercoledì sciopero per lo scontro con i piloti sui voli in Usa

Aerei, minaccia di black-out?

ROMA — Si prospetta un difficile avvio delle [illegible] estive per chi deve viaggiare in aereo. Il braccio di ferro tra piloti e Alitalia per i voli [illegible] New York — bloccati [illegible] Anpac e Appl e sui quali [illegible] compagnia di bandiera tenta di assicurare comunque il servizio noleggiando velivoli di una compagnia privata — rischia di tramutarsi mercoledì 22 in un black-out totale del traffico per uno sciopero generale, mentre un nuovo sindacato autonomo dei controllori [illegible] volo ha indetto agitazioni che potrebbero creare notevoli difficoltà su- [illegible] scali romani per luglio e agosto.

Il ritorno di «Aquila selvaggia» [illegible] [illegible]li italiani potrebbe rendere così assai disagiate le partenze o i rientri di migliaia di turisti, in aeroporti già afflitti da croni[illegible] ritardi e inefficienze.

Anpac e Appl, le due [illegible] ciazioni [illegible] piloti, hanno infatti emesso ieri un vero e proprio bollettino di guerra, nel quale si dice che [illegible] l'Alitalia «*non porrà termine immediatamente alla ingiustificata azione di boicottaggio sindacale*». [illegible] arriverà a uno sciopero generale [illegible] tutti i piloti con la sospensione delle partenze dal territorio nazionale [illegible] ore 8 di mercoledì 22 giugno e fino alla stessa ora del 25 giugno.

Le due organizzazioni di categoria protestano [illegible] la scelta [illegible] compagnia di bandiera di noleggiare i velivoli della società [illegible] «Tower Air» [illegible] far fronte allo sciopero dei piloti sui jumbo della rotta [illegible]-New York.

«*Il ministro [illegible] Trasporti e l'azienda* — si legge nel comunicato sindacale — *hanno preferito adottare questa decisione invece [illegible] tentare la composizione della vertenza o, in alternativa, l'organizzazione di voli speciali a tutela dell'utenza e coinvolgendo le organizzazioni sindacali. Non si conoscono le finalità e le caratteristiche delle autorizzazioni ministeriali di cui la compagnia si sarebbe avvalsa per l'azione antisindacale; la stessa azienda non ha voluto utilizzare i voli [illegible] compagnie consorelle, che pure hanno avuto per questo [illegible] disponibilità di posti, e ha privilegiato la soluzione "Tower Air" come scelta conflittuale e oppressiva*».

Accanto a questa, [illegible] nuova minaccia, della quale però non è possibile per ora conoscere la reale portata, si presenta a complicare ulteriormente la situazione. Una neo-costituita associazione professionale [illegible] controllori [illegible] volo si [illegible] a portare ulteriori elementi di disturbo.

Questa associazione, la «Lega italiana dei controllori del traffico aereo» (che si è costituita con l'adesione di controllori del centro di Ro- [illegible] Ciampino) ha deciso il seguente calendario di agitazioni: 23 giugno per i voli nazionali. Dalle ore 7 alle 20 per i voli nazionali ed internazionali nei giorni 2, 4, 14, 16 e 30 luglio; 1, 3, 13, 17, 29 e 31 agosto; 8, 9, 10, [illegible] e 12 settembre.

Allo sciopero non hanno aderito i controllori aderenti [illegible] sindacati confederali di categoria.

Liguria, traghetti in ritardo

Dopo Civitavecchia, anche a Genova bivacchi ai moli per Sicilia e Sardegna - Ieri [illegible] oggi una breve tregua

GENOVA — Per la prossima settimana si prevedono [illegible] gravi disagi per chi viaggia sui traghetti tra [illegible] continente e le isole, per la ripresa degli scioperi indetti dalle tre confederazioni dei marittimi [illegible]. Cisl e Uil, nonché dal sindacato autonomo Federmar.

[illegible] e oggi, grazie a una sospensione dell'agitazione i traghetti sono partiti regolarmente da Genova per la Sardegna e per la Sicilia, ma da domani sino a mercoledì 22 scatterà lo sciopero che ritarderà le partenze di sei ore rispetto al previsto.

Considerato che Genova è terminal d'arrivo e partenza delle linee per Porto Torres, Olbia e Cagliari, con almeno un viaggio al giorno, oltre che per Palermo [illegible] due viaggi la settimana), le previsioni non sono ottimistiche. Anche se non [illegible] ancora ai giorni del «boom» [illegible], la media per ogni viaggio è di qualche centinaio [illegible] viaggiatori e di vetture.

Inoltre il meccanismo dei ritardi non metterà in difficoltà i collegamenti solo nei tre giorni di agitazione, ma porterà con sé un effetto negativo a catena che durerà almeno sino a sabato 25, come prevedono i dirigenti della Tirrenia. Nel complesso almeno duemila passeggeri, nel giro d'una settimana, subiranno disagi.

La Tirrenia sta [illegible] di attrezzare il terminal di Genova in maniera tale da limitare i fastidi dell'attesa prolungata.

p. l.

[illegible], scioperi dei ferrovieri autonomi Fisafs

ROMA — Non ci sono segnali di [illegible] [illegible] vertenza dei ferrovieri. [illegible] ma le rappresentanze sin- [illegible] della Fisafs-Cisal hanno ufficializzato i seguenti scioperi: 24 ore a partire [illegible] ore 21 di oggi al Parco Prenestino; altre 24 ore il 25 giugno a Roma Termini; 3 notti consecutive dal 7 luglio a Roma Tiburtina. (Agi)

Traffico di minori scoperto a Rio: sconcertanti accuse al nostro Paese

«In Italia tre bimbi rapiti in Brasile»

La denuncia di una donna che aveva affidato le due figlie ad un istituto - Il caso [illegible] un'adozione a Torino I genitori: «Tutto regolare, abbiamo rispettato la legge»

TORINO — La notizia è battuta dalle agenzie [illegible] stampa mentre [illegible] Torino si svolge il convegno nazionale dell'Associazione dei giudici per i minorenni proprio su «[illegible] *protezione dei minori*» e Giambattista Scida, presidente del Tribunale di Catania, sbriga trucchi e retroscena (tra l'altro mercato dei bimbi. E' quella notizia che rimbalza da oltreoceano confermare il turpe fenomeno: «*La polizia federale del Brasile ha scoperto un commercio di minori: si calcola che siano 6000 i bambini adottati da cittadini stranieri. [illegible] circa 3000 clandestinamente*» [illegible]: «*rapiti e venduti*».

[illegible] agenzie raccontano l'incredibile storia di Bruna, «*rapita a Curitiba, stato nel Sud del Paese, nell'ottobre [illegible], quando aveva quattro anni, [illegible] ritrovata in Israele, adottata da una coppia di coniugi*». [illegible] parla di tre minori «*presi clandestinamente [illegible] famiglie italiane*».

Il portavoce della polizia locale aggiunge che «*l'inchiesta condotta a Salvador de Bahia, 1500 chilometri a Nord di Rio [illegible] Janeiro, ha portato [illegible]a incriminazione di quattro brasiliani coinvolti nel traffico [illegible] l'Italia*».

I bambini [illegible] «*in un istituto, essendo i loro genitori in difficoltà economiche. Due sorelle, Dilma e Deborah, attualmente [illegible] 5 e 6 anni, [illegible] state sottratte alla madre Celia Da Rocha [illegible] maggio [illegible]. Attualmente [illegible] trovano in due famiglie diverse: Dilma, ribattezzata Giulia, vive presso Torino, con i genitori adottivi, Deborah, ora [illegible] Grazia, abita a Napoli. Il terzo bambino, Rogerio Fazio, di 8 anni, anche [illegible] sottratto [illegible] genitori, si chiama adesso Giorgio ed è a Napoli*.

Celia [illegible] Rocha, di 39 anni, la madre [illegible] Dilma e Deborah, «*dedita all'alcool e addetta alle pulizie*», ha raccontato che si è trattato di «*un vero rapimento e io voglio [illegible] dare in Italia per ritrovare le mie bambine*». La donna è separata dal marito: le figlie «*erano sistemate in un istituto [illegible], da dove sono sparite nel 1984. Non ho mai perso la loro custodia, mi recavo a trovarle due volte alla settimana [illegible] sono scomparse e soltanto lo scorso anno ho ritrovato le loro tracce a Brasilia, sfogliando migliaia di fotografie negli archivi della polizia*».

L'intermediaria dell'adozione delle due sorelle, Maria Luigia Margarita Galef, accusata di falso dalla polizia, «*aveva fotografie [illegible] due bimbe con i nuovi genitori italiani*». Tre altri intermediari, compreso un avvocato, «*sono stati arrestati per la vicenda del piccolo Rogerio Fazio, attualmente a Napoli, sottratto dall'istituto per minorenni*».

Questo le [illegible] Brasile dalle agenzie. Di più non è possibile sapere e per questo, almeno [illegible] casi citati, occorre prudenza. Ed è la stessa prudenza alla quale si richiamano i magistrati di tutta Italia raccolti a Torino per il convegno nazionale [illegible]. La dottoressa Mellacqua Cavallo del Tribunale di Napoli non ricorda «*quei casi e quei nomi*»; ma parla, per il proprio distretto, di «*600 adozioni ogni anno, [illegible] di bimbi stranieri e i più arrivano proprio dal Brasile*».

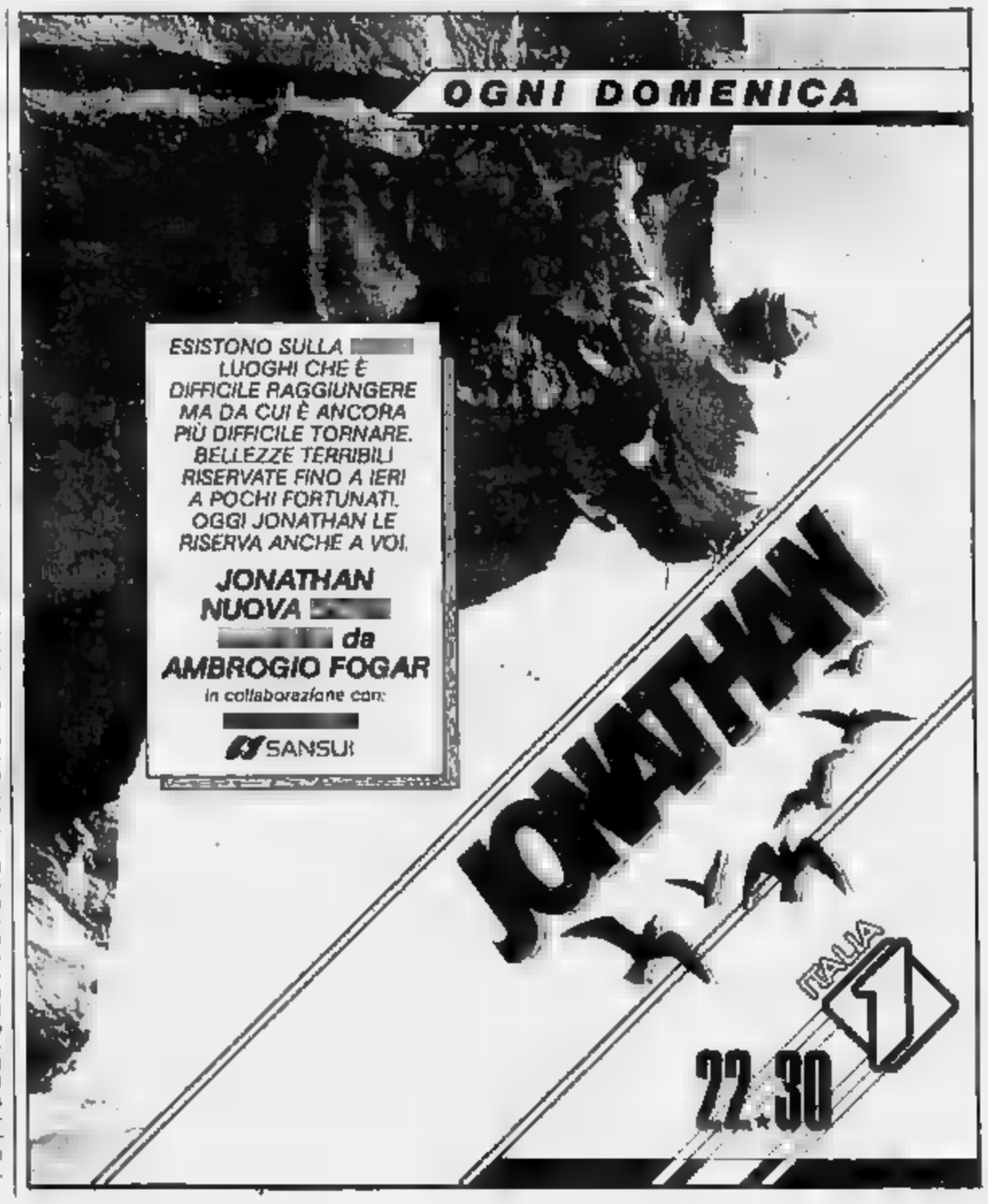
Qualcuno afferma che l'adozione internazionale è «*realtà grave, tutto [illegible] pure*» e dice che «*il 70% dei minori che giungono dal Brasile sono fuorilegge*». Ma come è possibile? Il dott. Luciano Grasso, magistrato torinese che da 5 [illegible] opera proprio nel settore delle adozioni internazionali: «*Ogni Paese [illegible] proprie procedure, spesso non possiamo far altro che acquisire i documenti che ci portano i genitori [illegible] sieme al bimbo straniero*». Mancano «*convenzioni bilaterali*», spesso non si [illegible] sono neppure bene le procedure che regolano, [illegible] certi Paesi, i sistemi di adozione. E nessuno nasconde che questo [illegible] «*campi minati, dove mediatori senza scrupoli possono inserirsi*».

A Torino i genitori di Giu- [illegible], due insegnanti, rifiutano ogni voce di "commercio": «*Abbiamo ottenuto regolare dichiarazione di idoneità dal Tribunale. Con quel documento siamo andati [illegible] Brasile, mettendoci in [illegible] con la magistratura di Feira S., seguendo le leggi locali, abbiamo conosciuto Giulia. Siamo rientrati con lei in Italia: un anno di "vigilanza" da parte del [illegible]tro Tribunale dei minori, poi finalmente l'adozione vera e propria*». La conferma viene da parte del dott. Piercarlo Faze, sostituto procuratore del Tribunale torinese: «*Ho seguito personalmente [illegible] caso. Tutti i documenti erano in regola, la bimba è oramai cittadina italiana*». [illegible] per lei, il provvedimento è ora- [illegible] irrevocabile.

Sul fenomeno, sulle [illegible] norme che regolano le adozioni, [illegible] però molta [illegible]. Lo ha affermato proprio nel convegno di Torino il dott. Scida: «*La legge è esigente nello stabilire i requisiti [illegible] [illegible] vuole adottare un minore. Gli esclusi [illegible] [illegible] rassegnano: tanto più sono inadatti tanto [illegible] si rassegnano. Da qui [illegible] sforzo di trasgressione, [illegible] sfondare i divieti di legge. [illegible] qui una domanda, [illegible] [illegible] economico che, come tutte le domande, suscita offerte, mediazioni, consulenze, commercio*». [illegible] [illegible]

MAXI CAPPELLI ALLE CORSE

Londra. Le corse ippiche di Ascot sono l'occasione per ammirare abiti e cappelli di forma e grandezza insoliti e, come quello a sinistra adornato di rose (Telefoto Ap)



Che cosa cambierà nella [illegible] editrice dopo il blitz della Mondadori

Una Einaudi targata Segrate

Un'operazione [illegible] 40-50 miliardi - Polillo: «E' un business per entrambi, ogni gruppo [illegible] la sua identità» - Altre acquisizioni in vista in Italia e all'estero - Il parere degli scrittori - Per l'editoria un terremoto

MILANO — Dopo quattro anni e mezzo [illegible] traverse. [illegible] casa editrice Einaudi è arrivata a un porto sicuro, l'approdo di Segrate. E' [illegible] terremoto nel mondo editoriale. Einaudi è un fiore all'occhiello, tutti nel passato l'hanno voluta. La stessa Mondadori aveva avvicinato Giulio Einaudi ai tempi della crisi, ma Giulio voleva troppi soldi o forse non la voleva vendere sperando fino all'ultimo in un miracolo. Anche Garzanti [illegible] era interessato, prima dell'asta promossa dal [illegible] Rossotto nella primavera del [illegible], [illegible] Garzanti non è uomo da cordate, e in quel momento tutti chiedevano una soluzione a più azionisti, [illegible] nome della autonomia della casa editrice.

Così alla fine, nel marzo dell'86, aveva vinto un gruppo di quattordici soci, suddivisi [illegible] in quattro distinti raggruppamenti nei quali erano rappresentati più o meno tutti i partiti e molte professioni, e dove i capi più significativi erano Guido Accorsero per la torinese Seddam, Luciano Mauri per le Messaggerie, Giorgio Fantoni e Massimo Vitta Zelman per Electa, Roberto Olivi [illegible] Bruno Mondadori: tre azionisti questi ultimi riuniti nella [illegible]. Infine le Coop con Unifin e Giancarlo Mursia [illegible] sola. Nel frattempo avevano rinunciato altri editori importanti [illegible] De Agostini.

Ma un [illegible] dopo iniziava[illegible] i primi esodi. Mursia, Marsilio e poi tutti gli azionisti minori di Seddam, da Cameli a Regis. [illegible] Recchi e Sandretto. E mentre Unipol restava un socio silente [illegible] Coop erano state tirate dentro dal pci torinese per via della tutela dei posti di lavoro, gli altri cominciavano a farsi dispetti. La prima mossa fu di Accorsero che cedette alcune quote Seddam a Bruno Mondadori e Electa, escludendo le Messaggerie. Poi la guerra [illegible] nel vivo, culminando con la decisione di Seddam e CM [illegible] fondersi nella Nuova GM che diventava così padrona del controllo di Einaudi (60%). L'operazione dava a Electa e Bruno Mondadori la maggioranza [illegible] Nuova GM, quindi di Einaudi, relegando Mauri in posizione di minoranza. Di qui nasceva la causa, tuttora in [illegible] intentata da Mauri contro il blitz dei partner. Pochi giorni fa l'ultima diaspora: esce di scena Bruno Mondadori, cedendo la [illegible] parte ad Electa.

L'accordo con Mondadori e il capolavoro di Giorgio Fantoni, che [illegible] meal pazientemente insegue un suo obiettivo antico: [illegible] è padrone dell'Einaudi. Da solo, ovviamente, era impossibile. Anche se parzialmente rientrata, la casa editrice ha bisogno di

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

CORSO Duca adiacente libero signorile seconda 2 camere tinello cucinino servizi lavatoio/box permuta. Saim 447.1238.

CORSO Trieste libero 2° piano doppi ingressi 3 camere cucina servizi ristrutturato permuta. Banca Dati 500.200.

CORSO G. Cesare libero in stabile d'epoca signorile 2 camere tinello cucinino ingresso L. 98 milioni. Tel. 218.1500.

COLLINO Giulio Cesare via Cervia piano rialzato: soggiorno 2° camere cucina abitabile anche ufficio vuoto L. 110 milioni. Aurea, telefoni 508.507 - 537.774.

CORSO Giulio Cesare primo libero recente ascensore camere tinello cucinino doppi servizi Tel. 530.163.

CORSO Marche primo libero 3 camere ampia cucina ripostiglio/lavanderia 4° piano L. 79 milioni. Casamercato 505.830.

CORSO Monteuccco occupato ampio camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni Tel. Studio Tecnico 561.2934.

CORSO Palermo via Lodi camere tinello cucinino servizi 3° piano ristrutturato arredato L. 82 milioni. Aurea 508.807.

CORSO Potenza libero ottimo ingresso 3 camere cucina bagno angolo ufficio. Mutuo 75%. Casamercato 555.179.

CORSO Potenza primo libero parte vita camere tinello cucinino L. 42 milioni da ristrutturare. Esclusiva 832.288.

CORSO Racconigi libero ascensore tre camere cucina bagno ristrutto di pregiato stabile. Casamercato 556.467.

CORSO Regina Margherita 152 ingresso 3 camere cucina bagno L. 38 milioni, ideale casa ingresso 7 camere cucina L. 27 milioni. Facilitazioni di pagamento. Sabaudia Immobili 555.356.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere 3 metri grande ingresso senza casa recente box doppio. Tel. 384.706.

CORSO Siracusa libero ascensore mq 150 ottimo libero L. 283 milioni. Tel. 373.3367.

CORSO G. Matteotti panoramica proprietà Mole, piano 8° libero salone 4 camere cucina tripli servizi doppio ingresso. Di Sangiorgio 587.183 - 587.835.

CORSO Taranto libero ottimo buongusto ampio salone 2 camere cucina ascensore immobiliare Assocasa 506.334.

CORSO Treviso adiacente libero recente 2 ampie camere tinello cucinino bagno. Casamercato 882.749.

CORSO Vittorio 41° piano libero signorile salone 3 camere cucina servizi. Edicasa 832.209 - 832.327.

CORSO Unione Sovietica via Pavese alloggio libero ristrutto 2 camere tinello servizi casa recente. Tel. 359.708.

CORSO Vittorio libero salone 4 vani servizi doppio ingresso ascensore. Tel. 501.680 - 500.654.

CORSO VITTORIO
presso futuri Uffici Giustizia libero signorile 2 salotti camera pranzo bagno. Gabetti, tel. 8787.

CRIMEA libero ristrutturato camere cucina ottimi servizi come nuovo ampia L. 35 milioni Carnino Tel. 748.2625.

CRIMEA
via Montenero casa d'epoca salone con bovindo 2 camere cucina bagno. Gabetti, tel. 8787

CROCETTA Lazio Castelfidardo ultimo alloggio mq 130 in palazzo d'epoca ristrutturato nuove parti comuni ascensore autunno box Carnino 541.0748.

CROCETTA corso Turati recente signorile libero proseguo ristrutturamento ufficio abitazione mq 270. Tel. 531.005.

CROCETTA Internazionale Torino vuole 4 camere, alloggi 2-3 camere cucina tasche d'epoca ristrutturate. Tel. 485.956.

CROCETTA libero signorile epoca salone 2 camere cucina doppi servizi ultimo piano. Studio Tecnico 561.2234.

CROCETTA su corso soggiorno camere cucina servizi ristrutturabile libero subito 2° L. 138 milioni G.B. Corsi 538.757.

CROCETTA via Cavalchi signorile recente libero ingresso salottino 2 camere tinello cucinino servizi. SAIM 447.460.

DRUENTO CENTRO
appartamenti in casistica soggiorno 2 camere cucina bagno ampio giardino. Gabetti, tel. 780.0004.

DRUENTO VILLA
libera indipendente uni-bitarrilare ristrutturare mq 250 servizi mq 130 giardino. Gabetti 780.0004.

EDILCASE
vende v. Priocca in stabile signorile completamente ristrutturato ottimi posti camere soggiorni anche 4 bani ingresso 1-2 camere cucine bagno. Ottimi prezzi. T. 548.184.

EDILCASE 548.154 vende corso Vittorio 1° piano 5° ingresso ingresso camere 3 nuovi cucine bagno bellissimo

EDILCASE 548.154 vende libero Giulio Vittorio ingresso piano 8° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina

EDILCASE 548.154 vende libero C.so Lione 6° ingresso ingresso piano alto ingresso 3 camere cucina bagno doppi servizi

EDILCASE 548.154 vende libero corso Moncalieri 200 in palazzina soggiorni di pregio ingresso 3 camere cucina bagno

EDILCASE 548.154 vende corso Vittorio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

EDILCASE 548.154 vende corso Re Umberto 5° ingresso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

EDILFIDUCIARIA
Corsetto libero ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA
corso G. Cesare libero ingresso salone 3 camere cucina servizi Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA
Chieri corso Re Umberto libero casa villetta 4 camere ingresso salone 3 camere cucina servizi Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA
Pianezza fabbricato appartamenti soggiorno salone studio 4 camere 2 servizi cucina veranda box auto Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA
Rivoli libero soggiorno 3 camere tinello cucina servizi Tel. 513.853.

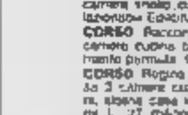
EDILFIDUCIARIA
Rivoli libero soggiorno 3 camere due ville servizi cucinino Tel. 513.853.

EDILIZIA commerciale Mappano vendiamo posti alloggi a costruendo condominio varie metrature da soggiorni 2 camere angolo cottura a soggiorno 2 camere cucine doppi servizi. Consegna immediata/metà/autunno ventotto mesi. Rate 0 6 / 800.000.

ELEGANTE palazzo adiacente corso Unione Sovietica via Cigna 3° ingresso camere tinello cucinino bagno proprietario ristrutturato con ampio cottura e bagno lavatoio L. 37 milioni.

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fiat mq 741 2874 Vanchiglia libero signorile ristrutturato con ampio cottura e bagno lavatoio L. 37 milioni.

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fiat mq 741 2874 vendesi via Bardonecchia recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni.



FAILLA & BERTINETTO
libero Barriera Milano terzo piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni ristrutturato Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero C. Cairoli ascensore mq 90 soggiorno camera cucina bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno terzo autonomo mq 95 L. 77 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli luminoso 2° piano soggiorno mq 60 L. 81 milioni ristrutturato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Borgata camere tinello cucinino bagni L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Secondo adiacente corso Vittorio 3 salone 3 camere cucina 2 servizi mq 310 L. 350 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cigna soleggiato recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

FINANTER corso Agnelli libero panoramico ottimo bonne giardino ingresso camera cucina bagno abitabile con altro pari da mantenere occupato. Tel. 557.0021.

FINANTER corso Massimo panoramico su 3 livelli 120 mq ristrutturato signorile L. 540 milioni. Tel. 557.0021.

FINANTER via Principessa Clotilde occupato casa doppio 3 camere cucina servizi L. 99 milioni Tel. 557.0021.

FINANTER via San Donato antico libero 3 camere cucina bagno terzo autonomo abitabile L. 84 milioni. Tel. 557.0021.

FRIM 503.913 Madonna corso Sebastopoli ristrutturatissimo 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni.

EXPOCASE 504.203 via Don Bosco primo corso Unione libero camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni.

EXPOCASE 504.203 via Valprato libero in palazzina signorile 3 camere cucina 3 servizi ottimo investimento.

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fiat mq 741 2874 Vanchiglia libero signorile ristrutturato con ampio cottura e bagno L. 37 milioni.

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fiat mq 741 2874 vendesi via Bardonecchia recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
libero Barriera Milano terzo piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni ristrutturato Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero C. Cairoli ascensore mq 90 soggiorno camera cucina bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi ristrutturato a nuovo 2 camere tinello cucinino bagno terzo autonomo mq 95 L. 77 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli luminoso 2° piano soggiorno mq 60 L. 81 milioni ristrutturato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Borgata camere tinello cucinino bagni L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Secondo adiacente corso Vittorio 3 salone 3 camere cucina 2 servizi mq 310 L. 350 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cigna soleggiato recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

FINANTER corso Agnelli libero panoramico bonne giardino ingresso camera cucina bagno abitabile con altro pari da mantenere occupato. Tel. 557.0021.

FINANTER corso Massimo panoramico su 3 livelli 120 mq ristrutturato signorile L. 540 milioni. Tel. 557.0021.

FINANTER via Principessa Clotilde occupato casa doppio 3 camere cucina servizi L. 99 milioni Tel. 557.0021.

FINANTER via San Donato antico libero 3 camere cucina bagno terzo autonomo abitabile L. 84 milioni. Tel. 557.0021.

FRIM 503.913 Madonna corso Sebastopoli ristrutturatissimo 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni.

FRIM 503.913 Madonna corso Sebastopoli ristrutturatissimo 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni.

FRIM 503.913 libero

Come i carabinieri hanno scoperto il covo di via Dogali a Milano

I cinque errori delle nuove Br

Dai volantini nelle fabbriche ai contatti ■■ brigatisti detenuti e un latitante - Mesi di pedinamenti ■ ■■ targa sospetta
«L'operazione è agli inizi» - Il giudice Spataro: ci potrebbe ■■■ una base anche a Torino - Processo per direttissima

Bruno Cattoli

Franco Galloni

Tiziana Cherubini

Francesca Campiteago

MILANO — ■■ quattro del pomeriggio, ■■■■ i sostituti procuratori Ferdinando Pomarici e Armando Spataro iniziano gli interrogatori dei ■■■ brigatisti arrestati. Il colonnello dei carabinieri Luigi Nobili ■■■ ca i giornalisti per una conferenza stampa che dovrebbe aggiungere particolari e rivelare retroscena: «*L'operazione è appena iniziata*». Ma ■ una conferenza stampa prudente, dove ■ insiste nel dire che «*in questa indagine sono stati utilizzati i sistemi tradizionali previsti dalla legge*». Nessun infiltrato ■■ «*Solo pedinamenti e intercettazioni*».

La prudenza del colonnello dei carabinieri è più che comprensibile. Dopo gli arresti, dopo le indiscrezioni poi confermate sulla cattura ■ almeno tre personaggi che nelle nuove Brigate ■■■ ■ avrebbero un ruolo di rilievo — e l'avrebbero avuto negli omicidi di Roberto Ruffilli, Edo Tarantelli e Lando Conti — la sensazione ■ è che presto ■ colonnello Nobili potrebbe riconvocare stampa e fotografi per altre notizie dal fronte antibrigatista. «*Tensta presente* — ha dichiarato — *che qualche indiscrezione ci ha costretti ad anticipare i tempi della divulgazione degli arresti*».

Indiscrezioni che comunque continuano e comunque vanno riferite al condizionale. Vero che i carabinieri erano sulle piste di almeno sei dei nove arrestati, vero che da almeno un ■■■ avevano individuato l'appartamento al secondo piano ■ ■■ Dogali 11, ■■ ■ questo appartamento-covo, ■ proprietà dell'arrestato Alessio Della Francesca, solo ■ l'inizio ■ maggio i carabinieri avrebbero avuto certezza. Da ditte diverse, a seguendo personaggi incensurati ■ ■■ co sospettati, carabinieri ■ Milano, di Bologna e di Roma si son ritrovati ■■■ ■ portone di via Dogali.

Almeno cinque le strade battute. Una ragazza e un'utilitaria con targa Bologna. Alcune lettere sequestrate a brigatisti detenuti e scritte da alcuni degli ■■■■■. Incontri tra questi e ■ brigatista Pasquale Ferro, latitante in Francia. Il pedinamento di Tiziana Cherubini, arrestata, sorella del br dissociato (e in libertà provvisoria) Arnaldo Cherubini. E, infine, le indagini milanesi dopo la diffusione, in cinque fabbriche della città, e tra queste l'Alfa Romeo ■ Arese, dei volantini che hanno rivendicato l'assassinio del ■■ natore Ruffilli.

Proprio quest'ultima filone avrebbe portato a due degli arrestati: ■ Francesco Mancuso, già dipendente dell'Alfa Romeo, e ad Alessio ■■■ Francesca, che ■■■ Mancuso abitava a Pero, paesone attaccato ad Arese. ■ 16 maggio, giorno dei volantinaggi nelle fabbriche, più di ■■ testimone aveva riferito che le rivendicazioni erano state lanciate da un tale su un motociclo «Ciao». Della Francesca, appunto, aveva un «Ciao», trovato nel cortile dell'appartamento di via Dogali. Sempre prudente il colonnello Nobili dichiara: «*Abbiamo la quasi ■■■■ che il motociclo sia ■ stesso*».

■■■ l'interesse di carabinieri e magistrati, più che sulle scoperte che si riferiscono al ■■■■ un passato che ■ anche di delitti, ■ ■■ quanto ■ ■■■■ Brigate rosse-Partito comunista combattente ■■■■■ in progress. «*Quella di via Dogali è una base periferica. La centrale da quanto ci risulta è a Roma*». Come si è augurato l'altra sera il ministro dell'Interno Antonio Gava, ■ spera ■ poter risalire — grazie ■■ documentazione ritrovata, grazie agli interrogatori e magari ■■■ collaborazione degli arrestati — alla centrale vera.

Che ■ nuove Br potessero contare su ■■■ ■■■ milanese i giudici che ■ questi anni si sono impegnati nelle inchieste sul terrorismo l'avevano ■■■■ sospettato e detto. «*Era impensabile* — conferma Spataro — *che lasciassero fuori dai loro progetti il polo industriale ■ Milano* ■ *credo, anche di Torino. Siamo* ■ *presenza di un'organizzazione che, sia pure non ■ livelli del passato, non rinuncia alla sua strategia* ■ ■■■■■ ■■ *territorio nazionale*». Anche i magistrati, tuttavia, ammettono di esser rimasti sorpresi dall'insospettabilità degli arrestati.

■■■■ caserma di via Moscova i carabinieri mostrano una piccola parte di quanto sequestrato. Un giubbotto antiproiettile, dieci metri di striscione rosso ■■■ frasi non ancora completate ■ lettere adesive gialle («*attaccare* ■ *progetto politico de-*

militare»...), proiettili e volantini, il mitraglietta Skorpion (ritrovata smontata e nascosta dietro un armadio), i due ■■■■ Sterling, due berretti ■ ■■ adesivi delle ■■■■ a uno spry di narcotici ■■■ (Etile Cloruro) ■■■■■ a quello ritrovato sul furgone abbandonato dopo l'assassinio ■ Ruffilli.

E' solo una parte del materiale sequestrato. «*Dobbiamo mantenere un rigoroso riserbo sui contenuti di questo materiale* — risponde ancora il colonnello ■■■■ —. *Ne abbiamo esaminato soltanto un 10 per cento*». Hanno riempito almeno ■■■ scatoloni di cartone. C'è anche un registro postale, quello delle raccomandate, anche questo identico al registro che sarebbe stato usato ■ ■■ brigatisti ■■■ fingersi postini e farsi aprire dal senatore Ruffilli ■■■■ la prima pagina, strappata: «*Dovremmo essere ridi non solo agli assassini di Ruffilli, ma a ■■■■ la struttura delle Br-Pcc*».

Già entro ■ prossima settimana i ■■■ brigatisti potrebbero ■■■■ processati ■■■ direttissima, con l'accusa ■ «detenzione di armi». Dei nove sono state diffuse otto foto segnaletiche: manca quella ■ Rosella Lupo, perché prima dev'essere eventualmente riconosciuta dai testimoni interrogati nelle strade ■■■■■ ■■■■ casa ■ Ruffilli

Giovanni Cerruti

■ ■■■■■ nel 78 ■ potevano ■■■■■ i rapitori ■ Moro

ROMA — Era possibile arrestare Mario Moretti, Prospero Gallinari e Anna Laura Braghetti. I tre brigatisti che gestirono direttamente ■ sequestro ■ Aldo Moro, fin dal luglio del 1978, due mesi dopo l'omicidio dello statista democristiano ■■ afferma, in un'intervista al settimanale *l'Espresso*, il br pentito Antonio Savasta, condannato a 17 anni di reclusione per concorso nella strage di via Fani e negli omicidi Taliercio e Varisco.

«*Laura Braghetti, dopo il sequestro Moro,* — ha precisato Savasta — *continuò a svolgere il suo ruolo* ■ *prestanome per la base di via Montalcini.* ■■■ *alla fine di luglio venimmo a sapere che si era accorta* ■ *essere seguita da un'auto, e successivamente ci fu riferito che un poliziotto* ■ *era recato nel* ■■■ *ufficio per chiedere informazioni*». Le Br, sempre secondo Savasta, decisero di far passare in clandestinità la Braghetti

(Ansa)

La scorsa notte, poche ore dopo l'approvazione dei disegni di legge per l'Alto Adige

Altre due bombe a Bolzano

Nessuna vittima, danni limitati - Gli ordigni collocati in cassettoni dei rifiuti, vicino a Palazzo ■ Giustizia e in una ■■■ «italiana» - Non rivendicati ■■ attentati - Si indaga fra ■■ oppositori al «pacchetto» per l'autonomia

DAL NOSTRO INVIATO

■■■■■ — A ■■■■ si approvano due disegni di legge per l'attuazione dello statuto di autonomia dell'Alto Adige, a Bolzano ■ estremisti replicano infilando ■■■ ordigni in due cassonetti per le immondizie. Le esplosioni nella notte; nessuna vittima, alcuni vetri in frantumi, qualche carrozzeria ammaccata. E' ancora tanta paura nelle case.

Finora non c'è alcuna rivendicazione. Ma non dovrebbe ■■■■ difficile collocare i protagonisti di questa «notte brava» nell'area degli esasperati oppositori ■■■ «pacchetto» per l'autonomia altoatesina, la cui vertenza è ormai alla chiusura. Anche se, in assenza di precise indicazioni sulla matrice degli attentati, ■■■■■ un margine ■ possibilità che si tratti dell'opera di provocatori di parte ■■■■■

Il primo scoppio alle 2,33 in via Duca d'Aosta, ad ■■■ ventina di metri dal palazzo di Giustizia: ■■ ingelo di bastoncini di esplosivo, forse contenuto in ■■■ scatola, fatto esplodere ■■■ un contegno a tempo. Il cassonetto squarciato, gli inquilini dei palazzi attorno balzati dai letti, alcuni ■■■ ■■■ strada e pronti alla fuga nel timore di altri attentati.

La seconda incursione ■■■ «commando» alle ■■■ in ■■■ Ischia, in una zona prevalentemente abitata ■ cittadini ■■■ ■ lingua italiana. Lo stesso tipo di ordigno, e il cassonetto che n'è disintegrato. Lo scroscio dei vetri degli appartamenti, le schegge che ■■■ andate a conficcarsi in alcune auto. Una ragazza che stava rientrando è passata davanti al contenitore d'immondizia pochi istanti prima della deflagrazione: era davanti al portone ■ ■■■ quando è scoppiata ■ bomba.

Senza esito le affannose ricerche degli attentatori nella notte. Non sono gravi i danni provocati da queste altre «imprese terroristiche», ma le inquietudini restano. Sembra che chi tira i fili dell'estremismo in Alto Adige intenda «celebrare» con l'esplosivo ogni ■■■■■ mento che riguarda l'attuazione dello statuto ■ ■■■■ nomia della provincia di Bolzano. La notte tra il 15 e il 17 maggio scorso, poco prima che ■ delegazione della ■■■■■ Volkspartei guidata da Silvius Magnago riferisse a Vienna sull'accordo con Roma per le ultime ■■■ me del «pacchetto», i terroristi piazzarono sei bombe, nel centro di Bolzano e lungo la linea ferroviaria del Brennero.

L'altra notte, la nuova impresa degli estremisti, poche ore dopo la decisione del Consiglio dei ministri, sui due disegni di legge per l'autonomia dell'Alto Adige. A Roma, al termine della seduta, ■■■■■ Magnago ■■■■ dichiarato che il varo dei provvedimenti rappresentava un gran passo avanti, verso la completa chiusura della vertenza altoatesina.

Stavolta le azioni dei dinamitardi sono state meno violente, ma, si ripete, non meno preoccupanti delle altre. Secondo i risultati delle prime indagini, s'è ■■■■■ di due ordigni confezionati in modo «artigianale», a quanto pare ■■■ ■■■■■ che costituiva cariche di lancio ■ proiettili d'artiglieria: probabilmente ■■■■■ dell'ultima guerra. «*Chissà da dove provenivano*», dice il dirigente della Digos Renato Compagnone.

E la provenienza degli attentatori? «*Se dobbiamo collegare questi gesti* ■■■ *il varo dei due disegni di legge a Roma* — risponde Compagnone — *quella dovrebbe* ■■■■■ *gente di un ambiente ben preciso. Insomma, gente che a tutti i costi non vuole* ■ *chiusura del pacchetto per l'Alto Adige. Comunque, noi stiamo conducendo le indagini in ogni direzione*».

Ma finora non si trova ■■■■■. Nel maggio scorso, dopo quella «notte dei fuochi» in città e lungo la linea ferroviaria, ■ Palazzo del Governo di Bolzano si tenne un vertice presieduto ■■ ministro dell'Interno, Gava, che ricevette anche Magnago ed altri esponenti politici altoatesini. Venne ripetuto, in quell'occasione, l'impegno a combattere ■ terrorismo ■■ questo tormentato territorio, a intensificare i servizi ■ pattugliamento. «*Si son fatti tanti controlli* — dice ■■■■■to Compagnone —. *Ma* ■■■■ ■ *fa a controllare tutto? Per esempio,* ■■■ *possiamo mica mandare decine* ■ *uomini a controllare il mantenuto dei cassonetti*».

Intanto, dopo gli attentati, in Alto Adige non ■■■■■ che le ■■■■■. La Confederazione sindacale provinciale Cgil-Agb riafferma la necessità che «*l'unione* ■ *tutte le forze politiche e sociali democratiche sia costantemente diretta a combattere senza indugiare ogni forma di nazionalismo,* ■ *estremismo e di eversione di destra*». E oggi aggiunge, fronteggiare «*tutte quelle trame oscure che da troppi anni contrastano lo sviluppo democratico dell'Autonomia e l'affermazione delle forze progressiste*».

Giuliano Marchesini

«Troppe prove su quei delitti»

Nell'inchiesta sull'uccisi■■■ ■ due carabinieri, gli inquirenti di Bologna avevano subito pensato ■ un depistaggio - Il sottufficiale arrestato ora è in carcere a Roma

BOLOGNA — Desiderio di fare carriera, o connivenza con il crimine? Le ipotesi ■■ perché il brigadiere Domenico Macaudia abbia depistato le indagini sull'uccisione dei due giovani carabinieri, la notte del 20 aprile scorso, in ■■ aggiato a Castelmaggiore, ■■ Bolognese, rimangono ■■■ ancora tutte aperte.

Il carabiniere, 27 anni, in servizio al Nucleo operativo di Bologna, è stato tradotto al carcere militare di Forte Boccia, a Roma, dove è in attesa ■ ■■■■ interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Spinosa, che, l'altro ieri, ha firmato il suo mandato d'arresto ■■■ calunnia, falso ideologico e detenzione di sostanze stupefacenti.

Le accuse ■■■ fanno diretto riferimento ■■■ precostituzione ■ ■■■ gata, ma è questa l'ipotesi insieme ■■ probabile e inquietante. Il militare avrebbe — ■■■■ l'aiuto di qualche complice — disseminato le ■■■ gini sulla ferace esecuzione di Castelmaggiore di false prove che avevano portato il magistrato Spinosa sulla pista ■ Benedetto «Nitto» Santapaola, ■ boss della mafia, latitante dall'82, ricercato anche per l'omicidio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Subito proprio l'abbondanza delle prove ■■■■ fatto temere un depistaggio ai magistrati bolognesi.

Oltre ■ perché, i giudici stanno cercando ■ capire con chi Macaudia abbia potuto costruire quella mostruosa macchinazione costata una comunicazione giudiziaria, oltre che a don Nitto, a Salvatore Adamo (già in carcere per spaccio di droga) e ■ un'intera famiglia di incensurati.

Ermidio e Adriana Testoni, con i figli Elio e Marcello, tutti e quattro iscritti al pci, erano finiti in galera una quarantina di giorni fa. Nella loro casa di campagna, a Galliera, a pochi chilometri da Bologna, i carabinieri, sulla base delle rivelazioni fornite da un confidente, avevano trovato una vera e propria raffineria di droga.

Eroina, formule per la trasformazione della morfina, ■■■■ bossoli 38 Winchester special, uguali a quello ritrovato dentro l'auto degli assassini, erano saltati fuori durante una perquisizione alla quale, sembra, abbia partecipato anche Macaudia.

Anche il confidente pare ■■■ stato indicato dal giovane carabiniere.

Un'analoga perquisizione nell'abitazione di Adamo aveva dato gli stessi risultati: altri bossoli, ma soprattutto un'agendina con i numeri telefonici del clan di Santapaola. Dieci giorni or sono, le comunicazioni giudiziarie per concorso in omicidio.

Ora, il castello delle prove è crollato. La famiglia Testoni è ritornata a casa, amareggiata e frastornata. ■■■ colpevole e vittima. ■■■ loro confronti, Macaudia dovrà rispondere di calunnia e falso. Adamo è rimasto in carcere, ma perché deve finire ■■ scontare la pena per spaccio di sostanze stupefacenti.

Per conto di chi ha ■■■ Macaudia? Com'è riuscito a nascondere nella casa ■ Galliera e nell'abitazione di Adamo i bossoli 38 Winchester? Questi alcuni degli interrogativi ■■■■ ■ sciogliere.

Marisa Ostolani

■ Asti, ■■■ medico scoperto dopo ■ ■■■

NIZZA MONFERRATO (Asti) — Un falso medico a Canelli per tredici anni era riuscito a nascondere ■ tutti di non aver ottenuto la laurea ■ medicina, pur esercitando la professione di neurologo. ■ tradire il falso medico, Amedeo Goria, di ■■■■■ anni, è stata una notizia pubblicata da un settimanale di Acqui Terme. In ■■■ si elogiava il finto medico «*per il* ■■■ *brillante successo ottenuto nel corso di* ■■ *esame* ■ *Roma, preludio di una brillante carriera*». La notizia sul giornale però ■ ha spinto qualcuno, ad indagare e, a poco a ■■■■ ■ venuta fuori tutta ■ verità.

Ora il pretore di Canelli, Francesco Scavo, ha inquisito ■ Goria per esercizio abusivo della professione, usurpazione di titolo e truffa aggravata ai danni dei clienti.

(Ansa)

Il prof che amava ex valletta di Arbore

■■■ della commissione «■■■ in una lista nera»

BOLOGNA — Giovanni Ghiselli, ■ professore bolognese che nei mesi ■■■■ al fu al centro di un «caso» collegato a Nicoletta Della Corte, la valletta del «metallo» della trasmissione ■ Arbore «Indietro tutta», ha diffuso un esposto indirizzato al ministro della Pubblica istruzione, in cui denuncia ■ ■■■ avere ottenuto la nomina come commissario all'esame di maturità in ■■ liceo milanese perché il ■■■ nome figura «in ■■ *elenco riservatissimo* ■ *persone che* ■■■ *è opportuno nominare*».

Ghiselli ha riferito che l'elenco gli è stato mostrato da un funzionario del provveditorato di Milano e gli è stato confermato dal vice-provveditore Zenga. «*Ghiselli non ha provvedimenti amministrativi a suo carico ed era stato preceduto a Milano da un attentato* ■■■ ■■ *precisa* — dice l'avvocato Giosuè Calabria che lo ■■■■ —; *anche il vicepresidente di Bologna, dott. Ceglie, ha confermato l'esistenza di elenchi compilati* ■■■ *ministero e diffusi* ■ *vari provveditorati*».

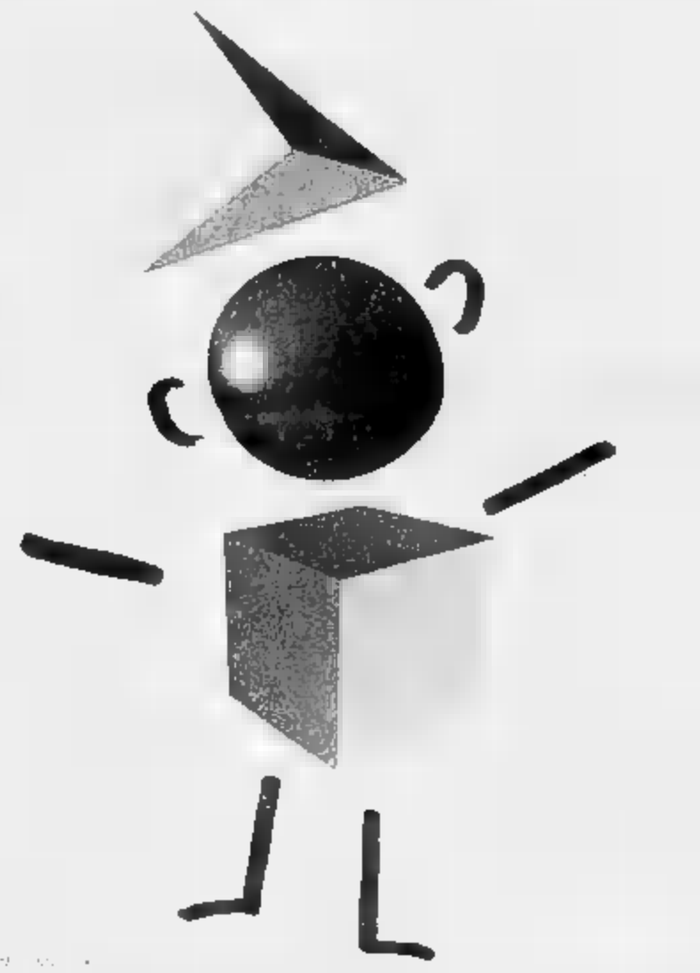
L'inseguente, nel ■■■ esposto, parla di «*vicenda kafkiana*» e chiede «*se viviamo in* ■■ *paese democratico o in un regime* ■ *Mao-americano*». Ghiselli ritiene che l'iscrizione nell'elenco sia dovuta ■ ■■ libro «A Benedetta» e ■■■ scalpore ■■■■■ nel gennaio scorso da interviste e articoli sulla valletta di Arbore, sua ■■ allieva e considerata la presunta ispiratrice del libro, che l'■■ querelato per diffamazione.

Nel marzo scorso Ghiselli era stato ospite di una puntata della trasmissione televisiva di Giuliano Ferrara dedicata al mito e all'esistenza del Don Giovanni, nel corso della quale aveva negato l'identificazione della valletta con ■ protagonista del libro, e aveva difeso la ■■■ opera, definendola «*un romanzo sull'educazione, che se racconta cose rimorali lo fa per condannarle*».

(Ansa)

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE ■ LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI
RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

VIOLENZA TELEVISIONE INFANZIA



PRESENTAZIONE DELLE RICERCHE
PROMOSSE DALLA RAI
AULETTA DEI GRUPPI PARLAMENTARI
VIA DI CAMPO MARZIO 74 ROMA - 21 GIUGNO 1988

Apertura dei lavori da parte dell'on. Andrea Sorri, Presidente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Indirizzo ■ saluto dell'on. Leonilde Iotti, Presidente della Camera dei Deputati.

Intervento introduttivo del Presidente della RAI, on. Enrico Manca.

Illustrazione delle ricerche: Dario Varin, "La violenza in televisione".
Renzo Carli, "L'ascolto infantile: una fotografia dell'oggi".
Giuseppe De Rita, "Le aspettative degli educatori ■ delle famiglie".

Le ricerche sono state effettuate a cura della RAI e degli Istituti PRAGMA, MESOMARK e CENSIS.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIU'.

Il nostro inviato a colloquio con l'equipaggio della «Piave»

Sulla nave prigioniera a Lagos

I marinai non possono scendere a terra né comunicare con l'esterno - Ma il clima è disteso: amicizia [illegible] le guardie nigeriane
Un solo vero dispiacere: non poter telefonare a casa - Il comandante: «E' uno scandalo per tutta la Marina italiana»

DAL NOSTRO INVIATO

LAGOS — A bordo della motonave Piave [illegible] Lloyd triestino, bloccata da venerdì 10 giugno dalle autorità nigeriane nel porto [illegible] Lagos, non [illegible] vive alcun dramma: i 24 membri italiani dell'equipaggio (altri 20 uomini sono neri della [illegible] d'Avorio a ingaggio temporaneo) lamentano soltanto che ora, dopo che venerdì gli sono stati sequestrati i passaporti, non possono scendere a terra. Non protestano tanto perché ieri era prevista [illegible] gita in motoscafo sulla laguna e alcuni intendevano andare in piscina al «Seaman Club» (il comandante Lucio Laudano aveva un programma una partita di tennis), [illegible] perché non è possibile andare a telefonare a casa.

I marinai italiani — è risaputo — sono molto legati alle famiglie e, in [illegible] particolari come questo, ci tengono a tranquillizzarle. Chiamare casa via radio è impossibile in quanto, in base [illegible] regolamenti internazionali, le telecomunicazioni radio sono vietate quando una nave si trova in [illegible] porto. «E' una vera *sofferenza questo non poter parlare* [illegible] casa», dice il marinaio Paolo Rando da Messina, in servizio sul ponte [illegible] insieme con Salvatore Egitto, da Sorrento, ma subito [illegible] «*Speriamo che questa nostra prigionia serva alla causa della ecologia e* [illegible] *giornalisti* [illegible] *radio e sui quotidiani facciate tanto chiasso fino a quando quelli che inquinano il mondo tempano bloccati una volta per sempre*».

Le autorità portuali nigeriane hanno dato [illegible] tassativi: nessun giornalista a bordo della Piave. Ma il cronista, barbuto e abbronzato, viene evidentemente scambiato per un marinaio e non ha difficoltà a passare. Anche le guardie armate della Nigerian Navy che bloccano il barcarizzo non hanno sospetti e si tirano da parte [illegible] lui [illegible] E' [illegible] passato mezzanotte e il sole batte inclemente da settentrione. Qui siamo a Sud del Tropico del Cancro, benché ci si trovi nel [illegible] della stagione [illegible] le piogge. E' l'ora del [illegible] gli uomini della Piave sono a tavola. Il menù, identico per ufficiali ed equipaggio, prevede: risotto ai gamberi, grigliata [illegible] pesce veloce del Baltico, bocconcini con pomme de terre, frutta, vino piemontese (Pigiatello di Bruno d'Asti), caffè espresso. [illegible] Il [illegible] della sera reca «*la solita pasta e fagioli, fantasia napoletana, bistecca soletta, pomodori e insalata*».

Nella mensa dell'equipaggio, dotata di aria condizionata, luminosa per il riflesso delle tovaglie bianchissime, i marinai italiani «prigionieri», i 20 avventizi della Costa d'Avorio [illegible] anche i loro «carcerieri» nigeriani, mangiano insieme, [illegible] fianco a fianco. I nigeriani hanno depositato le [illegible] armi automatiche a terra. Hanno fraternizzato dopo otto giorni di convivenza, sono uniti da una specie di sindrome di Stoccolma.

I nigeriani, giovanissimi marinai di leva, sanno che la Piave è estranea all'affare delle scorie radioattive che tanto ha scandalizzato l'opinione pubblica di questo Paese. [illegible] italiani si rendono conto che quei ragazzi fanno soltanto il loro dovere. Il primo giorno i neri stavano [illegible] le armi sempre puntate ed erano [illegible] ventina, ora sono [illegible] in dove e scherzano, ieri alcuni perfino sonnecchiavano.

«I like spaghetti, mi piacciono *gli spaghetti* — diceva Sunday, un nerissimo marinaio nigeriano — [illegible] *spaghetti tutti i giorni* [illegible] *un po' troppo*». Il menù di ieri, risotto a mezzogiorno e minestrone a cena, ha fatto felice [illegible] lui e i suoi compagni. Sentita la lamentela era stato il comandante Laudano, padre di famiglia, a dare al [illegible] l'ordine [illegible] cambiare per fare un piacere ai ragazzi nigeriani.

Nella mensa degli ufficiali, intorno alla tavola imbandita [illegible] sedevano ieri Giorgio Richardson, triestino, primo ufficiale [illegible] coperta; Giorgio Bascherini, da Rapallo, secondo ufficiale; Giovanni Benedure, triestino, [illegible] di coperta; Guglielmo Cardinali, [illegible] Torre del Greco, terzo macchinista; Enzo Nesta, da Sanremo, [illegible] macchinista; Gaetano Pane, [illegible] Torre [illegible] Greco, secondo di macchina; Vittorio Gentile da Imperia, primo [illegible] china, Antonio Miccio, [illegible] Sorrento, direttore di [illegible] china. «*Noi marinai* — dice uno di loro a nome di tutti — *siamo ecologisti, vogliamo tenere puliti i mari e la terra. Siamo i primi a chiedere, lo scrivi per favore, che* [illegible] *rie vengano riciclate* [illegible] *minate* [illegible] *vengono prigioniere e non deportate altrove*».

Lamentano, tanto [illegible] ufficiali [illegible] quanto i marinai, la [illegible] a [illegible] E' vero, la [illegible] permette [illegible] riposare, di recuperare il sonno arretrato. Ma tutti dicono che non vedono l'ora di ripartire e si augurano che tra i governi di Roma e Lagos si giunga ad un [illegible] io e che loro vengano libe Le prossime tappe della Piave sono: [illegible] Camerun, Libreville nel Gabon, Point Noire nel Congo Brazzaville, Luanda (Angola), Abidjan e San Pedro (Costa d'Avorio), Dakar (Senegal), Valencia (Spagna); Sete (Francia). Meta finale, che [illegible] lontana [illegible] miraggio, Livorno.

Spiega il comandante Laudano che le autorità nigeriane [illegible] si [illegible] ben rese [illegible] della impossibilità di girare la Piave per andare a recuperare le scorie radioattive depositate a Koko da un imprenditore italiano [illegible] scrupoli. La Piave, lunga quasi due campi di calcio (misura 180 m), ha un pescaggio di 8 m e non può quindi passare la barra di estuario, [illegible] solo 5 m, e tanto meno attraccare a Koko, il cui fondale è di 35 m.

Il comandante non si esprime sui motivi del fermo [illegible] sua nave, constata soltanto che «*il danno economico e commerciale per il Lloyd triestino è valutabile in migliaia* [illegible] *dollari al giorno*» e che «*le conseguenze per la reputazione e il prestigio* [illegible] *potrebbero essere gravi* [illegible] *solo per noi, una nave assolutamente estranea allo scandalo, ma anche per tutta la marina mercantile italiana*».

«*Chiediamo una sola cosa* — dicono tutti, ufficiali e marinai della Piave —, *che ci facciano ripartire al più presto*». Attaccati alla radio italiana, che si sente malissimo e [illegible] notizie una sola volta al giorno, aspettano l'annuncio che [illegible] liberi [illegible] levare gli ormeggi.

Tito Sassa

Disagi e [illegible] per il maltempo

FIRENZE — Danni per il maltempo in Toscana. Ieri mattina si sono registrati nubifragi nel Carrarese, e soprattutto sulla Riviera. A Torre del Lago un violento acquazzone ha creato disagi al traffico ed alcuni allagamenti.

La storia di Pompei [illegible] computer

POMPEI — Tavola rotonda per fare il punto sul «Progetto Neapolis» realizzato da un consorzio fra [illegible] Fiat Engineering e la Ibm. Moderata da Giovanni Giovannini vi hanno partecipato il vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis, Federico Zeri, il rettore dell'Università [illegible] Napoli Carlo Ciliberto.

L'operazione «Neapolis» [illegible] è catalogare nell'area Pompeiana i tesori dell'antichità e creare i presupposti per la [illegible] valorizzazione. 106 giovani assunti con contratti di formazione lavoro hanno impostato un sistema di 10 mila dati. Nel computer sono stati catalogati anche i diari di [illegible]: 35 [illegible] pagine.

Il materiale costituirà il nucleo di un'immensa banca dati a disposizione degli studiosi.

Proibita in alcuni Paesi orientali

Tabù della pillola

Crescono la sterilizzazione volontaria negli Usa e quella imposta in India - Eppure il contraccettivo è ormai sicuro e innocuo

La «pillola» anticoncezionale? Da quasi trent'anni, da quando Pincus l'ha realizzata — con splendida intuizione scientifica, anche se con formula ormonica obbligatoriamente «pesante» — non c'è farmaco [illegible] più studiato e, al tempo stesso, più gravato da pregiudizi e diffidenze. Se guardiamo al «gineceo» — ultimo arnese di una continua «rincorsa [illegible] mezzo della ricerca scientifica — ci rendiamo conto di essere ormai quasi alla «pillola [illegible]».

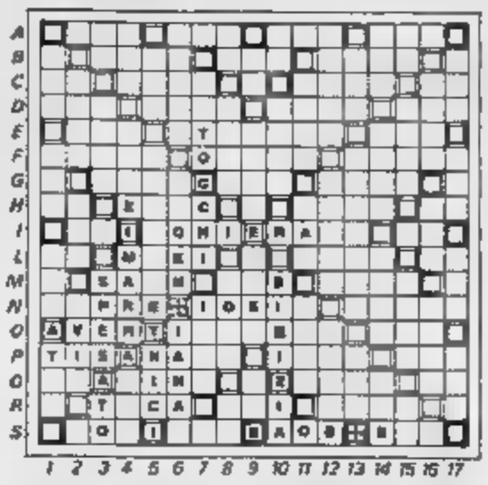
Con la sua efficacia [illegible] [illegible] ormai, larghissimamente confermata nel mondo e con [illegible] in più una sicurezza [illegible] [illegible] [illegible]

CLASSE NUMEROSA

Vedete un professore e alcuni suoi studenti: l'anno scolastico è terminato. Sapete dire, ragionando sulle affermazioni, [redacted] quanti allievi era composta questa classe? *(d. r.)*

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



Lettera x 2 — Parola x 2 — Lettera x 3 — Parola x 3

A,C,E,I,O,R,S,T - punti 1	L,M,N - punti 2
P - punti 3	B,D,F,G,U,V - punti 4
H,Z - punti 8	Q - punti 10

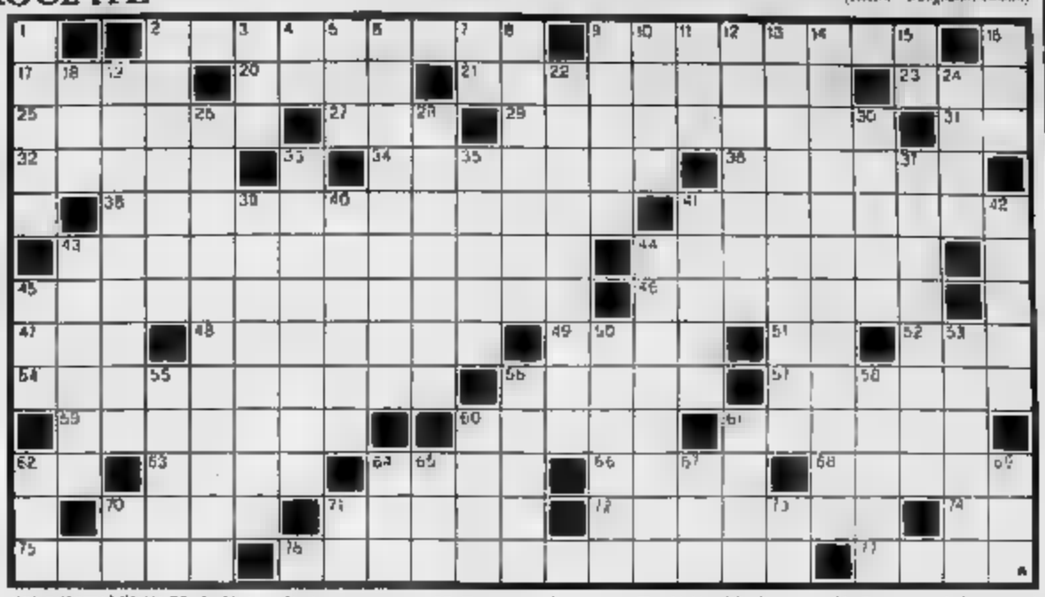
A J I O D H P N

Nicola Tomassone (Torino) [redacted] manda un'interessante lettera nella quale ripercorre brillantemente i principi tattici e strategici dello Scarabeo. Dice: «A che giova comporre la parola che frutta il maggior punteggio se questa, aprendo nuove e insperate possibilità agli avversari, prepara la nostra sconfitta?». Verissimo. Supponiamo infatti, [redacted] una qualsiasi partita, di comporre [redacted] DIA in 17-1; facendo i conti siamo soddisfatti: abbiamo deposto, puntano, 6 lettere, la D raddoppia, la parola triplica, totale 65 punti. Buon bottino. Ma gli avversari facilmente allungheranno la parola con una delle seguenti [redacted]: RE, TE, TA, TI, TO, LA, LI, LE, LO, VA, VI, VO, NE, CI, toccando [redacted] caselle [redacted] e moltiplicando il punteggio per 9. RIMEDIARE per esempio vale 153 punti, RIMEDIAVO ben 180. [redacted] adesso, a cosa possono servirci i nostri 65 punti? Morale: attenti all'allungo!

E ora il problema. In quanti modi diversi riuscite a deporre *tutte* le 8 lettere a disposizione? Ci sono tante possibilità, una, per esempio è PARAGONAI in 11-B (83 punti). Martedì ve ne segnaleremo altre 4. E voi, perché non ci fate conoscere le [redacted] soluzioni? Scrivetrel!

PAROLE INCROCIATE

(Rocchi - Disegnatori Riuniti)



[redacted] Materia plastica infrangibile; 8. La battaglia che segnò l'inizio [redacted] del regno [redacted] in Inghilterra; 17. Sparchi d'olio; [redacted] notturne; 21. [redacted] e riformatore Philipp Schwarzerd; 23. Il nome [redacted] Foscolo; 25. Corsaro inglese che fu vicegoverna[redacted] della Giamaica; 27. Ordine (abbrev.); [redacted] La pianta [redacted] canfora; 31. Le vocali [redacted] tutte; 32. Arthur archeologo (scavi [redacted] Cnosso); 34. Organismi pluricellulari; 36. Il letto del soldato; 38. Territori coloniali); 41. Il quartiere di Genova che ricorda Balilla; 43. Anagramma di «intercostale»; 44. Contenitori [redacted] tavola; 45. L'area californiana dei microprocessori; 46. Comandò le truppe statunitensi dello sbarco in Normandia; 47. Lo scrittore di «Moscardino»; 48. Il nome della Dorella; 49. Il re padre di Cordelia; 51. Sigla d'Imperia; 52. Federazione del nuoto (sigla); 54. Locali ospeda[redacted] per le prime cure; 56. [redacted] nei tini; 57. Rifiuto; 58. Anagramma di «derrata»; 60. Camille pittore; 61. Vi nacque Orazio; 62. Il centro di Canberra; 63. Si paga alla scadenza; 64. Squadra ferrarese: [redacted] [redacted] [redacted] i pescatori; 65. Vi [redacted] ripone il fazzoletto; 70. Fu sconfitto nella selva [redacted] Teutoburgo; 71. Ha scritto «Mio figlio non sa leggere»; 72. Ristorante per automobilisti; 74. Antico 105; 75. Virate alle Termopili; 76. Atto arrogante, prepotenza; 77. Il protagonista.

VERTICALI: 1. Sidney regista di «Quinto potere»; 2. Meticolosi all'eccesso; [redacted] Uno a Dresda; 4. Si[redacted] dello xeno; 5. Sposa di Atamante; 6. Le cellule riproduttive; 7. Ha scritto «La noia» (sigla); 8. Anagramma di [redacted]le»; 9. Città del Vietnam; [redacted] Cinque in un lustro; 11. Questa... in famiglia; 12. Un gioco con numeri; 13. Provare raccapriccio; 14. Vermi cilindrici; 15. Nella parte alta; [redacted] Scrisse «Il corvo»; 18. L'undicesimo mese [redacted] brev.); 19. Filtrata... [redacted] fessura; 22. La diva di «Cerimonia segreta»; 24. Il loro mare non piace a nessuno; 26. Appoggiare e favorire; 28. Il regista di «Cleopatra»; 33. La barba lo è del mento; 33. Chiusura lampo; 35. Unita di misura dell'induzione magnetica; 37. Richard di «American Graffiti»; 39. Accompagnato e protetto; 40. Bilancia [redacted] diritto; 41. Ferruccio che fu leader [redacted] Partito d'azione; 42. La dea Pallade; 43. Figlio di Pelope; 44. Agitare... le uova; 45. Città termale belga; [redacted] Debutti; 51. Sposò Rebecca; 53. Vi nacque Robespierre; [redacted] Sauro australiano; 55. Aperture posteriori delle [redacted] nasali; [redacted] Edward Hallett [redacted]; 61. Briosi ed esuberanti; 62. Richiesta di repli[redacted] ca; 64. Società telefonica (sigla). 65. Indica anteriorità; 67. Sigla su autotreni; 69. Saluto latino; 70. Verona per l'Acl; 71. Nasce dal Monviso. 73. Nel [redacted].

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» [redacted] giugno [redacted]

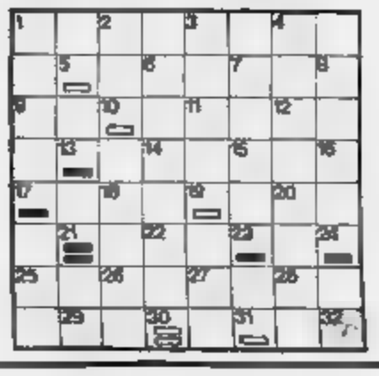
A cura di
Roberto Morosetti

DAMA

(Fabio)

28 giugno: ritorno del grande torneo di Concorezzo (Mi) per l'undicesimo Trofeo «O. La Bina» e la Coppa «Parrucchiere Sergio»: un appuntamento da [redacted] perdere, che segna una ripresa dell'attività milanese dopo [redacted] lungo periodo di silenzio. Tutte [redacted] serie, ricchi premi; dettagli tel. 039-049.128.

Diagramma: finale di A. Grossi: Il Bianco muove e [redacted]. Il Nero va a dama, ma...



SCACCHI

(Ilio)

Con ci via il campione del mondo Karpov e il suo grande rivale Korpov, è in cor[redacted] in questi giorni a Belfort, in Francia, [redacted] seconda prova per la Coppa [redacted] Mondo, manifestazione ideata dallo stesso Karpov e patrocinata dalla Associazione Grandi Maestri, la un primo tempo programmata a Bilbao.

Diagramma: il Bianco muove e vince Hennigan - Spraggett, [redacted] St John [redacted].

PAROLIERE

(Francesco Tacchini)

	a	b	c	d
1	N	O	I	A
2	M	E	L	Z
3	M	I	R	O
4	A	T	C	I

	a	b	c	d
1	S	O	D	I
2	T	R	I	S
3	O	T	R	E
4	P	I	E	R

In rapida successione le parole più lunghe che si potevano rintracciare in alcuni schemi pubblicati. 6-3 (rata, [redacted] otre, visai; *aristocratica* di 13 lettere; 3-4 (polo, orlo, tana, mesi); *metropolitana* e *metropolitani*, entrambe di 13 lettere; 10-4 (resa, ecco ossi, nomi); *misconoscere* di 12 lettere; 12-4 (alle, roti, erre, otto); *frotterellare* di 13 lettere. Molti lettori le hanno trovate tutte, tra i tanti [redacted] Mario Bughetti (Mi) e Walter Oberti (To).

E ora il problema. Dovete trovare il maggior [redacted] possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per [redacted], nello schema di sinistra, partendo [redacted] B-3, si legge una parola di 16 lettere: 13bis-TRICOLAZIONE. Nello schema di [redacted]stra si possono leggere molte parole di almeno 6 lettere. Noi ne abbiamo trovate 39. E voi? Scrivetecl!

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
(N)(N)(A)(R)	●	
(N)(A)(V)(N)	○○	
(R)(B)(A)(N)	●●	
(N)(V)(A)(G)	●○	
(B)(B)(R)(V)	●●●	

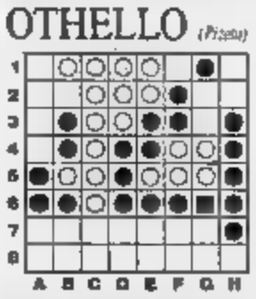
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = [redacted] giusto al [redacted] giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. [redacted] la base delle cinque proposte e risposte presentate, [redacted] la giusta combinazione finale.

REBUS

(Jane 10, 9)

OTHELLO

(Pitou)



Tocca [redacted] Bianco, che in due [redacted] conquista [redacted] angolo. Il 29 giugno [redacted] Roma, [redacted]olo Montecitorio: master per classificati più [redacted] per esordienti.

Le lettere della domenica

Il viaggiatore Signorile

Apprendiamo che l'ex ministro Signorile e alcuni grossi papaveri del suo ministero viaggiavano su jet di lusso non avendo il tempo di aspettare gli orari di linea come i comuni mortali; il [redacted] per la modica somma di un miliardo e 200 milioni.

La Corte dei conti, con scarso senso del rispetto, ha contestato all'ex ministro questa ennesima marachella, ingrossando [redacted] più il voluminoso fascicolo che giace presso la Commissione inquirente sul conto di questo viaggiatore di lusso.

Ma poiché è estremamente improbabile che Signorile restituisca quella sommetta, la Corte dei conti avrebbe fatto meglio a segnalare la cosa al governo [redacted] carica che, *ipso facto*, per recuperarla, avrebbe pensato a istituire [redacted] nuova piccola «stangata» a carico [redacted] noi tutti, che siamo costretti a viaggiare sulle sgangherate Ferrovie dello Stato.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Lavoratore non questuante

Nei giorni scorsi sono capitato a Napoli [redacted] piazza Garibaldi dove ero in attesa di partire con un autobus, fermo al capolinea della stazione centrale, sul quale a un certo punto sali un giovanotto ventenne con una borsa piena di oggetti per l'igiene (fazzolettini di carta, specchietti da toilette, spazzole varie, salviette profumate e inumidite, eccetera).

Dopo circa 2-3 minuti di propaganda illustrativa della merce, fatta con un discorso sintatticamente corretto e con accento napoletano, conclusosi con l'invito a comprare qualcosa di utile per la casa spendendo bene i propri soldi, il giovanotto, biondo e vispo, percorse in tutta [redacted] lunghezza il pullman in sosta, senza che nessuno comprasse nulla.

Una giovane, che aveva assistito alla scena, tirò dalla borsetta alcuni spiccioli per offrirli, in obolo o per carità umana, all'occasionale venditore ambulante, allungando la mano verso di lui. Questi, con un gesto e un garbo pieni di gentilezza indicibile, chiese quale oggetto volesse comprare e, alla risposta negativa della ragazza, ritrasse la mano, fece un [redacted] rispettoso, indietreggiò e rifiutò [redacted] l'offerta della ragazza, quasi per dire: «Non sono un questuante, ma sono un lavoratore!».

La ragazza cercò di spiegarsi, ma il giovanotto fece a ritroso il percorso [redacted] pullman e se ne andò ringraziando ancora tutti i presenti e chiedendo scusa per il disturbo arrecato.

Vincenzo Crisci
Maddaloni (Ce)

Ben venga il nucleare

Ho letto sulla *Stampa* delle disastrose condizioni [redacted] Mare del Nord e della difficoltà di adottare misure realmente risolutive. [redacted] ha [redacted]to in particolar modo la ri[redacted]sta del ministro Heyde[redacted] in riguardo alla antieconomicità degli interventi da lui invocati.

E' talmente ovvio che la cosa più antieconomica per il genere umano è la morte del [redacted], che mi è ritornata alla mente una considerazione che fui stimolato a fare [redacted] lettura [redacted] un altro articolo sul vostro giornale, qualche tempo fa.

Il succo della notizia era, grosso modo, il seguente: in Germania, le norme di sicurezza imposte per la costruzione delle nuove centrali nucleari sono talmente rigorose da rendere non più economicamente convenienti i nuovi insediamenti, i quali, pertanto, non verranno realizzati.

Credo che qualunque persona di buon senso comprenda come una dose maggiore o minore di rischio sia connessa a qualunque attività umana, ivi compresa la produzione di grandi quantità di energia. Se, quindi, una centrale nucleare di elevato costo può garantirci il massimo in termini [redacted] sicurezza, ben venga il nucleare, [redacted] fino e quando non avremo [redacted] alternativa.

Ritengo che, di [redacted] alla certezza [redacted] l'inquinamento atmosferico (ivi compreso il subdolo «effetto serra», alimentato [redacted] tutti i tipi di combustibile, carbone e metano inclusi) di una cosiddetta centrale convenzionale, sia da preferirsi una, sia pur controllatissima, centrale nucleare a «bassissimo rischio».

Ing. Gino Nasorchia, [redacted]

L'obiettore di coscienza

Il dono più [redacted] che ogni uomo possiede è la «vita». Una vita ricchissima [redacted] «valori umani» che ultimamente la nostra civiltà sta rimettendo in discussione, poiché strutturata in modo sempre più complesso e articolato. Vivere insieme agli altri sta diventando una impresa ardua e sono in pochi a riuscirci, quasi fossero dei «privilegiati».

La mia esperienza di obiettore di coscienza, con i senza fissa dimora è stata grande, come anche una crisi personale causata da un sistema sociale «folle». Muoversi all'interno della nostra [redacted] è difficilissimo e a volte troppe regole possono [redacted] e i tuoi sforzi e rendere inutile la [redacted] impotenza. Limitare il proprio intervento in base ad aspetti puramente tecnici può [redacted] re pericoloso, poiché molte volte ci si può scontrare [redacted] realtà dagli aspetti drammatici.

Mi sono accorto di un errore comune: cercare di valutare l'aspetto del disagio, dimenticandosi della propria condizione di uomo. Omosessuali e transessuali mi lo hanno insegnato e gliene sono grato: siamo noi che proviamo [redacted] senso di disagio nei loro confronti, dimenticando che anche loro sono esseri umani.

Massimiliano Scaramuzzino
Torino

Il richiamo [redacted] riservisti

Ho letto nel numero del 9 [redacted] [redacted] la rubrica di Lietta Tornabuoni dal titolo «Alle armi», riguardante l'esercitazione svoltasi recentemente nella Regione Militare Nord Ovest mediante il richiamo di riservisti.

Come comandante della Regione, cui è stata affidata la responsabilità dell'esercitazione stessa, sento il dovere di una breve replica.

La selezione [redacted] dichiarata [redacted] operata da Lietta Tornabuoni è stata chiaramente ispirata ad un antimilitarismo arcaico che [redacted] continua a sperare ormai sepolto, [redacted] che invece di quando in quando riaffiora e che [redacted] stantemente si manifesta nello scoperto tentativo di gettare il discredito su un'istituzione nella quale nulla [redacted] funzionerebbe.

Contrabbattere queste [redacted] neriche affermazioni riportando lettere e dichiarazioni [redacted] tono totalmente diverso, comparse su vari quotidiani («La Stampa» compresa) sarebbe facile, ma anche inutile.

Preferisco sottolineare che, accanto agli inevitabili inconvenienti che si sono accompagnati ad un'esercitazione [redacted] [redacted] accentuato impegno ci sono stati — e ben visibili a chi li voleva vedere — moltissimi aspetti positivi, tra i quali lo spirito [redacted] servizio della grande massa dei richiamati, [redacted] loro capacità fisica e tecnica ed anche qualche venatura di inaspettato ed incoraggiante entusiasmo.

Vorrei infine rilevare che scritti come quello in discussione producono solo il risultato di approfondire senza motivo il solco tra Pubbliche Istituzioni e cittadini e di consolidare la convinzione che [redacted] interessi del singolo debbano sempre prevalere su quelli della collettività, entità — quest'ultima — che prende corpo solo quando vi sia qualcosa da ottenere, ma che, quando si tratta di dare, assume contorni molto più indefiniti e costantemente sgradevoli.

gen. Sergio Cenni
[redacted] della Regione militare Nord Ovest

Gli uomini senza tabù

Come diventata facile e bella la vita! Finalmente conosciamo la libertà vera, per [redacted] problema c'è sempre pronta la giusta soluzione.

Matrimoni non ben riusciti o diventati [redacted] Divorzio.

Maternità troppo precoci o non desiderate? Aborto.

Difficoltà adolescenziali, bisogno di evasione? Droga.

Insomma l'uomo d'oggi, se ben indirizzato [redacted] onnipotenti [redacted] media, ha finalmente la possibilità di godere pienamente la vita, di essere felice [redacted] più quei tabù, quelle repressioni che hanno reso infelici, e persino ridicole, [redacted] generazioni precedenti.

avv. Vincenzo Giglio, Milano

La questione democristiana

Le lettere di G. B. Perosa del prof. Paolo Zolli, di Augusto Marocco, pubblicate recentemente dal Vostro giornale e riguardanti la dc o il mondo cattolico, sono un segno dell'interesse con il quale i lettori seguono una questione appassionante, che tra l'altro ha dato vita a un recente e vivace dibattito tra cattolici (basterebbe pensare al caso «Il Sabato» - Martini ovvero al caso Lazzati).

A me pare che la questione cattolica e quella democristiana rappresentino un problema di fondamentale importanza per la vita politica italiana e mi pare che i cattolici non si riconoscano, contrariamente a quanto comunemente si crede, nella dc nonostante il rinnovato e massiccio collateralismo della Chiesa italiana.

Andrea Ciani, Udine

Questi noiosi programmi Rai

Permettete alcune osservazioni sui programmi tv, da tempo decaduti: il peggioramento si [redacted] aggravato.

Credo venga dato troppo valore agli «indici [redacted] ascolto»: capisco che il problema turbi Berlusconi, ma la Rai, che non è finanziata solo dalla pubblicità, dovrebbe essere meno miope e come ente pubblico ha il dovere di non dimenticare [redacted] cultura ed anche di provvedere ad una certa educazione del gusto del telespettatore.

Da tempo è scomparsa la prosa. Un'iniziativa interessante come la lettura della Divina Commedia (molti per gustarla hanno ripreso in mano Dante, che non leggevano dai tempi del loro [redacted] di è stata programmata alle 20 in pesante concorrenza [redacted] telegiornale e, quasi non bastasse, è poi stata penalizz[redacted] oltre ogni limite, [redacted] cellandola dapprima in occa[redacted] di manifestazioni sportive, poi senza giustificazione.

La tecnica moderna offre i mezzi per mantenere costante il livello audio: perché da qualche anno l'utente deve così frequentemente regolarlo, cosa che non accadeva nei primi decenni della tv? Sono il solo ad avere la convinzione che, durante i messaggi pubblicitari, il volume aumenti?

prof. Mario Castellano
Torino

DETAILS
DISCOUNT FASHION
21 GIUGNO
VENDITA PROMOZIONALE
SUI [redacted]
PREZZI DI STOCK
[redacted]
Tel. [redacted]
Orario: 9,30-14 / 15 [redacted]

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
Eccezionale campagna in occasione [redacted] Campionati Europei di Calcio [redacted]
★ Videoregistratore VHS - Telecomando - 39 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 550.000
★ Videoregistratore VHS Grundig - Telecomando - Movola - 40 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. [redacted]
★ TV Color 25" - Telecomando - Schermo piatto - 99 canali - Predisposto televideo L. 790.000
★ TV Color 5" [redacted] radio AM-FM e orologio da L. 390.000
GARANZIA SUPPLEMENTARE
La nostra forza: PREZZO GARANZIA [redacted] SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

VINOVO
OGGI GALOPPO ORE 15
Splendidi purosangue ti accoglieranno con emozioni a non finire:
Ci puoi scommettere!
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Tutti gli indici confermano che l'economia si sta «surriscaldando»

L'Italia va troppo in fretta

La produzione è cresciuta ad aprile, sotto pressione restano gli impieghi bancari e i consumi - Conclusione: il «made in Italy» tiene [illegible] importiamo troppo - Crescono i disoccupati nella grande industria

Il Governatore «stringe i freni»

ROMA — I prestiti bancari continuano a crescere a ritmo sostenuto: stime preliminari di Bankitalia, relative [illegible] prestiti complessivi erogati dal sistema bancario nel mese di maggio, indicano un tasso di crescita su base annua del [illegible] per cento, mentre per i soli prestiti in lire [illegible] miliardi l'incremento è di circa il [illegible] per cento. Per quanto riguarda i [illegible] provvisori relativi a aprile i prestiti bancari complessivi hanno raggiunto quota 299.510 miliardi di lire [illegible] incremento, nel trimestre del 3,5 per cento e del 12,7 per [illegible] su base annua.

L'aumento del costo del denaro bancario era ampiamente previsto e sostanzialmente annunciato. Si può dire che [illegible] Banca d'Italia fin dal febbraio scorso ne aveva individuato la necessità [illegible] si verificò soltanto adesso e per una ragione che allora l'esitanza cura che la Banca centrale pose nell'evitare ogni sorta di [illegible] interferenza con il potere politico. Nello scorso febbraio era in discussione [illegible] Parlamento una legge finanziaria che già prospettava ampi sconfinamenti nel disavanzo dei conti dello Stato. L'approvazione di quella legge, con i relativi sconfinamenti, e la crisi di governo fu un tutt'uno. La Banca d'Italia, quindi, attese la formazione del [illegible] governo e la prova di determinazione che questo avrebbe dato nel porre rimedio a quel disastro finanziario.

La prova, come si sa, è stata deludente. E' consistita nella manovra dei tassi ufficiali che, in larga misura, è soltanto annullata. Si aggiunga, tra i dati di fatto, che quella manovra, nonostante la sua esiguità, sta avendo una vita alquanto difficile in Parlamento. Così la Banca d'Italia ha perso gli indugi e, mascherando un po' l'brando il freno della liquidità un po' attraverso i suoi rapporti informali con le maggiori banche, ha indotto questi ultimi ad elevare di mezzo punto i tassi di interesse sul credito.

Da tempo l'attività creditizia [illegible] aumentava sopra le righe. La domanda di beni e servizi cresce ad un ritmo superiore a quello degli altri Paesi facendo soffrire la bilancia commerciale poiché le importazioni tendono ad aumentare e le esportazioni a diminuire. In questa situazione la lira potrebbe correre qualche rischio [illegible] all'interno, con la ripresa dell'inflazione, sia all'esterno, con un indebolimento verso le altre monete.

Finora che questo squilibrio raggiungesse [illegible] dimensione critica, la Banca d'Italia ha fatto in modo che venisse lanciato un chiaro segnale. Nelle attuali circostanze, in realtà, mezzo punto costituisce soltanto un segnale, una ammonizione all'esecutivo e al Parlamento perché facciano la loro parte rinunciando con maggiore determinazione al disastro dei conti pubblici.

La domanda interna infatti, è eccessiva perché lo Stato, con il suo sproporzionato deficit, svolge un ruolo fortemente espansivo, crea, cioè, un potere d'acquisto che l'economia del Paese non è in grado di assorbire. Inoltre, con il contributo per la scuola ha creato le migliori premesse per scatenare [illegible] del [illegible] quel po' di politica dei redditi che la Banca ha tentato attuare. Sta, dunque, al governo e al Parlamento rimediare a questa situazione. Avendo la leva fiscale o come meglio credo, [illegible] rimanendo che, in caso [illegible] persistere la tendenza, alla Banca centrale non rimane che mettere mano [illegible] leva monetaria e creditizia. Ed in quest'ultimo caso, anche questo non sarà certo sufficiente a risolvere il problema.

Un avvertimento quindi, [illegible] tanto contro l'eventualità di ulteriori rincari, quanto contro l'evidenza che la politica monetaria debba supplire alle carenze e alla disinvoltura della politica di bilancio. Contro l'evidenza in definitiva, che ancora una volta accada l'esatto contrario [illegible] di ciò che in un Paese ben governato dovrebbe accadere.

Alfredo Recanatesi

Raul Gardini, Romano Prodi e Franco Reviglio fotografati insieme all'assemblea della Banca d'Italia (Ansa)

ROMA — Una frenata [illegible] vorra, non serve che sia brusca, [illegible] sarà necessaria. [illegible] indici più recenti dell'economia italiana confermano (senza drammatizzarlo) quell'eccesso di velocità che Banca d'Italia e governo ritengono opportuno correggere. La produzione industriale resta in crescita vivace (+6,3% è la media giornaliera di aprile, resa nota ieri) vanno a gonfie vele i consumi come pure gli impieghi bancari (+10% in maggio). Le esportazioni danno segni di ripresa [illegible] non riescono a tener dietro all'ascesa delle importazioni.

E' un «surriscaldamento» che per fortuna [illegible] rilancia l'inflazione e che purtroppo [illegible] frena il ritmo dell'occupazione industriale (-2,7% in un anno è l'ultimo dato disponibile). Ma rischia ugualmente di allontanare dai principali partners commerciali dell'Italia, i quali purtroppo — specie la Germania — crescono a ritmo più lento.

Il ministero del Commercio estero si stanno analizzando in dettaglio i dati dell'import-export di aprile che molto meglio di quelli di [illegible] «hanno riportato un po' di sereno, ma [illegible] richiedono ancora di modificare in meglio la previsione di un disavanzo commerciale *di 15.000 miliardi per tutto il 1988*.

L'eccesso di consumi all'interno dell'Italia, e anche l'andamento buono degli investimenti, fanno crescere le importazioni in misura sostenuta (+8,2% nel primo quadrimestre '88). E' questo il vero fattore di squilibrio perché le esportazioni non vanno male (+6,5% nel quadrimestre) nonostante l'aumento limitato della domanda negli altri Paesi. Il «made in Italy» continua a difendersi: se i dati di maggio saranno buoni, come una certa ripresa degli ordinativi [illegible] l'estero lasciano pensare, si potrà anche sperare qualche cosa di [illegible].

Frattanto, e soprattutto al mercato interno che si è diretto l'incremento della produzione industriale, assai sostenuto nei primi quattro [illegible] del 1988 (+6%, sullo stesso periodo del 1987, [illegible] nonostante una giornata lavorativa [illegible] meno. Nello scorso aprile l'apparente flessione del 2,4% nella produzione, rispetto all'aprile '87, è dovuta a ben due giorni lavorativi in [illegible] ed equivale come si diceva a un aumento del 6,3%. L'indice destagionalizzato è in ascesa anche rispetto al mese precedente.

Anche gli investimenti, accanto ai consumi, stimolano una maggior produzione (+6,0% nel quadrimestre) nel settore dei macchinari destinati [illegible] all'industria): si tratta anche di investimenti volti ad accrescere la capacità produttiva, ed è un segno nuovo rispetto al passato recente in cui [illegible] dominato [illegible] investimenti di ristrutturazione. I [illegible] soddisfare sono soprattutto consumi «solidi»: autoveicoli (+10,7%) e beni durevoli in generale (+5,6%).

Consumi interni troppo elevati hanno come effetto certo un aumento delle importazioni, e come effetto possibile [illegible] rallentamento delle esportazioni, qualora le imprese non siano in grado di soddisfare la domanda estera per [illegible] di capacità produttiva. Il settore portante delle esportazioni italiane, il metalmeccanico [illegible] mezzi [illegible] trasporto esclusi, sembra tuttavia capace di dare impulso alle esportazioni, e in aprile ha fatto registrare un risultato piuttosto buono.

Nuovi eventuali squilibri potrebbero essere amplificati dall'abbondante liquidità che l'aumento degli impieghi bancari fornisce al sistema economico. E ci sono segni che i consumi stiano un poco intaccando la tradizionale alta propensione degli italiani [illegible] risparmio. [illegible] ziale per finanziare il deficit pubblico. Occorre dunque *mantenere la domanda interna su sentieri compatibili con le potenzialità dell'offerta nazionale*: sostiene [illegible] nota congiunturale dell'ufficio studi [illegible] resa nota ieri.

Il principale fattore di espansione eccessiva dei [illegible] viene individuato, ovviamente, nel disavanzo pubblico. Tutto ciò che il governo farà per ridurlo andrà nella giusta direzione. Però le misure [illegible] qui prese hanno [illegible] modestissimi effetti sui consumi, e si presume che ne occorrano altre, sono i ritocchi all'Iva che il governo si appresta a definire entro il mese.

p. l.

Prossimo obiettivo i mercati argentini

Lo yogurt Danone è arrivato in Cina

TORINO — Lo yogurt della «Gervais Danone» del gruppo Bsn, è sbarcato in Cina. Per la società a capitale francese, nella quale è entrato di recente il gruppo Fiat di Umberto Agnelli, è un ulteriore [illegible] verso la internazionalizzazione che la vede già presente negli Stati Uniti, in Brasile, in Giappone, in Malaysia, in tutta Europa, ed ora anche in Cina, grazie ad una joint venture Cee, inoltre, un progetto per l'esportazione [illegible] yogurt anche in Argentina.

In Italia dal [illegible] ad oggi, esclusa la parentesi di Germinibi, il sviluppo medio di questo prodotto è stato attorno [illegible] 15-19% in meno di venti anni, la «Gervais Danone Italiana» (fondata nel 1969) nel settore dei prodotti fresc[illegible] ultrafreschi si colloca per volume d'affari tra le prime 50 aziende alimentari italiane.

Nell'87 il fatturato è stato di 525 miliardi di lire, con un utile di 5,5 miliardi. Nei primi cinque mesi dell'88, il giro d'affari ha già registrato un incremento del 15%. A livello di gruppo, il fatturato globale [illegible] Italia ha superato lo scorso anno i 650 miliardi: nel mondo «Bsn» vale [illegible] miliardi di lire.

La società vanta anche il primato, almeno nel settore alimentare, [illegible] aver allargato l'azionariato ai propri dipendenti e [illegible] aver raggiunto con le maestranze un accordo per la sostituzione del premio di produzione con un premio [illegible] «collegamento degli obiettivi».

COGEFAR - COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.

Sede legale in [illegible]
Bastioni di Porta Nuova n. 21
Capitale sociale versato Lit. 80.774.650.000
Tribunale di Milano
Registro Società n. [illegible]
Codice Fiscale n. [illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo, Via Boscovich n. 20, per il giorno 27 giugno 1988, alle ore 9,30 ed, [illegible] in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1988, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL [illegible]

1. Relazioni del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio [illegible];
2. Progetto di [illegible] perdite e profitti al 31 dicembre 1987; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio [illegible] Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, determinazione dell'indennità annuale;
4. Nomina [illegible] Collegio sindacale e [illegible] suo Presidente; determinazione [illegible] retribuzione;
5. Rinnovo dell'incarico [illegible] a Società [illegible] revisione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti [illegible] almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, Bastioni di Porta Nuova n. 21 o presso di [illegible] seguenti istituti:

Banca Cattolica [illegible] Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca [illegible] Monte di Pavia, Banca [illegible] Monte [illegible] Milano, Banca Manusardi, Banca Mercantile, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Lodi e Varesie, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Provinciale [illegible], Banca S. Paolo - Brescia, Banca C. Steinhaeslin & C. S.p.A., Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco [illegible] Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Barclays Bank PLC, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia, Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Roma, [illegible] di Risparmio di Torino, Citibank N.A., Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. [illegible] di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Monte Titoli S.p.A. per i titoli da esso amministrati.

Milano, li 29 aprile [illegible]

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il PRESIDENTE
(Cav. Lav. Dott. Franco Nobili)

Il suddetto avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 10 maggio 1988.

[illegible] SANITARIO [illegible] - [illegible] PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO IX

Estratto di Bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di combustibili

È indetta gara a licitazione privata per un periodo di mesi 12 - seguendo due lotti di prodotti petroliferi per riscaldamento: kg 2.700.000 di olio combustibile fluido 3,5 E (numerazione prezzi) - lt 1.750.000 di gasolio liquefatto per uso [illegible] occorrenti a presidi ospedalieri ed altre dipendenze di questa U.S.S.L.

La gara avverrà secondo le normative previste dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 con la procedura di aggiudicazione prevista dall'art. 15, 1° comma lettera a) della citata legge.

Alla gara possono partecipare ditte o imprese appositamente e singolarmente costituitesi ai sensi del 3° della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio Registro o Sportello competente o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il richiedente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'articolo 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113 (1° comma) relativa ai titolari;
2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 11 legge 30 marzo 1981 n. 113) o ad analogo registro professionale dello Stato Europeo, per i non residenti;
3) dichiarazione di impegno di premunirsi tempestivamente e formalmente nel caso di [illegible] revoca, scioglimento, ecc., autorizzazione a norma di legge;
4) certificato generale del casellario giudiziale;
5) certificato della Cancelleria del Tribunale riguardante ogni [illegible] Rappresentante;
6) certificato dei carichi pendenti presso la Procura;
7) certificato dei carichi pendenti presso la Pretura;
8) certificato del Tribunale relativo misure di prevenzione;
9) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato per l'esercizio relativo alla fornitura di cui trattasi;
10) [illegible] per le S.p.A.) [illegible] elenco nominativo dei soci in cui compaiono i nomi di tutti i soci della Ditta;
11) certificato di [illegible] nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio periferico [illegible] e qualora costituite da almeno [illegible] anni.

I documenti di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 dell'elenco riguardano il titolare o legale rappresentante, nonché i direttori tecnici.

Ed inoltre:

12) documentazione prevista dall'art. 17 lettera a) e c) della legge 30 marzo 1981 n. 113 atta a provare la [illegible] capacità finanziaria e tecnica in base alla quale l'Amministrazione provvederà all'ammissione delle Ditte alle quali verranno quindi sollecitate le offerte. Tra tale documentazione che va [illegible] Ditta concorrente [illegible] nella provincia di Torino, un preciso riferimento di almeno [illegible] forniture, nonché l'ubicazione (provenienza) della raffineria [illegible] dalla quale [illegible] con [illegible] e relativa [illegible] rispettiva [illegible].

La partecipazione e [illegible] in due lotti. E' ammessa la partecipazione [illegible] ad una o più categorie merceologiche.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scadrà alle [illegible] 12 del 30° giorno non festivo a partire dalla data di [illegible] pubblicazione ufficiale della Comunità Economica Europea avvenuta il 13 giugno 1988.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando inviare a: Servizio Gestione Approvvigionamento dell'U.S.L. Torino n. tel. 011 [illegible] (orario 9/12 - 14/16) Torino, in strada d'Orbassano [illegible] a fianco ospedale).

Le domande di partecipazione con la richiesta documentazione, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata postale all'Ufficio Protocollo - Via Zumaglia n. [illegible] Torino, e dovranno essere [illegible] entro [illegible].

Il presente avviso non vincola [illegible].

Torino, lì 14 giugno 1988

IL PRESIDENTE
(G. Degiovi)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili senza incanto

[illegible]

QUESTO E' IL LAVORO CHE CERCAVI!

[illegible]

La Industrie Grafiche Editoriali Musumeci S.p.A. ricerca [illegible] sede in Aosta:

— **LITOGRAFO** esperto Rekord 70x100 8 colori
— **CAPOMACCHINA** esperto Speedmaster [illegible] 6 colori CPC 1-2-3.

Si richiede esperienza pluriennale, capacità di operare in autonomia per obiettivi, disponibilità a trasferirsi.
Inviare curriculum dettagliato a: [illegible] Grafiche Editoriali Musumeci S.p.A. - QUART (AO) - Tel. [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible]

CITTA' DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO DI GARA

Si informa che sarà indetta una licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei [illegible] di costruzione della nuova strada di collegamento tra via Ile Marconi e via Curreggio, per l'importo a base d'asta di L. 1.119.504.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 6ª per cifre sull[illegible].

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla licitazione inviando domanda in carta legale, entro 10 [illegible] data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Borgomanero.

Borgomanero, 10 giugno 1988

IL SINDACO
geom. Pierpaolo Fornara

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 18, tel [illegible], procederà all'incanto di:

Martedì 21-6-'88 [illegible] ore 8 in Torino, via Pinerolo 15, proc. 5950/87, c. **Srl Semar**: camino in marmo, caldaia a legna mobile, bagno in marmo [illegible] lavello, colonna in pietra, il tutto a libera offerta.

Alle ore 15,30 in Torino, via Bonzanigo 18, proc. 3908/87, c. **Soc. Miape**: 55.000 paia di guanti in pelle e in gomma, 4000 metri di tessuto, 356 paia di scarpe donna, 766 scarponi da montagna, 472 giubbini, 447 tute, 12.896 articoli, 8 tute alluminizzate, il tutto a libera offerta.

Mercoledì 22-6-88, alle ore 9, in Torino, via Calzina 46, proc. 4097/87, c. **Sabino Giuseppe** macchinario per stendere la pasta a libera offerta.

[illegible] ore 15,30 in Torino, via Bonzanigo 18 proc. 4097/87, c. **Sabino Giuseppe** bilancia ottica «Gamma 125» a libera offerta.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

AVVISO DI GARA

E' indetto appalto-concorso [illegible] fornitura [illegible] n. 75 divise invernali e [illegible] n. 75 divise estive al personale subalterno ed ausiliario.

Importo presunto di spesa [illegible] L. 100.000.000, I.V.A. inclusa.

Le Ditte interessate a [illegible] fornitura dovranno presentare richiesta di invito [illegible] seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Roma - Ripartizione Provveditorato - Via [illegible] Novaro n. 119/A - 00167 Roma.

[illegible] pervenire [illegible] entro il termine di dieci giorni [illegible] dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di [illegible] non vincola l'Amministrazione.

L'ASSESSORE
AL PROVVEDITORATO
E PATRIMONIO
Giuseppe Tardini

IL PRESIDENTE
[illegible] **Sartori**

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 19-4-88, esecutiva ai sensi di legge

E' STATO ADOTTATO IL [illegible] PRELIMINARE DI [illegible] REGOLATORE

in APPLICAZIONE [illegible] NORME statali citate in [illegible] Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e succ. modificazioni e integrazioni.

Gli ATTI SONO [illegible] LA SEGRETERIA DEL COMUNE.

CHIUNQUE PUÒ [illegible] VISIONE [illegible] giorni [illegible] feriali a [illegible] dal 20 giugno [illegible] e sino al 19 luglio [illegible] con il seguente orario: Feriali e festivi [illegible] 10 alle 12.

CHIUNQUE POTRÀ PRESENTARE OSSERVAZIONI e proposte nel pubblico interesse a partire dal 20 luglio 1988 e sino al 19 agosto 1988 con le seguenti MODALITÀ: [illegible] mandate [illegible] in carta [illegible] L. 5000 più [illegible] 3 copie in carta semplice e n. 3 [illegible] di planimetria illustrative idonee alla individuazione dell'Area oggetto di OSSERVAZIONE.

Dalla Residenza Municipale li, 13 giugno 1988.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Chiaramonte dott. Vincenzo)

IL SINDACO
(Gambetta Rilando Luciano)

[illegible]

Provincia di Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 5 (cinque) posti di «Esperto amministrativo». Vi qualifica funzionale con le riserve di cui all'art. 24 del D.P.R. 347/83. Scadenza ore 15 del 18 luglio 1988.

Informazioni: Ufficio Personale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(E. Sortino) IL SINDACO
(L. Maroni)

CERCASI

[illegible] **MECCANICA**

che disponga di [illegible] adatto alla lavorazione di lamiere, tubi, profilati, ferro ed eventuale montaggio per lavori provvisori e continuativi per piccole e medie [illegible].

Scrivere [illegible] 341 - 14100 Asti

Il presidente va a Toronto con il merito di aver rilanciato la Borsa

Wall Street aiuta Reagan

L'indice Dow Jones è balzato sopra i 2200 punti - Effetto a catena sugli altri mercati Tornano gli investitori - Per la maggior parte degli economisti il peggio è passato

[illegible] CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Wall Street l'altra sera ha fatto un grosso favore al presidente Reagan nella sua giornata più difficile quella cioè dedicata alle «streghe» quando si contabilizzano i contratti terminali in Borsa [illegible] alla grave caduta [illegible] giorno precedente, riportando l'indice Dow Jones al di sopra dei 2200 punti. Reagan [illegible] pertanto presentarsi [illegible] Conferenza dei Sette [illegible] a Toronto come lì [illegible] tore non solo dei mercati dei cambi ma anche [illegible] quelli azionari dopo [illegible] grande paura dell'autunno [illegible] quando il dollaro e Wall [illegible] rischiarono il crollo.

Per [illegible] Borsa [illegible] la giornata di ieri è stata la più frenetica dell'anno, 344 milioni di titoli transati, dopo un'apertura incerta, e un forte calo a metà seduta, [illegible] si è tuttavia chiuso in rialzo di quasi 30 punti. Giovedì la prospettiva [illegible] un drammatico [illegible] prezzo delle derrate agricole, a causa della tremenda siccità in corso nel [illegible] West che ne aveva fatti perdere 37. «La sua ripresa in questa congiuntura pro[illegible]matica» ha dichiarato soddisfatto il portavoce della Casa Bianca Fitzwater «è una dimostrazione di stabilità. Il peggio è certo passato».

Sebbene non tutti abbiano abbandonato le proprie riserve la maggioranza degli economisti è d'accordo con Fitzwater. Wall Street sembra [illegible] aver ritrovato la propria fiducia. Da almeno due mesi, l'indice Dow Jones non subiva più le oscillazioni selvagge di 50-100 punti dell'inverno passato. Nelle due ultime settimane inoltre ne ha guadagnati quasi 200, e sulla scia della Conferenza [illegible] Toronto potrebbe salire ulteriormente. Oggi l'indice è tornato al livello [illegible] prima del lunedì nero del [illegible] ottobre [illegible] una realtà che sta attirando [illegible] di nuovo investitori grandi e piccoli.

L'apparente salubrità [illegible] Street si è trasmessa anche ad altre Borse, in particolare quella di Tokyo che venerdì ha segnato un altro record, 28.432 punti. Nel consueto discorso [illegible] del sabato, il Presidente ieri se ne è attribuito il merito. Ricordata la crisi del periodo di Carter, Reagan ha affermato che il suo liberismo ha prodotto non soltanto «*la più lunga espansione economica americana dalla fine della guerra, con 17 milioni di nuovi posti di lavoro, ma altresì quella occidentale*». «*Lo statalismo sta fallendo*» ha asserito «*le industrie si [illegible] rivitalizzate*».

Il Presidente ha reso chiaro che a Toronto chiederà agli alleati «*un maggiore coordinamento delle economie e una maggiore apertura dei mercati*». Da parte sua Fitzwater ha elogiato il Giappone, che incentivando la domanda interna ha ottenuto parecchi risultati. Il rilancio [illegible] prodotto nazionale lordo, la cui crescita annuale attualmente sfiora l'11 per cento, il boom della Borsa di Tokyo, l'aumento delle esportazioni e la diminuzione [illegible] delle importazioni con un taglio del surplus.

Mentre le Cassandre al sito [illegible] su Wall Street non [illegible] marca chi esprime ancora ad alta voce i propri dubbi. Tony Solomon, un ex sottosegretario del Tesoro ed ex direttore [illegible] Riserva Federale di New York, ammonisce ad esempio che «*la ripresa finirebbe in una bolla di sapone*» se oltre [illegible] deficit della bilancia commerciale l'amministrazione non cominciasse a [illegible] anche quello del [illegible] dello Stato. Solomon, [illegible] gode di notevole prestigio, lamenta altresì che il governo non abbia preso provvedimenti contro [illegible] volatilità degli strumenti tecnici in uso in [illegible].

Enzio Caretto

[illegible] La «Caisse des dépôts et consignations» primo azionista (10%) [illegible] Méditerranée

PARIGI — La «Caisse des dépôts [illegible] consignations», istituto finanziario francese a statuto speciale, ha portato [illegible] propria quota [illegible] partecipazione nel capitale del «Club Méditerranée» da 6 al 10%, grazie all'acquisizione [illegible] una parte del 4,8% detenuto dal finanziere arabo Gaith Pharaon, che resta comunque azionista della società operante nel [illegible] turistico. Lo scrive il quotidiano [illegible] francese «La Tribune».

[illegible] questa operazione, la «Caisse des dépôts» diventa il principale azionista del club.

Per 177 miliardi

Sgb vende la Sofina gioiello di famiglia

Nasce [illegible] holding energetica

[illegible] — La Société Générale de Belgique ha annunciato, nella tarda serata [illegible] venerdì, [illegible] vendita [illegible] del suoi gioielli di famiglia, la Sofina e il contestuale lancio [illegible] una holding nel settore energetico.

Il 23,8% detenuto dalla [illegible] Sgb nella Sofina, [illegible] ceduto ad un prezzo di 5 miliardi di franchi belgi, alla [illegible] Financière Bosi, un gruppo belga dell'acciaio con [illegible] [illegible] Sgb ha [illegible] accordo [illegible] che [illegible] ormai a 23 anni. [illegible] Secondo l'accordo la Sgb è obbligata a cedere la sua quota nella Sofina se c'è un [illegible] nella sua compagine azionaria: si tratta [illegible] quello che è avvenuto.

[illegible] riluttanza mostrata dalla Société Générale nel distarsi della Sofina è motivata col fatto che quest'ultima società [illegible] è [illegible] volte [illegible] della Tractebel e l'1,3% della Petrofina, due società energetiche tra [illegible] più redditizie.

Fonti vicine alla Sgb hanno fatto sapere che i 3 miliardi di franchi belgi [illegible] ricavati dalla vendita della Sofina saranno più [illegible] sufficienti per coprire l'investimento della nuova holding nella quale [illegible] [illegible] deterrà una quota pari [illegible] con la restante parte che sarà invece controllata dalla Sofina.

La [illegible] holding, che assorbirà le quote di Tractebel e Petrofina attualmente in mano alla Sofina, permetterà alla [illegible] [illegible] mantenere una solida presenza nel redditizio mercato energetico belga. *(Agi)*

[illegible] fra i [illegible] dialogo senza sbocchi

MILANO — Continuano gli incontri per trovare uno sbocco nella [illegible] gestione [illegible] Guccio Gucci, ma ancora non [illegible] sono basi di accordo in vista della prossima assemblea, fissata per il 30 giugno in prima convocazione [illegible] per il 14 luglio in seconda. Lo ha confermato all'agenzia Italia il professor Mario Casella, custode giudiziario [illegible] del 50% del pacchetto azionario, sequestrato dal tribunale di Milano a Maurizio Gucci a garanzia di 31 miliardi di imposte reclamate dal fisco.

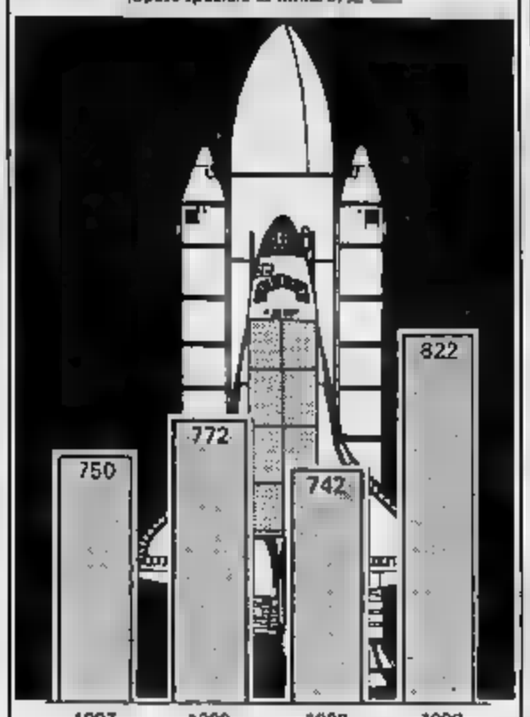
Partito lo sfruttamento industriale del razzo

L'Ariane è un affare

Pittaluga, amministratore delegato Snia-Bpd: «Lanceremo otto razzi l'anno» - «Siamo i primi in Europa nella propulsione [illegible] combustibile solido»

L'Italia nello spazio

(Spese spaziali [illegible] miliardi [illegible])



TORINO — Il [illegible] del lancio di «Ariane 4», mercoledì [illegible], apre la [illegible] allo sfruttamento industriale del nuovo razzo, che sarà il cavallo di battaglia della società che [illegible] gestisce, Arianespace, almeno [illegible] ai [illegible] Anni, Lo sfruttamento [illegible] già cominciato perché i tecnici [illegible] così sicuri del funzionamento che il lancio di prova è stato utilizzato per mettere [illegible] orbita ben [illegible] satelliti.

La produzione [illegible] serie [illegible] già in corso in decine di aziende, sparse in tutta Europa. «Quanti ne costruiremo [illegible] a quale ritmo dipende [illegible] richiesto dai clienti — dice Marco Pittaluga, amministratore delegato della Snia-Bpd (gruppo Fiat), responsabile in particolare del settore difesa e spazio della società — ma [illegible] [illegible] si può prevedere [illegible] lanciati otto razzi l'anno». La Snia Difesa Spazio, uno dei principali partner dell'Ariane e il maggiore tra gli italiani, ha fornito per la più potente [illegible] del razzo componenti pari a [illegible] il 6% dell'intero valore, che è di [illegible] miliardi [illegible] lire; sono Snia-Bpd i due «booster» a combustibile solido (i razzi acceleratori posti [illegible] [illegible] fornirgli [illegible] massima potenza nella prima parte del volo), i motori di separazione dei vari stadi, il [illegible] apogeo e i motori di [illegible] del più importante dei satelliti messi in orbita, il «Meteosat». I soli «booster» valgono 3 miliardi l'uno.

«La nostra tecnologia della propulsione spaziale [illegible] combustibile [illegible] frutto di 60 [illegible] [illegible] esperienza nel campo [illegible] difesa, ci ha consentito [illegible] [illegible] diventare il numero uno in Europa in questo campo — sottolinea Pittaluga —, [illegible] per la Snia-Bpd lo spazio rappresenta circa il 10% del fatturato difesa e spazio (564,3 miliardi) e penso che crescerà fino al 15%».

Per Ariane 4 la Snia-Bpd ha progettato booster di potenza maggiore rispetto a quelli per le versioni precedenti; ora, mentre passa alla produzione in serie, già [illegible] [illegible] progettare quelli [illegible] più potenti, per Ariane 5, il mega-razzo che [illegible] '95 porterà nello spazio la navetta europea «Hermes» con tre uomini a bordo. L'impegno tecnologico è forte, quello finanziario non è [illegible] i futuri booster costeranno 35 miliardi l'uno! «In vista di questo impegno — annuncia Pittaluga — investiremo circa 210 miliardi, in gran parte nello stabilimento di Colleferro, vicino a [illegible] il [illegible] nella base spaziale di Kourou, in Guyana, dove si svolgerà la parte finale del lavoro e dove abbiamo costituito una joint-venture con una società francese, la Srpe. Questa ha una quota [illegible] che salirà al [illegible] la responsabilità della produzione resterà comunque interamente alla Snia-Bpd».

Ariane 4 ha due o quattro booster a combustibile solido, a seconda del peso del carico e della quota da raggiungere e quindi della potenza richiesta: ha anche (e questa è una delle novità rispetto alle versioni precedenti) due o quattro [illegible] a combustibile liquido. L'Aeritalia ha fornito i serbatoi, costruiti nello stabilimento di Torino. Sono cilindri di acciaio speciale alti 5 metri e 70, con un diametro di 2 metri, del valore di 300 milioni l'uno: ogni booster è composto di due serbatoi sovrapposti. La società Iri-Finmeccanica (che sul piano tecnologico è dovuto risolvere alcuni grossi problemi di saldatura delle sottilissime lamiere) ha l'impegno di fornire 24 serbatoi l'anno: finora gliene sono stati ordinati 110, ne ha già costruiti 30 e prevede di arrivare a regime entro il '94.

Un'azienda di Torino, la Peyrani (montaggi industriali, grandi trasporti) ha eseguito il montaggio completo della «tavola di lancio», cioè della struttura per il trasporto del razzo [illegible] zona di assemblaggio alla «torre [illegible]» che lo trattiene [illegible] e lo alimenta prima del lancio (gli elementi della struttura [illegible] stati costruiti dalla tedesca Man mentre i «bracci» che trattengono il razzo sono della British Aerospace). La società torinese, per inciso, ha costruito anche l'impianto [illegible] la produzione dell'ossigeno liquido, essenziale [illegible] terzo stadio dell'Ariane 4 [illegible] valore del lavoro (durato 22 mesi), dice il direttore del progetto, Luigi [illegible], si aggira sui 5-6 miliardi.

[illegible] Peyrani ha già cominciato a lavorare alla terza «tavola [illegible] lancio» per Kourou, dalla quale nell'ottobre del '95 partirà il primo Ariane 5.

Al razzo e ai satelliti che questo ha messo in orbita hanno collaborato numerose altre aziende italiane, dalla Avmacchi alla Fiar, alla Fiar, alla Selenia Spazio: quest'ultima ha una grossa partecipazione nel satellite meteorologico Meteosat, per il quale ha costruito le antenne di telecomunicazione, il sistema di elaborazione dati e immagini (quelle che arrivano sui nostri teleschermi domestici con le previsioni del tempo) e il sistema di telemisura e comando. Nell'intero programma Meteosat [illegible] Selenia Spazio ha acquisito contratti per circa 62 miliardi.

Vittorio Ravizza

L'informatica europea all'assalto dei mercati

ROMA — Le imprese informatiche europee, e [illegible] queste in prima fila quelle italiane, stanno guadagnando terreno sui mercati internazionali. Due [illegible] loro, la tedesca Siemens e la nostra Olivetti, sono rispettivamente [illegible] settimo e [illegible] decimo posto [illegible] i giganti mondiali dell'informatica, mentre tutto il settore europeo nel suo insieme, composto [illegible] 23 gruppi [illegible] [illegible] ricavi pari a 34 miliardi di dollari, copre ormai una quota [illegible] 16 per cento [illegible] [illegible]. E' quanto emerge [illegible] elaborata dal quindicinale americano [illegible] *Datamation*, che è stata diffusa anche in Italia. [illegible] la rivista, la Olivetti, con ricavi pari a 4,6 [illegible] di dollari nel 1987, sarebbe [illegible] [illegible] mai il secondo gruppo informatico [illegible] vecchio continente, preceduto [illegible] [illegible] colosso tedesco Siemens (8,7 miliardi di dollari i ricavi '87).

Ecco, in una tabella, i 22 maggiori gruppi informatici europei, con accanto i ricavi 1987 in miliardi di dollari:

Siemens	Germania	8,7
Olivetti	Italia	4,6
Bull	Francia	3
Nixdorf	Germania	2,8
Philips	Olanda	2,8
Ict Plc	Inghilterra	2,1
Alcatel	Belgio	2,0
Ericsson	Svezia	1,5
Inspectorate Intern.	Svizzera	1,2
Memorex	Olanda	1,0
Société Générale	Francia	0,970
Atlantic Computer	Inghilterra	0,940
Mannesmann	Germania	0,686
Cap Gemini Sogepi	Francia	0,682
[illegible] Inter.	Olanda	0,674
Racal Electronic	Inghilterra	0,548
Amstrad Plc	Inghilterra	0,513
Comparex Inform. System	Germania	0,511
Flesfel	Italia	0,418

GIM generale industrie metallurgiche [illegible]
SEDE LEGALE [illegible] FIRENZE
[illegible] Sociale L. 47.835.480.000 int. vers.
Registro Società N. 15204 - Tribunale FIRENZE

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI [illegible]

I Signori Azionisti della GIM — Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. — sono convocati in [illegible] in Firenze, Borgo Pinti 99, alle ore [illegible] del 30 giugno 1988 in sede [illegible] in prima convocazione, e alla stessa ora del [illegible] luglio 1988 in sede ordinaria in seconda convocazione, [illegible] in sede straordinaria [illegible] convocazione, per deliberare sul seguente:

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] **ordinaria**
— Relazione del Consiglio [illegible] Amministrazione [illegible] del Collegio Sindacale, presentazione del [illegible] e del conto perdite e profitti al 31 dicembre 1987, [illegible] ineren e conseguenti.
— Nomina di un sindaco effettivo

[illegible] **straordinaria**
— Delega al Consiglio [illegible] Amministrazione ai [illegible] degli art. 2443 e 2420 ter c.c. rispettivamente per:
a) aumentare il capitale [illegible] in una o più volte fino all'importo massimo di L. 30.000.000.000 gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, aventi le stesse caratteristiche [illegible] quelle in circolazione;
b) emettere obbligazioni, anche convertibili [illegible] azioni [illegible] dinarie e/o di risparmio, aventi [illegible] [illegible] caratteristiche di [illegible] in circolazione, fino a un massimo di L. 30.000.000.000. Modifica conseguente dell'art. [illegible] lo Statuto sociale.
— Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto precedente, anche [illegible] ordine all'adeguamento [illegible] compenso al Collegio Sindacale, [illegible] conferimento dei poteri.

A norma dell'art. 15 [illegible] Statuto sociale, [illegible] intervenire all'assemblea, il deposito delle [illegible] [illegible] essere [illegible] almeno cinque giorni prima [illegible] quello [illegible] per l'adunanza presso:
— la sede sociale in Firenze, Borgo Pinti n. 99;
— le sedi dei seguenti istituti bancari:
Credito Italiano, Banca Commerciale [illegible], Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Banco [illegible] Roma, Banco di Sicilia, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Toscana, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, [illegible] Mercantile italiana, Credito Romagnolo, Banco di Napoli, Monte [illegible] per le [illegible] dalla stessa [illegible] rilasciate.
— o per le azioni circolanti all'estero:
Société de Banque Suisse - Basilea e Banque Dänier & C. - Ginevra.

Firenze, [illegible] maggio [illegible]

IL [illegible] DI [illegible]

CIR S.p.A.
COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

Sabaudia finanziaria SpA

AVVISO

Si informano i Signori Azionisti che il documento informativo riguardante la fusione per incorporazione della SABAUDIA FINANZIARIA S.p.A. nella CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite è depositabile presso le Sedi [illegible] delle rispettive Società e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e la Commissioni per il listino.

Il documento sarà inoltre inviato a chiunque ne faccia richiesta e sarà distribuito nel corso delle Assemblee convocate per deliberare in merito alla suddetta fusione.

CIR S.p.A. - SABAUDIA FINANZIARIA S.p.A.

[illegible] SUBALPINA DI ASSICURAZIONI - S.p.A.
Sede in Torino, via Alfieri 22
Capitale sociale L. [illegible] 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 499 Reg. Soc. Tribunale di Torino

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Torino, via Alfieri 22, per il giorno 28 giugno 1988 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1988 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

[illegible] del [illegible]

1. Approvazione del consuntivo di Amministrazione e del Collegio Sindacale
2. Bilancio al 31 dicembre 1987 Conto Profitti e Perdite e deliberazioni relative
Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la Sede sociale in Torino, via Alfieri 22, presso le sedi e filiali dell'Istituto Bancario Italiano e presso la Monte Paschi S.p.A. che ne abbia fatto la comunicazione.
Torino, 5 maggio 1988

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
avv. Vittorio Badini Confalonieri

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 85.073.772.000
sede sociale Casale Monferrato
Tribunale Casale Monferrato Reg. [illegible] 1107

RINVIO DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Si avvertono i signori azionisti che, non risultando assicurato l'intervento [illegible] numero di azionisti occorrente per la valida costituzione dell'assemblea, indetta in prima convocazione per il giorno 20 giugno 1988, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 7 luglio 1988, [illegible] 10, presso la sala conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12.

COMUNE DI RECCO
PROVINCIA [illegible] GENOVA

Avviso [illegible] gara per l'affidamento in appalto [illegible] servizio di raccolta, trasporto [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto del servizio [illegible] raccolta trasporto [illegible] smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani. Importo a base di [illegible] L. [illegible]

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno [illegible] pervenire, [illegible] più tardi di 15 giorni dalla [illegible] di pubblicazione [illegible] presente avviso, domanda in carta bollata [illegible] [illegible] quale si [illegible] o [illegible] alla licitazione.

Il metodo [illegible] gara [illegible] di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. [illegible] maggio [illegible], n. 827, e col [illegible] previsto dal [illegible] art. 76.

Il capitolato speciale d'appalto e le condizioni [illegible] ammissibilità sono elencati negli atti [illegible] disposizione presso la ripartizione [illegible] — Ufficio [illegible] tecnici [illegible] [illegible] Milano — tutti i giorni feriali, escluso sabato, [illegible] ore [illegible] alle [illegible] 12.

Recco, li 18 giugno [illegible].

IL SINDACO

CITTA' DI [illegible]
Provincia di Torino

Sono indetti concorsi pubblici [illegible] seguenti posti

Dirigente [illegible] [illegible] finanza
(Prima dirigenza)

Requisiti: [illegible] in [illegible] [illegible] commercio, in scienze economiche e sociali, [illegible] scienze economiche e bancarie, [illegible] inoltre [illegible] anni [illegible] esperienza [illegible] [illegible] pubblici aziende private, o esercizio professionale, in posizione equiparabile all'ottavo livello.

Direttore [illegible] servizio finanziario
(8° livello)

Titolo [illegible] studio: laurea in economia e commercio; oppure: diploma di ragioniere [illegible] laurea [illegible] giurisprudenza, o scienze politiche o altra equipollente ai fini dell'am[illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] segretario comunale.

Direttore di servizio tecnico
(8° livello)

Titolo [illegible] studio: [illegible] [illegible] ingegneria civile o architettura.

Direttore della civica biblioteca
(7° livello)

Titolo di studio [illegible] [illegible] discipline umanistiche.
Titoli di particolare interesse: come da L.R.P. 19-12-78 n. 78.

I bandi di [illegible], i [illegible] per la presentazione delle domande e le informazioni del caso [illegible] essere richiesti all'ufficio personale, tel. 654.1217. [illegible] domande di partecipazione devono pervenire inderogabilmente [illegible] il [illegible] giugno 1988 ore 12.

1 maggio 1988

IL SINDACO
dott. Francesco Fiumara

[illegible] DI COSENZA
Assessorato Affari Generali

Questo Comune indice un pubblico concorso per [illegible] procedura prevista dalla legge 30-3-1981 n. 113 e successive modifiche ed integrazioni per l'acquisto di:
a) [illegible] n. 3 autocarri [illegible] [illegible] di volume intermedio
b) [illegible] n. 5 autocarri da mc 3 per la raccolta di rifiuti solidi urbani
c) [illegible] n. 3 motocarri [illegible] [illegible] da mc 2
d) [illegible] n. 1 autocarro con cisterna in acciaio per trasporti liquidi
e) [illegible] n. 1 autocarro munito di attrezzatura [illegible] per lo [illegible] mento delle spazzatrici meccaniche
f) [illegible] n. 20 motocicli [illegible] di lavoro
g) [illegible] n. 1 spazzatrice meccanica
h) [illegible] n. 1 autocarro completo di attrezzatura per il prelievo e lo spurgo di cassonetti;
i) [illegible] n. 1 spazzatrice per marciapiedi
l) [illegible] n. 1 motopala gommata
m) [illegible] n. 1 autobotte per acqua potabile
n) [illegible] n. 1 autocarro ribaltabile da mc 5.

La gara è bandita con sistema misto in corso di perfezionamento con la Cassa Depositi e Prestiti.
Le ditte interessate debbono far pervenire domande di partecipazione entro e non oltre il 4 luglio 1988 a questo indirizzo: «Comune di Cosenza - Assessorato Affari Generali - 87100 Cosenza - Tel. 0984 75 811».
Il presente avviso è pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale e all'Albo Pretorio di questo Comune.
Cosenza, li 13 giugno 1988
IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO

Punta a creare solidarietà [illegible] appoggio politico in Parlamento

Dal pci sulla piattaforma Fiat sostegno «morbido» [illegible] sindacato

TORINO — Qualche tentazione di intervenire nella vertenza per la piattaforma Fiat il pci ce l'ha ma [illegible] prevalendo la scelta più morbida di affiancare il sindacato con azioni politiche anche se i comunisti, dopo la sconfitta elettorale, [illegible] pongono con urgenza il problema di stringere [illegible] con tutto il mondo del lavoro. Questo [illegible] senso [illegible] convegno promosso dal [illegible] sul tema «Il modello Fiat. Condizioni di lavoro e relazioni industriali» [illegible] partecipazione di esponenti nazionali del partito e delle organizzazioni sindacali.

Bassolino, della direzione nazionale pci, ha spiegato il ruolo del partito: «*Costruire un grande sistema di alleanze intorno alla classe operaia così come la Fiat è [illegible] a costruirsi [illegible] grande rete di sostegno*». [illegible] particolare Bassolino ha citato due terreni [illegible] esempio: «*Impegnare [illegible] partito a battersi perché si discuta la proposta del pci sulla radicale trasformazione dei contratti formazione-lavoro, battersi perché la legge già approvata dal Senato finchiesta sulla condizione [illegible] lavoro) venga trasferita [illegible] alla Camera e approvata in modo [illegible] poter entrare alla Fiat per far emergere [illegible] realtà delle condizioni di lavoro*».

Sergio Garavini

Inoltre il partito [illegible] impegnerà in [illegible] campagna di informazione e consenso «*sul salario e sui profitti dei [illegible] Fiat*». L'esponente [illegible] [illegible] qualche consiglio [illegible] [illegible] l'ha dato «*la vertenza di Gruppo deve essere un passaggio verso la contrattazione articolata che è la caratteristica fondamentale del sindacato*». Ha anche esortato il sindacato «*ad "uscire" [illegible] altri temi [illegible] il fisco per aiutare la vertenza che determinerà parecchio dei rapporti tra lavoratori ed imprese italiane*».

L'atteggiamento [illegible] Bassolino è [illegible] apprezzato dai leader della Fiom, Airoldi, il quale tuttavia ha lanciato un avvertimento: «*Non abbiamo bisogno che la vertenza Fiat diventi un grande fatto politico. Intendiamo mantenerla [illegible] un ambito [illegible] forte anche se ci vuole un grande contributo di tutte le forze vicine [illegible] lavoratori*». Voci «*estremiste*» non [illegible] mancate. L'on. Garavini, per esempio, si è fatto applaudire da una parte dell'uditorio, ma ha sorpreso la maggioranza, ipotizzando una grande azione che metta insieme scuola, macchinisti, siderurgici, dipendenti pubblici, [illegible] [illegible] senza tener conto [illegible] compatibilità perché se salieranno [illegible] [illegible] utile «*per realizzare mutamenti di fondo delle politiche fiscali, economiche e sociali*». Garavini ha aggiunto: «*Cambiare [illegible] profondo [illegible] politica sociale è un problema del pci*». E' stato molto applaudito quando ha sottolineato che «*quest'anno la Fiat distribuirà [illegible] netti pari a 15 milioni per ogni dipendente e il sindacato chiede solo il [illegible] [illegible] questa cifra*». Anche il segretario confederale della Cgil, Bertinotti, ha sostenuto che [illegible] questione salariale deve essere affrontata con «*la rottura dello schema delle compatibilità riguadagnando allo sciopero gli operai Fiat, scegliendo [illegible] conflitto e la politicizzazione*».

«*In Fiat* — ha detto Airoldi — *sono più entrati altre 10 mila giovani. Nei prossimi 3-4 anni [illegible] entreranno 40-45 mila. Chiediamo il diritto di [illegible] i nuovi assunti dentro la fabbrica*».

[illegible] segretario della Cisl, Manghi, ha «gelato» l'uditorio sostenendo che [illegible] «*sono parecchi i lavoratori che possono dalle piccole imprese alla Fiat anche per una [illegible] inferiore*», che «*non è vero che l'aspetto economico della vertenza sia il più appetito dai lavoratori*», che «*il contagio della contrattazione articolata [illegible] la piattaforma Fiat non è diffuso come si dice*» eccetera. Manghi ha sostenuto che «*il sindacato deve ottenere di contrattare [illegible] annamenti [illegible] [illegible] in [illegible] che i lavoratori che entrano in fabbrica passino anche attraverso il sindacato*».

Sull'incontro del 27 con la Fiat i sindacalisti non [illegible] [illegible] illusioni. Airoldi ha detto: «*Se la [illegible] ripete il no che ha detto nella riunione informale di Roma non ci [illegible] che lo sciopero*».

Sergio Devecchi

[illegible] [illegible] al credito [illegible] liberalizzato

LECCE — Sarà abolita la norma che impedisce alle banche emittenti la «Carta si» di emettere [illegible] altre carte di credito bancarie. Lo ha [illegible] ciato il direttore generale dell'Abi, Felice Gianani, intervenuto [illegible] ventesimo convegno dei [illegible] istituti [illegible] credito aderenti [illegible] sistema «Bankamericard».

La liberalizzazione [illegible] [illegible] di credito — è stato sottolineato — assume particolare rilievo [illegible] [illegible] «Bankamericard» che detiene [illegible] notevole quota di mercato [illegible] Italia (1,2 dei 2,4 milioni [illegible] carte emesse) «[illegible] [illegible] fase in [illegible] all'estero stanno aiutando sempre più spazio le carte [illegible] di credito non bancarie».

Il direttore generale della Banca di America [illegible] [illegible] Italia, Gianemilio Osculati, [illegible] [illegible] responsabile del servizio «Bankamericard» [illegible] [illegible] De Angelis hanno illustrato la strategia [illegible] «sistema bankamericard» per i prossimi [illegible] ni. Obiettivo primario — hanno detto — sarà «*fogliere [illegible] carta di credito [illegible] immagine di status symbol, farla diventare [illegible] prodotto di massa*».

ECONOMICI

Vendita alloggi

MONCALIERI alloggio mansardato vista collinare soleggiato ampio camera cucinotta servizio 0.11 501 821

MONCALIERI ben 2 alloggi composti 2 camere cucina, 1 camera cucina servizi da ristrutturare vendesi Tel 501 737

MONCALIERI c. Piave alloggio 5° p. mq 63 vuoto L. 52 milioni contrattabili mansarda mq 80 ottimo luogo eccellente vuoto L. 58 milioni Aurelio 596 607

MONCALIERI libero ampio signorile 2 camere cucina servizi box. Studio Decimo 532 737 - 540 785.

MONCALIERI unità immobiliare uso negozio o abitazione centrale da ristrutturare Tel. 644 1222 - 644 1081

MONCALIERI vendiamo in costruzione signorile alloggio al 3° piano di salone 2 camere cucina 3 servizi cantina mansarda = Dal Mutuo Edilizia 548 154

MONCALIERI via Pastrengo libero appartamento piano 1° 2 camere tinello cucinino bagno camera l'Occasione 548 154

MONOCAMERA zona Barriera libero grande vuoto con servizio L. 29 milioni Telefonare 514 436

MONTICASE corso Sebastopoli vendesi libero alloggio 80 piano ott. ingresso in mediocre palazzo sala 2 camere bagno cantina L. 150 milioni possibilità box Tel 561 2141 - 561 2164

MONTICASE libera vendesi libero ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile vuoto senza cantina L. 135 milioni Tel 561 2141 - 561 2166

MONTICASE vende in via della Consolata libero ottimo camera cucina abitabile - servizi fino metà 1980 L. 37 milioni Tel 561 2141 - 561 2166

MONTICASE vende libero a Moncalieri alta zona indipendente composta da 4 vani e servizi più cantina L. 77 milioni Telefonare 561 2141 - 561 2166

MONTICASE vende libero vuoto 1980 in corso Sebastopoli ottimo ingresso 4 locali 2 camere cucina servizi box cantina L. 150 milioni Tel 561 2141

NICHELINO

Via Buonarroti appartamento signorile: 3 camere doppi servizi, cantina, box. Cabodi vende. Tel. 6787.

ORBASSANO appartamento in costruzione 2 camere libero cucinino box 42 mq. + 20 mq. taverna L. 382 mila

ORBASSANO vendesi libero e pronto 2 camere 2 locali soppalcate 2 camere cucina servizi box. Tel 90 9089

OTTIMO appartamento libero subito 3 camere 2 servizi box cantina ristrutturato vendesi Lire 60 300 - 832 289

PALAZZO appartamento soleggiato e di 3 camere, cucinotta, servizi, mansarda, cantina, box e giardino condominiale L. 250 milioni

PALAZZOTTO vendesi via Piemonte in 2° piano mq 70 ristrutturato e nuovo completamente L. 250 milioni

PARELLA vendesi grazioso in palazzo di mq 60 circa ristrutturato ottimo stato completamente libero L. 180 milioni

PAVAROLO

centro indipendente ristrutturato di mq 116 e terreno mq 14.000. L. 138 milioni. Cabodi, tel. 6787.

PIAZZA Castello 3 locali cucina bagno vendesi subito ottimo affare L. 24 milioni Tel 561 2141 - 561 2166

PIAZZA Cavour vendesi mansarda 3 camere servizi ristrutturata box cantina Tel 531 455

PIAZZA Statuto 3 soleggiati ed ampi 2 camere servizi ristrutturato

Agli agricoltori non basta la svalutazione della lira verde (2,5% dall'89)

Accordo Cee, governo sotto accusa

Le organizzazioni, pur dando atto a Mannino d'aver fatto il possibile, accusano Roma di non averlo appoggiato - La Coldiretti presenterà sull'argomento una mozione parlamentare - Si tornerà agli aiuti nazionali?

E' stata dura. I risultati di Lussemburgo, privati del della Grecia lo dimostrano. E' stata lunga, se la mezzo state due tornate elettorali francesi. Il bilancio è magro. Il rispetto bilancio Cee e l'adozione degli stabilizzatori sulle quote produttive ha avuto meglio, e in generale caduta dei redditi dei produttori agricoli europei non ha ricevuto adeguato riscontro nelle decisioni.

La agricoltura svantaggiate ricevono sufficienti contropartite equilibri strutturali, produttivi e gestionali, non ri- sostegni rendendo più arduo il traguardo 1992.

Il risultato più significativo riguarda, poiché miglioramento ai prezzi agricoli cui quantificazione dipende però dal mercato, la materia agro monetaria. Tuttavia, il 2,5% di adeguamento lira verde, eseguito a partire dal gennaio 1989, non consente di azzerare gli (in termini monetari). La concorrenza non viene cancellata.

Il congelamento dei prezzi è accompagnato, per il latte, dal mantenimento del prelievo al 2% (essi litro) con la premessa di una revi- a partire dalla prossima campagna dei prezzi. In virtù una recente legge italiana esclusi i soci delle cooperative. L'anacronismo delle quote (in regime di prelievo continua così a penalizzare la produzione del latte.

La carne bovina vede fermato l'intervento per quarti alternati, l'estensione allo stoccaggio privato della griglia di valutazione e il riciclaio del prezzo intervento.

La carne suina vedrà anticipato a luglio il nuovo prezzo base. Cereali e oleaginose subiscono una riduzione, rispettivamente del 35 e 20% dei ricarichi periodici per i prodotti all'intervento mentre sulla superproduzione cereali incombe il super prelievo di 1718 lire il quintale.

confermati gli aiuti ai piccoli produttori di cereali l'esenzione del pagamento del prelievo; per quelli agli olivicoltori la soglia viene innalzata 300 a 300 kg di prodotto. Viene introdotto un aiuto per l'incorporazione dei cereali nei mangimi, ma la formula adottata non tiene conto della proposta italiana di premiare solo chi supera la soglia media europea.

Migliore sorte non hanno avuto i viticoltori e gli altri produttori di colture industria, ortofrutticole.

Confermati i premi alle vacche allattanti e ai bovini maschi, non viene invece accolta la richiesta degli allevatori italiani di re il premio ai vitelli.

La generale situazione della agricoltura ha obbligato la delegazione italiana a battersi con tutte le forze. I risultati non premiano tuttavia sforzo e castigano i nostri produttori.

L'Italia Paese fortemente deficitario, il cui tributo alla riduzione dei surplus comunitari ancora trovato il giusto apprezzamento partners. Anche può sembrare contraddittorio, o emozionale, i risultati 1988 portano a concludere che la discussa strada dei sostegni nazionali diventa per l'Italia obbligata. Occorre dare risposte al riequilibrio della bilancia commerciale; e il consolidamento comparti produttivi che si su promettenti economiche, resta la sola logica che può farci guardare al 1992 senza doverci perdere coraggio.

Fortunato Tirelli

Queste le altre (piccole) concessioni

Conclusa venerdì per i prezzi agricoli, ricordiamo quali sono principali decisioni a Lussemburgo dai ministri Cee, decisioni che hanno lasciato delusione amarezza.

Il punto principale è che quest'anno i prezzi agricoli resteranno bloccati. In compenso l'Italia, dal 1° gennaio 1989, potrà svalu- la lira verde 2,5% (ma noi chiedevamo il 3% subito).

Nella tella che pubblichiamo a parte, vedi, settori per settore, il valore nuovi tassi di conversione negli scambi agricoli (tassi verdi). Il grado di svalutazione e l'indennità sui prezzi.

Qualche concessione è stata ottenuta per d'oliva, zucchero, vino: per i primi tre mesi campa- aiuto allo privato dell'olio d'oliva, per evitare un'eccessiva depressione dei prezzi in assenza, nello stesso periodo, della tutela assicurata dai prezzi d'intervento. La soglia di produzione per i piccoli produttori aumenta da 200 a 300 chilogrammi, con un aumento dell'aiuto dell'uno per cento. Per lo zucchero, aiuti nazionali italiani continueranno per un anno, per poi scendere tre campagne successive. Vino: è stata confermata l'autorizzazione a concedere aiuti nazionali per lo stoccaggio a breve termine di vini e mosti.

SETTORI	Tasso verde	Svalutazione	Incidenza prezzi
CARNI SUINE	1918	—2,446	+ 2,589
OVINE	1682	—5,932	+ 6,306
CEREALI, OLEAG.	1635	—2,324	+ 2,379
ORTOFRUTTA	1948	—2,338	+ 2,394
VINO	1841	—2,318	+ 2,371
SETTORI	1853	—2,361	+ 2,418

Ma le concessioni sono minime e gli agricoltori italiani sono molto insoddisfatti compromesso raggiunto.

Le organizzazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura, Confcoltivatori, Uge-Cisl), pur dando atto al ministro «di essersi battuto forza», il stro di non averlo incoraggiato e sostenuto».

«La è previsioni- ed ognuno dovrà merci le proprie responsabilità», ha il presidente della Coldiretti Arcangelo Lobianco. E ha annunciato che la Coldiretti presenterà mozione parlamentare «che chiami il governo nel suo complesso a dare risposte urgentissime».

Così anche il presidente Confagricoltura, Stefano Wallner: «A Mannino non è mancata la solidarietà degli agricoltori. cenno d'incoraggiamento è arrivato dal governo».

Il mancato sostegno del governo a Mannino è stato stigmatizzato anche dal presidente della Confcoltivatori, Giuseppe Avolio, che ha raccomandato: «Fin dal prossimo vertice di Mannopotere il governo dovrà muoversi in difesa dei redditi agricoli e delle esigenze progresso della nostra agricoltura».

«Con le misure oggi — ha commentato a volta il presidente dell'Unione Coltivatori Cisl, Sante Ricci — la Cee sembra proprio aver abbandonato l'agricoltura».

L. b.

La morte sopravviene in brevissimo tempo

Misteriosa malattia fa strage di conigli

Un'ipotesi sulle alcuni mangimi conterrebbero tossine da funghi

E' stata definita «malattia X» perché i ricercatori non sono riusciti a classificarla da mesi sta provocando stragi nelle conigliere molte regioni italiane. Sono colpiti prevalen- allevamenti famigliari anche se non mancano i casi di allevamenti industriali falcidiati da questa entità patogena che continua a rimanere misteriosa ma destando viva preoccupazione tra i nostri conigliocoltori. Il morbo insorge improvvisamente.

preferito i soggetti adulti, in particolare i riproduttori, con spiccata preferenza per le femmine. Gli animali presentano di colpo una sintomatologia di tipo nervoso, con fenomeni eccitativi marcati (irrequietezza, tremori muscolari, spasmi convulsioni), che li porta a morte nel volgere di pochi minuti. Solo i segni descritti sono preceduti da emorragie nasali.

Gli episodi iniziali avevano fatto ovviamente pensare, considerati i segni clinici, a forme di avvelenamento ma l'esame contenuto gastrico i soggetti colpiti, data la repentinità della l'assenza praticamente mancano quasi sempre con stomaco pieno) ha escluso questa possibilità.

All'epoca delle prime segnalazioni (ottobre 1986, zona Franciacorta, presso Brescia) si era anche pensato a possibili collegamenti la somministrazione di foraggi contaminati da radionuclidi. Ma l'ipotesi si è rivelata più che altro una suggestione «post-Chernobyl» e non è avvalorata dal riscontro scientifici. Anche perché non episodi strani, in due aziende contigue, che utilizzavano lo medesimo foraggio, la malattia ha ucciso tutti i soggetti allevamento mentre i capi vicini hanno continuato a godere ottima salute.

Attualmente il morbo senza nome è stato segnalato in ogni parte d'Italia: unicamente Indenni per ora, il Veneto e il Trentino. Ma gli esperti pessimisti e ritengono che presto farà la anche quei territori. Dall'estero l'esame contenuto gastrico i soggetti colpiti, data la repentinità della l'assenza praticamente mancano quasi sempre con stomaco pieno) ha escluso questa possibilità.

All'epoca delle prime segnalazioni (ottobre 1986, zona Franciacorta, presso Brescia) si era anche pensato a possibili collegamenti la somministrazione di foraggi contaminati da radionuclidi. Ma l'ipotesi si è rivelata più che altro una suggestione «post-Chernobyl» e non è avvalorata dal riscontro scientifici. Anche perché non episodi strani, in due aziende contigue, che utilizzavano lo medesimo foraggio, la malattia ha ucciso tutti i soggetti allevamento mentre i capi vicini hanno continuato a godere ottima salute.

Attualmente il morbo senza nome è stato segnalato in ogni parte d'Italia: unicamente Indenni per ora, il Veneto e il Trentino. Ma gli esperti pessimisti e ritengono che presto farà la anche quei territori. Dall'estero sono ancora giunte comunicazioni di casi ufficialmente registrati alcuni studiosi hanno descritto reperti patologici agenti non identificati che potrebbero essere omologati a quanto osservato nelle necroscopie effettuate in Italia.

Nei conigli colpiti da questo micidiale killer senza volto appare infatti un quadro complessivo sofferenza tissutale che coinvolge i principali organi (cuore, fegato, reni, milza).

«Gli esami batteriologici e virologici effettuati nei casi finora registrati in Piemonte — dice il dott. Sergio Arduretto dell'Istituto Zooprofilattico di Torino — sono stati tutti negativi. Anche le prove di trasmissione sperimentale della malattia sono rimaste senza esito». Era stata prospettata anche l'eventualità che potesse trattarsi di accumulo pesticidi nel foraggio a causa della prolungata siccità, ma le indagini tossicologiche hanno portato ad escludere l'ipotesi.

Mario Valpreda

Anno record per le semine nelle risaie

Riso batte soia

Soprattutto per le buone prospettive di mercato, che la soia ha più (molto incerti i prezzi '88)

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — L'88 potrebbe essere l'anno record nella storia del riso italiano: circa 200 mila ettari coltivati, un traguardo superiore previsioni e alla punta massima (194.368 ettari) raggiunta nel '73. All'Ente nazionale risi di Milano, che raccoglie le denunce delle oltre 3 mila aziende del settore, tutte le alimi sono «saltate». Dice il direttore Angelo Polli: «All'inizio della stagione delle semine si ipotizzava un incremento dell'1-1,5% rispetto all'87. Ma non si prospettava un balzo così marcato. C'è stata un'inversione tendenza degli agricoltori, che hanno abbandonato alcuni cereali emergenti (come la soia) e il mais, ritornando alla tradizione risicola».

Il «ripensamento» è avvenuto alla fine di una fase d'oro per la soia. Che cosa è accaduto? Secondo hanno concorso alcuni fattori. Innanzitutto le ultime difficoltà nella commercializzazione della soia, che hanno scoraggiato i coltivatori. Poi le condizioni meteorologiche: l'intensa piovosità della tarda primavera ha ostacolato le coltivazioni all'asciutto e ha indotto molti agricoltori a programmi, riconvertendo campi già preparati per la soia.

Così hanno seminato riso, anche spinti dalle notizie che arrivavano mercati: quotazioni soddisfacenti e stabili, superiori quelle scorso anno; rimercati interno ed estero. «Ai primi di giugno — precisa direttore dell'Ente — avevamo già venduto l'83 per cento della disponibilità del raccolto '87, che è stato completamente di milioni e 760 mila quintali. Siamo avanti nei confronti del precedente esercizio di un buon per cento».

Delle tre zone risicole più vocate (Vercelli, Novara, Pavia) la provincia pavese è quella che contribuirà maggiormente al massivo sforzo del riso italiano. Gian Luigi Stringa, presidente dell'Unione agricoltori di Pavia, parla del fenomeno strettamente legato al cambiamento di delle aziende: «Non è scandalo dire che la nostra provincia, con questo ulteriore incremento a riso, potrebbe passare al primo posto assoluto, scalzando in graduatoria anche Vercelli, considerata la capitale europea».

E' proprio Pavese che la superficie investita a soia (14 mila ettari) sarà dimezzata. La risaia «ruberà» circa 7 mila ettari all'altro cereale. Stringa dà una spiegazione di questo «taglio»: «Il boom della soia registrato nell'87 non è stato seguito dalle conferme che gli agricoltori aspettavano, soprattutto per i prezzi. Delle 78 mila lire il quintale le aziende hanno ricevuto un acconto di 70 mila, mentre non è stato pagato il saldo. Infine non esiste garanzia sulle quotazioni dell'88».

Giorgio Marinone, presidente della Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte, ribadisce la tendenza atto anche nel No- «Le troppe incertezze legate al mercato della hanno favorito il riso. Il meccanismo pagamenti è stato ancora ritardato: i coltivatori reclamano il rispetto degli accordi. Inoltre siamo che i prezzi sono in rialza: è d'acqua. Tutti questi hanno influito sulle scelte e sul massiccio ritorno al riso, il cui mercato tira».

Gianfranco Quaglia

La parte più cospicua del credito agevolato serve soltanto per far sopravvivere le aziende

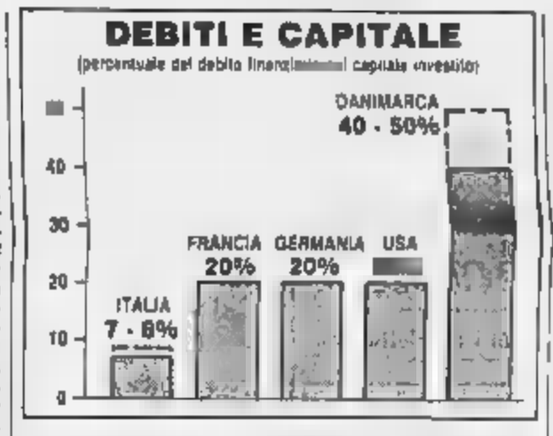
Perché si investe sempre meno

Il direttore del credito agrario del Monte dei Paschi suggerisce diminuire i tassi dei prestiti ordinari - Scindere le agevolazioni statali dai finanziamenti delle banche

DAL NOSTRO INVIATO

SIENA — Siamo in vista della grande scadenza europea del '92 e anche l'agricoltura sarà coinvolta in questo mercato unico che sta per aprire le porte. Ci saranno vantaggi, ma anche problemi, basti pensare al settore della trasformazione e della mangimistica (se bovini, suini e polli che vengono dall'estero sono concorrenziali sui nostri mercati, e anche perché i mangimi stranieri costano meno). Sarà necessario prepararsi, aggiornarsi, mettersi passo con i partner-concorrenti della Cee: di lavoro in questa direzione ce n'è molto e per poterlo fare in modo soddisfacente occorrono determinazione e denaro: la prima, ogni imprenditore agricolo dovrà trovarla nella convinzione che non esistono alternative; e il secondo? Naturalmente si rivolgerà alla più disponibile «cassaforte»: il credito agrario.

Ma sa... oggi, il credito agrario è soprattutto come vede responsabile di questo settore l'agricoltura italiana? Lo abbiamo chiesto a Mauro Aurigi, direttore del credito agrario del Monte dei Paschi di Siena.



«Il maggiore guaio della nostra agricoltura — dice Aurigi — è la mancanza di investimenti. Il credito che viene erogato ogni anno dalle banche al settore agrario finisce solo per il 10% in investimenti destinati miglioramento delle aziende e all'acquisto beni strumentali, il è usato per normale gestione».

E quali sono le conseguenze?

«Che, se da un lato l'agricoltura italiana è poco indebitata, diciamo attorno al 30% del capitale investito dall'altra anche la meno produttiva tra quelle delle grandi Paesi industrializzati Francia, Germania, Belgio Olanda e Usa hanno debiti che superano il 50% del capitale investito, ma hanno la capacità di mandare a fil nostra bilancia agro-alimentare».

Che cosa bisognerebbe fare per dare agli agricoltori la voglia di investire?

«Portare a livelli più contenuti i tassi del credito ordinario a favore degli agricoltori. Meno del 30% dei crediti agrario erogati è a tasso ordinario, mentre oltre il 70% gode di agevolazioni pubbliche. E' un circolo vizioso senza agevolazioni non si ricorre al credito e senza ricorrere al credito non si ottengono agevolazioni».

può spiegare questo cervello?

«Penso che erogando gli incentivi pubblici separatamente dal credito ci si porta risalire alla banca di effettuare la selezione delle richieste di credito esclusivamente sulla base della bontà dell'operazione, senza sentirsi condizionato dall'esistenza o meno di benefici pubblici: l'imprenditore può ottenere gli incentivi senza essere costretto a indebitarsi».

Ma per quelli che hanno bisogno di prestiti?

«Abbiamo detto che il 30% del credito agrario agevolato è utilizzato per il ripiano d'esercizio mentre 70% quello di miglioramento. A questo punto basterebbe abolire le agevolazioni al credito di esercizio per indirizzare le risorse in direzione degli investimenti

Ancora ostacoli per realizzare il progetto di rinnovo a Caselle

L'aeroporto non decolla

Nuova fumata nera a Roma: tutto slitta al 29 giugno - «Mancano ancora 11 miliardi» Duri interventi di Salza (Camera di Commercio) e di Pichetto (Unione Industriale)

E' sempre in fase di rullaggio, ma non ancora in decollo, per i molti ostacoli, anche pretestuosi, che si frappongono alla sua realizzazione, il progetto di rinnovo dell'aerostazione di Caselle: da Roma, dal *Comitato interministeriale ex lege 449*, che ha il documento all'ordine del giorno fin dal 10 [illegible] per esaminarlo e approvarlo questa settimana è giunta l'ennesima fumata nera.

Stavolta mancava il relatore e non c'era neppure il numero legale per decidere: inoltre, bisognava controdedurre alle osservazioni della Corte dei conti sulla legittimità della convenzione e del conseguente appalto concorso; si doveva rispondere ad alcune precisazioni tecniche chieste da Civilavia, la direzione dell'aviazione civile. Qui alcuni dei vertici — a seguito di lotte interne alla struttura nate al tempo del cambio di gestione fra i ministri Balzamo e Signorile — non hanno certo mostrato un atteggiamento benevolo nei confronti di Caselle.

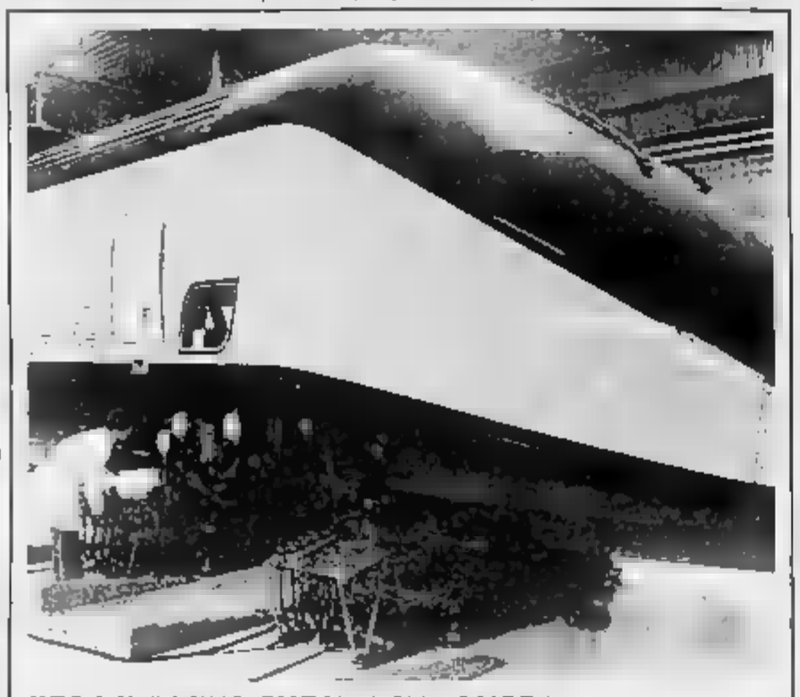
Risultato ulteriore slittamento l'ennesimo, che dovrebbe essere limitato al prossimo 29 giugno solo per le vivaci pressioni esercitate dall'on. Giuseppe Cerutti, sottosegretario all'Aviazione civile, ex Ghiaurri terribili padli, per ottenere al più presto una seduta straordinaria. Altrimenti si sarebbe ritornati agli inizi di luglio, se non a settembre con perdita di tempo e denari. *«Sono già state preparate le controdeduzioni per le questioni relative all'appalto concorso, e c'è un sostanziale "ok" per la parte tecnica. Per gli 11 miliardi mancanti non dovrebbero esserci problemi, anche perché ci è ancora disponibilità nella Finanziaria»*, spiega l'on. Cerutti. Il parlamentare, [illegible] l'on. Botta (dc), ha anche firmato una «rinforzino» nella commissione Trasporti della Camera che invita il governo «a procedere al più presto all'approvazione del progetto». Pressioni sono giunte anche dall'assessore regionale Mignone, presente alla riunione del Comitato, e dal sindaco di Torino, Maria Magnani Noya (il Comune è titolare della convenzione con lo Stato per Caselle), che ha inviato un duro e preoccupato telex al ministro dei Trasporti, Santus.

Alla Sagat, per la quale la ristrutturazione dell'aeroporto torinese comincia a diventare una «via crucis», Torino-Roma — sono già stati fatti oltre 70 viaggi per le pratiche — il malumore è tangibile: *«Vorremmo sapere perché ogni volta che si deve dare una lira a Torino sono difficoltà»*, dice il presidente, Bordon. *«Del '49 ad oggi — aggiunge l'amministratore delegato, Parenti — Caselle ha avuto dallo Stato 11 miliardi in tutto (leggi 825), usati per rifare la pavimentazione ed allungare la pista. Non riusciamo a comprendere perché agli altri aeroporti, con leggi speciali o con il Fio, si siano dati soldi a manciate e a noi nulla»*. Osserva Bordon: *«In questa fase della convenzione l'intervento dello Stato è di soli 20 miliardi su 67, ma questo passo si rischia di penalizzare l'intera operazione»*.

Il presidente della Camera di Commercio, Enrico Salza, è esplicito: *«Se questa città non è capace di farsi rilocare il progetto dell'aeroporto è questione assai più grave della vicenda della Stadio! Se è vero che mancano 10-11 miliardi, chiederò, come azionista Sagat, un aumento di capitale! E sono disposto a sottoscriverlo da solo. Torino non può permettersi di essere presa in giro»*.

Non meno deciso Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale: *«E' assolutamente inaccettabile che lungaggini e pastoie burocratiche da parte degli enti amministrativi centrali competenti paralizzino l'avvio dei lavori per il potenziamento di Caselle. E' motivo di amarezza che in tutta questa questione vengano bloccati contributi che sono, comunque, a lungo inferiori a quelli che già stati erogati per altri aeroporti. E' questa una triste riprova dello scarso interesse della pubblica amministrazione verso Torino e il Piemonte, che continuano a dare al Paese molto più di quanto ricevono»*.

Gianni Bisio



ECCO IL TRENO CHE VA A 300 ALL'ORA

Verifica al computer per l'Etr 500, il treno da 300 all'ora destinato a entrare in servizio fra 3 anni sulle linee italiane e concepito per il 50% a Torino. La motrice, presentata in maggio a Roma, è arrivata in questi giorni alla Fiat Ferroviaria per una serie di prove tecniche particolarmente sofisticate. E' stata issata su uno speciale banco che permette di variare l'inclinazione dei carrelli e della cassa riproducendo le cordialoni di marcia. I risultati degli esperimenti saranno analizzati dagli elaboratori del Centro Ricerche di corso Ferrucci, prima della messa a punto dei carrelli e del sistema di trasmissione

Maturità in attesa degli orali, finiscono le prove di elementari e medie

Le commissioni al lavoro già sostituiti 290 assenti

Difficoltà in alcune scuole per la correzione degli scritti che deve essere collegiale

I giorni più difficili per i [illegible] candidati della maturità [illegible] sono conclusi con le prove scritte. Da ieri agli esami, almeno per quanto riguarda i ragazzi, è [illegible] una cortina di [illegible] silenzio. Una breve pausa di riposo, [illegible] anche di consultazioni con i compagni, soprattutto [illegible] i professori rappresentanti di classe che, per l'occasione, si trasformano in avvocati difensori di ogni candidato per mediare le valutazioni [illegible] compiti e far accettare la prima materia orale indicata dagli studenti, scelta fra [illegible] quattro proposte dal ministero.

Nessun riposo, invece, per gli insegnanti che hanno cominciato la correzione dei compiti e la compilazione del calendario degli orali. Le difficoltà [illegible] tante perché [illegible] parecchi commissari. In alcune scuole (tra le altre Valletta, Luxemburg, Majorana di Grugliasco, Volta) [illegible] neppure cominciata la correzione che deve [illegible] collegiale, alla presenza di tutti i professori delle materie scritte.

Le norme dicono che i colloqui devono iniziare non prima di tre e non dopo cinque giorni dalla conclusione degli scritti. Ma per ora nessuna commissione è riuscita a [illegible] l'appuntamento [illegible] i candidati prima di giovedì.

Il provveditorato ha avuto 306 telegrammi di rinuncia da parte dei commissari (su 1082) e 24 dei presidenti (sono 273). La maggioranza per motivi di salute, gli altri per gravi motivi di famiglia. Per 290 assenti [illegible] già stati trovati i nominati i sostituti. Ma si temono altre defezioni.

Davanti alle scuole rapidi scambi di pareri sull'esito degli scritti

A complicare le operazioni c'è la protesta del personale del provveditorato. Dopo lo sciopero di giovedì scorso (160 su [illegible] non sono andati al lavoro) l'agitazione continua [illegible] con il blocco dello straordinario e [illegible] progetti finalizzati, con il rispetto rigido delle norme burocratiche.

In un [illegible]mento inviato al provveditore, sono elencati gli obiettivi da raggiungere: adeguamento economico a quello del personale non docente [illegible] scuola e degli organici, applicazione della legge 312 dell'80.

Il provveditore prof. De Rosa rassicura: *«Le difficoltà sono quelle di sempre. Certo l'agitazione non agevola il lavoro. Ma tutto si aggiusterà»*. Rifiuto categorico: *«Non voglio demonizzare le lotte sindacali, ma neppure intendo accettare la strumentalizzazione»*.

L'urgenza delle sostituzioni riguarda i professori delle materie scritte. Il provveditorato spera di concludere [illegible] questo capitolo per passare poi ai docenti delle materie orali. Anche [illegible] comunque, [illegible] certo facili da reperire. Le maggiori difficoltà riguardano materie costruzioni, macchine e fluido, elettronica, ragioneria.

Alta ci [illegible] problemi perfino con i professori di lettere.

Altri esami — i [illegible] mila alunni di quinta elementare hanno quasi tutti concluso gli esami di licenza. Domani gli ultimi. Giovedì si sono cimentati con la prova linguistico-espressiva, vale a dire un breve tema per dimostrare di saper coordinare il pen[illegible] [illegible] logico: venerdì hanno svolto un problema di aritmetica con «non più di quattro operazioni». Poi, un breve colloquio orale a sancire cinque anni di lavoro. E' previsto l'appello di settembre che serve soprattutto a non far perdere l'anno a chi è malato nei giorni di esame. Una scappatoia che quest'anno verrà utilizzata in parecchi istituti perché serpeggiano [illegible] morbillo e varicella.

Gli esami più lunghi [illegible] stati per i 28 mila ragazzi di terza media che affrontano la licenza. Tre materie scritte e tutte all'orale. Giovedì: prova di italiano (scelta fra tre temi oppure una relazione su [illegible] ricerca effettuata nel [illegible] dell'anno). Venerdì: lingua straniera con breve componimento e lo sviluppo di frasi incomplete. Ieri: matematica [illegible] un problema che [illegible] la geometria e i calcoli algebrici. [illegible] domani scatta l'operazione orali.

Il colloquio interdisciplinare dovrebbe [illegible] in qualche modo l'intero [illegible] delle [illegible] [illegible] tuttavia rinnovate [illegible] vecchia strada della «domanda-risposta», retaggio degli esami nozionistici. In settimana si finisce. Entro fine mese i risultati. Due soltanto le alternative: o promossi o respinti.

Maria Valabrega

Si concludono oggi le due giornate del Rotary

«La cultura deve essere al servizio della società»

Al congresso sono intervenuti oltre 400 soci e molti intellettuali

«Non c'è cultura senza libertà né libertà senza cultura». Hanno ricordato ancora questo aforisma, enunciato dal governatore Franco Botta, i lavori della prima delle due giornate del convegno [illegible] distrettuale rotariano [illegible] organizzate dal Teatro Stabile.

Ad [illegible] hanno partecipato più di [illegible] soci del Piemonte, Valle [illegible] e Liguria oltre a [illegible] presidenti di altri club [illegible] «Lions», Soroptimist, Aidda ecc.) invitati per l'occasione.

Il tema prescelto per il congresso e il ruolo che il Rotary International può avere nel favorire le varie espressioni della cultura e metterle al servizio della società. Si tratta di un primo approccio [illegible] seguiranno altre [illegible] sempre sullo stesso tema, secondo un programma [illegible] [illegible] governatore avv. Franco Botta, ricordiamo che dal primo luglio subentrerà al [illegible] Fruttero e Lucentini.

Numerosi gli uomini di cultura intervenuti ieri al Carignano, con il sindaco Maria Magnani Noya che ha porto il saluto. E' toccato alla coppia Fruttero e Lucentini rompere il ghiaccio sul tema proposto. «Cultura, arte e mi vien da dire...», ripreso successivamente in una tavola rotonda da Francesco Barone, Vittorio Mathieu e Gianni Vattimo.

Sono seguiti interventi di Gianfranco Gambigliani Zoccoli (s) «Il fattore uomo come [illegible] essenziale», di Francesco Merlo («Cultura artistica tra scuola ed editoria»), di Alberto Rasias («Linguaggio musicale») e Vincenzo Rogiani («Sapere e saper fare») e di Tristano Bolelli.

Stamane, chiusura dei lavori con gli interventi dei governatori uscente ed [illegible]rante e partecipazione alla Messa nella chiesa di [illegible] Filippo [illegible] un concerto d'organo del [illegible] Roberto Cognazzo.

Temperatura

massima	+ 20,4
minima	+ 15
media	+ 17

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma assistenza al volo di Caselle alle ore 16: pressione a livello del mare 1016 [illegible] Temperatura: + 19, media + 18,7. Previsioni: Il cielo continua a mantenersi irregolarmente nuvoloso. Alternanza di schiarite e annuvolamenti associati ad [illegible] occasionali rovesci. La temperatura è stazionaria. Venti: calmi. Visibilità: 7 Km. Il Sole sorge alle 5.42, tramonta alle 21.19. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** max + 16,7

Un'incredibile «dimenticanza» ritarderà di mesi l'avvio del servizio all'ospedale infantile

Progetto sbagliato, la Tac torna in cantina

Nei nuovi locali destinati all'apparecchiatura non è stato realizzato l'indispensabile impianto di aerazione - L'assessore informato per [illegible] «Inammissibile gestire così la cosa pubblica»

La vicenda ha dell'incredibile: dopo anni di attesa e [illegible] parcheggio dell'apparecchiatura in cantina [illegible] oltre dieci [illegible], la «Tac» [illegible] Regina Margherita. Il più importante ospedale infantile del Piemonte, non può entrare in servizio a [illegible] una «dimenticanza» nella progettazione dell'impianto di aerazione del locale. Così i nuovi lavori (faranno slittare a fine anno l'avvio del servizio di tomografia assiale computerizzata. E, nel frattempo, centinaia di bambini dovranno ancora [illegible] inviati al Traumatologico o in strutture private per l'importante [illegible].

Tutto sarebbe rimasto nell'ombra, coperto da complici silenzi, se qualcuno ieri non ne avesse parlato con l'assessore alla Sanità regionale durante l'inaugurazione della [illegible] di emodinamica del centro di cardiochirurgia. *«Sono rimasto sbigottito — protesta Eugenio Maccari — La Regione ha speso oltre due miliardi per quell'impianto e [illegible] prima d'ora si era sentito in obbligo di tenermi al corrente. E' inammissibile gestire in questo modo [illegible] cosa pubblica, lasciar fermo [illegible] impianto dei più sofisticati, cadere in infortuni simili. Ma purtroppo la legge non [illegible] consente alcun potere [illegible] controllo [illegible] quanto accade nelle Usl e sull'operato dei dirigenti»*.

La vicenda è [illegible] dei tanti paradossi che caratterizzano la Sanità. *«Si incominciò a richiedere la [illegible] alla fine degli Anni Settanta — ricorda un [illegible] —, ma i passi [illegible] erano sempre stati piccoli e lenti»*. Prima [illegible] necessità [illegible] realizzare le opere murarie, quindi [illegible] difficoltà [illegible] finanziamento hanno dilatato il ritardo. *«Credevamo di essere ad un passo [illegible] dio — dicono [illegible] Regina Margherita — quando [illegible] arrivata questa mazzata. Ora si dovranno fermare i lavori, riprogettare tutto e allestire anche una sala angiografica di collegamento, con perdita di tempo e denaro»*.

Perché [illegible] è giunti a questo [illegible] stop? *«Non hanno tenuto presente — spiegano [illegible] arcani [illegible] sempre stati piccoli e lenti»*. Prima [illegible] necessità [illegible] realizzare le opere murarie, quindi [illegible] difficoltà [illegible] finanziamento hanno dilatato il ritardo. *«Credevamo di essere ad un passo [illegible] dio — dicono [illegible] Regina Margherita — quando [illegible] arrivata questa mazzata. Ora si dovranno fermare i lavori, riprogettare tutto e allestire anche una sala angiografica di collegamento, con perdita di tempo e denaro»*.

Perché [illegible] è giunti a questo [illegible] stop? *«Non hanno tenuto presente — spiegano [illegible] assessorato — che un macchinario così sofisticato richiede temperature costanti. [illegible] conformazione del locale dove la Tac è stata sistemata, [illegible] il soffitto basso e un ricambio d'aria mediocre, rendeva necessari accorgimenti particolari. [illegible] nessuno, in tanti controlli, [illegible] è accorto [illegible] necessità di un impianto [illegible]»*.

«Tutto risale alle vecchie gestioni — precisano all'Usl IX —. Il passaggio dalla struttura centralizzata dell'U.S.S.L. all'attuale ha creato scompensi, disguidi, [illegible] ne di problemi da affrontare e risolvere». Ma in ospedale replicano: *«Il difetto era prevedibile, e non è stato previsto»*. Così il palleggiamento delle responsabilità è avviato. *«Siamo alle solite — conclude Maccari —, con la nebbia dei "ma" e dei "forse". Che però non nasconde [illegible] realtà di leggerezze e [illegible] nuovo disagio [illegible] tanti malati»*.

Adriano Provera

Estrazioni del Lotto

Sabato 18 giugno 1988 - n. 25

Bari	42	66	38	36	1
Cagliari	10	87	49	67	3
Firenze	14	73	11	85	30
Genova	39	46	67	81	39
Milano	51	15	35	14	58
Napoli	70	14	16	51	30
Palermo	31	63	7	80	35
Roma	78	33	33	79	14
Torino	52	57	72	37	18
Venezia	68	51	43	89	[illegible]

Risultati Enalotto

Punti	Pren.	Quote
«12»	1	[illegible]
«11»	35	819.000
«10»	282	87.000

Montepremi: 1.501.807.543

Colonna vincente

x 1 1 1 x 2 x 2 x 2 1 x

«Infermiere, lavoro sicuro»

«Un lavoro sicuro e qualificato. Subito» è lo slogan della campagna promozionale che è [illegible] lanciata in questi giorni dall'assessorato alla Sanità [illegible] Regione per incentivare le iscrizioni alle [illegible] professionali per infermieri.

«Nel solo Piemonte abbiamo una carenza di organico di 2177 addetti — sostiene l'assessore Eugenio Maccari —. Ne mancano 1011 soltanto a Torino. Basta questo dato per capire come, in questo settore, [illegible] esista disoccupazione e si possa quindi costruire il proprio futuro con tranquillità».

Per favorire le «vocazioni infermieristiche» non si bada a risparmi. *«A tutti gli allievi offriamo un pre-salario mensile — dicono in Regione —, libri in prestito d'uso, divisa e mensa gratuita. Ai più meritevoli, inoltre, diamo una borsa di studio di [illegible] milione di lire. E, dopo tre anni di preparazione, c'è la [illegible] di un lavoro che, oltre ad essere socialmente utile e qualificato, consente di andare in pensione con venti anni di attività»*.

Fare l'infermiere è quindi utile e conveniente. *«La professione — prosegue — offre inoltre una vasta gamma di specializzazioni in campo clinico che nella gestione dei servizi ospedalieri. [illegible] deve pensare all'infermiere come ad [illegible] operatore di seconda classe della sanità. La sua figura, che si era andata appannando negli ultimi tempi, sta infatti per essere giustamente rivalorizzata»*.

Conclude l'assessore Maccari: *«Non dimentichiamoci che i diplomi [illegible] nostre scuole professionali, particolarmente [illegible] rie nell'insegnamento e moderne nell'impostazione, sono riconosciuti e validi in tutti i Paesi della Comunità economica europea e quindi utilizzabili ovunque. Infine è possibile, con ulteriori programmi della durata di uno o due [illegible] accedere ai livelli di coordinamento e direzione dell'assistenza infermieristica»*.

«Per [illegible] compagnia ho 15 canarini»

Un invalido, da 40 anni bloccato sulla carrozzella, ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Loro sono tutto per me, ma ne venderei qualcuno. Così potrei vedere gente e fare quattro chiacchiere»

Da [illegible] una breve lettera a «Specchio dei tempi». Racconta: «Sono invalido [illegible] anni, da quando ero ragazzo. E poi «Io sono un appassionato allevatore di canarini: ne ho quindici». Parla della sua vita, bloccata tra il letto e la [illegible], e di quelle gabbiette [illegible] il canto e le piume «gialle rosse, gialle nere» degli uccellini. Dice che adesso ha deciso di «venderne qualcuno», che [illegible] nati [illegible] poco e che hanno una vita media molto lunga, «anche vent'anni». Spera che qualcuno si faccia vivo per comprarli.

Ha il volto sereno e il sorriso appena accennato Rino Brunato, 58 anni, colpito da mielite («una *malattia al midollo*») quando ne aveva 18 e faceva il cameriere («scendevo in [illegible] fino a [illegible] sono mancate le gambe per la prima volta») [illegible] quarant'anni [illegible] carrozzella («ho girato tutti gli ospedali immaginabili») e da sei vive a Villa Sant'Anna, nelle campagne fuori Asti: [illegible] stanzetta al secondo piano, [illegible] e là le cartoline [illegible] soggiorni estivi (Rimini, Igea [illegible] [illegible] camera e sulla veranda ci sono le gabbie dei canarini. In una, più piccola e riparata, la femmina sta [illegible] [illegible] cinque uova che presto si apriranno.

Aggrappandosi alla cinghia appesa al muro dietro il letto, Brunato si mette a sedere e, con delicatezza, toglie un [illegible] nino dalla [illegible]. «Quando si vive immobilizzati e non [illegible] pre c'è qualcosa per una partita a carte — dice — questi uccellini diventano [illegible] bellissima compagnia per tutte le ventiquattr'ore. Avevo già la passione da ragazzino, andavo a prendere i cardellini [illegible] il lascio, quando ancora non era proibito».

Ora, però visto che la «famiglia» cresce, ha deciso di venderne qualcuno. Ed è anche un modo, questo, per incontrare gente nuova, diversa, che altrimenti, a [illegible] quelle campagne, [illegible] andrebbe mai a «far quattro chiacchiere» con lui.

Rino Brunato, immobile sul letto, accanto ai suoi adorati uccelli

Specchio dei tempi

Periferie e autoflagellazione: ma [illegible] ama di più Torino? - L'ufficiale richiamato: «Non c'era spazio per la noia» - Colletta sull'autobus - Sfratto anche per l'albergo - Assediati dalle auto

Un lettore ci scrive:

«In relazione all'articolo su via Roma, apparso il 7 giugno, mi ha lasciato esterrefatto l'affermazione del prof. Gallino in base alla quale Torino avrebbe "una delle più brutte periferie del mondo".

«Mi sembra che [illegible] lecito avanzare due osservazioni: 1) alcuni quartieri periferici di Torino [illegible] non tutti sono di squallidi, ma nessuno raggiunge per dimensione e stato di degrado i livelli agghiaccianti di tantissime altre [illegible] in Italia, Europa e nel mondo intero; 2) Ancora una volta La Stampa si è fatta [illegible] di riportare di quel gusto un po' masochistico, quello [illegible] tipicamente torinese, dell'autoflagellazione, spesso a sproposito».

Franco Mongini

Un lettore ci scrive:

«Come ufficiale richiamato nel mese [illegible] maggio per esigenze di mobilitazione ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni in merito all'esperienza vissuta. Durante questo periodo non [illegible] affatto avuto l'impressione che "nulla funzionasse", come è stato riportato sulla Stampa. Tutte le operazioni inerenti all'incorporazione, studiate in precedenza nei minimi dettagli, [illegible] svolte [illegible] rapidità e l'attività addestrativa [illegible] programmata e svolta in modo tale da non lasciare spazio alla noia. Inoltre l'impiego dei reparti mobilitati è stato immediato.

«Gli Alpini richiamati della 61ª Compagnia del B.tg Aosta hanno dimostrato di essere giovani maturi, coscienziosi, responsabili e disponibili a compiere il loro [illegible] di cittadini richiamati alle armi, compreso quindi il servizio di "corvè", mansione svolta a turno [illegible] tutti, che non [illegible] sicuramente ne sminuito [illegible] demoralizzato [illegible]. Credo pertanto che a causare le critiche negative, se merita a questo richiamo, sia stata più [illegible] noiosa che [illegible] il vero principio, altrimenti [illegible] potrebbe dedurre che anche l'ideale [illegible] Patria sia scomparso e [illegible] Tricolore sia per molti [illegible] quello che si sventola "con orgoglio" degli spalti degli stadi durante i campionati di calcio».

Giorgio Colza

Un gruppo [illegible] lettrici ci scrive:

«I controllori dell'Atm che stamattina 13 giugno alle ore [illegible] sull'autobus n. 16, hanno elevato multa per infrazione per un biglietto non obliterato, hanno fatto il [illegible] dovere.

«Hanno peccato invece [illegible] maleducazione e di razzismo, forti [illegible] loro numero mettendo le [illegible] addosso, spintonandolo, dandogli [illegible] e urlandogli [illegible] insolenze, verso [illegible] il povero marocchino possessore del biglietto incriminato. Una [illegible] incresciosa. Tanto che alcune [illegible] presenti, con una colletta, pagarono la multa.

«Sarebbe bene [illegible] l'Atm provvedesse di un codice di comportamento alcuni controllori privi [illegible] buonsenso. Quando si fa una contravvenzione si deve fare il verbale, incassare il denaro [illegible] fare commenti, [illegible] no maltrattare il reo [illegible] discriminazione del colore della pelle».

Seguono le firme

La direttrice dell'albergo Lagrange [illegible] scrive:

«Sono un'albergatrice ed ho [illegible] sfratto per finita locazione. A Torino siamo in tanti in queste condizioni. Con dei miei colleghi abbiamo portato il problema [illegible] conoscenza dei vari assessorati [illegible] cui dipendiamo e a tutto [illegible] complesso politico del Comune i quali ci hanno promesso, nell'incontro pubblico del 18 dicembre 1987, la loro completa solidarietà e il loro impegno politico [illegible] risolvere almeno in parte il problema [illegible] ho saputo che qualcosa è stato fatto, ma se questo qualcosa [illegible] viene pubblicato e lieto fine [illegible] serve a nulla. Intanto noi, [illegible] abbiamo intenzione di ristrutturare l'albergo per dare dei servizi migliori, non possiamo fare nulla perché è impensabile spendere del denaro dove [illegible] c'è incertezza di continuità di lavoro.

«Si vuole dare a Torino [illegible] immagine turistica, mi sta bene. Torino è stupenda, e questo me lo dicono anche i miei clienti che in scorpora [illegible] la prima volta, ma bisogna [illegible] che anche i servizi che [illegible] offre siano almeno decorosi. Ricordo che esiste un turismo [illegible] lavoro e un turismo vacanziero e che c'è bisogno anche [illegible] alberghi di tipo medio alla portata di tutti con prezzi contenuti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«I negozianti di [illegible] Giulio Cesare 97-99 [illegible] stati costretti a difendere mettendo grossi vasi sui marciapiedi dalla invasione delle auto che parcheggiano [illegible] contro le vetrine. [illegible] poveri cittadini sono obbligati a fare per vedere sparire [illegible] fermata di corso Giulio Cesare 83-85? Le auto impediscono sulla [illegible] e vicina [illegible] tram e autobus, persino entrare nei negozi. E' complicato».

Seguono le firme

L'agghiacciante incidente ieri mattina sulla provinciale tra Cuorgnè e Front

Scontro con l'ambulanza, 4 morti

Le vittime, due sorelle e i mariti, tornavano a Valperga da Ciriè - Un'autolettiga della Croce Bianca che viaggiava a sirene spiegate in senso opposto ha investito la loro «Ritmo», scagliandola fuori strada - Ferito l'autista, un giovane volontario

Sono morti al ritorno da una rapida gita a Ciriè. Mentre loro viaggiavano lenti, è scattato l'allarme della Croce Bianca e un'ambulanza correva [illegible] provinciale per Front. Che sia stato successo in quel largo tratto di strada non è un mistero: sotto la pioggia, d'improvviso, il furgone Volkswagen [illegible] s'è [illegible] con la [illegible] sulla quale viaggiavano quattro persone, due sorelle con i mariti. L'auto è «volata» via, nel fossato, ridotta in pezzi. Morti i quattro passeggeri, ferito il guidatore dell'ambulanza: ha la clavicola rotta. È in stato di choc, ricorda soltanto di essersi «trovato quell'auto davanti».

E' successo verso le 10,30 di ieri mattina al chilometro 14 della provinciale 13, poco fuori dal paese di Busano. Le vittime sono a Valperga: Maria Maddalena Ferrando Parella, che avrebbe compiuto 54 anni fra pochi giorni, e il marito Sergio Roletto, 52 anni, frazione Gallenca 2; Domenica Fortunata Ferrando Parella, [illegible] anni, e il marito Romeo Biasibetti, [illegible] anni, [illegible] Peradotto. Il ferito è Maurizio Ricciardella, 25 anni, da 4 volontario della Croce Bianca, operaio, residente a Cuorgnè in via Valiò 13: è ricoverato in ospedale.

Ci sono voluti quasi tre [illegible] di lavoro per portar via i rottami, [illegible] i carabinieri, senza testimonianze. Faticavano a ricostruire la sciagura.

Maddalena e Domenica Ferrando, con i mariti, erano partite la mattina per Ciriè: molto legati fra loro, abituati a «fare tutto insieme, dalle vacanze alle spese».

La Ritmo distrutta dopo l'[illegible] l'ambulanza. Le vittime: Maria Maddalena e Sergio Roletto; Domenica e Romeo Biasibetti

[illegible] accompagnato Maddalena in erboristeria a ritirare un prodotto per curarsi la circolazione del sangue. Alle 10,30 erano sulla strada del ritorno. Pochi minuti prima, alla Croce Bianca di Cuorgnè era arrivata la segnalazione di un incidente [illegible] quella stessa strada, alla periferia di Front, all'incrocio per Favria.

Parte subito Maurizio Ricciardella («un ragazzo serio — dicono i colleghi — pieno d'entusiasmo»): deve percorrere [illegible] dozzina di chilometri, in Valperga molti [illegible] no quel motore al [illegible] del giri, altri vedono l'ambulanza conquistare senza intoppi il tratto più stretto e pericoloso della provinciale, la vedono prendere velocità dove la carreggiata s'allarga, due corriere per senso di marcia. Ed è qui che [illegible] i testimoni.

L'urto è spaventoso. La Ritmo sbanda, guizza da Sergio Roletto è schiantata nel canale accanto alla strada: è frantumata, il volante a una decina di metri, piccoli tappeti avvolti [illegible] giornali scagliati nel prato, lamiere sull'asfalto e nell'erba, altre ritorte sui corpi. Il furgone Volkswagen della Croce Bianca rimane fermo sulla corsia di sorpasso oltre la linea bianca: [illegible] parabrezza e finestrini, sventrato il cruscotto, sradicata [illegible] portiera, piegate le ruote.

Il traffico è bloccato, i carabinieri regolano il lento passaggio delle auto e cercano di ricostruire la [illegible] dell'incidente. La prima ipotesi [illegible] un sorpasso a tre in direzione Front, con l'ambulanza che, a sirena e lampeggiatore azionati, invade una delle [illegible] opposte. Ma ci sono elementi da chiarire: quel che resta della Ritmo, il nel fossato, è rivolto nella direzione contraria a quella [illegible] cui l'auto viaggiava.

[illegible] Valperga, [illegible] a Rivara e Cuorgnè, la gente lancia mezzo frasi sulla velocità delle ambulanze: «Meglio [illegible] minuto dopo...». Ma poi i pensieri vanno alle vittime. Originarie di Noasca, Maddalena e Domenica Ferrando erano rimaste [illegible] unite, coi i mariti. Roletto, pensionato, ex tecnico alla Trione di Cuorgnè, era conosciuto: [illegible] alcuni per la passione [illegible] la [illegible] («suonava la fisarmonica nel gruppo»), [illegible] maggior parte per la [illegible] attività di consigliere comunale indipendente dal '75 all'80.

[illegible] il marito, Romeo Biasibetti (arrivato qui [illegible] Ve[illegible] nel '48), Domenica Ferrando si occupava invece di un negozio di calzature. Tutte e due le coppie, nei giorni scorsi, avevano festeggiato qualcosa: Sergio e Maddalena il ritorno [illegible] figlio Giovanni, 22 anni, dal [illegible] militare; Romeo e Domenica il matrimonio del figlio Elio, 28 anni. Proprio quel 22 maggio era stata grande festa con [illegible] i parenti, [illegible] «quei quattro sempre attaccati fra loro, senza mai nulla [illegible] ridire».

Marco Neirotti
Guido Novaria

Amici per la Bulldog
Dal 27 giugno al 5 agosto una nuova trasmissione di Radio Reporter 93

BULLDOG PALE ALE
la migliore amica dell'uomo.

SCHERZI A PARTE
PUNTO 1
ARREDAMENTI - VIA GERMONIO 47
TORINO TEL. 011/4113356

LA PIEMONTESE
ONORANZE FUNEBRI
serietà e professionalità da oltre quarant'anni
Vicolo Consolata 2/D
Tel. 547.230
Servizio continuo

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI-INDAGINI RISERVATE
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.026 - 539.502

CITTA' DI TORINO
Assessorato ai Servizi Demografici
NUOVO [illegible] LE VISITE AI CIMITERI CITTADINI
(in vigore [illegible] 21 giugno 1986)
CIMITERO MONUMENTALE
dal marzo a sabato — ingresso principale (v. Novara) 9-15-[illegible]; ingresso altro (c.so R. Paesi / v. Varano e v. Lanzo) 9-15-15
domenica e festivi — [illegible] 8-12-14
[illegible] PARCO
dal marzo a sabato — ingresso principale (v. Santena) 9-15-17'30; [illegible] (v. [illegible], v. Ingria) 9-15-15
domenica e festivi — solo gli ingressi 8-15-18
CIMITERI ABBADIA [illegible] STURA SASSI e CAVORETTO
dal marzo a sabato 8-15-17
domenica e festivi 8-12-17
CIMITERO DI MIRAFIORI
[illegible] 8-15-17
domenica e festivi 8-12-17
TUTTI I CIMITERI RIMARRANNO SEMPRE CHIUSI AL PUBBLICO IL LUNEDI'
(salvo le ricorrenze tradizionali di commemorazione dei defunti)
Lorenzo CIRCOSTA — Giuseppe A. LOJI

Primi risultati delle indagini dei carabinieri sulla morte di Ida Riccio

Arrestati tre amici dell'uccisa

Abitavano nelle soffitte di via Ormea 124, a fianco della vittima - L'autopsia sembra confermare l'ipotesi di [illegible] morte violenta - Nessuna traccia della 500 rossa e dell'ultimo cliente

Ida Riccio, 31 anni, i carabinieri cercano il suo ultimo cliente

Ida Riccio è morta strangolata? L'autopsia non ha permesso di sciogliere ogni dubbio, ma i segni che il corpo presenta sul collo lasciano presumere [illegible] violenta. Solo fra qualche giorno il responso definitivo. Intanto sono stati arrestati i tre amici della prostituta [illegible] cadavere venerdì a mezzogiorno in uno spiazzo erboso di corso Sicilia, a due [illegible] dall'«Imbarco n. 6». [illegible] e di «occultamento di cadavere e favoreggiamento personale». Sono Gabriele Droetto, 41 [illegible], pittore ma soprattutto decoratore, Anna Angela Iarrera, [illegible] anni, prostituta con precedenti per spaccio, Roberto Bolognino, 37 [illegible], ladruncolo e topo d'auto. Tutti risultano tossicodipendenti e domiciliati nelle soffitte di via Ormea 124 anche se la Iarrera ha residenza in [illegible] Cesare 35 e il Bolognino in strada Verna 20/7.

I carabinieri del Nucleo operativo, il comando [illegible] maggiori Stecchi e Tecame, [illegible] interrogando da 48 ore, i tre erano nelle loro soffitte, alle 3,30 di venerdì, quando Ida Riccio è [illegible] Il loro racconto è confuso, spesso contraddittorio. Affermano (con particolari molto diversi) di avere ascoltato lamenti provenire dalla soffitta di Ida e di avere bussato alla [illegible] porta.

Un giovane, a loro sconosciuto, avrebbe aperto e spiegato che la [illegible] compagna si era sentita male. Ida [illegible] riversa sul letto, nuda. I tre amici l'avrebbero rivestita in [illegible] soccorso ed aiutato il cliente a trasportarla per [illegible] piani di scale, sino ad una [illegible] rossa: «Lo porto all'ospedale», avrebbe [illegible] il ragazzo [illegible] sarebbe sparito.

Questa versione [illegible] convince né i carabinieri né il magistrato: Droetto, Iarrera e Bolognino devono [illegible] di più. Il sostituto procuratore Vitari, che ha spiccato gli ordini di cattura, è evidentemente convinto che il terzetto si sia accordato dopo la morte di Ida (da qui l'accusa di occultamento di cadavere) e che conoscesse bene il suo ultimo cliente (da qui il favoreggiamento).

I carabinieri del Nucleo operativo tendono ad escludere [illegible] fra la morte di Ida ed il misterioso ferimento del marito, Luciano Memoli, raggiunto da un colpo di pistola [illegible] gamba e poi arrestato per favoreggiamento [illegible]. Il padre della ragazza, Alfonso, è stato sentito a lungo: ha un figlio in carcere a Palermo, che ha chiesto di poter intervenire ai funerali. Il pensionato ripete una storia di dolore: «Ho cercato in ogni modo di rimettere [illegible] sulla giusta strada [illegible] da quando [illegible] 10 anni è scappata di casa, forse più per prostituirsi. Ha incontrato amici balordi e [illegible] è riuscita ad uscire [illegible] quel giro [illegible] sempre temuto potesse finire così».

Angelo Conti

echi [illegible]

[illegible] dispo[illegible] e festivi
[illegible]rmando [illegible] ore 9.30. Riparo non ed eseguibile pronto urgente

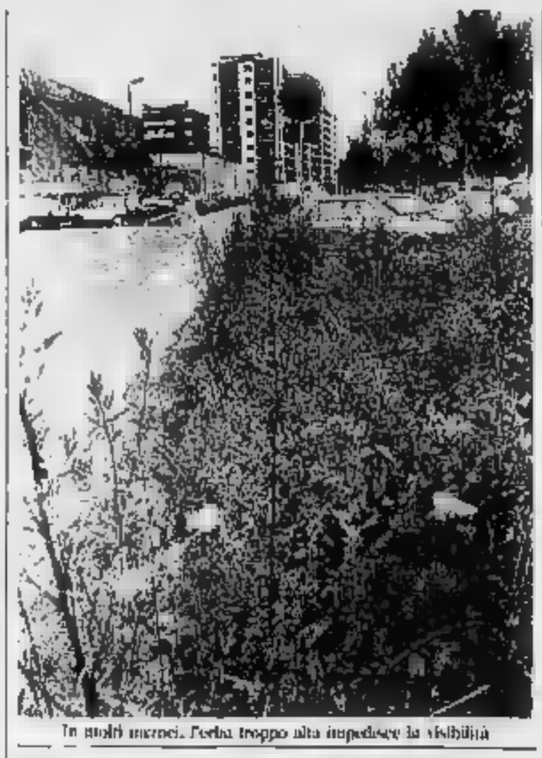
E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino (011) 3191550 via Torino 112. Alessandria (0131) 323 636 via Giuseppe Verdi 29. Cuneo (0171) 58 853 via Statuto 17. Diritto soggiorno con tutta Italia. Aperto anche di domenica

Vivere insieme: estate!
Agenzia per [illegible] che cerca [illegible] [illegible] compagnia [illegible] [illegible] [illegible] (011) 64 [illegible]. Tranne [illegible] [illegible] [illegible] 011.533 [illegible] [illegible] [illegible]

La città presa in contropiede dall'aggressione verde

Scivolone sull'erba

Falciatrici comunali fuorilegge, scarsità di giardinieri, ritardi di mesi nell'assegnazione degli appalti e maltempo hanno aggravato la crisi la manutenzione - Proteste degli automobilisti per la rigogliosa savana sugli spartitraffico che riduce la visibilità



In molti incroci l'erba troppo alta impedisce la visibilità

TORINO — Macchine ferme in officina, ritardi di mesi negli appalti, pochi uomini disponibili. Anche la manutenzione del «verde pubblico» è un problema per le esangui casse comunali. E complicare le cose è giunto il maltempo: da aprile l'appuntamento quotidiano con la pioggia è saltato soltanto in due occasioni, rendendo più arduo il lavoro dei giardinieri.

Le conseguenze sono visibili, e in qualche caso anche pericolose: l'erba alta sulle aiuole spartitraffico, ad esempio, riduce la visibilità agli automobilisti: negli ultimi mesi i vigili urbani denunciano un sensibile aumento di incidenti per omessa precedenza.

L'assessore Marzano, tuttavia, non è pessimista: «*Abbiamo affrontato molti problemi, li stiamo risolvendo*». E l'ing. Perrucchietti, responsabile del ripartimento «Alberate», gli fa eco: «*Se teniamo conto che Torino è la città più verde d'Italia non ce poi tanto male*».

Assessore e funzionari snocciolano le cifre di questo immenso polmone: 13 milioni di metri quadrati adibiti a parco, 300 chilometri di viali imprezioniti da 60 mila alberi.

Il taglio dell'erba sulle aiuole spartitraffico si svolge tre-quattro volte all'anno: ogni 20 giorni le falciatrici entrano in funzione nei parchi; sui «tappeti nuoli», ad esempio piazza Carlo Felice, la frequenza è molto maggiore, si interviene addirittura ogni quattro giorni. Le forze disponibili, però, sono limitate: 60 dipendenti comunali, cui vanno aggiunte dieci imprese che si dividono la città ed hanno vinto appalti per quattro miliardi contro i sei previsti dagli uffici comunali prima degli ultimi tagli di bilancio. In più ci sono i contadini, che intervengono in parchi ed aree periferiche, ma spesso anche in zone più vicine al centro: lavorano in accordo col Comune e loro spetta il raccolto, in cambio forniscono mano d'opera gratuita e condizionata.

Giardinieri comunali e privati agiscono quasi in armonia. Spiega Perrucchietti: «*Noi mettiamo in campo una maggior forza lavoro, le imprese hanno indispensabili per l'erba alta macchine, il Comune sta passando quasi tutti i falciatrici dotate di organo rotante a rullo con dischi che ruota in senso orizzontale) che corrispondono alle norme di legge. In pratica, può accadere che le lame incontrino un sasso e lo trasformino in un vero e proprio proiettile. Usl e sindacati stanno contrattando per garantire la sicurezza dei giardinieri (ma anche dei passanti che potrebbero essere colpiti): «*Dovremo evitare l'inconveniente, proteggendo le lame. Ma anche che alcuni mezzi vecchi, ormai superati. E le procedure per sostituirli non sono molto agili*». Così accade che una trentina di falciatrici di grosse dimensioni debbano restare in officina e le imprese private siano costrette ad intervenire con mezzi e uomini propri. I tempi, naturalmente, si allungano.

Quest'anno, poi, si è aggiunto il problema dell'appalto. Per quattro volte il Coreco, per errori procedurali, ha rinviato al Comune le delibere che assegnava le diverse zone alle imprese: «*Siamo partiti con ritardo di quattro mesi*», ammette in municipio. E, infine, la pioggia, con frequenze da primato: ha trasformato la città, l'ha resa più verde, più bella. Per i giardinieri, però, è un incubo: «*Ogni giorno dobbiamo interrompere il lavoro ed attendere che finisca il temporale. Ma basta: se l'erba è troppo bagnata non possiamo falciarla, le macchine si romperebbero. Insomma, un mezzo disastro*».

Giampiero Paviolo

Alla Farmitalia di Settimo

Chiesto il turno dalle 8 alle 16

E' una delle proposte per l'integrativo

SETTIMO — Il nuovo consiglio di fabbrica della Farmitalia-Erba Biochimica, eletto il mese scorso, ha preparato la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale che interessa 1.200 lavoratori. Per quanto riguarda l'orario si chiede la fascia di flessibilità per l'entrata mattino (ore 8-9) e la sperimentazione per i lavoratori giornalieri un turno dalle 8 alle 16.

Per la parte salariale viene richiesto un aumento medio di 200 mila lire mese sul premio di produzione. Per i turnisti che lavorano cinque giorni la settimana la piattaforma prevede anche un compenso di 5000 lire per ogni ora lavorata, mentre quelli che lavorano quattro giorni e ne effettuano poi due di riposo, l'aumento richiesto è di 10 mila lire a notte.

Per i cosiddetti «quadri», che alla Farmitalia è una quarantina, la richiesta è di un aumento dell'indennità di funzione nella misura di 100 mila lire per il livello A e 70 mila lire per il livello B.

Nella sua prima riunione il consiglio di fabbrica, formato a grande maggioranza da rappresentanti della Cgil, ha nominato, dopo una difficile trattativa fra le tre centrali sindacali, il proprio esecutivo: la Cgil è rimasta alla maggioranza assoluta che aveva nel precedente esecutivo e da tre membri è salita a due, mentre Uil e Uil conservano il proprio rappresentante. L'esecutivo è ora composto da Agatino Papa e Umberto D'Alessandro (Cgil), Giancarlo Lombardi e Felice Licopoli (Cisl).

Processo pci alla sanità

TORINO — «*E' necessario rimettere in discussione alcuni aspetti della riforma sanitaria, evitare gli sprechi, razionalizzare e potenziare le strutture, senza penalizzare l'attività privata e tutelando le aspettive del personale senza dimenticare i diritti del malato*».

Con questa dichiarazione i liberali hanno chiuso ieri al cinema Chaplin una sorta di processo alla sanità durante il quale i vari relatori, dal prof. Cravero all'avv. Santoni all'assessore regionale Marchesotti, hanno denunciato carenze e possibilità di intervento. «*Una risposta* — ha detto l'ing. Bastianini — *concreta ed articolata alla diffusa richiesta di maggiore efficienza e trasparenza del sistema*».

Rubano abiti per un miliardo

A Chieri, nella notte hanno svaligiato un magazzino caricando la refurtiva su due camion - Ma i carabinieri li hanno catturati

CHIERI — Sgominata una banda di presunti ladri, tutti abitanti a Venaria. Sono scattate le manette per Ciro Ferro, 41 anni, via San Marchese 16, Giuseppe Bongiovanni, 18 anni, via Lamarmora 6; M. B., 16 anni, via Amati 35, e il fratello L., 17 anni; Giancarlo Mangano, 18 anni, via Buozzi 13. Ieri mattina, verso le 2.30, hanno preso di mira il magazzino di vendita all'ingrosso di capi d'abbigliamento in via Vittorio Emanuele di Natalino Casalegno, 44 anni, Riva di Chieri, via Moncalco.

I ladri hanno forzato la porta sul cortile e tre di loro sono entrati nel magazzino, mentre gli altri due sono rimasti fuori a bordo della vettura di refurtiva su due camion. L'operazione è andata avanti per un'ora e mezza: il tempo di prelevare 500 vestiti da uomo completi, 600 vestiti da donna di note marche (Missoni, Valentino, Biblos), 200 montoni e altrettante giacche di pelle, magliette, camicie, jeans Carrera e tute da ginnastica Adidas, Ellesse e Fila. Riempiti i camion (quasi) un miliardo di merce), tre salgono su una «127» verde rubata in giornata a Lucia Gavernali, 39 anni, Venaria, via Lamarmora, usata come autostaffetta; gli altri due si mettono alla guida dei camion e partono per Torino.

Ma il corteo viene intercettato da un'auto civetta del Nucleo operativo di Chieri che inizia l'alt con la «127». Per tutta risposta l'auto inverte la marcia e fugge, tentando in questo modo di far inosservati i due automezzi che la seguono. Ma in quel momento un'«Alfetta» blocca la strada ai due fuggitivi. Gli autisti abbandonano i mezzi e tentano di fuggire. I carabinieri li raggiungono e dopo una violenta colluttazione li arrestano. Nel frattempo i militari del Nucleo operativo bloccano la «127». I tre occupanti La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita al proprietario.

A Pinerolo fuori rincari per gli asili

PINEROLO — Le oltre cento famiglie che usufruiscono degli asili-nido quest'anno dovranno pagare una quota di preiscrizione tripla rispetto a quella dell'87. La tariffa è ora di 150 mila lire. «*Si tratta di una cauzione* — precisa l'assessore Rivolo — *che verrà restituita agli utenti che effettivamente manderanno i loro figli agli asili*».

Ma l'iniziativa è suscitato durante il consiglio comunale la disapprovazione delle forze dell'opposizione. «*E' stata una delibera presa senza coinvolgere i comitati di gestione degli asili e la commissione comunale*».

Ivrea, premiati gli anziani dell'Olivetti

IVREA — Carlo De Benedetti ha ribadito la sua «fedeltà» all'Olivetti, smentendo una volta le voci che parlavano di un suo possibile abbandono dell'azienda. L'ha ripetuto durante la cerimonia di premiazione dei 1400 dipendenti Olivetti che hanno maturato i 25 ed i 35 anni di anzianità. L'88 coincide con gli ottant'anni di fondazione dell'Olivetti («*Stiamo preparando una serie di iniziative per ricordare l'importante avvenimento*» ha precisato il presidente) e con i dieci anni di «gestione De Benedetti» della società, che ha assunto un ruolo di «leader» nel settore informatico.

Cronaca di Torino

Farmacie aperte in città

TORINO — (*dalle alle 19,30*): c. Peschiera 146/c; v. Passo 188; v. Giachino 53; c. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 224; s. San Maurizio s. Bologna 93; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 82; v. Nizza 65; c. Moncalieri; c. Sempione 112; c. Vittorio Emanuele 76; v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Sebastopoli 398. Servizio notale (19,30-22,30): c. Sempione 113; Notturno (19,30-9): s. Vittorio Emanuele II 68 (tel. 54.12.71); v. Nizza 65 (669.92.59); p. 1 (19.33.06).

Le chiamate al

TORINO — Martedì l'Ufficio di Collocamento assegnerà 85 posti di lavoro, 25 dei quali a ct, presso le sale cinematografiche Ambra, Fortino, Massaua, Miralfiori. Generici: 1 oper. assist., ente p. (td); 3 sist., ente p. (td); 3 op. cimiteri, ente p. (td); 1 op. scol., ente p. (td); 1 pulitore, rozze letti (td); 2 add. puliz., imp. pul. (ti, pt); 2 op. com., comm (td); 1 op. com., ind. metalm. (ti); 1 add. pul., imp. pul. (ti); 1 pul., scuol. priv. (ti, pt); 1 carico e scar., m. (ti); 1 assemblj., ind. metalm. (ti); 1 soc. san., ente p. (td); 1 op., chimica (ti); 1 add. pul., scuola (td); 2 op. add. presse, gomma (td, contr. formaz.). Di categoria: 2 magaz. farm., ente p. (td); 5 ausil. geriat., ente p. (td); 1 op. assist., ipab (td); 2 inf. gen., ente p. (td); 1 inf. gen., casa di cura (ti); 1 autorip. 5° liv., ind. antifurti (td); 1 riparat. elettr., artg. metalmec. (ti). Qualificati: 1 ad. presse 3°L, ind. metal. (ti); 1 elettr. 3°L, ind. metalm. (ti); 1 mecc. mont. 6°L, art. metalm. (ti); 1 bar., pubb. eser. (td); 1 elettr., ind. metalm. (ti); 1 mecc. mont., artg. metalm. (ti); 1 cabl. elettr., art. metalm. (ti); 1 decor., contr. az. (td); 1 vern. 5°L, artg. metalm. (ti); 1 elettr. ldr., ente p. (td); 1 carp. 4°L, metalm. (ti); 1 op. apec., imp. pul. (ti); 1 parrucchiere, serv. (ti); 1 affil., off. mec. (ti); 1 fabbro, ldr. (ti); 1 pallista 4°L, artg. metalm. (ti); 3 inf. prof., ipab (td); 1 inf. prof., case (td). Commerci: 2 add. vend. 5°L, comm. (td); 1 cass. 4°L, comm. (td). Impiegati: 12 oper. amm., ente p. (td); 1 stenog. stenot., ente p. (td); 3 imp. stenod., az. mun. (ti); 2 imp. amm., assic. (td); 1 educ., ente p. (td); 3 imp. amm. 3°L, spedizioniere (td); 2 dati., ente p. (td); 1 3°L, comm. (td); 1 rag., ente p. (td).

«Babilonia»

VENARIA — Per «*Babilonia 84*», stasera, ore 21, in piazza del Municipio, si può vedere il film «*Arizona Junior*». L'ingresso è di lire.

I bersaglieri si festeggiano

TORINO — I bersaglieri celebrano oggi il 132° anniversario di fondazione del Corpo. La ricorrenza si svolgerà, alle 9,30, nei Giardini Marmora in via Cernaia. Al termine, trasferimento alla basilica di Maria Ausiliatrice per la messa.

Comune, luci ed ombre

TORINO — «*Tre anni di amministrazione democratica al Comune di Torino: luci, ombre e prospettive*». Su questo tema, stamane, ore, al centro civico della Cascina Marchesa (corso Vercelli 141), le sezioni democristiane sede in via Volpiano 3, hanno organizzato un convegno al quale interverranno il segretario nazionale, on. Guido Bodrato, l'on. Vito Bonsignore e l'assessore municipale. Francesco Bruno. Presiederà il segretario regionale dc, Marcello Pagani.

Inquilini Iacp in lotta

TORINO — I Comitati inquilini Iacp si riuniscono in assemblea, oggi, alle 9,30, via Sospello 163. All'ordine del giorno, la proposta di organizzare un coordinamento tra i Comitati e opposti alla proposta di legge presentata dalla Giunta regionale della legge sui canoni di locazione dell'edilizia residenziale pubblica.

Seminario psi

TORINO — Il gruppo consiliare del psi in Regione ha organizzato per domani, le 15, nella sede del Centro al primo piano di via Alfieri 15, un seminario di studi «*Domanda pubblica: effetti occupazionali e nell'apparato produttivo del Piemonte*».

Comizio Spinelli

TORINO — Il Comitato Altiero Spinelli per l'Unione si riunirà domani, alle 17,30, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, per fare il punto sull'iniziativa referendaria.

Agenti di custodia

TORINO — Gli agenti di custodia, in assemblea, ore 17, in Borgo Ferrucci 85/a presso la sede della 3ª Circoscrizione. L'assemblea, organizzata da Cgil, Cisl, Uil, Siulp, Cocer piemontese e nazionale, affronterà i problemi legati alla riforma del Corpo. All'assemblea è stata richiesta la partecipazione di parlamentari piemontesi.

Imprese artigiane

TORINO — Domani, ore 10, hotel Liguria, tavola rotonda su «*Quale futuro fiscale per le imprese artigiane?*», organizzata dalla Confartigianato Piemonte; parteranno: Usellini, Dezani, Leo, Fiorani e Zanone.

Alpini donano il tricolore

BORGARO — La sezione dell'Ana di Borgaro ha consegnato ieri, per ricordare il 55° anniversario di fondazione del gruppo, la bandiera tricolore alla scuola elementare Edoardo De e alla scuola media Carlo Levi.

Assegni avariati e scaduti

CHIERI — Il pretore Giorgio Gianetti ha condannato ieri Gianasso, 40 anni, via Rosaschin 61, proprietario di un esercizio di vendita di generi alimentari in Pecetta Padana Inferiore 40, a due mesi e 20 giorni di reclusione più 150 mila lire di multa per aver posto in commercio merce avariata e a due mesi di arresto più cinque milioni di ammenda per aver offerto prodotti scaduti oppure con la data di scadenza corretta o rimossa. Il beneficio dei doppi benefici di legge. Assolti il marito, Irma Martellozzo, 44 anni, e un commesso, Franco Stocovich, 44 anni, via Martiri della Libertà 17. Il negozio era stato chiuso il 2 marzo dopo un «blitz» dei militari.

Carabinieri di Casapieri

TORINO — Domani alle 20,30 alla festa del pci di Borgo Vittoria (Giardini Sospello) sarà ricordata Carmen Casapieri, parlamentare e militante comunista. Interverranno Cesare Pinciola, Bruno Gambarotta, Mariuccia Vernetto, Pia Lai, Pinuccia Bertone, Mariangela Rosolen, Giuseppe Pensati, Magda Negri e Marisa Tourn. Carmen Casapieri, moglie di Giancarlo Quagliotti, morì quattro fa.

APRE IL 23 GIUGNO A BEINASCO

ipercoop

TUTTO UN MONDO DI IDEE

A Ceresole: «Basta con le promesse»

Un parco a metà

Incontro tra il sindaco ed il neopresidente del Gran Paradiso «Il nostro turismo ha bisogno di un valido aiuto. Potete darcelo» I Lions attrezzeranno alcune aree per i pic nic - Sentieri segnalati

CERESOLE — Ceresole e il Parco Nazionale del Gran Paradiso, ovvero un rapporto di «amore odio» che si trascina da anni. Dice il sindaco Piero Bianchetti: «*Tempo fa c'era stato detto che il Parco era di grado di garantire un flusso turistico notevole, decisivo per l'economia nostro piccolo Comune. offerto gratuitamente terreno ed case che possono diventare di ; ma dal Parco continuiamo a ri- soltanto promesse. Di i divieti, i indennizzi ai proprietari dei terreni dove arrivano a pascolare gli stambecchi, i pareri negativi progetto potenziamento di un piccolo skilift che volevo deturpare l'ambiente. Non i nemici del Parco come spesso a Torino veniamo descritti, sia ben chiaro: soltanto essere ascoltati, far sentire voce di 166 persone che vivono tutti i giorni la realtà del Parco».*

Franco Montacchini, botanico torinese, che da due settimane ha sostituito Mario Dearsolo alla guida dell'Ente Parco, replica: «*Non dimentichiamoci i problemi finanziari ma il Parco quotidianamente deve fare i conti: Roma i finanziamenti con il contocorrente. c'è stato l'intervento Snam che ha permesso di ristrutturare alcuni casotti ormai fatiscenti utilizzati dai guardiaparco. Per Ceresole il progetto realizzare centro-visita è pronto: aspettiamo i soldi. In Valle stiamo per definire l'acquisizione dei terreni su cui il giardino alpino dell'Assaro. Ma per vivere il Parco ha bisogno di risorse adeguate e di una collaborazione reciproca con i cittadini*». Bianchetti e Montacchini sono incontrati ieri per la prima volta durante la «Giornata del Parco» promossa dal Lions Club Alto Canavese. funzione di mediatore il presidente Roberto Favero: «*Le potenzialità del Parco vanno enormemente sfruttate in maniera adeguata significa rivitalizzare l'economia intere vallate. Servono però progetti concreti, soprattutto realizzabili a tempi brevi*». Il Lions ha deciso di finanziare la realizzazione di alcune aree attrezzate per il pic-nic (a Ceresole non ne neppure una). intervenire per segnalare sentieri e mulattiere, di sollecitare i parlamentari e gli amministratori pubblici di Regione Provincia a un'oasi naturalistica «apprezzata più fuori confine che nostra».

Guido Novaria

ANCORA VIOLENTI TEMPORALI

Ancora week-end rovinato dal maltempo. Violenti acquazzoni si sono succeduti ieri per tutta la giornata grave difficoltà per il traffico e molte chiamate ai vigili del fuoco per allagamenti di cantine e negozi

Per dare un aiuto ai drogati

Il Notre Dame cerca una sede

Oggi a Baldissero il primo compleanno

TORINO — Faranno festa oggi, a Baldissero Canavese, decine ragazzi in lotta le storie di disagio culminate nella droga. E' il primo compleanno della comunità «Notre Dame», creata dal Centro Torinese di Solidarietà, emanazione del Cele di Roma, presieduto da don Mario Picchi, cui «Programma Uomo» è avviato in 32 centri italiani e in altri Spagna e America Latina.

Una festa, quella di oggi, che ha doppio significato: interno, legato all'attività l'altro esterno, legato alla d'un fenomeno relegato spesso a informazione casuale e «di sensazione», a quell'indifferenza contro la quale don Luigi ha fondato un comitato.

Contro l'apatia, alle altre forze si è unito anche a Torino il Centro di Solidarietà, sorto nell'88 (seguiva allora una decina di ragazzi) e che oggi ha in carico centinaio di problemi di droga, età media sui 23-24 anni, cadute sui 17 e punte sui 35-40, problemi annessi come l'alcol.

Il Centro sede in via delle Rosine 14, in locali forniti dall'Opera Munifica Istruzione. Ha a Baldissero Canavese una comunità che oggi ospita 35-40 giovani, ha bisogno altri locali in Torino, per l'ultima fase del «percorso educativo».

Che cos'è «*percorso educativo*» lo spiega direttore del centro, don Paolo Pini. Sono tre i momenti. primo l'accoglienza: «*E' l'incontro tra il tossicodipendente e la nostra proposta. Da quel momento il giovane si prende responsabilità; sarà lui il protagonista del*». Nella pratica che succederà «*Dopo i colloqui con un operatore, il ragazzo s'inserisce nella vita del centro. Colloqui, momenti di gruppo, di lavoro,* riscoperta *scandiscono la giornata e aiutano a riscoprire se stessi e il gusto di vivere gli altri*».

Mentre Paolo racconta, si il centro; quelle che una volta erano austere aule ora sono moderni uffici, stanze, luoghi d'incontro. I ragazzi lavorano, dipingono pareti, poggiano moquettes. E' ampia e luminosa la sala da pranzo, sembra un centro convegni l'aula E' fresco e pulito l'ambiente.

Ancora il «progetto». La seconda è quella della Comunità terapeutica, dove, «*sotto la guida di operatori e residenti più anziani*», convivenza e collaborazione creano di tensioni emotive «*che favorisce la maturazione della persona una reale presa di coscienza di sé e problemi*».

Il terzo momento, al quale proprio in questi giorni prodano giovani hanno tempo avviato il progetto di recupero, il reinserimento: «*E' la fase nella quale il giovane riacquista gradualmente sue autonomia per reinserirsi nella società assumendo in prima persona le responsabilità, cercando anche un lavoro*».

Proprio per questa terza diventa urgente trovare una adeguata. Sforzi ne già stati fatti molti (il bilancio dell'87 si aggirava 350 milioni, legati a contributi pubblici privati), ma necessari nuovi sforzi.

m. nel.

ASTAUTO88 CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI PER TORINO E PROVINCIA — CORSO CASALE, 464 TORINO TELEFONO (011) 893.858

FIAT UNO O 3P	Rosso	85	8.500.000	V10 TOURING	Verde met.	85	10.500.000
VW GOLF GTD 3 P Vacc.	Verde met.	86	16.000.000	LANCIA PRISMA	Blu	83	8.500.000
VW GOLF GLD	Bianco	82	5.500.000	VW SCIROCCO GTI	Verde met.	82	4.400.000
VW GOLF GL 5 P	Bianco	83	4.800.000	VW POLO OXFORD	Bianco	86	6.800.000
VW GOLF GLD 3 P	Bianco	85	10.800.000	VW GOLF GL 3P	Nero	85	10.500.000
VW MULTIVAN T.A.	Bianco	86	28.500.000	VW GOLF D	Bianco	84	10.800.000
FORD FIESTA L	Azzurro met.	86	8.900.000	VW GOLF GL TD	Argento met.	87	13.800.000
PEUGEOT 305 GRD SVI	Bianco	83	6.800.000	VW GOLF GL 3 P	Rosso	84	10.200.000
CITROEN BYANE 6	Sabbia	83	3.400.000	VW GOLF GL 5 P	Bianco	85	11.800.000
MINI 90	Argento met.	79	2.000.000	VW JETTA GL	Quarz met.	85	13.500.000
AUDI 80 SC D T.A.	Bianco	84	19.800.000	VW TRANSPORTER D	Azzurro	84	12.500.000
AUDI COUPE' GPL	Nero	82	7.200.000	BMW 320 I	Argento met.	84	6.800.000
FIAT UNO 60 CL	Azzurro	82	4.200.000	FORD FIESTA L	Azzurro	84	6.800.000
FIAT UNO ES	Bianco	83	5.200.000	PEUGEOT 305 GRD	Grigio met.	83	4.200.000
FIAT PANDA 45 S	Bianco	83	5.200.000	OPEL CORSA GTL	Bianco	83	4.200.000

DI VIESTO CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI PER TORINO E PROVINCIA — VIA MALTA 10/C TORINO TELEFONO (011) 335 88 33

ALFA 33 1500	Testa di moro	86	11.200.000	FIAT REGATA 8W TD	Bianca	86	12.900.000
A.R. GIULIETTA 1.8	Arg. met.	80	3.500.000	LANCIA PRISMA TD	Arg. met.	85	10.500.000
A.R. GIULIETTA 1.3	Beige	78	3.000.000	LANCIA DELTA 1.3	Azzurro	83	7.400.000
BMW 320 I 4 P	Arg. met.	86	15.900.000	MINI CLUBMAN	Beige	83	2.500.000
BMW 320 I CABRIOLET	Grigio met.	84	20.500.000	VW POLO CL	Verde met.	84	5.900.000
CITROEN LNA RE 11 4 P	Blu	84	4.100.000	VW GOLF GX 1.1 5 P	Verde met.	82	5.700.000
CITROEN BX TRD	Verde met.	84	9.750.000	VW GOLF GL 1.2 3 P (N1)	Verde grada	86	11.500.000
CITROEN GS 1200	Azzurro	78	1.950.000	VW GOLF MATCH 1.8 5 P.	Verdino met.	85	10.700.000
FORD FIESTA GLD	Bianco	84	5.700.000	VW GTI 1.8 3 P.	Canna fucile	86	16.200.000
FORD ESCORT XR2 1.6	Azzurro met.	83	7.500.000	VW GLD 5 P.	Bianco	85	11.200.000
FIAT 128 4 PERS.	Bianco	79	1.600.000	VW GOLF CD 3 P.	Bianco	85	9.900.000
FIAT PANDA 45 S	Blu	83	4.350.000	VW GOLF GTD 5 P.	Canna fucile	86	15.500.000
FIAT UNO 45 3 P. (FIRE)	Nera	86	7.300.000	VW GOLF GTD 3 P.	Arg. met.	86	14.300.000
FIAT UNO 60 5 P.	Quarz met.	85	8.300.000	VW JETTA TD	Blu met.	86	13.500.000
FIAT UNO TD 5 P.	Ant. met.	86	11.500.000				
	Azz met.	86	11.500.000				

MONTICAR CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI PER TORINO E PROVINCIA — CORSO FERRUCCI, 24 TORINO TELEFONO (011) 445 044

A.R. 75 TURBO 1800 I	Arg. met. fino	86	18.500.000	LANCIA PRISMA DIESEL	Marr. m. fino	84	7.800.000
A.R. 90 T. DIESEL 2.4	Grigio met.	87	19.500.000	MASERATI QUATTRO PORTE	Argento	80	26.000.000
A.R. 90 2000 6V I	Grigio met.	86	15.500.000	MERCEDES 190 D	Blu	85	19.500.000
BMW 320 I 4 PORTE	Bianco	84	13.800.000	OPEL ASCONA 1600 CD/D	Antracite	84	6.800.000
BMW 520 I	Pul. met. fino	84	11.500.000	VW POLO SPECIAL	Verde met.	85	12.800.000
FIAT UNO 45 STING	Azz. met.	86	7.800.000	VW GOLF GTD 3 P.	Bianco	86	12.900.000
FIAT UNO TURBO IE	Rosso	85	10.500.000	VW GOLF GTD 3 P.	Argento	86	14.200.000
FIAT UNO 70 SL 5 PORTE	Rosso	87	10.400.000	VW GOLF GTI	Grig. sc. met	85	17.500.000
FIAT UNO 60 SL 5 P.	Azz. met.	86	8.800.000	VW PASSAT TD SW	Verde m. fino	87	18.500.000
FIAT REGATA 100 S	Bianco	84	6.400.000	VOLVO 760 GLE T/D	Verde met.	84	18.500.000
LANCIA DELTA GT 1600	Grigio met.	84	8.900.000	VOLVO 740	Nero met.	86	38.000.000
LANCIA DELTA TD TA	Bianco	86	15.500.000	AUDI 90 QUATTRO 2200	Nero	83	12.400.000
LANCIA THEMA TD	Pedro met.	87	20.500.000	AUDI 100 TURBO	Grigio met.	85	25.400.000
LANCIA PRISMA 1.3	Grigio met.	85	9.800.000	AUDI 200 CD T/D	Zaffiro met.	87	26.500.000
LANCIA TREVI 2000	Blu scuro	83	6.400.000				

l'Usato Garantito

DELLE 6 CONCESSIONARIE VOLKSWAGEN-AUDI

pastorino CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI PER TORINO E PROVINCIA — CORSO SEBASTOPOLI 327 TORINO TELEFONO (011) 210 210

A.R. ALFETTA TD 2.4	Argento	83	6.300.000	VW GOLF GTI 1800 3P TA NM	Argento met.	85	15.900.000
ALFASUD Q. CRD	Bianco met.	83	3.950.000	VW GOLF GTD 3P NM	Bianco	84	10.950.000
AUDI QUATTRO NM	Grigio scuro	87	28.900.000	VW GOLF SYNCRO	Grigio scuro	85	19.500.000
AUDI 100 CD TD TA	Grigio met.	84	14.700.000	VW GOLF GTI 1.8 V PLUS	Grigio	86	20.700.000
LANCIA Y10 LX	Argento	87	9.500.000	FIAT CAMPAGNOLA	Verde	86	10.000.000
FIAT PANDA 30	Beige	83	3.400.000	MATRA RANCH	Verde	78	4.950.000
FIAT 127 3 3P	Blu	83	3.800.000	TOYOTA F	Verde	74	11.950.000
FIAT UNO IE TURBO	Nero	84	10.950.000	VW TRANSP. CARAVELLE TD	Bianco	86	15.500.000
FIAT UNO D	Nero	84	5.200.000	VW TL 28 GIARD. 5P	Azzurro	84	12.000.000
FIAT UNO 05	Bianco	86	7.800.000	VW TL 31 FURGONE LUNGO	Azzurro	86	17.200.000
FIAT UNO TD	Grigio met.	86	11.500.000	VW TL 35 CAMIONCINO 2500	Azzurro	85	18.400.000
FIAT UNO TD SX	Grigio met.	85	9.400.000	VW TL 35 CAMIONCINO	Grigio	83	12.200.000
FIAT UNO 55 S	Argento	85	7.900.000	FIAT 242 FURGONE	Grigio	78	5.500.000
VW POLO FOX	Bianco	87	7.800.000	FIAT FIORINO PICK UP	Grigio	81	4.950.000
VW GOLF CABRIO 1800 GLI	Bianco neo	82	11.500.000	FIAT FIORINO D	Beige	85	6.500.000

RENAULT CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI PER TORINO E PROVINCIA — CORSO TRAIANO 220 TORINO TELEFONO (011) 210 210

AUDI 80 1600 SEDANLIQUIDA	Metalizzati	86	17.250.000	TOYOTA BJ 40 AUTOCARRO	Verde	80	14.500.000
AUDI 80 1800 S AUT. CONSIGL.	Metalizzata	87	21.750.000	JEEP CHEROKEE 2.0 TD 3 P.	Metalizzata	87	27.500.000
AUDI 80 1800 S QUATTRO F.D.	Metalizzata	87	21.100.000	VW GOLF CL 1300	Metalizzata	85	9.950.000
AUDI COUPE' GLI QUATTRO 2200	Metalizzata	85	16.850.000	VW GOLF GTI 1600 T.A.	Metalizzata	87	17.250.000
AUDI 100 CD TD CLIMATIZZ.	Metalizzata	84	18.600.000	VW GOLF GTI 16V PLUS	Bianca	87	20.850.000
A.R. GIULIETTA 1600 CH. CENTR.	Bianca	85	9.800.000	VW GOLF D	Bianca	86	8.950.000
ALFETTA 2.4 TD ACCESSORIATA	Metalizzata	84	7.250.000	VW GOLF GLD 3 PORTE	Blu	87	13.850.000
BMW 535 CSI FULL-OPTIONAL	Metalizzata	85	35.000.000	VW GOLF GTD 3 PORTE	Rossa	85	13.250.000
CITROEN BX 1.9 GT ACCESS.	Metalizzata	86	19.850.000	VW GOLF GTD 3 PORTE	Metà azzurra	87	18.800.000
FORD FIESTA 0 CLX F.G.	Nera	87	8.200.000	VW PASSAT 1.6 TD FAM. T.A.	Metalizzata	84	17.950.000
LANCIA PRISMA DS	Metalizzata	85	8.500.000	VW PASSAT 2.0 F. SYNCRO ACC.	Metalizzata	83	11.900.000
LANCIA DELTA HF 4WD T.A.	Metalizzata	85	19.850.000	VW Transporter D T. ALTO	Bruna	85	17.850.000
MASERATI BITURBO S AUTOM.	Rossa	87	29.800.000	VW Transporter TD Caray. GL 9P.	Blu	85	15.000.000
MERCEDES 200 E F.G.	Amaranto	87	30.500.000	VW TL 35 FRIGO	Beverin	85	15.500.000
RENAULT 21 NEVADA 2.0 I ACC.	Bianco	87	30.500.000	VW Transporter TD CAMIONC.	Bianco		

Timini CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI PER TORINO E PROVINCIA — CORSO TURATI 50 TORINO TELEFONO (011) 319 31 94

ALFA ROMEO 90 TD	Grigio met.	85	11.000.000	PEUGEOT 205 KRD	Grigio met.	87	11.400.000
AUTOB. Y10 4WD	Verde met.	87	12.500.000	PEUGEOT 405 GR	Bianco	88	14.800.000
AUTOB. A112 LX	Bianco	84	5.700.000	RENAULT 5 FLASH	Rossa	87	8.200.000
AUTOB. Y10 TURBO	Rosso	87	11.200.000	VW GOLF GTI 16V 3 P.	Bianco	87	21.500.000
AUDI 100 CD 2.0 I	Grigio met	87	23.800.000	VW GOLF SYNCRO 3 P.	Bianco	87	17.500.000
AUDI 80 GTE QUATTRO	Grigio met.	86	19.900.000	VW PASSAT 2.0 SYNCRO	Rosso	88	25.000.000
BMW 316 E 30	Bianco	85	12.300.000	VW GOLF GTI 3 P.	Verde met	86	17.500.000
CITROEN BX D	Bianco	86	8.500.000	VW GOLF GTI 3 P.	Grigio met	84	13.900.000
FIAT CROMA 2.0 IE	Grigio met.	86	17.800.000	VW POLO COUPE'	Rosso	86	8.600.000
FIAT UNO DS	Grigio met.	86	9.500.000	VW GOLF GL 1.3	Bianco	85	10.800.000
FIAT UNO TD 5 P.	Bianco	87	13.500.000	VW PASSAT FAM. 1.8	Arg. met.	86	14.300.000
FIAT UNO 60 S 5 P.	Grigio met.	87	10.700.000	SUZUKI 413 KJ	Bianco	87	14.500.000
FIAT PANDA 4x4 SIBLEY	Arg. met.	87	12.900.000	JEEP CHEROKEE TD	Rosso met.	87	30.000.000
FIAT REGATA DS	Rosso met.	86	9.500.000	RANGE ROVER TD	Grigio scuro	86	35.000.000
PEUGEOT 205 GTI 130 CV	Azzurra	87	15.900.000	VW GOLF FURGONE	Bianco	83	7.300.000
	Bianco						

Nuova tangenziale

Uno sbocco anche a Sud per Rivoli

Si apre a fine mese

RIVOLI — Dopo vent'anni di attesa, la circonvallazione Sud sarà aperta al traffico fine del mese e il 1° luglio una nuova collegherà corso Allamano (all'incrocio con via IV Novembre) provinciale per Rivalta in prossimità del vo ospedale. In un successivo sarà prolungata, al presumo entro ottobre, sino alla strada per Villarbas-.

L'opera, realizzata dalla Provincia, è costata circa tre miliardi. «*L'arteria, oltre che assolvere compiti di circonvallazione interna per Rivoli* — ha detto Elio Borgogno, vicepresidente della Provincia — *ha notevole importanza per tutto il transito proveniente dalla Val Sangone verso Torino. E' previsto infatti il collegamento con circonvallazione di Villarbasse e la costruenda variante di Reano zino a Trana costituendo così la direttissima per la Val Sangone, da tempo attesa da tutti*».

Gang smascherata dalla polizia, cinque persone in carcere

I «travestiti» della droga

La base era in un alloggio piazza Vittorio Veneto - Al centro dei traffici «Tania», «Alessia», «Jessica», agli ordini di un boss egiziano - In un cassetto 20 grammi di eroina

TORINO — Travestiti spacciatori. La banda, sgominata dalla squadra antinarcotici Mobile diretta dal vicequestore Alessandro Poerio, era composta di cinque persone. Tutte arrestate.

Le indagini partono da un alloggio indicato una centrale dello spaccio, in piazza Vittorio Veneto 16 Qui i poliziotti trovano il padrone di casa Luigi Cioghi, 27 anni, compagnia di un'«amica», Massimo Vita detto Tania, 23 anni, travestito, che ha la residenza anagrafica in via Breglio . I due stanno rifornendo di eroina due clienti e, nascosti in casa, hanno 20 grammi eroina, già pronti per lo spaccio. Nei cassetti ci sono inoltre discrete quantità di destrosio (che tagliare la droga), un bilancino, denaro contante ed alcuni assegni.

Gli della Mobile scoprono anche uno strano traffico fra piazza Vittorio ed un alloggio corso Regina Margherita 51. Ci arrivano seguendo le mosse di altro , Gaetano Calogero detto Alessio, 24 anni, originario Catania, noto come spacciatore e già arrestato qualche mese fa. Nella sua abitazione parecchie sorprese: in un guardaroba pieno abiti femminili, sono nascosti fra la biancheria intima 160 grammi di eroina, insieme a sostanze taglio.

Alberto Ruega e Gaetano Calogero arrestati dalla polizia

L'alloggio viene piantonato e nella rete cadè anche Alberto Ruega detto Jessica, 24 anni, via Mazzini Il suo ruolo sarebbe stato quello di piccolo *pusher* fra le «colleghe» che lavorano ogni sera alla Crocetta.

Ulteriori indagini consentono, fine, di individuare quello che ritenuto il boss della piccola organizzazione. E' un egiziano di 29 anni: Sabir Fargali, ufficialmente residente in via Osa- ma praticamente sua fissa .

Fargali, che sarebbe il proprietario dell'eroina sequestrata, è una vecchia conoscenza della questura: risulta in passato per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

Le indagini intanto continuano stabilire la provenienza della droga e tutto Fargali abbia trovato il denaro (almeno 20-30 milioni) per acquistarla.

Tentata concussione

Inchiesta sul servizio controllo sicurezza Usl dopo le dichiarazioni del titolare di una ditta

TORINO — Il pretore Fernanda Cervetti ha aperto un'inchiesta sul Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro - Multisonale di prevenzione dell'Usl. Il controllo sul rispetto delle misure di sicurezza negli ambienti di lavoro, dalla piccola officina alle grandi ditte, è passato dall'Ispettorato del Lavoro all'Usl. Nelle scorse settimane erano arrivate alla pretura diverse segnalazioni su presunte irregolarità del Servizio (omissione o ritardato rapporto o concussione). Ieri mattina, nel corso di un processo, si è avuta la prima clamorosa testimonianza che ha convinto il magistrato ad aprire un'indagine a tappeto sul servizio dell'Usl.

banco degli imputati: c'era il titolare di un'officina di Moncalieri, imputato di numerose violazioni antinfortunistiche: non avrebbe adottato le misure necessarie per ridurre diffusione di fumi che sviluppano durante saldatura; non avrebbe controllato che i suoi due dipendenti si sottoponessero alle periodiche visite di controllo; infine, non avrebbe installato parte di sicurezza apribili verso l'esterno.

Interrogato dal pretore Cervetti, il titolare dell'officina ha dichiarato: «*Avevo già avuto una visita degli ispettori del lavoro nel '76 ed era andato tutto bene. Nell'aprile dell'anno scorso, un tecnico dell'Usl si presentò in ditta e mi contestò un sacco di irregolarità. Poi mi disse: "Dovrà pagare dai 5 ai 6 milioni di multa. Io faccio viaggi molto costosi, ci faccia un pensierino e poi mi telefoni". Se ne andò senza fare rapporto. Molti mesi dopo, nel gennaio scorso, seppi che aveva spedito il rapporto alla magistratura*».

Il pretore ha rimesso gli atti in istruttoria per accertare a carico del tecnico Usl «*l'omissione di atti d'ufficio e altri reati, in particolare, la tentata concussione*».

Dentista falso, stipendio d'oro

Dopo la maturità scientifica cominciato ad esercitare con la «copertura» dello zio odontoiatra: condannati - Compensi 2 a 7 milioni al mese

TORINO — Si spacciava per dentista ma non era neppure odontotecnico, era solo un trentenne con maturità scientifica e un paio d'esami all'università. Aveva, però, uno zio odontoiatra che gli assicurava la «copertura» dello studio di via Pinelli 100, il «Centro medical programs». Un centro dentistico moderno, pubblicizzato su mezza pagina di «Tutto Città '87», tanti clienti, un'attività fiorente.

E' finita male per l'intraprendente «*dentista*», Claudio Facchi, via Basilica 1, e per lo zio Alessandro Grandi, 64 anni, via Bricherasio 15: il primo è stato condannato dal pretore Raffaele Guariniello a 5 mesi di reclusione, lo zio a 4 mesi. Entrambi hanno beneficiato della condizionale. Erano accusati di esercizio abusivo della professione medica e di sostituzione di persona. Alessandro Grandi è stato inoltre interdetto dall'attività per 4 mesi; lo studio è stato chiuso. Una multa di 300 mila lire anche per l'infermiera, una ragazza argentina, Elisabetta Pellerey, 24 anni, che riceveva i clienti e a volte faceva l'anestesista.

Per Claudio Facchi i guai incominciati un pomeriggio del giugno dello scorso anno, quando il brigadiere Pilotto dei carabinieri presentò nello studio lamentando un forte mal di denti. Appena il «dentista» prese attrezzi il carabiniere si qualificò. Gli inquirenti impiegarono molto tempo a scoprire cosa accadeva in via Pinelli 100. Il cliente aveva l'appuntamento e andava in studio convinto di trovarvi il Grandi. In realtà, chi curava i denti era il giovane Facchi, nipote della moglie del Grandi.

spiegato il «dentista» magistrato: «*Alla sia puntuale, c'erano i clienti in studio. Per evitare (inutili attese cominciano io il lavoro al posto*». E di lavoro ce n'era esercene abbondanza se ogni mese Claudio Facchi percepiva dallo zio una somma che variava due ai 7 milioni.

Donna muore in un burrone

LOCANA — Livia Procaripoe, 60 anni, frazione Santo Stefano di Piantonetto, è morta ieri pomeriggio scivolando in un burrone. Si era allontanata da casa poco dopo le 13. Non vedendola rientrare, il marito, Domenico Turco, 58 anni, ha deciso di andarla a cercare. L'ha trovata poco distante in fondo un dirupo. Probabilmente la sventurata ha messo un piede in fallo ed è scivolata per un centinaio di metri. Per recuperare il corpo senza vita è dovuto intervenire un soccorso privato.

CONVENZIONE CRT - API TORINO
PICCOLE E IMPRESE

- Affidamenti adeguati alle necessità delle singole prese, alle migliori condizioni di mercato.
- Spese di gestione conto ridotte.
- Operazioni sull'estero in lire e in valuta a condizioni particolarmente vantaggiose.
- Consulenza ed assistenza su tutte le operazioni di investimento.

INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE POTRANNO RICHIESTE PRESSO TUTTE LE AGENZIE DELLA

BANCA CRT
Istituto Bancario San Paolo di Torino

CONVENZIONE

È stata stipulata tra MEDIOCREDITO PIEMONTESE e A.P.I. - Torino una convenzione che prevede la concessione di finanziamenti per il potenziamento aziendale:

1. - con tempistica ridotta
2. - snellimento della procedura
3. - senza produzione di alcuna documentazione di spesa.

Le Aziende interessate possono rivolgersi a: MEDIOCREDITO PIEMONTESE tel. 011 - A.P.I. - Torino - 011 - 5528 208

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Massima priorità alle imprese.

Che cos'è il P.M.I. Expo Trade Center?

Il P.M.I. E.T.C. è una Trading organizzativa, creata dalla **Piccola e Media Impresa Industriali e Artigiana del Piemonte.**

La sua formula giuridica è quella di una società consortile per azioni che vede la partecipazione degli enti pubblici locali, di importanti istituti di credito, delle principali associazioni di categoria e ultimo ma non meno importante, delle stesse piccole e medie imprese, cui è riservato il 52% del capitale azionario della società.

Tale struttura opererà come vero e proprio «centro di affari» (Trading House), a partire dalla ricerca propositiva e assistenza, fino a conclusione di contratti, opportunità di lavoro, sviluppo, in favore dell'imprenditoria piemontese, allo scopo specifico di avviare e di incrementare rapporti di entrata e in uscita con l'estero, di merci e servizi.

In questa azione il P.M.I. E.T.C. offrirà molto di più di una semplice consulenza.

Esso porrà al **servizio delle aziende** una struttura estremamente articolata, comprendente tutti i servizi più avanzati in campo export.

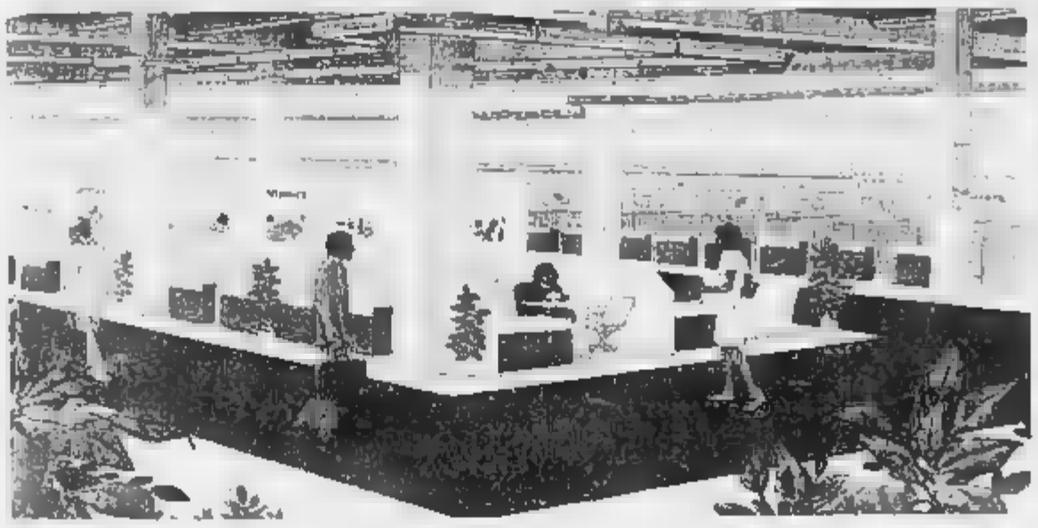
Il progetto, nella sua struttura definitiva, disporrà anche di un CENTRO ESPOSITIVO, settoriale o per interessi di zona, con stands durevoli o temporanei.

Questa struttura sarà attrezzata per incontri, convegni, studi, stipulazioni di intenti e accordi conclusivi, con l'utilizzo di moderne attrezzature audiovisive, in più lingue, per la valorizzazione delle tecnologie produttive.

Il CENTRO ESPOSITIVO si pone come obiettivo primario una dinamica di monte a valle delle singole manifestazioni inserendole anche temporalmente in occasione delle grandi esposizioni del capoluogo piemontese.

P.M.I. EXPO TRADE CENTER

INIZIATIVA APERTA A TUTTE LE PICCOLE E MEDIE PIEMONTE



Servizi disponibili

Gli aderenti avranno a disposizione servizi informativi specialistici e aggiornati tramite BANCA interna:

Informazioni
Schede paesi e mercati:
- controparti italiane e straniere
- ★ doganali, assicurative (breve, medio e lungo termine); valutarie, trasporti e spedizioni;
- strumenti di pagamento
- ★ crediti documentari; finanziamenti, agevolazioni (pro-soluto e forfaiting).
- aspetti compensazioni:
- ★ baratto e counter-trade.

Supporto e assistenza
- capitolati; finalizzati, internazionali

Ci
- ★ bancarie, assicurative; trasporti; doganali, qualità e controllo; per servizi specifici (es. terminali, telefax)

Organizzazione
- ★ incontri periodici di
- ★ con esperti e autorità competenti in sede e all'estero;
- accompagnamento a fiere e mostre italiane ed estere;
- assistenza tecnica e commerciale a missioni, singole e di gruppo, all'estero;
- di agenti esteri.

Attività correnti
- ★ corrispondenza domiciliata in lingua italiana e straniera; telex; telefax; traduzioni commerciali; traduzioni che, rapporto scritto a seguito di consulenza verbale;
- gestione per servizi; segreteria fornita per i esposizioni.

mirati
- ★ ricerca e assistenza completa per;
- e assistenza completa per acquisti;
- battitore pratiche singola; sede presso azienda.
- ★ emissione fatture.
- ★ all'esportazione;
- ★ reperimento e di capitolati e bandi di gara.
- ★ strumenti di pagamento: pro-soluto, forfaiting, compensazione, baratto

Rapporti finalizzati
Istituzione e potenziamento pratiche:
- Ministero Affari Esteri (M.A.E.); Ministero per il Commercio con l'Estero, dell'Industria, Commercio e Artigianato; Mediocredito; Sace; altri

Attività internazionali
Con personale specializzato, tecnico e merceologico
- scambio area espositiva italiana ed estera: ★ organizzazione; partecipazione, accompagnamento.

Missioni di e di approfondimento;
- a singole aziende, poli ed enti di sviluppo industriale; istituzioni estere che si occupano piccole e medie industrie;

Pratiche specifiche P.M.I. in ambito CEE e presso enti esteri:

Partecipazione a forniture FES;

Partecipazione a forniture DIPCO;

Partecipazione a FAD.

e marketing
Valorizzazione singola e settoriale dell'immagine aziendale;
Pubblicità e comunicazione industriale;
Marketing strategico: di e set-

Delega a definire
accordi e e preposti.

Consorzi
Organizzazione e formalizzazione legale di unità consortili;
Offerte in esportazione;
Offerte consorzi e importazione.

Come aderire al P.M.I. Expo Trade Center?
Attraverso la sottoscrizione di una quota minima e partecipazione al capitale sociale. **Telefonare per informazioni e modalità 552.8257.**

P.M.I. EXPO TRADE CENTER
Corso Galileo Ferraris, 70 - 10129 TORINO
Tel.: 55 28.1 - 55 28.257 - Telex: APITO 221109 - Fax:

San Paolo: una banca ricca. Di iniziative.

Per venire incontro alle esigenze delle piccole e medie imprese, al Sanpaolo è operante una convenzione l'API, che prevede condizioni particolarmente favorevoli per tutte le imprese associate.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

SAMA - G.P.A.
TORINO
BROKER E CONSULENTE ASSICURATIVO
api

Garantisce:
- ☐ LA TRADIZIONE E L'ESPERIENZA
- ☐ LA CAPACITÀ TECNICA
- ☐ L'INNOVAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE
- ☐ L'ASSISTENZA INTERNAZIONALE

TORINO - VIA S. TERESA, 10 - TEL. 54.80.73/51.30.54
TELEX 213064 SAMATO I

I NUOVI SERVIZI INTEGRATI PER LE E LE INDUSTRIE ITALIANE

- Cessione e acquisizione
- Ricerca soci e partners
- Check-up finanziario-gestionale
- Controllo di gestione
- Organizzazione aziendale
- Sviluppo nuove iniziative d'impresa

L'Api Servizi ha messo a punto con Interimpresa un'intervento gratuito per gli Associati finalizzato alla "Valutazione Economico-Patrimoniale" della propria Azienda

INTERIMPRESA
SERVIZI DI CONSULENZA DIREZIONALE E FINANZIARIA
Corso F. Turati 12/c - 10128 Torino
99 - 59.68.55 (R.A.) - Telex 22 42 99 INTERI

Inalto
GESTIONI ASSICURATIVE
INALTO S.p.A. - Corso Galileo Ferraris, 66
10129 TORINO - Tel. (011) 592.541/598.448-597.184

IL VOSTRO CONSULENTE

INALTO S.p.A.

società di consulenze e di gestioni assicurative, offre alle Aziende il servizio globale

locafit
locazione macchinari industriali s.p.a.

tutte le combinazioni del leasing

Direzione Generale:
Corso Italia 15 - 20122 Milano
Tel. 02 85.091

Filiale di Torino:
Via Cavour 30 - Tel. 836.133

locafit leader nel leasing

BNL
BNL HOLDING ITALIA S.P.A. BNL HOLDING ITALIA S.P.A.

COMPUTABLE
Business Center
C.so Corsica 19 (angolo c. Giambone 51)
Tel. (011) 6670408 - FAX (011)-6193791

SISTEMI GESTIONALI
CAD (progettare con il computer)
DESKTOP PUBLISHING

COMPAQ TOSHIBA HEWLETT PACKARD olivetti PERSONAL COMPUTER

UNIONFIDI TORINO
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA PER AZIONI

PIÙ CREDITO A CONDIZIONI MIGLIORI PER LA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA

L'UNIONFIDI TORINO, cui l'API partecipa quale Ente Finanziatore, ha il preciso scopo di agevolare l'accesso al credito, in tutte le sue forme, alle PICCOLE E IMPRESE INDUSTRIALI associate ottenendo il rilascio d'idonee garanzie al convenzionato.

- fino a milioni per impresa
- fino a 250 milioni (scorte straordinarie di magazzino, finanziamenti 13° e 14° mensilità ai dipendenti ecc.)
- **FINANZIAMENTI** MESI fino a 500 milioni per investimenti

In capitale fisso (materiali e/o immateriali)
- **FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE** fino a 1000 milioni per investimenti in capitale fisso
- **LEASING** beni strumentali, immobiliare, automobilistico
- **ASSISTENZA E CONSULENZA** in materia finanziaria e creditizia (CREDITO "CHIAVI IN MANO")

Per informazioni: Ufficio Finanziario API-TORINO - Tel. 5528208

UNIONFIDI-TORINO
Soc. Coop. a r.l. per az.
Via Pietri, 17 - 10128 TORINO
Tel. 512.644 - 530.534

api
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

Un'associazione a misura d'impresa espressamente dedicata alle piccole e medie aziende

ECOTROL LABORATORI
CENTRO RICERCHE ECOLOGICHE
accreditato presso il C.N.R. e riconosciuto dal Ministero per la Ricerca Scientifica

acque primarie e reflue
fumi e ambiente e lavoro
rifiuti industriali
bonifiche ambientali

ricerche finanziate dallo Stato
direzione lavori
gestione impianti
servizi e controllo sistematico

ECOTROL LABORATORI s.r.l. - Via Lombardia 49 - 10095 Grugliasco (TO)
Tel. 7705815 - 7705816 - 7705817 - Telex 220582 ECOLAB - I - Telefax 7704740

Telefonica Subalpina

IMPIANTI TELEFONICI

Società autorizzata dal Ministero PPTT ad e tutto il territorio nazionale

- TELEFONI E IMPIANTI
  Impianti telefonici interconnessi, a centralino, per qualsiasi esigenza.
- TELEFAX
  Permette di trasmettere fotocopie utilizzando le normali e . La trasmissione costa quanto una normale telefonata.
- RETI PER COMPUTER IN FIBRA OTTICA
  Collegamento di terminali e sistemi con cavi tradizionali e fibre ottiche. Lo studio delle connessioni è importante quanto la scelta del computer. Molto spesso i terminali sono «lenti» a causa di strozzature nei collegamenti.
- MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI
  Società abilitata ai sensi della legge 75/87 a effettuare la manutenzione di tutti gli impianti telefonici, senza alcun onere aggiuntivo per il cliente. In caso di guasto interverrà rapidi ed efficaci. Interpellate il nostro ufficio manutenzioni.

Per informazioni
Telefonica Subalpina
Corso Duca degli Abruzzi 6 - 10125 TORINO - 011 532.253

Corso Galileo Ferraris, 70 - C.P. 30 - 10129 TORINO
Tel.: 28.1 (n. 10 linee r.a.) - Telex: APITO - Fax:
Aderente alla CONFAPI Confederazione Italiana e Industria - Roma

BANCO di NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

A TORINO - Via Alfieri 11 bis, più 7 Agenzie di città

TUTTE LE OPERAZIONI I SERVIZI DI BANCA

- I pegni
  Credito Agrario e Credito Fondiario
  Credito Industriale e all'Artigianato
- Sezione Autonoma Opere Pubbliche
- Servizi di Tesoreria e Esattoria e Ricevitoria
- Credito su pegno
- Direzione Generale in Napoli
  Ufficio di Rappresentanza della Direzione Generale in Roma
- 500 Filiali in Italia.
- Filiali e uffici di Rappresentanza in:
  New York, Londra, Hong Kong
  Buenos Aires, Francoforte
  Parigi, Bruxelles, Los Angeles,
  Mosca, Zurigo, Sofia,
  Lussemburgo

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

EURO FACTORING

Tutti i servizi di factoring Italia e Estero.

Gestione
specialistica dei crediti
Copertura
rischi di insolvenza
Anticipazioni
su crediti
per garantire liquidità aziendale
Consulenza
finanziaria e commerciale

Factoring SpA - Società del Gruppo SAN PAOLO e del Gruppo GENERALI
Sede sociale: 10125 TORINO - Via Cavour 31 - Tel. 011/657511/2/3/4

COCCONI arredamenti per ufficio

Scrivanie direzionali
Scrivanie d'ordine
Portaterminali
Librerie e armadi
Classificatori
Cartelle sospese
Cartelliere
Schedari per biblioteche
Poltrone e sedie
Banconate

Stabilimento ed esposizione
10156 Torino
Str. Settimo 399 int. 13

Tel. 011/27.35.264
27.35.296
Telex 221109 APITO I RIF. 525
Fax 011/2734516

OGGI AD AVIGLIANA LO STORICO PALIO

Alla corte del Conte

Si svolge oggi ad Avigliana la settima edizione del Palio Storico Alla corte del Conte Rosso. La manifestazione è organizzata dall'Associazione «Le rale voloire», con il patrocinio del Comune, rievoca il grandioso corteo del 1369 attraverso le città... a capo il Conte Rosso, per festeggiare il passaggio della figlia di Galeazzo Visconti, ... sposa a un principe di Francia.

Grazie ad un minuzioso lavoro di ricerca negli archivi comunali, è stata ricostruita la planimetria medioevale della città con i suoi ... borghi e per ciascuno di essi, basandosi su disegni originali dell'epoca, sono decisi colori, bandiere e costumi.

Il Palio prevede ... e sfide ... corsa dei ... (due eliminatorie ed una finale a quattro) ai ... alla fune, alla ... arcieri.

In serata è in programma una spettacolare conclusione ... i giochi medioevali in piazza ... Rosso e con la sfilata di oltre 600 tra figuranti e partecipanti al corteo storico: un lungo serpente di fiaccole illuminerà nell'... notte le antiche strade ... dal castello scenderà verso piazza ... Popolo.

Sbandieratori ad Avigliana

La manifestazione ... alle 16,30 in Borgo ... Piazza ... il Palio dei ... e ... giochi. Alle 19 è previ... la sfilata in costume verso il centro. Alle 21,30 ci ... i giochi medioevali in piazza Conte Rosso, da qui alle 22,30 parte la fiaccolata. Alle 23 in piazza del Popolo è prevista la conclusione ... uno spettacolo di fuochi.

Il grande afflusso di pubblico alle precedenti edizioni reso difficile la ... alle serate del centro, ... utilizzatori consiglia... ... ciò ... pacchiare in piazza ... e di raggiungere a ... i luoghi del Palio.

... giorni ... danza e country

La set... na è all'insegna della ... na. Si apre questa sera al ... a Rignon con l'Alternativo Festival «Torino Danza». Mercoledì ospiterà il ... allet Nuevo Mundo de Caracas e sabato il Ballet Nacional ... Spagna. Venerdì alla Pellerina prende invece il via ... cia '88», una tre giorni internazionale di musica country.

I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

Miracolo a Milagro

Siamo ... a fine stagione e come ... presenze sono in vertiginosa discesa ... sale di prima visione. Quest'anno l'Agis annuncia l'uscita di grossi film nei mesi estivi, vedremo se riuscirà ad arrestare la tendenza.

Per il momento in testa alle preferenze dei torinesi c'è la riedizione ... un classico di ... Disney: Cenerentola. La favola animata ha richiamato all'Arlecchino 4372 spettatori.

In seconda posizione un'altra favola firmata ... ... : è Milagro, film progressista in cui i contadini di un paesotto del New Mexico riescono a spuntarla ... speculatori senza scrupoli. Oltre ai buoni sentimenti di ... forse ... la presenza di Sonia Braga nei panni dell'attivista spiega le ... presenze al Vittoria.

Giallo di buona fattura All'improvviso uno sconosciuto si attesta in terza posizione, le vicende ... morbosa

In Milagro c'è Sonia Braga

... vittima rischia di trasformarsi in carnefice ... hanno fruttato ... spettatori al Lux.

Stacco di un'incollatura per il redivivo Dennis Hopper, tornato alla regia con Colors, fotografia inquietante del mondo della droga a Los Angeles.

Resiste in settima posizione Il pranzo di Babette, film danese Axel, premio Oscar per il miglior film straniero. La cena preparata ... scaltra Babette ... un'autentica ... comunità di credenti fa venire l'acquolina in bocca a New York dove non mancano l'fantasia imprenditoriale un ristorante ... facendo affari d'oro proponendo ... menù del film ai cinefili golosi). Al botteghino del Centrale il film ha visto arrivare 1711 torinesi.

Parallino di coda il Nilita, intricata vicenda di spie russe (l'argomento sembra affascinare i registi non americani, ricordiamo in questa stagione Senza via di scampo con la splendida Sean Young e Rambusco del nostro Squitieri). ... figura tra i protagonisti anche l'invecchiato Sidney Poitier: al Nazionale ha tenuto con il fiato sospeso 1383 spettatori.

Spettatori dal 9 al 15 giugno

1 Cenerentola	4372
2 Milagro	2886
3 All'improvviso arriv...	2717
4 Colors	2736
5 Un biglietto in fior	2386
6 La mia vita a quattro mani	1761
7 Il pranzo di Babette	1711

E il segno va se è di Fellini

Federico Fellini: e il segno va. *Una matita affilata e pochi colori, un romantico grafico che può ... l'umanità produzione di Giuseppe Zanini fin ... «Ze» — ... devo alla ... matita», confessa il regista-disegnatore per riflettere nel ... caricaturale e vignettistico una fluida gestualità capace di sfiorare l'informale: ed ecco la testimonianza viva di quanto il cinema deve al creativo temperamento estetico di uno dei suoi maggiori interpreti. Federico Fellini ... disegni, caricature e annotazioni figurali esposti al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264, fino al 25 giugno) e presentati in catalogo ... sostanzioso saggio di Lucio Cabutti, ... sempre l'idea colta nel ... suo farsi spettacolo: con la palese indicazione d'una molteplicità di fonti e il tratto più personale legato all'immaginazione. Quel ... che, appunto, «vi»: ... lo ... spinta popolaresca a volte, con la trovata goliardica frivolità. ... l'autenticità culturale del segno ... matita e la sua rara felicità espressiva, in quel misto ... e di patetico che caratterizza molti ... protagonisti dei suoi film: dalla bafadera ... Lo sceicco bianco (1952) e dagli Spiriti ... Giulietta ai personaggi di Casanova, de La città delle donne e de La nave va: immagini che hanno conservato, tutte, una inquieta e inquietante loro attualità.*

... Desbate ha riunito allo Studio Laboratorio ... di Lanzo (fino al 22 giugno) una quindicina ... disegni a china, blu e matite colorate con alcuni progetti architettonici (firmati ... Roberto Cerratoi oltre ad una scultura. La casa dell'albero (in collaborazione ... Enzo Sciavolino), opere che, interagendo tra loro, contribuiscono ad arricchire, e a definire meglio, la complessità d'interessi dell'artefice, ben lumeggiata da Chiapetti che, critico e architetto egli stesso (ha fatto ... quasi ... dentro, riuscendo dall'esito ai progetti ...

an. dra.

Altri vendono pellico... noi
lo custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

... Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a
brilfur
... AOSTA 6
TEL. ... - ...
ORARIO 9-12 / 15-18.30
SABATO CHIUSO

MODA CAPELLI SHOW CON IL C.P.A.

Lunedì 20 giugno, ore 21, presso la sede ... MEDIOLANUM, Parco della Mandria, ... del ... dell'anno accademico 1987/88 ... C.P.A. (Centro Professionale Acconciatura) ... organizza per tutti i suoi allievi ... un ... di stile ... a tema «FOLLIE DI STATE». Durante la serata ... premi ... da ... Grissino Sound C.P.A. per ... ... La Moda Capelli Show Estate 1988.

Arcobaleno di servizi per il disagio psichico

Operatori e utenti del servizio socio-sanitario dell'Usl 1 (Centro Crocetta) si ... uniti ... dar vita all'associazione Arcobaleno, ... centro che si propone come punto di riferimento per tutti i disagiati psichici di Torino. E' la prima volta che un esperimento di questo tipo viene tentato in città.

Venerdì pomeriggio, nella sede di via Giovanni da Verazzano 4, i soci fondatori si sono ... con i primi ... per la festa inaugurale: presenti, tra gli ..., anche gli assessori comunali Giuseppe Bracco e Gian Piero Leo.

«*Lo scopo* — spiega il presidente Valeria Cocchi — *è dare un sostegno alle persone sole, creare una rete di attività che coinvolga chi frequenta i centri socio-sanitari delle strutture pubbliche*». L'iniziativa, comunque, è aperta a tutti: l'iscrizione ... 17 mila lire per i soci comuni, 25 mila ... i sostenitori.

I ... dell'associazione sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18: al pian terreno ci ... feste, dibattiti, incontri e si potrà giocare a dama, scacchi o biliardino; il primo piano è riservato a ... vuole frequentare gli atelier di ceramica, pittura, fotografia, ginnastica dolce, stoffa e cucito; al secondo e al terzo ci sono ... ambulatorio e ... comunità.

A dieci anni dall'approvazione della controversa legge 180 che ha aperto le porte dei manicomi in Italia, il progetto dell'associazione Arcobaleno intende offrire un servizio di assistenza sul territorio in grado di incidere sui processi di riabilitazione ... malati e degli emarginati nella vita sociale. Il centro è affiliato alle Acli.

Per informazioni telefonare al 50.37.03.

... AEROMODELLISMO A SAN GIORGIO

Piccoli voli acrobatici

... svolge oggi a San Giorgio Canavese il secondo incontro internazionale di aeromodellismo a motore. Sui terreni ... del club Ippogrifo, gli appassionati ... velivoli in miniatura si esibiranno in prove di abilità e acrobazie. Organizzata dal ... «Le Cornacchie» di Torino, la manifestazione s'inizia alle 9,30. Anche il pubblico potrà seguire le prove. L'ingresso costa 1000 lire.

... setting sono attesi gli ... aeromodellisti provenienti da tutto il Nord Italia. ... normali voli di linea, attacchi militari e ... parate.

Non mancherà l'aspetto competitivo: i potentissimi pulcini reattori (fino a ... chilometri di velocità) daranno vita a una gara che si prevede mozzafiato mentre altri mini-aerei ed elicotteri cercheranno ... attraversare ... cerchio ...

In mezzo a tante sofisticate riproduzioni ... celebri velivoli faranno la loro comparsa anche dei ... originali. In cielo si leveranno una mongolfiera dell'Aeroclub Levaldigi di Cuneo e un elicottero: gli spettatori che lo desiderano potranno anche prenotare un volo direttamente sul campo della manifestazione. La giornata sarà chiusa dall'esibizione di un Cap 10 comandato dal pilota acrobatico Paolo Zoppi.

... 17,30 ... sarà la premiazione dei concorrenti impegnati nelle prove competitive dell'incontro. Per raggiungere il terreno di prova bisogna imboccare l'autostrada Torino-Aosta e uscire al casello di ... Giorgio. Il club Ippogrifo si trova in località Grecia. Per chi non vuole ... se bibite e panini, sarà organizzato un servizio di snack-bar. Informazioni al gruppo «Le ... cchie»: telefono 319.013 e 780.6214.

e. a. p.

... Angeles al ... Metropolis

La città di Los Angeles, a dir sfondo ai due film in programma oggi all'Arena Metropolis del Valentino per «Sere d'estate». Alle 22 sarà proiettato «Vivere e morire a Los Angeles» di William Friedkin; alle 23,45 «Otto milioni di modi per morire» di John Frankenheimer. Ingresso 5 mila lire. Motivi tecnici impediscono la proiezione del preannunciato «Blade runner». Domani sera alle 22 «Il Siciliano» e alle 23,45 il «47 Parallelo», prima tappa della retrospettiva di Powell e Pressburger.

Un pizzico d'inglese prima dell'università

Il prossimo autunno sarà possibile per ... settimana ricevere un'infarinatura di inglese o saggiare la propria conoscenza di questa lingua senza spendere una lira. L'International House, scuola di lingua riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, offre infatti agli ... della facoltà universitarie di Torino una settimana di lezioni di inglese completamente gratuite.

L'iniziativa è patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune e sarà realizzata nel periodo precedente l'anno scolastico 1988/89. Ogni corso comprenderà un'ora di lezione al giorno e andrà dal lunedì al venerdì. Attraverso una serie di prove preliminari, ... gruppo di ... verrà, all'inizio di ... settimana, gli studenti presenti che ... quindi suddivisi in varie classi secondo il loro ... di conoscenza della lingua.

Agli ... di grammatica si alterneranno le prove di ... orale che sono da sempre alla base del metodo di ... dell'Istituto Internazionale House.

La prima settimana di corso avrà inizio lunedì 26 settembre e si concluderà venerdì 30.

Le iscrizioni devono essere effettuate presso la ... della scuola in ... Sabaudo 60 (telefono 61.32.45).

e. ca.

... Europei

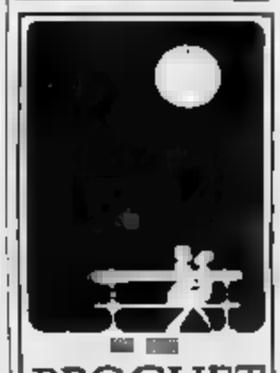
Gli incontri di ... finale e la finalissima dei Campionati Europei di calcio verranno trasmessi in diretta su ... gigante a Villa Gualino, nell'ambito della manifestazione scientifica Esperimenta.

Quarant'anni tra l'arte e la moda

Festa di compleanno ... mani sera alle 21, al Teatro Alfieri, in onore dell'Istituto d'arte e moda Ida Biancotto ... che celebra i ... anni di attività. Per ... è ... organizzata una sfilata di moda un po' speciale.

In passerella non sfileranno top model già affermate ma le allieve e gli allievi che hanno completato i ... dell'istituto e ... presenteranno gli abiti realizzati dai giovani del ... di taglio confezione, modellista stilista. Per gli allievi è quindi una sorta di esame di maturità, la prova-palcoscenico sotto la luce dei riflettori e davanti al pubblico.

Gli abiti maschili sono firmati dal sarto Nicola Calandra, i gioielli sono di Mimma Crandi, le calzature di Aldo Bocchetti, le acconciature sono curate ... La Rocca.



QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana ... milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: allineate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 0... 35.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

9ª SETTIMANA - DOMENICA

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda = A - Sauce
Terza domanda = A - Fenice
Seconda domanda = C - Macchi
Prima domanda = B - Sexy - shop

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)

Il rabbino Moises Hurh ha chiesto l'aiuto del leader palestinese Arafat per eliminare da Gerusalemme quali esercizi commerciali?
A - Discoteche
B - Sexy - shop
C - Mobilifici
D - Casinò

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)

Arabella, che ha segnato la prima rete dell'Italia alla Danimarca, era appena entrata in campo al posto di quale altro azzurro?
A - Vialli
B - Donadoni
C - Mancini
D - Giannini

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)

A chi è stato conferito il premio "Nanas" quale personaggio rivelazione televisiva dell'anno?
A - Ferrara
B - Bongiorno
C - Zanicchi
D - Mosca

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 15)

Esame di maturità: di quale autore era il brano latino che gli studenti del Liceo Classico dovevano tradurre?
A - Seneca
B - Plauto
C - Tacito
D - Tito Livio

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri hanno vinto L. 2.500.000:
ANNA ADRIANA POLESELLO, Via Sallustio Bandini 11 - Roma
CLAUDIA COLLICA, Via Michele Amari 13 - Torino

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI ...

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a ... Alle tre cifre ... no pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.61.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il ... premi settimanale andrà ad ... a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA PER VINCERE 10 MILIONI

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
1	4	7	7	9	1	8	4

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di ... La Stampa e Publikompass ed ..., nonché i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e fiduciari.

giorno per giorno

Incontri e dibattiti

Festa della Consolata — Questa sera, alle ore 21, al Santuario della Consolata (nell'omonima piazza) si terrà un incontro celebrativo. Il prof. Franco Bolgiani, dell'Università di Torino, illustrerà le «Linee di storia del Santuario della Consolata»; il prof. Renzo Savarino, preside della Facoltà Teologica, parlerà di «Santi e spiritualità torinese intorno al Santuario della Consolata». Il ... Abbazia di Novalesa eseguirà canti gregoriani mariani.

Violenza sessuale — Domani sera ad Orbassano, presso la ... del centro culturale in via dei Mulini 1 si terrà un dibattito pubblico sul tema «Violenza sessuale sulle ... e ... legge subito». Partecipano Angela Migliasso, Bianca Guidetti Serra, Graziella Bronzini, Franca Prati e Paola Cavigliasso.

Studenti e operai nel ... — Nell'area mostre della Festa della Figc, ai giardini Ciminiera, in via Braccini angolo via Onorato, si svolge domani ... 21, un dibattito sul tema «68/88 studenti/operai: utopia del passato o alleanza possibile?». Partecipano Pietro Folena, Vittorio Rieser, ... Revelli e Sergio Caravini.

Aborto — Domani sera, alle 21, presso la sede dell'Istituto Rosselli, in via San Quintino 18/c, per il ... seminario «Aborto, maternità, paternità», ci sarà ... incontro sugli «Aspetti religiosi» con il pastore valdese Alfredo Berlendis di Venezia e la teologa Pia Bruzzichelli di ... Presiederà lo psicologo Piero Balestro.

Associazione Batasiolo — Per il seminario «C'è una bella differenza», organizzato dall'As... femminile Batasiolo, domani sera in via San Rocchetto 34, è in programma un incontro sul tema «La differenza che lavora» ... Adele Pesce.

Convegni e conferenze

Esportare meccanica — Domani ... 17,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, si terrà ... incontro dibattito sul tema «Esportare meccanica». Sarà presentata un'indagine sulle caratteristiche e sull'evoluzione delle esportazioni italiane di prodotti metalmeccanici svolta dall'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale.

Informatica e archeologia — Domani ... alle 21,15, nella sede dell'Associazione Amici dell'arte e dell'antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, ci sarà una conferenza su «L'informatica a Pompei», con Giorgio Gullini, docente di Archeologia all'Università.

Sistemi digitali — Nell'ambito di «Radio-expo», la mostra mercato per radioamatori in corso al Palavela, oggi, ... 9.30 nella Sala convegni del palazzo è in programma un incontro sul tema «Telecomunicazioni in sistema digitale».

Manifestazioni sportive

Racchetta d'oro '88 — Si svolge domani alle 19.30 al Circolo Aziendale «La Stampa», in piazza Mario Scevola 2, la premiazione ... 38ª ... del t... «Racchetta d'oro». La manifestazione è sponsorizzata da Cinzano, Lancia, Kronos Europea, Tennis Azzurro, ... e Risparmio di Torino.

Deltaplano — Sono in programma oggi, dalle 13 alle 20, nel cielo di Borgofranco di Ivrea, le finali del campionato interregionale di deltaplano. Partecipano un centinaio di piloti. Per informazioni tel. ... e 0125/251.775.

Varie

... Proposta — In occasione della festa della Consolata, Radio Proposta 88.750, emittente radiofonica diocesana, trasmetterà in diretta lunedì 20 giugno, alle ore 11, la Concelebrazione Eucaristica, presieduta dal cardinale arcivescovo Anastasio Ballestrero.

Festa dei fiori — Si è aperta ieri, al Valentino, in viale Bolaffo, la «Festa d'estate», organizzata dalla Circoscrizione 8 «San Salvario-Cavoretto». Prevede fino al ... giugno una mostra mercato di piante e fiori e spettacoli all'aperto.

Televisioni private

Primantenna

12.30 **Appuntamento a...** sala televisiva
20 **Telelocalcio sportivo** tutti i risultati sportivi del Piemonte
21.30 **Auto della settimana**
22 **Arriva Sabata** film
23.30 **European Top 40**

Telesubalpina

17 — **Il gioco degli innamorati**, film di François Reichenbach, con Marie France Pisier, Catherine ...
19.10 **Un santo alla ...**
19.30 **L'ultima ... Giovanni Paolo II** ... 16-6-88
... - **Cartoni animati**
20.30 **Il nudo e il morto**, film di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Cliff ...
22.20 **La ... ng**, film di John Cromwell, con Robert ... ctum, Elizabeth Scott

Videogruppo

17.20 **Il grano è verde**, ... tv con Katharine ...
18.30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
20.20 **L'incredibile ...**, film con M. Hamilton, J. Taylor
22.25 **I ragazzi ... se ...**, telefilm
23 — **... ne della settimana**
23.30 **...**, film con MacDonald ... ley, Junia

Quartarete

18.30 **Catalogo tv**
18.30 **I duri, ...**
20 — **Film**
21.45 **Automarket tv**
22 — **Rosso di sera**
... **Automarket tv**
0.15 **Meteori ... step**
1 — **Film**

Rete Canavese

18 — **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
20 — **Slimming**
20.30 **Settegiorni**
21 — **L'amico del pastore**, film con Richard Harrison
23 — **Le auto della settimana**
23.45 **Settegiorni**
24 — **Big Screen**
0.45 **Una notte con le stelle verete**

Telecupole

17.20 **Capitani d'Europa**, documentario
18.40 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20 — **Dancing days**, telenovela
... **America blue-jeans**, film di D. Raher, con Matt Di ... Cindy Fisher
... **Hamburger ...**, spettacolo
24 **La spia che ... dal ...**

Rete 7 Piemonte

16 — **Super Gank**, cartoni
16.30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
17.30 **Gordian**, cartoni
18 — **Sempol**, ...
18.30 ...
18 — **Camera car**, settimanale
20 — **Ultimatum**, cartoni animati
20.20 **Il grande aggiusta**, film di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth
22.30 ... **diretta ... del regno**, film di Anthony Mann Dawson.
24 — **Marcus Welby**, telenovela
1 — **L'ultimo fuorilegge**

Grp

18.20 **Lucrezia**, telefilm
19.20 **Oggi al cinema** rubrica cinematografica
19.30 **Controsterzo**, rubrica automobilistica
19.45 **Natura selvaggia**, documentario
20.20 **Film**
22 — **Tema** ...
22.30 **Richard Diamond** telefilm
23 — **Charly** telefilm
23.30 **Controsterzo**, rubrica automobilistica
23.50 **Veglia di suggestione**, programma musicale

Videogruppo

17.20 **Il grano è verde**, ... tv con Katharine ...
18.30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
20.20 **L'incredibile ...**, film con M. Hamilton, J. Taylor
22.25 **I ragazzi ... se ...**, telefilm
23 — **... ne della settimana**
23.30 **...**, film con MacDonald ... ley, Junia

Quartarete

18.30 **Catalogo tv**
18.30 **I duri, ...**
20 — **Film**
21.45 **Automarket tv**
22 — **Rosso di sera**
... **Automarket tv**
0.15 **Meteori ... step**
1 — **Film**

Rete Canavese

18 — **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
20 — **Slimming**
20.30 **Settegiorni**
21 — **L'amico del pastore**, film con Richard Harrison
23 — **Le auto della settimana**
23.45 **Settegiorni**
24 — **Big Screen**
0.45 **Una notte con le stelle verete**

Telecupole

17.20 **Capitani d'Europa**, documentario
18.40 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20 — **Dancing days**, telenovela
... **America blue-jeans**, film di D. Raher, con Matt Di ... Cindy Fisher
... **Hamburger ...**, spettacolo
24 **La spia che ... dal ...**

Rete 7 Piemonte

16 — **Super Gank**, cartoni
16.30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
17.30 **Gordian**, cartoni
18 — **Sempol**, ...
18.30 ...
18 — **Camera car**, settimanale
20 — **Ultimatum**, cartoni animati
20.20 **Il grande aggiusta**, film di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth
22.30 ... **diretta ... del regno**, film di Anthony Mann Dawson.
24 — **Marcus Welby**, telenovela
1 — **L'ultimo fuorilegge**

Primantenna

12.30 **Appuntamento a...** sala televisiva
20 **Telelocalcio sportivo** tutti i risultati sportivi del Piemonte
21.30 **Auto della settimana**
22 **Arriva Sabata** film
23.30 **European Top 40**

Telesubalpina

17 — **Il gioco degli innamorati**, film di François Reichenbach, con Marie France Pisier, Catherine ...
19.10 **Un santo alla ...**
19.30 **L'ultima ... Giovanni Paolo II** ... 16-6-88
... - **Cartoni animati**
20.30 **Il nudo e il morto**, film di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Cliff ...
22.20 **La ... ng**, film di John Cromwell, con Robert ... ctum, Elizabeth Scott

Videouno

17.15 ... - **Speciale Reali NBA**
19 — **Automobilismo - Gran premio** ... di Detroit **Formula 1**
21 — **Speciale Europei** ... sio commenti interviste
22.30 **Basket - Campionato** ... **NBA** ... diretta ... partita della finalissima
0.30 **Speciale sportissimo**

Quinta ...

16.30 **Summer Holiday - ... canza d'estate**
18.30 ...
18.30 **La valle dell'orso**, telefilm
... **La valle ... misteri**, film di J. Leyles con Richard Egan, Peter Graves
22.30 **Police News**, telefilm
23.30 **Milleidee**
24 - **La rivolta di Frankenstein**, film di F. Francis

Erreuno tv Svizzera

18 **Telegiornale**
18.10 **Documentario**
18.45 **A tu per tu**
19.30 **Telegiornale**
20 - **L'assassino della domenica**, telefilm
21.30 **Telegiornale**
21.40 **Sport notte**
22.30 **I piaceri della musica**
24 — **Telegiornale**
0.05 **Spettacoli**
1 — **A tu per tu**

Telecity

17 — **Terra del fuimando**, sceneggiato
18.30 **Usa News**, rubrica
19.30 **California**, telefilm
20.30 **Il californiano**, film di ... Segal ... Charles Bronson, Susan ...
22 — **Il meglio di Colpo ... go**, gioco
23.20 **Angelo in salita**, film di P. Ford con John Carroll, Adele Mara

Telestar

18 **L'ultima fuorilegge**
19 **The Beverly Hillbillies** telefilm
19.30 **Quarterback** telefilm
20.30 **Texas selvaggio** film
23 **Excelsior** varietà
0.30 **Ispettore Maggie**, telefilm

Rete 3 Manila

15.10 ... **vera storia degli ... sioni** film
17 — **Documentario**
... **Le avventure della ...**
20 — **Telegiornale**
20.30 ... **giorni di Andrea** telenovela
22 — **Le auto della settimana**
24 — **I grandi registi**, telefilm

Pan tv

15 — **Carletto principe dei mostri**, film ragazzi
17 — **La Via campagnola Re perso la guerra** ... cortometraggi
18.30 **Catch** campionati nazionali
... **Mariana: il diritto di nascere**, sceneggiato
20.30 **Viviana** ...
21 **Le armi segrete del generale Viscosa** film
22.40 **Catch** ... diretta dall'...
0.30 **Teorema**, ...

Torino Futura

15.15 **I cento giorni di Andrea** telenovela
18.20 **Music television**
20.15 **I ripoti del 7 mari** film
0.15 **Irresistibile** film

Telecittà

17.30 **Sherlock Holmes** ... film
19.10 **Anche i ricchi piangono** telenovela
19.40 **Weekend**
20.15 **Jason e Tv ... ...** cartoni animati
20.45 **Le auto della settimana**
21.40 **Speciale sportissimo**
21.50 **Talort** ... movie
23.30 **Le auto della settimana**
24 **Cronache del cinema**

Rete

16.00 **Calendarman** cartoni
19 **L'uomo Tigre** ...
19.30 **L'appuntamento**
20.30 **Kong il terrore di Londra** film
22.30 **Cash ... Carry**
23.30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
0.30 **L'occasione**

Videomusic

18.30 **Beat it**
22.30 **Eurochart Top 50** La classifica europea
23.15 **L'intervista: la parola al Boss**
23.45 **A rigor di spot**
24 — **Rapido Settimanale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non ... tiva comunicazione delle emittenti.

Viaggio nella più imponente e gloriosa struttura musicale degli Stati Uniti

Metropolitan: «Italia, oh cara»

Si è appena conclusa una tournée in Oriente, ma non è prevista alcuna trasferta nel nostro Paese: il teatro porta [illegible] sé 325 persone, «impossibile trovare finanziamenti adeguati» - La prossima stagione sarà inaugurata dal «Trovatore» [illegible] Pavarotti e le scene [illegible] Frigerio, arriverà l'intero ciclo del «Ring» e si annuncia una novità di Philip Glass per i [illegible] anni della scoperta dell'America

DAL NOSTRO INVIATO

NEW [illegible] — Il Metropolitan è rientrato pochi giorni fa dalla lunga tournée in Giappone: la Scala di Milano intraprende la stessa trasferta nel periodo estivo, ma i due più celebrati teatri del mondo non si incontrano mai. La Scala non va a New York, il Met non visita l'Italia [illegible]. Perché? David Rubin, capo dell'ufficio stampa del Metropolitan Opera, l'uomo che regola [illegible] il direttore artistico le funzioni vitali del teatro, [illegible]ne che non [illegible] sono problemi di rivalità.

«*La vera ragione per cui non facciamo molte tournée e che queste costano milioni di dollari alle industrie internazionali che ci sponsorizzano. L'ultimo giro americano di due anni fa a Boston, Cleveland, Atlanta, Memphis, Dallas, Minneapolis, Detroit e Washington, durato sei settimane, è [illegible] un milione di [illegible]ari per settimana. Una cifra spaventosa. Siamo rientrati la settimana scorsa dal Giappone* — continua Rubin — «*che abbiamo rappresentato* Le nozze di Figaro, Trovatore, I racconti di Hoffman a *Tokyo, Nagoya e Osaka, ogni opera due volte. Ci siamo rimasti due settimane e Placido Domingo ha cantato anche in due concerti con Kathleen Battle, diretti da James Levine. Al Metropolitan la tournée è costata 3 milioni e mezzo di dollari, ma la Japan Arts Corporation, nostro sponsor ufficiale, ha sborsato una cifra assai superiore*».

Quindi un possibile scambio culturale con la Scala e altri enti lirici italiani non sarà mai possibile?

«*L'idea di portare il Metropolitan in Italia è allettante, ma chi finanzierebbe la tournée? Quando il nostro teatro si muove, porta con sé 325 persone tra artisti, orchestrali, tecnici e personale di rappresentanza. In Giappone c'è stata un'accoglienza fantastica. I biglietti sono andati a ruba con [illegible] anticipo, sebbene costassero 265 dollari l'uno (circa 335 mila lire). In Italia sarebbe possibile una cosa simile?*».

Signor Rubin, [illegible] cosa è [illegible]to al Metropolitan [illegible] tempi di Rudolf Bing?

«*E' cambiata l'organizzazione generale del teatro. Oggi è più professionale per l'evoluzione [illegible] del concetto economico dell'azienda-teatro. Al tempo [illegible] Bing era tutto più artigianale: si poteva fare affidamento [illegible] cantanti e su celebri direttori d'orchestra. Oggi non è più così. Allora Mario Del Monaco poteva fermarsi al Met per sei [illegible] sette settimane, [illegible] Domingo o Pavarotti hanno impegni in tutto il mondo e poco tempo a disposizione*».

Placido Domingo ha partecipato col Met alla tournée in Giappone, dove ha tenuto anche concerti

Ma l'orchestra era migliore prima?

«*Assolutamente no. Oggi abbiamo un direttore stabile, James Levine, che lavora molto [illegible] l'orchestra [illegible] lo non esito a dire che questa del Met è [illegible] [illegible] migliori del mondo. Soltanto una volta in passato, dal 1908 al 1913, c'era stato [illegible] direttore stabile: [illegible] chiamava Arturo Toscanini*».

L'attività lirica del Metropolitan [illegible] impressionante: 210 recite l'anno, che nella prossima stagione aumenteranno a causa del grandioso progetto, in parte [illegible] durante le stagioni precedenti, di rappresentare il *Ring* di Wagner. Il primo comincerà [illegible] primo aprile '89 e terminerà il 22; il secondo durerà dal 24 al 29 aprile; il terzo si inizierà il primo maggio e finirà il 6. Dunque, neppure il Metropolitan si è sottratto al fascino di [illegible] fare l'intera tetralogia wagneriana: ci riuscirà nei tre periodi fuori abbonamento che richiameranno [illegible] pubblico internazionale.

Intanto nell'ufficio di David Rubin cominciano ad affluire, freschi di stampa, i depliant della stagione [illegible] '89. Gran gala [illegible] 23 settembre con il *Trovatore* di Verdi, diretto [illegible] Levine. In una edizione che [illegible] annuncia strepitosa. Canteranno infatti Luciano Pavarotti, Eva Marton, Sherrill Milnes; le scene sono di Ezio Frigerio, i costumi di Franca Squarciapino. Il prezzo per poltrona nella serata [illegible] inaugurazione è [illegible] 250 dollari, [illegible] 318 mila lire (un terzo de[illegible] cifra che nella notte di S. Ambrogio si paga alla Scala). In cartellone ci [illegible] ben [illegible] opere: *Aida, Il castello [illegible] Barbablù, Enoartung, Giulio Cesare, Il crepuscolo degli dei, Salomè, Il barbiere di Siviglia, Billy Budd, Bohème, Carmen* (direttore Domingo) con Luchetti-Ligheti, *Cavalleria rusticana* e *I Pagliacci, Don Carlo, L'elisir d'amore, Eugene Onegin, Die Fledermaus* (di Strauss), *Hansel e Gretel, Lucia [illegible] Lammermoor, Madama Butterfly, Nozze di Figaro, L'oro del Reno, Rigoletto, Sigfrido, La Walchiria* e *Werther*.

Signor Rubin, cosa fa il Metropolitan per calmierare i cachet dei cantanti, che in Italia sono altissimi?

«*Nulla di particolare. Il nostro cachet più consistente è di [illegible] mila dollari (circa 12 milioni). Non le dico chi prende questa cifra perché i nostri finanziamenti sono privati. Lo Stato non partecipa in alcun modo*».

Quali sono le novità musicali del Metropolitan?

«*In questa stagione al Met saranno rappresentate per la prima volta il Giulio Cesare di Haendel e Erwantung di Schönberg. Per la stagione '90-'91 abbiamo commissionato a John Corigliano l'opera* Un Figaro per Antonia, *tratta dal dramma di Beaumarchais. Per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America andrà in scena l'opera* The voyage, *scritta da Philip Glass*».

Armando Caruso

«El gran teatro del mundo» ha aperto ieri il Festival dedicato alla Spagna

Calderón all'Olimpico di Vicenza

VICENZA — *El gran teatro del Mundo*, allegoria sacra di Calderon de la Barca, ha inaugurato ieri sera il Vicenza Festival [illegible]. La commedia è stata presentata nella traduzione italiana di Ignazio Delogu che è accompagnata dalle musiche composte da Manuel [illegible] Falla nel 1927. L'auto sacramentale» è andato in scena nel palladiano Teatro Olimpico, di cui è stato recentemente completato il restauro. E sarà questo magnifico esempio di architettura classica, inaugurato nel 1585, ad ospitare altre produzioni operistiche del Festival, che si articola da giugno a settembre: [illegible] *Calisto* di Francesco [illegible] (1651) e *Paride ed Elena* di Gluck (1770), su libretto di Ranieri de' Calzabigi. La direzione artistico-didattica per *La Calisto* è stata affidata a Leyla Gencer.

Il Festival di Vicenza, ideato da [illegible] Gomez, ha [illegible] come [illegible] progetto triennale e propone, [illegible] anno, un omaggio a un Paese diverso: [illegible] la Spagna, nel 1990 la Francia, nel '91 l'Inghilterra. E la Spagna ritorna con *El amor Brujo*, la *gitaneria* musicata da De Falla e la cui versione cinematica viene qui per la prima volta rappresentata in forma scenica. Sono previsti anche spettacoli teatrali, come nel caso di *El Burlador de Sevilla* di Tirso de Molina, il testo col quale iniziò il proprio cammino letterario l'in[illegible] personaggio di Don Giovanni. La commedia verrà presentata in lingua originale [illegible] compagnia del Teatro Clasico di Madrid. Il Festival ricorderà anche un altro grande momento della [illegible] sico e della cultura spagnole con una serata dedicata alle «Cantigas de Santa Maria», raccolte attorno al 1250 da Alfonso X re di Castiglia, e risultato di molteplici influssi: trobadorici, arabi e autoctoni. Le «Cantigas» verranno eseguite da l'Ensemble Olim di Utrecht.

s. cap.

Lo ha annunciato durante il galà per i premi Naxos

E Frassica tornerà mattatore su Raidue

I nuovi programi tv di Rispoli, Magalli [illegible] Anna Carlucci

GIARDINI NAXOS — [illegible] di [illegible]ni televisivi dell'annata ieri a Naxos per la consueta consegna dei premi: la cerimonia è diventata occasione [illegible] annunci e precisazioni, dichiarazioni d'intenti e anticipazioni sul futuro. Nino Frassica, che con [illegible] ha diviso gli onori tributati [illegible] «Indietro [illegible]», ha fatto sapere che sta lavorando [illegible] la moglie Daniela Conti alla preparazione di un nuovo programma in onda su Raidue nella prossima stagione e che tornerà tra poco alla radio [illegible] un appuntamento mattutino quotidiano de[illegible] durata di mezz'ora, per 65 puntate.

Lo attende inoltre la grande festa fissata per il 22 giugno [illegible] Roma, [illegible] occasione della presentazione del suo libro *Il manuale del bravo presentatore*. Ma non [illegible]: a partire da ottobre, Frassica sarà anche mattatore in teatro con [illegible] spettacolo diretto [illegible] Antonio Calenda. *Aria del continente*, il testo, [illegible] classico comico del teatro siciliano firmato da Nino Martoglio e divenuto cavallo di battaglia di Angelo Musco, andrà in scena a Milano al Teatro Nuovo dal [illegible] novembre al 12 dicembre, e a Roma, al Teatro Giulio Cesare, dal [illegible] dicembre [illegible] 23 [illegible].

Soddisfazione un po' offuscata [illegible] echi del gran rifiuto [illegible] «Domenica in» ha espresso Giancarlo Magalli che, dalla metà del prossimo ottobre fino alla [illegible] '89, condurrà [illegible] Raidue dalle 18 alle 19,45 un programma basato sui quiz e dedicato alle coppie in procinto di sposarsi. I premi saranno in tema con l'imminenza del matrimonio: appartamenti, arredamenti, viaggi di [illegible]. A proposito [illegible] con Boncompagni che, secondo le voci circolate alcune settimane fa, avrebbero ostacolato la [illegible] partecipazione al programma domenicale, Magalli precisa: «*Che due amici trentennali si trovino a litigare è sicuramente una bella notizia da pubblicare. Purtroppo però non è vera: tra me e Gianni ci sono state solo opinioni contrastanti perché lui che è il regista del programma [illegible] aveva intenzione di modificarlo, e io [illegible] avrei voluto inserirmi separatamente in [illegible] formula nata per Banfi*».

Qualche rimpianto anche per «Pronto è la Rai?» affidato nella prossima stagione a Loretta Goggi: «*Alla Rai [illegible] tutti convinti che avrei accettato a qualunque condizione la proposta "Domenica in" e così, prima ancora di verificare davvero quali erano le [illegible] intenzioni, la Goggi è diventata [illegible] conduttrice del programma di mezzogiorno*».

Trionfi [illegible] ombre [illegible] per Luciano [illegible] che lascia «Parola mia» e passa a Radiodue con un programma in cui verranno [illegible] tate trenta storie d'amore vissute da personaggi [illegible] si e sconosciuti, sullo sfondo delle canzonette in voga nell'epoca in cui le vicende si svolsero. Anna Carlucci inizierà a giorni su Raidue «Master», otto puntate [illegible] nografiche dedicate ad attrettanti cantanti la cui vita sarà ricostruita dagli ospiti in studio.

Livio Azzariti, partner di Bodalani in «Onomattina», non ha confermato il suo ritorno in tv per il prossimo anno, mentre Marco Columbro, bilfuto animatore su Canale 5 di «Tra moglie e marito vip», ha promesso che da settembre riprenderà la sua seguitissima trasmissione, cinque volte alla settimana, sempre dalle 19,45 alle 20,30.

Notizie anche nel settore della fiction: Giorgio Capitani, vincitore del premio regia televisiva per «E non se ne vogliono andare», ha [illegible] nunciato che lo sceneggi[illegible] avrà un seguito intitolato «E se poi [illegible] vanno?». Con Turi Ferro, che sarà di [illegible] protagonista della [illegible]. Capitani sta intanto lavorando in Tunisia alle riprese di «Attenzio...», un serial tv di tre ore con Agostina Belli che ancora non è stato venduto e quindi potrebbe andare in onda sia sugli schermi Rai che su quelli del network Berlusconi.

r. s.

[illegible] Cary [illegible] segreto [illegible] due libri

NEW YORK — La vita «intima» di Cary Grant sarà l'argomento più discusso negli «ambienti in» newyorchesi e hollywoodiani quando la prossima primavera verranno pubblicati due libri principalmente incentrati sulle scottanti «avventure» [illegible] grande attore scomparso il 30 novembre 1986.

Charles Higham rivelerà la presunta vita segreta di Grant in una più che dettagliata biografia intitolata *Cary Grant: a double life*. Come traspare dal titolo, la biografia è soprattutto incentrata sulla presunta omosessualità di Grant. Il che è stato chiaramente confermato da una [illegible]or [illegible] della casa editrice, secondo cui il libro rivelerà «*l'eroica lotta*» di Grant contro la [illegible] «*naturale preferenza sessuale*».

E il libro porterà a galla non pochi nomi, ha detto ancora la citata fonte, incluso quello del presunto amante di Grant, Randolph Scott.

Di segno opposto sarà *An affair to remember* di Maureen Donaldson e William Royce. Qui Maureen [illegible] una relazione avuta con Grant e durata oltre quattro anni, quando l'attore era già sentimentalmente

ACCENDE DOPPIA POTENZA

75 TWIN SPARK 2.0 La potenza della doppia accensione è il primato tecnologico raggiunto da Alfa Romeo, il nuovo punto di riferimento per i motori ad alte prestazioni della classe 2.0. Due candele per cilindro, variatore di fase, controllo elettronico totale di accensione e alimentazione per aumentare la potenza e ridurre i consumi, garantendo scatto ed elasticità eccezionali. Le prestazioni globali di 75 Twin Spark 2.0 esaltano al massimo il piacere della guida. Quel piacere che 75 esprime in modo completo in ogni sua versione: benzina, turbo benzina e turbo diesel. 75 conferma tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo in frenata, te[illegible] di strada e stabilità. Esprime rigorosa eleganza con la perfezione aerodinamica della linea a cuneo. Sottolinea il confort con la cura attenta nei particolari degli interni e la ricchezza di informazioni della completa e sofisticata strumentazione elettronica.
75, per scegliere il temperamento di una grande berlina sportiva.

75	1.6	1.8	2.0 Tw.Sp.	2.0 TD	1.8 Turbo	3.0 6V
Cilindri/cm³	4/1570	4/1779	4/1962	4/1995	4/1779	6/2959
KW (CV)	81 (110)	88 (120)	109 (148)	70 (95)	114 (155)	138 (188)
km/h	180	190	205	175	210	220
0-100 km/h	10,6"	9,5"	8,2"	12,9"	7,6"	7,3"

ALFA ROMEO

75. SCELTA DI POTENZA

Raidue ritrasmette [illegible] evento storico, ma lo relega al mattino

In castigo l'Orlando di Ronconi

L'adattamento del poema [illegible] stato girato [illegible] colori ma presentato [illegible] bianco e nero nel '75, da tempo si attendeva la versione originale - Una svolta fondamentale [illegible] modo di fare teatro in tv: le vicende [illegible] paladini [illegible] a metà fra lo spettacolo colto [illegible] la rappresentazione di popi ed aveva suscitato consensi e critiche appassionate

Tempo d'estate, tempo di chiusure e di repliche. L'estate s'annuncia piena di repliche, su tutte le emittenti. Repliche d'ogni tipo, e [illegible] questione è che purtroppo ci saranno repliche inutili [illegible] programmi mediocri, [illegible] repliche [illegible] programmi importanti buttate lì a dispetto.

Esempio clamoroso e incredibile, domani.

Una delle tappe storiche e fondamentali della televisio[illegible] italiana [illegible] l'«Orlando furioso» con la regia di Luca Ronconi, nella rielaborazione in cinque parti [illegible] stesso Ronconi e di Edoardo Sanguineti, trasmesso fra il febbraio e il [illegible] [illegible] 1975, e provocatoriamente (per allora) collocato di domenica [illegible] [illegible] del consueto [illegible] reggiato ottocentesco strappalacrime.

Il poema ariostesco, quasi [illegible] un colpo [illegible] bacchetta magica, era [illegible] tramutato in rappresentazione (tedesca per il piccolo schermo, rappresentazione «meravigliosa» e incantata — e con un sottofondo di trepida nostalgia e affettuosa ironia — tutta girata nei saloni solenni, nei lunghi corridoi, nei cupi sotterranei e nelle misteriose soffitte [illegible] Palazzo Farnese [illegible] Caprarola, capolavoro [illegible] Sangallo; [illegible] divertimento ardito, malizioso, sbrigliato e liberatorio, lontanissimo dalla pedanteria scolastica e in[illegible], attraverso [illegible] di spettacolo popolare, teatro colto e [illegible] dei pupi, [illegible] volgere il pubblico nel fascino di una poesia sublime e di [illegible] racconto alato grazie alle risorse [illegible] di.

Al divertimento si adeguavano con entusiasmo gli interpreti, da Massimo Foschi [illegible] e stralunato Orlando a Ottavia Piccolo trepida e sognante Angelica, da Edmonda Aldini fiera Bradamante a Mariangela Melato vendicativa Olimpia; e la presenza viva e concitata de[illegible] attori si alternava o si fondeva con la presenza minacciante di [illegible] di legno montati scopertamente, [illegible] voluta ostentazione, su [illegible] tale, e con l'apparizione di mostri grotteschi a baracconeschi manovrati [illegible] rotelle, congegni, e fili a vista.

Derivato [illegible] [illegible] spettacolo teatrale nato a Spoleto nel clima del '68, e ripensato e ridimensionato per le esigenze del [illegible] televisivo, l'«Orlando» era esploso [illegible] video come un'autentica bomba, aveva [illegible]uito la rottura di vecchi schemi narrativi e una brusca svolta su orizzonti nuovi di fantasia, di spazi da inventare, di allestimenti teatrali-cinematografici che risultavano poi [illegible] televisivi ai mille [illegible] mille; e avevano suscitato consensi, critiche, opposizioni, appassionate polemiche.

Non essendoci ancora nel '75 in tv a colori, lo sceneggiato — [illegible] lo poteva chiamarlo altrimenti: «poema televisivo» — era stato [illegible] e con non lieve danno, [illegible] bianco e nero (lì attendeva da [illegible] che [illegible] Rai lo trasmettesse a colori. Ciò avverrà domani, ma nel [illegible] e più insudito dei modi.

Per questa [illegible] da reclamizzare a tamburo battente — la prima volta dell'«Orlando» [illegible] le sue tinte ora delicate [illegible] smaglianti — la Rai ha preso un'assurda decisione. Lo adopera come tappabuchi dal lunedì al venerdì [illegible] Raidue piazzandolo [illegible] mattina con inizio alle 11,50, [illegible] fosse un quiz da quattro [illegible] o [illegible] salottino [illegible] cuoce sui metodi tanto [illegible] [illegible] all'ora di pranzo; [illegible] suonava anomalo — era stato [illegible] e con non lieve danno, [illegible] bianco e nero (lì attendeva da [illegible] che [illegible] Rai lo trasmettesse a colori. Ciò avverrà domani, ma nel [illegible] e più insudito dei modi.

Per questa [illegible] da reclamizzare a tamburo battente — la prima volta dell'«Orlando» [illegible] le sue tinte ora delicate [illegible] smaglianti — la Rai ha preso un'assurda decisione. Lo adopera come tappabuchi dal lunedì al venerdì [illegible] Raidue piazzandolo [illegible] mattina con inizio alle 11,50, [illegible] fosse un quiz da quattro [illegible] o [illegible] salottino [illegible] cuoce sui metodi tanto [illegible] [illegible] all'ora di pranzo; la famigliarissima serata televisiva domenicale. [illegible] la scelta oraria per le repliche riapre le polemiche anche [illegible] per [illegible] opposte. «Non so spiegarmi le ragioni [illegible] [illegible] simile decisione. Dovrebbe vie della Rai sono infinite».

p. c.

Ottavia Piccolo: «Fui doppiata, peccato»

La Piccolo nei veli di Angelica: «Non dimenticherò mai il freddo sofferto durante le riprese»

TORINO — «Santo cielo che spreco — [illegible] Ottavia Piccolo che [illegible] panni dell'aristocratica Angelica [illegible] la [illegible] prima grande [illegible] di attrice — *Non* [illegible] vedrà nessuno [illegible] mattino ed è un vero peccato». L'attrice non nasconde il suo grande disappunto: «*Chissà, forse dovrei rallegrarmi che in Rai vi sia deciso a ripescarlo. Ma non ci riesco: perché confinato in quella fascia oraria può dirsi vanificare tutto*». Promette comunque che al [illegible] mera di videoregistratore e [illegible] tutti gli appuntamenti televisivi segnati in agenda. «*Sarà un'emozione rivedermi, [illegible] soffrirò perché in fase [illegible] montaggio fui doppiata. Soffrirò per non aver lasciato [illegible] mia voce a quel personaggio stupendo*».

Cosa ricorda di quella lavorazione? «*Il freddo. Moltissime scene le abbiamo girate nei sotterranei di Palazzo Farnese a Caprarola e la buona Angelica, secondo copione, se [illegible] stava sempre avvolta in tessuti molto sommari. Veli, più che vestiti*».

«*Ma fu anche un'esperienza bellissima, intensa*», racconta Ottavia Piccolo. «*In questi anni ogni volta che mi capitava [illegible] incontrare qualche responsabile Rai, ho sempre perorato la causa dell'Orlando. Mi sembrava ingiusto tenere sepolto [illegible] magazzini un'opera che segnò una svolta nella produzione televisiva*».

Tredici anni [illegible] una delle [illegible] delle polemiche fu proprio la sua collocazione in palinsesto: un'opera ellittica e [illegible] proposta nella [illegible] sbagliata.

Parla l'attrice che ha appena concluso il suo «Europa Europa»

Gardini: «Ma per la Rai resto una figlia minore»

Dopo 15 puntate e un ascolto medio di [illegible] milioni di spettatori, [illegible] pensa al teatro o a un film tv

ROMA — [illegible] lei [illegible] detto che [illegible] determinata [illegible] arrivista, pronta a tutto [illegible] di raggiungere il successo, decisa [illegible] diventare una star [illegible] piccolo schermo. Dietro quell'apparenza da ragazza docile, il viso acqua e sapone, [illegible] invitante, [illegible] vano visto in molti una vipera in agguato. E invece no: Elisabetta Gardini, padovana classe '56, sposata e per [illegible] figli, [illegible] è rivelata un tipo accomodante e disposto [illegible] aspettare. Le tappe per arrivare alla grande affermazione e dettare legge [illegible] video [illegible] all'ufficio contratti della Rai, sono numerose e non semplici. «*Qui dentro mi hanno vista crescere* — dice lei sorridente alla chiusura [illegible] ciclo di "Europa Europa" — *ho sempre fatto programmi "per la prima volta", e perciò non ho mai potuto pretendere grandi riconoscimenti. E' come [illegible] famiglia: il figlio più piccolo viene considerato l'ultima ruota del [illegible] anche quando ha quarant'anni e magari [illegible] diventato una persona importante*».

Nata con la «Domenica In» dei tempi [illegible] Baudo, cresciuta con quella trasmissione [illegible] [illegible] si parlò quell'anno di grandi litigi e incomprensioni fra i due conduttori, promossa [illegible] il primo ciclo di «Unomattina» al fianco di [illegible]. Elisabetta Gardini, che aveva iniziato come attrice, [illegible] attraversato indenne, con un programma tranquillo come «Europa Europa» e uno di tutto riposo come «Buona fortuna», l'ultima, ultra discussa stagione tv. Indenne e forse anche [illegible] po' troppo in [illegible]. «*Le polemiche [illegible] quest'anno a proposito del varietà, della [illegible] morta, e [illegible] via — [illegible] — le sento piuttosto lontane ed estranee. "Europa Europa" è stata un'esperienza [illegible] nuova e ben riuscita. C'era [illegible] grande ansia, all'inizio, perché il sabato sera di Raiuno è una specie [illegible] nostro sacro che mette paura a tutti. Mi sono fatta forza pensando che [illegible] fondo [illegible] lo capivamo in tanti e che quindi, se le critiche che le lodi, sarebbero state divise a metà. Poi è andato tutto bene: grazie al rapporto [illegible] collaborazione perfetta con Fabrizio Frizzi e grazie, [illegible] soprattutto, alla grande capacità dei tecnici del Delle Vittorie che sono bravissimi e abituati a lavorare con i nomi importanti della tv*». La media d'ascolto delle quindici puntate di show europeo (costate intorno ai [illegible] milioni l'una), è stata [illegible] di circa [illegible] milioni di telespettatori, [illegible] punta massima di sette milioni.

Adesso, con [illegible] potere contrattuale che lei dice [illegible] troppo aumentato la Gardini [illegible] si prepara a valutare le proposte per il [illegible] anno. E' legata alla [illegible] un contratto ancora valido [illegible] [illegible] anno ed entro luglio dovrebbero essere definiti i suoi destini televisivi e quelli del partner Frizzi. «*Potrei ripetere l'esperienza di "Europa Europa", partendo subito con il piede giusto dopo un primo ciclo che è stato un po' di collaudo. Ma [illegible] anche pensando alla possibilità di tornare a fare l'attrice, in teatro, al cinema, o in un film tv. Fare televisione è come partire per [illegible] lungo viaggio verso l'esterno: [illegible] conosce tanta gente diversa, posti, personaggi, mestieri, e [illegible] è completamente presi da questa apertura verso il mondo. La recitazione al contrario, è l'occasione per approfondire la propria interiorità, ed ora sento proprio [illegible] mancare [illegible] questo tipo diverso di esplorazione*».

Nel frattempo, di vacanze Elisabetta Gardini ne ha in programma una sola per agosto. «*Il padre di mio marito lavora in Cina ed ha una grande casa a Pechino e un'occasione troppo bella per poter trascurare questo favore che mi attrae moltissimo*».

Fulvia Caprara

Elisabetta Gardini: «Fare tv è come intraprendere un viaggio»

I vincitori della Mostra di Pesaro

PESARO — Alla regista [illegible] Bernardo Bertolucci, Vito Zagarrio, Zhang Zeming e Olivier Assayas ieri [illegible] stati consegnati i premi della ventottesima Mostra del Cinema di Pesaro.

I riconoscimenti sono andati al portoghese João Botelho, al taiwanese Yang Dechang e al sovietico Sergej Ovčarov.

Un premio speciale è stato assegnato al regista Manoel De Oliveira di cui [illegible] sarà proiettato in anteprima mondiale *La bandiera nazionale*. Premio speciale [illegible] regista Andrej Michalkov Koncalovskij per il suo film *Storia di Asja Kljacina, che amò e non si sposò*.

Ieri la penultima giornata [illegible] Festival [illegible] stata caratterizzata dalla lettura di un documento (firmato dai diversi operatori del settore cinema italiano) in cui si ribadisce, tra l'altro, l'aspetto etico del cinema, [illegible] una diversa funzione anche sociale, prospettando «*una rifondazione del consumo cinematografico ed in particolare dell'esercizio cinematografico, primo e insostituibile sbocco del film italiano*» — e detto sicuramente nel documento — *la tradizione del rinvio e del sospetto, per un profondo rinnovamento delle strutture produttive e dei rapporti fra autori cineasti*».

[illegible] Alain Delon si infortuna sul set

PARIGI — Alain Delon è caduto dalle scale durante [illegible] lavorazione del film *Nid de guêpes*, il poliziesco che Corneau interpreterà anche da Mario Soldati.

L'attore sarà ricoverato [illegible] ospedale per un trauma del legamento del piede sinistro.

Scegliendo tra i film di oggi [illegible] domani in tv

La prima volta di Esther Williams

OGGI — Esther Williams debuttante diciannove, atletica e morbida campionessa di nuoto. È una delle bellezze che circondano Mickey Rooney alle [illegible].30 su **Raidue** ne **La doppia vita di Andy Hardy** (1942, dur. 93') di George B. Seitz.

[illegible] Raiuno [illegible] lungo ciclo di 140 film, tutti i giorni dal lunedì al venerdì [illegible] 14, dal titolo «*Italietta, generi [illegible] confronto*», esempi di pellicole dell'epoca del boom del cinema: si inizia con **Bellezze in bicicletta** [illegible]51, dur. 90') di Campogalliani con Silvana Pampanini e Delia Scala. Ancora alle 14 su Canale 5 un classico del musical, **Un giorno a New York** (1949, dur. 120' compresi spot), primo film di Stanley Donen, coregia con Gene Kelly che [illegible] anche protagonista insieme a Frank Sinatra: ma la vera protagonista [illegible] New York, [illegible] ricostruita in studio ma vista [illegible] [illegible] vero, tra le sue strade e i suoi gratacieli [illegible] cui si aggirano tre scanzonati marinai. Su Italia 1 alle 14.30 una grande commedia, **Anni 30**, grottesco beffardo graffiante ritratto di costume: **Pranzo alle 8** (1933, dur. 113' e con spot 120') di George Cukor con Wallace Beery, Jean Harlow, John e Lionel Barrymore. Su Raitre alle 16 il secondo film di Ettore Scola, **La congiuntura** (1964, dur. 105') commedia ironico-satirica di [illegible] sull'Italia del [illegible] e dei grandi capitali trafugati in Svizzera, [illegible] Vittorio Gassman e Joan Collins.

[illegible] romanzo [illegible] Raymond Chandler **The** [illegible] **Slater** alle 20,30 su Rete 4 l'avvincente poliziesco **L'investigatore Marlowe** (1969, dur. 95' e con spot 120') di Paul Bogart, [illegible] delle molte versioni per lo schermo del celebre detective, duro e disincantato, qui interpretato da James Garner. [illegible] Raitre alle 20,30 **Totò nella** [illegible] [illegible] **Mastrocinque Siamo uomini e caporali?** (1955, dur. 94') espone con esempi la sua [illegible] sugli «uomini» che agobbano e i «caporali» che li dominano. Su Montecarlo alle [illegible] una farsa [illegible] e grottesca di Billy Wilder **Non per soldi ma per denaro** (1968, dur. 125' più spot), protagonisti Jack Lemmon truffatore d'occasione spinto [illegible] ingaggiare Walter Matthau.

DOMANI — Capolavoro della commedia romico-sofisticata su Raiuno alle 14: **Susanna** (1939, dur. 102') di Howard Hawks, gara di bravura tra Cary Grant, compassato professore di paleontologia, e Katharine Hepburn, ricca e innamorata, impetuosa e catastrofica. Su Montecarlo alle 20,30 divertente commedia nero-macabra con grandoloni di omicidi [illegible] una smistatrice: [illegible] freddo (1980, dur. [illegible] e con spot 100') di Bertrand Blier con Gerard Depardieu, Jean Carmet, Geneviève Page, [illegible] Bouquet, Michael Serrault [illegible] un magnifico Bernard Blier, padre del regista. Su Odeon alle 20,30 horror psicologico crudele e terrificante di Brian De Palma **Carrie lo sguardo di Satana** (1976, dur. 95' e con spot 120') [illegible] Sissy Spacek e John Travolta. Su Raidue alle 23,45 intrigante e spettacolare film di Sidney Lumet **Rapina record a New York** (1971, dur. 98') con Sean Connery, Dyan Cannon, Martin [illegible], colpo grosso a Ferragosto negli appartamenti di un palazzo di lusso.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 0.10

8,25 **Città del Vaticano: Santa Messa di San Santità Giovanni Paolo II**
11,30 **Parola e vita: le notizie**
11,45 **Linea verde.** A cura di [illegible] Fazzuoli
13-13,55 **Tg Flash.** Rotocalco della [illegible] ca. A cura [illegible] Beppe Breveglieri. Si parla dei premi letterari
13,30 **Tg1 - Notizie**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere.** Gioco con Paolo Valenti e Mara Giovanna Elmi
14 — Cinema: [illegible] generi a confronto. Presentazione di Mario [illegible] **Bellezze in bicicletta.** (1951) film commedia. [illegible] regia C. Campogalliani, con Silvana Pampanini, Delia Scala, Aroldo Tieri, Renato Rascel
15,40 **Monaicci: «Il cristallo del solletico»,** cartoni
16 — **Emil: «Piccola cara telegrammeria»**
[illegible],30 **Pippicalzalunga: «Il tesoro di zio Fabia» - «L'automobile volante»,** di Astrid Lindgren
17,20 **Risultati sportivi**
17,30 **Trappo forti**
18,25 **90° minuto**
18,50 Da Giardini Naxos (Messina): **Speciale Naxos.** Anteprima della «Notte [illegible] gli Oscar tv» Interviste, commenti, spettacolo
20,30 La Rai presenta: **La piovra,** [illegible] Luca Barbareschi, Ida Di Benedetto, Remo Girone, Vittoria Belvedere, Leopoldo Trieste, Corrado Solari, Gianni Musy, Enrico Lo Verso, Gianni Cavina, Angelo Infanti, Claudio Gora, Ugo Maria Morosini, Ivo Garrani, Ugo Pagliai, Gianni Garko, Ettore Geri, Adolfo Lastretti, Gianni Bonagura, Ugo Bologna, Mario Scaccia, Gianni Musy

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio ■ 88, tel 856.521) Premio David di Donatello migliori film, miglior regista, migliore sceneggiatura. **Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants)**, di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Raphael Fejto. Col Non ver. Or. 15.25, 17.10, 18.55, 20.40, 22.30 Ingresso 7000. Aude 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) Premio David di Donatello migliori film e altri 6 David. **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole (nove premi Oscar 4 Globi d'oro, Premio Cesar 88). Dolby stereo Or 15,30 18,40; 21,40 Ingresso 7000. Aude 5000

AMBROSIO (corso V Emanuele 52, tel 547.007) **Survivor (Il sopravvissuto)** un film di Michael Shackleford con Dee Wallace, Robert Hall, Sue Kiel Col Non ver Or 15,55, 19,05, 20,15, 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel 547.007) **Radio Days** un film di W. Allen con Mia Farrow, Diane Wiest, Seth Green Col Or 15,40 17,25 19,10 20,55 22,30 Ingresso 7000

ARENA METROPOLIS (v le Bovaro 24, Torino tel 650.243) per ore 22 **Vivere e morire a Los Angeles**, di W Friedkin. **I milioni di modi per morire**, di John Frankenheimer, alle 22,45 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 587.190) **Cenerentola**, alle **Paperino e il leone** di Walt Disney Or 15,30 17,15 19 20,45 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 543.535) **Miracolo sull'Ottava Strada** di Matthew Robbins con Harvey Keitel, Jessica Tandy, Kim Wilde Or 15,25 17,45 20,05 22,25 Ingresso 7000

CENTRALE (via C Alberto 27, tel 543.147) **Il pranzo di Babette** di G Axel (Oscar) con Stephane Audran, Jean Philippe La Font, Bib Andersson Commedia, brillante Oscar 88 miglior film straniero) dove nasce Or 15, 17 18,50, 21,40 22,40 Ingresso 7000 Aude 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gaudenzio 31 tel 545.245) **Shakespeare a colazione** di Bruce Robinson con Paul Williams, Richard Grant, Alison Griffiths Metodi 101 Or 15,55, 17, 18,50 20,50 22,45 Ultimo spettacolo

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaudenzio 31 tel 545.245) **La donna della luna** di Vito Zagarrio con Greta Scacchi, Luca Orlando Metodi 90 Or 15,45 17,30 19,15 21, 22,45 ultimo spettacolo

CRISTALLO (via Bodoni 5, tel 521.700) **Leonardo salverà il mondo**, con Bill Cosby, Tom Cooke Italy 1987 Dolby Stereo Col Non ver Or 15, 17,45 19,15 20,45 22,30 Ingresso 7000

DORIA (via Stradella 9, tel 542.425) **Quarto comandamento**, di Bertrand Tavernier con B P Porres Dolby Stereo Col Non ver Or 15,30 17,40, 20,05 22,30 Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino 10, 447.532) **Colors (Colori di guerra)** di Dennis Hopper con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso Dolby Col Non ver Or 15,30 17,40, 20,05 22,30 Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Solferino 10, 447.532) **Hello Again**, di Frank Perry, con Judith Ivey, Gabriel Byrne Col Non ver Or 15 16,45, 18,40, 20,35, 22,30, Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino 10, 447.532) **Il colonnello Redl**, di István Szabó, con Klaus Maria Brandauer, Gudrun Landgrebe, Armin Mueller-Stahl, Jan Niklas Col Non ver Or 15,30 17,45 20,05 22,30 Ingresso 7000

FIAMMA (corso Vittorio Emanuele 11, tel 543.149) **Il pranzo di Babette** di G. Axel (Oscar) con Stephane Audran, Jean Philippe La Font, Bib Andersson Commedia, brillante Oscar 88 miglior film straniero) dove nasce Or 15, 17 18,50, 21,40 22,40 Ingresso 7000 Aude 5000

GIOIELLO (via Barbaroux 43, tel 545.176) **Intimo**, di Tinto Brass con Eva Grimaldi, Gabriel Yared Col Non ver Or 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30, Ingresso 7000

GOLDEN (via Pier Carlo Boggio 20, tel 746.002) **Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, Christian Slater, Helmut Qualtinger, F. Murray Abraham Col Non ver Or 15,30 18,30, 21,30 Ingresso 7000

GRATTACIELO (via Pietro Cossa 42, tel 674.242) **Mississippi Burning**, di Alan Parker con Gene Hackman, Willem Dafoe, Frances McDormand Col Non ver Or 15,30 18,30, 21,30 Ingresso 7000

HOLLYWOOD (via Pier Carlo Boggio 20, tel 746.002) **Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, Christian Slater, Helmut Qualtinger, F. Murray Abraham Col Non ver Or 15,30 18,30, 21,30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Racconigi 4, tel 521.4315) **Blue Iguana**, Dian McDermott, Jessica Harper, James Russo. Col Ver 14 Or 16; 17,45, 19,15 20,45 22,30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 650.7502) «Appuntamento con Blake Edwards» ore 16.50: **Casi è la vita** con Jack Lemmon - Ore 18 **Micki & Maude** con Dudley Moore - Ore 20.45: **I miei problemi con le donne** con Ken Basinger - Ore 22.40: **Appuntamento al buio**, con Kim Basinger

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100) **La mia vita a quattro zampe**, di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen Or 15, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): **All'improvviso una sconosciuta** di Kerwin Arthur, con Carol Lane, Michael Woods. Vietato ai minori 14 Or 16,20 17,40; 20,05, 22,30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.850) **Nikita (Ogni senso vuole la sua vittima)**, di Richard Berryman, con Sidney Poitier, Faye Phoenix, Caroline Kava Col Non ver Or 15, 16,50, 18,40 20,30, 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Voglia di vincere 2**, di Christopher Leitch, con Jason Bateman, Kim Darby, John Astin, Paul Sand, James Hampton Or 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Stregata dalla luna (Moonstruck)** di Norman Jewison con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello Or 14,50 16,35; 18,35, 20,35; 22,35 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 531.400) **Oxford University**, di Robert Boris con Bob Lowe, Alley Sheedy, Amanda Pays Or 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145) **Paura e amore**, di Marc Bauchard, con Jean-Louis Trintignant, Sandrine Bonnaire, Maruschka Detmers Or 15,30; 17,30, 19,30, 21,30, 23,30 Ingresso 7000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765) **La caduta signora della porta accanto**, con Joanna Storm, Trish Ambrose, Paul Thomas (American adult film) Vietato ai minori 18 Ap ore 16, alle 22,30 Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 590.351?) **Consigliata assolutamente bestiale Anal Pussy lady** Vietato ai minori 18 Ap 15; ultimo 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530.353) **Una sirenata donna in calore**, con Lady Godiva, Tracy Adams, Tanya Rocco Col Vietato ai minori 18 Ap ore 14,30 alle 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 671.842) **Racconti sensuali di Cicciolina - Il mistero sulla bocca** Col Vietato ai minori 18. Rassegna no stop dalle ore 14 alle 24.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via ■ Saluzzo 17, tel. 297.167) **L'impero dei sensi**, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko Vietato ai minori 18 Or 20,30, 22,30 Rid Agis Aiace

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel 297.167) **Fievel sbarca in America**, di Spielberg e D. Bluth Ultimi giorni a col. in dolby stereo. Or 14,30; 16,30; 18,30

CINEMA TEATRO PEGOLOTTI (p.za S Giulia 3 bis, tel 813.231?) Rassegna di grandi successi. Locale dotato di dolby stereo e di ampia conquistata. **Pazza**, con B. Streisand, R. Dreyfuss Ore 15 16,10, 20,20, 22,30

FARO (via Po 30, tel 832.214) **Cleo mia**, di Giandomenico Curi con Vasco Rossi Non vietato ai minori 18 Ap 15 fino 15,10, 17, 18,40, 20,30; 22,20

FORTUNIO (via Cigna 47, tel 486.560) **Wall Street**, Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah, regia di Oliver Stone Or 15,30; 17,45, 20, 22,20

NUOVO COLOSSEO (via Venaria 8, tel 749.20.62) **Saigon**, un film di Ch. Crowe con W. Dafoe, G. Hines, F. Wald (vietato 18) Ap 14,45, ultimo 22,30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 88, tel 574.171) **Cristo si è fermato a Eboli**, di F. Rosi, con G. Volonté, L. Wagner, A. Randi Or 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30, Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel 749.2907) **Cuori nel deserto**, prima visione assoluta per Torino, di Donna Deitch, con Helen Shaver, Patrick Chalbonneau, Audie Lindley. Vietato ai minori 14 Or.: 16,30; 18; 19,30, 21; 22, ■ ■ Aiace 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via ■ Saluzzo 17, tel. 297.167) **L'impero dei sensi**, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko Vietato ai minori 18 Or 20,30, 22,30 Rid Agis Aiace

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel 297.167) **Fievel sbarca in America**, di Spielberg e D. Bluth Ultimi giorni a col. in dolby stereo. Or 14,30; 16,30; 18,30

CINEMA TEATRO PEGOLOTTI (p.za S Giulia 3 bis, tel 813.231?) Rassegna di grandi successi. Locale dotato di dolby stereo e di ampia conquistata, **Pazza**, con B. Streisand, R. Dreyfuss Ore 15 16,10, 20,20, 22,30

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): **All'improvviso una sconosciuta** di Kerwin Arthur, con Carol Lane, Michael Woods. Vietato ai minori 14 Or 16,20 17,40; 20,05, 22,30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.850) **Nikita (Ogni senso vuole la sua vittima)**, di Richard Berryman, con Sidney Poitier, Faye Phoenix, Caroline Kava Col Non ver Or 15, 16,50, 18,40 20,30, 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Voglia di vincere 2**, di Christopher Leitch, con Jason Bateman, Kim Darby, John Astin, Paul Sand, James Hampton Or 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Stregata dalla luna (Moonstruck)** di Norman Jewison con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello Or 14,50 16,35; 18,35, 20,35; 22,35 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 531.400) **Oxford University**, di Robert Boris con Bob Lowe, Alley Sheedy, Amanda Pays Or 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145) **Paura e amore**, di Marc Bauchard, con Jean-Louis Trintignant, Sandrine Bonnaire, Maruschka Detmers Or 15,30; 17,30, 19,30, 21,30, 23,30 Ingresso 7000

CINECLUB (via Calandra 18): riposo

■ (corso Regina Margherita 106, tel. 521.540) **Piccoli desideri di una governante - Black anal duration.** Vietato ai minori 18. No stop dalle ore 14,30 alle 24

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 885.334) **Marina vedova viziosa**, con Milena Lyter, Giuliano Rossi, Sandy Samuel Col Vietato ai minori 18 Ap 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel 857.974) **Arapiesa: vertigineuse**, con John Holmes, Juliette Anderson, John Leslie, Suzy Reynolds. Col Vietato ai minori ■ Ap 15,30; ■ 22,30

■ **POL** (via Principe Tommaso 5, tel 850 64 70) **Morbosamente lui**, ■ Dorothy Mary, Susan, Paul Col Vietato ai minori ■ Ap 14,30, ultimo 22,30

■ - **SEX KINO** ■ Milano 8, tel. 530.295). Il primo marzolone a super film: **Deep Throat (Gola profonda)** di G. Damiano, con L. Lovelace. **Lussure. Continuiamo a fare le porno mogli. Contatti porno**, con J. Holmes. **Orgasmo nero. Morenti blue**, con Samantha Fox, Anal, sensual, torture, oral, passing, transex show. No stop dalle 14,30 alle 6,30 (sesto 22). Ingresso 6000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.69.51) **Tracy la bestia insaziabile, Anal sexy stars**. Vietato ai minori 18 Ap. ore 15. ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865) **Confessioni porno di Tracy Lords (principe d'oro)** Col Vietato ai minori 18 Ap 14,30 ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765) **La calda signora della porta accanto**, con Joanna Storm, Trish Ambrose, Paul Thomas (American adult film) Vietato ai minori 18 Ap ore 16, alle 22,30 Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 590.351?) **Consigliata assolutamente bestiale Anal Pussy lady** Vietato ai minori 18 Ap 15; ultimo 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530.353) **Una sirenata donna in calore**, con Lady Godiva, Tracy Adams, Tanya Rocco Col Vietato ai minori 18 Ap ore 14,30 alle 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 671.842) **Racconti sensuali di Cicciolina - Il mistero sulla bocca** Col Vietato ai minori 18. Rassegna no stop dalle ore 14 alle 24.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 511.293) **I segni proibiti di Venezia**, Veronica Hart (un straordinario production 1988) col. vietato ai minori 18 Or 14,05; 15,20, 16,45; 18,10; 19,30; 21, 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.621) **Desideri peccaminosi di Marina - Anal sex drama.** Vietato ai minori 18 Ap. ore 15; ult 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Paura e amore. Non vietato ai minori 18 **Suspect presunto colpevole.**
CHIERI
SPLENDOR: Un biglietto in 2.
CHIVASSO
POLITEAMA: Colors.
CIRIE'
ITALIA: Dirty dancing balli proibiti.
NUOVO: Love dream. Non vietato ai minori 18
GUORGNE'
PERONA: 007 zona pericolo.
MARGHERITA: Paura e amore.
IVREA
POLITEAMA: La mia vita a quattro zampe.
ORBASSANO
MODERNO: Saigon.
PINEROLO
ITALIA: Baby Boom.
HOLLYWOOD: Indagine al sito rischio.
RITZ: Paura e amore.
SETTIMO
BECCARIS: Facolta di medicina.
SUSA
CENISIO: Tale padre tale figlio.
VALPERGA
AMBRA: Ora del silenzio.

Scelti per voi

Per chi non dimentica la propria infanzia

LA MIA VITA A QUATTRO ZAMPE di L. Hallstrom. Il mondo visto con gli occhi di un bambino. Intelligenza e ironia; sul film che ■ candidato all'Oscar.

Per scoprire la Blixen non africana

IL PRANZO DI BABETTE di G. Axel. Oscar al miglior film straniero, il più bel pranzo della storia del cinema: anche mangiando si fa cultura.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO: Venerdì (abbonamenti Ring 1988. Domenica (ultima recita Carmina Burana 25 (ore 15,30) Sabato 24 (ore 20,30) Riposo

SPOLETO '88

Spoleto anteprima: «Tragedia popolare» e «Mercanti di bugie»

Missiroli: i Mussolini, per piangere

Il regista, autore anche del testo, parla dello spettacolo che il 24 inaugurerà la prosa del Festival dei Due Mondi, dopo l'apertura col balletto il 23 - Una storia del fascismo nelle vicende di una famiglia esemplare - Non ci saranno sberleffi, solo «qualche doloroso sarcasmo» - Fra gli interpreti, Alessandro Haber, Lea Padovani, Carlo Simoni e Magda Mercatali

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — Dopo un giorno di viaggio, i tecnici della Stabile torinese stanno montando, nel raccolto silenzio del Caio Melisso, le scene di *Tragedia popolare* di Mario Missiroli, che per la regia dell'autore esordirà la sera del 24, inaugurando la rassegna della prosa.

I sei attori, che hanno provato per oltre un mese al teatro Valdocco a Torino — e cioè Alessandro Haber, Carlo Simoni, Magda Mercatali, Lea Padovani, Susanna Marcomeni e Vittorio Franceschi — stanno ripetendo; solo stasera ricominceranno per una lunga prova filata nei panni di Mussolini, Ciano, Rachele, Claretta e del Duce, altrimenti intesa come «il gerarca della stirpe».

Il regista è già lì alla consolle, e sta mettendo a punto luci, tra una Gitane e un sorso di whisky: «Sono felice di essere di nuovo a Spoleto a dieci anni dalla Duchessa d'Amalfi, e di nuovo per il teatro che ho diretto. Sei anni torinesi sono stati per me un periodo bellissimo, in cui ho realizzato alcuni spettacoli che mi sono cari: ho trovato molto affettuoso e elegante il gesto di Ugo Gregoretti di invitarmi a mettere in scena un mio copione, e devo ringraziare di cuore».

Vorrebbe allora parlarci brevemente di questa *Tragedia popolare*. «E' il tentativo di ritrovare, attraverso una vicenda ristretta sotto il velo di una finzione, secondo una struttura di teatro nel teatro, alcuni archetipi tragici della storia italiana del Novecento. Gli attori sedicenti tali che recitano un retropalco la storia della famiglia Mussolini parlano di colpe, di responsabilità: mettendo a nudo, nelle loro confessioni, l'armamentario morale e sociale della piccola borghesia italiana degli Anni Venti e Quaranta, ci lasciano intendere senza gli italiani non ci sarebbe stato fascismo, che Mussolini lo ha "fatto", ma quasi nel senso che ci ha "acconsentito"».

C'è, in qualche misura, un suo coinvolgimento personale nell'affrontare questo tema: «Nato in questi giorni ad un amico che Tragedia popolare è la mia tristissima madeleine. L'ho scritta ripensando a mio padre, morto fascista lo in dissidio col regime allo scoppio delle guerre d'Africa Orientale e di Spagna è diventato un autentico antifascista, sino a soffrire due anni di internamento e varii lager tedeschi».

Però questa rivisitazione d'una famiglia esemplare, quasi elisabettiana, è in versi e, come lei stesso ha osservato, in chiave metateatrale: «Non credo si possa più scrivere secondo i canoni del teatro-documento e del teatro-cronaca. Poi non riesco a scrivere altrimenti che in versi: sono affascinato dramaturgo dall'estrema statura del messaggio poetico, come regista trovo che il verso obbliga l'attore ad una recitazione critica».

Qual è la cifra stilistica di questo suo copione? «Una cifra molto casto e severo. Vorrei esprimere una etimologica pietà per il mondo agreste che stava alle radici del fascismo, un poco alla stessa maniera di Pasolini. Non è caso lo spettacolo che mi sembra più vicino a questo è Orgia: ho cercato di trasferirvi la stessa atmosfera, la stessa rarefazione, lo stesso senso del notturno».

Gli attori hanno reagito dinnanzi a questo copione, non tutto facile e certo originale: «Può darsi che, al livello letterale, qualche allusione sia un po' sibillina, ma il "sottotesto" è tutto comprensibile: a, se devo giudicare dalle reazioni degli attori, è anche commovente. Sono ottimi attori, non formalizzati, non chiusi in alcun cliché, adorano di conferenza stampa. Hanno varie e ricche risorse tecniche, le mettono a grande servizio di un testo che vuole agitare sentimenti lasciati, profondi, come la complicità, la responsabilità, il rimpianto dell'errore».

Dunque un Missiroli senza sberleffi? «Semmai qualche doloroso sarcasmo. Se potessi esprimere un desiderio, sarebbe che il pubblico di Tragedia popolare piangesse».

Davico Bonino

Alessandro Haber (Mussolini) durante le prove

Dirigerà e interpreterà «Mercanti di bugie» - Dice: «L'autore mi ha riservato il testo per l'Italia già l'anno scorso»

Barbareschi: «Ho scelto Mamet, non Madonna»

Barbareschi, Nicoletta Caida e Massimo Dapporto protagonisti della commedia di Mamet

Roma — Incontro di Luca Barbareschi con il commediografo americano David Mamet, del quale il trentenne attore-regista ha già rappresentato altrettanti testi e adesso, al Festival di Spoleto, si cimenta a proporre in prima europea *Mercanti di bugie* (Speed the plow). Tra l'altro Luca Barbareschi lo vedremo quest'inverno anche nel nuovo film di Da... *Le cambiò*, che il commediografo regista ha realizzato dopo il successo con *La casa dei giochi* presentata a ... di Venezia.

A Broadway nel scorso il debutto di *Speed plow* costituito un grande evento la discussa presenza in scena di Madonna. «*Ho visto l'allestimento di Broadway* — dice Luca Barbareschi — ma scelto questo testo *non è nato dall'evento suscitato dalla partecipazione della rockstar, tanto è vero che nella versione italiana la parte di Karen è affidata ad un'attrice vincitrice due anni fa a Taormina del Premio e che poi aveva quasi deciso di cambiare mestiere perché nessuno cercava, nonostante il suo indiscusso talento. E' un testo, quello di David Mamet, indubbiamente importante rispetto agli anni cui pensiamo e che l'autore mi aveva riservato per il mercato italiano fin dal giugno del 1987*».

Il personaggio di Karen, che nella versione italiana si chiama Betty, è affidato all'attrice americana Nicoletta Caida, che da sette anni vive in Italia: in televisione ha partecipato, con scarsa fortuna, a varietà *Al Paradise* e in teatro ha riscosso notevole successo con lo spettacolo Cinecittà di Antonio Calenda. «*Dopodiché più nessuno mi ha offerto un ruolo* — dice malinconicamente — *finché non è giunta la telefonata di Luca Barbareschi. Non comunque Madonna, ma uno "Madonna fan"*». I due «protagonisti cinematografici», co-protagonisti della commedia, sono impersonati da Luca Barbareschi e da Massimo Dapporto.

«*La commedia* — precisa Luca Barbareschi — *racconta le tensioni e i conflitti tra persone che si sbranano soltanto per il potere poi nessuno sa gestire intelligenza I protagonisti due produttori film mentre Nicoletta Caida interpreta il ruolo di una segretaria dall'apparenza incolore e che è donna arrivista che vuole fare carriera e che ambisce ad impossessarsi delle loro potere. Al di là degli aspetti spettacolari, non mancano situazioni comiche e ironiche*, Mercanti bugie è soprattutto una intelligente analisi dell'attuale logica del potere. *Nella cultura d'altreoceano, Dorit Mamet colloca tra l'Illuminismo europeo e il pragmatismo americano. Non per niente ama i classici europei e cita di teletrasione e di fumetti*».

Lo spettacolo si articola in tre atti, viene proposto in due tempi di complessivi minuti a differenza dell'edizione americana che era privadi impianto scenografico, ci sono delle scene tra reale e l'astratto create dallo scenografo Paolo Polli.

Mercante bugie, che dopo Spoleto andrà ad Asti, è lo spettacolo «giovane» prodotto da Lucio Ardenzi, che nella prossima stagione invernale verrà rappresentato in tournée assieme a *L'avaro* di Molière con Ugo Tognazzi, a *Lungo viaggio verso la* di O'Neill Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Claudio Bigazzi, e a *Il gallo*, che è una novità interpretata da Turi Ferro. Si tratta di una commedia di Tullio Kezich in cui il Bell'Antonio Brancati è visto dalla parte del padre: la messa in scena è di Antonio Calenda.

Ernesto Baldo

Prime film: «Hello again» di Frank Perry

Una resuscitata molto scomoda

Protagonista Shelley Long, brillante

HELLO AGAIN di Frank Perry con Shelley Long, Judith Ivey, Gabriel Byrne. Commedia. Produzione Usa. Cinema Eliseo Blu.

Se Hollywood si deciderà a lanciare senza mezzi termini una nuova brillante di nome Shelley Long? A dire il vero Shelley, dal sorriso discreto e dal fisico elegante, è già celebrità in teatrale. Nell'83 ha vinto l'Emmy della protagonista per la commedia *Cheers* messa in a Broadway e nell'87 è la bersagliata debordante Bette in successo di passato sullo schermo il titolo originale è *Outrageous fortune* e la traduzione italiana *fortuna sfacciata*).

Il cinema evidentemente i pareri diversi l'esordio positivo dell'88 *Casa, dolce casa?* non è stato inseguito da un film costruito sulla sua misura. Ed invece è sorper consolare i suoi «fans», *Hello* dove la scombinata sceneggiatura consente qualsiasi follia e di conseguenza qualsiasi divertimento. Sopporta persino l'esistenza d'un figlio ventenne che la invecchia oltre l'età anagrafica si sa che in teatro le finnon impegnano come in cinema.

Questa signora Lucy affitta ma troppo da marito medico attivista, muore per ingerito un boccone troppo un pasticcio pollo che la sorella aveva preparato cura. Eseguite e ringianti svaniscono troppo presto, secondo le peggiori abitudini della nostra vita vissuta tutta di corsa.

Quando Lucy resuscita per arcano della sorella ma sì, Hollywood non teme davvero i non-morti soprattutto se attraenti), lo sconcerto esplode in maniera proporzionale rispetto alla dimenticanza patentata nei suoi riguardi. Chi non vuole assolutamente saperne proprio il cosiddetto vedovo, perché fresco sposo di un'ex compagna di scuola della moglie e indaffarato per cerimonia ufficiale della investitura a primario.

e fortunatamente attratta da un chirurche funziona quale antiche l'ritorno nel mondo delle tenebre, Lucy si allontana con la soddisfazione di avere chiarito alcuni dubbi risalenti alla precedente esistenza.

Inutile dire che secondotte con una di verosimiglianza risultano sciocche. Perfetta contrario l'intesa tra Shelley Long e il regista Frank Perry, che già in *Passioni compromettenti* aveva lustrato al massimo la tagonista Susan Sarandon.

p. per.

In scena stasera nei Campi Flegrei

Satyricon con Casagrande

ROMA — Debutta questa tra i ruderi mediterranei delle Terme Romane nel parco Archeologico di Baia, a chilometri da Napoli, nel cuore della zona denominata «Campi Flegrei», il *Satyricon* di Petronio Arbitro nella versione curata e tradotta Ettore M... Lo spettacolo, che fa parte del progetto «I Mari del Sud» ed è interpretato Antonio Casagrande, Rino Vittorio Bosa, Orazietta Giovanna Massarese e Pasquale assume un richiamo particolarmente suggestivo in viene rappresentato nei luoghi dove, secondo la tradizione storico-scientifica, fu ambientata l'opera di Petronio.

Il debutto del *Satyricon* è stato preceduto da un lavoro di laboratorio centrato soprattutto sulla qualità linguistica del testo ed accompagnato da un convegno in due giorni ripreso l'allergie «Caio Moresco» che si conclude oggi con la tavola rotonda intitolata «Le bancbe della memoria: l'utilizzo degli spazi archeologici nell'area flegrea». Al lavoro complessivo hanno preso parte attori che mettono quanto sia gli studiosi Marcello Gigante, Giuseppe Camodeca, Marina Ghiotti Tortorelli, Attilio Stazio, Valeria Viparelli Lanzara e gli esperti Giulio Baffi, Franco Decercelli, Fratta

Critici ed esperti musicali parlano sul declino della produzione inglese

Londra, il rock non abita più qui

Dopo i Beatles, dopo il punk degli Anni 70, sono tornati a furoreggiare i divi statunitensi - Il giovane pubblico ora si prepara all'arrivo di Bruce Springsteen che da Parigi ha annunciato la sua separazione ufficiale dalla moglie

LONDRA — Quando Bruce Springsteen arrivò per la prima volta in Inghilterra per una tournée — almeno dieci anni fa — la macchina pubblicitaria era stata gigantesca. Un enorme cartellone sulla via che dall'aeroporto portava al centro di Londra illustrava il viso di Bruce e la scritta «*Bruce Springsteen ha riscritto il*». Il divo fece fermare l'auto e, vergognoso da sciolo di pubblicità secondo lui grossolanamente esagerata, si mise a straciarlo. Bruce ora torna in Inghilterra: il 21 e il 22 sera a Birmingham e il 25 a Londra, dopo il passaggio parigino e dopo l'annuncio ufficiale della sua separazione dalla moJulianne Phillips come avevamo anticipato nei giorni scorsi).

E appena arriva questo ragazzo tutto americano che porta avanti la tradizione del anche l'Inghilterra va in estasi. Ma come? E' finita forse l'ispirazione del rock inglese? Dov'è il mondo quale nacquero i Rolling Stones? Non è rimasto niente delle poesie scritte l'hashish in bocca o nel naso e l'ispirazione nella penna? Che è della vecchia Inghilterra culla rock? «*In effetti* — mi dice Tim de Lisa, esperto musica rock del Daily Telegraph — *siamo orecchiati niente. Gli Anni Cinquanta, con Elvis Presley, erano totalmente americani. Poi gli Anni Sessanta, quelli era una decade inglese con i Beatles. Poi gli Anni Settanta tutti e due anche se a metà di quella decade nacque il punk-rock che era inglese. Ma è sente che tutte due le parti dell'Atlantico, delle volte il cantante americano e l'orchestra inglese o viceversa. Non c'è più una e propria distinzione ma non direi che musica rock ma finita in Inghilterra*».

Bruce per inglesi presenta la forte reazione che c'è al punk-rock, rockista omosessuale e drogato, Boy George, al cantante Kinky. Bruce Springsteen è il ragazzo perbene: il cantante rock è tornato ad essere virile Elvis, piacevolmente e tradizionalmente, usa strumenti che potrebbero stati suonati dieci anni fa. Tim de Lisa inoltre che gli inglesi ritrovano la poesia parole delle del divo americano.

Quando Springsteen tornò in Inghilterra nel 1985, mi racconta Tim, l'amosissimo e di più veniva con il bravo ragazzo, onesto. «*La sua sica è chiara, presenta sul palcoscenico vestito in jeans, è quello che è, non si traveste, anche la sua voce non è travestita*». Insomma una grossa reazione alle voghe inglesi di quegli anni. «*E alla gente piace questa vena*». E' dopotutto la vena ...ilica di oggi che corrisponde al bravo ragazzo che si veste in doppiopetto e va a lavorare ogni mattina, che non fuma e che vuole guadagnare molto e bene.

Insomma l'Inghilterra che ha visto nascere il rock intelligente dei Beatles, Rolling Stones, è lasciata indietro nuovi grandi nomi americani. «*I nostri ormai cantano facendo finta di essere accento americano perché quello inglese non va più*» dice amaro un giovanissimo. «*I Rolling Stones? Morti e defunti*» mi dice altro del rock. «*Se ritornano insieme è solo per pagare i del pas ma produ... niente, non Mick Jagger è uno rentastide*». Sutherland, co-direttore del settimanale *Melody Maker*, è all'incirca d'accordo decadenza del rock inglese. «*In Inghilterra c'è ancora molto materiale, se non ci fosse non farei questo mestiere, diamine!*».

Qualcuno afferma che c'è la noia politica alla mancanza inventiva musica rock inglese; negli Anni Sessanta e Settanta si sentono nelle canzoni le note della rabbia, cambiamenti sociali, queste proteste i giovani vogliono far cantare il proprio dolore. Vogliono il pub to Jaguar e non concerto Sid Vicious, quegli ruggenti l'orrendo Vicious, rock-punk, gridava al pubblico: «*Se mi amate scannate questo cognotno!*» e gettava nella folla un coltellaccio che veniva letteralmente sbranato. In un altro concerto degli Electric Cool Aid, in mezzo alla sala c'era un fidone pieno aranciata che si chiamava Orange Nell'aranciata ne... l'Lsd «*I ragazzi impazzirono — letteralmente*».

Ora quel tipo di Inghilterra è sparito e la musicale americana anche meno inventiva è più blanda, più vendibile. «*Sono finiti i Pink Floyd, gli AC/DC, l'heavy metal*. i giovanissimi vanno ai concerti a frotte, anche quelli inglesi *Stanper arrivare tournée Fleetwood Mac, Pink Floyd, Status Quo, Inxs. Ma Londra non è più la piazza San Pie... della religione rock*».

«*Gli inglesi le parole, avevano liriche molto più belle degli americani*» dice un manager di una casa discografica. «*C'era una tradizione più letteraria anche se venata da Liverpool, era genuina. Ora non lo più: negli Anni Sessanta a Liverpool non c'erano solo i Beatles, ogni cantina Nottingham, rockeggiava; tremava; ci ballava, insomma ovunque fremendo dalla voglia di cambiar vita, di cambiar classe*».

«*C'è bella roba da noi* — George Michael —, ma è abbastanza *cile. Molti ancora guardano verso noi inglesi per l'ispirazione*». Ma c'è un nuovo filone rock in Inghilterra, quei giamaicani che vivono nel cuore delle Midlands inventano danze nostalgiche e fanno insieme esprimendo quindi qualcosa genuino. «*Ma dipende tutto dalla pubblicità* — conferma un assistente del Tower Records, la rivendita di dischi al Piccadilly — *è assolutamente tutta questione di pubblicità*». Quando viene un divo Springsteen in una grande tournée, continua il venditore, le vendite raddoppiano, triplicano persino. Quello che è diverso qui a Londra è che la moda del rimane legata alle idoli: i jeans attillati tempestati di distintivi con i nomi delle canzoni hit di sedere arrotondati sono calzati in mutandine pericolosissime, le tredicenni si coprono chesse di distintivi co... e imitano tema delle canzoni. I giornali di musica rock sono preoccupati dal ritorno del divo pulldell'americano che forse cambierà il rock inglese sul serio.

Scala, l'orchestra in sciopero

MILANO — L'assemblea dell'orchestra del teatro alla Scala ha deciso l'astensione lavoro in occasione degli spettacoli d'opera e di balletto programmati al termine della stagione in corso e la non partecipazione alla trasferta di Parigi del 22 giugno. Lo ha comunicato la direzione del teatro, secondo quale l'assemblea dell'orchestra «*ha ritenuto non soddisfacente la risposta data dal consiglio di amministrazione alle richieste*».

I rappresentanti sindacali, sempre secondo la direzione del teatro, avevano infatti richiesto «*la concessione di una anticipazione mensile dell'aumentare part alla metà delle loro rivendicazioni economiche cui hanno accompagnato la piattaforma aziendale*». «*Questa decisione è grave* — si legge nel comunicato della direzione — *perché è presa nel momento in cui si confronto programma in modo soddisfacente*». (Ansa)

UEFA 88

I prossimi avversari dell'Italia affondano una piccola Inghilterra

Urss, macchina da spettacolo e gol

Segnano Aleinikov, Michailichenko e Pasulko (contro il momentaneo pareggio di Adams), ma i sovietici avrebbero meritato molto di più

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCOFORTE — L'Inghilterra va fuori dal campionato senza nemmeno l'onore sportivo. Quello umano, civile, lo ha perso definitivamente con la squallida violenza fine a se stessa dei suoi hooligan, proseguita anche a Francoforte seppure in tono minore rispetto a Duesseldorf e a Stoccarda. Esce dall'ultimo match annichilita la squadra britannica, con un netto 1 a 3 che avrebbe potuto essere 1 a 0 o 1 a 10 indifferentemente, purché i sovietici non avessero apprezzato tanto.

Robson incassa con disinvoltura e si trincera dietro alla mancanza di motivazione, dopo aver cercato nei giorni passati di far vedere, non accorgersi della pochezza tecnica della propria squadra. D'altro canto gli uomini valgono poco, e altrettanto vero che lui, il tecnico, non è riuscito a dargli un minimo di coesione che ne facesse una squadra. Dopo tre partite di campionato, precedute da partecipate amichevoli, sono quasi patetici i quattro di difesa a cercare il fuori gioco in diagonale, incapaci di intendersi. «Mi è mancato *Butcher*», ha invocato il ct., lo stopper gioco pur sempre a fianco di quell'Adams che è stato costantemente tra i peggiori. E poi vogliamo parlare dei due difensori esterni Stevens e Sansom, che hanno piedi quadrati da interregionale? Il centrocampo nessuno è in grado di costruire e poi quel Barnes che non ritma da calcio degli Anni Sessanta, e Lineker che non ha toccato una palla in «the box», nell'area.

L'Inghilterra è fuori per demerito sportivo, in attesa di finire esclusa, nostra fortuna, per le altre colpe dei mondiali in Italia. L'Urss invece diventa argomento principe per noi, avversaria prossima e più che difficile, dell'Italia che incanta, gli azzurri

Francoforte. La terza sconfitta consecutiva sprofondato nello sconforto i tifosi dell'Inghilterra

il calcio dell'allegria. I sovietici sono diventati gli uomini dello spettacolo. Ieri hanno segnato al terzo minuto Aleinikov (palla rubata a Barnes, percussione e tiro sul ridicolo Woods in uscita) e hanno prima quarto d'ora, la bellezza cinque gol fatti dall'accoppiata Belanov-Protassov.

Il resto è stato appena appena complicato dai gol britannico (punizione di Hoddle testata vincente dello stopper Adams) e da una traversa (23') colta da Trevor Steven su intervento difettoso, per impotenza fisica, di Dasaev. Se i inglesi potevano aver nutrito qualche speranza, essa veniva quasi immediatamente annullata dal fantastico gol di Michailichenko, inseritosi in tuffo a tre dalla porta, dopo un'azione corale che aveva mandato a ravvicinarsi il solito Rats. E poi ancora palloni sprecati da Protassov e Belanov, Zavarov, da Pasulko quando Belanov è stato stroncato da Sansom, ma anche dai difensori e dai centrocampisti.

La ripresa intera è un allenamento, l'Inghilterra ruolo dello sparring-partner nemmeno troppo aggressivo, la «primavera» della Fiorentina per fare un paragone italico. Un gradire (73'), con Protassov ad gare di testa per Litovchenko, centro basso a rientrare e Pasulko scivolata a spingere . Per il resto un disinteresse spiegato, tanti angoli per inglesi, mai motivati dal panico, ma semplicemente dalla scelta minor danno momento.

La da gioco sovietica proprio imbattibile, vista all'opera contro questi fantasmi d'oltre Manica. Ma bisogna ricordare anche altri test, il match giocato alle corde contro gli olandesi e risolto dalla e il pareggio stentato e propiziato dalle aviste arbitrali di Aldren contro gli irlandesi. A guardar bene i sovietici parecchi errori e li hanno fatti anche ieri, solo che la pochezza degli avversari li ha graziati. La manìa di appoggiar palla a tutti i costi, il cercare scriteriatamente sulle capacità del compagno a fianco, la leggerezza nel chiudere sempre anche dalla posizione più impossibile, no elementi negativi che saranno nel confronto il calcio nostrano.

In più le condizioni di Dasaev introducono un elemento negativo. Il grande portiere ha il ginocchio destro bloccato da una fasciatura semirigida, non riesce ad andare in elevazione, è lento nei movimenti. In partenza sta Chanov, che è stato maggior responsabile della caduta della Dinamo Kiev fuori dalle coppe, ma forse è meglio un Dasaev dimezzato.

Il quattro a uno di Bari viene snobbato dai sovietici che gli attribuiscono valore zero, trattandosi della prima tappa dopo la ripresa degli allenamenti. L'atteggiamento insolito, un po' troppo guascone per i quadratissimi sovietici, e tradisce almeno un paio di elementi fondamentali. Belanov e Protassov vanno a nozze con Adams, Stevens e compagni, patiscono la marcatura stretta, gli antipodi di Ferri e Bergomi.

Giorgio Viglino

Urss 3-1 Inghilterra

Dasaev	6	Hoods	4
Bessonov	7	Stevens	4,5
Kidiashvili	7,5	Adams	4,5
Kuznetsov	7	Watson	6
Michailichenko	7,5	Sansom	5
Rats	6,5	G. Robson	4,5
Aleinikov	7	Steven	6
Litovchenko	7,5	Hoddle	6
Zavarov	6,5	McMahon	4,5
(76' Gotsmanov)	sv	(64' Webb)	5
Belanov	7	Lineker	5
(25' Pasulko)	6,5	(70' Hateley)	sv
Protassov	6	Barnes	4,5
All. Lobanovski	7	All. Bobby Robson	4

Arbitro: Rosa (Portogallo) 5
Reti: 3' Aleinikov, 15' Adams, 27' Michailichenko, 73' Pasulko
Ammoniti: 43' Protassov
Spettatori: 52.000

Il migliore

MICHAILICHENKO è il simbolo di questa Urss capace di operare a tutto campo

Il peggiore

ROBSON nel match e nel campionato d'Europa ha sbagliato proprio tutto

Le semifinali

La disputa delle ultime due partite si è concluso ieri il turno eliminatorio. Passano alle semifinali Germania e gruppo A, Unione Sovietica e Olanda nel gruppo B.

In semifinale Germania affronterà l'Olanda Amburgo 21, mentre l'Italia incontrerà l'Unione Sovietica a Stoccarda mercoledì 22. In caso di parità dopo i tempi regolamentari sono previsti i supplementari e i rigori.

«Il ricordo di Bari non ci pesa»

Belanov sul 4-1 dagli azzurri febbraio scorso: «Quello un match di preparazione, adesso siamo forma possiamo battere chiunque» - Robson l'Inghilterra

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCOFORTE — Abbiamo visto in questo campionato tre volte l'Urss a occhio nudo, manco fossimo Istupiditi. Non abbiamo ancora capito si tratta uno squadrone matto o di squadretta saggia. Propendiamo, ma leggermente, la prima ipotesi: l'Urss butta via molto, anche se magari grande produzione di azioni è la sua arma vera e poi insieme, usata ininterrottamente.

Quasi matti sono i suoi dirigenti. Oppure credono che noi siamo matti e si comportano conseguenza. Le due paralitro possono convivere: loro sono matti, e credono che noi siamo come loro. Ieri a Francoforte, dopo aver conquistato qualificazione, hanno mandato di fronte alla stampa di tutto il mondo certo Sergei Mosiagin, allenatore Perché anche qui, come l'altro giorno Hannover, non c'è Lobanovski. Il vero capo? *«Perché altri compiti»*.

Il tizio si è presentato con Belanov e Pasulko. Nell'andirivieni delle lingue, delle traduzioni approssimative, sciupatempo ma comunque esaurienti, abbiamo preso domande: volevamo pareri sull'Italia, sulle semifinale Stoccarda, all'insegna di giornalismo minimo ma doveroso, stretto necessario per non sentirci pigri o ladri. Il tizio ha parlato a lungo dell'Inghilterra: *«Fortissima, e noi bravissimi e superiori. Ora crediamo in noi stessi sino in fondo. Ci è andata bene all'inizio, siamo stati fortunati, poi abbiamo preso in mano il match, imponendo il nostro gioco atletico e tecnico insieme»*. Stupori, risate: nei primi dieci minuti poteva essere per l'Urss, parere anche di Solres osservatore.

Forse di fronte tattica del supermistero bello. Perché ci avevate annunciato Dasaev a e invece ha giocato? E perché ha giocato zoppicando? *«Valutazioni nostre, che possono cambiare da giorno all'altro. Dasaev comunque è stato bravo»*.

Cosa ...? Cosa scriverete? Noi quasi sconvolti, articolo sino a quel momento, il tizio impassibile. Di fianco due giocatori, Pasulko silenzioso, chiacchierino. *«Zoppico di nuovo ma mi rimetto in due giorni. Il compo- Ridotutito ha proccetglio rotto, ma se la farà a riprendersi per colpetti»*.

E l'Italia, l'Italia?! Ecco Belanov, finalmente schiodato dall'ufficialità inossidabile a banale, quella che gli ha fatto dire di *«grande onore e piacere per la Nazionale, grande soddisfazione a cambiare il mio gioco, piazzandomi più indietro, per il bene della Nazionale»*. Ecco Belanov che salmodia: *«So cosa volete sapere: se ci pensa 4-1 beccato a Bari dagli azzurri. Rispondo: per niente. Era un match di preparazione, a campionato ferma, sapevamo benissimo di essere in ritardo di forma, quasi a non esserlo in quel Ridicolo accostarsi Bari a Stoccarda. Se siamo forma, possiamo battere chiunque: e adesso siamo in forma»*.

Il terzo allenatore, anche lui scatenato finalmente sull'Italia: *«Bari non significa niente. L'Italia forte perché ha giovani bravi e anziani in gamba. Cito Vialli, Mancini, Maldini più Altobelli, non perché ci ha battuti a Bari. Contiamo fare anche contro lei gioco. Se siamo riusciti contro questa forte Inghilterra, riusciremo di nuovo»*.

La squadra è ripartita subito per Stoccarda. Prima di alzarsi dalla sedia per andare ad alzarsi in volo vicino semporto, quel Sergei Mosiagin ci ha fatto : *«So che volete che vi dico chi è stato il migliore in campo: Kuznetsov, con le sue avanzate ha sconvolto difesa inglese»*.

E' arrivato Robson ci inglese, si è detto pronto, da qui al 1990, ad effettuare alcuni cambiamenti. *«Ne troverò giocatori adatti»*, e da ciò si è desunto che si dimette. Ha parlato di disastro inglese nei primi tutti, quelli in cui, secondo Mosiagin, l'Urss è stata sfortunata. Poi ci hanno mandati a casa, felici e contenti essere italiani, sfacciati e gagliofi, di calcio almeno, diversi da questi qui.

Gian Ormezzano

I gli hooligans colpito ancora

FRANCOFORTE — La dura città di Francoforte ha messo in atto ieri difese raffinate, anche paleologiche, contro i tifosi inglesi, detti anche hooligans, qui Germania per vedere un che non più i loro cuori e per spaccare capita. Hans Neitzel, responsabile l'operazione polizia della Inghilterra-Urss, ha fatto un punto: *«Battaglia dura a mezzanotte di venerdì, in 250 hanno cominciato a spaccare tutto con spranghe. Sei vetture distrutte, tantissime danneggiate. Più tardi azioni isolate di commandos di dieci-quindici persone, in due in e la Sachsenhauser, un quartiere dove messo a disposizione dei saccopelisti inglesi cinque palazzine, che ovviamente alla fine risulteranno distrutte»*.

Un bollettino recitato flemmaticamente, proprio all'inglese: arrestati nella notte 43, più un tedesco, tutti in guardina per giorno e basta. Scarcerati 17 quelli arrestati nei giorni precedenti. E alla luce del sole? Ora 12.30, arrestati altri 11 (*«inglesi, si capisce, inglesi, signori miei»*) per distruzione di cinque verande bar del centro. Città pattugliata in centro da agenti, stadio 700; e 400, di cui alcuni in auto per pronto intervento, sparpagliati. Poliziotti venuti da altre regioni, anche. Utilizzati pure 4 elicotteri. E infine gradita collaborazione 7 inglesi della Military Police di 3 di Scotland Yard, per i collegamenti con i teppisti. In serata si è saliti 120 arresti.

Beckenbauer è preoccupato «Avrei preferito gli irlandesi»

La gioia Kieft: «In Italia ho imparato a combattere sempre»

DAL NOSTRO INVIATO

GELSENKIRCHEN — Franz Beckenbauer è preoccupato e non lo nasconde. *«Amburgo ci aspetta una semifinale durissima. Avrei preferito gli irlandesi che usciti ingiustamente questo europeo. Avevano offerto ottimo calcio, tale da onorarlo. Il campionato ma l'Olanda al momento opportuno ha trovato il gol vincente. E' stata bella partita, molto combattuta sempre. E sempre apprezzato sinora davanti ad un pubblico correttissimo»*.

In effetti fra i 50 mila olandesi ed i 10 mila irlandesi non c'è stato alcun incidente, soltanto un'allegra scampagnata. E' allegra, avviamente, la combriccola a cominciare dal mattatore, Wim Kieft. *«Sono reduce una grande stagione nel Psv, scudetto e Coppa dei campioni ed ora questo gol rappresenta un'ulteriore soddisfazione. Mi auguro potere giocare contro la Germania anche se il mio sogno, lo confesso, sarebbe quello di disputare la finale contro l'Italia»*.

Firma autografi, risponde alle domande in due o tre lingue diverse, dopo Van Basten ora è il suo momento: *«E' stata una partita difficile perché gli irlandesi non si mai arresi ed hanno combattuto con decisione. Sono sincero: non so se il gol o meno in fuorigioco, io mi sono sul pallone e non sono stato guardare se Van Basten era o no al di là linea difensiva avversaria»*.

Un'altra e poi riprende: *«Devo ringraziare il calcio italiano per questa mia maturazione. Là bisogna sempre combattere e imparo tanto. Sono venuto via per un problema ad un ginocchio ma anche perché a Torino non più fiducia nel tecnico. Ora chi mi scritto. Certo che tornerei in Italia e chi non ci torna volentieri?»*.

Rinus Michels è sincero, tanto non gli cambia nulla ed il risultato non cambia: *«Effettivamente il nostro gol è stato abbastanza fortunoso però non abbiamo rubato nulla. Non avrei immaginato che si sviluppasse una gara così dura: gli irlandesi sono stati avversari irriducibili, grandi combattenti come dimostrato anche nelle altre prestazioni. Dalla mia postazione in panchina non ho potuto vedere se Van Basten era in fuorigioco. Ora ci aspetta la partita più difficile con la Germania che, giocando in casa, cercherà sfruttare ancora il fattore campo e poi sta migliorando di partita in partita»*.

Infine Van Basten: *«Siamo ossessionati dal loro gioco, cercheremo perforare la difesa specie al centro. Poi cambiato tattica con palloni alti e così abbiamo in difficoltà. L'Italia è mia favorita, spero incontrarla in finale: sarebbe molto bello, una lotta in famiglia. Vorrà dire che noi rossoneri batteremo ancora i cugini nerazzurri in un derby europeo»*.

Charlton nasconde la rabbia dietro un sorriso da autentico gentleman. *«Sfortuna, semplice sfortuna. Meritavamo di essere battuti? Non credo, ogni modo abbiamo perso contro grande avversaria. L'Olanda, a mio avviso, sarà finalista, grande finalista»*.

E. gand.

A Gelsenkirchen, soltanto con una rete realizzata di testa otto minuti dalla fine gli appannati «tulipani» riescono battere l'Eire

L'Olanda acchiappa la semifinale per la coda

Di Kieft il gol decisivo (ma c'era Van Basten in fuorigioco) - Rinus Michels ha schierato nella ripresa quattro attaccanti Molta importanza hanno avuto gli «italiani» - Un po' appannata la squadra di Charlton che in avvio ha colpito un palo

DAL NOSTRO INVIATO

GELSENKIRCHEN — L'eliminazione più amara, forse la più ingiusta è venuta fuori proprio da questo stadio, sorto fra le colline di carbone della Ruhr. L'Eire è stata battuta dall'Olanda quando mancavano alla conclusione. Un altro gol «italiano», autore stavolta Kieft, un piang e granata, ha fatto crollare il castello di sogni dei verdi di Jack Charlton. Un gol oltretutto abbastanza irregolare perché nel momento del colpo di testa vincente di Kieft, Van era in fuorigioco di posizione ma pur sempre in campo.

Gli irlandesi erano infatti ampiamente meritati che non siano neppure protestato alla rete i loro tifosi, mentre un «fiume» arancione si protendeva verso l'uscita, sono rimasti sugli spalti Manno pretesa che la loro squadra lasciasse gli spogliatoi e tornasse sul campo (lei vampa per applaudirla, per riconoscerla moralmente finalista.

Giocatolo tutte le sue carte, a costo di ricorrere a quattro attaccanti. Rinus Michels è riuscito ad ingaggiare l'Eire era più impacciata del solito avendo in porta un Bonner acciaccato. La difesa ha vissuto sulle prodezze della coppia centrale McCarthy-Moran messa a dura prova dal martellante assedio degli dedi; un po' appannato Houghton rispetto al solito. Il centrocampo ha finito risentirne e perdere quel coordinamento con la che aveva permesso all'Eire di restare imbattuta per 14 mesi.

L'Olanda non ha rimpinguato a questa qualificazione, strappata in extremis ma pur sempre legittimata dalla vittoria sull'Inghilterra e da questa prova d'orgoglio contro l'Eire. Anche Gullit è sempre lottante, facendo più che altro gran polvere non giocando al suoi livelli. La squadra di Michels ha lavorato l'avversario efficacia, costringendolo spesso alle corde, a salvataggi fortunosi. Il degli «oranje» lato dall'ingresso campo di Kieft e poi di che si aggiungevano così a Van Basten, sempre bravissimo negli appoggi e nelle conclusioni.

Certo, fosse entrata quella palla di McGrath finita un quando passati appena 14' forse la gara avrebbe avuto una svolta diversa: invece l'Olanda, sebbene con affanno in quell'occasione si pareggiando i conti con Wouters che ha mandato pallone sulla traversa Bonner fuori Poi la prodezza di Kieft perché tale è stata avendo l'attaccante dell'Eindhoven compiuto una torsione in elevazione colpire di testa: d'accordo, c'era Van Basten in fuorigioco l'arbitro non se n'è accorto, vuole dire che l'Olanda è fortunata.

Parlando dell'Olanda, del suo secondo cuivo. È inevitabile bollo il nostro calcio. Kieft, esempio, se n'era tornato mestamente in patria ed si sta prendendo una bella rivincita. Ha vinto lo scudetto col PSV, ha segnato il gol della qualificazione per l'Olanda Gullit probabilmente ha scritto sul giornale di Amsterdam per il quale Troppo stress, troppa tensione anche per un gigante del suo pari. Van Basten illumina davvero il gioco degli arancioni dategli spazio e quello porta a spasso palla e crea pericoli dappertutto. Infine Rijkaard, grandissimo come centrale anche se il Milan intende utilizzarlo centrocampo: forse diventerà importante proprio per le sue caratteristiche adattabili diversi ruoli.

Giorgio Gandolfi

Olanda 0-1 Eire

Bonner	6	Van Breukelen	6,5
Martin	5	Van Tiggelen	6,5
(46' Sheedy)	6	Van Aerle	6,5
Houghton	5	E. Koeman	6,5
McCarthy	7	(52' Kieft)	7
Moran	7	Rijkaard	7,5
Whelan	6,5	Wouters	6
McGrath	7	R. Koeman	6
Houghton	5,5	Muhren	7
Aldridge	6,5	(78' Boerman)	6
Staunton	6,5	Van Basten	7
(82' Cascarino)	sv	Gullit	6
Galvin	7	Vanenburg	7
All. Charlton	6,5	All. Michels	7,5

Arbitro: Soumaragi (Austria)
Reti: 32' Kieft
Ammoniti: 60
Spettatori: 75.800

Il migliore

RIJKAARD gigante, un difensore centrale insuperabile

Il peggiore

HUGHTON Pallone troppo leggero, interventi incerti: ha sentito troppo la partita

Gruppo A

Germania-Italia	1-1
Spagna-Danimarca	3-2
Germania-Danimarca	2-0
Italia-Spagna	1-0
Germania-Spagna	2-0
Italia-Danimarca	2-0

CLASSIFICA

Germania	3	2	1	0	5	1	
Italia	3	2	1	0	3	1	
Spagna	2	1	0	1	3	3	
Danimarca	0	1	0	2	2	7	

MARCATORI

2 gol: Voeller (Ger.), 1 gol: Brehme, Klinsmann, Thon (Ger); Mancini, Vialli, Altobelli e De Agostini (It.); Michel, Gordillo e Butragueño

Gruppo B

Eire-Inghilterra	1-0
Unione Sov.-Olanda	1-0
Olanda-Inghilterra	3-1
Eire-Urss	1-1
Unione S.-Inghilterra	3-1
Olanda-Eire	1-0

CLASSIFICA

Unione Sov.	3	2	2	1	6	5	2
Olanda	4	2	2	0	4	1	6
Eire	3	2	1	1	2	1	5
Inghilterra	0	2	0	0	2	5	0

MARCATORI

3 gol: Basten (Ol.); 1 gol Rats, Protassov, Aleinikov, Michailichenko e Pasulko (Urss), (Ol.).

Messieurs, La Grande Replica

LE CASINO MONTE-CARLO

La **Société des Bains de Mer** *ringrazia i giocatori che, la loro nutrita partecipazione hanno determinato l'ottima riuscita del Torneo di Chemin de Fer dell'inverno '88.*
Un successo così merita un bis. Per questo il Casinò di Monte Carlo ha organizzato nuovo
"Grand Tournoi de Chemin de Fer" *in tre manches:*

Da venerdì 1 luglio a domenica 3 luglio 1988
Da venerdì 29 luglio a domenica 31 luglio 1988
Da venerdì 26 agosto a domenica 28 agosto 1988

Ogni week end numerosi Luigi d'oro da vincere e al primo un cofanetto di monete d'oro.

Ai finalisti, due premi prestigiosi:
– Una **Mercedes Berlina SE — Parigi-New York in Concorde**
Per informazioni telefonare allo 003393 · 50 31 int. 2300 o 2429.

SBM

UEFA

La Nazionale fa colpo in Europa per la freschezza e lo spirito di gruppo

E' nata una stella, l'Italia

Vicini rifiuta la patente di «mago» - «Questa squadra ha una voglia di giocare che entusiasma» - Baresi, Bergomi e Giannini degli scudi

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — La squadra azzurra è una [illegible]. Vicini [illegible] mago. L'Internazionale del giornalismo si stringe attorno a Vialli e compagni, noi della stampa e dell'informazione parlata e televisiva siamo piacevolmente costretti a spiegare, [illegible] re di questi ragazzi che stupiscono per gioco, freschezza e spirito di gruppo. E di Vicini, capace di mandare in campo giocatori che appena entrati sul prato diventano protagonisti. [illegible] e Bagni Agostini, due colpi di bacchetta magica. I due, ad una voce: «*Abbiamo solo raccolto il lavoro degli altri, la Danimarca l'avevano già messa alle corde prima*».

In effetti, proprio Mancini (più Vialli, più l'ammirevole Giannini, più l'autoritario Baresi, per citare i migliori) avevano [illegible] i danesi di ogni energia. Laudrup e colleghi hanno giocato la miglior partita del loro Europeo in sordina. Non volevano che i loro [illegible] mila tifosi tornassero a casa rossi di vergogna. Hanno salvato la faccia, ma non il risultato. C'è chi ha visto una squadra azzurra minore. A noi è parsa perfetta per saggezza tattica, altro segno di maturità.

Azeglio Vicini commenta, il giorno dopo: «*Detto che ogni partita ha una sua storia, mai abbiamo creato tante occasioni da gol. E pensare che le reti [illegible] ci avrebbero autorizzato a risparmiarci. Ma le motivazioni non si spengono con l'interruttore, come la luce. Questa squadra ha una voglia di giocare che mi entusiasma. Ha finito il girone [illegible] punti, io dico che ne meritava 5 e mezzo...*».

Il tecnico non vuole la patente di mago, neppure vuole che Altobelli diventi scomodo. E chi gli fa rilevare che i gol sono arrivati [illegible] «Spillo» in campo ribatte: «*Segnate appena entrati è casuale. Intendiamoci, Altobelli è utilissimo. Non l'avrei portato se non avessi creduto nelle sue capacità, nell'esperienza e nell'agilità*».

Lo soccorre [illegible] Riva: «*Il giocatore che entra a gara in corso [illegible] fa la freschezza, e il cambio impone all'avversario un momento di studio. Altobelli è stato bravissimo, [illegible] poi bello quanto quello di Van Basten*». E anticipa Vicini dicendo: «*Non parlate di staffetta, non c'è nulla di preordinato. Mancini aveva speso molto, il rifiato ci stava. Di staffetta ne so qualcosa io, il cambio fra Mazzola e Rivera era un fatto nazionale. [illegible] è utilissimo. Non l'avrei portato se non avessi creduto nelle sue capacità, nell'esperienza e nell'agilità*».

Lo soccorre [illegible] Riva: «*Il giocatore che entra a gara in corso [illegible] fa la freschezza, e il cambio impone all'avversario un momento di studio. Altobelli è stato bravissimo, [illegible] poi bello quanto quello di Van Basten*». [illegible] anticipa Vicini dicendo: «*Non parlate di staffetta, non c'è nulla di preordinato. Mancini aveva speso molto, il rifiato ci stava. Di staffetta ne so qualcosa io, il cambio fra Mazzola e Rivera era un fatto nazionale. [illegible] Non deluderemo*».

Intanto Vicini pensa già ai rigoristi. [illegible] prossime gare [illegible] eliminazione diretta: «*I primi tre [illegible] Baresi, Giannini e Donadoni. [illegible] altri [illegible] validi [illegible]. Fra Under 21 e squadra club siamo [illegible] fuori troppe volte in quel modo. Quasi mi piacerebbe vincere ai rigori, adesso*».

Malgrado non lo voglia, Vicini non riesce a resistere a chi gli chiede di giudicare i singoli. «*Sapete che per me conta il blocco. Ma era facilmente immaginabile la consacrazione europea di Franco Baresi. Mi dite della retroguardia, chiedo agli attaccanti di rientrare e ai difensori di accompagnarli all'attacco. Senza l'aiuto reciproco non c'è squadra. Bergomi nella mia gestione ha 15 presenze con 5 gol. Bel terzino, [illegible] vi pare? E segna pure Ferri. Giannini è imprevedibile per senso tattico e precisione nel tocco. Donadoni è un punto di riferimento utilissimo, mai che sede guadagna una punizione. Vialli sarebbe [illegible] grande attaccante anche se non [illegible] gnasse mai. Di ferma, [illegible] detto troppo. Stoccarda è città di brutti ricordi, della fine amara (Mondiale '74) della [illegible] e Valcareggi.*

[illegible] Riva, che c'era: «*Abbiamo vinto 2-0 venerdì 17, questa squadra è vaccinata. E poi [illegible] siamo tornati al [illegible] Repos di Ludwigsburg* (ritiro degli azzurri di allora, n.d.r.), *c'è andata l'Inghilterra ed è stata fulminata*». Mercoledì non ci [illegible] lo stadio tutto italiano [illegible] anni or sono. Solo seimila i biglietti assegnati all'Italia (Federazione e agenzie) e non valutabile il numero di nostri connazionali che li hanno comprati a suo tempo in Germania. «*Parlerà* — dice Riva, ormai contagiato dalla [illegible] Nazionale — *chi non verrà [illegible] stadio [illegible] vertirà davanti al [illegible]*».

Bruno Perucca

AZZURRI GIA' A STOCCARDA

Stoccarda. Gli azzurri sono arrivati per cena, ieri, al Waldhotel Degerloch di Stoccarda. Un hotale incorniciato da fitta vegetazione, distante da qualche minuto la partenza da Colonia. I giocatori sono dovuti scendere [illegible] pullman che doveva portarli in aeroporto. L'automezzo non si metteva in moto. Una spinta, qualche altro tentativo con l'accensione, finché il motore non ha preso a girare. Da oggi a mercoledì il programma è l'usato nei dettagli, con rispetto degli obblighi (allenamenti) e dei doveri (conferenze stampa). Oggi alle 11 incontro con i giornalisti in hotel, [illegible] in presenza del presidente Matarrese, al pomeriggio alle 17 allenamento nello stadio [illegible] Degerloch. Domani stesso programma [illegible] senza Matarrese», annuncia Antonello Valentini, «public relation man» della Federcalcio), martedì il tutto avverrà [illegible] Neckarstadion (ecco [illegible] semifinale. L'orario è incerto. La scelta fra mattina e pomeriggio tocca [illegible] vincitrice del girone 2. Nessun giornale [illegible] vacanza comunque. «La libera uscita [illegible] il 26 giugno» dice [illegible] che [illegible] a convincersi [illegible] arrivare in finale (nella foto, De Napoli [illegible] fa Danimarca)

Mancini-Altobelli, una staffetta dolceamara

L'attaccante della Sampdoria: «Ci sono abituato, [illegible] ho un po' di rammarico per non aver segnato» - Il centravanti dell'Inter: «Andare subito in gol non è una colpa, semmai è un merito»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — La staffetta non piace a [illegible]. Ma nessuno [illegible] ammette. Sorrisi [illegible] circostanza mascherano il dispetto che [illegible] sce da quella soluzione tattica imposta dai tecnici. Ma c'è staffetta e staffetta. Un tempo, quando l'Italia dei campanili era divisa fra «riveriani» e «[illegible] il cambio [illegible] testimone era anche un colorito pretesto per rendere l'atmosfera azzurra più piccante.

Del resto, lo stesso [illegible] Riva [illegible] non [illegible] difficoltà ad ammettere che «*contro la [illegible] si è trattato di un normale avvicendamento tra Mancini ed Altobelli, tutt'altro che prestabilito. Ai tempi miei [illegible] usava il problema in modo più enfatico, e paradossalmente, costituiva un'arma di salvezza per la squadra, poiché [illegible] parlavate per tre giorni allontanando l'attenzione da altri problemi*».

Ed eccoci all'avvicendamento tra Mancini ed Altobelli: c'è più di un motivo perché il tema si condisca di [illegible] Mancini, che [illegible] è nuovo ad [illegible] sostituzione, esce, mentre Altobelli, che lo rimpiazza, realizza subito ciò [illegible] non è riuscito al più giocatore [illegible] collega in 67 minuti; Altobelli accetta questa soluzione tattica in nazionale, ma la capire che nell'Inter il gioco diventerebbe per lui scomodo. E' dunque [illegible] [illegible] polemiche. [illegible] [illegible] in [illegible] chiave che non coinvolge per nulla Vicini?

Alla domanda [illegible] centravanti risponde che «*dopo gli europei chiudo con la nazionale, ma non [illegible] il calcio. E in [illegible] squadra [illegible] club non mi va di accettare l'espediente che [illegible] mi sta bene [illegible] maglia [illegible], alla quale sono tornato con entusiasmo dopo le affettuose insistenze [illegible] nuovo commissario tecnico. Le staffette, a mio avviso, non fanno comunque bene a nessuno. C'è chi sostiene che io sia in declino. Lo farò ricredere. [illegible] se declino c'è stato forse è legato anche ai problemi di una squadra che ha totalizzato solo 32 punti [illegible] complimato. Io tento di dare sempre il massimo, in 60 partite in nazionale ho realizzato [illegible] gol, questi sono fatti. In fondo, se a me riesce di contrattaccare in 20 minuti quello che non riescono altri in 90' non è una colpa, [illegible] mai un merito. Ho 32 anni [illegible] mi sento vecchio. In Italia [illegible] fanno sentire tale forse perché pensano di risolvere tanti problemi con i giovani*».

— [illegible] vorrebbe avere [illegible] Mancini?

«*Semplice, la giovinezza*».

— Cosa le ha suggerito Vicini al momento di [illegible]andarla in campo?

«*Di chiedere a [illegible] dove preferisce giocare. Qualcuno ha scritto una zona decentrata, io sono andato in mezzo e tutto è andato bene*».

Passiamo sull'altro versante, dove, seduto sull'argine [illegible] un immaginario fiume, c'è Mancini che aspetta [illegible] dolce [illegible] del riscatto. Non si può leggere nella [illegible] testa, [illegible] è possibile che [illegible] lui si mescolino stizza, invidia e il [illegible] della [illegible] bilità di avere [illegible] un [illegible] tanto scomodo? Mancini tranquillizza l'uditorio [illegible] con un serafico «nessuna rabbia, c'è in me [illegible] non avverto nessuna presenza fastidiosa davanti. Anzi, sapere che c'è Altobelli pronto è positivo per la squadra. Ammetto però di essermi contrariato per il gol sbagliato, di testa, con [illegible] Spagna. Per quanto concerne il match [illegible] la Danimarca, [illegible] Altobelli ha segnato [illegible] stato felice, poi, a poco a poco, ho cominciato ad avvertire dentro di me il rammarico di aver mancato, per sfortuna, un pezzo [illegible] opportunità. Ma sono convinto [illegible] anche senza Altobelli avremmo segnato lo stesso».

— [illegible], [illegible] questa staffetta non la [illegible] affatto?

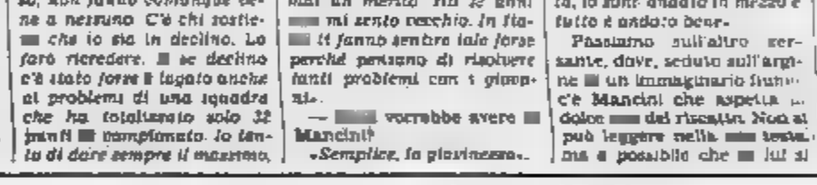
«Giuro [illegible] no. E poi [illegible] sono abituato. Nella Sampdoria, un anno, era diventato una giostra continua [illegible] il sottoscritto, Vialli, Francis e Lorenzo. Non costituisce perciò un problema, almeno per ora».

— Cosa invidia al suo vecchio antagonista?

«*Semplice, la freddezza e l'esperienza. Ma [illegible] sono lo stesso soddisfatto di me, anche [illegible] mi ha elogiato, aggiungendo che, in fondo, [illegible] è mancato soltanto il gol. Senza [illegible] un pizzico di rabbia per quella palla che ho spedito sui piedi del portiere Schmeichel. Ed è sfumato il [illegible]*».

Già, il gol, quel dettaglio fondamentale al quale Altobelli si è dedicato per una vita e con il quale si trova a vivere [illegible] insieme davvero bene.

Angelo Caroli



Colonia. Antelotti, Giannini e Maldini festeggiano Altobelli che ha appena segnato (Telefoto Ap)

Per marcare l'attaccante [illegible] anche la Danimarca ha rinunciato alla zona

Vialli, il controllato speciale

Il sampdoriano non si sente un martire per i falli subiti - «Agli alti livelli il calcio è questo, le botte si danno e si prendono» - «Nessun problema se [illegible] segno, purché lo faccia un compagno»

Colonia. [illegible] tentato [illegible] fermare Vialli in tutti i [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Gianluca Vialli non si [illegible] martire, né vittima predestinata degli arbitraggi troppo tolleranti [illegible] confronti [illegible] difensori [illegible] picchiano. «*Il calcio è questo, ad alto livello le botte si prendono e si danno*» e solo l'inglese Hackett aveva la [illegible] leggera *sui falli nella zona di apertura a Duesseldorf*», dice [illegible] bomber azzurro entrato stabilmente nel mirino degli avversari, come capita [illegible] campioni più temuti, alle stelle.

La cosa che più ha impressionato [illegible] [illegible] rinuncia della Danimarca alla zona totale, in una partita in cui il risultato contava solo per l'Italia, per applicare un ossessivo marcamento a uomo su Vialli e Mancini. [illegible] espediente che ha funzionato a metà: Vialli ha avuto ben tre grosse occasioni, che non ha sfruttato al meglio, [illegible] fornito l'assist del gol di Altobelli e ha avviato l'offensiva che, [illegible] il contributo di Bergomi, ha determinato il raddoppio di De Agostini.

«*Anche con la Germania* — osserva Vialli — *ero sfuggito a Kohler sfiorando il gol due volte. Con la Spagna mi sono capitate tre grosse occasioni e una l'ho trasformata. Questo dimostra che tutta la squadra funziona ed io collaboro attivamente. [illegible] avessi centrato tutti i bersagli sarei [illegible] fenomeno*».

— Per Vicini quella [illegible] la Danimarca è stata la [illegible] miglior prestazione. E' d'accordo?

«*Sì, mi è mancato solo il gol. Comunque ho [illegible] dei margini [illegible] miglioramento e la fortuna girerà, ma sarebbe già l'ideale continuare [illegible] questo passo*».

— L'ingresso di Altobelli al posto di Mancini ha rappresentato [illegible] svolta: con la Spagna «Spillo» ha propiziato il suo [illegible] vincente, decisivo per la qualificazione alle semifinali; [illegible] Danimarca gli ha restituito il favore consentendogli di abbocc[illegible] il risultato [illegible] il goleador dell'Europeo. La «staffetta», inventata [illegible] '70 da Valcareggi con il [illegible] del testimone da [illegible] a Rivera, è un'arma in più dell'Italia per arrivare sino in fondo [illegible] campionato d'Europa?

«*Non mi sembra il caso [illegible] attribuire troppi meriti alla staffetta. Sul fatto che Altobelli abbia segnato dopo 18' c'è una forte componente di casualità, anche se non c'è dubbio che questo avvicendamento aggiunga molto alla squadra*».

— Dopo il gol è corso ad abbracciare Altobelli...

«*L'avrebbe fatto anche Mancini [illegible] fosse stato in campo in quel momento. C'è armonia, tutti sappiamo che conta il gruppo e [illegible] giugna se viene sostituito: Mancini fa bene a [illegible] ma in senso buono, [illegible] che Vicini [illegible] giusto. E poi la dote migliore [illegible] Altobelli è la lucidità*».

— Tatticamente cosa [illegible] bia per lei con Mancini [illegible] Altobelli?

«*In partenza, con Mancini e Donadoni, sono al vertice del triangolo. Con Altobelli tocca a [illegible] [illegible] io mi allargo. Contro la Danimarca ha lavorato molto sia [illegible] la prima che con la seconda soluzione. [illegible] trovo bene [illegible] entrambe, [illegible] ho preferenze. Ma ricordo che a Bari, con l'Urss, si vinse [illegible] nettamente, anche senza Altobelli. I risultati [illegible] [illegible] ottengono tutti insieme [illegible] dobbiamo [illegible] felici*».

— Siete [illegible] un passo dalla finalissima. A Stoccarda, città che ricorda i fantasmi ormai lontani della fallimentare [illegible] spedizione [illegible] '74, giocherete in [illegible] Quanto inciderà l'apporto [illegible] almeno [illegible] mila italiani?

«*Ci stiamo molto, ma tocca a noi [illegible] deluderli. Faremo il massimo per arrivare a Monaco*».

— Perché tutti volevate l'Urss?

«*Abbiamo un ottimo ricordo per averla già battuta e la conosciamo benissimo, a differenza dell'Eire che, con la sua imprevedibilità, può [illegible] pericolosa a dell'Olanda, di cui sappiamo molto, ma che ha tre fuoriclasse come Gullit, Van Basten e Rijkaard*».

Bruno Bernardi

Vecchiet: mentalità e alimentazione spiegano i miracolosi recuperi

Carnetina? No, solo pesce fresco

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — «*E' una squadra giovane. I recuperi sono più rapidi, [illegible] quello che conta è la mentalità [illegible] gruppo, che è nato bene, direi splendidamente, ai tempi dell'Under*». Il prof. Leonardo Vecchiet da anni responsabile dello staff medico azzurro, è sereno alla vigilia [illegible] seconda partita dell'Europeo, che chiede alla Nazionale un altro sforzo psicofisico. «*Non abbiamo [illegible] incidenti seri, questo è un bene. La situazione fisica è ottimale, non [illegible] sono motivi per pensare che scada in pochi giorni. Anche il caldo non è un male. L'unico rischio sono i due giorni e [illegible] che passeranno tra la semifinale [illegible] mercoledì, alle 20,15, e la finale di sabato a Monaco alle 15,30. L'intervallo sarà veramente breve*».

— Hanno un segreto, questi ragazzi, per correre e lottare così a giugno quando [illegible] il calcio italiano ha [illegible] so tutto?

«*Il segreto, l'ho già detto, è soprattutto nella mentalità. [illegible] vero, ed è molto, sta nell'abilità di Vicini per aver saputo dosare la preparazione, malgrado i giocatori arrivino [illegible] squadre che hanno passato fatiche e tensioni [illegible] Direi anche, infine, che c'è la preparazione di base fatta con i tecnici di club, dove si notano continui progressi*».

— In Messico la squadra si sciolse [illegible] la Francia...

«*Sono [illegible] parere che, a parte l'incidenza dell'altura, [illegible] trattò [illegible] un crollo psicologico. Giocatori allenati [illegible] possono svenire dopo [illegible] quarto d'ora di partita. Il kappaò l'avevano nella [illegible] più che nelle gambe*».

— [illegible] Europeo è diverso [illegible] Mondiale?

«*E' meno lungo ma più stressante nella prima fase. Tre partite [illegible] sette giorni non sono [illegible] scherzo*».

— Che tipo di alimentazione ha adottato?

«*Chiamiamola dieta, che tenga conto [illegible] necessità di carboidrati, grassi, proteine nelle giuste proporzioni. Deve essere varia, per non stancare. Lasciamo ai giocatori la scelta fra due primi, due secondi. Alla base frutta e verdura. Ogni tre giorni pesce, a patto che sia fresco. Il [illegible] non è nelle abitudini [illegible] ma [illegible] utile*».

— Allora, [illegible]ina alla fine?

«*Ne sono convinto, anche i risultati aiutano a reggere alla fatica*». **b. p.**

Il centravanti della Germania sicuro di [illegible] finale con l'Italia

La rivincita di Voeller

«Quando i tifosi tedeschi mi applaudivano, pensavo [illegible] quelli della Roma che in tutto il campionato [illegible] potuto farlo» - La soddisfazione del ct Beckenbauer dopo le numerose critiche

Europiade di Gian Paolo Ormezzano

Striscioni negli stadi è nata una nuova arte

FRANCOFORTE — *Bisogna coniare il termine: striscionistica. Se c'è cartellonistica, il passo è doveroso. La striscionistica è l'arte, la scienza, l'invenzione-ideazione-collocazione degli striscioni.*

Questo campionato europeo ha visto il lancio internazionale della striscionistica da stadio, per messaggi esteri oltre la destinazione [illegible], cioè la propria squadra o — però meno — la squadra avversaria. L'apporto italiano alla striscionistica è notevole, ma non determinante: siamo stati i pionieri, ma ora dobbiamo cedere posizioni. Al colossale «Feliato» nero su arancione degli olandesi, l'altra sera abbiamo risposto, in Italia-Danimarca, [illegible] un «Club Erotico». Il soft contro l'hard, molto [illegible] un po' poco.

Gli unici striscioni ormai che reclamizzano certi prodotti e che contano [illegible] sempre televisivi per un passaggio anche fugacissimo sul piccolo schermo. Quelli italiani sono trovatine di pizzerie, di discoteche, che «salutano gli azzurri», quelli tedeschi o olandesi o inglesi sono striscioni dove [illegible] birra Tuborg. «In bocca al lupo» alla squadra.

C'è stato pure lo striscione politico, come quello degli inglesi contro il Papa, un modo per andare contro gli irlandesi dell'Eire nel match fra le due nazionali: e [illegible] l'Eire, così gli antagonisti imparano. Gli olandesi hanno alzato striscioni per Mandela, contro l'apartheid. Puntuale è uno striscione, che ormai insegue tutte le grandi partite di calcio, con la scritta «Solidarnosc»: ci sono polacchi esuli dappertutto.

La lotta, presto, sarà fra la striscionistica e la televisione. Quella fra la cartellonistica e la televisione [illegible] di campo negli Anni Cinquanta e Sessanta, poi [illegible] interessante le «regolamentazioni» comunque un po' di guerriglia dei cartelloni e c.e. Gli striscioni per adesso sono meno invadenti di quanto erano i cartelloni [illegible] fa. E sono più intelligenti. «L'hotel Inspiration di cartellonistica e con voi» sullo striscione i colori, i simboli della squadra benamata. Lo striscione non toglie la vista a nessuno, è collocato in orizzontale come un gigantesco personaggio per intere tribù di tifosi. Il solo problema è che lo striscione, se non bene steso, non è di facile lettura. Ma ogni pionierismo ha i suoi limiti, i suoi difetti.

La striscionistica è ecquabile [illegible] dovere portare allo stadio cose proibite per cartelloni. Lo striscione in [illegible] freddo o di pioggia diventa tetto riparo (il cartellone protegge anche lui, però non regge). Lo striscione è comodo, leggero, maneggiabile bene in tram in torpedone (la stoffa trattiene i colori e le scritte meglio della carta). Striscione è bello, striscione è moderno. Con i cartelloni si fa al massimo, riciclando, carta per giornali, con gli striscioni o Prato per faccione il puro cachemire.

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — Era raggiante subito dopo il match con la Spagna, Franz Beckenbauer e la medesima lucetta negli occhi, un po' spiritati, era rimasta accesa ieri mattina al momento di dare il via alla conferenza stampa. Il ritiro di Rottach-Egern è finalmente alto gradevole, dopo [illegible] malinconie di [illegible] o Kaiserau: [illegible] lago è alle spalle dell'albergo, sulla riva opposta le colline di Bad Wiessee, dove Gustavo Thoeni disputò l'ultimo slalom ad alto livello.

Dice il Kaiser con un sorrisetto maligno: «Direi che le mie teorie, a dispetto di [illegible], hanno avuto ragione. [illegible] Germania è cresciuta gradualmente dall'inizio del campionato e non credo che adesso qualcuno potrà [illegible] ra dire che non diverte. Su Voeller mi sembra inutile insistere [illegible] che tutti siete d'accordo: l'importante è che lo non abbia ceduto prima». Mormorio in sala, qualche imprecazione, ma nessuno si qualifica per contestare e Franz può continuare per spiegare altri segreti del proprio pensiero. «Che Wuttke sia bravo, ann bruniamo, [illegible] l'ha scoperto meritandolo in campo contro la Spagna. Solo che Wuttke è troppo attaccante, è un modo portato all'offensiva che centra troppo poco a centrocampo. Può essere utile, sarà utile se avrò bisogno di [illegible] maggior spinta offensiva».

La trasferta ad Amburgo era prevista [illegible] buon ottavo fin dall'inizio e questa volta la squadra non andrà fino all'ermo di Malente ma risiederà in [illegible] alberg. [illegible] città lungo l'estuario dell'Elba, [illegible] a trasferta lampo perché a «Beck» non piace sottoporre i giocatori ad uno stress eccessivo con il cambiamento di clima rispetto a Monaco. Partenza quindi nella tarda mattinata di domani, lunedì, [illegible] rientro a [illegible] ledì mattina. «La finale [illegible] gioca nell'estate di Monaco» — dice il ct — *e noi cercheremo di fare la maggior parte [illegible] allenamenti quaggiù. [illegible] Amburgo farà più fresco e sarà solo un vantaggio, per noi e per gli avversari naturalmente. Chi preferisco? Per me una squadra vale l'altra perché il nostro obbiettivo è la finale».*

Non c'è proprio nulla di esplosivo nelle dichiarazioni di Beckenbauer. [illegible] vivo e vero il Rudi Voeller ritrovato, uomo [illegible]. «Debbo dire che ieri sera quando sono uscito dal campo ho pensato più alla Roma, ai tifosi giallorossi, che ai tedeschi [illegible] mi stavano applaudendo. In Italia, lo lo so cosa pensano di me e hanno ragione. Ho avuto una [illegible] giane disastrosa, come mai mi era accaduto nella carriera. Il vero Voeller non era quello, e nemmeno quello che ha giocato le amichevoli e la prima partita dell'Europeo. Io lo sapevo, ma non lo dicevo più, mi vergognavo di ripeterlo in giro per le sale stampa di mezza Europa».

Rudi è gentile come [illegible] pre, non ha nessuno spirito di rivincita, anzi vuole proprio scusarsi [illegible] non essere stato se stesso per tanto tempo. «Credetemi, stavano ragione quelli che mi criticavano. *Un giocatore che ha una carriera internazionale non può giocare male come [illegible] fatto io. C'è stata una [illegible] rie [illegible] errori, determinato dalla mia voglia [illegible] riprendere a tutti i costi, e ho finito di prolungare questa mia agonia. Adesso è finita, ma credetemi non lo dico per presunzione, io non sono affatto al cento per cento. Sto meglio, [illegible] migliorato, ma non ho ancora la continuità e anche i riflessi per certi spunti che sono indispensabili a chi gioca nell'area, a un passo dal gol».*

Questo è il Voeller ritrovato, un uomo tutto da scoprire nel campionato italiano per maggior gloria dei colori romanisti. Rudi vuol chiudere nuovamente da centravanti della nazionale tedesca: «*La nostra squadra sta crescendo gradualmente. Io ho fiducia che riusciremo a passare anche la semifinale [illegible] che sarebbe giusto se a Monaco ci ritrovassimo contro l'Italia. Sono le due migliori formazioni del campionato: è giusto che ci disputino loro il titolo. La favorita? Sinceramente credo che non ci [illegible] una favorita, siamo proprio [illegible] cinquanta per cento. Per questo sarà una partita emozionante. Non dite 'sarebbe', sono convinto che finirà proprio così*».

Giorgio Viglino

Voeller e Klinsman felici, le due punte tedesche si sono svegliate

19 giugno 1938: azzurri campioni del mondo

Italia, 50 anni fa

Il successo con l'Ungheria a Parigi [illegible] parole [illegible] Rava e Locatelli - La psicologia di Pozzo - Piola e Ferraris: «Che bravi i ragazzi di Vicini»

E' il [illegible] giugno [illegible] 1938, [illegible] domenica come oggi, cinquant'anni [illegible] sono. L'estate [illegible] l'Europa [illegible] stadio parigino [illegible] Colombes, nel quale si sono assiepate 45 mila persone, è arrostito dal sole. Alle sedici e trentasette, [illegible] prima della conclusione della partita, Piola raccoglie [illegible] cross di Ferrari e con [illegible] gran destro [illegible] volo [illegible] Stabo: Italia-Ungheria 4-2, gli azzurri a questo punto hanno la certezza del titolo di campioni del mondo.

«*Per la verità questa certezza l'avevamo già prima [illegible] scendere in campo, sentivamo che [illegible] finale non ci sarebbe sfuggita. Ma è prima, all'esordio con la Norvegia e poi contro il Brasile in semifinale che andammo a due passi dall'eliminazione. E [illegible] ci volle un po' di fortuna e tanto carattere*». Piero Rava e Ugo Locatelli, a una voce, rievocano gli episodi che consentirono all'Italia [illegible] calcio di conquistare il [illegible] titolo mondiale consecutivo dopo quello del 1934. Insieme a Olivieri, Piola, Ferraris II, Colaussi e Paolini formano il gruppo dei moschettieri che oggi [illegible] un semplice brindisi festeggeranno le nozze d'oro con la gloria sportiva. Altri compagni di squadra [illegible] lasciati lungo il cammino, da Foni a Serantoni, da Monzeglio a Biavati, da Andreolo a Meazza a Ferrari, per [illegible] dire del loro condottiero, Vittorio Pozzo.

Piero Rava, alessandrino, era un poderoso terzino dal [illegible] violento, [illegible] e duro il necessario [illegible] nella Juventus da sempre e [illegible] Juventus sarebbe rimasto a vita, fino al 1950, prima [illegible] concludere [illegible] carriera nel Novara. Ugo Locatelli invece era un delizioso mediano dell'Inter. [illegible] senso della geometria e visione [illegible] gioco. [illegible] scriveva di lui che quando correva [illegible] non toccare terra. Alla Juventus sarebbe approdato nel 1941 e c'è ancora oggi, come osservatore dei giovani talenti. Tutti e due classe 1916, avevano 22 anni quando vinsero il titolo. Li punì la grande guerra, non ebbero l'occasione di difendere quattro anni più tardi.

«Ci punì anche economicamente, la guerra. *Per quel titolo il premio della federazione fu di 10 000 lire, con quella cifra si poteva comperare la '509', l'auto dell'epoca. Come tutti investimmo [illegible] denaro in buoni fruttiferi: e dopo la guerra [illegible] la cifra naturale ci dopo per [illegible] fallocio su [illegible]. Gli si ruppe l'elastico dei calzoncini a Meazza in quel momento, era indeciso se uscire o cambiarli [illegible] non far raffreddare il [illegible] miento magico, [illegible] rispondeva i calzoncini con la mano sinistra, segnò. No, il nostro non [illegible] un contropiede come oggi, non si facevano quei calcoli, tutti si giocava per vincere. Soltanto, rispetto ad altre squadre [illegible] più essenziali, tre passaggi al volo e già [illegible] nell'area avversaria. Se eravamo artisti oppure operai? Avevamo due artisti a dirigere il coro, Peppino [illegible] il genio imprevedibile e Giuanin Ferrari il direttore d'orchestra, noi [illegible] operai specializzati con tanto entusiasmo. Picchiatori? [illegible] pensava Serantoni a difender[illegible] in c[illegible] necessità, ma [illegible] buoni a tutti gli usi».

«Sì, per battere il Brasile ci diede [illegible] certa carica il sapere che loro avevano già prenotato i posti sull'aereo per la finale di Parigi. Il giocare a Marsiglia, erano sicuri del fatto loro. Pozzo ce lo disse prima dell'incontro, era un buon psicologo».

Silvio Piola, 75 anni, ricorda la finale con l'Ungheria: «*Fu giocata ad altissimo livello tecnico: feci [illegible] poi, cinque, [illegible] totale, in quel torneo. Ricordo che, prima [illegible] partire, ci [illegible] mo detti: 'Se vinciamo la Coppa Rimet, ci togliamo la soddisfazione [illegible] una serata [illegible] bagordi a Parigi finisce, dopo la finale, ci limitammo ad una bicchierata, e tutti a casa. Gli che ci sono, voglio fare i complimenti ai ragazzi [illegible] sono fantastici, mi sto divertendo un mondo*».

Dice Piero Ferraris II, 76 anni, ricordando quella prima sfida con [illegible] Norvegia: «*Giocai solo la gara con la Norvegia e segnai il primo gol. Poi, tanta paura. Forse avevamo sottovalutato i norvegesi che ci costrinsero ai supplementari e per fortuna il Silvio fece il 2 a 1. Una vittoria tutta pericolosa. Ne fummo orgogliosi. Io poi fui escluso e un po' mi dispiacque, ma non ne feci un dramma. Se la squadra di Vicini mi sembra molto affiatata e questi ragazzi sono meravigliosi perché fanno gruppo, si aiutano dentro e fuori il campo, anche noi eravamo molto uniti e ci aiutavamo a vicenda. Ho un ricordo bellissimo di quella grande squadra, anche [illegible] mio avviso, quella del '34 era persino più forte*».

Gianni [illegible]

[illegible] finale di Parigi

Stadio di Colombes [illegible] giugno 1938 [illegible] [illegible] della Coppa Rimet.

ITALIA-UNGHERIA 4-2 (3-1). Italia: Olivieri (Lucchese), Foni (Juventus), Rava (Juventus); Serantoni (Roma), Andreolo (Bologna), Locatelli (Ambr. Inter); Biavati (Bologna), Meazza (Ambr. Inter), Piola (Lazio), Ferrari (Ambr. Inter), Colaussi (Triestina). Ungheria: Szabo, Polgar, Biro; Szalay, Szucs, Lazar; Sas, Vincze, Sarosi, Zsengeller, Titkos. Arbitro: Capdeville (Fr). Reti: 5' Colaussi, 7' Titkos, 16' Piola, 35' Co[illegible] 70' Sarosi, [illegible] Piola.

SERIE B - Almeno diecimila tifosi seguiranno la squadra a Modena

Genoa, operazione salvezza

Sfida diretta per evitare la retrocessione in serie C - Imponente servizio d'ordine dopo [illegible] incidenti dell'andata - Serenità di Perotti che conferma la formazione di domenica scorsa

GENOVA — E' l'ennesima marcia della speranza per i tifosi del Genoa. C'è in ballo la permanenza in serie B e il prossimo sarebbe, nonostante le recenti delusioni degli ultimi anni, non ha smarrito la [illegible] fede. La nuova squadra dei Leratto e dei De Prà, il primo club calcistico fondato in Italia, non può scomparire per la seconda volta nella sua travagliata storia. Fuori dalla serie C.

E così questa mattina partiranno [illegible] diecimila pantaloni su Modena. Un treno speciale, una dozzina di pullman e tantissime auto. I 4500 biglietti inviati a Genova dalla società emiliana sono esauriti da due giorni. Oggi ai botteghini dello stadio «Braglia» [illegible] rimasto di colpo che non hanno potuto procurarsi il tagliando i genoani vogliono vincere il duello del tifo. I giovani della «Fossa dei Grifoni» hanno preparato uno striscione lungo 30 metri, altre iniziative sono tenute «top secret».

Se i tifosi si dimostrano di massa la squadra il presidente Spinelli invece potrebbe non essere presente proprio nella domenica decisiva. Ufficialmente per motivi di lavoro ma la ragione del forfait [illegible] un'altra: la signora Spinelli è esasperata per la lunga convalescenza di cui è vittima da qualche mese il marito gli costerà troppo di clima rispetto a Monaco. Partenza quindi nella tarda mattinata di domani, lunedì, per non esporsi ulteriormente all'ira dei contestatori in caso di risultato sfavorevole.

E a Modena, [illegible] effetti [illegible] irrecuperabile [illegible] della [illegible] peggio. I Genoa [illegible] assolutamente vincere e vuole evitare in ogni modo la «beffa» [illegible] trovati in possesso di armi e di esplosivi. Volevano vendicarsi [illegible] una precedente aggressione subì dai rivali.

Oggi 400 poliziotti e carabinieri presidieranno la stazione di Modena e [illegible] strade che conducono allo stadio. Controlli minuziosi saranno effettuati agli ingressi delle gradinate. E all'interno dei «Braglia», per dividere le tifoserie, verranno utilizzate unità cinofile. E' stato anche predisposto un posteggio sorvegliato per le auto e i pullman targati Genova.

Intanto il Genoa ha trascorso la settimana di vigilia nel ritiro di Salsomaggiore. L'allenatore Perotti e il [illegible] Bogliano [illegible] l'hanno messa tutta per allentare la tensione. La parola d'ordine è: «*Niente spareggio, vinciamo subito*». Nessuno problema di formazione [illegible] Perotti. «*Squadra che piace non si cambia* — spiega aggrappandosi anche ai luoghi comuni del calcio — *e perciò ho deciso di riconfermare gli undici che hanno battuto il Piacenza*».

Renzo Cerbancini

[illegible] Serie B, [illegible] giornata

Partite e arbitri: Arezzo-Brescia: Guidi; Atalanta-Messina: Sguizzato; Barletta-Bologna: Longhi; Lazio-Taranto: Pezzella; Lecce-Parma: Bruni; Modena-Genoa: Agnolin; Padova-Bari: Calabretta; Piacenza-Catanzaro: Casarin; Samb-Udinese: Beschin; Triestina-Cremonese: Sguizzato. **Classifica:** Bologna punti 50; Lecce 47; Atalanta e Lazio 45; Catanzaro 44; Cremonese e Bari 41; Parma e Triestina 38; Padova 37; Udinese 36; Messina 35; Piacenza 33; Taranto e Sambenedettese 32; Modena, Barletta e Genoa 30; Triestina 29; Arezzo 25. Già promosse in A Bologna e Lecce, già retrocesse in C1 Triestina e Arezzo.

Pellegrini rifiuta l'offerta della Samp [illegible] si impone [illegible] Trapattoni

Guerra nell'Inter per Altobelli

MILANO — Carolina [illegible] missione in Brasile l'amministratore delegato del Torino è rientrato ieri mattina in Italia, sparando [illegible] Malpensa «*E' stata una trattiva lunga e stressante* — ha detto De Finis — *ma sono contento di essere riuscito a concluderla positivamente. Muller è costato tre milioni di dollari più altri 650 mila al giocatore. Il contratto con il centravanti verrà sottoscritto al suo arrivo in Italia [illegible] primi di luglio [illegible] il mese[illegible] meno, [illegible] più di un milione di dollari. Anche per il centrocampista l'ingaggio verrà definito [illegible] un secondo tempo; ma con entrambi c'è già un accordo di massima*».

Il dirigente granata si è poi incontrato con Manni, del Pescara, interessato a Polster.

Intanto in casa nerazzurra è ritornato d'attualità il futuro di Altobelli. Il presidente Pellegrini, dopo l'ultima prova positiva fornita dal giocatore in nazionale, è sempre più intenzionato a confermarlo [illegible] per un anno. Pellegrini vorrebbe che Altobelli venisse utilizzato da Trapattoni alla Vicini, cioè da panchinaro di lusso, da mandare in [illegible] per risolvere situazioni intricate.

Ieri il presidente ha fatto sapere alla Sampdoria di non avere alcuna intenzione di cederlo, anche se Mantovani gli aveva promesso di essere pronto ad ingaggiarlo col contratto biennale richiesto dal giocatore. Trapattoni è invece sempre più convinto che Altobelli [illegible] andarsene. Per cui si prospetta un duro scontro all'interno della dirigenza nerazzurra sul futuro di «Spillo» che potrebbe avere gravi conseguenze, e magari provocare una rottura irreparabile tra Pellegrini e il tecnico, [illegible] stato confermato [illegible].

Il Napoli sta seguendo [illegible] maggior costruzione la pista del centrocampista Sergio Batista, 25 anni, dell'Argentinos Juniors, segnalato da Maradona, suo compagno in nazionale. Nei prossimi giorni Moggi dovrebbe recarsi in Argentina per concludere la trattativa.

Anche [illegible] Lazio [illegible] trattando un sudamericano. Si tratta del centrocampista [illegible] River Plate Gutierrez. Inoltre il presidente bian[illegible] Calleri si è incontrato [illegible] giorni scorsi con l'amministratore delegato del Milan Galliani che gli ha promesso il centrocampista rossonero Massaro, [illegible] La Lazio verrà [illegible] in serie A.

Nino Bertuani

L'austriaco Berger in azione con la Ferrari

Oggi a Detroit il Gran Premio di F.1, mai così bene le rosse di Maranello

Senna resiste all'attacco Ferrari

Il brasiliano (con il tempo di venerdì) conserva la pole position ed eguaglia il record di Lauda - Berger 2° e Alboreto 3° davanti a Prost

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — Ayrton Senna ha eguagliato Niki Lauda e Stirling Moss. Il brasiliano parte oggi davanti a tutti nel Gran Premio degli Usa Est, prova del mondiale di Formula 1. E' la sesta pole position consecutiva per il pilota della McLaren.

Ma l'impresa non è così facile come si prevedeva e come era successo nelle precedenti corse. Senna è stato attaccato da una davvero sorprendente: Ferrari. Gerhard Berger e Michele Alboreto si sono inseriti rispettivamente al secondo e terzo posto, battendo l'altro pilota McLaren, Alain Prost. Le due vetture di Maranello hanno ottenuto i migliori tempi del secondo turno di qualificazione. L'austriaco ha girato in 1'41"486 e l'italiano in 1'41"700.

Senna, grazie all'1'40"806 che aveva fatto registrare venerdì, ha potuto arrivare al suo record. Ma come in questa la Ferrari era nell'attuale mondiale vicina alla McLaren. cronometrici limitati.

La mossa vincente team del Cavallino è stata quella di mandare subito le vetture in pista. Sotto un sole bruciante, con almeno 35 gradi di temperatura ambientale, l'asfalto dopo pochi minuti si è deteriorato e sollevato e non è stato praticamente possibile per compiere ulteriori miglioramenti, salvo naturalmente per chi era venerdì davvero troppo indietro rispetto alle possibilità proprie e della vettura di cui disponeva. La McLaren, appunto, ha aspettato ed è rimasta punita.

Senna, Berger, Alboreto e Prost. La gara sarà Ieri l'austriaco, quando si è reso conto che avrebbe anche potuto strappare la «pole» a Senna, si è esibendosi in numeri di acrobazia. Due testa-coda, di cui uno alla fine del rettifilo con le ruote bloccate, abbandate, sorpassi da brivido, ma era proprio impossibile fare meglio. Tuttavia il pilota austriaco, in un circuito dove i doppiaggi sono difficilissimi, avrà anche possibilità di bruciare Senna alla partenza.

Alboreto, potrà compiere una gara tattica e Prost sarà costretto a un problematico inseguimento. Insomma per la prima volta dall'inizio del campionato la Ferrari ha una reale possibilità di contendere la vittoria alla McLaren.

Per il resto, a parte i due spettacolari incidenti di Capelli e Modena, dei quali parliamo a parte, diversi di posizione. Nannini ha perso la leadership delle vetture con motore aspirato a favore compagno di squadra Boutsen (quarto), con Mansell in sesta posizione e il toscano in settima. Sono rimasti esclusi Larini con problemi di motore alla Osella, Lotus di Nakajima, le due Zakspeed (veri ferrivecchi) di Schneider e Ghinzani. Ma almeno uno di loro (Larini appunto) potrebbe essere ripescato se Capelli (che vuole comunque scendere in pista malgrado una piccola infrazione a un piede) o Modena dovessero far da spe

Berger ha detto: «*Per la prima volta sono trovato condizione di conquistare una insperata pole position. Ma ho trovato sempre un traffico terribile e pista era pessima, scivolosa e piena di sabbia. che cambia mattino al pomeriggio* (ndr: Senna in mattinata prove libere aveva girato in 1'40"608) *e che potrà anche essere uno degli elementi di sorpresa durante la corsa*».

Il di Detroit, a parte le condizioni meteorologiche che potrebbero influenzare il comportamento delle gomme e la tenuta delle vetture (non sono previste soste ai box, ma nemmeno escluse) metterà a dura prova freni, cambi e motori. Non ci saranno invece problemi per il consumo di benzina. E anche questo è un dato positivo per la Ferrari.

Ha continuato Berger: «*Saranno proprio i freni a giocare un ruolo importantissimo. Non per l'usura, quanto per la temperatura di pastiglie e dischi. Quando sono eccessive le ruote tendono e toccare un muretto è la cosa più facile del mondo. In ogni caso sono abbastanza soddisfatto partire qui in prima fila è davvero piacevole. sarà gara (incredibile. Al traguardo arriveranno in pochi. La pista è scivolosa, si può sbattere dovunque*».

Anche Alboreto è apparso soddisfatto del proprio recupero (venerdì era ottavo) ma non ha voluto fare pronostici. Il milanese ha spiegato: «*Sono stato troppo sfortunato finora, voglio prima arrivare al traguardo e poi parlare. Ho migliorato molto l'assetto della vettura nelle ultime prove*». Infine, il tecnico Harvey Postlethwaite: «*Per la prima volta possiamo anche vincere*». Tocchiamo ferro e speriamo.

Cristiano Chiavegato

Detroit. Prost con la McLaren soltanto il quarto tempo

Il via alle 19,30 in

12	SENNA 1'40"806 McLaren		BERGER 1'41"144 Ferrari
	ALBORETO 1'41"700 Ferrari	11	PROST 1'42"819 McLaren
20	BOUTSEN 1'42"699 Benetton		MANSELL Williams
	NANNINI 1'43"117 Benetton	1	PIQUET 1'43"311 Lotus
17	WARWICK 1'43"709 Arrows		Williams
14	STREIFF 1'44"204 Ags	22	DE 1'44"218 Rial
15	IN 1'44"474 March	30	ALLIOT Lola
	CHEEVER 1'44"949	23	MARTINI 1'45"068 Minardi
	PALMER 1'45"269 Tyrrell		JOHANSSON 1'45"378 Ligier
33	MODENA 1'45"504 Eurobrun	2	ARNOUX 1'45"437 Ligier
16	CAPELLI 1'45"544 March		CAFFI 1'45"750
4	HALEY 1'46 Tyrrell	32	LARRAURI 1'46"190 Eurobrun
29	DALMAS 1'46"482 Lola	24	SALA 1'46"583 Minardi

Il Gran Premio di Detroit parte alle ore 19,30 (13,30 locali); la gara prevede giri di m. 4453 pari a km 343,481 (diretta tv dalle 19, Italia).

I due piloti hanno rischiato la vita in spettacolari incidenti

Modena e Capelli, paura in pista

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — I circuiti cittadini sono solitamente meno veloci degli altri e, quindi, poco pericolosi. Ma quando code qualcosa, diventano trappole perché le vetture filano di cemento o guard-rail. Così, due incidenti che nei normali autodromi probabilmente non avrebbero avuto conseguenze per i piloti hanno ieri messo ko il milanese Ivan Capelli e l'emiliano Stefano Modena. I due sono finiti in ospedale, il primo ha riportato una infrazione al piede sinistro (prognosi di sei settimane) e dolorose contusioni, il secondo è osservazione sospetta compressione vertebre.

L'urto di Modena, in apparenza di poco conto, è avvenuto alla curva n. 6 del circuito di Detroit. L'italiano, con la sua Eurobrun, era in «seconda», quindi andava adagio. Ma forse l'angolazione della vettura, che non ha neppure riportato gravi danni, ha provocato il classico colpo di frusta: i commissari hanno notato che il blocco di cemento dove è rimpatto era spostato.

Il giovane pilota è rimasto quasi inanimato per una ventina di minuti nell'abitacolo. I medici, giunti dopo pochi istanti, gli hanno detto di non muoversi. Modena comunque in stato confusionale. Quando è dalla vettura, gli è stata applicata una speciale protezione al collo. Modena, sistemato in una barella rigida, è stato poi trasportato in ambulanza al Detroit Receving Hospital per una serie di esami.

Pauroso e spettacolare l'incidente di Capelli, avvenuto all'inizio del rettifilo del Un episodio tipo quello di Alliot a Città del Messico. La March, però, non è volata aria, ha sbattuto si è aperta sospensione anteriore sinistra e il bolide, lanciato a oltre km/h, la ruota infilata sul bordo della protezione ha strappato tutto quanto era sulla sua strada. Sono volati i monitor McLaren, della Lola della Ferrari, con lo gente che si buttava impaurita e I frammenti che volavano in aria hanno colpito quattro persone: ingegnere della portato poi via meccanico della Lotus, un pompiere e un commissario sportivo. Tutti hanno riportato soltanto lievi ferite.

Capelli è uscito solo dall'abitacolo della vettura e si è accasciato a terra. Si lamentava per dolori alla schiena, al collo, alla gamba e al piede sinistri: la sospensione deve essere entrata nel telaio.

L'accaduto ripropone il discorso sicurezza per quanto riguarda questo di tracciato dove anche un piccolo può gravi problemi che perché molte curve sono cieche e i piloti che sopraggiungono non vedono nulla.

Ancora più problematico il discorso che riguarda i box. Lo spesso muro di Città Messico ha evitato conseguenze gravissime nel caso di Alliot, ma in una situazione approssimativa questa di Detroit, con blocchi di cemento alti metro, poteva accadere una Le sono veloci e imprevedibili che ora basta un nulla per farle partire per la tangente anche in rettilineo.

e. ch.

sport Usa

Pallanuoto: e Camogli

Questi i risultati dell'ultima giornata della fase eliminatoria del campionato di pallanuoto. *Serie A1*: Molinari Civitavecchia-Original Marine Posillipo 10-10; Boero Arenzano-Tessilario Como 11-7; Kontron Savona-Erg Recco oggi; Can. Ortigia-Fiorentia 6-6; Can. Napoli-Albert Camogli 14-4; Volturno-Sisley 6-6. *Classifica*: Can. Napoli p. 35; Sisley 34; Posillipo 31; Arenzano 27; Fiorentia 26; Ortigia 25; Recco 18; Volturno 16; Savona 15; Civitavecchia 12; Como e Camogli 11 (Camogli penalizzato di un punto; Recco e Savona una partita in meno). Tessilario Como e Albert Camogli retrocedono.

King e Kingdom

TAMPA — La seconda giornata dei campionati Usa atletica ha fatto registrare alcuni risultati di gran livello: nei 110 ha Roger Kingdom ha un ottimo 13"15, miglior prestazione mondiale stagionale; nei 100 Emmet King ha nigiato seconda prestazione dell'anno (dopo il 10"03 di Deloach) correndo in 10"04.

Quarantotto purosangue a Vinovo

VINOVO — Quarantotto purosangue in pista, pomeriggio, al Tesio nel convegno di galoppo. Prova maggior dotazione e un discendente 1800 metri. Nove i partenti: la scala del mescola bene le chances. più c'è l'incognita dello del terreno. Su pista galoppabile favori per Megastar e Lynhush, sul pesante preferibili Donicor e Can You Buck. La sorpresa è Castino, netto Favoriti inizio ore I: Ostanetta, Run Run. II: Menestrello, Lunrat. III: iki, Pumatore. : Donicor, Can You Buck, Megastar. V: Miss Dinny, Conte Adige. : Irish Link, Mig, Lui. VII: Scrawl, Fergus Barey.

Basket: travolge Israele

PERUGIA — Seconda vittoria azzurra quadrangolare di Perugia, ultimo torneo prima delle qualificazioni olimpiche. Dopo la Francia è stata la volta di Israele, battuta per 97-72 (46-37). Ottima prova di Riva (18 punti) e Magnifico (16). Stasera (19,30) Italia-Germania.

Ciclismo, Argentin un mese di squalifica

MILANO — Moreno Argentin ha presentato contro la sanzione di un mese di squalifica (fino al 15 luglio) e 15 d'ammenda presa nei suoi confronti dalla commissione disciplinare della Lega. La severa decisione si riferiva all'episodio del 10 marzo arrivo del Giro di Campania, quando il corridore insultò pesantemente il comandante della polizia stradale.

Giro della Svizzera: il belga Luc Roosen ha vinto tappa di ieri (199 km in 4 ore 38'19") precedendo di 18" lo svizzero Breu e di 22" l'italiano Quinto Fondriest a 34". In classifica generale è sempre al comando il portoghese Acacio Da Silva.

Tennis, Racchetta d'Oro Oral La Stampa, semifinali: Gariaschi-Stuardi 6-3, 4-0 rit.; Vellini-Venturini 6-0, 6-2; donne: Valente-Maina 6-3, 6-4; Bertoletti-Indemini 2-6, 7-5, 7-5. Oggi finali ore 14,30.

PALLAVOLO Ottenuta l'Olimpiade, il ct chiede un mandato fino al '92

Pittera vuole il maxi-contratto

La decisione spetta al Consiglio Federale, riunito ieri e oggi a Roma - Azzurri in vacanza fino al 25 luglio - I progressi di Zorzi e Gardini - Vullo escluso definitivamente

DAL NOSTRO INVIATO

VILLENEUVE — Dopo il calcio e la pallanuoto, anche la pallavolo si è conquistata il biglietto per Seul: gli azzurri, costretti allo spareggio con la Cina in campo neutro, hanno centrato l'obbiettivo infilando gli asiatici con parziali abbastanza netti (15-7, 15-8, 15-3) dopo aver perso il primo set di misura (13-15).

Pittera ha così centrato il primo traguardo della sua seconda gestione azzurra: il secondo, altrettanto importante per lui, è rappresentato dal Consiglio federale (che si conclude oggi a Roma) che dovrebbe ratificare la richiesta di un contratto fino al 1992, condizione base perché il tecnico accetti di proseguire il suo lavoro con la Nazionale. In proposito, nell'albergo che ospitava gli azzurri a Montreaux, dopo la vittoriosa partita di venerdì sera, Pittera ha avuto un deciso scambio di impressioni con il presidente federale

Al di là problemi di contratto, Pittera — anche se avrebbe preferito riprendere subito la preparazione della squadra — ha finito per concedere una vacanza fino al 25 luglio: prima di lasciare liberi gli azzurri farà loro dei test che verranno poi ripetuti alla ripresa. Chi più del dieci per cento, verrà accantonato.

L'attuale gruppo, alla ripresa, verrà allargato: «*Intendo vedere tre o quattro altri giocatori*» spiega Pittera. E fa i nomi di Bernardi, Luigi e Ghiretti. Inoltre ci sono Merlo e Mantovani che già facevano parte della rosa azzurra e furono accantonati all'atto della scelta dodici per Mondovolley. agosto la Nazionale parteciperà a due importanti tornei: il «Gavin» in Urss e la «Liberation Cup» in Cecoslovacchia.

«Questa squadra — osserva Pittera — *ha mostrato buone motivazioni ed è cresciuta nel rendimento. Zorzi, Gardini e Cantagalli. Adesso sarà importante fare salto di qualità a livello difensivo. Il momento più difficile? Senz'altro dopo la sconfitta Firenze la Svezia, che ci ha costretto allo spareggio con la Cina*».

Zorzi e Gardini rappresentano una lieta novità in quanto a continuità di rendimento, anche se è logico attenderli a ulteriori verifiche contro formazioni di maggior statura rispetto a quella cinese: il primo ha dimostrato una continuità in attacco che potrebbe significare un importante passo avanti nella maturazione. Deve però imparare a controllarsi maggiormente, a non farsi coinvolgere dalla provocazione spiccata dell'avversario. Gardini, invece, sta acquistando perentorietà a muro; due armi come titolare azzurro, anche se i risultati non erano falsi, gli hanno giovato.

Riguardo al fatto che Lanzeroni e De Giorgi sono entrambi piccoli e forse tornerebbe utile almeno un regista di maggiore statura, Pittera non sente ragioni. «*Per far parte della Nazionale* — replica — *occorrono motivazioni. Vullo ha mostrato di non averne: non solo, con lui titolare i risultati degli ultimi due anni sono stati decisamente deludenti*».

A Seul per Pittera l'attuale Nazionale può essere ben più competitiva nei confronti di squadre che, più o meno recentemente, l'hanno battuta. Nel girone eliminatorio dell'Olimpiade gli azzurri esordiranno contro la Corea del Sud, poi dovranno affrontare Brasile, Bulgaria, Svezia e Urss. Il terzo posto di Los Angeles, dove mancavano le squadre dell'Est il boicottaggio, comunque ben difficile ripeterlo.

Giorgio Barberis

Oggi in tv

Ore 10 — Tennis: da Roma, intern. (*Raitre*)
Ore 13 — Odeon sport (*Odeon Tv*)
Ore 13,25 TG2 Lo sport (*Raidue*)
Ore 14 — Calcio: Eire-Olanda, replica (*Capodistria*)
Ore 14,25 Atletica: Meeting intern. di Bruxelles (*Svizzera*)
Ore 15,30 Calcio: Inghilterra-Urss replica (*Capodistria*)
Ore 15,45 Ciclismo: Giro dell'Umbria; nuoto, Roma «Trofeo Roma sincro»; pallanuoto: sintesi gara di campionato; atletica, meeting intern. di Forlì (*Raidue*)
Ore 16 — Pugilato: Vasquez-Galaxy mond. supermosca Wba, motonautica, da Porto Cervo camp. pen offshore (*Tmc*)
Ore 17,20 Calcio: primi tempi serie B (*Raiuno*)
Ore 17,30 Golf: Open 87, replica (*Rete4*)
Ore Calcio: Minuto (*Raiuno*); panorama (*Raitre*)
Ore 18,30 Auto: da Detroit, G.P. Usa mond. F1 (*Tmc*)
Ore 19 — Auto: da Detroit, G.P. F1 (*Raidue*); Gol (*Raitre*); Quotidiano sport (*Svizzera*)
Ore 19,40 Sport Regione (*Raitre*)
Ore 21 — Calcio: Speciale Europei (*Capodistria*)
Ore 21,15 Sport notte (*Svizzera*)
Ore 21,30 Basket: Lakers-Pistons, partita playoff Nba (*Capodistria*)
Ore La Domenica sportiva (*Raiuno*)
Ore 23,05 Calcio: partita di B (*Raitre*)

La tiratura de «La Stampa» di sabato 18 giugno 1988 è stata di 623.422 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori
Enrico Astori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demaestri
Giovanni Perabotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile C.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quarto strada 30, Catania
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1958
CERTIFICATO N. 1178 DEL 19-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20123 MILANO via Cordusio, 4 Tel. (02) 85 61.1
TORINO, corso M. d'Azeglio 60, via Roma 80 via Maroncelli 32 Tel. (011) 63 31 1
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 9 - Tel. 35 717 ALESSANDRIA, v. Parma 18 - Tel. 442 34/3/4/5 ASTI, v. Cavour 364 - Tel. 30 322 BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 20 789 Repubblica, 25 - Tel. 350 230 BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 226 826 CAGLIARI, v. Lamarmora 87 - Tel. 652 208 CATANIA, c.so Sicilia 108 - Tel. 433 027 CATANZARO, v. M. Greco, 100 - Tel. 44 006 COSENZA, c. Mazzini 180 - Tel. 360 270 CUNEO, v. S. Grande 11 - Tel. 50 822 FIRENZE, v. Cavour, 56 - Tel. 37 94 FIRENZE, v. Masaccio 54 - Tel. 361 152 GENOVA, c. P. Ricasoli 1/14 - Tel. 541 264 IMPERIA, v. Bonfante 1 - Tel. 272 371 MANTOVA, c. v. Emanuele 2 - Tel. 361 605 MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprint) - Tel. 29 30 650 MODENA, v. Berengario, 3 - Tel. 218 348 NAPOLI, v. Marittima 141-c - Tel. 640 071 NOVARA, c. Italia Vittoria, 2 - Tel. 33 241 PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775 224 PALERMO, v. Marchese Ugo, 150 - Tel. 334 004 PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 34 647 REGGIO CALABRIA, Tel. Tremulo, 13 - Tel. 25 418 REGGIO EMILIA, v. Dei Mille/Adeguata, 2 - Tel. 51 641 ROMA, v. Quattro Fontane 99 - Tel. 47 36 904 SANREMO, v. Gesolari, 47 - Tel. 84 948 SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28 818 VERCELLI, v. Fratelli Lavy, 47 - Tel.

ECONOMICI

33 Matrimoniali

DIPLOMATA 50enne ieta buona posizione... gradevole, affettuosa, piacevole, conoscerebbe scopo matrimonio valido uomo serio, colto, educato, signorile. Scrivere Lettera Raccomandata a: Publikompass via Cibrario 72 - 10143 Torino

DIVORZIATO senza figli buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio max 35enne volentieri nella sfortunata anche ragazza madre 30enne. C.P. 1 0965310 Ferrito Posta y Allgm. Torino

MODENESE 50enne divorziata, buona posizione, conoscerebbe donna semplice per seria amicizia max 55enne scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere Psicokompass 7102 - 10100 Torino

LAUREATA 47enne ottima presenza indipendenza economica molto piacevole affettuosa reale, conoscerebbe scopo matrimonio uomo max 55enne serio, colto e distinto. Scrivere Psicokompass 7103 - 10100 Torino

PIEMONTESE 50enne sola nubile ben sistemata desidererebbe conoscere persona max 55enne scopo matrimonio. Scrivere Psicokompass 7104 - 10100 Torino

SIGNORA piacente, simpaticissima, di sicuro successo, ben sistemata, desidera conoscere distinto, max 60enne, per seria amicizia, matrimonio. Scrivere Publikompass 7101 - 10100 Torino

ASIENNE vedovo, sessantenne, religioso, bene sistemato, cerca amicizia, matrimonio, signora vera età, massimo 60 anni, anche con figli. Scrivere Publikompass 7105 - 10100 Torino

TORINESE vedovo, 60enne, bella presenza, simpaticissimo, ben sistemato, desidera conoscere signora vera età, massimo 60 anni, anche con figli, per matrimonio. Scrivere Publikompass 7106 - 10100 Torino

37 Campeggio e sport

CARRELLI vuota vuoti acquisto a contr. da L. * milano 800 mila fabbrica rimorchi Cigala via Saluzzo 18. Tel. 330.029

MONEGLIA Privati cedono camping piccolo, posizione splendida. Tel. 010 594.250

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da scambiare vecchi libri, stampe, autografi, documenti, ritratti di epoca? Cerchi Piemonte, Liguria, Lombardia? Vi interessa acquistare, permutare, valutare quadri, disegni, libri? Via Bertola 29 - Torino, ufficio 7 - Tel. 885 338 - 882 822

GALLERIA Pino - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 540.203 acquista dipinti del '900 e primo '900. Ritira/valuta

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. GRANGE Annuale privato vende ville signorili, lussuose appartamenti, recenti, indipendenti, centrici, ingresso diretto. Lavorati, arredati e giardini. Tel. 54 mesi. Telefonare ore ufficio 847 0e8 (no privati)

A.A. A.G. Case Cercasi/vendesi case, ville, appartamenti, terreni, aziende agricole, negozi, uffici, capannoni, magazzini, garages. Via Pietro Micca 16 - Torino. Tel. 54 27 207 - 54 27 307

A.A. GRETTISSIMA Torino Lungo Castello nuovo in parte da ristrutturare 3 unità immobiliari Lire 6 milioni, 400 mq 2 vetrine 3 locali 278 007 - 268 0324

A.A. TRAVA via Incoronata in S. vendiamo per motivi familiari prezzo da avvenire tel. Privato 583 1116

S. ALESSANDRINO splendida posizione nel verdissimo collina 7 posti cortile libero cedesi rustico L. 65 mq. Perinaldo (Sanremo) Tel. 214 503 534

A. ALMESE 20 km da Torino cascina vecchia ristrutturabile 2400 mq di terreno ottimo mutuo interessi AGI 82 20

A. CASCINA vicinato Settimo cascina mq 1N mq 3b km da forno vendo Tel. ore ufficio 805 3921

A. CRESCENTINO casa indipendente con tetto, mq di orto, fontana, 3 locali, cantina, 2 balconi, mutuo accetto AGI 46 39

A. CHIVASSO [illegible]

A. LANZO nuova semindipendente 4 vani accessori mansardabile orto L. 78 milioni. Rogen AGI 2177 - 446.455

A. MONCALIERI cascina di 110 mq con corte annessa 3 L. 64 milioni (Mutuo) AGI 55 20

A. RUBIANA casa recente soleggiata 3 camere, cucina, cantina, giardino L. 165 milioni Segni 847 2177 - 446.453

A. 105.000.000 cascina 2 piani 2 forni cantine indipendente giardino ideale per famiglie numerosa 2000 mq terreno e orto. La Busca vendo Tel. 368 685

A. 14.500.000 taluna nuova costruzione con garage e 40 chilometri da Torino vendesi Tel. 368 685

A. 5 km da Torino in collina villa [illegible]

A. 38.000.000 via Nizza vendo villa [illegible]

A. 61.000.000 S. Damiano villa [illegible]

ACQUISTASI privato cerca [illegible]

ACQUISTO in privato stesso quartiere [illegible]

AFFARE [illegible]

A [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALBENGA [illegible]

ALBENGA [illegible]

ALDIOLA 10 km mare, [illegible]

AMICACASA [illegible]

ANCONA [illegible]

ARENZANO [illegible]

ASTIGIANO [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

BARGANIA [illegible]

BORGHETTO [illegible]

CANAVESE [illegible]

CANAVESE [illegible]

CHIVASSO [illegible]

CUORGNE' [illegible]

CASSINO [illegible]

CAPO Vendesi casa indipendente in borgo antico mq 80 vista panoramica mare vendo o permuto 30/mila 521 4780

CASABIANCA vendo 45 km da Torino casina Astigiano disposta a casa mq 6000 di terreno fruttato e vigneto L. 48 milioni. Tel. 531 058

CASALBORGONE casina indipendente a 15 2 vani servizi 2500 mq terreno agrumi subito Casalmercato 850.479

CASCINA vendesi Alba 30 piemonte corpo unico tutto vigneto vendo libera Tel. 011 364 491 900 027

CASETTA Torinese Asti indipendente 4 locali 6 cantine doppi servizi 2000 mq terreno ottima Casalmercato 850.479

CASTAGNOLE (Al) libera casetta semi indipendente su 2 piani con giardino e magazzino 2 vani 512 012

CASTELLAMONTE (Ivrea) casetta libera 4 vani stalla scantinato cancino orto terreno 500 mq A. Gyan 741 3051

CASTELNUOVO D. Bosco casa bifamiliare con 110.000 mq terreno adatta le diverse esigenze familiari Tel 447 5375

CERIALE privato vende L. 41.000.000 appartamento composto cucina servizi camere ampio soggiorno con [illegible] Tel. 0182 543.035

CERIALE villa recentissima tetto mura 3 camere letto cucina servizi terreno mq 1000 interessante posizione panoramica vista mare vendesi lire 85.000.000. Tel. 0182 543.056

CERVINIA vendesi appartamento uno stanza da soggiorno cucina letto bagno completo Palazzina ristrutturata 450 21 1

CHIERI 5 km [illegible]

CHIVASSO [illegible]

CARLIANO [illegible]

COAZZE CENTRO

residenziale, pronto, vendiamo appartamenti grandi 2 camere bagno ammobiliati Rdo Gabetti 760.6606

COAZZE vendo appartamento su 2 piani con giardino privato L. 165 milioni Gabetti 910 821

COMPLESSO immobiliare in Mezzenile con splendide ville 2 caseforti terreni L. 350 milioni affaccio 6520

CUORGNE' [illegible]

CASSINO [illegible]

LIVORNO [illegible]

LIVORNO [illegible]

LIGURIA Riviera Palme [illegible]

LIVORNO [illegible]

LOANO [illegible]

LOANO [illegible]

IDEALCASE [illegible]

IMPERIA [illegible]

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

MAGNANO

In zona più ferra di livra splendida posizione vendesi villa bifamiliare da ultimare cca. 7000 mq di terreno. Tel. 0 7 1 - 660.8668.

MONTAGNA [illegible]

MONTASO [illegible]

MOZZA [illegible]

PIEVE LIGURE [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

PIEVE LIGURE [illegible]

PRESTIGIOSO in Bardonecchia splendido [illegible]

PRIVATO [illegible]

RIVALTA zona Gaudano nuova costruzione [illegible]

ROCCA Canavese [illegible]

RUBIANA [illegible]

SALICE d'Alba [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO

ECONOMICI

33 Matrimoniali

DIPLOMATA 35enne sola buona posizione, gradevole, sfiduciata, paziente, conoscerebbe scopo matrimonio vedovo, scapolo, divorziato adeguata. Serie ed inchiesta inutile. Scrivere Pubblicompass n. 7110 - 10100 Torino.
DIVORZIATO senza figli buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio non 35enne volenterosa bella affettuosa anche ragazza madre. Scrivere C. I. 60853810 Ferma Posta v. Alfieri, Torino.
INGEGNERE 56enne divorziato, buona posizione, conoscerebbe donna seria e brillante affetto max 50enne scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere PubliAnnunci 7113 - 10100 Torino.
LAUREATA 47enne vedova piacevole presenza indipendenza economica molto sensibile affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio con signore quarta età. Scrivere Pubblicompass 7120 - 10100 Torino.
PIEMONTESE 50enne solo pensionato 182 laboriosa onesto conoscerebbe signore zona Torino per matrimonio. Scrivere Pubblicompass 7121 - 10100 Torino.
SIGNORA piacente apprezzerebbe in operazione senza figli eventualmente divorziato presenza adeguata. Scrivere per ogni dubbio ulteriori particolari Scrivere Pubblicompass 7001 - 10100 Torino.
SIGNORE 50enni sognatori ingegnere 1m80 distinto libero professionista Scrivere Pubblicompass 7118 - 10100 Torino.
TRENTINE vedova senza figli giovanile piacevole conoscerebbe signore max 60enne libero possibilmente automunito. Scrivere Pubblicompass 7109 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda pronti smontabile 4 posti da L. 1 milione 600 mila tendalini miglioni. Canna via Saluzzo 18. Tel. 340.050.
MONEGLIA Riviera Ligure vendiamo quindi autorizzi rimessa gabbiotto, comodo spiaggia. Tel. 010 394 258.

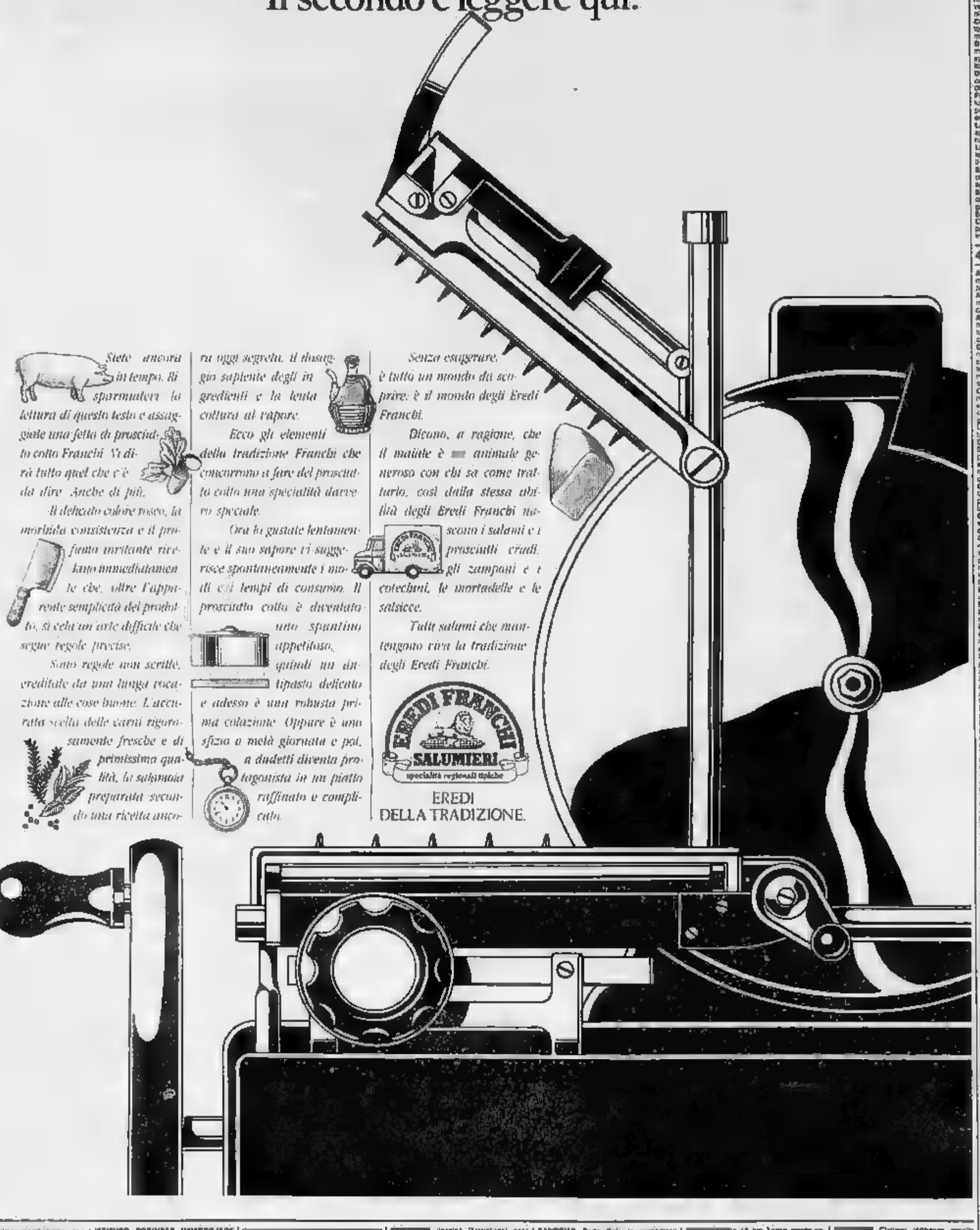
42 Antiquariato

AVETE da vendere o da perdere arredi dipinti antichi e Ottocento, argenti - oggetti di epoca? Ce l'ha Piemonte ha una vendita con assistenza qualificata pronta a comprare vendere (preferisce via fax): corso Vitt. Emanuele 15 - Torino, telefoni 011 485.330 - 402.822.
GALLERIA Orfo - Torino storia V. Emanuele 82, tel. 543.360 acquista dipinti sec. 900 e primo 900. Riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. GRANGE (signorile gruppo vendita ed affitta proprietà esclusivamente collinari) acquisisce ville, cascine, terreni, fabbricati, rustici, palazzine, appartamenti. Torino corso Vittorio Emanuele 15 - Tel. 011 657.002 (ore 9/13).
A.A. A.G. Gino Cascina corso Orbassano 1 (prima collina) 3 locali cucina bagno cantina garage. Tel. 340.276.007 - ore 20/24.
A.A. DIRETTISSIMA Torino-corso Re Umberto 70 piano mansarda box garage 400 mq L. 35 milioni. Tel. 318.007 - 348.0324.
A.A. TRAIA (a un chilometro da Ivrea) ristrutturata con materiali originali proprietà di 3 locali, cucina, bagno, giardino. Tel. (ufficio) 581.1819.
A. ALESSANDRINO (adiacenze) proprietà composta una 2 piani cortile ampio terreno recinto L. 90 mq/cad. Permute di Aosta. Tel. 011.562.534.
A. ALMESE 90 km da Torino casetta mobili indipendente 3400 mq di terreno angolo molto riparato. Affi 65 20.
A. CASCINA vicinanze collinare tranquilla mq 45 mq. 35 km da Torino vendo lire 650 mln. (ore 8021).
A. CRESCENTINO casa indipendente mq 500 mq di terreno composta da 2 appartamenti mobili/abitabili Affi 65 20.
A. GIAVENO (vicinanze) 3 locali cucina bagno cantina garage giardino 2 posti auto. Affitto L. 600 mila/mese. Tel. 938.453.
A. LANZO (vicino funivia) indipendente a due piani composta da 4 vani bagno. Garage mq 2377 - 440.653.
A. MONCALIERI (vicinanze) di 110 mq. con ampio terrazzo e 1 di mobili abitabili Affi 65 20.
A. RIVOLI (vicinanze) villetta composta 3 camere living con camino 2 bagni giardino L. 125 milioni. Rivoli 957.1277 - 440.653.
A. 100.000.000 (vicinanze) villa libera su tutti quattro lati composta 10 vani 3 bagni mansarda mobili terreno 2000 mq bellissima vista Valle Susa vendo. Tel. 368.482.
A. 14.500.000 casetta nuova costruzione 2 camere cucina e 10 chilometri da Torino e 2 minuti da Stura vendo. Tel. 948.482.
A. 5 km da Torino in zona tutta nuova completamente arredata 3 camere soggiorno cucina 2 bagni box giardino L. 275 mila/mese Affi 65 20.
A. 10.000.000 (vicinanze) villetta composta da 3 camere 2 bagni cucina mansarda 2 garage terreno mq 1000 (Stura) Affi 65 20.
A. 61.000.000 5 (Pinerolo) villetta nuova costruzione 3 camere 2 bagni cucina 2 garage 2000 mq terreno (Stura) Affi 65 20.
ACQUISTASI persona da privato casetta mobili indipendente con terreno ove i bambini possano giocare. Tel. 737.5041.
ACQUISTO 50 mobili antichi, vecchie cose anche rotte, pagamento max 10 gg. no Torino. Passiamo a Milano subito a Tel. 543.373 - 675.725.
AFFARE (privato) vendo in parco 300 mq. con casetta legno ottimo lavoro. Affare 2.500.000 trattabili. Tel. 332.254.
A (vicinanze) indipendente su 2 piani mq 350 abitabili panoramica vendo lire 501.2021.
GIAVENO 3 vani da mettere cucina posti L. 25 milioni Tel. 930.445.
IDEALCASE 561.1511 (Borgo Cenisio 2 camere nuova pagno box condominio pagano a patti vuoto mese giugno).
IMMOBILE (vicinanze) in Bene Vagienna via Mondovì, 3 alloggi, 4 box più un rustico, L. 350 milioni. Interessati 8540.
IMPERIA Porto Maurizio in parco privato mare vendiamo ampio appartamento di L. 75 milioni. Graziosi Tel. 011 781 581.
ISTITUTO & TORINESE IMMOBILIARE richiamo Argentina vitella recentissima 3 camere cucina 2 bagni giardino mq 600 Telefonare 318.2233.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cumiana vicinanze panoramico rustico con mq 2000 di prato Tel. 318.2233.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE km 15 Torino Valli di Lanzo nuovo alloggio 4 letti 4 vani villetta portineria fabbricato. Tel. 318.2233.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 22 milioni Monusterio di Lanzo metà nuovo panoramico ristrutturato con prato ottimo posizione. Tel. 318.2233.

Ci sono due modi per assaporare un prosciutto cotto Franchi.
Il secondo è leggere qui.



Siete ancora in tempo. Risparmiatevi la lettura di questo testo e assaggiate una fetta di prosciutto cotto Franchi. Vi dirà tutto quel che c'è da dire. Anche di più.

Il delicato colore rosso, la morbida consistenza e il profumo invitante rivelano immediatamente che, oltre l'apparente semplicità del prodotto, si cela un arte difficile che segue regole precise.

Sono regole non scritte, tramandate da una lunga tradizione alle cose buone. L'accurata scelta delle carni rigorosamente fresche e di primissima qualità, la salamoia preparata secondo una ricetta ancora oggi segreta, il dosaggio sapiente degli ingredienti e la lenta cottura al vapore.

Ecco gli elementi della tradizione Franchi che concorrono a fare del prosciutto cotto una specialità davvero speciale.

Ora lo gustate lentamente e il suo sapore vi suggerisce spontaneamente i modi e i tempi di consumo. Il prosciutto cotto è diventato uno spuntino appetitoso, quindi un antipasto delicato e adesso è una robusta prima colazione. Oppure è uno sfizio a metà giornata e poi, a dadetti diventa protagonista in un piatto raffinato e complicato.

Senza esagerare, è tutto un mondo da scoprire: è il mondo degli Eredi Franchi.

Dicono, a ragione, che il maiale è un animale generoso con chi sa come trattarlo, così dalla stessa abilità degli Eredi Franchi nascono i salami e i prosciutti crudi, gli zamponi e i cotechini, le mortadelle e le salsicce.

Tutti salumi che mantengono viva la tradizione degli Eredi Franchi.

EREDI FRANCHI SALUMIERI specialità regionali tipiche

EREDI
DELLA TRADIZIONE.

CERVINIA vendesi appartamento arredato 4 posti letto ampio soggiorno 2 camere bagno box Tel. 0166/949.202 ore 8-13.
CHIERI 5 km via Pessinetto 60 mq + 30 mq terrazzo recentissimo. Euro 250.000 Tel. 942.544.
CIRIÈ 5 km via Lanzo mansarda 60 mq + terrazzo 25 mq. Euro 258.000 Tel. 942.544.
COAZZE CENTRO (zona casa riposo) villetta 2 piani + taverna 2 camere cucina bagno box 200 mq Tel. 942.544.
COAZZE vicinanze villetta 2 piani con taverna garage L. 135 milioni Studio Cobres 930.827.
COMPLESSO immobiliare in Borgaro con 40 alloggi, subito 2 disponibili interno L. 250 milioni interessi 6,22%.
EUGENIE prima linea collinare da vendere appartamento su 2 piani box giardino Euro 512.912.
GARBINO (vicinanze) indipendente su 2 piani mq 350 abitabili panoramica vendo lire 501.2021.
GIAVENO 3 vani da mettere cucina posti L. 25 milioni Tel. 930.445.
IDEALCASE 561.1511 (Borgo Cenisio 2 camere nuova pagno box condominio pagano a patti vuoto mese giugno).
IMMOBILE (vicinanze) in Bene Vagienna via Mondovì, 3 alloggi, 4 box più un rustico, L. 350 milioni. Interessati 8540.
IMPERIA Porto Maurizio in parco privato mare vendiamo ampio appartamento di L. 75 milioni. Graziosi Tel. 011 781 581.

MAGNANO
in zona alta libera vi offre splendida posizione vendesi villa abitabile da ultimare con 1000 mq di terreno. Tel. S.I. 650.0084.

MONTANARO (zona parte di nuova costruzione) 3 camere cucina servizi garage terreno mq 800 Semi 319.801.
MONTCENISIO (vicinanze) in residenza completamente arredata ottima esposizione 2 camere L. 30 milioni Cesin 519.012.
NIZZA adiacenze per la Promenade des Anglais e mezza pedonale vendesi in palazzo nuovo con ascensore completamente ristrutturato splendida metratura 4 piani totale mq 310 buon reddito equivalente a L. 80 000 000 Telefonare venerdì sabato domenica 0033 (58.83441 orario 9/19 - 17/19.30.

NUOVI
adiacenti svincolo in palazzina signorile Borgaro di Stura (20 km da Rivoli mq 110-120-135 + box e posti autolibrari Fonti mutuo bancario. Fatta a Bertrando Tel. 2874.
PIETRA LIGURE monolocale a metri nuovo ammobiliatissimo. L. 35 000 000 trattabili. Tel. 019 384 179.
PIETRA LIGURE villa mare ingresso 2 camere cucina servizi balconi. L. 39 000 000 + mutuo Tel. 019 394.097.
RAPALLO (vicinanze) casa indipendente 4 vani + cucina + 2 bagni + terreno mq 1000 Tel. 0185/261.
RIVALTA zona Cascina nuova costruzione casa indipendente in ottima posizione 3 camere 2 bagni cucina box giardino mq 600 Semi 319.801.
ROCCA Canavese rustico ristrutturato terreno 700 mq zona collinare 30 km da Torino Casalmurgia 505.630.
RUBIANA vendiamo alloggi con giardino privato valenza box da L. 45 milioni in cascina ristrutturata. Contatto L. 45 000 000 Tel 0187 543.035.
SALICE d'Ulzio alloggio nuovo camere grande cucina servizi box giardino prato in mezzo montagne Tel. 011 384 491.
SUSINENO affittasi via Padre Semeria piena vista mare completamente arredato costituente nuova costruzione composto ingresso soggiorno cucinotto 2 camere letto servizi 2 balconi terrazzo 2 grandi camere cucina ingressini bagno servizi L. 1 1/2 milioni possibilità cauzione. Telefonare 011 335.8523.
SANREMO vicino con vista mare 150 mq recente costruzione L. 290 milioni trattabili Agenzia Azza 0184 690 101.
SANREMO a 50 metri dal mare nel verde in villa prestigiosa vendesi bellissima alloggio libero di ampia 3 camere salone cucine abitabile doppi servizi giardino Tel 0184 854.33.
SANREMO Porta Sole in prestigioso palazzo nobile piccolo cucinotto tinello soggiorno 2 camere bagno ripostiglio L. 65 milioni trattabili Tel. 0184 57.1974.
SANREMO zona Casinò 4 camere servizi terrazzo arredato vista mare L. 66 milioni Tel 0141 821.210.
SARDEGNA Porto Rafael villa panoramica 3 camere, 4 servizi, salone con camino, cucina, lavanderia, giardino. Occasionissima immobiliare, telefono 0180 764.500.
SARDEGNA Punta Falau Vistas a schiera con giardino, mono-bi-trilocali da 55 milioni. Mundo Immobiliare 0789 709 480 - 754 500.
SAVONA centro vie pelinze 14 camere 120 mq per ignizzo 120 mq. giardino 150 mq L. 630 milioni T. 0832 75.390.
S. SATOLOMEO a Mare quasi ultimo ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi posto telefonico L. 45 000 000 trattabili Tel 0182 543.035.
TORENGO (Asti) casetta indipendente 4 vani + mq 140 + 5000 m terreno, L. 28 milioni Casalmurgia 50.44.
VALLECROSIA in costruzione lussuosissime camere tinello cucinino bagno. Mutuo Agr 011 85 20 e Genova 010 54 04.
VENDIAMO bellissima tenuta mq 5000 ingresso soggiorno 3 camere cucina nuova posto letto Tel. 011 813.382.
VENDO villa in recente costruzione in panoramica frazione zona Sommariva Rocca Composta da 3 camere alto cucinotto tinello soggiorno 2 bagni [illegible] ripostiglio box doppio. Telefonare ore ufficio 0172/47.6298.

[illegible] 15 km Torino ampia casetta da ristrutturare con terreno circostante a Rubiana 532.508.
139.000.000 2 vani cucina indipendente con 2000 mq di terreno adattabile subito stupenda professionale vendo con affitto a reddito Tel. 858.303 - 858.239.
160.000.000 Carignano cascina libera 4 km 10 vani ingresso più magazzino stalla e terreno 6000 mq mobili indipendente a Rubiana 532.017.
190.000.000 2 La Loggia casa di 5 vani più garage e 1000 mq giardino studio professionale vendo con affitto a reddito T. 858.303 - 858.239 no mediazione.
98.000.000 2 Carignano casetta indipendente 4 vani con terreno studio Professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 858.303 - 858.239 no mediazione.
59.000.000 2 casetta abitabile subito con giardino a breve distanza Torino Studio Professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 858.303 - 858.239.
59.000.000 2 vicinanze Rivarolo casa subito abitabile di salone 2 camere bagno ripostiglio. Studio Professionale vendo con affitto a reddito, tel. 858.303 - 858.239 no mediazione.
69.000.000 2 nel Canavese casetta indipendente subito abitabile di 4 vani più garage giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 858.303 - 858.239 no mediazione.
Cigliano Montalenghe vendesi TO-MI ampia casetta indipendente da ristrut ampio cortile 2000 mq terreno giugno 6 Rubiano 532.508.
61.000.000 a 5 km Givoletto casetta abitabile 4 camere cucinino bagno lavanderia box e giardino 6 Rubiano 532.017.
69.000.000 2 Salerno casa subito abitabile libera 5 km con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 858.303 - 858.239.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS vacanze mare case e ville più belle del Mediterraneo. Affitto case di ogni tipo Tel. 0174 45.152.
ABRUZZO mese settembre/ottobre appartamenti arredati mare Silvi montagna Roccaraso Campodonico. 0864 850.90.
AFFITTASI anche settimanalmente appartamento arredato in residence Riviera del Friuli S. Bartolomeo al Mare Tel 0183 400.006 ore pasti.
A Lido Classe Savio affittiamo settimane: bungalows, appartamenti, ville sul mare fine giugno luglio da L. 150 mila. Ca' Manny Lido Classe tel. 0544 [illegible] 101 - 32.305.
BARDINETO (SV) 750 slm Epicentro Paradisiaco The Bines offre appartamenti arredati, cortesia piscina tennis, bocce, parcheggio per racchetta 019 645.422.

47 Alberghi, pensioni

A Lalguaglia Pensione Oliveta vicino mare familiare tranquilla cucina accurata prezzi modici Tel 0183 40 069.
ALASSIO Albergo Garofano 10 mt mare spiaggia privata giardino cucina casalinga prezzi modici, T. 0182 40 111.
ALBENGA 3 stelle Riviera Ligure pensione completa giugno L. 40 mila fino 15 luglio 50 mila 2 marzo 8 scelta spiaggia convenzione. Tel 0182/558.078 - 558.271.
CATTOLICA Hotel Mediterraneo via Modena 82 int. 0541 962.364 50 metri mare camere servizi cucina tipica, abbondante, conduzione familiare giugno L. 29 mila 500, luglio L. 29 mila/32 mila; sconto bambini.
CATTOLICA Hotel Pani via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina casalinga camere con doccia, WC, balcone giugno L. 31 mila, luglio L. 37 mila; agosto L. 45 mila/38 mila; settembre L. 30 mila tutto compreso. Tel. 0541 961 833.
CESENATICO Hotel Sabrina tel. 0547 [illegible] 3 stelle, piscina giardino ampio parcheggio custodito ascensore, menù alla carta, soluzione bufet, feste matrimoni, camere convenienti condizioni giugno mese luglio.
CESENATICO Valverde Hotel Jon tel. 0547 86.113. 30 mt mare, ogni confort, parcheggio, menù a scelta, da L. 27 mila/40 mila, sconti gruppi famiglie.
CIANCIANA Hotel Fiorita 30 mt panoramica mare, ristorante, menù scelta, camere con servizi Tel 0183 495.474.
GIULIANOVA Hotel Algeri direttamente mare, trattamento genovese pineta giardino ombreggiato parco giochi bambini, prima stagione menù scelta bassa L. 28 mila media L. 38 mila alta L. 70 mila, sconto bambini fino al 50%. Telefonare 085 862 926 - 863.613.
HOTEL Belvedere tre stelle piscina parcheggio giardino tranquillo spiaggia S. Bartolomeo al Mare Tel. 0183 400.630.
HOTEL delle Rose 2 stelle 20 mt mare cucina genovese ideale per bambini. San Bartolomeo al Mare tel 0183 400 712.
L'ANCIANO polmi tranquillo nel verde sulle Cinque Terre adiacenze Monterosso completamente nuova costruzione Tel. 0187 908 037.
LAVAGNA Hotel Eden camere bagno pensione bassa stagione L. 40-45 000; alta L. 52-60 000 Tel 0185 393 384.
MILANO Marittima Lido Savio - Hotel Ami, tel 0544 949 060, seconda conduzione, piscina, giardino, sauna Giugno settembre L. 32 mila, luglio L. 40 mila bambini gratis, agosto L. 47 mila compresa pensione.
PIETRA Ligure Albergo Piemonte 019 647.165 vicino mare giardino parcheggio moderata cucina curata personalmente dalla proprietaria, menù a scelta.
PINARELLA Cervia - Hotel Admiral, mare, pineta, acqua mirto. Prezzi convenienti. Telefonare 0544 987.225.
RESIDENCE per amanti cucina persone autosufficienti e non. Assistenza medico infermieristica Tel. 0141 906.161.
RESIDENCE Via Galeazzo 2° settembre, direttamente sul mare, spiaggia privata, ampio ed attrezzato giardino, piscina con bagno, ricca scelta di menù, pensione completa L. 65 mila dal 30 luglio al 20 agosto L. 55 mila dal 21 agosto al 30 agosto, L. 45 mila dal 31 agosto al 15 settembre. Francavilla al Mare (Ch) 085 [illegible] 915.460 - 491.2548.
RICCIONE - Hotel Meteora, telefono 0541 641 636, vicinissimo mare, camere servizi balcone, trattamento pensione Bassa lire 29.500/34.000, media lire 39.000, alta lire 46.000.
RIMINI Mare Albergo Silvana tel. 0541 391 379 camere servizi, giardino, gruppo famiglie L. 28 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 35 mila. Familiare.
RIMINI Miramare - Hotel Commercial, telefono 0541 375.503 50 metri mare, moderno, elegante, camere servizi balcone telefono, trattamento pensione luglio L. 34 000-35.000, sconti famiglie. Agosto interpellateci.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 metri mare confortevole abbronzatura, ogni mattina, specialità pesce, parcheggio, giugno L. 27 mila / 30 mila, luglio L. 34 mila / 37 mila. Tel. 0541 372.102.
RIMINI - Rivabella Hotel Elide Tel. 0541 38.430 vicinissimo mare, camere servizi, ascensore, giugno, settembre L. 25 mila; luglio fino agosto L. 30 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Eureka tel. 0541 373.807 vicino mare camere servizi docce accurata giugno L. 25 mila; luglio L. 30 mila sconti famiglie.
RIMINI Rivazzurra Hotel Sporting tel. 0541 372.382 direttamente mare ogni confort cucina tipica L. 28 mila (30).
RIMINI San Giuliano Mare Parcheggio Alleluia tel. 0541 27.341, vicinissimo mare, giardino, parcheggio, giugno L. 26 mila, luglio L. 37 mila.
RIMINI San Giuliano Mare Parcheggio Alleluia tel. 0541 27.341, vicinissimo mare, giardino, parcheggio, giugno L. 26 mila, luglio L. 37 mila.
RIMINI S. Giuliano Mare, Hotel Pensione Promenade Rose e Tommasini 8, 0541 54.718, accanto chiesa cattolica.
RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 734.454 propriezari alla mare modernissima ristrutturazione speciale luglio L. 37 mila, agosto L. 40 mila/41 mila.
RIMINI Viserba Hotel Tritone tel. 0541 734.407 - 302.142 sul mare camere servizi ascensore parcheggio privato colazione buffet pensione completa: bassa 28 mila, media 31 500, alta 35 500-41.500, sconto bambini 20%.
RIVA Sanremo, Riviera, casa di riposo e soggiorno per anziani, qualificata assistenza medico-infermieristica, ambiente familiare e curato. Telefonare 0185 61 917.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controllo solvibilità. Corso Vittorio Emanuele 197, telefono 511.634 - 538.582.

50 Smarrimenti

SMARRITA a Venaria Reale Vaghia bianca neve il 5 giugno. Buona mancia a chi ne dà notizie Telefonare 497.429.
SMARRITO orologio d'oro ricordo affettivo. Ringrazio e vi Aquila 14/3 signora Bacolo Boccaro.

52 Varie

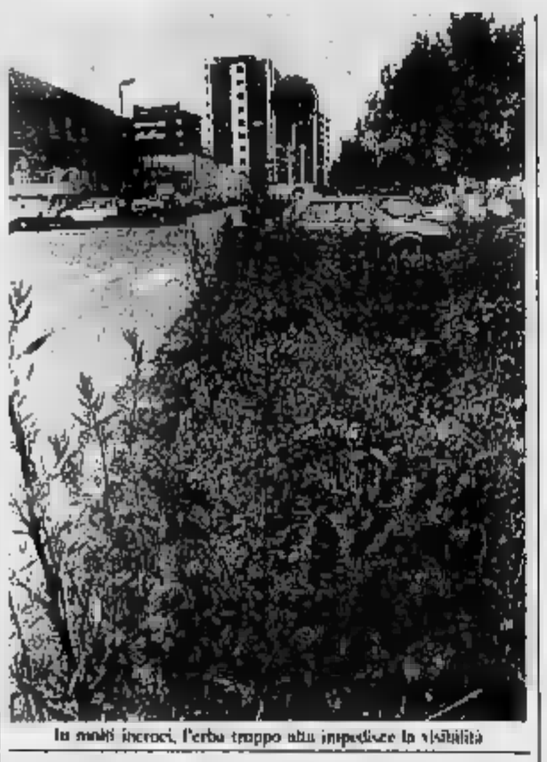
A.A.A.A.A.A. ISOTELLERIA compra ora grandi marche divani, pranzi massimi. Corso Peschiera 101, telefono 334.032.
A.A.A.A.A. PER migliore risultato del vostro cito, argento, metallo, preziosi tel. al 606.0561. Vi lavorino proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Bertola 40 per negozio.
A.A.A.L. COMPRIAMO argentiera cristalli porcellane vecchie antico esclusivamente milanesi. Tel. 012.7327, via Mazzini 27.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore comprovata attuale vecchia cartomante fattura inverte successo richiesta ragazza commerciale universale consulto orientale televisto Via Muratori 12, tel. 626.8773.
EQUIPAGGIO cercasi, scritti, peggio e oltre) vari - Tel. 957.591 ufficio, 556.360 ore pasti.

FRATELLI
BERGALLO
Tel. 011 202.2
UNICA SEDE: corso Giulio Cesare 179 - TORINO

La città presa in contropiede dall'aggressione verde

Scivolone sull'erba

Falciatrici comunali fuorilegge, scarsità di giardinieri, ritardi di mesi nell'assegnazione degli appalti e maltempo hanno messo in crisi la manutenzione - Proteste degli automobilisti per la rigogliosa savana sugli spartitraffico che riduce la visibilità


In molti incroci, l'erba troppo alta impedisce la visibilità

TORINO — Macchine ferme in officina, ritardi nei lavori negli appalti, pochi uomini disponibili. Anche la manutenzione del «verde pubblico» è un problema per le esangui casse comunali. A complicare le cose è giunto il maltempo: da aprile l'appuntamento quotidiano con la pioggia è saltato soltanto in due occasioni, rendendo più arduo il lavoro dei giardinieri.

Le conseguenze sono visibili, e in qualche caso anche pericolose: l'erba alta sulle aiuole spartitraffico, ad esempio, limita la visibilità agli automobilisti; negli ultimi mesi i vigili urbani denunciano un sensibile aumento di incidenti per omessa precedenza.

L'assessore Marzano, tuttavia, non è pessimista: «*Abbiamo affrontato molti problemi, li stiamo risolvendo*». E l'ing. Perruchietti, responsabile della ripartizione Giardini e Alberate, gli fa eco: «*Se teniamo conto che Torino è la città più verde d'Italia ma poi è la città...*».

Assessore e funzionari snocciolano le cifre di questo immenso polmone: 33 milioni di metri quadrati adibiti a parco, 300 chilometri di viali impreziositi da migliaia di alberi.

Il taglio dell'erba sulle aiuole spartitraffico si svolge tre-quattro volte all'anno; ogni 30 giorni le falciatrici entrano in funzione nei parchi: sui «tappeti nobili», ad esempio piazza Carlo Felice, la frequenza è molto maggiore, si interviene addirittura ogni quattro giorni. Le forze disponibili, però, sono limitate: 350 dipendenti comunali, cui vanno aggiunte dieci imprese che si dividono la città ed hanno vinto appalti per quattro miliardi (contro i sei previsti dagli uffici comunali prima degli ultimi tagli di bilancio). In più, ci sono i contadini, che intervengono nei parchi e aree periferiche, e anche le zone più vicine al centro: lavorano di accordo col Comune, a loro spetta il raccolto, in cambio forniscono mano d'opera gratuita e concime.

Giardinieri comunali e privati agiscono quasi in simbiosi. Spiega Perruchietti: «*Noi mettiamo in campo una maggior forza lavoro, le imprese sono indispensabili per i mezzi meccanici*», perché, in quanto a macchinari, il municipio sta passando seri guai: le falciatrici dotate di organo rotante (un disco con lama alicoidale che ruota in senso orizzontale) non corrispondono alle norme di legge. In pratica, può accadere che le lame incontrino un sasso e lo trasformino in un vero e proprio proiettile. Usl e sindacati stanno combattendo per garantire la sicurezza dei giardinieri (ma anche dei passanti che potrebbero essere colpiti): «*Dovremo abituarci all'inconveniente, proteggendo le lame. Ma è anche vero che alcuni mezzi sono vecchi, ormai superati. E le procedure per sostituirli non sono molto agili*». Così, mentre una trentina di falciatrici di grosse dimensioni debbano restare in officina e le imprese private sono costrette ad intervenire con mezzi e uomini propri, i tempi, naturalmente, si allungano.

Quest'anno, poi, s'è aggiunto il problema dell'appalto. Per quattro volte il Coreco, ravvisando errori procedurali, ha rinviato al Comune la delibera che assegnava le diverse zone alle imprese private: «*Siamo partiti in ritardo di quattro mesi*», ammettono in municipio. E, infine, la pioggia, con frequenza da primato: ha trasformato la città, l'ha resa più verde, più bella. Per i giardinieri, però, è un incubo: «*Ogni giorno dobbiamo interrompere il lavoro ed attendere che finisca il temporale. Ma non basta: se l'erba è fradicia non possiamo falciarla, le macchine romperebbero. Insomma, un disastro*».

Giampiero Paviolo

Alla Farmitalia di Settimo

Chiesto il turno dalle 8 alle 16

E' una delle proposte per l'integrativo

SETTIMO — Il nuovo consiglio di fabbrica della Farmitalia-Erba Biochimica, eletto il mese scorso, ha preparato la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale che interessa 1.200 lavoratori. Per quanto riguarda l'orario si chiede una fascia di flessibilità per l'entrata la mattina (ore 8-9) e la sperimentazione per i lavoratori giornalieri di un turno dalle 8 alle 16.

Per la parte salariale viene richiesto un aumento medio di 145 mila lire al mese sul premio di produzione. Per i turnisti che lavorano cinque giorni la settimana la piattaforma prevede anche un compenso di 40 mila lire per ogni notte lavorata, mentre per quelli che lavorano quattro giorni e ne effettuano poi due di riposo, l'aumento richiesto è di 10 mila lire per notte.

Per i cosiddetti «quadri», che alla Farmitalia sono una quarantina, la richiesta è di un aumento dell'indennità di funzione nella misura di 200 mila lire per il livello A e 70 mila lire per il livello B.

Nella prima riunione il consiglio di fabbrica, formato a grande maggioranza da rappresentanti della Cgil, ha nominato, dopo una difficile trattativa fra le tre centrali sindacali, il proprio esecutivo: la Cgil ha rinunciato alla maggioranza assoluta che aveva nel precedente organismo e da tre membri è salita a due, mentre Cisl e Uil conservano il proprio rappresentante. L'esecutivo è ora composto da Agatino Papa e Umberto D'Alessandro (Cgil), Giancarlo Lombardi e Felice Licopoli (Cisl).

Processo pilota alla sanità

TORINO — «*E' necessario rimettere in discussione alcuni aspetti della riforma sanitaria, evitare gli sprechi, razionalizzare e potenziare le strutture, senza penalizzare l'attività privata e tutelando le aspettive del personale senza dimenticare i diritti del malato*».

Con questa dichiarazione i liberali hanno chiuso ieri il processo alla sanità durante il quale i vari relatori, dal prof. Cravero all'avv. Santoni all'assessore regionale Maccari, hanno denunciato carenze e possibilità di intervento. «*Una risposta — ha detto l'on. Giannini — concreta ed articolata alla diffusa domanda di maggiore efficienza e trasparenza del sistema*».

dalla [illegible]

Ragazza muore in una [illegible]

CALUSO — Doriana Maccarone, 21 anni, di Santhià, in Gioberti 1, è morta. Altri quattro giovani sono rimasti feriti. Il tragico scontro è avvenuto a mezzanotte e mezzo fra una Seat e una Ritmo, a Montalenghe, all'incrocio tra la provinciale Caluso-Ozegna e la strada Foglizzo-Romano Canavese. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Ivrea e di Castellamonte. Sono: Sergio Maderi, i Fratelli [illegible], che guidava la Seat e a fianco la Maccarone, e Claudio Albarello, anch'egli di Cigliano; Elena Gallo, 18 anni, via Porta Pia 38, di Cuceglio. Caterina Romano, di Collerito Giacosa, si trovava invece a bordo della Ritmo.

Alpini in [illegible]

PINEROLO — Si è celebrato ieri nella caserma «Berardi» la festa di corpo del Battaglione Alpini Susa. Durante la cerimonia militare è stata ricordata la battaglia del 15 e 16 giugno 1915 sulle pendici del Monte Nero. Festeggiato, inoltre, il 60° anniversario dell'assegnazione del battaglione alla forza mobile terrestre del comando europeo della Nato.

[illegible] comunità a Marentino

MARENTINO — Una nuova comunità di accoglienza si è insediata nella frazione Avugliono. Ha preso il nome di «Shalom» e occupa i locali dell'ex [illegible] sa dalla curia torinese e ristrutturata dai [illegible] anni da giovani volontari che hanno partecipato a tre campi di lavoro. La comunità opera a stretto contatto con il Gruppo Abele e ospiterà tossicodipendenti ed ex carcerati seguendo una terapia che si basa sul dialogo e sul lavoro.

Arrestati ad Almese

ALMESE — I carabinieri hanno arrestato Piero Portella, 22 anni, Torino, corso Francia 238, e Gianluca Stella, 21 anni, Torino, via Vigone 7. I due venerdì sono andati a cercare lavoro alla Manifattura Tecnologno. Allontanandosi sul piazzale, avrebbero rubato dalle auto dei dipendenti numerosi oggetti.

[illegible] in Consiglio

IVREA — Ultime sedute del Consiglio comunale domani e martedì, inizio ore 15, prima della pausa estiva. Si parlerà innanzitutto del recente rimpasto avvenuto nella giunta di sinistra che illustrerà tempi e modi per interventi promessi da tempo: piano viario, pedonalizzazione, palasport, arredo urbano. In discussione anche la concessione di un terreno per costruire una chiesetta.

[illegible] mezzi fuoristrada

SAN GIORGIO — Primo raduno «*Verde Canavese*» nel ritrovo alle 8.30 al casello dell'autostrada, organizzato dal «*Canavese 4x4 Adventure Club*», riservato ai mezzi fuoristrada. Dicono gli organizzatori: «*Lo scopo è promuovere il fuoristrada come disciplina sportiva e formazione alla vita di gruppo, nel rispetto della natura*».

E' Carnevale anche d'estate

VISTRORIO — «*Carnevale d'estate*» oggi ore 15, organizzato dalla Pro loco. In programma la sfilata di maschere ed un gran ballo di chiusura con la discoteca mobile di Radio Alfa Canavese.

Atletica leggera a Chivasso

CHIVASSO — Campionato regionale junior e senior di atletica leggera oggi alle 16,30 nel campo sportivo comunale «Paolo Rava» di via Gerbido 2, organizzato dal Cus. Chivassese in collaborazione con la Fidal e il Comune. E' in palio il trofeo «Città di Chivasso».

[illegible] a Torrazza

TORRAZZA — Ciclisti in pista oggi in due gare (Km. 60 e 72), valevoli per il «Memorial Pierino Villata» e Trofeo Edauto, riservate alla categoria amatori enti [illegible] (escluso donne). Prima partenza (veterani, gentlemen e supergentlemen) con ritrovo alle 8 presso il Bar Gronchi; seconda partenza (debuttanti, cadetti, juniores e seniores) con ritrovo alle ore 15.

Per la Croce Verde

PEROSA ARGENTINA — La Croce Verde inaugura questa mattina la nuova ambulanza donata dalla Cassa di Risparmio di Torino. Alle 11 autorità e soci si ritrovano presso la sede di via Champo.

Carignano, ambulanza nuova

CARIGNANO — Sede ed ambulanza per la Croce Rossa. Alla presenza della santa Donat alle 10 è in programma l'inaugurazione della sede (in via San Remigio 28, tel. 9691053). Poi, dopo la messa inaugurazione della nuova ambulanza Ducato (attrezzata di respiratore automatico), donata dalla Cassa di Risparmio.

I vent'anni [illegible]

CHIVASSO — Ventennale di fondazione per la scuola materna ed elementare di Torassi. Oggi alle 15 insegnanti, bambini e genitori s'incontreranno in popolazione presso la sede scolastica (via [illegible]-altra via).

La raccolta differenziata

BRANDIZZO — Su [illegible] dell'assessorato all'Ecologia e Ambiente sarà avviata la raccolta differenziata di pile esaurite e medicinali scaduti. L'incarico sarà affidato ad una ditta specializzata che provvederà a raccolta, trasporto e smaltimento di questi materiali. Appositi contenitori saranno collocati nei punti principali della città.

Sulle tariffe dell'acqua

VEROLENGO — Il raddoppio delle tariffe dell'acquedotto comunale da normale passerebbe da 90 alle 200 lire al metro cubo. Proposto l'altra sera in consiglio comunale dalla maggioranza pentapartitica, non è stato condiviso dal gruppo socialista che appoggia la maggioranza e dall'opposizione democristiana. Questo perché già nell'87 le tariffe erano state raddoppiate. Nonostante l'invito ai socialisti da parte [illegible], Fonzo Sacco, a votare a favore dell'aumento, questi si sono detti contrari; la seduta è stata sospesa, rinviata anche l'approvazione del bilancio di previsione per il 1988.

S'apre la piscina

CHIVASSO — Si è aperta ieri la piscina comunale scoperta di via Gerbido 9, gestita dall'Arci Uisp. Orario per il pubblico tutti i giorni ore 14-19, ingresso 4 mila lire per gli adulti e 3 mila lire per i bambini.

[illegible] forti rincari per gli asili

PINEROLO — Le circa cento famiglie che usufruiscono degli asili nido quest'anno dovranno pagare una quota di prelocazione tripla rispetto a quella dell'87. La tariffa è ora di 150 mila lire. «*Si tratta di una cauzione* — precisa l'assessore Rivolo — *che verrà restituita agli utenti che effettivamente manderanno i loro figli agli asili*».

Ma l'iniziativa ha suscitato durante il consiglio comunale la disapprovazione delle forze dell'opposizione. «*E' stata presa delibera presa senza coinvolgere i comitati di gestione degli asili e la commissione comunale*».

Rubano abiti per un miliardo

A Chieri, nella notte hanno svaligiato un magazzino caricando la refurtiva su due camion - Ma i carabinieri li hanno catturati

CHIERI — Sgominata una banda di presunti ladri, tutti abitanti a Venaria. Sono scattate le manette per Giulio Perro, 36 anni, via Marchese 38, Giuseppe Bongiovanni, 18 anni, via Lamarmora 6; M. B., 16 anni, via [illegible] 36, e il fratello L., 17 anni; Giancarlo Mangano, 18 anni, via Buozzi 13. Ieri mattina, verso le 2.30, hanno preso di mira il magazzino di vendita all'ingrosso di capi d'abbigliamento in via Vittorio [illegible] di Natalino Casalegno, 50 anni, Riva di Chieri, via Monenlvo.

I ladri hanno forzato la porta sul cortile e tre di loro sono entrati nel magazzino, mentre gli altri due sono rimasti fuori a bordo della refurtiva, due camion. L'operazione è andata avanti per un'ora e mezzo: il tempo di prelevare 500 vestiti da uomo completi, 600 vestiti da donna di varie marche (Moschino, Valentino, Byblos), 200 montoni e altrettante giacche in pelle, magliette, camicie, Carrera e tute da ginnastica Adidas, Elesse e Fila. Riempiti i camion (quasi un miliardo di merce), tre salgono su una «127» verde, rubata in giornata a Lucia Gavernali, 20 anni, Venaria, via [illegible]rmora, come autostaffetta: gli altri due si mettono alla guida dei camion e partono per Torino.

Ma il corteo viene interrotto da un'auto civetta del Nucleo operativo di Chieri che intima l'alt alla «127». Per tutta risposta l'auto inverte la marcia e fugge, tentando in questo modo di far passare inosservati i due altri che la seguono. Ma in quel momento un'«Alfetta» blocca la strada ai due furgoni. I rapinatori abbandonano i camion e tentano di fuggire. I carabinieri li raggiungono e dopo una violenta colluttazione li arrestano. Nel frattempo i militari del Nucleo operativo bloccano la «127» con i tre occupanti. La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita al proprietario.

Ivrea, premiati gli anziani dell'Olivetti

IVREA — Carlo De Benedetti ha ribadito la sua «fedeltà all'Olivetti, smentendo una volta di più voci che parlavano di un suo possibile abbandono dell'azienda. L'ha ripetuto durante la cerimonia di premiazione dei 1400 dipendenti Olivetti che hanno maturato i 25 ed i 35 anni di anzianità aziendale. L'88 coincide con gli ottant'anni di fondazione dell'Olivetti («*Stiamo preparando una serie di iniziative per ricordare l'importante avvenimento*» ha precisato il presidente) e con i dieci anni di «gestione De Benedetti» della società, che ha assunto un ruolo di «leader» nel settore informatico.

APRE IL 23 GIUGNO A BEINASCO

Tutto pronto per spedire i fusti della Castalia in Francia

Veleni, ultimo viaggio?

I bidoni pieni di rifiuti tossici recuperati nel Tortonese verranno portati all'inceneritore di Marsiglia - Più controlli per battere gli «ecofurbi», che hanno inventato nuovi trucchi

ALESSANDRIA — Destinazione: Marsiglia. Nelle prossime settimane, speciali autocarri di una ditta francese faranno compiere l'ultimo viaggio di un primo, cospicuo carico di rifiuti velenosi. Preleveranno i fusti dai depositi della Castalia e li porteranno in uno dei pochi inceneritori per rifiuti ad alto rischio funzionanti in Europa. Sarà il primo viaggio «trasparente» misterioso itinerario dei rifiuti tossici recuperati nelle discariche abusive della provincia.

L'addio ai veleni tortonesi Emilio Andreoletti, assessore all'Ambiente della Provincia, aspetta con impazienza quel giorno: «La Castalia, la ditta incaricata della bonifica, ha già ricevuto direttamente dalla Protezione Civile l'ordinanza che consente lo smaltimento definitivo dei fusti dell'Ecolibarna. A giorni dovrebbe arrivare anche l'ordinanza per Rivalta. L'abbiamo sollecitata in tutti i modi, dopo le scoperta di perdite in alcuni dei 5000 immagazzinati in quel deposito».

Chi si occupera del trasporto? «La Chimi Route, una ditta francese — spiega Andreoletti — alla quale sono state richieste precise garanzie e che si è comportata in modo molto corretto» agendo per conto della Castalia. Il sarebbe bastata l'ordinanza della Protezione Civile per portar via i fusti, invece ha chiesto l'autorizzazione anche a noi. L'abbiamo concessa e la Drita Route ci ha già fornito i numeri di targa degli autocarri e gli altri documenti necessari. Ci arriverà 24 ore prima di ogni trasporto».

Ma la partenza dei pericolosi bidoni tortonesi non è che un episodio nella lunga guerra agli «ecofurbi», che ha trovato nell'Alessandrino in prima linea, in questi ultimi difficili battaglie. «Quando esplose il caso delle discariche abusive — dice Andreoletti — gli enti locali si trovarono in prima linea, in mezzo allo bufera, senza alcuna di fatto. Ma non è facile muoversi nella confusione legislativa, tra conflitti e buchi di competenze di diversi dicasteri. E si è dovuto attendere quasi prima di veder istituire un ministero che si occupasse dei problemi ambientali».

E adesso? «Alcune cose sono cambiate — continua l'assessore —, ma siamo ancora lontani da una soluzione definitiva e razionale. E' risultato di quarant'anni di industrializzazione selvaggia senza che qualcuno si ponesse il problema dello smaltimento dei rifiuti. I frutti di questa dissennata non-scelta sono sotto gli occhi di tutti».

Un intreccio di nomi. Anche oggi, in Italia, la destinazione finale solo dei liberi per conto dei rifiuti industriali. Le ditte smaltitrici, in compenso, sono centinaia. Tutte in quasi autorizzate. Tutte pronte a dimostrare la propria professionalità e serietà.

Poche finora, le aziende finite nel mirino degli inquirenti. I carabinieri indagano su quaranta aziende, mentre la Cee ha compilato una «lista nera» che comprende tredici ditte europee, tre delle quali italiane: la Olympia Arbitrana di Livorno, la Ambrosini di Genova e la Jelly Wax di Milano. Interessanti gli intrecci tra le varie aziende: l'uomo indicato come amministratore unico della Jelly Wax è Severino Massone di Novi Ligure, mentre il direttore è Renato Fent, cognato di Giuseppe Fedele, titolare dell'Ecolibarna.

I nomi di altri novesi emergono da altre altre indagini «calde». Sono Vincenzo Cotticelli e Benito Traverso, della «Ecomar», ex collaboratori di Gianfranco Ambrosini, titolare della Interemtract di Friburgo, una società svizzera coinvolta nell'«affaire» della Zanobbia. Ma Cotticelli e Traverso protestano la loro estraneità al «giro» ecofurbi», sottolineano che il loro ruolo non ha alcun contatto con queste vicende.

I carabinieri stanno comunque valutando gli intrecci tra le diverse società, che potrebbero anche far pensare all'esistenza di un unico (o almeno di pochi) «centri di controllo». Ma, più probabilmente, il business dei rifiuti richiede «professionalità» e contatti che, in questi anni, poche hanno potuto sviluppare. E queste persone sono contese dalle sempre nuove società che si sviluppano nel settore, o che mutano la loro attività da raccoglitori a smaltitori a brokers, cioè organizzatori dei «viaggi dei veleni».

Le strategie contro gli «ecofurbi». Il business dei rifiuti velenosi continua, nonostante Anche sfrontatezza. Forti di regolari licenze ottenute negli anni «facili», disinvolti smaltitori si sono fatti vivi anche la Provincia, offrendosi di risolvere a prezzo il problema dei rifiuti recuperati nelle tombe ecologiche del Tortonese. Ma gli amministratori alessandrini sono caduti nella trappola. «Abbiamo ricevuto più di una proposta, anche da una ditta svizzera — spiega Andreoletti —, ci è subito chiaro che dietro a queste offerte si nascondevano personaggi poco raccomandabili. Non è stato molto facile capire, anche prima del caso-Zanobbia, la scarsa affidabilità di certe offerte. Può credere a uno smaltitore che vanta di moderatissimi impianti di incenerimento in Nigeria e altri Paesi del terzo mondo?».

Ma per i manager dei veleni dovrebbero finiti i tempi d'oro? «Diciamo che è finito l'oro business facile — risponde l'assessore — Ma c'è ancora molta strada da fare, sia a livello nazionale che da parte degli enti locali. Con la prefettura e la questura, per esempio, stiamo mettendo a punto un piano per un controllo più preciso dei trasporti. E' un altro ostacolo sul cammino degli ecofurbi».

I nuovi trucchi. L'impresa, però, è che battere l'industria smaltimento selvaggio sia un'impresa tutt'altro che semplice. Aprire nuove discariche abusive e esportare nel Terzo Mondo bidoni scomodi sta rivelando più difficile.

Tra gli ecofurbi la fantasia non manca. I sui trasporti che Provincia, prefettura e questura stanno per varare serviranno per alcuni dei nuovi sistemi per sbarazzarsi dei rifiuti ideati dai disinvolti manager veleni. Uno in voga da qualche tempo, ed è solo un esempio fra i tanti) prevede l'uso di un'autocisterna, in possesso di parentemente regolari bolle accompagnamento e consegna, che compia una serie di viaggi in autostrada da un deposito all'altro. termine dei viaggi i veleni liquidi contenuti nella cisterna sono spariti. Nessun gioco di prestigio: sono stati scaricati, goccia a goccia, lungo l'autostrada. prezzo, per chi delle promesse questi smaltitori, è di poche centinaia di lire ogni chilogrammo di veleno, mentre l'incenerimento fatto con tutti i necessari criteri di sicurezza costa cinquemila lire e anche più per ogni chilogrammo.

Dario Corradino

Improvviso decesso dopo il trasferimento alle Molinette di Torino

Morto uno dei due agenti feriti dalla banda dei Tir

Guido Cambursano, 27 anni, doveva essere sottoposto a intervento per l'estrazione di una pallottola

ALESSANDRIA — C'è tensione e tristezza al di corso Lamarmora dove ha sede il comando polizia stradale e al distaccamento di Michele: la notizia della morte dell'agente Guido Cambursano, anni, ferito l'8 giugno da due banditi sulla Piacenza-Torino ha suscitato molto dolore non disgiunto da rabbia e sdegno.

Per si aspettava l'improvviso decesso avvenuto venerdì sera alle «Molinette» di Torino: il comandante col. Francesco Oliveta parlato alle di venerdì con il giovane agente e lo aveva trovato in discrete condizioni: attendeva di essere sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estrazione dal polmone di una pallottola ed era sereno.

«Quando la strada si è appreso che era deceduto nessuno di noi voleva crederci e ci sembra ancora adesso assolutamente impossibile», dicono i colleghi i superiori della vittima. La salma di Guido Cambursano è stata

Guido Cambursano

visitata venerdì sera dal prefetto e questore, Alessandro Pierangeli e Carmelo Bonsignore, mentre ieri in si sono recati a Torino per rendergli l'estremo omaggio.

I funerali di Guido Cambursano, sposato, figlia di un anno, luogo domani alle 15 in Cattedrale Alessandria, dove salma giungerà poco prima Torino. Saranno presenti tutte le autorità e forse anche il Capo della Polizia. La salma sarà poi tumulata nel cimitero cittadino desiderio dalla glie.

Ieri la segreteria provinciale Sap, il sindacato autonomo di polizia, ha reso noto un documento in cui si afferma: «Non sono servite le preghiere e gli applausi per pronta guarigione dell'agente che ottocento mani gli hanno tributato nei giorni durante la riunione svoltasi alla Scuola allievi Cambursano non aveva un altisonante, non era nobile, parlamentare, solo un uomo coraggioso, caduto nell'adempimento del suo dovere. E è stato il solo torto, come altri colleghi, di difendere lo Stato che il paga male e lo apprezza solo a parole e poco o nulla fa per difendere la loro dignità».

Emma Camagna

Ovada, funerali del carabiniere

Era caduto dalla moto per evitare un furgone

Roberto Negro

OVADA — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Roberto Negro il carabiniere trentenne abitava Gramsci con la moglie Nunzia e i due figli) morto giovedì pomeriggio cadendo dalla moto sulla provinciale Ovada-Novi Ligure sulla circonvallazione Silvano d'Orba.

Da venerdì pomeriggio quando la salma è giunta ad Ovada ed è stata collocata nella camera ardente della chiesa dei cappuccini è stato un continuo via vai di persone che oltre a rendere omaggio allo sventurato giovane hanno voluto dimostrare la propria solidarietà famiglia.

Roberto Negro è stato per molti in servizio Ovada ed era ben voluto da tutti perché sapeva conciliare il delicato servizio che svolgeva un cordiale rapporto gente. Poco più un mese fa era stato trasferito a Rosignano, mentre la moglie da poco tempo un distributore di carburante via Gramsci nei pressi dell'abitazione.

Roberto Negro era in licenza e giovedì viaggiava verso Novi Ligure a bordo della sua «Honda 200». La circonvallazione di Silvano d'Orba si snoda due tratti leggermente in curva e il carabiniere il visto improvvisamente di fronte un furgone «Om 15» condotto Luigi Zorba, 38 anni, di Acqui Terme, Alessandria 71, che sembra avesse iniziato la manovra per immettersi in una strada secondaria. Il motociclista per evitare l'urto ha frenato e sbandato, la moto è caduta travolgendolo e trascinandolo sull'asfalto.

Il carabiniere è rimasto imprigionato motociclo riportando oltre a varie lesioni anche una gravissima ferita al basso ventre con lesioni interne e una emorragia che lo ha ucciso.

r. ba.

Morano, un fulmine sulla centralina dell'acquedotto

Un violento nubifragio allaga i campi e Ozzano

La strada Vignale-Frassinello interrotta da un torrente straripato

Ozzano. Un'auto uscita di strada a causa dello strato fango, spesso più di quindici centimetri, formatosi a causa del nubifragio sulla statale per Pontestura, alla periferia paese

OZZANO MONFERRATO — Morano paese allagato; inondate anche le campagne tra Vignale Monferrato e Frassinello, dove lo straripamento di un torrente causato l'interruzione della strada che unisce i due centri; alcune ore interminabili per i milleduecento abitanti Morano Po perché un fulmine ha colpito la centralina dell'acquedotto: questi gli effetti di un violento nubifragio abbattutosi sull'area monferrina nelle prime ore di ieri mattina.

I danni maggiori si sono registrati ad Ozzano soprattutto in regione Lavelin la parte più bassa del paese, lungo la statale Casale-Asti.

Dice il sindaco Vittorio Passecchi «Non abbiamo ancora fatto una valutazione precisa dei danni subiti ma ricamente sono ingenti. sono stati interessati l'intersezione Lavello e regione Fontanola. Sono state allagate e scantinati e sono saltate le fognature. Vogliamo chiedere lo stato di emergenza».

Il paese si stava preparando alla tradizionale festa di San Giovanni, il programma da martedì a domenica, «ma ora non sappiamo se potrà effettuata», si commenta. Il fenomeno che doveva ospitare la manifestazione, installato nel cortile del Bar Giardino, è stato seriamente danneggiato dal maltempo.

«Su Ozzano tra le due e le tre mattina si sono concentrati più temporali, era un fuoco continuo e c'erano lampi fortissimi, spaventato nessuno mai visto un tale spettacolo», dicono concordi in paese. L'acqua scendendo dalla collina ha trasformato la statale Asti in un torrente ed ha portato a valle fanghiglia e ghiaia, invadendo le case.

Nell'abitazione di Adelmo Godino numero 314) il segno lasciato dalla piena è ad un metro e trenta centimetri. Sulla statale, periferia del paese, verso Pontestura, si è formato per un centinaio di strato fango 15-20 centimetri. Una «Uno Turbo» è uscita di strada.

Gli uomini dell'Anas hanno lavorato ore per ripulire la strada, interventi inoltre i carabinieri di Ozzano ed i vigili del fuoco di Casale, che hanno sventato divers scantinati.

Danni per il maltempo si registrano poi allo stabilimento «Cementi Rossi» ed alla Polisportiva Ozzanese. fango ha invaso il campo tenna.

Facciolo

Prime proposte per risolvere il problema della mancanza di magistrati

Pretura, paralisi annunciata

Il pretore dirigente Dell'Aquila e il presidente dell'Ordine forense Garbarino si incontreranno la prossima settimana - Allo studio iniziative per ottenere l'intervento del ministro

ALESSANDRIA — Il pretore dirigente Mario Dell'Aquila e il presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali del foro alessandrino, avv. Giulio Garbarino, incontreranno prossima settimana per fare il punto sulla situazione creatasi, per la magistrati, nella Pretura della città. L'incontro servirà anche per studiare eventuali iniziative da promuovere ottenere l'intervento ministero di Grazia e Giustizia.

Dice il consigliere Dell'Aquila: «Quando, nell'80, ho assunto responsabilità della pretura, i procedimenti penali iscritti in anno 4770, nell'87 saliti a 7164 e situazione non sarà certo migliore a fine

L'incremento del lavoro non stato minore per le cause civili, che sono alcune centinaia nell'arco un anno e sono aumentate di circa il 30 dall'84, quando sono ampliate le competenze dei pretori. Le esecuzioni civili, ad esempio, sono passate 429 a 857, i decreti ingiuntivi da 193 a

Dice il pretore dirigente: «A fronte un incremento notevole di lavoro, l'organico è rimasto identico: il dirigente e tre magistrati. Una situazione di per sé già difficile. Ma oggi siamo arrivati all'emergenza: uno dei pretori, dottoressa Casanova, è stato trasferito, gli altri due, le dottoresse Valentini e Meligni, sono in maternità o rischio e probabilmente non riprenderanno servizio prima dell'inizio del '90.

In sostituzione della dottoressa Casanova è già stato assegnato un magistrato. dottor Bruno di Lecce, uditore giudiziario alla sua prima esperienza, ma arriverà soltanto a settembre. Ieri è stato in alla pretura alessandrina ed è rimasto impressionato dalla mole del lavoro che lo attende.

Il pretore dirigente, impegnato nelle varie incombenze burocratiche oltre che nelle prime udienze delle civili, le convalide, un'udienza penale mese ed altre pratiche, non può fare Ci è vero, quattro vice pretori onorari, avvocati Goglino, Monti, Paneri e Pozzi, che si giuno di alcune udienze penali, ma sono liberi professionisti ed hanno i loro impegni per cui, nonostante il notevole che garantiscono, non possono andare oltre ad un certo limite.

Per due, tra l'altro, Goglino e Paneri, l'incarico sta per scadere e dovrebbero essere sostituiti dai colleghi Ovaglia e Negro. «Ma non sappiamo neppure se ci verrà ancora consentito di avere quattro vicepretori», osserva il consigliere Dell'Aquila.

Il presidente dell'ordine, avvocato Garbarino, sostiene che non solo è auspicabile la conferma quattro vice pretori ma fare il possibile per portarli a sei.

f. m.

MEDAGLIE AI PADRI COSTITUENTI

Alessandria. Durante cerimonia svoltasi alla presenza del presidente dell'amministrazione provinciale, del vescovo, di esponenti del mondo politico e di autorità civili e militari, il prefetto Alessandro Pierangeli ha consegnato ai familiari dei tre componenti alessandrini dell'Assemblea costituente, la medaglia d'oro coniata per il 40° anniversario della Costituzione. Il riconoscimento, accompagnato da una copia della carta costituzionale, è stato conferito a Clara Manetti, vedova dell'on. Angelo Bellato (dc) che, impossibilitata per le cattive condizioni di salute a partecipare alla cerimonia, ha delegato il figlio, avvocato Flavio Bellato (a sin.); a Giovanna Maria Tortino (in centro) nipote dell'on. Paolo Bemichelis (poli r, per la vedova, Rinalda Cervetti, ospite una Casa di riposo, ai figli dell'on. Stellio Lozza (poli, in dex.) prof. Mauro Lozza

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vitt. 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 539.662

Un rappresentante costretto ad aprire la cassaforte con 100 milioni

«L'oro, o ti portiamo via la figlia»

ALESSANDRIA — Lunghi minuti di terrore per un rappresentante orafo e sua famiglia sequestrati in casa due rapinatori: i banditi sono riusciti a farsi aprire la cassaforte dopo avere minacciato di morte la bambina e fuggiti con gioielli per oltre cento milioni.

Vittima della vicenda, avvenuta poco prima di mezzogiorno, il Carlo Torti, 62 anni, che abita in strada Casalcermelli con moglie Vera Nardi, 25 anni, e la figlia Giada di 8. Nel pomeriggio il rappresentante sarebbe dovuto partire per un d'affari ed aveva preparato il campionario, riposto in cassaforte. Probabilmente i banditi ne conoscevano hanno colpo sicuro.

Carlo Torti appena tornato dall'edicola, al primo piano, è stato affrontato uomo di circa anni, a viso scoperto ed armato che lo ha costretto a entrare nell'alloggio insieme ad un complice, disarmato. I due hanno bloccato anche moglie e figlia rappresentandogli che gli hanno intimato di

Carlo Torti ha cercato di fare loro credere di non avere con sé chiavi della cassaforte ha rovistato cassetti per cercarle. Per prendere tempo il rappresentante ha detto che le chiavi le aveva il fratello, Franco, ed i hanno Vera Nardi telefonare cognato ha ubbidito ed ha telefonato a Franco Torti dicendogli correre loro perché la bambina stava male.

Sempre più nervosi i rapinatori hanno minacciato di portare via la bambina se le chiavi non fossero saltate fuori ed allora Carlo Torti ha ceduto aprendo cassaforte. I banditi hanno vuotato in un sacchetto il contenuto: sette porta anelli con preziosi e circa mezzo chilo collane d'oro, valore di oltre milioni, il tutto non assicurato.

Ottenuto scopo hanno rinchiuso in bagno i loro ostaggi e sono fuggiti.

r. sc.

Il rapinato, Carlo Torti

A Valenza una piazza per don Vitale

VALENZA — Oggi alle 16 verrà intitolata a don Vitale, il sacerdote missionario morto in Kenya tre fa. La piazza adiacente alla chiesa di Sant'Antonio. Durante la cerimonia verrà scoperta una stele.

Partito per l'Africa nel Ezio si dedicò alla popolazione, poverissima, kamba.

Con l'aiuto della diocesi e dell'associazione «Amici don Eziorisuscì ad edificare scuole, ospedali, case, ma il 7 aprile 1985 venne travolto dal crollo del tetto della chiesa abbattuto da una trumba d'aria.

NOVAUTO s.r.l.
Concessionaria Mercedes-Benz
Mercedes-Benz
Mercedes-Benz

Veicoli industriali
da 10 a 440 q.li
di portata

Finanziamenti leasing a tasso agevolato tramite
Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.A.

Per prove e dimostrazioni: NOVAUTO s.r.l.
15100 ALESSANDRIA
Via Galimberti 52-54
Tel. 0131 64.773 - 443.709

Una possibilità per l'immediato rilancio turistico di Acqui

Nuovo corso per le Terme

Occorrono ristrutturazioni e ammodernamenti degli impianti che l'amministrazione ■■ è in grado ■ assicurare - Trattative con ■■ società che, con una gestione quindicennale, garantirebbe investimenti per 2750 milioni - Sarà completamente rifatto il complesso piscina ■ Kursaal nella ■■ Bagni

Acqui Terme. L'antico «fontanino» dell'acqua marcia, una delle sorgenti più ■■ della città, insieme alla «Bollente»

ACQUI TERME — Due sono ■ obiettivi primari, d'accordo ■■ ■ consiglio ■ amministrazione, dell'avvocato Rodolfo Pace, presidente delle *Terme di Acqui s.p.a. - Riaffermare* — dice — *che la stazione turistico-termale acquese è l'unica della* ■■■ *e* ■ *più grande del Piemonte, quindi ricreare l'interesse del mercato turistico-termale verso* ■ *nostre Terme».*

Per centrare i due obiettivi occorrono ristrutturazioni ■ ammodernamenti, quindi stanziamenti dell'ordine di miliardi che il bilancio della società non garantisce e il socio unico, la finanziaria pubblica Efim ■■■ quale sono ■■■ affidate, dopo lo scioglimento dell'Ente gestione aziende termali, le dodici stazioni demaniali italiane, ■■■ è in grado di assicurare.

Di qui la decisione, che ha ottenuto ■ ■■■■■, durante un recente incontro col presidente Pace dell'avv. Roberto Savasta, del ■■■ tato di presidenza dell'Efim, ■ cercare il coinvolgimento di capitali ed imprenditori privati. Savasta, dicendosi d'accordo con le linee programmatiche del consiglio di amministrazione delle «Terme di Acqui», ha anche ■■■ curato la disponibilità a ■■ ritenere i necessari interventi finanziari.

■ punta sull'intervento del privato intanto si guarda con attenzione all'utilizzo delle acque e dei fanghi per il mantenimento del viso e del corpo.

«Offerte ■ *parte* ■ *gruppi privati* ■■ ■■■ *già arrivate* — ricorda Pace —, *stiamo così trattando con una società che si impegnerebbe, ottenendo una gestione quindicennale, ad operare investimenti per 2750 milioni per la completa ristrutturazione del complesso piscina e Kursaal nella zona termale dei Bagni. Investimenti che, aumentando il periodo di gestione, potrebbero essere maggiori».*

Il progetto prevede il rifacimento della vasca, delle cabine e dei ■■ e l'ampliamento dei Kursaal, da utilizzare ■■■ luogo di intrattenimento ma anche ■■■ ■■ de di congressi e ■■■■. Verrebbe ■■ tutta l'area attorno al complesso.

E' anche stata avanzata la possibilità ■ installare ■■■ teatro ■■■■ ■■■ duemila posti, ■■■ spettacoli vari, considerato che per richiamare clientela bisogna offrire qualcosa di più delle sole ■■■■ sulla qualità e ■■■■■ quali le Terme acquesi ■■■ ■■■■oni certo confronti, ■■ Italia ed all'estero.

La società interessata avrebbe individuato per il teatro tenda l'area accanto all'Albergo Regina attualmente adibita a galoppatoio, ma non è possibile accettare questa ipotesi perché *serve* per l'ampliamento dello stabilimento termale ■■■ «Regina» ■■■■. Una alternativa potrebbe essere l'area dell'ex tiro a volo.

«Un analogo intervento privato, e già abbiamo delle offerte, speriamo ■ *ottenere per la gestione degli alberghi* ■ *proprietà della società* (Hotel Nuove Terme in città, Gran Hotel Antiche Terme e Regina ■ Bagni, ndr) — dice il presidente ■■■ — *in particolare proprio le Antiche Terme che,* ■■■ *un investimento* ■ *sei-sette miliardi, potrebbe divenire* ■■■ *sogni* ■■ *albergo al servizio delle Terme ma un* ■■■ *centro della salute* ■■■ *parte nostra c'è ovviamente la disponibilità a collaborare per garantire i servizi delle cure termali».*

La società, invece, ha ■■■ pronto ■ progetto ed i lavori inizieranno a fine stagione. ■■■ costruire due corpi ■■■■■■ del «Regina», sull'area appunto del galoppatoio, per reparti di cura. «E qui — ■■■■■■■ Pace — potrebbero ■■■■■re, *oltre alle piscine termali per la riabilitazione, le sale per idromassaggi, primo passo* ■■■ *lo sfruttamento* ■■ *nostri fanghi e delle nostre acque* ■■■ *cure diciamo così, anche se forse impropriamente,* ■ *belliche».*

Il presidente pensa poi ad ■■■ sfruttamento come compendio immobiliare del piano terra dell'Hotel Nuove Terme, attualmente ■■■ utilizzato come albergo. Potrebbero trovare sede imprese commerciali mentre all'interno del cortile verrebbe costruito un ■■■■ salone per ospitare un ristorante e bar aperto, con un ingresso che si affacci sotto i portici ■ ■■■ Bagni, anche ■■■ clientela esterna.

«Un progetto a ■■■ *stiamo lavorando e che consentirebbe di ricavare ■■■■■ introiti per oltre la possibilità* ■ *autofinanziare necessari interventi* ■ *ristrutturazione»*, conclude Rodolfo Pace.

Franco Marchisio

SIT-IN DAVANTI AL «SANTO SPIRITO»

Casale Monferrato. Per un'ora, ieri mattina, il gruppo dei diritti del malato ha distribuito a chi entrava ed ■■■■ dall'ospedale «Santo Spirito» volantini con i quali si chiedeva il diritto a un'assistenza notturna ai degenti «adeguata» (attualmente la notte nei reparti c'è un servizio ■■ infermiere per quaranta malati), ad un'assistenza ospedaliera che consenta il superamento del ricorso ai privati (il costo è di 50-60 mila lire a notte) e ad «un'assistenza più umanizzata». Con i gloriosi del gruppo dei diritti del malato, che hanno adottato l'iniziativa in occasione della «Giornata nazionale del malato», si sono soffermati anche i due cappellani dell'ospedale, don Luigi Russo, e don Gian Piero, figura molto nota nel Casalese per quanto riguarda le battaglie civili; c'era anche l'ex presidente dell'Usl Cesare Lupario. In mezzo di «osservatore» era invece Ernesto Berra, vicepresidente dell'Usl.

ACQUI TERME — Due sono ■ obiettivi primari, d'accordo ■■■ ■ consiglio ■ amministrazione, dell'avvocato Rodolfo Pace, presidente delle *Terme di Acqui s.p.a. - Riaffermare* — dice — *che la stazione turistico-termale acquese è l'unica della* ■■■ *e* ■ *più grande del Piemonte, quindi ricreare l'interesse del mercato turistico-termale verso* ■ *nostre Terme».*

Per centrare i due obiettivi occorrono ristrutturazioni ■ ammodernamenti, quindi stanziamenti dell'ordine di miliardi che il bilancio della società non garantisce e il socio unico, la finanziaria pubblica Efim ■■■ quale sono ■■■ affidate, dopo lo scioglimento dell'Ente gestione aziende termali, le dodici stazioni demaniali italiane, ■■■ è in grado di assicurare.

Di qui la decisione, che ha ottenuto ■ ■■■■■, durante un recente incontro col presidente Pace dell'avv. Roberto Savasta, del ■■■ tato di presidenza dell'Efim, ■ cercare il coinvolgimento di capitali ed imprenditori privati. Savasta, dicendosi d'accordo con le linee programmatiche del consiglio di amministrazione delle «Terme di Acqui», ha anche ■■■ curato la disponibilità a ■■ ritenere i necessari interventi finanziari.

■ punta sull'intervento del privato intanto si guarda con attenzione all'utilizzo delle acque e dei fanghi per il mantenimento del viso e del corpo.

«Offerte ■ *parte* ■ *gruppi privati* ■■ ■■■ *già arrivate* — ricorda Pace —, *stiamo così trattando con una società che si impegnerebbe, ottenendo una gestione quindicennale, ad operare investimenti per 2750 milioni per la completa ristrutturazione del complesso piscina e Kursaal nella zona termale dei Bagni. Investimenti che, aumentando il periodo di gestione, potrebbero essere maggiori».*

Il progetto prevede il rifacimento della vasca, delle cabine e dei ■■ e l'ampliamento dei Kursaal, da utilizzare ■■■ luogo di intrattenimento ma anche ■■■ ■■ de di congressi e ■■■■. Verrebbe ■■ tutta l'area attorno al complesso.

E' anche stata avanzata la possibilità ■ installare ■■■ teatro ■■■■ ■■■ duemila posti, ■■■ spettacoli vari, considerato che per richiamare clientela bisogna offrire qualcosa di più delle sole ■■■■ sulla qualità e ■■■■■ quali le Terme acquesi ■■■ ■■■■oni certo confronti, ■■ Italia ed all'estero.

La società interessata avrebbe individuato per il teatro tenda l'area accanto all'Albergo Regina attualmente adibita a galoppatoio, ma non è possibile accettare questa ipotesi perché *serve* per l'ampliamento dello stabilimento termale ■■■ «Regina» ■■■■. Una alternativa potrebbe essere l'area dell'ex tiro a volo.

«Un analogo intervento privato, e già abbiamo delle offerte, speriamo ■ *ottenere per la gestione degli alberghi* ■ *proprietà della società* (Hotel Nuove Terme in città, Gran Hotel Antiche Terme e Regina ■ Bagni, ndr) — dice il presidente ■■■ — *in particolare proprio le Antiche Terme che,* ■■■ *un investimento* ■ *sei-sette miliardi, potrebbe divenire* ■■■ *sogni* ■■ *albergo al servizio delle Terme ma un* ■■■ *centro della salute* ■■■ *parte nostra c'è ovviamente la disponibilità a collaborare per garantire i servizi delle cure termali».*

La società, invece, ha ■■■ pronto ■ progetto ed i lavori inizieranno a fine stagione. ■■■ costruire due corpi ■■■■■■ del «Regina», sull'area appunto del galoppatoio, per reparti di cura. «E qui — ■■■■■■■ Pace — potrebbero ■■■■■re, *oltre alle piscine termali per la riabilitazione, le sale per idromassaggi, primo passo* ■■■ *lo sfruttamento* ■■ *nostri fanghi e delle nostre acque* ■■■ *cure diciamo così, anche se forse impropriamente,* ■ *bellisce».*

Il presidente pensa poi ad ■■■ sfruttamento come compendio immobiliare del piano terra dell'Hotel Nuove Terme, attualmente ■■■ utilizzato come albergo. Potrebbero trovare sede imprese commerciali mentre all'interno del cortile verrebbe costruito un ■■■■ salone per ospitare un ristorante e bar aperto, con un ingresso che si affacci sotto i portici ■ ■■■ Bagni, anche ■■■ clientela esterna.

«Un progetto a ■■■ *stiamo lavorando e che consentirebbe di ricavare ■■■■■ introiti per oltre la possibilità* ■ *autofinanziare necessari interventi* ■ *ristrutturazione»*, conclude Rodolfo Pace.

Franco Marchisio

L'opinione

Dove vai, città?

Chi siamo? Da ■■■ veniamo? Dove andiamo, noi alessandrini? Non un manuale teologico, non un compendio di filosofia ■■ ■■■ indagine economica potrebbe nelle prossime settimane rispondere a simili metafisici quesiti.

La Cassa di Risparmio ha ■■■■ ■■■■■■■■■■ al Cenais, primario istituto di ricerche, una analisi dell'economia alessandrina.

Va da sé che la CRA ■■ privilegiato, nel conferimento dell'incarico, problematiche più ■■■■■■■■■ legate allo sviluppo del credito.

Benemerita iniziativa che aiuta a colmare un vuoto storico ■ conoscenza (non dimentico tuttavia Carlo Beltrame e il suo Cedres): anzi viene spontaneo chiedere alla Cassa di ■■■ demordere: potrebbe essere questo ■■■ splendido terreno ■ collaborazione con gli Enti locali, una *forma* più ■■■isticata di sponsorizzazione.

L'idea di «donare» di anno in anno a Comune, Provincia, ■■■■ Sanitaria, indagini finalizzate su precisi settori merceologici, trend ■ sviluppo, abitudini dei ■■■■■ni, loro propensioni al ■■■■■■■■ ■ beni e servizi, ■■ affidarsi ovviamente a grandi professionisti della statistica e dell'indagine di mercato potrebbe rappresentare un contributo non irrilevante a far uscire ■■■■■■■■ dalle secche ■ cui è a■■■■ ■■ arenarsi.

Perché è vero che si ■ fatto un gran ■■■■■■ ■■ questi anni dell'avvenire della nostra città ma quante parole d'ordine sono ■■■■ ■■■■■■ senza riscontri obiettivi, quante magiche ricette di salvezza sono state confezio■■■ senza il dovuto sostegno di conoscenza.

Che Alessandria ■■ al centro del ■■■■■■ industriale mi sembra constatazione ■ palmare evidenza. Il ■■■■ controvertibile è ■■ altro: esiste ancora questo triangolo? Ha ancora la capacità d'attrazione di un tempo? E' ancora ■ laboratorio dello sviluppo industriale italiano?

Che Alessandria ■ situi nell'immediato entroterra ligure lo può verificare chiunque con l'ausilio di una semplice carta geografica; ma è ■■■■■ vero che Genova e ■ suo porto necessitano ■ uno sfogo? Non sarà che dopo chiusure, riconversioni, ristrutturazioni, il sistema industriale ligure senta come meno assillante il problema dello spazio?

Scopriremo poi Alessandria città terziaria: da dove deriva una simile improvvisa vocazione? Semplicemente per esclusione: una città che non è agricola, che ■■■ è industriale e che quindi — in termini economici — non è ■■ primaria ■■ secondaria ■■■ poteva che essere terziaria.

■ ragionamento mi ricorda quello del francese Le ■■■ che a ■■■ lo interroga in questi giorni su cosa significhi ■■■■■ ■ destra risponde: tutto quello che ■■■ è ■ sinistra.

Invece ■■■■■ utile partire proprio dalla ■■■■ ■■■ coltura troppo ■ fretta archiviata quasi fosse una presenza ■■■■■■■■■■: un'agricoltura in gran parte ■■■ derna, imprenditoriale, che ha rappresentato la nostra prima e per alcuni versi unica accumulazione. Dobbiamo capire perché i rilevantissimi risparmi della campagna ■■■ hanno saputo o potuto tramutarsi in volano per iniziative diverse, industriali o commerciali.

Bisognerebbe interrogarsi anche ■■ perché Alessandria abbia fallito nel ■■■ ruolo ■ città capoluogo: Valenza, Casale, in parte Tortona hanno trovato strade originali, specializzazioni diverse; in questo contesto sembrerebbe naturale l'esistenza ■ un luogo, di una «capitale», che richiamasse ad unità esperienze così disparate: Alessandria — come sappiamo — non ha conquistato questa funzione di leader.

Quante delle decisioni che impegnano ■ amministratori potrebbero essere semplificate ■■ ■■■ conoscenza puntuale ■■■ tessuto ■■■■■■■■ e commerciale ■■ cui vengono ad incidere: due esempi per tutti: nel futuro della tinta e l'insediamento di ipermercati. Sono consapevole che i ■■■ statistici non sono neutrali, soprattutto non sono neutrali il loro uso e la loro interpretazione. Siccome ogni decisione amministrativa tocca interessi molto ■■■■■■, è illusorio pensare che categorie economiche, imprenditori, cittadini accettino l'esito — sempre opinabile — ■ rilevazioni di mercato che magari danno ■■■ ■■■.

Attendersi che ■ punto in bianco ognuno abbandoni ■ proprio punto di vista, le sue particolari esigenze, ■■■ sembra utopico e velleitario, ma un passo avanti si potrebbe fare pretendendo almeno che ■■■■■■■ basi il proprio egoismo su dati certi, insomma che ognuno davvero *a fare i suoi interessi.*

Gian Luca Veronesi

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106

DISCOTECA
DOMENICA 19 GIUGNO
GIOVEDI' ■■ GIUGNO
SABATO 25 GIUGNO
ESTIVO
BALLO LISCIO
DOMENICA 19 GIUGNO (sera)
I PIERROTS
VENERDI' ■■ GIUGNO
GIGLIANA GILIAN

Più turisti in Val Curone

Successo della prima parte del tour gastronomico di primavera Giuseppe Davico rieletto presidente degli albergatori del Tortonese

TORTONA — Giuseppe Davico, titolare del ristorante «Da Giuseppe» di Montemarzino, è stato riconfermato presidente degli albergatori, dei ristoratori e operatori turistici della Valle Curone. Fanno parte del direttivo Cesare Fittabile «Baita» di Salogni, Benito Raschia «Oliva» di ■■■■■ Giorgio Ravera «Caminetto» ■ Garbagna, Giuseppe Toso «Gardenina» di Forotondo. Giuseppe Zambruno «Pieve» ■ Fabbrica Curone, Giuliano Rapetti «Vittoria» di Caldirola, Francesco Bracco «Bracco» ■ Montecapraro e Benito Delucchi «Belvedere» di Grenuasco.

Il rinnovo dei dirigenti dell'associazione è avvenuto durante l'assemblea ordinaria che si è tenuta nei giorni scorsi al ristorante «Gardenina» di Forotondo in quell'occasione è stato fatto ■■■ che un bilancio sull'attività della stagione ancora in svolgimento.

Dice la coordinatrice dell'associazione, professoressa Wanda Raccagni: *«Di recente si è conclusa* ■ *prima parte della stagione, quella relativa al* ■■r *gastronomico* ■ *primavera. Dai primi dati* ■■ *nostro possesso possiamo affermare* ■■■ *c'è stato* ■■ *buon incremento* ■■■ *visitatori in valle e moltissimi quindi hanno potuto apprezzare* ■ *ricchezza della* ■■■■.

Gli alessandrini, ancora una volta, al primo posto come affezionati della Valle Curone, subito seguiti dai pavesi e quindi dai milanesi. Precisa ancora Wanda Raccagni: *«La provincia di Pavia è la nostra nuova realtà, di anno in anno stiamo registrando una continua attenzione per la Valle Curone dove i pavesi dicono* ■ *apprezzano l'ospitalità degli operatori turistici oltre che* ■ *bellezza naturale della zona».*

Dai problemi di gestione l'incontro è poi passato all'operazione ■ rinnovo ■■■ direttivo che proprio per l'intesa che c'è ■■■ gli associati non ha rubato molto tempo.

e. r.

Agricoltura per hobby

Quell'«insaziabile» sedano

Il sedano, un ortaggio non facile da coltivare. Ma comunque, si può sempre provare. Né vale la pena. Per ottenere buoni risultati non bisogna mai dimenticare la sua voracità in fatto di nutrimento e di acqua.

Intanto ■ terreno. Il sedano dovrebbe ■■■■ coltivato ■■ terre limose, povere ■ scheletro, sciolte ricche ■ sostanze organiche anche tendenzialmente torbose, purché provviste di sufficiente quantità d'acqua. Vanno assolutamente scartati i terreni pesanti e argillosi, perché non assicurano l'indispensabile drenaggio, necessario per la buona riuscita della coltivazione.

I terreni sabbiosi, pur presentando una struttura fisica adatta alla coltura, sono poco indicati per la frequente scarsità di acqua che c'è in essi, e perché le qualità organolettiche rimangono negativamente influenzate dal fatto che l'ortaggio assume sapore pungente che non viene del tutto annullato neppure con l'imbiancamento.

Scelto il terreno adatto, bisognerà dargli subito un buon «pasto», ■■■ un'abbondante concimazione organica: poi bisognerà distribuire in superficie un fertilizzante granulare, tipo il complesso 10-10-10 (un chilo ogni 10 metri quadrati) ■ ■■■ perlicci. Il fertilizzante va interrato con un rastrello.

Suggeriamo di evitare la semina e acquistare le piantine da interrare. Chi volesse comunque seminare, tenga presente che le piccole piantine dovranno essere aiutate a crescere ■■■ un paio di somministrazioni di nitrato ■ calcio: pochi grammi per volta, a distanza di quindici giorni l'una dall'altra.

Dopo ■■■ due mesi le piantine avranno quattro foglie e saranno pronte per ■ trapianto. Bisognerà però che siano già «allevate» cioè ■■■ troppo tenere, tanto più per i trapianti nel periodo caldo, quando ■ sole ■ potrebbe scottare.

Per il trapianto, si faranno dei solchi distanti fra loro circa mezzo metro e si interreranno le piantine su un solo fianco a 20 centimetri l'una dall'altra. Prima di trapiantare, spuntare leggermente le radici e le foglie. Attenzione a interrare solamente la radice e non il cosiddetto ■■■■chio», altrimenti la pianta■■■■ ■ soffocare. Colmare poi il solco di acqua fino all'altezza della fila.

Dopo il piede■■■■■■■■■■ somministrare ■■■■■■■■ di nitrato ■■■■■■■■■■

La Provincia acquista (per rilanciarlo) il complesso monumentale

E così Marengo rivivrà

Per richiamare i turisti, gli amministratori alessandrini costruiranno un plastico della famosa battaglia napoleonica, un ristorante, [illegible] ostello della gioventù - In bilancio una spesa di [illegible] milioni - La Montedison, proprietaria del parco, lo cederà [illegible] prezzo «politico»

ALESSANDRIA — Sta[illegible] Marengo ricorda la fa[illegible] battaglia con una cerimonia che si svolgerà nel parco del castello, per iniziativa della Provincia. Dopo la messa e la deposizione di una corona d'alloro all'Ossa[illegible] di tutti i [illegible]tuti della battaglia, parlerà il presidente della Provincia Francesco Prandi, quindi il [illegible]po d'arte drammatica «Nuo[illegible] palcoscenico» di [illegible] in *Marengo: il segno, la gloria, il sogno*, con brani tratti da Victor Hugo, Emil Rostand e Alessandro Manzoni.

In molti [illegible] dunque in questo luogo tanto [illegible] di storia ma molto di più torneranno, periodicamente, a Marengo il cui complesso si sta finalmente ristrutturando. La Giunta provinciale ha approvato nei giorni scorsi la delibera, proposta dal presidente e dall'assessore [illegible] Turismo e Attività Culturali Pierangelo Taverna, di [illegible] quisizione del complesso per una spesa di [illegible]. Contemporaneamente, tramite la Sovrintendenza regionale per i beni Artistici e Storici, la Provincia ha presentato domanda al Ministero per ottenere il finanziamento della spesa.

Il complesso strutturale di Marengo è composto di due parti, [illegible] antecedente la famosa battaglia del giugno 1800 e un'altra, comprendente la villa, in stile neoclassico, fatta costruire da Giovanni Delcro [illegible] primi decenni del 1800 con un parco di circa [illegible] sulla metri quadri dove [illegible] platani secolari, si trovano il busto del generale Desaix e la cappelletta-ossario.

Dicono Francesco Prandi e Pierangelo Taverna: «*La Provincia ha già [illegible] nei suoi programmi, e l'iniziativa sta partendo. La rivalutazione dell'intera zona. Prima, però, dovremo acquistare i due complessi. Poi il ristrutturaremo adeguatamente per valorizzarli quali centri di interesse storico nazionale e internazionale*».

L'operazione non può avvenire [illegible] tempi brevissimi [illegible] è ormai certa perché «*Marengo deve diventare una meta turistica importante come già avviene in altre località dove si [illegible] combattute battaglie napoleoni[illegible]*» che», [illegible] l'assessore Taverna.

Il progetto prevede la ricostruzione storica della battaglia, [illegible] grande plastico, la creazione di un ufficio di assistenza turistica, un ristorante, una sala convegni, un negozio di souvenirs, un [illegible] della gioventù per ospitare [illegible] giovani.

La «Montedison», che [illegible] è proprietaria, [illegible] o cederà a [illegible] «politico» il vasto [illegible] [illegible] dei polmoni verdi più interessanti della periferia alessandrina che sarà a sua [illegible] ristrutturata, [illegible] dovrà [illegible] [illegible] l'adiacente chiesa e la torre, mentre si deve spostare il cippo che ricorda la battaglia.

Attraverso [illegible] passaggio si dovrà arrivare direttamente nel cortile della villa napoleonica dove è sistemata la statua dell'imperatore che vinse la storica [illegible] lasciando sul [illegible] l'eroico collega [illegible].

Infine deve essere sistemata il Museo [illegible] villa, alquanto povero sia per i furti [illegible] sia perché molti cimeli sono finiti altrove. Non [illegible] facile riportare a casa reperti e documenti [illegible] la Provincia si [illegible] muovendo per fare «in [illegible] [illegible] il turista, visitando [illegible] costruzione, abbia una [illegible] *completa di che cosa ha significato [illegible] battaglia*», [illegible] gli amministratori.

E aggiungono che [illegible] impostare un progetto [illegible] grado di attirare l'attenzione [illegible] sulla zona teatro della battaglia. Già da tempo l'Associazione modellistica ha [illegible] un plastico che permette di avere un'idea ben precisa della potenzialità [illegible] di Marengo e dei punti da sfruttare.

p. c.

Prime indiscrezioni sul premio intitolato a don Orione

Pontecurone: un astronauta fra i «Piccoli grandi uomini»?

I riconoscimenti saranno consegnati giovedì - [illegible] [illegible] insigniti Compagnoni, Ginnodi e Facchetti

PONTECURONE — Fervono i preparativi in paese, in vista del 23 giugno quando saranno consegnati i riconoscimenti per il premio internazionale «Piccolo grande uomo», dedicato [illegible] figlio più illustre, [illegible] Luigi Orione, che nacque a [illegible] nel 1872.

Il premio è bandito dalla Pro [illegible] e [illegible] il patrocinio del presidente [illegible] Consiglio. Verrà assegnato a personaggi [illegible] che si siano resi utili alla società con il [illegible] impegno politico, culturale, scientifico, [illegible] ed umanitario, all'insegna [illegible] quella che fu una delle frasi più ricorrenti [illegible] [illegible]: «*Fare del bene [illegible] sempre, del bene a tutti, del male a [illegible]*».

Nelle intenzioni degli organizzatori i nomi degli insigniti [illegible] riconoscimento avrebbero dovuto essere tenuti segreti sino [illegible] momento della [illegible] dei riconoscimenti, ma alcune indiscrezioni [illegible] già [illegible] trapelate. Si sa che fra i premiati vi saranno il presidente della Regione Sicilia onorevole Rino Nicolosi, il professore Mario Vigano, primario di cardiochirurgia [illegible] di Pavia, il professor [illegible] Musco, docente di Scienze [illegible] all'Università di Palermo, lo atleta Sergio Soldano, il quale ha saputo [illegible] un'alternativa alla pellicce [illegible] con anni[illegible] [illegible] d'astinenza, il trio[illegible]atore del K2 Achille Compagnoni, Felice Ginnodi e Giacinto Facchetti. Accanto a loro, altri otto personaggi sui quali vige tutt'ora il «top secret».

Nello spirito di una [illegible]pre maggiore [illegible] fra Stati Uniti ed Unione Sovietica e l'auspicio di una di loro collaborazione per aprire nuove conoscenze all'umanità, gli organizzatori [illegible] rivolto [illegible] particolare attenzione al mondo dell'astronautica e fra i premiati di giovedì dovrebbero esserci anche i realizzatori di alcuni progetti spaziali particolarmente importanti e, quasi certamente, anche un astronauta.

Fra i premiati anche l'onorevole [illegible] [illegible] il profes[illegible] Musco: perché questo [illegible] [illegible] fra Pontecuro[illegible] e [illegible] Rispondono alla Pro loco: «*La Sicilia fu molto cara a don Orione tra [illegible] settembre [illegible]. Giunse infatti a Noto (Siracusa) ac[illegible] cogliendo l'offerta del vescovo, monsignor Blandini, che gli donava una casa perché [illegible] facesse un convitto per i bambini abbandonati ed una proprietà terriera per costituirvi [illegible] colonia agricola. L'opera di don Orione [illegible] rivelò [illegible] utilissima nei giorni che seguirono al terremoto [illegible] Messina [illegible] 1908*».

Si è intanto già rivelata un successo l'iniziativa parallela al premio, [illegible] concorso riservato [illegible] studenti delle medie nei distretti scolastici [illegible] Tortona e [illegible]. Gli stu[illegible] dovevano illustrare, con temi e illustrazioni grafiche, un episodio della vita di don Orione.

Alla commissione giudicatrice sono già [illegible] oltre 300 elaborati, in [illegible] parte disegni, ed il compito di scegliere i [illegible] migliori [illegible] [illegible] presenta certo facile.

La grande risposta della scuola è un ennesimo segno tangibile dell'attaccamento particolare [illegible] questa terra alla figura del [illegible] sacerdote [illegible] Pontecurone

Roberto Scagliotti

UNA BALESTRA PER [illegible] FESTA

Alessandria. [illegible]gli pomeriggio i balestrieri della «Società dei Terzieri» di Massa mostreranno la loro abilità agli alessandrini nell'ambito della «Festa della Primavera». [illegible] prova di precisione nel tiro [illegible] alle 18, nell'area fieristica, e verrà accompagnata dall'esibizione degli sbandieratori

Sono 29 i libri presentati alla XXI edizione del concorso

Tanta Europa in Acqui Storia

Fra i volumi in gara, monografie [illegible] Russia [illegible] Gorbaciov e sulla Polonia [illegible] Walesa - In palio i premi Umberto Terracini, Davide Lajolo e Opera Prima

ACQUI TERME — Sono ventinove i volumi in lizza per il *Premio Acqui Storia*, alla ventunesima edizione e dotato di dieci milioni. Sono in palio il premio opera prima (tre milioni), la targa «Umberto Terracini» ad un saggio sull'antifascismo ed il premio «Davide Lajolo» (un milione) [illegible] una [illegible] di lau[illegible] sulla Resistenza [illegible] Piemonte.

Questi i volumi pervenuti: *Il Duce inerme* di [illegible] Cor[illegible] (De Agostini), *Andrano* [illegible] *Regno Italico* di Mino Milani (De Agostini), *Un cammino di speranza* di Lech Walesa (De Agostini), *Turati* di Renato Monteleone (Utet), *Don Bosco nella storia della [illegible] popolare* [illegible] Traniello (Sei), *Dies* di An[illegible] Mangone (Prassinelli), *L'Italia contemporanea* [illegible] Donald Sassoon (Editori Riuniti), *Bike* [illegible] Donald Woods (Sperling Kupfer), *Il banchiere [illegible] banchieri* di Jacques Attali (Sperling Kupfer).

E [illegible]: *Storia dell'ebreo errante* di Riccardo Calimani (Rusconi), *La donna che sparò a Mussolini* [illegible] Richard O. Collin (Rusconi), *L'identità tedesca* e [illegible] caso *Stauffenberg* [illegible] Venhor (Rusconi), *Storia incredibile di Fly* [illegible] Hassel (Mursia), *Il dialogo ebraico-tedesco* di George L. [illegible] (Giuntina), *Allo specchio dei Falasha* di E. Trevisan Semi (Giuntina), *Trasformazioni economiche e sviluppo urbano* di Giancarlo Subbrero (Tipografia Pesce [illegible] Ovada), *Fronte italiano: c'ero anch'io* [illegible] Giulio Bedeschi (Mursia), *L'azione politica* [illegible] Carlo Levi [illegible] Chiaiana Strovich (Il Ventaglio), *Dolce Egeo guerra amara* [illegible] Cisanò [illegible] (Rizzoli).

Infine: *Gandhi in Italia* di [illegible] Sofri (Il Mulino), *Rischio 1914* di G.E. Rusconi (Il [illegible]), *Il potere del Papa [illegible] Pio XII* [illegible] *Paolo VI* [illegible] A. Riccardi (Laterza), *Storia della [illegible] guerra mondiale* di Hillgruber (Laterza), *Imperialismo ecologico* di Crosby (Laterza), *Storia dell'infanzia nell'Italia liberale* di Cambi e Ulieri (La Nuova Italia), *La Russia di Gorbaciov* di Emanuele Novazio (Bompiani), *Politica ed istituzioni nell'Italia repubblicana* di Ciriaco [illegible] [illegible] (Bompiani), *L'Italia nuova* di Silvio Lanaro (Einaudi) e *Giocondo in Italia* [illegible] Susan Zuccotti (Mondadori).

[illegible] giuria, presieduta [illegible] [illegible] terrà la prima riunione il 26 giugno.

l. m.

Sagre e appuntamenti nell'Alessandrino

CONCERTI. Si conclude a Sale la settima edizione del «Maggio musicale salese» organizzato da Comune Biblioteca, Comitato «Amici di Santa Maria». Alle 21 nella chiesa di Santa Maria suonerà l'Orchestra da [illegible] giovanile del Piemonte diretta dal maestro Francesco Ferchi con la violinista Alessandra Mulinari [illegible] violino. Il ricavato della serata servirà ai lavori [illegible] restauro dell'antica chiesa.

Nella chiesa della Santa Trinità a **San Salvatore Monferrato** si terrà domani sera un concerto a tre strumenti organizzato dal Centro culturale, esecutori Laura Rosa (flauto) Antonella Grassano (violino) e Elisabetta Sala (violoncello).

FESTA AMICIZIA. Un ra[illegible]duno d'auto d'epoca [illegible] [illegible] trazione principale della «Festa dell'Amicizia» che si svolge al giardini di viale Oliva a **Valenza**. La sfilata è alle 12. [illegible] gimkana alle 15 e le premiazioni alle 17. Tra le altre attrazioni il gigante [illegible] José Besso e il ballo [illegible] ritmi[illegible]ura con Nico Manna e la sua orchestra.

SAGRE. Le frittelle [illegible] alla [illegible] della sagra in pro[illegible]' a **Cartosio** per iniziativa di Comune e Pro lo[illegible]; si [illegible] anche il gioco [illegible] «bazo» e si può ascoltare il complesso «I Brasoni». «Sagra degli agnolotti» a **Grazzano** [illegible] il [illegible]se si è [illegible] per or[illegible]anizzare la sagra che [illegible] per l'intera giornata.

SFILATA DI [illegible]. Al complesso «Le due piazze» di **San Salvatore Monferrato** viene riproposta [illegible] 18 [illegible] sfilata di moda per bambini riservata domenica scorsa per il maltempo.

ANNIVERSARIO ALPI[illegible]. Al Santuario di **Monte** [illegible]. [illegible] si celebra alle 9,30 [illegible] messa per ricordare i 50 [illegible] della sezione no[illegible] vese alpini mentre a **Borgaretto Borbera** si svolge una straccetta al tesoro per auto e moto.

FESTA PATRONALE. La festa della parrocchia Sant'Antonio-Madonna [illegible] Pompei [illegible] **Valenza** prevede [illegible] la distribuzione del pane [illegible] Sant'Antonio durante le messe.

INTITOLAZIONE BIBLIOTECA. A **Rosignano** stamane viene [illegible] la biblioteca [illegible] [illegible] me[illegible] di Nicolò Oddone, consigliere comunale e provinciale; parlerà il sindaco Luigi Sobrero.

FESTE UNITA'. Si conclude oggi il «Festival dell'Unità» a **Pasturana** iniziato venerdì; [illegible] pomeriggio e in programma un'esibizione di pattinaggio artistico e [illegible] sera danze con «Quelli del liscio». Funziona un ristorante con specialità gastronomiche. Un trattenimento danzante con Lino Graziano e la sua orchestra conclude questa sera la [illegible] organizzata [illegible] dal [illegible] **Valmadonna**.

e. c.

Il Cartellone cinematografico [illegible] il taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Nikita, spia senza volto.
[illegible] **Opera**, di Dario Argento.
CORSO: Colors, colori di guerra, con Sean Penn
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Pericolo in agguato.
MODERNO: Quella villa in fondo al parco, con David Warbeck.

ACQUI TERME

ARISTON: Love dream.

CASALE [illegible]

MODERNO: [illegible] biglietto in due.
[illegible]**A:** Colors, colori di guerra.
VITTORIA: All'improvviso [illegible] sconosciuto.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Dentro la notizia, con Wolgin Hunt

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: [illegible]'improvviso uno sconosciuto.
ITALIA: Cuba di libertà.
MODERNO: Colors, colori di guerra.

OVADA

LUX: Cenerentola, [illegible] Walt Disney.
MODERNO: Quella villa in fondo al parco.

TORTONA

MODERNO: Colors, colori di guerra, di Dennis Hopper, [illegible] Sean Penn
SOCIALE: Chi [illegible] il testimone.
VERDI: Ciao ma'.

VALENZA PO

SOCIALE: Ciao ma'.

[illegible]

ARLECCHINO: Colors.
GALVANI: Suspect, presunto colpevole.
ROMA: [illegible] l'impero [illegible] [illegible] st.

FARMACIE

[illegible] Comunale Marengo, [illegible] Marengo, notturna [illegible], via della Vittoria
Acqui: Centrale, [illegible] Italia
Casale: Valentino, corso Valentino.
[illegible]: [illegible], piazza Repubblica.
Ovada: Francesi, via Assunta.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Gazzaniga, [illegible] di.

[illegible]NIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate u[illegible]genza: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 53.41; **Novi Ligure:** 77.71, **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838)

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7

18,30 [illegible] news.
19,30 **California**, telefilm
[illegible] **Il californiano**, film di B. Segal con Charles Bronson, [illegible] Oliver (1969)
22 — **Il meglio di Colpo grosso**, gioco
[illegible] **Angelo in esilio**, film di P. Ford con John Carroll, Adele Mara (1948)

PRIMANTENNA

[illegible]

7 — **World news**, buongiorno dal mondo
10 — **Le auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
10,45 **Vi[illegible] propone**, vita da [illegible]
12,30 **Aggiudicato e...**, asta televisiva
[illegible] **Rotocalco sportivo**, tutti i risultati sportivi [illegible] Piemonte
21,30 **Le auto della settimana**, guida sicura [illegible]
22 — **Arriva sabato**, film (wester [illegible]
23,30 **Europash Top 40**

CIMITERO

Orario: dalle 15 alle 19 S. Messa [illegible] 9,45.

[illegible]

[illegible], v. B. Bruno, **Agip Tanaro** [illegible], v. G. Bruno, **Esso**, viale Pavoni; **Agip**, p. Gobetti; **Eli** (Acl), v. Cavalieri, **Fina**, Lungotanaro Solferino 8p, Spalto Marengo, [illegible], v. Marengo; [illegible], v. Marengo; **Ip**, viale [illegible] Ignoto, **Ip**, c. Canta Cannoni; **Mobil**, v. C. Marx; **Chevron**, s. Acqui; **Chevron**, Spalto Marengo

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel 0131 66.393, 443.347; Corrispondenti: **Casale** [illegible] 54.782; **Tortona** 0131 822.351, **Valenza** 0131 237.144, **Acqui Terme** 0144 25.28 0144 54.997, **Novi Ligure** 0143 78.768, **Ovada** 0143 80.392, **Serravalle** [illegible] 0143 65.066

PUBLIKOMPASS

[illegible]andria, via Parma 18, tel 0131 442.543/44 Orario 8-12,30 e 15-19 [illegible] 8-12,30 [illegible], sportello [illegible] [illegible] Corso d'Appello 4, [illegible] 0142 21.01 - 21.54 Orario 8,45-12,15 e 14,30-[illegible]. Sabato: 8,45-12,15

OPEL

BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

OPEL CORSA CITY
L. 8.990.000
IVA COMPRESA - CHIAVI IN MANO

VERSIONI BENZINA DIESEL
NOVITA'
TURBODIESEL

LEASING A ZERO INTERESSI SU
OMEGA

Tutta la gamma «OMEGA»
■ Kadett berlina diesel

AUTOMNIA S.A.S.
ALESSANDRIA
SPALTO MARENGO 73
TELEF. 0131 44[illegible]4-5

GARAGE CASALESE S.N.C.
CASALE MONFERRATO
NUOVA SEDE VIA TARANTELLI - ZONA INDUSTRIALE
TELEF. 0142 2130-74.522

TUTTO PER L'AUTOMOBILE S.N.C.
[illegible] TERME
VIA PIAVE 8 - TELEF. 0144 52.635

La scelta del presidente Amisano trova ampi consensi

I tifosi entusiasti di Melani «Ora vogliamo i giocatori»

«E' un esperto in promozioni» dicono i sostenitori che sperano nell'arrivo di qualche rinforzo

ALESSANDRIA — Grande entusiasmo tra gli sportivi per l'ingaggio di Renzo Melani alla guida dell'Alessandria. Dice Gianfranco [illegible], del Club Forza Grigi di via Cavour 75: «*Mi fa molto piacere che la scelta sia caduta su Melani, un allenatore che ha già ottenuto eccellenti risultati. E' un ottimo sostenitore del bel gioco, ma bada anche agli obiettivi di classifica. Per i tifosi appassionati non è bisogno di presentazione. Complimenti alla dirigenza, che dimostra con chiarezza di puntare decisamente alla C1*».

Giuseppe Conio, del Club Grigi '84 Carna di corso Monferrato, è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda. Dichiara Conio: «*Melani è un grande mister e le cinque promozioni finora ne sono la testimonianza. Se qualcuno nutriva dubbi circa la volontà del presidente Amisano di salire in C1, ora deve ricredersi. Fra pochi giorni, sono sicuro, sarà completato e rafforzato l'organico, per ritornare fra i protagonisti della C2*».

L'ottimismo regna anche fra i tifosi del Club Grigi di Castellazzo Bormida: «*I dirigenti hanno posto le premesse per un potenziamento alla grande dell'Alessandria. Renzo Melani è un tecnico dalle qualità indiscutibili, sul quale puntiamo ad occhi chiusi*», dicono alcuni componenti del sodalizio.

Anche al Bar Franco di via Donizetti il consenso è unanime circa la scelta compiuta dalla dirigenza dell'Alessandria sull'allenatore. Dier Emilio Difrancisci a nome dei tifosi «mandrogni»: «*Siamo soddisfatti dell'arrivo di Melani, che è un tecnico molto stimato, senza dubbio fra i migliori dell'intero serie C. La nuova Alessandria non potrà non raggiungere il tanto sospirata C1*».

I commenti a freddo di alcuni sportivi entrano anche nei dettagli. Dice Giorgio Pagella della «Tazza d'oro» di via Bergamo: «*Per me è una scelta tecnica ottima: Melani è profondo conoscitore del calcio di C, è un sergente di ferro che sa ottenere il massimo rendimento dai suoi giocatori. Dovrebbe far bene come quando allenava il "Livorno dei miracoli", quattro anni fa*».

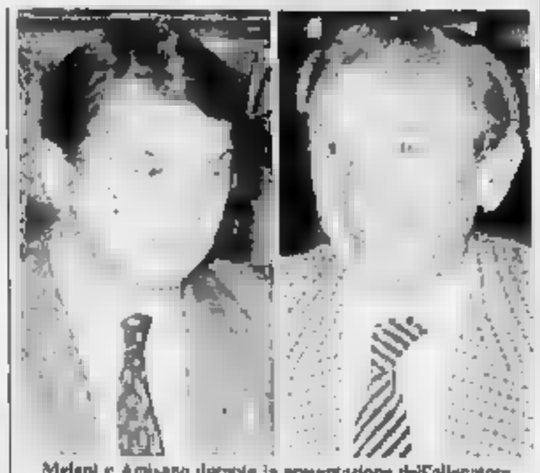
Aggiunge Gian Carlo Albertazzi: «*Melani è un tecnico bravo e vincente, anche se ha un "caratterino" tipicamente livornese. E' un uomo che non si lascia condizionare dagli altri. Elogi al presidente Amisano, perché ha saputo rimboccarsi le maniche come accadeva all'Alessandria dai tempi dell'ingegner Remo Sacco*».

Due «supertifosi» si accomunano agli elogi nei confronti di Renzo Melani. Afferma Giuseppe Torti, di Molino dei Torti, da tifoso dell'Alessandria: «*Melani è venuto con un programma chiaro; non bisogna tradirlo. Ho fiducia in lui, perché è preparatissimo. Ma dimentichiamoci la società: è seria e con bilanci trasparenti, pronta per il salto di categoria*».

Giovanni Macciò di Frugarolo ribatte: «*La dirigenza ha compiuto la scelta giusta. Melani è un grande competente di calcio; adesso bisogna trovare giocatori motivati e seri, capaci di meglio di loro stessi per far decollare il glorioso Orso grigio*».

Infine Germano Cantone e Pier Mario Cairo esprimono così la loro soddisfazione: «*Melani ha una spiccata personalità e sa come affrontare difficile campionato come quello di C2. Amisano e collaboratori hanno ingaggiato un signor tecnico, che fornirà le necessarie indicazioni alla dirigenza per l'acquisto giocatori migliori per puntare alla promozione. In bocca al lupo, Melani*».

Roberto Gelato


Melani e Amisano durante la presentazione dell'allenatore

Dopo i festeggiamenti per la salvezza riaffiorano vecchi problemi

Derthona senza domani?

Il presidente Zanaboni aiuti finanziari e non ha ancora deciso se restare in carica o passare il testimone - Sarà settimana decisiva - Nel frattempo richieste per Gori, Patta e Gabetta

TORTONA — Quella che inizia domani sarà una settimana decisiva per il futuro dirigenziale del Derthona. I festeggiamenti, iniziatisi sabato con la tradizionale cena sociale, continuano stasera (dalle nel dell'ex caserma Passalacqua su iniziativa di «Radiotelesport», «Spot e tempo libero» e «Popolo Derthonino». targo e riconoscimenti a dirigenti e giocatori e verrà premiato il miglior giocatore del campionato. Seguiranno grigliata, danze ed attrazioni varie.

La prossima settimana si dovranno poi sciogliere alcuni nodi sul futuro della società. Il problema principale risolvere resta quello presidente Eraldo Zanaboni ha ancora deciso se rimanere alla guida della società o se passare il testimone. «*Il Derthona è una società che impegna parecchio e solo a livello finanziario — dice il presidente — Siamo terza forza calcistica del Piemonte, dopo Juventus e Torino, una posizione importante ma purtroppo costa molti sacrifici, che è quasi impossibile pretendere solo da poche persone*».

Quello che manca oggi al Derthona è un numero consistente di dirigenti pronti a collaborare e non a livello finanziario. Un problema che a Tortona si rinnova ormai da anni e che sembra difficile da risolvere. Tra coloro che potrebbero buttarsi chiacchiera per

Il presidente Zanaboni

le sorti del Derthona c'è stato qualche piccolo contrasto, poi finito con il dividere le anche unirle in un'unica corsa. E' successo nel periodo legato a Vittorio Vinciguerra e si ripete ora con Eraldo Zanaboni.

Afferma ancora il presidente: «*In città ascoltano le solite voci che circolano ogni anno in questo periodo, tutti a parole assicurano che vogliono aiutare il Derthona, ma voglio vedere cose concrete: non mi bastano più promesse*».

Zanaboni insomma intendere che, se non c'è qualche prospettiva concreta, preferisce continuare l'avventura da solo oppure consegnare i registri della società nelle mani del sindaco. E' da sciogliere importante, quindi, anche perché bisogna accelerare i tempi del programma futuro, che sia comunque già nascendo.

Qualcosa si muove infatti a livello giocatori e sono già giunte alcune richieste in piazza. Sono per Gabetta, Patta e Gori; Pelagalli e Berago stanno anche lavorando per le possibili conferme. La linea difensiva ad esempio potrebbe essere confermata in blocco; Pelagalli ha lavorato parecchio per amalgamarla e quindi preferisce iniziare stagione almeno reparto già collaudato. Sul piano degli arrivi, si dice che potrebbero ingaggiati due «anziani» ed alcuni giovani «Primavera» provenienti da Torino, Sampdoria, Inter e Milan.

Enrico Regalzi

Il tecnico ha chiesto cifra definita ragionevole ma superiore alle disponibilità del club

Casale-Seghedoni, divorzio all'italiana

CASALE MONFERRATO — Sembra quasi incredibile, ma non si farà un bis per mister Seghedoni sulla panchina nerostellata. L'allenatore, che era giunto a Casale agli inizi di marzo per subire Sacco ed aveva trascinato la squadra verso la salvezza nelle ultime 11 giornate di campionato, non è stato riconfermato per la prossima stagione. La trattativa la società di via Treviso si è conclusa infatti negativamente nella tarda di venerdì.

«*Non abbiamo trovato un accordo economico* — ha dichiarato il mister — *Il presidente Bocci, pur riconoscendo la legittimità delle mie richieste, ha detto che non le poteva esaudire. Non ho chiesto nulla di più rispetto al passato. Ho proposto che la cifra concordata per i mesi di Casale fosse moltiplicata per tanto da coprire cioè un'intera annata. Invece mi è stato offerto soltanto la metà. Mi dispiace. Sono convinto di aver lavoro un buon lavoro ero fiducioso di poter disputare un altro campionato ancor più entusiasmante. La squadra è migliorata e darà molte soddisfazioni, che avrei voluto vivere in prima persona*».

alle 10, nella sala consiliare Palazzo Giorgio, il presidente Bocci, Seghedoni ed il Fedelissimi saranno premiati dal Comune e dalla Lega delle società sportive, per la giornata di festa «Giugno Sport». Poi il giungerà Modena, assistere a Modena-Genoa.

«*Per i tifosi* — dichiara il presidente del club Fedelissimi, Carlo Rasponti — *questa notizia è una grande delusione. In pochi mesi, Seghedoni ha saputo valorizzare al massimo squadra che molti consideravano ormai condannata. Oltre alla sua preparazione e al suo impegno, da vero professionista, ha anche aiutato i giocatori a risolvere problemi che rivelavano dall'impegno sul campo di gioco*».

«*Ha anche conquistato le simpatie del pubblico* — conclude Rasponti — *facendo rinascere quell'entusiasmo che si era assopito in molti sportivi. Come tifosi, non ci dimenticheremo tanto facilmente allo Notizie come questa lasciano sbigottiti. Seghedoni con il suo carisma è diventato l'uomo dell'anno in città. In tutti i bar non si parla d'altro che di lui. Tutti noi speravamo che restasse ed ora non ci rimane che augurarci l'arrivo di un sostituto alla sua altezza*».

Forse il contributo delle forze economiche casalesi alla gestione della società Casale calcio consentirebbe al presidente Bocci, che pure aveva chiesto a Seghedoni di rimanere, di presentarsi con argomenti più concreti ed esaurienti al tavolo di eventuali nuove trattative.

Gino Defrancisci

Seghedoni si toglie la maglia nerostellata e se ne va

Vogherese la disarmo

VOGHERA — Molta incertezza nel futuro della Vogherese calcio. Come tutti gli anni questo periodo, i punti interrogativi sono molti e complessi. Da un lato si registrano alcuni di stanchezza in una parte della dirigenza, che potrebbe abbandonare; dall'altro non si è ancora deciso nulla sul vo allenatore, mentre Giorgio Campagna è richiesto da altre

Nel frattempo il giovane Pierluigi è stato ceduto al Padova per 250 milioni di lire, stellazzi è tornato all'Inter e Locatelli alla Virescit di Bergamo.

(a pag.)

corse di ciclismo

ACQUI TERME — Su iniziativa del Pedale Acquese, si disputano oggi due gare ciclistiche per Esordienti, valide come prove indicative regionali. Alle 8 parte il terzo Gran Premio Russo (Esordienti, 1976); alle 11, l'ottavo Trofeo Joannes (Esordienti, 1974). Le due gare si disputano sul percorso Acqui-Giardino-Rocchino-Bistagno-Acqui-Melazzo-Giardino-Terzo-Acqui (40 km).

Cannonata di Fontanile

CASSINE — In frazione Gavonata si svolge oggi la corsa non competitiva di 12 km «Cannonata di Fontanile», organizzata Pro Cassine. La partenza è fissata per le 9. A tutti partecipanti sarà consegnata una medaglia ricordo, previsti premi individuali e di gruppo. Seguirà il pranzo ed un pomeriggio danzante.

Passeggiata ecologica

CASSANO SPINOLA — Organizzata dal circolo Anspi, si svolge oggi (partenza alle 9.30 da piazza XXV Aprile) una passeggiata ecologica fino alla località Merlazzuolo, con giochi all'aperto e un concorso fotografico.

Gara di pesca alla trota

ANA — Indetta dall'Associazione pesca sportiva «Gli squali». disputa (alle 8) il «Lago d'oro» una gara di pesca trota. Saranno ammessi non più di 100 concorrenti, che si contenderanno le 20 medaglie d'oro un pallo. Il primo premio per le società e un d'oro», offerto dall'omonimo ristorante Sale che manifestazione.

Tambass - In attesa una decisione sul match con l'Aldeno

Al giro di boa del campionato di serie A l'Erg vuol fare uno sgarro al Medole

S'inizia intanto la seconda fase nel torneo a del Monferrato - Prima di ritorno anche nella Figt

Oggi si disputa l'ultimo turno di andata del campionato di tamburello di serie A. L'Erg Castelferro è impegnata campo dei campioni d'Italia del Medole, capitanato da Renzo Tommasi.

La squadra alessandrina affronta questa difficilissima trasferta in un momento molto delicato. La Federazione, infatti, non ha preso decisione sulla partita con l'Aldeno, che era sospesa oscurità dall'arbitro Musso di Chiusano. Il giudice sportivo della Figt ha però multato il Castelferro per comportamento scorretto pubblico nei riguardi terna arbitrale. L'Aldeno, secondo i dirigenti del Castelferro, avrebbe denunciato irregolarità abbastanza pretestuose. Nell'ultima stagione, con Bonanate al posto di Pagani, l'Erg aveva superato i mantovani in Coppa Italia e nei tornei di Ronco e di Torino, ma in campionato ottenuto solo 1 punto (pari in casa, sconfitta a Medole).

Per il Torneo a muro del Monferrato, seconda fase. Le otto squadre sono state raggruppate due gironi all'italiana, per incontri andata e ritorno fino al 24 luglio. Saranno poi quattro le finaliste. Il Vignale, unica squadra alessandrina contro sette astigiane, ha chiuso la prima fase in testa e oggi gioca sul campo del Grazzano, «campione del Monferrato» in carica, che quest'anno già sconfitto due volte.

C'è molto interesse, nel **Torneo delle Colline**, per la partita Madonnina Te-Varengo. La Madonnina Te conta inserirsi nelle 4 finaliste, mentre il Varengo non può perdere altro terreno capolista Pro Cerrina.

Trisobbio-Grillano e Capriata-Ovada sono i due incontri-clou di oggi nel **Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato**. Per il Capriata la vittoria è d'obbligo per puntare ad uno dei quattro posti utili per l'accesso in finale.

Nel **Campionato Figt** si gioca la prima di ritorno. Il Francavilla affronta in trasferta la capolista Monale; anche il Cremolino impegnato fuori casa, sul terreno di Asti. Il Capriata riceve invece il Castelfero dell'ex Arata.

Serie B — *Undicesima giornata:* Medole-Castelferro; Botti Capriano-Aldeno; Guerra Castellaro-Rallo; Cunevo-Castellaro; Ronzo Chienis-Capranese; Castelfiorentino-San Pietro Incariano.

Torneo a muro del Monferrato — *Primo girone:* Calliano-Portacomaro; Grazzano-Vignale. *Secondo girone:* Montemagno-Montechiaro; Rocca d'Arazzo-Moncalvo.

Torneo delle Colline — *Sedicesima giornata:* Mombellese-Solonghello; Madonnina Te-Varengo; Tonco-Callianetto; Calliano-Pro Cerrina; Cerrina Valle-Cabiano; Bessana-Cuccona-Alfiano-Madonnina.

Torneo dei Castelli Monferrato — *Undicesima giornata:* Trisobbio-Grillano; Capriata-Ovada; Basaluzzo-Tagliolo; Castelferro-Silvano.

Campionato Figt — *Ottava giornata:* Monale-Francavilla; Asti-Cremolino; Capriata-Castelfero; Castell'Alfero-Revigliasco.

r. bo.

Ciclismo - Stamane la prova riservata ai dilettanti juniores

Via alla Tortona-Selvapiana

TORTONA — Stamane si la 5ª edizione della «Tortona-Selvapiana Memorial Antonio Tosi», gara ciclistica organizzata dal Vc Tortonese 1887 «Serse Coppi» e gruppo «Amici di Selvapiana» con il patrocinio de *La Stampa*.

La corsa, riservata ai dilettanti juniores, si snoda sulla distanza complessiva di 102 chilometri, con l'inizio in salita fino agli 800 metri di Selvapiana, di fronte al ristorante «La Genzianella».

La manifestazione è intitolata alla memoria di Antonio Tosi, uno degli operatori turistici della valle che con il suo impegno ha contribuito a far conoscere ed apprezzare questa zona: si tratta di una gara che offrirà una volta mettere in evidenza le qualità degli scalatori. L'arrivo in salita, l'ultimo strappo di tre chilometri che dalla provinciale di Caldirola porta all'arrivo, è uno dei fattori tecnici che hanno fatto la Tortona-Selvapiana.

La corsa, però, non è soltanto una classica per i corridori juniores, ma anche un appuntamento suggestivo per gli spettatori, soprattutto nella parte iniziale, con i cinque giri cittadini che precedono la prima vera salita della giornata, cioè l'ascesa al castello di Tortona.

Successivamente i corridori raggiungeranno Sarezzano, per scendere poi in Cruc e quindi, dopo 52 chilometri di gara, affrontare lo strappo del Piaggio, un'altra salita molto selettiva. Dopo il ritorno a Tortona, la corsa percorrerà la provinciale per Caldirola lungo tutta la Valle Curone, dopo l'abitato di Fabbrica Curone, si salirà agli 800 metri di Selvapiana.

La gara prenderà il via alle 10 Duomo; la conclusione è prevista per 12,30 circa.

e. r.

Nel pallone elastico c'è Vacchetto-Berruti

VIONALE — Dopo aver superato in casa la Taggese di Pirerotti-2 nel turno infrasettimanale, la Pallonistica Monferrina Galero Ferro Casale ospita oggi (alle 16) l'Agrifull de campionissimo Massimo Berruti, per la prima giornata di ritorno del campionato di pallone elastico di serie A.

Contro Berruti, nel match di andata, la compagine casalese di capitan Vacchetto aveva ben figurato. Nonostante la sconfitta (11-7), la Galero aveva dimostrato di poter contendere il successo anche a delle formazioni più quotate.

Con sei titoli italiani all'attivo e forte della sua esperienza, Massimo Berruti è sempre un avversario molto temibile. Finalista lo scorso anno, aveva poi concluso il campionato seconda posizione; attualmente, al giro di boa di questa prima fase, Berruti occupa il 4° posto a fianco di Alcardi, campione italiano in

Oggi al «Cesare Porro» si prevede quindi il pubblico delle occasioni. Capitan Vacchetto intende comunque confermare i miglioramenti che, soprattutto in fase di battuta, ha fatto registrare negli ultimi tre incontri.

r. d.

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000.

Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha una cura risolutiva. Non vi sembra il momento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?

Aiutaci a fermarla.

Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

AISM. ASSOCIAZIONE SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA MAGLIANA - 00145 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI MULTIPLA

Ansie [illegible] timori della «maturità» non soltanto per gli studenti

Anche i genitori sotto esame

L'impatto è stato [illegible] traumatizzante del previsto» - «L'atmosfera in casa è rilassata»
Vi sono molti ragazzi che preferiscono studiare [illegible] i compagni, lontano dalla famiglia

Aosta. Chi non è impegnato nello maturità legge sui tabelloni i voti ottenuti a fine anno

AOSTA — Affrontate le prove scritte i 622 studenti valdostani impegnati negli [illegible] maturità attendono di presentarsi [illegible] Commissioni per gli orali che [illegible] — questa [illegible] almeno la [illegible] di tutti — la conclusione [illegible] ciclo di studi superiori, alla quale seguirà per [illegible] l'inserimento nel mondo del lavoro e per [illegible] l'avvio ai corsi universitari.

L'impatto con gli [illegible] è stato definito «buono» e «meno traumatizzante del previsto» anche [illegible] genitori che «dietro le quinte» hanno vissuto con la stessa intensità emotiva [illegible] figli questi giorni caratterizzati dall'attesa delle prove, prima, e dei risultati, poi.

Liviana Mancina, e la madre di Luisa Comoglio, future maestre, e dice: «Come un po' tutte le [illegible] ripasso intensamente e [illegible] vivendo [illegible] l'atmosfera dell'esame. Per la nostra famiglia si tratta della prima esperienza del genere e sappiamo Luisa un sempre andata bene a scuola l'ansia scomparirà quando sarà tutto finito».

«I miei genitori mi hanno domandato come era andato l'esame e come erano calibrati la Commissione — dice Sabrina Favetto, [illegible] 5ª [illegible] delle Magistrali —, ma mi sono sembrati sempre abbastanza tranquilli. In attesa degli orali l'atmosfera [illegible] cosa è rilassata, l'impatto [illegible] infatti [illegible] gli scritti».

Davide Poletti, futuro geometra, dice: «La mamma nei giorni [illegible] era più tesa [illegible] me, così come mio fratello maggiore. Io non sono preoccupato, ho trovato il compito [illegible] costruzioni abbastanza semplice: adesso aspettiamo gli orali il 5 luglio».

Figlio [illegible] un imprenditore, Agostino Nicolera, maturando dell'istituto per geometri, dice: «L'atmosfera [illegible] casa in questi giorni è abbastanza tranquilla; io non ho particolari problemi a scuola e quest'anno le prove scritte erano semplici. Come [illegible] padre immaginate il compito di costruzioni consisteva nel calcolo [illegible] un muro di sostegno. Per gli orali che affronterò il 29 giugno c'è un po' di tensione perché [illegible] sono meno portato per [illegible] interrogazioni».

«In casa, [illegible] due figli già all'università, i miei genitori sono abituati agli esami — dice Giovanni Borrione, futuro geometra —. La Maturità non è più così temuta come una volta: quest'anno i temi erano semplici e abbordabili, per la prova di costruzioni poi ci aspettavamo peggio. Io, [illegible] tanti altri miei compagni, ho comunque sfruttato tutto [illegible] tempo che avevamo [illegible] disposizione».

Le ansie di molti genitori [illegible] amorevole dal carattere indipendente dei figli che alle [illegible] «Ti senti preparato?», «Hai studiato abbastanza?», «Come [illegible] sia andata?» rispondono [illegible]: «Non vi preoccupate, andrà tutto bene». Forse è una questione di riguardo che spinge i ragazzi a non preoccupare ulteriormente papà e mamma oppure un modo [illegible] scacciare dalla propria mente le paure alternando che non [illegible] motivo [illegible] averne.

Dice la madre di Elisabetta Allera, di Cogne, [illegible] sezione operatori turistici dell'Ipr — I miei continuavano a dirmi di studiare così sono andata al Stroubles con un'amica. Adesso [illegible] gli orali scoppio di nuovo. Devo riconoscere che papà e [illegible] dopo gli scritti hanno cercato di tirarmi [illegible] di morale invitandomi a stare tranquilla malgrado [illegible] loro più agitati di me».

Beatrice Mosca

[illegible] Dugros, studentessa dell'Ipr, sezione operatori turistici: «Al giorno d'oggi i ragazzi vogliono prendersi la loro responsabilità, mio figlio [illegible] n'è [illegible] a studiare altrove per stare più tranquillo. Noi siamo sempre a domandarle come va e lei ci risponde [illegible] non preoccupatevi, [illegible] nascondendo [illegible] certo fastidio per l'apprensione che [illegible] sappiamo nascondere».

La «fuga» da casa durante il periodo degli esami di maturità è una prassi a cui da sempre ricorrono molti studenti. «E' un modo per sottrarsi [illegible] eccessive attenzioni dei genitori che finiscono per snervarli», sostengono i ragazzi.

«Nei giorni scorsi — dice Elisabetta Allera, di Cogne, [illegible] sezione operatori turistici dell'Ipr — i miei continuavano a dirmi di studiare così sono andata al Stroubles con un'amica. Adesso [illegible] gli orali scoppio di nuovo. Devo riconoscere che papà e [illegible] dopo gli scritti hanno cercato di tirarmi [illegible] di morale invitandomi a stare tranquilla malgrado [illegible] loro più agitati di me».

Beatrice Mosca

L'OPINIONE DELLA SETTIMANA

Duemila voti in tasca

La campagna elettorale si svolge per ora in sordina, molto tranquilla, fatti salvi gli exploits di Gremmo in piazza Chanoux, che stimmicola *«figli della lupa e della lupara»* creando soprattutto confusione in un contesto politico dove è necessaria estrema chiarezza per distinguere etnia da razza, autonomia da razzismo, diritti da privilegi. I «big» sono impegnati in un lavoro di contatti capillari e ripercorrono le antiche strade romane per parlare con i «clientes»; i «peones» tradiscono l'emozione e l'ansia della prima candidatura nel frenetico andare di comizio in comizio o nel fitto parlottare: tutti contano i voti rastrellati convinti di averne almeno duemila nella scarsella.

E' evidente che si sono capovolte le sorti: sono gli elettori e non i candidati a fare promesse che poi non verranno mantenute.

Il tema comune a partiti e movimenti è *«l'impegno per il bene della collettività»* sicché a molti candidati è balzato il cuore in petto nel leggere il tema assegnato agli studenti della maturità, la frase di Albert Einstein che a un certo punto dice: *«Il così che noi, cari mortali, diventiamo immortali mediante il nostro contributo al lavoro della collettività»*.

A taluni elettori invece è venuta una sincope metafisica: lasciarsi amministrare cinque anni da certi consiglieri è una penitenza, sopportarli per l'eternità diventa un supplizio. In realtà non vi sono pericoli perché il più delle volte chi aspira ai fasti dell'immortalità politica ha lavorato per se stesso e la società è stata per lui un falso scopo: la storia, quando non è già la cronaca (quella giudiziaria in particolare), ne fa giustizia.

La frase [illegible] Einstein deve essere piaciuta per la sua ovvietà anche ai sindacati, là dove dice: *«Tanto bene a morire che le cose meravigliose che imparate a costruire nella vostra vita sono opere di molte generazioni»*. Dopo il blocco degli scrutini per il contratto nazionale, [illegible] mancia consegna delle pagelle nel primo quadrimestre, il rifiuto di scegliere i libri per il prossimo anno, gli studenti hanno potuto anche imparare (nella scuola, si badi, [illegible] dalla scuola, cioè dai docenti) come si conduce [illegible] alterne vicende, tra approvazioni e critiche, un'agitazione sindacale.

Ma la possibilità di trasformarsi in «immortali», grazie all'azione politica e [illegible] facendo parte di accademie, soprattutto perché la «Sant'Anselmo» non ha ancora ottenuto la facoltà di elargire qualità divine, è [illegible] spinge a battersi con maggior vigore.

In Valle sono arrivati in appoggio i «cavalli di razza» di tutti partiti: nessuno è [illegible] all'appello, questa volta da Roma tutte le strade conducono ad Aosta. Continua quindi l'avvicendamento della prassi, come dicebbero i marxisti.

Intanto Gremmo, litigioso [illegible] Valle, trova il tempo per far la pace in Piemonte con Gipo Farassino, da avversario diventato [illegible] leale. Chissà se Andrione [illegible] seguirà l'esempio e, dopo i litigi in Valle (elezioni politiche) e la pace fatta in Piemonte (almeno [illegible] Milanese), tornerà per proporre qualche nuovo alleato per la prossima giunta. A quanto pare il più è come Annibale: alle porte.

Piero Cerati

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

ITALIA: Ciao mo' regia di Giampiero [illegible] con M. Leonardi. V. Aosta (ore [illegible] 1988) — Storia di [illegible] meridionali a Roma da [illegible] un calciatore. [illegible] Orario: 16-20.30.
SPLENDOR: Luci e luce. Orario: 20-22.
VERRES
IDEAL: Casa mia, [illegible] mia regia di Vito Zagarrio con M. Placido (Italia, 1988). Commissario milanese [illegible] Sicilia, [illegible] amore [illegible] siciliana [illegible] Orario: 21.30.

Televisioni

RAITRE
14 — Tg della Valle d'Aosta
19.00 Tg della Valle d'Aosta
19.45 Sport regione
ANTENNE 2
14.55 Macgyver
15.45 L'école des fans
16.15 Quoi [illegible] seul Bugs Bunny.
18.30 Stade 2
19.30 Magny
20 — Edition de 20h
20.35 Le policier du dimanche soir: les cinq dernières minutes
[illegible] — Cinéma, cinéma
TV SUISSE [illegible]
16.40 Lace 1
18.15 Emprelnos
18.30 Fans de foot et actualités sportives
19.30 Tj-soir
20 — La chaine
21 — L'ogre
22.30 Tj-nuit
22.45 Sport
TVA
13.30 Le [illegible] Pinocchio
14 — Domenica super sport
17 — Il dopo partita
18 — Varietà
18.30 Calcio
RETE ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12.45; 19.30; 22.30 Telegiornale
13 — Film
20.00 Film
TIVUITALIA
10.55 Cartoni animati
18.30 Solidario
20.30 Film
22 — Special
23 — Film
TELECUPOLE
8.30 Telenovela
[illegible] — La trattoria dei ricordi
18.40 Obiettivo agricoltura
20.30 America bleu[illegible]
22.30 Hamburger succenado
24 — La spia che [illegible] dall'Ovest

Mostre

AOSTA
CENTRE SAINT-BENIN: Il pittore e la critica, mostra dei quadri di Maurice De Vlaminck. Fino al 30 agosto. Orario: 9.30-12.30; 16-19.
TOUR FROMAGE: Verde [illegible], mostra delle opere di Mario [illegible]. Fino al 24 luglio. Orario: 9.30-12; 16-18.30
TORRE DEL LEBBROSO: Metamorfosi, mostra dei quadri di Gilles Godles. Fino al 24 luglio. Orario [illegible] 12; 15-18.30
SAN LORENZO: La Valle d'Aosta nei manifesti. Orario: 9.30-12; 15-18.30
TORRE [illegible] SIGNORI DI SAINT'ORSO: Il Teatro [illegible] di Aosta. Immagini e ricordo per un restauro. Fino al 17 luglio. Orario: 9.30-12; 15-17.30. Lunedì chiuso

Musei

AOSTA
Tesoro della Cattedrale (orario ignoto). Orario: 10-12 e 15-17
[illegible]AIN[illegible]
Castello: Museo di scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19

Il taccuino

FARMACIE
Questa [illegible] Mocrot, [illegible] via Torino. Domani: [illegible] piazza Jean Baptiste Cerlogne [illegible] notte aperto dalle 12.30 alle 15 e dalle 19.30 alle 22; [illegible] porta chiusa dalle 22 alle 9 [illegible] abitanti.

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. **Temperatura** di ieri all'**aeroporto**: min. [illegible] 15, ore 12 - 20. **Umidità**: 60%. **Vento**: moderato da [illegible] orario. Barometro a [illegible] della Stazione meteorologica della Regione.

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de [illegible] Parisi [illegible] (0165) 45 845
Pubblicità: Manzoni [illegible] Ambrosio 55, tel. (0165) 76 56 28, 76 50 19

Esercente di Hône arrestato dai carabinieri

Aggredita in un bar

E' Renata Giopp, 43 anni, di Montjovet - E' stata sfregiata con i cocci di un bicchiere da Mario Orfano, 36 anni

MONTJOVET — Una casalinga di Montjovet, Renata Giopp di 43 anni, è stata sfregiata al volto con il cocio [illegible] un bicchiere da un avventore del «Big bar» in frazione Berriaz. L'aggressore, Mario Orfano, celibe, 36 anni, [illegible] di Hône è stato arrestato dai carabinieri di Saint-Vincent per «lesioni volontarie gravi».

Il fatto, accaduto venerdì sera verso le 21, ha avuto come testimoni pochi clienti del bar che comunque non hanno fatto in tempo ad accorgersi di quanto stesse succedendo e ad evitare, quindi, l'aggressione.

Pare che tra l'Orfano e [illegible] Giopp fosse cominciata [illegible] discussione: l'uomo — secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri tra gli avventori del bar — si era rivolto alla donna insultandola e aveva continuato «a tenere un atteggiamento aggressivo» malgrado l'invito dei presenti a smetterla.

«Dietro il banco c'era mia cognata Noemi — dice Zelinda Bertellozzi, titolare del Big bar — Mi ha raccontato che quell'uomo aveva cominciato a insultare la donna senza alcun motivo. Perché lui spettasse e per evitare complicazioni alla cliente, che è spesso qui [illegible] noi, era [illegible] compiuto alla Giopp di andare a casa».

«La donna — continua Zelinda Bertellozzi — [illegible] uscita dal locale, [illegible] si [illegible] fermata all'esterno mentre l'uomo che l'aveva insultata era rimasto a bere vicino al [illegible] cono del bar. Poi, sempre senza motivo, è ritornato sui suoi passi ed è entrato nel locale. Ha spaccato il bicchiere che aveva tra le mani ed è uscito [illegible] locale. Nessuna tra le persone che erano nel bar ha potuto intervenire per fermare Mario Orfano che, fuori del locale, ha affrontato [illegible] Giopp colpendola al volto con la spezzone di bicchiere tagliente come un rasoio.

Mario Orfano

Le grida della donna hanno fatto accorrere Noemi Barteur e i clienti del bar, che hanno bloccato l'aggressore [illegible] e chiamato i carabinieri. «Quando sono arrivati i militari — [illegible] ancora la Bertellozzi — quell'uomo, che apparentemente sembrava una persona normale, continuava a insultare la donna. Lei gli diceva invece "Non so neanche chi sei e vorrei saperlo"».

b. m.

S'inaugura ufficialmente stamane alle 11 la nuova telecabina

Aosta-Pila in 18 minuti

Due stazioni intermedie [illegible] collegamento con Cogne tramite la ferrovia a scartamento ridotto - Il costo complessivo dell'opera è stato di 16 miliardi

AOSTA — S'inaugura stamane alle 11 [illegible] località Pont Suaz (stazione di partenza) la nuova telecabina Aosta-Les Fleurs-Plan Praz-Pila, realizzata con [illegible] più moderne tecniche [illegible] sicurezza [illegible] che collega Aosta (600 metri di quota) con la conca sciistica [illegible] [illegible] (1900 metri di altitudine) in [illegible] 18 minuti compresi i rallentamenti nelle stazioni intermedie [illegible] Les Fleurs (1309 metri) [illegible] di Plan Praz (1542 metri).

La portata dell'impianto è di 3000 persone l'ora, ottenuta mandando in linea 180 cabine [illegible] [illegible] posti [illegible] viaggiano alla velocità di 18 chilometri orari sulla fune portante e trainte [illegible] 49 millimetri [illegible] diametro.

«L'impianto — dice l'assessore [illegible] Turismo Angelo Lanièce —, che non ha eguali [illegible] [illegible] per lunghezza e per potenza, [illegible] stato realizzato [illegible] assicurare un'estensione invernale alle attrezzature turistiche di Aosta e dei centri limitrofi. Permette, inoltre, di garantire [illegible] via di facile accesso [illegible] [illegible] soggetto al pericolo di slavine alla Valle di Cogne, con la stazione intermedia di Plan Praz, che potrà essere raggiunta in funivia e in ferrovia (con un trenino) [illegible] turisti [illegible] degli sciatori in partenza da Aosta e da Pila. Questa stazione ha anche l'importante funzione di consentire [illegible] ripetizione del secondo tronco della telecabina (Les Fleurs-Pila) agli sciatori provenienti [illegible] Pila oppure [illegible] Chamolé, [illegible] fando [illegible] lo sviluppo dell'attuale domaine skiable».

L'area sciistica di Pila avrà un dislivello [illegible] 1100 [illegible] (dai 2532 di Pointe du Couis [illegible] 1542 di Plan Praz) con un aumento [illegible] ventisette per cento rispetto agli attuali 840. La nuova telecabina esaposto è costituita [illegible] due tronchi: [illegible] primo (Aosta-Les Fleurs) ha [illegible] lunghezza [illegible] [illegible] metri e un dislivello [illegible] 795 metri e il secondo (nel quale è inserita la stazione di Plan Praz) di 1813 e di [illegible] [illegible].

In totale l'impianto funiviario avrà una lunghezza [illegible] [illegible] metri con 1938 metri di dislivello e [illegible] potenza complessiva dei motori di 1900 cavalli. Il costo complessivo dell'opera (realizzata [illegible] [illegible] società Aquila di scavi e prog[illegible] dagli ingegneri Pallu e Monaya - [illegible]: [illegible] tetti Lale e Re[illegible], tutti di Aosta, con il coordinamento generale dei lavori degli ingegneri Canestrini [illegible] [illegible]) è di [illegible] [illegible] [illegible].

Dice Lanièce: «Il nuovo impianto non è destinato soltanto a turisti [illegible] sciatori, ma è anche il collegamento tra [illegible] stazione ferroviaria di Aosta e Cogne, necessario per [illegible] precarietà della [illegible] che, in caso di nevicate, presenta pericoli di slavine. Bisognerà però ripristinare la linea ferroviaria [illegible] scartamento ridotto utilizzata un tempo per il trasporto del minerale di ferro da Cogne a Acque Fredde».

Le stazioni del nuovo impianto sono quattro: Aosta (stazione di arrivo di valle dotata di [illegible] ampio magazzino vetture e del sistema di [illegible] teleoperatura del primo tronco); Les Fleurs (dove sono i motori, il magazzino vetture, l'area per l'imbarco e sbarco passeggeri, la cabina coordinamento e i locali tecnici); Pila; Praz (punto di [illegible] [illegible] collegamento con [illegible] linea ferroviaria per Cogne, comprende un locale adibito a bar con servizio informazioni e biglietteria; [illegible] stazione [illegible] un [illegible] munito con [illegible] vetture, garage per i mezzi battipista e un locale per il centro operativo turistico della conca di Pila).

s. b.

[illegible] Aosta, chiuso l'aeroporto [illegible]»

AOSTA — L'aeroporto [illegible] Aosta «Corrado Gex» è stato chiuso ieri su intervento [illegible] Circoscrizione [illegible] portuale Torino-Caselle in quanto non [illegible] stati [illegible] guiti alcuni lavori ritenuti necessari «a garantire la piena operatività aeroportuale».

La Circoscrizione (ministero [illegible] Trasporti) [illegible] una lettera inviata il 27 aprile scorso aveva invitato la Regione a compiere una serie [illegible] interventi sullo scalo di Aosta.

Per riportare la politica al servizio della gente, occorrono forze nuove. Un voto [illegible] fiducia per

Piero VICQUERY
n° 34

ANGELO
MAPPELLI
PER VOI...
E CON VOI...

AL SERVIZIO [illegible] VALLE D'AOSTA
VOTA 21

L'ATTIVITA' DI PARTITO, L'ATTENZIONE AL MONDO AGRICOLO, AL MONDO DEL LAVORO, ALLA FAMIGLIA. IMPEGNI PRECISI.

CI SONO TANTE BUONE RAGIONI [illegible] VOTARE

n.19 Renato
LIMONET

Gioana Giuseppina
in Amedeo
Per [illegible] ruolo diverso nella società
VOTA 16
[illegible]

VESAN
SILVANO

nato a **Chambave** nel 1938, consegue il diploma di geometra in Aosta; ottiene il diploma di maturità presso il Liceo Artistico di Torino e successivamente si laurea in Architettura [illegible] Politecnico [illegible] Torino. Esercita da oltre trent'anni la libera professione in Châtillon. E' sposato e [illegible] [illegible] figli. Ha rivestito la [illegible] [illegible] Segretario regionale della D.C. Attualmente presiede la Finaosta S.p.A.

VOTA 33

L'ESPERIENZA DI ASSESSORE COMUNALE ALL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO. L'IMPEGNO SULLE DOMANDE PIU' ATTESE DAL MONDO CRISTIANO.

CI SONO TANTE BUONE RAGIONI PER VOTARE

n.24 Serafino
PALLU'

Prestiti personali per ogni esigenza
Cessioni 5° stipendio anche se protestati e senza garanzie.
SA.FI.VA
[illegible] Festaz, 74 - [illegible]
Tel. [illegible] 45.279

Acquisiti i terreni necessari al complesso in zona Tsambarlet ad Aosta

La «Sportcity» del futuro

Presentato il plastico del progetto predisposto da una società di Torino - Strutture per le diverse discipline, [illegible] verdi [illegible] parcheggi in un'unica [illegible] attraversata [illegible] un «percorso» per jogging [illegible] sci di fondo

[illegible] La scuola dello sci [illegible] La Thuile

AOSTA — Si chiamerà [illegible] nelgea» l'istituto dove studieranno i futuri [illegible] pioni dello sci [illegible] La Thuile. Il complesso verrà presentato martedì [illegible] 16 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale del presidente della giunta Rollandin [illegible] dall'assessore alla Pubblica Istruzione Faval.

La scuola dovrebbe consentire alle «promesse [illegible] sci di frequentare regolarmente corsi di istruzione avendo la possibilità di dedi- [illegible] una parte della giornata agli allenamenti dello sport. E' evidente che ai corsi si potranno iscrivere i giovani che avranno superato un'attenta selezione «sul campo», basata sulle potenzialità di esprimersi a un buon livello nella propria disciplina.

AOSTA — E' [illegible] fase operativa, con l'acquisizione delle [illegible] necessarie, il piano [illegible] sviluppo della zona sportiva di Tsambarlet e Mont-Fleury approvato dal Consiglio comunale [illegible] Aosta nel novembre dello scorso [illegible]. Lo studio, predisposto dalla società Simete di Torino dell'ingegnere Giorgio Siniscalco, prevede lo spostamento di alcuni impianti comunali già esistenti per una [illegible] e più funzionale ridistri[illegible]ne delle aree.

Dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Antonino Chiofalo: *«Il piano [illegible] fattibilità di cui si sta predisponendo l'avvio è stato scelto dopo sei diverse soluzioni per la collocazione degli impianti sportivi nella cintura di Aosta. Il progetto [illegible] dall'esigenza di dotare la città di un palazzetto dello sport che fungesse [illegible] struttura polivalente [illegible] utilizzare in occasione di importanti manifestazioni anche culturali».*

In un primo tempo l'idea era stata quella di collocare il palazzetto nell'area dell'attuale [illegible] Puchoz, ma la scelta è stata poi quella di concentrare in un'unica zona, da dotarsi di ampi spazi verdi e di parcheggi, tutte le strutture sportive comunali. [illegible] eccezione per il maneggio, che da Tsambarlet — secondo il piano di fattibilità di Giorgio Siniscalco — verrà trasferito e realizzato coperto e scoperto, vicino all'arena in località Croix Noire, all'estremo Est [illegible] città.

Aosta. Il plastico del complesso sportivo illustrato dall'assessore comunale Chiofalo (Cerise)

Soltanto [illegible] pochi giorni il plastico [illegible] cui ha preso forma il progetto [illegible] futura zona sportiva di Tsambarlet e Mont-Fleury è nell'ufficio dell'assessore [illegible], che dice [illegible] *«Questo piano di fattibilità credo risponda alle esigenze degli sportivi per quanto riguarda la zona ricreativa».*

All'area sportiva si accederà da corso Lancieri di Aosta [illegible] che sarà interrotto all'altezza del bivio [illegible] la rotonda di via Grand Eyvia: oltre quel limite infatti si potrà procedere soltanto [illegible] piedi. Per le auto comunque il progetto prevede la realizzazione di 3000 parcheggi che, in gran parte, saranno interrati. Il parking troverà [illegible]to tra il palazzetto dello sport (1000 posti a sedere) che sorgerà nel prato attualmente ad Est del maneggio ed i campi da tennis (8 scoperti e 4 coperti) previsti dove è ora il [illegible] di equitazione. In quella stessa zona sarà anche realizzata [illegible] pista, su piattaforma illuminata, per il pattinaggio a rotelle.

All'entrata dell'area sportiva, ma sulla sinistra guardando verso il Monte Bianco, il Tesolin resterà terreno verde, ma la pista di atletica ve[illegible] trasferita dove adesso c'è il [illegible] di rugby: [illegible] spaziosa tribuna rivolta verso i campi di Montfleury. Chiofalo spiega: *«Nel collocare la tribuna sul lato Sud-Est del futuro campo di atletica si è voluto ridurre al massimo l'impatto ambientale».*

Resterà invece [illegible]riata l'attuale posizione [illegible] pi- [illegible] quella scoperta sarà però completamente rifatta e dotata di una struttura mobile che ne consentirà [illegible] copertura, del [illegible] e del pattinaggio coperto il campo di rugby sarà trasferito all'estremità Sud-Ovest di Mont-Fleury vicino al campo Zambrotti: nella stessa zona saranno realizzati quattro terreni di calcio (ora sono tre).

A tenere unite le diverse strutture, cioè a collegare l'area di Tsambarlet [illegible] quella di Mont-Fleury, [illegible] il «percorso vita» una pista che si snoderà tra i vari edifici e che consentirà nella bella stagione la pratica della «jogging» e durante l'inverno quello dello [illegible] nordico [illegible] previsto il [illegible] e particolari tecniche per il mantenimento della neve e del ghiaccio). Ultimo ritocco per la privacy del complesso: il piano prevede la realizzazione di terrapieni lungo la costruenda autostrada che fungeranno da barriere verdi anti-rumore.

Il costo previsto per la realizzazione dell'intero progetto è stato quantificato in 110 [illegible]. [illegible] ancora l'assessore Chiofalo: *«Quando tempo ci vorrà per portare a termine il progetto è difficile dirlo, dipenderà infatti dalla volontà politica di chi dovrà prendere le decisioni in merito. Ipoteticamente si può parlare di dieci anni che sarebbe comunque un tempo non eccessivo considerato che 25 anni fa venne inaugurata la prima piscina ad Aosta. Per l'arrivo [illegible] lavori invece si può pensare ufficialmente al prossimo anno. Si dovrebbe cominciare dalla costruzione del palazzetto dello sport».*

Beatrice Mosca

REVLON

Ti attende per offrirti
un makeup personalizzato
studiato per te
dal famoso visagista
Sandro Mambri

Presso la Profumaria

BIANCO HONORE'
[illegible] Narbonne 18 - Tel. 0165 [illegible] - AOSTA
DAL 20 [illegible]

Finalissima [illegible] tsan sul terreno di Brissogne per il titolo primaverile

Saint-Christophe tenta il «colpo»

Il pronostico vuole favorito il Nus dopo una stagione coronata da successi - Lo [illegible] anno i «cretoblèn» persero il campionato all'ultima «paletà» ora si batteranno per il riscatto

AOSTA — A [illegible] giorni dall'arrivo della stagione [illegible] il campionato di tsan è finalmente [illegible] all'epilogo. Mai tanto [illegible] è spinto così in là [illegible] da allorare [illegible] «allungamento» (da sempre sotto i mesi primaverili a risolvere il torneo), e forse gli appassionati non ricordano una lotta così difficile, accanita e avvincente per la [illegible] quista dello scudetto.

Nus e St-Christophe Petrol System, disputando la finalissima di serie A sul terreno regionale di Les Iles di Brissogne (inizio 13.30), concluderanno la loro fatica cominciata il [illegible] marzo scorso. Coronata [illegible] successi la stagione [illegible] «neuven» che hanno [illegible] 18 punti durante il campionato, uscendo sconfitti solamente dal campo di Ventoux [illegible] Châtillon il 10 aprile. Hanno [illegible] tutte le altre partite, compresa lo spareggio con Châtillon Nitri Renault [illegible] e compresa anche la «gara de la paletou», dove la squadra di Paolo Henriod si è [illegible]posta nettamente su [illegible]tjovet e Châtillon nell'ordine.

Molto strana, stuzzicante, quasi sorprendente invece la stagione dei «cretoblèn». partiti con il piede giusto (tre vittorie) e successivamente incappati in due sconfitte (contro Châtillon [illegible] Renault 11 e Quart) che sembravano aver bloccato [illegible] tutte le velleità. Poi il girone di ritorno, con la sola sconfitta subita a Verrayes, ha portato la squadra a quei 34 punti risultati sufficienti per disputare un inedito spareggio a tre con Quart e Verrayes, [illegible] il diritto alla [illegible].

C'è [illegible] dire però che il motivo [illegible] attuale [illegible] oltre che meriti [illegible] «verevoun» artefici di [illegible] girone di ritorno tutto vittorioso, [illegible] soprattutto il comportamento [illegible] dei Quart che si è fatto raggiungere quando [illegible] in vantaggio di sei lunghezze in classifica, [illegible]nciando la sua serie negativa (durata poi cinque partite) sul campo di Saint-Marcel il primo maggio. In quell'occasione ai «quarten» sono mancati 245 punti per raccogliere un pareggio che sarebbe stato sufficiente ad assicurare loro la finale.

Lo spareggio ha premiato l'accortezza, [illegible] tenacia dei «cretoblèn» che seppur più deboli sulla carta, potrebbero oggi sul campo ribaltare i pronostici che vedono [illegible] favorita la squadra del Nus. [illegible] Bétemps e compagni si impegneranno per vincere anche in questa stagione (persero la finale all'ultima «paletà» già l'anno scorso). Un titolo potrebbe rilanciare una sezione in declino, dove l'interesse calo e soprattutto mancano i ricambi.

c. ro.

[illegible] Le squadre

Nus. Veterano della [illegible]zione è il trentottenne Guglielmo Chasseur, mentre Andrea Blanc, del '67, è quello che più contribuisce alla media d'età, fissata intorno ai 28 anni. Il capitano, [illegible] Henriod, 38 anni, guida la squadra dall'81.

St-Christophe. Da 15 campionati non riesce più a vincere. L'ultimo titolo è del 1972. Ha perso tre volte in finale. Il capitano, Anselmo Bétemps (34 anni) faceva già parte della squadra nei primi Anni 70. Il più anziano in formazione è Renato Clappey (37 anni), e il più giovane Diego Bétemps, 18 anni.

Paolo Henriod riceve la grulla dal sindaco di Quart (Tutifoto)

[illegible] La scuola dello sci [illegible] La Thuile

AOSTA — Si chiamerà [illegible] nelgea» l'istituto dove studieranno i futuri [illegible] pioni dello sci [illegible] La Thuile. Il complesso verrà presentato martedì [illegible] 16 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale del presidente della giunta Rollandin [illegible] dall'assessore alla Pubblica Istruzione Faval.

La scuola dovrebbe consentire alle «promesse [illegible] sci di frequentare regolarmente corsi di istruzione avendo la possibilità di dedi- [illegible] una parte della giornata agli allenamenti dello sport. E' evidente che ai corsi si potranno iscrivere i giovani che avranno superato un'attenta selezione «sul campo», basata sulle potenzialità di esprimersi a un buon livello nella propria disciplina.

Audi 80 TD intercooler.
Un rapido ragionamento
sulla convenienza.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST-CHRISTOPHE (AO)

RISTORANTE - BAR
[illegible] Maison De Jean»
F.lli Stacchetti
comunicano
l'apertura del locale
Trekking a cavallo
nei boschi [illegible] Pila
PILA - [illegible] - Tel. 0165 521.093

PER UN FUTURO VALDOSTANO
E DI PROGRESSO
— I libri [illegible] testo sono gratuiti [illegible] ogni ordine di scuola
— Il sostegno [illegible] domicilio per gli anziani [illegible] realtà
— I nove decimi di tutte le tasse [illegible] ai valdostani
— Cospicui [illegible] finanziari favoriscono il diritto [illegible] casa
— Il rilancio della Cogne è diventato obiettivo unitario
Sono alcuni esempi del contributo dei comunisti allo sviluppo autonomistico, economico e sociale [illegible] Valle d'Aosta.
— Una Università valdostana basata su corsi specializzati
— Una Regione simbolo delle produzioni agricole tipiche e naturali
— L'integrazione dei redditi degli [illegible] fino al «minimo vitale»
— Una Amministrazione regionale efficiente, imparziale e decentrata
— Una vera ferrovia che colleghi velocemente Aosta [illegible] Torino e Milano
Sono alcune [illegible] tematiche che caratterizzeranno l'impegno [illegible] comunisti nella prossima legislatura regionale.
[illegible] futuro [illegible] e di progresso ha bisogno [illegible] del partito comunista, [illegible] partito di persone oneste e preparate al servi- [illegible] di [illegible] i cittadini.

UNION VALDOTAINE
Réunions électorales
[illegible] 19-VI-1988 à [illegible]
• AYMAVILLES
Hôtel Midi
• DOUES
Sortie de la [illegible]
• ISSOGNE
Salle communale
• TOUR D'HERERAZ (Perloz)
Bar «Elmo»
• VALSAVARENCHE
Salle paroissiale

UNION VALDOTAINE
Réunions [illegible]orales
[illegible] à 21h00
• CHEVEREL (La-Salle)
«Trattoria Cheverel»
• GRAND-BRISSOGNE
(Brissogne)
Restaurant les Laures
• SARRE
Hôtel «Giardino»
• VALPELLINE
Rest. Grand-Combin
• VERRES
Cinéma Ideal
PARTICIPEZ NOMBREUX

Felice di sentire!

amplifon
Dimostrazioni GRATIS
dei più moderni [illegible] "invisibili" apparecchi acustici
Aosta, Via Laurent Cerise, 15
tel. (0165) 364001
martedì 21 giugno
9-12,30; 15-19
105 Filiali-1500 Centri Acustici

VALAIR VIAGGI
Occasione imperdibile
RIO DE JANEIRO
10 GIORNI
PARTENZA IL [illegible]
Volo andata e ritorno
Pernottamento [illegible] prima colazione in hotel [illegible] stella sulla famosa spiaggia di Copacabana
Escursioni al P[illegible] [illegible] zucchero, alle isole tropicali [illegible] spettacolo serale di samba oba oba
L. [illegible]
Prenotazioni: VALAIR
P[illegible] della Repubblica 11 - AOSTA
Tel. 0165 [illegible] - 236.086

Studio tecnico
di Aosta
ASSUME
GEOMETRA
con esperienza
settore progettazione
Per appuntamento
Tel. 0165 41.482

CENTRALFIN
Finanziamenti senza cambiali
Fidejussori a Commercianti
Artigiani - Professionisti
Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Cessione 5° dello stipendio
«Anticipi in giornata»
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. (0165) 45.350

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro [illegible] in breve tempo
AL TERRENO
CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.438

SCI - Definite a St-Vincent le squadre nazionali della Fisi

Oltre 40 i valdostani con la maglia azzurra

Undici donne chiamate nella rappresentativa italiana - «Promossi» alcuni giovani

SAINT-VINCENT — Carlo Valentino, neo presidente della Fisi, si è presentato a Saint-Vincent con due successi in [illegible] d'assegnazione [illegible] mondiali 1991 alla Val [illegible] Pistume per il fondo e il [illegible]ro, battendo la concor[illegible] francese, del [illegible] delle donne Dalmasso nello sci alpino) e ha sottolineato il suo orientamento di contatti [illegible] la base tramite Commissioni consultive per [illegible] i problemi della [illegible] periferica. Inoltre ha [illegible] «pari dignità» tra squadre femminili e maschili (non a caso è [illegible] ricostituito il settore donne della discesa).

A questa prima dimostrazione di efficienza e di conoscenza [illegible] ogni angolatura degli sport invernali è partecipe anche la Valle d'Aosta, che per la prima volta, [illegible] in casa, il Centro Congressi di Saint-Vincent, era presente con due consiglieri: il ric[illegible] Umberto Parini e Romano Blun eletto in rappresentanza dei Corpi militari.

Nelle varie squadre azzurre le novità [illegible] mancano [illegible] la Valle e rappresentate da 44 atleti. [illegible] donne e numerosi alpini del Centro Sportivo Esercito. L'unica [illegible]ta valdostano, dopo l'uscita di scena [illegible] Venturini, a figurare in società fuori Valle è il finanziere Matteo Bellrond.

Nello [illegible] alpino hanno trovato spazio promozione Indro Tussidor Ma[illegible] Bellrond, Roger Pramotton, Mauro Bieler e i nuovi Corrado Carnia e Ettore Junits: tra i tecnici Vittorio Allod, che preparerà la squadra femminile di Coppa Europa. Nel fondo [illegible] squadra A è arrivato Paolo Riva e nella A2 è salito Gaudenzio Godioz, mentre purtroppo il punto con cui ha mancato la conquista della Coppa [illegible] nega la maglia azzurra a Leonardo Follis.

Anche nel fondo grande credibilità, [illegible] Il responsabile dei materiali [illegible] berto Gal, che [illegible] incarichi ancora più importanti nello [illegible]. Per il [illegible] si riparla di una squadra femminile in proiezione olimpica. Io [illegible] di[illegible] interessa Silvia Mar[illegible] per la specialità «gobbe» di free-style in proiezione [illegible] Albertville 1992. Conferme e impegno sono assicurati anche [illegible] altre novità. Un fatto curioso è la [illegible] di tre rappresentanti [illegible] famiglia [illegible] in azzurro: [illegible] olimpionica Gabriella a [illegible] promessa futuro marito Paolo Riva si affianca. L'inserimento nella squadra «giovani» [illegible] fratel[illegible] Fabrizio.

A livello di appuntamenti agonistici la [illegible] d'Aosta ospiterà a fine [illegible] il finale nazionale [illegible] Giochi della Gioventù, [illegible] Coppa [illegible] Mondo di [illegible] femminile il 13 dicembre a Courmayeur, la Coppa del mondo [illegible] bob a Cervinia in gennaio.

r. s.

Saint-Vincent. I rappresentanti della Fisi prima della riunione

CALCIO - Le società in cerca di rinforzi

Valzer di cartellini per il Saint-Vincent

Alcuni giocatori «appartengono» all'ex presidente - Gli allenatori

SAINT-VINCENT — Mentre l'Aosta attende la conferma ufficiale di poter nuovamente partecipare al campionato Interregionale (il «ripescaggio» è comunque quasi certo), il Saint-Vincent ha festeggiato la salvezza nel [illegible] Terme alla presenza delle autorità comunali. Con [illegible] academia a fine [illegible] commissariamento di Romano Bo in [illegible] cietà [illegible] provvedere alla nomina del direttivo e proprio il commercialista Bo [illegible] il maggior candidato ad assumere la presidenza del [illegible].

I cinque «saggi» incaricati di impostare l'attività per la prossima stagione (Romano Bo, Luigi Persolino, Fernando Reginato, [illegible] Rollandin e Luciano Rosa) stanno cer[illegible] [illegible] muovere i primi [illegible] per rinforzare la squa[illegible] «però — osserva Luigi Persolino — *stiamo attraversando un momento di stallo perché soltanto con il nuovo* [illegible] *societario potremo portare avanti* [illegible] *di iniziative che dovrebbero consentirci un salto di qualità. Non stiamo, in ogni caso, perdendo tempo utile per il futuro*».

[illegible] trattative [illegible] il nuovo tecnico (Bollier quasi sicuramente non [illegible] confermato) riguardano Beppe [illegible], Gianni Mialich e soprattut[illegible] Nunzio Santoro [illegible] è attualmente il favorito a sedere [illegible] panchina biancoceleste la prossima stagione.

L'unica novità certa è il trasferimento di Paolo Garatlini a una società ligure. Il [illegible] termale, per [illegible]tivi di lavoro, dovrà infatti abbandonare la Valle. Il problema maggiore da risolvere è però quello [illegible] proprietà [illegible] alcuni [illegible] da [illegible] dell'ex presidente [illegible] Cretier. Soltanto se si troverà [illegible] [illegible] tra lo [illegible] Cretier e la società si potrà infatti avviare [illegible] proficuo [illegible] per il futuro.

In casa [illegible] invece [illegible] ufficializzata a giorni [illegible] nomina di [illegible] Cardellina a direttore sportivo mentre proseguono le trattative per portare [illegible] Aosta un nuovo allenatore. Così come il Saint-Vincent anche la squadra del presidente Bertona [illegible] interessa Beppe Zanelli e Gianni Mialich.

Sia [illegible] il Saint-Vincent hanno [illegible] l'opportunità [illegible] vedere valorizzate alcune giovani promesse. Tra i rossoneri il giocatore più richiesto [illegible] alcuni [illegible] De Tommaso che [illegible] al Genoa e [illegible] Pavia mentre il biancoceleste Vincenzo Bellomo (in Finlandia con la squadra allievi per partecipare a [illegible] torneo internazionale) potrebbe passare [illegible] quest'anno nelle file dell'Alessandria.

In [illegible] Categoria le novità più interessanti riguardano il Sant'Orso e il Saint-Christophe. I biancoverdi del presidente Biscega dovrebbero portare a termine la «fusione» [illegible] l'Olimpia e chiamare sulla [illegible] l'allenatore Lino Evaspasiano mentre i [illegible] di Floran dovrebbero [illegible] gui[illegible] nella prossima stagione da Mirco Feder. Confermati Walter Blanquin [illegible] Sarre Simea e Piero Ciri allo Châtillon, al Fénusus giungerà Pier [illegible] Massignan.

Sigfrido Bénoylon

La corsa del [illegible]

AOSTA — Si disputa oggi a Trivero, nel pressi di Biella, la seconda delle sei [illegible] del [illegible] pionato valdostano «Trarelicun». La [illegible] organizzata [illegible] nuova associazione [illegible] sportivi in [illegible] ne [illegible] il Ferrari [illegible] Valsesserra, si svilupperà su un tracciato [illegible] [illegible] chilometro e novecento metri scorrevole e [illegible] impegnativo.

La prima «manche» prenderà il via alle 9

Prontaprint!
UN FRANCHISING NEL TUO FUTURO. UNA OCCASIONE IMPORTANTE!
...e stampa!
copia, timbra, ...
...e molto molto di più!
E' ora anche in Italia e liberalizzata per le zone libere, per una attività nuova, redditizia, in grande sviluppo e in grado di assicurarti un'ottima possibilità di successo.
Chiedi informazioni, o vieni a trovarci (telefona o scrivi) saremo lieti di darti tutte le informazioni che desideri
TORINO, CORSO VITTORIO EMANUELE, 74
TELEFONO 011/ 513758 - 541228

CICLISMO - Juniores e amatori in due [illegible] sulle strade della Valle

Settanta in gara nel Trofeo Tiotto

[illegible] — Si disputa oggi ad Aosta il Trofeo di ciclismo Fratelli Tiotto per juniores con 70 corri[illegible] e una squadra francese in gara, mentre a Fénis il primo Gran Premio Comune di Fénis vedrà impegnati tutti i migliori specialisti piemontesi e valdostani del settore amatoriale. L'appuntamento ad Aosta con [illegible] juniores è per le 9.30; a Fénis il via verrà dato alle 14 circa.

Il Trofeo Tiotto è ormai una classicissima del calendario interregionale juniores da 14 anni ed è organizzato dal Veloclub Valle d'Aosta. Si gareggerà su un percorso molto impegnativo di 118 chilometri [illegible] partenza e arrivo in corso Battaglione Aosta [illegible] aver [illegible] Aymavilles, Gressan, Aosta, Courmayeur, Entreves, ancora Aymavilles, quindi Aosta. Sul percorso parecchi traguardi volanti e Gran premio della montagna.

Molto [illegible] la prova del miglior junior valdostano. Fi[illegible]o Tiotto, tesserato per il Brunero Boerio di Ciriè, che all'inizio di stagione ha [illegible] ottenuto significativi piazzamenti al suo primo [illegible] [illegible] questa categoria. Non [illegible] le novità per la gara. «*Sarà presente una forte rappresentativa dell'Alta Savoia* — [illegible] il fiduciario regionale della Federciclismo, Maggiorino Ferrero — *e avremo* [illegible] *tra anche tutti i migliori esponenti del ciclismo giovanile piemontese, lombardo e ligure. Molto attesi anche i protagonisti della Torino-Chianporcher di domenica scorsa vinta, da Fabio Zaramella* [illegible] *distacco su Intrigine e Belli. L'attività* [illegible] *questa categoria sarà comunque* [illegible] *tesa sul fatto di arrivare in buone condizioni* [illegible] *forma* [illegible] *mese* [illegible] *agosto quando sono in programma le due indicative regionali e i campionati piemontesi*».

[illegible] Fénis saranno oggi di [illegible] i migliori [illegible] listi del ciclismo amatoriale [illegible] il polacco Henrik Santipiak, il vincitore della «Corsa di Coppi» Michele Pepino, Sergio Galletto già vincitore al Valle d'Aosta dilettanti, gli ex professionisti Cor[illegible] [illegible] e [illegible], inoltre [illegible], Bonato, Ciocotis, Andreotti, che daranno lustro a una gara avvincente.

Verrà abbinata una parte cicloturistica iniziale di [illegible] chilometri a un [illegible] da ripetere cinque volte sul tratto Fénis-Arlier-Chambave-Nus-Fénis per [illegible] chilometri.

[illegible] l'occasione per vedere [illegible] in Valle Luciano Longo, [illegible] plurivittorioso di questa stagione con undici successi [illegible] attivo, che permettono alla [illegible] del direttore sportivo Pierluigi Zigliotto [illegible] un bottino di tredici affermazioni grazie alle vittorie di Nogara e Foleil in [illegible] cronoscoppie e dello stesso Lorenzo No[illegible] (già vincitore [illegible] una cronoscoppie anche con Longo) in [illegible] ciclocross, mentre Carlo Champvillair attende [illegible] suo terreno [illegible]: [illegible] cronoscalate.

Anche [illegible] gara di Fénis avrà il Gran Premio della Montagna nel punto più [illegible] dell'abitato del paese.

r. s.

EXPO
[illegible] GIUGNO 3 LUGLIO 1988

ORGANIZZAZIONE EXPO VALLEE
FIERA NAZIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA AREA ZAMBONI VIA PICCOLO SAN BERNARDO
PATROCINIO COMUNE DI AOSTA
LA STAMPA

VERMONDI
ENZO
Direttore Enasco-[illegible]
20 [illegible] nella Confcommercio
[illegible] TURISMO,
PENSIONATI...
E' L'UOMO GIUSTO
VOTA
32

RISTORANTE CINESE
BAMBU'
11100 AOSTA
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 14
Tel. 0165 40 769
Chiuso il mercoledì - Gradita prenotazione

CRAXI
LUNEDI' 20 GIUGNO - ORE 21
TEATRO GIACOSA - AOSTA
PARTITO SOCIALISTA PSI
26-27 GIUGNO VOTA PSI

MEGA
il tornaconto
DAL 20 GIUGNO AL 9 LUGLIO
UNA MONTAGNA DI PRODOTTI
UN MARE DI SCONTI!
30%
SCONTO ALLE CASSE
I MEGAMERCATI MEGA: TORINO Corso Grosseto 330 - Via Modena Grisolia 66
[illegible] ciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 226/228
ALPIGNANO Via [illegible] 127 - SALUZZO Via Torino - BUROLO (IVREA) S.S. Lagnasco Vinovo 26
BIELLA [illegible] Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Tormentate vicende per il corpo dei «civic»

Vigili, altra polemica

Alcune contestazioni a un concorso per il reclutamento di altre tre persone - Che cosa dicono i sindacati - Le ripetute richieste di rinforzare l'organico

ASTI — C'è aria di polemica intorno al bando nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale per il reclutamento di tre nuovi vigili urbani.

Non è escluso che si possa anche arrivare a dei ricorsi da parte di alcuni candidati che non sono riusciti a superare le prove.

Ai quali hanno preso parte circa persone e tra queste anche ragazze. I posti disponibili sono inizialmente tre soltanto, il numero verrà allargato successivamente, attingendo dalla graduatoria, in fronte alla carenza di personale del corpo di polizia civica, lamentata a più riprese dai sindacati e dai vigili.

Spesso si era anche sottolineato che in dieci anni la dotazione personale era rimasta praticamente invariata, nonostante la crescita demografica della città e il conseguente aumento del traffico stradale.

Ora pare che più di un candidato, tra quelli che hanno cimentati senza prove, voglia mettere sotto il procedimento adottato nella selezione della preparazione degli aspiranti vigili urbani; il servizio, ha fatto notare però un eventuale reclamo «*dovesse essere presentato subito dopo l'inizio del bando concorso*» e non a cose finite.

Nei prossimi giorni potrebbero comunque nascere degli sviluppi.

Il «caso» messo che diventi tale, aggiungerebbe un altro capitolo alle numerose e travagliate vicende che in questi primi mesi dell'anno hanno avuto come protagonisti i vigili urbani.

E' ancora fresco nella memoria infatti il drammatico episodio del teatro Politeama, durante il «Dementia Carnaval». Il febbraio, quando una di teppisti aveva aggredito un gruppo di vigili in servizio; alla vicenda erano seguite le reazioni decise da parte dei sindacati e dei.

Si era richiesto un rinforzo dell'organico almeno 12 unità e non le previste dal tanto più sottolineato i sindacati, almeno 8 tra sottufficiali e vigili prestano servizio in svariati uffici.

Successivamente Cgil e avevano indetto uno sciopero il 4 in occasione della Fiera Carolingia che mai come quest'anno si era presentata «tempestosa» per la protesta di decine di ambulanti, allontanati perché sprovvisti del permesso per installare le loro bancarelle.

Le due organizzazioni sindacali, al momento promuovere l'agitazione; si erano soffermate su tre punti fondamentali: l'*informazione* del personale con l'istituzione della figura dell'istruttore di vigilanza, più sicurezza sul lavoro e la possibilità da parte dei «civic» di poter essere presenti di servizio discutere le indicazioni dell'amministrazione in particolare per quanto riguarda la viabilità.

f. c.

Ricordi con la tangenziale

ASTI — Sono stati appaltati i lavori per la costruzione di due ricordi lungo la tangenziale Sud Est. I due tratti di strada permetteranno di accedere in località Garretti e in località Trincere, sveltendo notevolmente il traffico.

Una sconcertante situazione della quale nessuno sospettava l'esistenza

Incredulità dei pazienti a Canelli per il «bravo medico» senza laurea

Amedeo Goria, 37 anni, figlio dell'ex «condotto», ha sostenuto all'università soltanto dici esami

CANELLI — Stupore e incredulità alla notizia della denuncia al pretore Francesco Scavo da parte dei carabinieri per esercizio abusivo della professione di uno dei medici più di Canelli, stimatissimo dai suoi e conosciuto negli ambienti bene Amedeo Goria, anni, sposato figli con Maria Vittoria Ferrando, 34 anni, originaria di Cigliano (Vercelli) esercitava la professione di medico specialista in neurologia anni senza aver mai conseguito la laurea. Era stato effettivamente iscritto alla facoltà di Medicina di Torino superando però solo 12 esami.

Lo studio (che ora è stato chiuso dai carabinieri) si trova in via Cavedlu 7, a poca distanza dalla centralissima piazza Gancia dove la famiglia risiede: fuori dall'ambulatorio è esposta una targa con la scritta: «Goria dott. Amedeo, chirurgo specialista in neurologia». Nello passeggiato dove si lo studio abita il padre Antonio, 70 anni, che 30 anni è stato medico condotto a Canelli, dove era molto apprezzato e conosciuto. Al momento di ritirarsi per andare in pensione aveva ceduto l'attività al figlio che si era mai laureato.

Né il padre né la moglie si erano accorti in tutti questi anni che Amedeo esercitava la professione soli dodici esami universitari all'attivo. Pochi giorni fa il clamoroso colpo di scena: pare che la moglie falso medico avesse fatto pubblicare un settimanale dell'Alessandrino una nolizia a pagamento nella quale si congratulava il marito per il brillante esito un esame all'Università di Roma per ottenere l'idoneità primariale. A questo punto qualcuno si sarebbe insospettito della brillante carriera del dottore canellese, sono state fatte delle ricerche e così è saltato fuori l'imbroglio. Pare che anche l'esame a Roma sia soltanto frutto di invenzione.

Ieri a Canelli, tra la maggior parte delle persone note e note, vi era per quanto è a conoscitissimi professionisti; molti ne hanno lodato il lavoro e la correttezza professionale; altri che sono stati suoi pazienti non dimenticano, alla sconcertante la cortesia e abilità.

Amedeo Goria

Il sindaco di Canelli, Renato Branda, afferma: «*Sono stupito per che è successo. sempre giudicato Goria un ottimo dottore*». Per Oscar Bielli, vicesindaco. «*è una persona molto equilibrata che mai fatto mancare alla professionalità la sua umanità*».

Amedeo Goria ha prestato anche la sua opera alla Croce Rossa canellese il cui presidente, Gabriele Massino, afferma: «*Le reazioni nel ambiente state di meraviglia. Amedeo è un bravo ragazzo e svolge la sua professione in maniera encomievole. molto cordiale ed educato con i pazienti. L'ha sempre giudicato un ottimo medico*».

Armando Panattoni, presidente dell'Associazione Donatori di Sangue di Canelli, dice: «*Ho sollanto sapulo dell'incidente stradale che avuto anche tempo fa, del resto non so niente. E' un buon professionista*».

Nell'ambiente medico cittadino si preferisce insomma non commenti. Pierpaolo Bordino, medico chirurgo dell'ospedale cittadino, sostiene: «*Non lo conosco come collega né personalmente, sento dire che un buon dottore. Per il resto non ancora niente*».

Lusinghiero il parere dei tantissimi pazienti che giornalmente affollavano lo via Cavedlu 7 (la parcella di Amedeo Goria variava dalle 50 alle 70 mila per visita). «*Mi è sempre trovato bene da lui ha curato con pazienza e attenzione*». Antonio Martini.

Ma qual è stata reazione della gente comune? Nel centralissimo «Bar Roma» Carlo Viglino, un cliente, «*Non riesco ciò che si dice, ma anche se fosse vero Amedeo rimane dottore come pochi, cordiale, premuroso e molto educato*». Della parere e Gianni Busan che aggiunge «*Sono sbalordito. dottor Amedeo Goria è troppo bravo per non essere vero professionista*».

Franco Cavagnino
Giorgio Zanatta

Tragica conclusione del sanguinoso assalto sull'autostrada presso Asti

E' morto uno degli agenti feriti

Guido Cambursano, 27 anni, si è spento alle Molinette: lascia la moglie e una bambina - I banditi gli avevano sparato addosso con caricatore di proiettili - Le indagini proseguono

ASTI — Sdegno e commozione fra le forze dell'ordine per la notizia, giunta ieri mattina, della morte dell'agente della polizia stradale Guido Cambursano, anni, deceduto all'ospedale «Molinette» di Torino, nella notte tra venerdì e sabato.

All'ospedale torinese, il giovane, che lascia la moglie ed una di 2 anni, sono giorni fa dal reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti; qui era giunto gravemente ferito, nella notte giugno, assieme al collega Claudio Sandrone, 23 anni.

I due poliziotti erano rimasti vittima di una feroce aggressione da parte di tre banditi che poco prima avevano rapinato un Tir carico di: fermati dalla pattuglia, all'altezza del casello Asti-Ovest, i malviventi avevano reagito sparando a bruciapelo, prima di allontanarsi facendo perdere le loro tracce.

Asti, a poco più di quattro mesi di distanza dall'assassinio del carabiniere Fernando Stefanizzi, durante la rapina all'ufficio postale di San Damiano, piange un'altra vittima innocente.

Il Cambursano abitava a Torino in via Casalcermelli 11 e prestava servizio presso il distaccamento di San Michele (Alessandria); Asti non conosciuto, ma la gente, attraverso i giornali, partecipato queste settimane al «calvario» a quello dei famigliari (Guido ha ancora il padre e la madre), sperando che a vincere la battaglia la.

«*Ricordo quando lo hanno portato all'ospedale* — raccontava ieri un'infermiera in lacrime — *e ho pregato tanto perché «salvasse»*». Del Cambursano è rimasta impressa la ferrea *esecuzione* gestato a come un uomo a giustiziato scaricandogli addosso un caricatore di proiettili.

Ieri ha avuto il coraggio di avvisare il collega ancora ricoverato ad Asti e anche i parenti di Claudio Sandrone, seppure al della morte di Guido, hanno taciuto.

Messaggi di cordoglio verranno inviati nelle ore dal prefetto, questore, dalle autorità, Comune e Provincia.

Cambursano era stato trasportato a Torino quando si trovava ancora in prognosi riservata; la preoccupazione dei medici del reparto rianimazione di Asti rivolta alla nel corpo ragazzo ed particolare in polmone, di proiettile che non si potuto estrarre durante il primo delicatissimo intervento chirurgico; il poliziotto è sempre sciente sino a poco prima della crisi che ha stroncato.

Le indagini intanto sono state trasferite a Torino. Nella rete dei carabinieri ora è siciliano, Calogerese Bonanno, arrestato su ordine di del procura della Repubblica di Asti, Mario Bozzola; l'uomo, 35 anni, è titolare di un'agenzia di trasporti di Castelnuovo Sicilia; deve potrebbe essere stato nascosto il Tir sequestrato e che i carabinieri hanno rinvenuto mercoledì abbandonato a Lotnello.

Intanto i carabinieri di Voghera hanno effettuato anche altri fermi (i nomi dei fermati sono ancora stati resi noti). Potrebbe militari di una banda proveniente dalla Sicilia.

f. c.

Sottoscrizione per i palestinesi

ASTI — E' stata aperta in città una pubblica sottoscrizione a favore del popolo palestinese. I versamenti si potranno fare presso l'agenzia numero 1 della Cassa di Risparmio di Asti, sul conto corrente 27105/3.

All'iniziativa hanno aderito dc, psi, psd, pri, pli e dp, Cgil, Cisl, Uil, Provincia, Comune e Cassa di Risparmio di Asti.

Recentemente il Comune ha approvato un ordine del giorno sul problema palestinese.

Martedì davanti alla settima sezione del tribunale di Milano

Voleva arrestare il pretore vicequestore sotto processo

Giovanni Di Prima fu protagonista di una scena movimentata mentre interrogavano il figlio

ASTI — Davanti ai giudici della settima sezione del tribunale di Milano martedì prossimo, saranno giudicati Giovanni Di Prima, 45 anni, e la moglie Graziella Grasso, 44 anni, abitanti in Asti in via Foscolo 6, entrambi accusati del reato di interruzione di pubblico servizio. Di Prima, inoltre, deve rispondere di un'altra accusa: oltraggio a pubblico ufficiale.

La vicenda risale al 24 ottobre dello anno quando Graziella Grasso inoltrò alla pretura una denuncia accusando il direttore della scuola privata Don Bosco di Asti, Giacomillo Segalredo, di aver colpito con un pugno il figlio Massimiliano di 14 anni, che frequentava la terza media.

Il fatto, secondo la donna, sarebbe accaduto nell'ufficio del direttore dopo che il sacerdote aveva rimproverato Massimiliano per avere gettato addosso ad un oggetto, durante la lezione di inglese, una fialetta puzzolente.

Il ragazzo, tornato a casa, narrò l'accaduto alla madre, che accompagnò il figlio al pronto soccorso dell'ospedale dove venne medicato per all'occhio sinistro. Prognosi otto giorni.

La madre il giorno dopo presentò querela contro Segalredo. Il pretore dirigente quell'epoca Mario Bonnici iniziò l'istruttoria convocando nel suo ufficio. Il pretore intendeva porre a confronto e alunno.

Il magistrato aveva appena iniziato l'interrogatorio quando Di Prima dirigente della Squadra Mobile della questura di Asti, poi vicequestore a Torino e attualmente in servizio a Genova) e la moglie entrarono nell'ufficio del giudice Bonnici sostenendo che dovevano essere presenti all'interrogatorio del figlio. Il pretore si rifiutò, pertanto Di Prima si sostituì al magistrato.

Il vice questore, a questo punto, rivolto al magistrato dirigendo «Sono un pubblico ufficiale e la direzione di un istituto scolastico. Ho il diritto di assistere all'interrogatorio di mio figlio».

Bonnici iniziò l'istruttoria convocando nel suo ufficio. Il pretore intendeva porre a confronto e alunno.

Il magistrato aveva appena iniziato l'interrogatorio quando Di Prima dirigente della Squadra Mobile della questura di Asti, poi vicequestore a Torino e attualmente in servizio a Genova) e la moglie entrarono nell'ufficio del giudice Bonnici sostenendo che dovevano essere presenti all'interrogatorio del figlio. Il pretore si rifiutò, pertanto Di Prima si sostituì al magistrato.

Il vice questore, a questo punto, rivolto al magistrato dirigendo «Sono un pubblico ufficiale e la direzione di un istituto scolastico. Ho il diritto di assistere all'interrogatorio di mio figlio».

Un modo nuovo e simpatico per conoscere da vicino l'Astigiano

Turismo al piccolo trotto

Sta nascendo una mappa equestre della provincia - Fra gli itinerari possibili c'è il percorso tra Capriglio e Moncucco: cinque ore [illegible] boschi [illegible] castelli - Il parco di Rocchetta e i castagni di Cisterna

ASTI — Se avete visto troppe vol[illegible] «Ombre Rosse» e pensate che andare a cavallo significhi soprattutto lanciarsi al galoppo sfrenato, allora il turismo equestre nel Monferrato non fa per voi.

Arcigni castelli a guardia [illegible] borghi silenziosi, boschi che stanno [illegible] rendo la sfida con i cavalli [illegible] stituiscono scorci selva[illegible] sentieri tra le colline [illegible] unto i vecchi contadini sap[illegible] indicarvi, magari rispolverando antiche storie di «masche» e [illegible] briganti: è davvero troppo per non scegliere di tenere il cavallo a un trotto tranquillo e non perdere nulla dello sfondo, rinunciando a [illegible]are il cow boy».

[illegible] pochi anni [illegible] anche l'Astigiano ha cominciato a fare la sua parte in garage e scegliere di saltare in sella per [illegible]ntare e lo spazio [illegible]ma di snob un [illegible]a sta per na[illegible] una mappa [illegible]a osservata agli [illegible]ti dell'avventura equestre dove saranno indicati percorsi e posti tappa, distanze e difficoltà.

Il primo itinerario realizzato a cura dell'Amministrazione provinciale, uscirà entro quest'anno e riguarderà la parte [illegible] dell'Astigiano, poi seguiranno gli altri fino a formare [illegible] fitta ragnatela di percorsi. E si pensa a una segnaletica, che, [illegible] avviene in altri Paesi europei, guidi i cavalieri nei punti più complessi [illegible] tracciato.

Ma già ora si può [illegible] [illegible] qualche «tappa», affidandosi ai consigli dei soci del Cavalcavalli, il circolo di Cerreto, pionieri [illegible] turismo equestre. Il cavallo [illegible] si può affittare in [illegible] dei maneggi e centri agrituristici della provincia. E [illegible] proprio i 25 punti del «turismo verde» nell'Astigiano che consentono di programmare le passeggiate, anche di più giorni, con tranquillità, senza dover portare dietro tenda e materiale ingombrante. Nella stalla infatti potrete ricoverare il cavallo mentre andate [illegible] scoperta della cucina monferrina.

Un percorso «classico» è quello che collega Capriglio a Moncucco, cinque ore, una trentina di chilometri, da percorrere senza fretta e alla portata anche di cavalieri senza molta esperienza. Si parte [illegible] buon mattino) [illegible] centro agrituristico Candelo e il percorso [illegible] selvola subito tra i boschi mentre i castelli aggrappati alle colline e la guglia della [illegible] di Albugnano [illegible] punto di riferimento.

A Primeglio si attraversa il paese e gli zoccoli risuonano sotto le mura del castello, restituendo antiche risonanze.

Il sentiero è una traccia sottile tra gli alberi del bosco [illegible] cent'anni fa di qui passavano i carri diretti [illegible] Torino e i carrettieri formavano improvvisate carovane per difendersi [illegible] agguati dei briganti.

Un paio di guadi, compiuti dalle pioggie, regalano qualche piccolo imprevisto, e non dimenticate di guardare con attenzione [illegible] sul sentiero: potreste scoprire i segni lasciati da qualche cinghiale. Poi superata l'abbazia di Vezzolano, si passa accanto a una vecchia croce che la leggenda popolare nobilita attribuendola a Carlo Magno. C'è il tempo per una galoppata sulla cresta di una collina prima di scendere nella pianura guardata dalla mole quadrata del [illegible] stello di Moncucco, meta del breve trekking.

Ma non è che uno dei tanti itinerari: a Rocchetta Tanaro ci sono da scoprire le suggestioni del parco, nella zona di Nizza e Costigliole potete galoppare su e giù per il classico scenario [illegible] colline. Cisterna riserva i sentieri tra castagni secolari. Sfogliate la [illegible] vi, l'avventura a cavallo è solo da inventare.

Domenico Quirico

Il cavallo permette di conoscere da vicino la natura. Ecco due momenti del tragitto turistico da Capriglio a Moncucco: una passeggiata suggestiva di cinque ore. (Foto Ubertone)

Gara per tutti

Si conclude oggi ad Asti Briglie Verdi

ASTI — Briglie Verdi vivrà oggi l'epilogo di un fitto programma riservato al cavallo [illegible] turismo equestre.

L'iniziativa voluta dall'amministrazione provinciale offrirà oggi sul campo di corsa di Valmanera sette ore di spettacolo.

Dopo il saluto e l'apertura della giornata riservata per le 10,30 si svolgerà la gara di polebending aperta a tutti i cavalieri.

A seguire ci sarà l'interessante ed insolita sfida tra moto e cavallo una «gara» che si svolgerà con partenze alternate.

La giornata finale offrirà anche la simpatica opportunità a chi è interessato, di avvicinarsi al [illegible] all'equitazione con il «battesimo della sella».

A disposizione del pubblico ci saranno i maestri di istruzione dell'Ass[illegible]ony Club.

Ai neo cavalieri verrà anche consegnato un attestato di partecipazione. [illegible] col.

Divisione in due gironi in base alla fase eliminatoria

«Partitissima» del tambass fra il Grazzano e il Vignale

L'orgoglioso Calliano cerca [illegible] successo non impossibile contro il Portacomaro

«Il ricamento [illegible] verità»: [illegible] è stata definita [illegible] seconda fase [illegible] tamburello a muro [illegible] Monferrato che prenderà il via oggi, domenica, alle 16,30, con [illegible] incontri della prima giornata di andata.

Le otto squadre, reduci dal girone eliminatorio (in realtà non è stato eliminato [illegible] formazione) sono [illegible] raggruppate [illegible] termine, [illegible] base alla rispettiva classifica, in due gironi.

Queste le [illegible] di oggi. girone A: alliano-Portacomaro [illegible] Grazzano-Vignale; girone B: Montemagno-Montechiaro e Rocca d'Arazzo-Marcalvo. Nel primo raggruppamento la «partitissima» è sicuramente quella che oppone i grazzanesi, campioni in carica, [illegible] Vignale, dominatore [illegible] prima parte del [illegible].

Sarà [illegible] «prova del nove» per [illegible] alessandrini che ripresentano nelle proprie [illegible] capitano [illegible] [illegible] tenuto precauzionalmente a riposo (soffre di una pubalgia) [illegible] nelle ultime due giornate.

Il Grazzano, quinto nella prima fase, ha perso numerose partite [illegible] casa quest'anno denunciando [illegible] appannamento [illegible] propri uomini-guida (soprattutto Medesani e Bilotta). Ma i padroni [illegible] casa, sul piano [illegible] e anche fisico [illegible] ritrovarsi [illegible] meraviglia [illegible] momenti che contano.

Li assiste, in qualità di direttore tecnico, una «vecchia volpe» del tambass monferrino, il professor Arturo Ferraro.

Sarà dunque [illegible] partita senza pronostico e nella quale le emozioni [illegible] garantite. Nell'altra partita del gruppo l'orgoglioso Calliano (ultimo della prima fase) dei [illegible] Paolo e Claudio Berruti cerca un [illegible] non impossibile contro il Portacomaro [illegible] Franco Capisso, Riccardo Durando, Walter Scarso che finora [illegible] vinto una sola gara in trasferta (guarda caso proprio a Calliano).

Tutta da vedere, nel girone B, la sfida sul campo cor[illegible] [illegible] Rocca d'Arazzo tra la squadra locale ed il Moncalvo. [illegible] fronteggiano due giocatori di grande estro e potenza: Mauro Balliano (Rocca) e Sandro Ferrero (Moncalvo).

Ma gli occhi [illegible] tutti saranno puntati su Fulvio Natta, mezzovolo geniale e sregolatezza del Moncalvo capace di qualsiasi impresa nel bene e nel male.

[illegible] la serie di incontri Montemagno-Montechiaro [illegible] i favori del pronostico alla formazione locale di Marostica, Carretto e Vignolo. Quest'ultimo, nel ruolo [illegible] mezzovolo, sta attraver[illegible]do un grande periodo di forma e da lui i tifosi del Montemagno si attendono grandi cose.

Fipt. Questi gli incontri della serie C in programma [illegible] alle 16,30: Olmetto-Chiusano; Rocchetta-Torino; Calliano-Murisengo A; Murisengo B-Cocconato.

Figc. Prima giornata [illegible] girone di ritorno, [illegible] 16,30 nella prima serie Figc. Questi gli incontri: Monale-Francavilla; Asti-Cremolino; Capriata-Castellero; Castell'Alfero-Revigliasco. [illegible] conda serie: Vigliano-Monale; Azzano-Antignano; Revigliasco-Settimo; Cunico-Camerano; Montegrosso-Cerro; riposa Asti.

Terza serie. Tonco-Chiusano; Torino-Cinaglio B; Castell'Alfero-Tigliole; [illegible] Damiano-Castell'Alfero B; Cinaglio A-Flea; riposa Olmetto. **Franco** [illegible]

SUCCESSI DI MARINIELLI E DEVENUTO

Asti. Buona prova di due allievi astigiani ad Anagni durante i campionati italiani SKI di karatè. Luciano Marinielli si è classificato al primo posto nella «categoria sotto Kilo», mentre Giacomo Devenuto è giunto terzo nella categoria «sotto Kilo». I due allievi appartengono alla palestra del maestro Salvatore Marinielli, fratello di Luciano. Nei prossimi giorni, Salvatore Marinielli parteciperà ad uno stage della nazionale a Cattolica. Giacomo Devenuto e Luciano Marinielli erano approdati ai campionati italiani dopo aver vinto la fase regionale svoltasi a Torino

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Siesta (commedia)
POLITEAMA: Blu iguana, di J. Lafia con D. McDermott (commedia)
RITZ: Milagro di R. Redford con S. Braga (commedia)
NUOVO SPLENDOR: Colors, di D. Hopper, con S. Penn (poliziesco)

CANELLI

BALBO: Lo stregacervelli, con W. Mannau, D. Aykroyd (comico)

NIZZA

AURORA: Poliziotto in affitto, con B. Reynolds, L. Minelli (commedia)
LUX: Secondo Ponzio Pilato, con N. Manfredi (commedia)
SOCIALE: Facoltà di medicina, con S. Guttenberg, J. Hagerty (comico)
VERDI: Barfly, con M. Rourke, F. Dunaway (commedia)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo
LUX: Love dream, con C. [illegible] [illegible] Lane (commedia)
SPLENDOR: American college (commedia)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, Sant'Lazzaro, corso Casale 180; notturna, Alfieri, piazza Alfieri 3.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani
Monastero: Cirone, via Cristallo 12.
Nizza: Bertolotti, viale dei Partigiani

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.558; **Nizza** 78.81; **Canelli** 831.525; **Monastero Bormida** 68.046; **Rocca d'Arazzo** 636.160; **Calliano** 728.644; **Montechiaro** 999.706; **San** [illegible]**lano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.844; **Cocconato** 907.503; **Montemagno** 62.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6480; **Villanova** 94.555

TELEFONI UTILI

Cr[illegible] **Verde Asti** 53.345; **Nizza** 726.380; **Mombercelli** 885.333; **Croce Rossa** (autoambulanze): **Asti** 217.983. **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 603.038; **Castelnuovo Don Bosco** 9878.456; **Cocconato** 485.503. **Costigliole** 966.779. **Moncalvo** 91.281. **Montegrosso** 953.179. **San Damiano** [illegible]70; **Villafranca** 933.777 - 933.081; **Villanova** 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 84.555 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53.421; **Taxi** stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50.311; **Informazioni bus Asp** 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: [illegible], via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252. Ufficio Pubblicità Asti. Publikompass tel. 32.222.

Gli appuntamenti

VILLANOVA — L'Avis intercomunale di Villanova festeggia [illegible] il diciottesimo anniversario di fondazione [illegible] una manifestazione ricca di appuntamenti. Alle 9,30, dopo il raduno in piazza del mercato, ci sarà [illegible] sfilata con corteo fino al [illegible] al donatore. Nel pomeriggio danze e grigliata per tutti.

NIZZA — Oggi, in piazza Garibaldi, le bancarelle del mercatino di antiquariato stimoleranno la curiosità del pubblico [illegible] particolari. [illegible] consueto appuntamento nicese parteciperanno circa cinquanta espositori.

CANELLI — Domani sera penultimo appuntamento [illegible] stagione musicale promossa dall'assessorato alla Cultura. Al teatro Balbo concerto vocale e strumentale: si esibirà la Banda Città [illegible] Canelli, diretta dal maestro Enrico Terzano e la [illegible] Ana Valle [illegible]. Il concerto inizia alle 21,15; l'ingresso è libero.

d. col.

Alle televisioni private

TAI 44

11 — **L'uomo e la città**, telefilm
12 — **Proposte acquisti**
14 — **Proposte acquisti**
15 — **Cartoni animati**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Parliamone insieme**
18,30 **Documentario**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Proposte acquisti**
20,30 **Tai notizie**
22,30 **Europei '88**: le opinioni di Omar Sivori in diretta

ERREUNO TV

20 — **L'assassino della domenica**, telefilm
21,30 **Telegiornale**
21,40 **Sport notte**
22,30 **I piaceri della musica**
24 — **Telegiornale**
0,05 **Speciali**

TELECUPOLE

20,30 **America Blue Jeans**, film di D. Fisher con Matt Dillon, Cindy Fisher (1991)
22,30 **Hamburger serenade**, [illegible]
24 — **La spia che venne dall'Ovest**, film

G.R.P.

20,30 [illegible]
22,30 **Voglia di successo**, spettacolo

RETE 7 PIEMONTE

20,20 **Il grande** [illegible], film di J. Kane con Rod Cameron, Adrian Booth (1949)
22,20 [illegible] **stella** [illegible] **del ragno**, film di A. M. Dawson con Anthony Franciosa, M. Mercer (1971)

VIDEOGRUPPO

20,30 **L'incredibile spia**, film [illegible] M. Hamilton, J. Taylor (1963)
[illegible] **Odongo**, film [illegible] Mac Donald Carey, [illegible] (1956)

QUARTARETE

20 — Film
1 — Film

TELESUBALPINA

20,30 **Il nudo e il morto**, [illegible] di R. Walsh con Aldo Ray, Cliff [illegible] (1958)
22,20 **La gang**, film di J. Cromwell con [illegible] Mecham, Lizabeth [illegible] (1951)

TELECITY - ITALIA 7

20,30 **Il cattivissimo**, film di B. Segal con Charles Bronson, Susan Oliver (1968)
22 — **Il meglio di Colpo grosso**, gioco
23,20 **Angela in cella**, film di P. Ford con John Carroll, Adele Mara (1946)

VIDEOUNO

21 — **Speciali campionati europei** commenti

VIDEONORD

19,40 **Bullwinkle**, cartoni animati
20 — **In tivù**, le notizie della settimana
20,30 **Telefilm**
21,30 **Oroscopatori**
22,15 **Grappeggia arrabbiato**
22,45 **Film serale '47**

PRIMANTENNA SUPERSIX

20,30 **Rotocalco sportivo**, tutti i risultati spo[illegible] Piemonte
21,30 **Le note della settimana**, guida sicura all'ascolto dell'inedito
22 — **Arrivo Sabato**, film

ISTITUTO SCOLASTICO MANZONI - ASTI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
SCRUTINI FINALI ED ESAMI DI MATURITÀ [illegible]
CORSI [illegible] ANNI PER [illegible] E [illegible]
pomeridiani [illegible]
[illegible] PRIVATE [illegible] OGNI [illegible]

MANZONI
VERSO IL SUCCESSO

Informazioni ed iscrizioni presso
ISTITUTO SCOLASTICO MANZONI - VIA CAVOUR [illegible] - ASTI
TEL. 0141 56.949

LICEO ARTISTICO
Legalmente riconosciuto
«BRAMANTE»
[illegible] Roma 13 - ASTI
Tel. 0141 51.322

Titolo d'ammissione:
Licenza di Scuola Media
DURATA DEL CORSO DI STUDI:
quattro anni
TITOLO CONSEGUITO:

MATURITA' ARTISTICA

Iscrizioni
alle varie classi

Esami di idoneità
per passaggio da altra scuola
al liceo artistico

Il Liceo Artistico ad Asti è sorto da alcuni anni ed ha ottenuto dal 1975 il «legale riconoscimento» che lo parifica ai Licei Artistici statali, per cui gli scrutini [illegible] gli esami in esso sostenuti hanno valore legale.

Cuneo: parere unanime della commissione comunale

«No al supermercato»

La società torinese Mega aveva ottenuto il nulla-osta della Regione - Il provvedimento motivato [illegible] le ripercussioni sul traffico [illegible] corso IV Novembre - Perplessità sulla decisione: [illegible] grande magazzino avrebbe avuto funzione di calmiere»

Cuneo, il traffico caotico in corso IV Novembre: secondo il Comune l'apertura di un supermercato nella zona avrebbe creato nuovi ingorghi e problemi di parcheggio (Telefoto)

CUNEO — Dalla commissione comunale per il [illegible] commercio è arrivato un no [illegible] alme all'apertura del super[illegible] Mega in corso IV Novembre, all'angolo con via Felice Cavallotti, nell'edificio che attualmente ospita la concessionaria «Paolini». Un [illegible] di cui il sindaco [illegible] Viano si servirà per negare l'autorizzazione amministrativa per il [illegible] cio al minuto, l'unica che ancora mancava alla [illegible] torinese. La Mega, infatti, [illegible] anno fa dalla Regione il nulla [illegible] per l'apertura a Cuneo di un supermercato, con una superficie di vendita superiore ai [illegible] metri quadrati.

Il no della commissione comunale per il commercio è maturato valutando le riper[illegible] che l'apertura di [illegible] grande [illegible] potrebbe avere sul già congestionato corso IV Novembre, sia come aumento di traffico sia come difficoltà di parcheggio. In precedenza l'Associazione commercianti — preoccupata per l'inserimento di un ulteriore grande punto di vendita nel centro della città — aveva espresso le proprie rimostranze, basate sulle accenti difficoltà dei negozianti al minuto del capoluogo.

Il niente è servita la dettagliata relazione presentata [illegible] Mega, per [illegible], con dati alla mano, che gli effetti, in realtà, sarebbero [illegible] molto contenuti. [illegible] progetti della società torinese, il nuovo supermercato avrebbe avuto dimensioni contenute (appena 1331 metri quadrati di superficie, la metà dei magazzini Upim per intenderci) e un [illegible] re commerciale cittadino. E siciliano una parte dei potenziali clienti sarebbe gravata — secondo l'indagine condotta dall'architetto Brignone — su corso [illegible] Novembre: in cifre, venticinque automobili l'ora. Per i parcheggi nessun problema: due piani interrati dell'edificio (quasi [illegible] metri quadrati) sarebbero stati destinati [illegible] ste[illegible], [illegible] una [illegible] pienza di settanta auto.

Spiega Sergio Giraudo, [illegible] al commercio e presidente [illegible] commissione: *«Abbiamo fatto nostre, [illegible] questa scelta, le [illegible] dazioni che il ministro dei Lavori Pubblici aveva avanzato di recente in alcuni convegni sui problemi di traffico nelle città. La prima [illegible] queste invitava gli amministratori pubblici a [illegible] autorizzare l'apertura di ulteriori servizi nei centri storici e luogo le offerte più trafficate. E poi abbiamo considerato anche i pericoli che i [illegible] doni avrebbero potuto incontrare nell'attraversare, in certe [illegible], una strada frequentatissima come corso IV Novembre».*

C'è chi esprime qualche perplessità. Dice Pie[illegible] Malvolti, componente della commissione consiliare: *«C'è soltanto da augurarsi che la scelta degni davvero un'inversione di rotta e serva come sprone all'amministrazione comunale per intervenire concretamente per il decongestionamento di corso IV Novembre. L'inquinamento causato dai gas di scarico e dai rumore è ormai ai limiti della sopportabilità. Diversamente, con questa decisi[illegible], si sarebbe soltanto pe[illegible]nalizzati i consumatori e l'occupazione: nel nuovo supermercato, che avrebbe avuto anche funzioni [illegible] calmiere, sarebbero state [illegible] le infatti 36 persone. Non molte per una città con quasi duemila disoccupati, tuttavia un passo concreto».*

Osservando i grafici sull'andamento del traffico in corso IV Novembre — secondo l'indagine condotta dal Mega — si ha una misura precisa di quale sia il tasso [illegible] intasamento dell'importante asse viario cittadino, punto di passaggio per la maggior parte del traffico anche pesante diretto in Francia e nelle valli Cuneesi. I rilevamenti sono stati compiuti in due distinti pe[illegible] della giornata: il primo dalle 11 alle 13, il secondo [illegible] 16 [illegible] 18. Al mattino, il giorno [illegible] maggior traffico e il venerdì, con quasi tremila veicoli (2778), quello meno in[illegible] il giovedì, con 2448 mezzi. In assoluto, è il mercoledì pomeriggio, con più [illegible] tremila veicoli (3150). Il [illegible] riodo [illegible] maggior congestionamento.

Pier Paolo Luciano

[illegible] Borgo scrive a Cossiga per la pretura

BORGO SAN [illegible] — Il consiglio comunale ha inviato [illegible] lettera al Presidente [illegible] Repubblica Francesco Cossiga «per sollecitare una rapida soluzione in quanto da due anni [illegible] pretura è vacante». La lettera è stata mandata a Cossiga perché «massima [illegible] dello Stato e presidente del Consiglio superiore della magistratura". La pretura [illegible] Borgo è inattiva [illegible] [illegible] «per un intralcio burocratico». Sono 6 mila [illegible] cause civili e penali pendenti.

Calo di produzione in Val Grana

Piccoli frutti aria di crisi

I problemi di chi coltiva fragole e lamponi

VALGRANA — La raccolta delle fragole è [illegible] pieno e [illegible] [illegible] iniziarsi quella dei lamponi, [illegible] per la fine mese, ma c'è aria di crisi o almeno grande insoddisfazione tra i produttori di piccoli frutti della bassa e media Valle Grana. Questo tipo di coltura, che ha reso [illegible] na [illegible] autentico «giardino» e l'ha segnalata anche fuori dei confini della provincia, rischia di scomparire.

Quali i motivi? In sintesi li denuncia Felice Lerda, presidente [illegible] cooperativa ortofrutticola a cui fanno capo oltre cento produttori. [illegible] Lerda: *«Le coltivazioni tipiche della bassa [illegible] sono in calo sensibile perché [illegible] anni chi le pratica regolarmente ci rimette per cui è meglio lasciare i terreni incolti o puntare su culture alternative, [illegible] tuttavia subiscono la spietata [illegible] della pianura. I prezzi [illegible] mercato sono scarsamente remunerativi se rapportati all'alto costo della [illegible] per che tendono ad aumentare».*

Prosegue Lerda: *«L'assunzione del personale per [illegible] raccolta dei nostri prodotti passa giustamente tramite l'ufficio di collocamento, ma la legge ci lega su [illegible] burocrazia troppo restrittiva e condizionante soprattutto per le persone anziane [illegible] ro titolari [illegible] piccole aziende a costrette ad ottenere lunghe certificazioni per mettersi in regola per le assunzioni. Quest'anno poi, sono nuovamente obbligatori, rispetto all'87, i contributi previdenziali sulla manodopera, per evitare multe [illegible] severe e controlli continui che, guarda caso [illegible] colpiscono aziende di piccole dimensioni, per gli appezzamenti coltivati».*

E' [illegible] la gestione familiare, caratteristica delle zone montane e pedemontane; c'è un diffuso malcontento specie tra i giovani che preferirebbero cercare occupazione in [illegible] settori abbandonando forme di agricoltura che sembravano redditizie. Aggiunge Lerda: *«Siamo passati da [illegible] produzione di lamponi [illegible] e mila quintali ai mille dello scorso anno e in questa stagione scenderemo a [illegible]. Sono convinto che tra cinque, sei anni a Valgrana rimarranno [illegible] più [illegible] dieci famiglie a praticare l'agricoltura [illegible] primo lavoro, soprattutto nei [illegible] piccoli frutti. Questo significa spopolamento, disgregazione [illegible] di nuclei familiari e abbandono di terreni da sempre ritenuti molto fertili».*

L'attuale coltura dei lamponi appare ottima come qualità, malgrado la pioggia eccessiva e [illegible] grandine che ha piuttosto danneggiato impiantamenti alternativi come [illegible], fagioli e actinidia. Quest'ultimo frutto, coltivato in un terreno definito ottimo dagli esperti, ha ri[illegible] anche del gelo invernale e continua a patire della concorrenza degli appezzamenti molto [illegible] [illegible] che [illegible] stati impiantati [illegible] pianura. Non può pertanto avere un grosso futuro nella bassa Valle Grana.

Bernardino Andreis

Benvenuti a Peveragno

TRAVET DI TUTTA ITALIA

ANCHE «TRAVET» AL MONVISO

Cuneo. Il rifugio del «Travet» di tutta Italia, inaugurato nel 1956 a Peveragno, città natale di Vittorio Bersezio, è ricordato in una delle oltre centotrenta manifatture esposte nella mostra «Cacciatori di immagini-Mezzo secolo di Pubblifoto» organizzata nel rifugio del «Monviso» in via XX Settembre 16 da La Stampa in collaborazione con l'assessorato per la Cultura. La mostra con ingresso libero è aperta tutti i giorni, compresa la domenica, dalle 10,30 alle 12,30 e [illegible] 16 alle 19,30

Un contadino di Marsaglia che abitava con gli anziani genitori

E' morto sotto il trattore

NOSTRO SERVIZIO

MARSAGLIA — Aldo Bonino, un contadino di 51 anni, è [illegible] sotto il trattore. La disgrazia, che ha suscitato grande commozione a Marsaglia, [illegible] Langa monregalese, è accaduta in [illegible] campo vicino all'abitazione dell'agricoltore, in frazione Sant'Agostino 11.

Il contadino — celibe, viveva con gli anziani genitori — [illegible] dieci era uscito [illegible] casamale per andare a tagliare il fieno. Era alla guida di un piccolo trattore [illegible] bazza lahtante.

Non si sa esattamente quando è accaduto l'incidente. [illegible] [illegible] delle tredici la madre, Enrichetta Bonino, 76 anni, preoccupata perché il figlio non era tornato a casa per pranzo, è andata a cercarlo.

Drammatica la visione che si è presentata davanti agli occhi dell'anziana donna. Aldo Bonino era rimasto schiacciato sotto [illegible] motocoltivatore agricolo morendo p[illegible]mente in pochi istanti.

La madre e il padre Ago[illegible], 79 anni, hanno immediatamente telefonato ai carabinieri di Murazzano che hanno constatato il decesso dell'agricoltore e avvisato la procura della Repubblica di Mondovì.

Secondo una sommaria ricostruzione della dinamica — che non ha avuto testimoni — il contadino è sceso dal trattore per qualche operazione, ma purtroppo il pesante mezzo non ben frenato si è messo in movimento e ha travolto il guidatore.

Poiché il [illegible] nel piccolo centro e anche a Murazzano, dove Aldo Bonino era molto conosciuto.

Giuseppe Grosso

AGRITECNICA - Una malattia che è diventata più preoccupante della ticchiolatura

Come si combatte la [illegible] del pero

Si parla tanto della competitività dei mercati, della necessità di caratterizzare la nostra produzione ortofrutticola, ma sul piano della qualità che su quello [illegible] prezzi; ma poi è sufficiente che in una cassetta di pere si trovi un frutto colpito da qualche malattia per provocare il blocco delle nostre esportazioni. Può trattarsi, ad esempio, della purtroppo diffusa *Maculata bruna* del pero, causata [illegible] un parassita fungino che, com'è noto ha [illegible] [illegible] una pericolosità superiore alla pur temibile ticchiolatura.

I primi attacchi possono avvenire sulle foglie alla «fioritura e sui frutticini appena, in seguito, piccole macchie necrotiche brune, che invadono poi la polpa sottostante, che va così soggetta [illegible] processo di marcescenza. Nonostante gli interventi agronomici e culturali per migliorare la difesa naturale delle piante, sono comunque necessari trattamenti con fitofarmaci.

Oggi, per combattere la Maculata bruna del pero sono disponibili sul mercato vari prodotti: uno dei più efficienti — è stato detto in un recente convegno su questo tema — è l'Euparen, [illegible] tratta [illegible] un fungicida che appartiene alla terza classe tossicologica, [illegible] con bassissima tossicità orale, e che [illegible] [illegible] problemi di [illegible] sidui [illegible] frutta. [illegible] quanto nella Comunità economica europea e nei Paesi scandinavi [illegible] sono ammessi residui di diclofluanide (la sostanza [illegible] nell'Euparen), alla raccolta pari a 5 parti per milione.

Da [illegible] dimenticare [illegible] che questo prodotto serve anche per combattere la ticchiolatura. In *Sottrottinia fuckeliana*, e il *Gleosporium spp*, causa del marciume in magazzino.

[illegible] tutti questi problemi, che riguardano la lotta alla Maculata bruna del pero, si [illegible] discusso in un [illegible] [illegible] quale sono intervenuti studiosi ed esperti del settore. Notevole l'interesse con [illegible] quale le centinaia di tecnici frutticoli presenti hanno seguito le tre relazioni presentate, e che riguardavano l'«Etiologia della Maculata bruna del pero», la «Difesa [illegible] pero dalla Maculata bruna» e gli «Aspetti sui residui». La conclusione del convegno è stata che la ricerca nel settore dei fitofarmaci non conosce soste. E ogni giorno porta un contributo al miglioramento qualitativo e quantitativo delle nostre produzioni.

Rusticus

ECONOMICI

AZIENDA specializzata in impianto irrigazione per frutta desidera anche con diversa esperienza in attesa di altre commissioni da metà giugno a Cuneo e zone limitrofe. Telefonare ore ufficio [illegible] 241 856 012 (ore [illegible])

VINI per prossima stagione estiva vendo cedesi ditta specializzata [illegible] Per informazioni tel. 0173 [illegible] 120

CERCASI [illegible] [illegible] [illegible]

Mango festeggia oggi i simpatici e fedelissimi «tabui»

Il giorno dei bastardini

Nel pomeriggio sfilano in passerella i cani privi di nobile ascendenza ma ricchi di affetto per il padrone - Tante storie commoventi - Un concorso dedicato agli alunni delle elementari e delle medie

Mango. La sfilata dei «cani qualunque» è sempre molto commovente. Tra i padroni più entusiasti e orgogliosi ci sono i bambini: e in fondo la festa è anche per loro

MANGO — Da 24 anni Mango, all'inizio dell'estate, chiama a congresso i «tabui». I cani senza pedigree, i bastardini senza arte né parte, per un giorno di gloria con una manifestazione che ormai conquistato un'ampia risonanza. L'appuntamento è per oggi.

A partire dalle 15 sul piazzale dello sferisterio sfileranno in passerella centinaia di cagnolini dalle esotiche origini, ma capaci di farsi apprezzare per il loro ingegno e la loro simpatia.

I loro padroni ne racconteranno le storie, liete e tristi, talvolta curiose e persino commoventi. Storie di maltrattamenti e abbandono tanto frequenti all'inizio dell'estate, gesti di coraggio da parte di alcuni animali. Al termine della sfilata la giuria proclamerà «Tabui 1988» il cane di genealogia più ignota. Ehi scritto al Taccuino dei bastardi utili italiani, un albo d'onore istituito a Mango una ventina d'anni fa, quando venne inaugurato il monumento all'amico dell'uomo.

Riconoscimenti anche ai soggetti che si maggiormente in opere umanitarie: al cane proveniente da più lontano, al più stravagante, a quello cui è legata la storia più singolare.

Il momento clou della manifestazione sarà preceduto, in mattinata, dall'inaugurazione della mostra «Il ne...», riservato agli alunni delle scuole elementari e medie. Le opere (componimenti, disegni, collages, realizzati singolarmente, per classe o scuola) saranno esposte nel locale del seicentesco castello.

Franco Tarasco, presidente della Pro Loco di Mango, che organizza la commenta: «*L'interesse intorno al Congresso dei tabui è cresciuto il passare degli anni. Quando fu ideato sembrò una manifestazione stravagante in realtà ha contribuito a diffondere l'amore, il rispetto per gli animali, a sensibilizzare l'opinione pubblica, a stimolare sentimenti di generosità. L'attrattiva è dimostrata da un pubblico ogni anno sempre più numeroso*».

La riunione cinofila è anche occasione per un incontro da parte dei numerosi turisti, forestieri con le Langhe e i suoi prodotti. All'Enoteca regionale locata d'Asti e dei bianchi Doc del Piemonte, che ha sede nel castello, per tutta la giornata saranno offerte degustazioni gratuite di vini abbinati a specialità locali. Le degustazioni si terranno poi ogni domenica.

Ancora da segnalare, a conclusione della manifestazione, nel tardo pomeriggio, un'esibizione di cani addestrati del Oaru di Torino.

Gianfranco Fiori

Cinema e taccuino della «Granda»

CUNEO
Kidnapping.
CORSO: Ironweed, con J. Nicholson M. Streep
ITALIA: Ragazze scandalose
NAZIONALE: Quella villa in fondo al parco.
MONVISO: Arrivederci e grazie di Giorgio Capitani, con U. Tognazzi, A. Amée, M. Carucci, R. Taghazzi (prima visione pianificata)

ALBA
EDEN: Love dreams

BARGE
COMUNALE: Topo Galileo con Beppe Grillo

CINEMA ALL'APERTO: Arma letale. Ore 21.45

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Topo Galileo con Beppe Grillo

BRA
Milagro di Robert Redford.

VITTORIA: Colors (Colori di guerra).

BUSCA
LUX: Salto nel buio, di S. Spielberg, con D. Quard e M. Short

DRONERO
IRIS: La stirpe dei vendicatori, di M. Richie, con W. Matthau

FOSSANO
POLITEAMA: Monicarlo gran casinò, con M. Boldi, C. De Sica

MONDOVI'
SERTOLA: Chi protegge il testimone Ore 15; 20; 22

ORMEA
La streghe di Eastwick.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Non aprite quel cancello.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Grossa grassa e Chinatown.

SALUZZO
CIVICO: Un biglietto in due.
ITALIA: Colors (Colori di guerra).

SAVIGLIANO
Tre scapoli e un bebè, con T. Selleck.
RITZ: Barfly, con M. Rourke.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via T. Ilo (Quart. S. Rocco) Cri 2.
Alba: Moretta, corso Langhe.
Bra: Comunale, via Bra 23.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Saluzzo: Rivoir, corso Italia 105.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 5711
Autoambulanze: Cuneo 66 444; 23 23. Alba 36 27 44; Borgo S. Dalmazzo 78 00 13; Bra 42 01; Caraglio 61 91 02; Cava 7 15 56; Fossano 6 14 21, 63 61 11; Mondovì 4 42 44; Nella Balbo 78 01 17. Peveragno tel. 80 95 55. Racconigi 8 48 44; Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 5 51 00; Savigliano 3 39 01; Vinadio 95 91 26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112, Alba 4 24 85; Borgo S. Dalmazzo 78 93 33; Bra 42 52 61; Cava 7 10 03, Fossano 63 57 77; Mondovì 4 74 44; Racconigi 8 53 33; Saluzzo 4 64 44; Savigliano 2 23 33.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115
Guardia medica festiva, prefestiva e festivi. Usl 58 Cuneo, 24 91; Usl 59 Dronero, 91 75 76, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 78 96 33, 78 90 13; Usl 61 Savigliano, 3 39 01 Racconigi 8 51 81; Usl 62 Fossano, 63 61 11, Usl 63 Saluzzo, 40 21; Usl 64 Bra, 42 02 73, Usl 65 Alba, 36 32 11; Usl 66 Mondovì, 40 41; Usl 67 Ceva, 72 22 22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via 38, tel. 0171/67 048

Nomi contestati

Risolto il «caso» di Alba

Subito al lavoro il nuovo consiglio del distretto scolastico

ALBA — Con la nomina di due nuovi rappresentanti degli Enti culturali nell'ambito del consiglio del distretto scolastico di Alba, si è conclusa polemica scaturitasi in seguito alla contestata designazione, da parte del consiglio provinciale, dell'esponente missino, Oreste Molinaris, di Santo Stefano Belbo. A Enti culturali stati ora chiamati Irma Bosa Brovida, di Treiso e Pier Giuseppe Greco, di Alba.

Il presidente del distretto, Renato Val commenta: «*Gli Enti culturali non erano neanche stati consultati. Si sono trovati con le nomine già decise e non si sono sentiti affatto rappresentati dal consigliere del movimento sociale*».

Oltre al Molinaris la Provincia aveva eletto, sempre in rappresentanza degli Enti culturali albesi, ma senza consultarli, Adriano Regis di Alba. Dopo le contestazioni entrambi hanno rimesso il loro incarico. La revisione queste nomine non è l'unica novità. Anche i tre esponenti eletti in rappresentanza provincia hanno subito variazioni. In un primo momento erano stati designati Stefano Sacchetto, Livio Berardo e Francesco Conterno. I tre, vuole il regolamento, hanno un incontro ad Alba con i rappresentanti della provincia di Asti (del distretto di Alba fa parte anche il astigiano di San Giorgio Scarampi ed è consuetudine nominare congiuntamente i rappresentanti delle due province». Nella riunione no stati concordati altri tre nominativi: Adriano Regis e Maria Capra Tibaldi, di Alba, Francesco Buschiazzo, di Santo Stefano Belbo.

Riconfermato presidente Renato Val, il distretto comprende 65 comuni riprende ora a lavorare su alcuni progetti riguardanti scuola-lavoro (sull'esempio di quanto avviene in altri Stati ed anche in alcune città italiane, gruppi di studenti delle Superiori frequenteranno stages presso fabbriche, uffici per prendere contatto con il mondo del lavoro), ecologia (è in preparazione un volume «A scuola d'ambiente» sul tema dell'acqua in collaborazione con Italia Nostra e il comune), educazione alla pace. **g. f.**

VEGLIO - LOVEGLIO
RIPARAZIONE • RICOSTRUZIONE • VENDITA PNEUMATICI

IMPORTANTE
DAL MESE DI GIUGNO APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

E' IN FUNZIONE IL NUOVO CENTRO PNEUMATICI
FUORISTRADA 4x4 e MOTO
CON ASSISTENZA ... CORTESIA

Corso Francia 251 -
Tel. - / Telex 222273

CRAZY BOY
QUESTA SERA
Per i giovani 2 discoteche
2 programmi musicali diversi
al chiuso
DANIELE
e nel Giardino estivo
STEFANO
Nella sala liscio
Isabella
simpatica cantante
Antonella

COMUNE SOMMARIVA PERNO
PROVINCIA DI CUNEO
0172 48 021 - C.A.P. 12040
IL SINDACO
RENDE NOTO
che con delibera n. 42 del 11-3-1988 il Consiglio Comunale ha adottato la variante, non prevista le caratteristiche di variante organica, al P.R.G.C.
La variante suddetta è depositata presso la Segreteria del Comune e pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, alla quale il Comune controdeduce, apportando eventuali modifiche di punto, ai sensi degli art. 17 della Legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni.
Sommariva Perno,
20 maggio 1988
IL SINDACO
(Mario Bertolusso)

RAPIDI
a casalinghe - pensionati artigiani - commercianti
CUNEO - Corso Nizza 1
Tel. 0171 55.247
Orario mattino
SRA - Tel. 0172 421.745

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566 immobiliare finanziaria

DIMAGRIRE
e vivere la tua estate finalmente con il tuo
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO
IDEAL-LINE-SYSTEM Paris
Piazza Garibaldi 3
12051 ALBA

Il ricordo dell'anno scorso in costume da bagno lo rifiuti...
Non è troppo tardi per reagire!
Perderai da 600 gr a 1 kg per seduta, qualunque sia il tuo problema di peso generale o localizzato, fino ad ottenere la tua silhouette ideale
ginnastica, pillole, sedute, e, soprattutto, la stabilizzazione.
Te lo garantisce il nostro metodo, con prodotti esclusivi e l'esperienza di oltre undici anni in Francia, Spagna ed Italia.
Risultati spettacolari immediati e durevoli.
Telefona subito al: 0173 363.881.
Orario continuato: ore 9-19.
PRESENTANDO QUESTO COUPON LA PRIMA SEDUTA DELLA TUA CURA SARA' GRATUITA!!!

SUZUKI
L'avventura integrale.
Pssss... Senti... Lo sai che dal Concessionario Ufficiale Suzuki dal 1 giugno al 6 agosto c'è l'offerta integrale? Sconto speciale sull'acquisto di una Suzuki 1.300, Cabrio o Berlina, più una serie di accessori, per un risparmio totale di oltre 1.900.000 lire. Acquistando invece una Suzuki 1.000. Cabrio o Berlina, un kit di accessori pari al valore di oltre 600.000 lire. E un'occasione che trovi solo dal Concessionario Ufficiale Suzuki.
Unica Concessionaria per Cuneo
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel.

Prontaprint!
UN FRANCHISING NEL TUO FUTURO. UNA OCCASIONE IMPORTANTE!
La prontaprint, l'azienda europea di franchising in stampati, offre ai giovani imprenditori che vogliono inserirsi nel settore della stampa veloce, un'occasione unica.
Se molte persone hanno tentato e cercano di aprire un'attività in proprio, è anche vero che molte di queste persone hanno fallito.
Perché? Perché non hanno avuto la licenza... la formula vincente... il nome già affermato... la pubblicità... la clientela... l'assistenza... la consulenza... la formazione... la tecnologia... il marchio... la novità... l'esclusiva... il contratto... la garanzia... la tutela... la protezione... la sicurezza... la fiducia... la serietà... la professionalità... la competenza... la preparazione... la specializzazione... la qualità... la quantità... la velocità... la precisione... la puntualità... la cortesia... la gentilezza... la disponibilità... la flessibilità... la creatività... la fantasia... la originalità... la personalità... la carattere... la volontà... la determinazione... la costanza... la perseveranza... la pazienza... la tolleranza... la comprensione... la solidarietà... la collaborazione... la cooperazione... la partecipazione... la condivisione... la comunicazione... la relazione... la interazione... la integrazione... la unione... la fusione... la armonia... la pace... la felicità... la gioia... la serenità... la tranquillità... la sicurezza... la fiducia... la speranza... la fede... la carità... la misericordia... la perdono... la redenzione... la salvezza... la vita eterna.
Chiedi informazioni, o vieni a trovarci (telefona o scrivi) saremo lieti di darti tutte le informazioni che desideri
TORINO, CORSO VITTORIO EMANUELE, 74
TELEFONO 011/ 513758 - 541228

produttrice serramenti con sede in Bra ricerca
OPERAI
esperti nel settore o comunque con conoscenza di lavorazioni meccaniche
APPRENDISTI
421.790

Affermata Società Svizzera nel settore formazione ricerca
DINAMICI MANAGERS
30-55 anni inserimento propria organizzazione a affidare qualificata di consulenza e vendita servizi ad Aziende ed operatori economici offre: guadagno superiore media e inquadramento a di legge. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, cultura medio superiore, predisposizione ai contatti. Zona di lavoro Cuneo e provincia. Per appuntamento telefonare 011 557.0410.

Azienda in espansione giovani dinamici e preparati da inserire nel proprio organico
SEGRETARIA/O
buona conoscenza inglese tedesco alle dirette dipendenze Direzione Operativa.
PERITO MECCANICO
a cui affidare il controllo qualità e la progettazione.
OPERAIO
da inserire nel reparto magazzino.
Età massima 30 anni.
ANNIBALE VITERIE s.r.l.
12035 RACCONIGI
Tel. per appuntamento 0172 86.251.

DISCOTECA Living Cuneo B.S. Dalmazzo
POMERIGGIO E QUESTA
Tutto per voi giovani
25 GIUGNO
LELE PORRE'

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA
AL MODERNO
AL LISCIO PAOLO DORIA

SIRE S.p.A.
RICERCA
DIPLOMATO
da inserire nell'ufficio commerciale Italia.
Età 20-25 anni, maltesente.
Telefonare: 0172 494.471 signor Bartello.
SIRE S.p.A.
RORETO CHERASCO (CN)

FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171 64.047
ALBA - Via San Paolo 2 Tel. 0173 36.231
ALESSANDRIA - Corso Roma 9

IL RICAMBIO
La Juvenilia S.p.A.
per il proprio Stabilimento di Savigliano un
GIOVANE DIPLOMATO TECNICO
da inserire nell'area della produzione.
E' necessario aver già maturato esperienze lavorative per alcuni anni con mansioni di responsabilità nell'ambito della produzione industriale in aziende modernamente organizzate con produzioni di serie, anche se di diverso settore merceologico.
Indirizzare curriculum, indicando anche un recapito telefonico, a:
JUVENILIA S.p.A.
Ufficio Selezione del Personale
Via 22 - 10137

MARCIA - Oggi Criterium mondiale a Saluzzo

Aspettano Damilano

Tutto il pubblico farà il tifo per il campione di [illegible] - Fra gli avversari il cecoslo- [illegible] Pribilinec, vincitore degli Europei '86 [illegible] secondo [illegible] scorso [illegible] a Roma

SALUZZO — Il campione del mondo Maurizio [illegible] no concederà il tris dopo le vittorie [illegible] 1985 e 1987 ottenute qui? Il tifo del pubblico è tutto per lui, ma Maurizio [illegible] «Criterium mondiale di marcia», in programma [illegible] a Saluzzo, sarà incalzato [illegible] un altro campione internazionale, il cecoslovacco Pribilinec che vinse [illegible] «Europei» nel 1986 (precedendo Damilano) e arrivò secondo a Roma, ai «Mondiali», [illegible] spalle del campione di [illegible] nafigi.

Il «Criterium», dunque, rinnoverà [illegible] [illegible] fra i due assi [illegible] podismo riproponendo l'appassionante prova agonistica che lo scorso anno [illegible] il pubblico seguì sempre sull'anello allestito nel centro cittadino, [illegible] Maurizio Damilano e il tedesco Hartwig Gauder (che al «mondiale» di Roma ha trionfato nei 50 km), battuto dall'azzurro.

[illegible] «Criterium» [illegible] nel «segno» di [illegible] che, [illegible] i gemelli Damilano: Raffaello Ducceschi, [illegible] Mattioli, Giovanni [illegible] Benedetto, Sandro Bellucci e Giovanni Ferricelli.

In mattinata, nella nuova [illegible] del mercati in piazza d'armi, verrà disputato il campionato nazionale «Libertas» di marcia per le categorie «cadetti» e «allievi» (maschili e femminili) [illegible] inizio alle 9.45. I vincitori delle gare verranno premiati nel pomeriggio, prima del «Criterium», in piazza Vineis (da dove verrà data la partenza [illegible] gare e dove [illegible] previsti [illegible] arrivi) con l'intervento [illegible] Maurizio Damilano.

[illegible]

Damilano con la medaglia d'oro conquistata alle Olimpiadi di Mosca 80; a sin. il gemello Giorgio

CANOA - Gara nazionale

Oggi discesa sul torrente

Nel tratto del Gesso tra Borgo [illegible] Cuneo

CUNEO — Con partenza [illegible] Borgo San Dalmazzo [illegible] mezzogiorno e arrivo a Borgo San Giuseppe, un po' prima della confluenza fra [illegible] e lo Stura, si disputa [illegible] [illegible]ta dal Canoa Club Cuneo, la gara di discesa che [illegible] parte del circuito nazionale di promozione «Coppa Primavera».

E' il secondo appuntamento consecutivo delle canoa in città e non [illegible] casuale, [illegible] precisa Beppe Armando, atleta e dirigente del club [illegible]: «Ci interessa avvicinare il [illegible] sport ai cittadini, per amore verso Cuneo [illegible] perchè ci pare un veicolo di promozione [illegible] canoa piuttosto interessante».

A questo proposito, i dirigenti canoistici cuneesi progettano [illegible] soluzioni tecniche sul torrente Gesso in grado di farlo [illegible] punto permanente [illegible] ritrovo [illegible] gli appassionati di canoa. Un tracciato interessante per ospitare gare di [illegible] [illegible] e [illegible] spazio [illegible] [illegible] adatta [illegible] alle esigenze di chi vuole gustare le evoluzioni dei canoisti sono fattibili con pochi interventi.

Dicono al Canoa Club: «Un [illegible] meccanico e il posizionamento [illegible] alcune strutture poco costose e Cuneo potrebbe ospitare manifestazioni di valore assoluto, oltre a favorire allenamenti agli atleti di casa».

[illegible] Intanto, il [illegible] diventerà tracciato impegnativo per le prove di discesa, come lo è stato domenica scorsa, per le gare [illegible] slalom, nelle quali i [illegible] cuneesi hanno saputo mettersi in bella evidenza.

[illegible]lla «canadese», «Santo» Schillaci (Canoa Club Cuneo) [illegible] ha avuto avversari e buoni piazzamenti [illegible] ottenuto Piero Barolo e Biagio Macengo. Bella lotta nella C2 senior, con affermazione di D'Alimonte-Dominio, seguiti da Spagnoli-Berutti [illegible] Ivrea e da Meinero-Armando [illegible] Canoa Club Cu- [illegible].

[illegible] Faroppa e Giancarlo Duvina (Canoa Club Cuneo) sono arrivati rispettivamente quinto e sesto nel kajak singolo, con Giuseppe Callo (Amatori Cuneo) [illegible] 9° posto. Carla Oderda e Cristina Miraglio (Canoa Cuneo) hanno conteso a lungo il successo finale all'esordiente Luisa Pugliese nel K1.

Hanno pure gareggiato i bambini di 10-12 [illegible] con prove [illegible] rilievo per [illegible] Fantino, Maurizio Meinero, Andrea [illegible] e, tra i «ragazzi» (14-16 anni), [illegible] Stefano Daperno, Stefano Pigoni, Raffaele Torchio, Stefania [illegible], Federica Scapperotto [illegible] Alessandra [illegible].

Gualtiero Franco

PALLONE ELASTICO - Cuneo ospita lo scontro tra Aicardi [illegible] Tonello

A Ceva la sfida tra i cugini Rosso

Con una situazione di classifica [illegible] quanto mai incerta e confusa a causa dei moltissimi recuperi ancora da effettuare, inizia oggi il girone [illegible] ritorno [illegible] campionato [illegible] serie [illegible] [illegible] pallone elastico. [illegible] quattro sono i giocatori che non hanno subito rinvii: fra essi [illegible] capolista Arrigo Rosso (Astor Dagnasco Ceva) ed il cugino Dodo (Spec Cengio) che si affrontano oggi a Ceva (ore 16) nello scontro clou della giornata.

Il derby fra Rosso II e Rosso I sta assumendo, da [illegible] pelo [illegible] anni a questa parte, un'importanza fondamentale in prospettiva scudetto. La gara odierna promette di [illegible] molto combattuta anche se non sarà decisiva [illegible] momento che il campionato è ancora nella prima fase.

Arrigo Rosso, con Tonello in vera rivelazione [illegible] stagione, è attualmente in testa alla classifica con due punti di vantaggio sul cugino Rodolfo, che però appare decisamente in ripresa dopo l'infortunio [illegible] gamba.

Nell'incontro infrasettimanale con Bertola, Rosso I [illegible] sfoderato alcuni colpi potentissimi ed ha stroncato l'avversario con un pesantissimo 11 a 2.

Lo [illegible]sso risultato è stato ottenuto da Rosso II, ai danni però di un Aicardi ancora lontano dalla migliore condizione. Non si è giocato invece [illegible] Caraglio.

La gara di Ceva promette scintille anche nel ricordo della partita [illegible] andata a Cengio dove [illegible] imposè a sorpresa Rosso II per 11 a 6.

Livio Tonello (Dancing Christ Mondovì) altro virtuale capolista con [illegible] incontri [illegible] recuperare, giocherà a Cuneo contro Aicardi (Dis Gros). Visto l'ultimo momento della [illegible] monregalese (anche l'infortunato Gommo dovrebbe rientrare) il pronostico è nettamente a favore degli ospiti.

Per quanto riguarda gli altri incontri l'Agrifull di Bertuti e Bolfarino sarà impegnata a Vignale contro la Monferrina di Vacchetto e Massone che hanno conquistato la settimana il secondo punto stagionale ai danni di Pinerolo.

Proprio contro la [illegible] giocherà il Sidis Canale di Bulgaro e Alossa, l'unica formazione [illegible] avere ben tre gare [illegible] recuperare. Nella squadra canalese, che ha [illegible] deluso, sono [illegible] [illegible] alcuni cambiamenti [illegible] organico.

Delicato incontro anche per Bertola (Unieuro) al Mermet di Alba contro [illegible] [illegible]gliotti (Cassa Rurale di Ostiglia). Bertola [illegible] tre soli punti in classifica e [illegible] trova (senza aver partite da recuperare) appena un gradino al di sopra dello stesso Dogliotti e [illegible] Vacchetto [illegible] [illegible]palati [illegible] penultimo posto [illegible] graduatoria. Per il [illegible] volte campione d'Italia la vittoria [illegible] d'obbligo per non [illegible] eccessivi rischi in chiave play-off, ma il giovane e promettente Dogliotti appare intenzionato a farla soffrire.

Aldo Scavino

[illegible] - Successo degli allievi della Milano Assicurazioni nell'Under 14

I braidesi conquistano un «minisudetto»

BRA — Ennesimo [illegible] so dell'hockey braidese: stavolta viene dagli allievi dell'H.C. Milano Assicurazioni, vincitori del titolo italiano della loro categoria.

Nella finale che si [illegible] disputata a Novara gli «Under 14» allenati da Giuseppe Petito hanno battuto i trentini del Mori (3-2) e i pugliesi del Paganinello (2-1), pareggiando l'incontro con i favoriti del [illegible] Saba Roma.

«E' stata la degna conclusione di un'annata strepitosa delle nostre giovani leve, che si erano imposte alla grande già nelle eliminatorie del campionato piemontese e poi nella semifinale tra [illegible] squadre del Nord» dicono soddisfatti i dirigenti della [illegible] ciata.

La formazione che ha conquistato il «minisudetto» è composta da Guido Berrino (11 anni, portiere, figlio della pluricampionessa Silvia Brizio), Enrico Dovetta, Michele Petito, Alessandro Pitta, [illegible] Bavaro, Massimo e Paolo Lanzano, Alessandro Muo, Enrico Mazzoleni, Fio- [illegible] Masoero, Matteo Nota; quest'ultimo ha avuto un premio speciale come miglior giovane giocatore italiano.

Nel settore femminile del- [illegible] campionato, l'H.C. Lorenzoni si è classifi[illegible] al secondo posto alle spalle del Mori di Trento; capocannoniera del [illegible] è risultata essere Elena Mazzoleni, sorella di Enrico e cugina di Matteo Nota.

g. m.

FERRERO BEATRICE
AUT. MIN. RICH.
SPOSI CON NOI 1988
scegli Ferrero Beatrice per la tua lista nozze e...
volerai alle magiche isole dei Caraibi e...

Parteciperai inoltre alla settimana di un veglione in Tunisia e di un week-end a Venezia. Buona fortuna!
FERRERO BEATRICE
Via Cavour 14 - Alba - Tel. 42.085-34.188
in collaborazione con NIGELLA VIAGGI

LE BELLE NOTIZIE VOLANO
3X2
DAL 20 AL 26 GIUGNO

IPERALPA
UN UNIVERSO DI QUALITA'
STRADA STATALE 231 (TRA CINZANO E BRA) COMUNE DI POCAPAGLIA

EMOZIONE [illegible] UN ACQUISTO PREZIOSO

Provvedimenti del Comune per favorire l'uso dei mezzi pubblici

Nel centro di Genova nuovi divieti di sosta

Interessata la [illegible] di Carignano - In ritardo i progetti per nuovi autosilos

GENOVA — A Genova, sparse in tutti i quartieri, ci sono quasi duecento autorimesse. Ma ad eccezione di due autosilos, l'Autopark Piccapietra e il City Park del «Centro dei Liguri», si tratta in maggioranza di garage di piccole e medie dimensioni, già affollati di auto e dotati di lunghe liste d'attesa. Se il centro città è al limite del collasso, la situazione degli automobilisti genovesi può migliorare al loro ritorno a casa. Castelletto, per citare solo un quartiere tra quelli maggiormente afflitti dal problema dei posteggi, ogni sera va in blu mentre in Comune giacciono da mesi decine di progetti nessuno dei quali ha finora compiuto l'iter burocratico. Dopo anni di polemiche e discussioni sul cantiere di costruzione di nuovi parcheggi è stato aperto.

Dal Comune, intanto, in seguito all'iniziativa della magistratura che ha inviato comunicazioni giudiziarie al sindaco e a tre assessori per l'inquinamento atmosferico, giungono notizie di nuove misure restrittive della circolazione in centro. Il 20 giugno prende il via il provvedimento che riguarda la zona di Carignano dove dalle 8 alle 10 del mattino non si potrà posteggiare. L'iniziativa dell'assessorato al Traffico è tesa a contrastare il fenomeno del pendolarismo in auto obbligando così chi lavora negli uffici a venire l'auto ferma per otto ore a usare i mezzi pubblici.

La zona dove sarà vietata la sosta nelle prime ore del mattino è delimitata da via XX Settembre, via Fieschi, corso Aurelio Saffi, via Tommaseo Mura Capuccine, via Frugoni e per il transito in piazza Manin il perimetro entro il quale vige il divieto è compreso tra l'orto Sopeano, via San Lorenzo e Quadrio. Contemporaneamente sarà istituito anche il quadrilatero pedonale di via Cesarea, via Malta e via Fiasella. L'assessorato al traffico del Comune sotto la pressione del provvedimento del pretore Mario Devoto e degli ambientalisti, sta studiando nuove misure. Per il mese di agosto potrebbe scattare in tutto il centro il divieto di sosta affinché, come ha spiegato l'assessore Tullio Mazzolina, «nelle strade si passi e non ci si fermi».

Niente posteggi dunque (perché è ampiamente dimostrato che gli autobus del centro sono insufficienti), niente sosta sulle strade né auto né libera. Ma dove posteggerà chi abita in centro e quanti sono costretti ad usare l'auto e non possono sostituirla con i mezzi pubblici (il cui servizio è peraltro contestato per la scarsa frequenza, il passaggio degli autobus e per la cattiva distribuzione delle linee con zone letteralmente dimenticate dall'Amt)? E quanto costa trovare alternative alla sosta sulle strade?

In Carignano, il giorno dell'annuncio, sono apparsi un po' dappertutto cartelli in cui si offrono in vendita dei box. Ma il numero di posti auto è limitato, dato che solo qualche palazzo ha un garage. Le autorimesse della zona sono poche, non più di una decina, hanno un numero limitato di posti e qualcuno dichiara di averli già tutti occupati. Il garage «Strega» di corso Aurelio Saffi ha una settantina di posti auto in parte affittati da residenti nella zona. «Abbiamo liberi soltanto 6 o sette posti — spiega la titolare Mirella Rivera — credo che con le nuove misure spariranno in poco tempo anche questi».

Il costo mensile di affitto per un'auto di dimensioni medie varia dalle 140.000 alle 160.000 lire più l'Iva.

Il parcheggio «Ideal» di via Tiziano ha una ventina di posti in parte affittati (lire 170.000 Iva compresa per un'auto tipo Golf), in parte destinati alla rotazione. La tariffa oraria è di lire 2000, se si superano le 5 ore di sosta il forfait è di lire 10.000.

Genova una soluzione per i 1300 lavoratori di Campi
Il servizio in altra pagina

«Quel che stiamo notando da quando è stato deciso il provvedimento per Carignano è che molti dipendenti degli uffici si informano sui posti auto — spiega il titolare dell'autorimessa — poi preferiscono aspettare forse nella speranza che le misure non siano così drastiche».

Il City Park di via D'Annunzio ha 200 posti auto e la rotazione oraria (1500 lire l'ora) o l'affitto a altri 1000 di diversi proprietari. L'affitto mensile varia dalle 140.000 alle 180.000 lire.

Diminuiscono, ma di poco, i prezzi nei quartieri periferici. L'autorimessa «Lomeo» di via Cantore con trenta posti tutti affittati in gran parte a residenti, applica una tariffa mensile di 100.000 lire. Salgono poco i prezzi a Castelletto, scendono sensibilmente a Nervi e nel Ponente della città.

Il sindaco Campart dichiara intanto che il problema traffico e posteggi è prioritario nel programma della giunta mentre architetti, abitanti, dipendenti degli uffici del centro, cooperative e inquilini attendono l'approvazione dei diversi progetti — nel rispetto dell'ambiente — ma ormai con scarsa fiducia.

Daniela Grondona

Difensore civico in incontro oggi a Genova

GENOVA — I Comuni, la Provincia, le Comunità montane e la Usl, sottoscrivendo una convenzione con l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, potranno autorizzare il difensore civico a indagare anche su pratiche giacenti presso i loro uffici. Lo hanno detto il presidente del Consiglio regionale Giorgio Luciano Verde, e il difensore civico, Luigi Galleranì, ieri a Genova nel corso dell'incontro avuto con gli amministratori degli enti locali della provincia, ai quali sono stati illustrati i compiti e il campo di operatività dell'istituto.

«Vogliamo portare a conoscenza degli enti locali questa opportunità, per diffondere una migliore conoscenza dei compiti, delle funzioni e dell'ambito di operatività». Verde ha ricordato che, nell'87, su 505 casi trattati dall'ufficio del difensore civico, 430 provenivano dalla provincia di Genova.

Dopo l'aumento delle uscite dal casello dell'autostrada

Rapallo prevede il caos

L'assessore contesta i lavori decisi dalla società senza informare il Comune - «Tutti i nostri sforzi saranno vanificati, il centro della città verrà invaso da un maggior numero di auto»

RAPALLO — Si allarga a Rapallo la polemica tra l'assessore all'Urbanistica, Umberto Ricci, e la società Autostrade che, senza informare il Comune, due settimane fa ha iniziato i lavori di ampliamento del casello con la costruzione di due piste in uscita.

Oltre al problema formale dell'autorizzazione ai lavori, che non risulta Autostrade abbiano mai richiesto al Comune (la società si difende sostenendo che, in questi casi, è sufficiente un permesso della Regione, chiesto e ottenuto), quello che ha irritato l'assessore Ricci è il fatto che, con le due nuove piste in uscita dall'autostrada, il problema delle code all'ingresso di Rapallo si aggraverà ulteriormente, e proprio nel momento più critico, cioè l'estate.

Spiega Ricci, che sulla vicenda ha inviato il sindaco Mauro Corsiano un rapporto: «Siamo di fronte ad un vero assurdo: da mesi stiamo discutendo dei problemi del traffico di Rapallo, abbiamo affidato a dei tecnici l'elaborazione di un "piano di bacino" che consenta di ottimizzare la circolazione dei veicoli, siamo alla ricerca di un equilibrio tra numero di auto in entrata e possibilità di smaltimento delle strade, ed ecco che la società Autostrade, in quattr'otto, realizza sul nostro territorio due nuove piste che, leggo dalle dichiarazioni rese ai giornali della società, saranno in uscita».

Continua Ricci: «In questo modo non solo non si risolverà il problema delle auto in uscita da Rapallo, e code che alla domenica paralizzano il centro cittadino, si aggraverà quello, altrettanto drammatico, delle code all'entrata in città. Aumentando le piste in uscita, infatti, aumenterà anche il numero di veicoli che, contemporaneamente, cercheranno di immettersi in via Sant'Anna: un fatto di estrema gravità sul quale il Comune di Rapallo non può, come invece sta succedendo, essere messo davanti al fatto compiuto».

Nei giorni scorsi, intanto, si sono conclusi in via Mameli i lavori della nuova fognatura, che ha circa un mese e mezzo avevano reso stretto i veicoli e dal centro a lunghe deviazioni per aggirare gli scavi. Chiusi anche gli scavi per il metano nella zona dell'Entroterra e all'ingresso di San Pietro di Pagana, sulla strada per Santa Margherita.

Per la viabilità di Rapallo si profila un'estate quanto meno «calda»: rispetto all'anno scorso, infatti, quando furono stracciati tutti i «record» di affollamento delle strade, non si registrano miglioramenti ma — anzi le code che al casello — solo un potenziale aumento del numero di veicoli in transito.

Un anno, dunque, è passato inutilmente, e le polemiche dell'87, finite per alcuni mesi nel dimenticatoio, ritorneranno attuali tra qualche giorno: si ritornerà a parlare di nuove strade per Santa Margherita, alternative a quella che attraversa il centro di Rapallo, si ritornerà a sognare strade pedemontane e percorsi in galleria da San Massimo a San Siro, mentre i progetti concreti continueranno a giacere nei cassetti. E nel frattempo, come sempre, migliaia di auto continueranno a sfilare a passo d'uomo, sotto il sole, avvelenando l'aria con i gas di scarico, in via Sant'Anna, via Arpinati, via Mameli, corso Italia, via Milano, paralizzando il centro e la periferia di Rapallo ed intossicando gli abitanti.

Marco Raffa

L'«isola» a Chiavari

CHIAVARI — Torna d'attualità la proposta di pedonalizzazione totale del centro storico di Chiavari: a rilanciarla è il pci che domani sera, in piazza Mazzini, darà vita ad una manifestazione con musica e danze, distribuzione gratuita di frittelle e vino bianco e una mostra fotografica sulle bellezze del centro storico. L'iniziativa, spiegano alla sezione di Chiavari del partito comunista, servirà a sensibilizzare i chiavaresi al progetto di eliminazione delle auto da tutto il centro storico, e solo da Caruggio Dritto.

Un [illegible] per droga

SESTRI LEVANTE — I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato un turista milanese, Dario Ossola, 28 anni, abitante nel capoluogo lombardo in via Cavalcanti, che l'altra sera è stato trovato nei pressi della stazione ferroviaria con indosso alcune dosi di eroina. Sempre i carabinieri di Sestri Levante sono intervenuti l'altra notte arrestando cinque inglesi che, sul treno Roma-Torino, si erano abbandonati a gesti di violenza nei confronti di altri passeggeri, minacciandoli e malmenandoli. I cinque turisti inglesi (Jonathan Mackey, 21 anni, Edward Richard, 31, Richard Linch, 21, Mark Hunte, 22 e William Jason, 24) saranno processati nei prossimi giorni dal tribunale di Chiavari con rito direttissimo.

Un libro su [illegible]

SESTRI LEVANTE — S'intitola «Dalla parte un sentiero...» ed è un fascicolo di trenta pagine con copertina a colori, in quattro lingue, edito dalla Cassa di Risparmio di Genova e Levante in collaborazione con l'assessorato Sport e Cultura del Comune e l'Azienda di soggiorno, che aiuterà sestresi e turisti troveranno nelle edicole, a duemila lire la copia, a partire da domani. Si tratta, come spiega Franco Po, ideatore dell'iniziativa, «di una guida ragionata alla scoperta dei sentieri dell'entroterra sestrese, con note sulla fauna, la flora e i minerali che è possibile trovare lungo gli itinerari proposti».

Due giovani morti dopo Italia-Spagna e ora la città scopre anche la piaga della violenza

Genova sciupa la festa per gli azzurri

Il successo sulla Danimarca ha scatenato un'ondata di teppismo - Sfasciati alcuni negozi in via XX Settembre, sassi contro una tavola calda, auto danneggiate - Timori per la trasferta del Genoa a Modena

GENOVA — «Ragazzi, la vita è fatta per amare, non per divertirsi e tanto meno per abbandonarsi ad atti pericolosi contro se stessi e gli altri». Così monsignor Granara celebrando nella chiesa del quartiere popolare di Oregina il rito funebre per due giovani morti poche ore dopo la vittoria della Nazionale italiana di calcio, contro la Spagna, nell'auto schiantatasi in largo Zecca contro la saracinesca di un bar fortunatamente chiuso. E chiede a tutti «responsabilità, in un mondo dominato dall'effimero».

Lo sport e la pioggia portano le parole di monsignor Granara lontano, troppo lontano, non le hanno udite infatti quei teppisti che l'altra sera, dopo Italia-Danimarca, hanno sfondato le vetrine di negozi di via XX Settembre e via Fieschi, presi a sassate una tavola calda, distrutto qualche auto, ridotto il centro della città in stato di assedio.

Genova — pare più di ogni altra città italiana — è stata percorsa da un'ondata di violenza che contraddice il suo tessuto sano, la gioia, in cui vive e questa Nazionale dei giovani. Nascono anche sotto la «Lanterna» nuovi hooligans? «Quanto non accadendo — si preoccupa Ernesto Bruno Valenziano, assessore regionale allo Sport — è tanto più grave se valutato in prospettiva qualcosa di patologico deve indurre alla riflessione. Questo non è sport, è fenomeno che sfrutta lo sport per scaricare manifestazioni tribali. Ma sbaglia chi cerca il colpevole in un'area genovese, accade ovunque».

Prosegue Valenziano: «Quando ipotizzo fenomeni in questa penso in prospettiva, mi riferisco ai Mondiali 1990 e alle celebrazioni colombiane di due anni dopo: sono scadenze importanti, direi scommesse per la credibilità di tutto il nostro paese. Il calcio segna alcuni aspetti negativi mutamenti del costume. Un tempo le vittorie a Genova si celebravano con un tuffo nella vasca di piazza De Ferrari; il massimo della [illegible] era una barca con la bandiera della squadra avversaria che veniva data a spalla, per [illegible] scherno. Ora si [illegible] alla [illegible] russa dell'auto a fortissima [illegible] alla devastazione di negozi».

Don Mario Galli, cappellano della Sampdoria, ha le sue denunce da fare. «Titoli guerreschi dei giornali, bombardamento televisivo, radicalizzazione della competitività portano all'esasperazione di chi emotivamente è più vulnerabile. Io cerco di educare ragazzi che in palestra e nei campetti sono tranquilli, diventano poi aggressivi quando entrano nella cultura distorta del "branco". Un sfogo solo è razionale, dieci non un esercito diventare una piccola «task force».

«La sola chiave di lettura che ritengo di poter usare, così a caldo — spiega Giovanni Cattanei, sociologo —, è nella frustrazione di questa città, nella sua crisi, nella mancanza di prospettive di un futuro accettabile. Mi riferisco alla disoccupazione, alla involuzione produttiva ed economica che assottiglia le [illegible] del meno protetti. E questo stato di cose mi sono due tipi di reazione, direi determinati dall'età: i maturi si rassicchiano nella loro solitudine, alcuni giovani cercano l'occasione per sfogarsi. [illegible] nel calcio, ma anche [illegible] il carnevale, nei concerti rock. Ecco momenti di eccezione, quando l'avvenimento può diventare un alibi per fare qualcosa che non si farebbe in situazioni normali».

Non soltanto gli Europei a tenere in apprensione. Il Genoa gioca la sua partita decisiva a Modena, seguito da almeno seimila tifosi, in treno speciale, in pullman, con le auto private. E' un pellegrinaggio che, almeno all'andata, ha poco di festoso: la società rischia la C, la tensione è altissima anche per la vecchia ruggine esistente fra le due città (una trentina di modenesi furono processati a Genova perché trovati in possesso di armi proprie e improprie che intendevano usare a Marassi, da Modena arriva la notizia di alcuni che vorrebbero dar fuoco a striscione di [illegible] metri portato in una [illegible]).

«Certo, anche un'occasione come questa il calcio può fare da alibi a "guerriglie", ed è assurdo che le partite non si svolgano nell'abbraccio festoso della folla, e non siano gestite da un arbitro ma dalla polizia», è l'amara conclusione del professor Cattanei.

Guido Coppini

Olivi festeggiano la qualificazione dell'Italia alle semifinali

Una tubatura andrà a scaricare i liquami al largo

Inquinamento: Sestri ha la nuova fognatura

Più pulita la [illegible] Silenzio - Risolto il problema del depuratore

SESTRI LEVANTE — Si concluderanno nei prossimi giorni a Sestri i lavori di sistemazione della condotta a mare della fognatura: oggi, secondo quanto hanno assicurato in una conferenza stampa il sindaco Sergio Piccinini e gli assessori Carlo Maberino ed Enrico Chiari, il depuratore di Portobello non dovrebbe essere più collegato al condotto «bypass» della spiaggia di Levante, ma ad una nuova tubatura, realizzata nei giorni scorsi, che scarica a centosettanta metri dalla penisola.

Nei prossimi giorni, e comunque entro la prossima settimana, a questo primo tratto dovrebbe essere collegata una seconda tubatura lunga altri seicentocinquanta metri.

I lavori per la fognatura sono costati lire 555 milioni di lire, e non poche polemiche: è molti infatti avevano contestato la decisione del Comune di sistemare la spiaggia della baia del Silenzio un tubo che, uscendo dal depuratore, scaricava direttamente nella baia liquami non depurati.

Una necessità tecnica per consentire l'esecuzione dei lavori, ma che ha comportato non pochi disagi per chi si è avventurato nelle acque della Baia, dove nei giorni scorsi galleggiavano tranquillamente [illegible] ed altri detriti di fogna.

«La situazione si normalizzerà al più presto: con l'entrata in funzione della condotta a mare l'inevitabile inquinamento fecale dei giorni scorsi scomparirà subito, e per quanto riguarda gli altri detriti, che il mare getterà sulla battigia, sarà eseguita una radicale pulizia dell'arenile», hanno spiegato gli amministratori sestresi.

I lavori eseguiti nei giorni scorsi hanno comportato la sostituzione di un tratto di settanta metri di tubazione «la galleria», cioè il tratto che va dal depuratore di Portobello al limite della penisola, con una condotta in fibra di vetro, e la posa in mare di un secondo tratto di centosettanta metri di tubo, in acciaio rivestito di cemento, che scaricherà a metri di profondità.

Spiega l'assessore Chiari: «Entro la prossima settimana, a questa condotta ne verrà allacciata una seconda da Pra alla densità, lunga seicentocinquanta metri, che si trova ad una decina d'anni sul fondo e non è mai stata utilizzata. Solo l'anno scorso avremmo pronto e collegarla, ma le condizioni del primo tratto, quello che è stato ora sostituito, non permettevano di raggiungere la pressione necessaria. In questi giorni si completerà il lavoro di verifica del tubo in Pvc, poi verrà fatto l'allacciamento che porterà la condotta a oltre settecento dalla costa, a 37 metri di profondità».

Se tutto andrà secondo le previsioni, quindi, nei pochi giorni anche la Baia del Silenzio dovrebbe tornare ad essere balneabile.

La baia di Levante è infatti l'unico punto dell'arenile sestrese dove vige il divieto di balneazione. Nei giorni scorsi, infatti, era stato revocato il divieto della baia di ponente, in vigore da quando, a maggio, era stata scoperta alla foce del Oromolo una presenza di colibatteri fecali superiore alle norme.

Resta da capire perché si sia atteso l'inizio della stagione balneare per completare i lavori alla fognatura: i divieti di balneazione, anche quelli per motivi «tecnici», certo non depongono a favore dell'«immagine» di una località turistica.

E che a Sestri Levante sia il depuratore non soprattutto, la condotta a mare avevano bisogno di una radicale revisione lo si sapeva, ormai, da parecchi anni.

m. r.

Fiera dell'agricoltura a Casarza fanno festa

CASARZA LIGURE — Prosegue oggi a Casarza Ligure la quinta edizione della Fiera dell'Agricoltura promossa dalla Comunità montana Val Petronio, apertasi ieri.

La [illegible] è [illegible] cinque anni un'importante occasione per gli operatori del settore per scambiare esperienze, acquistare attrezzature, strumenti e bestiame, informarsi sulle ultime normative e sulle più recenti ricerche in fatto di agricoltura.

Ma è anche un momento di festa per tutti, grazie agli stands gastronomici che sono in funzione dalle 9 di sera con olio, vini, frutta e specialità locali, e alle due serate di spettacolo: dopo il concerto della Filarmonica Città di Chiavari e Sestri Levante, ieri sera, alle 21 si esibiranno i ballerini del «Lucky Rock», campioni italiani di rock acrobatico.

Per questa mattina è in programma anche una marcia non competitiva, con due percorsi di 6 oppure 12 km, e partenza alle ore 9.

La Fiera si tiene ogni anno sul grande piazzale allestito sulla spianata di Petronio. Due i convegni in programma, questa mattina nella nuova sala che è stata inaugurata nell'ex «Villa Sottanis», ristrutturata completamente a spese della Comunità Montana.

Dopo il saluto del presidente della Comunità Montana, Zefferini Biggi, inizieranno le relazioni.

La prima, a cura del prof. Giuseppe Fontanazza del Cnr, riguarderà le moderne tecniche di olivicoltura, mentre la seconda, relatore il dottor Luca Fontana della Regione, illustrerà le modalità di applicazione delle normative 797-1985 Cee per il miglioramento delle aziende agricole.

m. r.

Incidente poco dopo Gattorna, la vittima recuperata dai sommozzatori dei vigili del fuoco

L'auto vola nel fiume, muore giovane donna

Gattorna. L'auto recuperata dalla gru dei vigili del fuoco e la vittima, Franca Granatino

GATTORNA — Una donna di ventisei anni, Franca Granatino, che abitava con il marito, Luciano Molfino, sposato quattro mesi fa, in Acqua in Ogmio, è morta ieri dopo mezzogiorno precipitando con la sua auto dal «ponte delle Donzelle», poco oltre l'abitato di Gattorna, sulla statale 225 della Fontanabuona.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti Franca Granatino, appena imboccata la curva che porta al ponte, ha sbandato sul guard-rail destro, rimbalzando sul lato opposto e sfondando la protezione. La vettura è precipitata per una decina di metri, schiantandosi contro uno scoglio che fuoriesce dall'alveo del torrente Lavagna, e poi si è inabissata nel torrente che in quel punto è profondo circa tre metri.

I soccorsi sono stati immediati perché subito dopo l'incidente un posto è passata, per caso, una pattuglia dei carabinieri. I militari hanno visto il guard-rail divelto e hanno subito dato l'allarme.

In breve sul posto sono giunti un'ambulanza della Cri di Gattorna, mezzi dei vigili del fuoco di Chiavari e, con l'elicottero, alcuni subacquei del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. Quando i sub l'hanno raggiunta, Franca Granatino era però già deceduta probabilmente in seguito all'urto ha letteralmente schiacciato l'abitacolo dell'auto.

Gli abitanti del posto, accorsi subito numerosi, ancora sconvolti per l'accaduto, hanno richiamato l'attenzione dei carabinieri e vigili del fuoco sulle condizioni del guard-rail sfondato dall'auto della giovane: l'attacco, infatti, è stato danneggiato dalla ruggine e, in alcuni punti, già danneggiato da precedenti urti che avevano provocato ampie fratture sul cemento alla spalletta del ponte.

m. r.

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

AVVISO PUBBLICO

Appendice al bando di concorso relativo a N. 1 posto di Capo Servizio - Servizi tecnici - Amministrazione già reso noto attraverso gli organi di stampa.

A completamento del bando di concorso per la copertura del predetto posto si rende noto che la prova orale e la prova pratica verteranno sulle seguenti materie:

Prova pratica:
Progetto di massima di costruzione edile con relativo computo metrico e stima.

Prova orale:
Nozioni di appalti ed esecuzione di opere; regolamentazione igienico edilizia; nozioni sugli interventi manutentivi generali interessanti l'azienda.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Casinò Municipale, Tel. 79 901

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dr. Luigi Sciaiò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Domani mattina il raduno nella frazione Costa d'Oneglia

A Imperia l'importanza di chiamarsi Belgrano

Sarà ricordato il generale Manuel, padre della patria in Argentina - La festa

IMPERIA — Ne [illegible] ti rintracciati circa 300, e un centinaio di essi porta il cognome Belgrano, come l'eroe dell'indipendenza argentina. La [illegible] famiglia era originaria di qui. Molti arri[illegible] da Genova, altri [illegible] Piemonte, quasi[illegible] anche dall'estero (Costa Azzurra); cittadini di Costa d'Oneglia, che [illegible] vi[illegible] della [illegible] hanno [illegible] nel mondo, tornano al paese di nascita su invito [illegible] Circolo «Manuel Belgrano».

[illegible] una rimpatriata, per gli ospiti della manife[illegible] popolare, che si terrà domani, nella frazione di Imperia, per celebrare la festa nazionale dell'Argentina.

Il 20 [illegible] è la «Festa della Bandiera», e proprio Belgrano costituisce il legame fra due popoli così distanti: ha creato le bandie[illegible] biancoazzurra, ed è in suo ricordo, che Imperia, un anno [illegible], [illegible] stretto un gemellaggio [illegible] Rosario di [illegible] Fe.

A Costa [illegible] ancora una ventina di Belgrano: il ceppo discende da Domenico. Il padre del generale Manuel. Secondo una diceria, riportata in uno scritto di Leonardo Lagorio, il [illegible] gnome [illegible] a [illegible] frase pronunciata da Emanuele Filiberto: [illegible] visitare il suo principato, rivolto a [illegible] contadino che, lavorando nel campo di grano, non [illegible] era accorto [illegible] lui, avrebbe esclamato ad alta [illegible] «Che bel grano!», per richiamarne l'attenzione.

Gli argentini venerano la figura di questo «padre della [illegible] patria». Costa non lo [illegible] dimenticato. Nella [illegible] principale, davanti alla chiesa, si erge [illegible] busto [illegible] Belgrano, modellato in creta da Ar[illegible] Fontana, consigliere comunale e scultore [illegible] «hobby».

E domani, [illegible] 16, [illegible] in piazza Alfieri, [illegible] l'acciata dell'antica casa dei Belgrano, sarà scoperta una lapide [illegible] dal sindaco [illegible] [illegible] Horacio Daniel Usandizaga.

Saranno presenti anche alcune autorità argentine, dall'ambasciatore Alfredo Allende [illegible] console Angelo Scaglioni: [illegible] quest'ultimo, sarà [illegible] la targa-ricordo che Imperia ha istituito come riconoscimento da offrire ogni anno ad una personalità nel giorno [illegible] «Festa [illegible] Bandera». [illegible] 18,30, concerto del Coro Mongioje: il complesso ha preparato un repertorio di canzoni italo-sudamericane.

Alle 19, nell'Asilo infantile, [illegible] inaugurata una mostra litografica [illegible] rapporti [illegible] fra la Liguria e l'Argentina. E' una rarità: trecento lattine, stampate dalla ditta Ranzetti per varie aziende olearie di Imperia e per la prima volta esposte tutte insieme, tracciano una curio[illegible] [illegible] dell'esportazione dell'olio d'oliva, di cui anche i Belgrano erano produttori, a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento.

Concluderà le [illegible] ufficiali un rinfresco a base di piatti locali (torta verde, frittelle, crostate) preparati [illegible] [illegible] «Da qualche giorno, l'intero paese [illegible] mobilitato per questo avvenimento», osserva Mimmo Garibaldi, segretario del Circolo Manuel Belgrano.

Parte domani [illegible] Oneglia la [illegible] [illegible] Giovanni

IMPERIA — *Gare sportive, iniziative culturali, spettacoli, danze, a perfino un* [illegible] *canoro* [illegible] *dilettanti: il cocktail di manifestazioni che propone* [illegible] [illegible] *settimana, a Oneglia (con* [illegible] *alla spianata Borgo Peri), [illegible] tradi[illegible] Festa di [illegible] Giovanni. La serie di appuntamenti [illegible] aprirà domani alle 21,30, in piazza [illegible] Giovanni, con il teatro dialettale della Compagnia Beneduri, di Giuseppe Ma[illegible], che metterà in scena «Il diavolo in sacrestia».*

Mercoledì [illegible] [illegible] *21,30), per la prima volta, ci sarà [illegible] luminaria in riva,* [illegible] *2.500 lumini adagiati* [illegible] *que davanti al porto. Dopo [illegible] immancabili danze all'aperto, spazio ai ritmi e al folclore sudamericani, con il gruppo «Brasil Samba» (ore 23). [illegible] giovedì la classica fiera [illegible] via Berio [illegible] sulla Spianata [illegible] pesca [illegible] beneficenza (inizio ore 18) e l'esibizione di mini ballerini.*

Il clou [illegible] festeggiamenti [illegible] avrà venerdì 24, il giorno che ricorda San Giovanni; alle 15 ci sarà un'interessante sfida di biga; alle 17 una messa cantata con il Coro delle voci bianche di S. Giovanni Battista e al termine la tradizionale processione.

[illegible] *serata, [illegible] Borgo Peri, gare di tennis tavolo e arti* [illegible] *riali, danze e fuochi d'artificio (ore 22,30).*

Per sabato degustazione di specialità gastronomiche, e danze; domenica 26, campionato provinciale di pesca e la 1ª Rassegna del dilettante, che prenda spunto dalla «Corrida» televisiva.

g. mi.

Sarà [illegible] la targa-ricordo che Imperia ha istituito come riconoscimento da offrire ogni anno ad una personalità nel giorno [illegible] «Festa [illegible] Bandera». [illegible] 18,30, concerto del Coro Mongioje: il complesso ha preparato un repertorio di canzoni italo-sudamericane.

Alle 19, nell'Asilo infantile, [illegible] inaugurata una mostra litografica [illegible] rapporti [illegible] fra la Liguria e l'Argentina. E' una rarità: trecento lattine, stampate dalla ditta Ranzetti per varie aziende olearie di Imperia e per la prima volta esposte tutte insieme, tracciano una curio[illegible] [illegible] dell'esportazione dell'olio d'oliva, di cui anche i Belgrano erano produttori, a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento.

Concluderà le [illegible] ufficiali un rinfresco a base di piatti locali (torta verde, frittelle, crostate) preparati [illegible] [illegible] «Da qualche giorno, l'intero paese [illegible] mobilitato per questo avvenimento», osserva Mimmo Garibaldi, segretario del Circolo Manuel Belgrano.

Alle 21,15, al Cinema Rossini [illegible] Oneglia, [illegible] proiet[illegible] il documentario che il regista italo-argentino Casali ha realizzato per Comune, Azienda di Soggiorno e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sui luoghi e la storia di Belgrano.

Stefano Delfino

Sanremo: parlano i ragazzi impegnati [illegible] gli esami

«La maturità? Una roulette»

Luca Revelli del classico «Cassini»: «I temi di italiano ci hanno colti un po' di sorpresa» - Soddisfazione per la prova di matematica dello Scientifico - Fiducia negli orali

SANREMO — Qualche critica ai temi d'italiano, ma in generale la sensazione di aver superato [illegible] scoglio più grosso, e un'attesa fiduciosa per le prove orali: questi i principali commenti e [illegible] d'animo tra gli studenti sanremesi che si sono appena [illegible] [illegible] alle spalle gli [illegible] [illegible] di maturità.

[illegible] giorno dopo, [illegible] volti [illegible] quasi tutti si coglie una notevole tranquillità, anche [illegible] qualcuno [illegible] nasconde che l'esame [illegible] pur sempre una «roulette». Come [illegible] l'impatto con [illegible] prova?

Risponde Luca Revelli, allievo del Liceo classico «Cassini» che vede impegnati nella 42 studenti: *«I titoli [illegible] prova d'italiano ci hanno colto un po' di sorpresa, soprattutto quello sulla condizione femminile nella [illegible] rativa italiana degli ultimi cento anni. Un argomento che sconfinava molto nella sociologia. Poi ci aspettavamo qualcosa sull'800. Io ho scelto la frase di Croce, all'orale presenterò storia come prima materia: sarò il primo ad essere interrogato. La versione di latino, da Seneca, [illegible] conteneva difficoltà grammaticali, ma nascondeva qualche ambiguità d'interpretazione. Il futuro? Sceglierò Giurisprudenza».*

Dal «classico» al Liceo scientifico «Saccheri» (70 i maturandi). [illegible] Antonello Paluzzi: *«In effetti alla lettura dei temi [illegible] rimasti un po' perplessi. Ho deciso per la considerazione di Einstein, l'ho trovato molto stimolante. Il titolo sull'ambiente era generico, c'era il rischio di [illegible] banali e superficiali, mentre la frase di Croce [illegible] molto precise e approfondite di storia e filosofia».*

Pasqua Verna

Luca Revelli

Manuela Remoiti

Antonello Paluzzi

Per [illegible] riguarda la prova di matematica, per Paluzzi «era piuttosto facile, con poca geometria e [illegible] parte analitica semplice. Devo dire che tutta la classe [illegible] affrontato l'esame [illegible] tranquillità. I nostri professori in queste ultime settimane ci sono stati vicini. All'Università sceglierò la facoltà d'Ingegneria».

Il Liceo linguistico «Europa 74» presenta 30 candidati. Dice [illegible] di loro, Manuela Remoiti: «Alla vigilia [illegible] piuttosto intimorita, ora sono molto più tranquilla. Purtroppo ancora una volta [illegible] tema [illegible] letteratura, peraltro piuttosto inusuale, dava per scontata la conoscenza di [illegible] parte [illegible], quella [illegible] '900, che invece durante l'anno non ci [illegible] mai a completare, perché manca [illegible] tempo (o, [illegible] molti altri, ho scelto l'argomento ambiente, anche Einstein ha trovato molti consensi. La seconda scritta per me [illegible] quella d'inglese, [illegible] pare di essere andata bene, e ora attendo con fiducia gli orali».

Pasqua Verna, un'altra ragazza dell'«Europa 74», [illegible] scelto [illegible] analizzare la frase di Einstein [illegible] valore universale e immortale della cultura: «Un appello che mi è piaciuto [illegible] — dice — Ero abbastanza tesa, ma [illegible] mi sono meglio».

Il professore Adalgiso Boeri, preside dell'Istituto, assicura di aver visto i «ragazzi [illegible] decisamente [illegible]. I temi proposti nel complesso [illegible] prestavano ad [illegible] sviluppati [illegible] [illegible] problematici. Inoltre la preparazione collettiva è su buoni livelli».

Davide Scatenato aspirante ragioniere del «Colombo», parla di «un'esperienza nuova, interessante. Ho optato per il tema sull'ambiente, gli altri titoli [illegible] ho scartati subito. La prova [illegible] ragionevole non mi ha [illegible] eccessivi problemi, né mi preoccupano gli orali».

Riserve e critiche sulla scelta e la [illegible] dei temi [illegible] anche dalla professoressa Neria Borea, insegnante d'italiano, ora preside [illegible] Liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia. «I titoli mancano d'inventiva e originalità, scontata era come sempre la presenza di due nomi illustri, questa volta [illegible] Croce ed Einstein. Il tema sulla condizione femminile nella narrativa del '900 era in pratica la continuazione di quella della maturità [illegible] sulla donna nella letteratura dell'800. Nonostante tutto [illegible] candidato preparato avrebbe avuto modo [illegible] interpretarlo e svilupparlo al meglio».

Claudio Donzella

Dopo due legislature a maggioranza democristiana

L'architetto D'Aloisio è sindaco di S. Stefano

Consigliere provinciale del pci - La giunta e il programma

[illegible] STEFANO AL MARE — L'architetto Sergio D'Aloisio, 38 anni, sposato, [illegible] figlio, consigliere provinciale del pci, e il [illegible] sindaco di Santo Stefano [illegible] Mare, alla guida [illegible] un'amministrazione [illegible] sinistra che [illegible] fine a dieci anni [illegible] governo democristiano.

Lo [illegible] eletto l'altra sera il Consiglio comunale, [illegible] una decisione scontata dopo l'esito delle elezioni del 29 e 30 maggio scorsi che [illegible] assegnato la vittoria [illegible] uno scarto di soli [illegible] schede) e 11 [illegible] alla lista del «Gerofano». I 4 seggi alla democristiana dal sindaco uscente Giacomo Filippi, pensionato, [illegible] controllare [illegible] al casino [illegible].

Sergio D'Aloisio

[illegible] D'Aloisio, abruzzese d'origine ma da 31 anni in Riviera, sono andati i 10 voti del [illegible] [illegible]ppo (dal non si è votato) [illegible] da comunisti, socialisti e indipendenti; i quattro consiglieri [illegible] minoranza hanno polemicamente indicato il nome di Massimo Boeri, un altro rappresentante della maggioranza.

[illegible] giunta, assieme al sindaco (che si occuperà in particolare [illegible] Urbanistica ed Edilizia privata), [illegible] saranno gli [illegible] effettivi Giacomo Navone (vicesindaco [illegible] delega alla scuola e alle opere [illegible] mare) e Bruno Alterisio (Commercio e rapporti con i cittadini), ed i «supplenti» Aldo Fabbri (Lavori pubblici) e Erino Zunino.

D'Aloisio, dopo i ringraziamenti di rito, [illegible] che tutti i consiglieri [illegible] [illegible]giornano avranno uno specifico incarico, e che l'amministrazione vuole [illegible] [illegible] più *vicino possibile ai bisogni della gente. Non ci sentiamo titolari di* [illegible] *delega (in bianco, ci confronteremo sempre* [illegible] *i cittadini, anche attraverso gruppi di lavoro non istituzionali aperti al contributo di tutti, [illegible] particolare per quanto riguarda le scelte più importanti. Questa commissioni informali si occuperanno di ambiente e territorio, turismo e commercio, floricoltura».*

[illegible] che nella legislatura precedente era al [illegible] dell'opposizione, ha assicurato che verrà rispet[illegible] e seguito [illegible] programma [illegible] agli elettori, [illegible] molta attenzione [illegible] risana[illegible] [illegible] centro storico, [illegible] miglioramento della rete delle strade interpoderali, [illegible] sistemazione delle spiagge.

Per quanto riguarda la floricoltura, gli obiettivi un[illegible] sono l'istituzione di un servizio di raccolta degli scarti provenienti dalla lavorazione dei fiori (o in alternativa l'esonero [illegible] floricoltori dal pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti), la ricerca di nuove soluzioni [illegible] l'acqua e la costruzione di [illegible] [illegible] di convogliamento [illegible] le acque di scolo delle serre.

c. d.

Un fulmine colpisce una villetta, danni per 40 milioni

Nubifragio a Sanremo «Il traffico va in «tilt»

Situazione critica alla Foce - Catena [illegible] incidenti sull'Autofiori

SANREMO — Un fulmine [illegible] [illegible] abbattuto su una villetta, l'acqua ha invaso [illegible] strade e allagato qualche cantina [illegible] [illegible].

Il nubifragio che ieri [illegible] colpito la Riviera ha provocato danni anche lungo l'Autofiori dove si è registrata una catena di incidenti. Il più [illegible] è avvenuto [illegible] le [illegible] all'altezza [illegible] Cervo: un'auto [illegible] sbattuta andando a [illegible] contro [illegible] [illegible]. Ines Mocchio, [illegible] anni, Torino, [illegible] Ormea, ha riportato trauma cranico e frattura [illegible] [illegible] (prognosi di 20 giorni). Sono stati invece medicati [illegible] dimessi [illegible] figlia Elena, [illegible] anni, e il genero [illegible] Carlo Valsania, 53 anni, abitanti a Torino, via Tolmino 14.

A Sanremo, l'acquazzone ha mandato in «tilt» il già critico traffico [illegible] I vigili [illegible] sono intervenuti [illegible] le 13, nella frazione [illegible] San Bartolomeo: [illegible] fulmine è andato a [illegible] sul tetto in [illegible] e tegole di [illegible] villetta a due piani in via Leopardi 60, di proprietà [illegible] Gabriele Iezzi, 50 [illegible]. Un boato ha [illegible] la casa, che è [illegible] in [illegible] parte scoperchiata: [illegible] lampadari si [illegible] staccati dal soffitto. L'intero impianto elettrico è andato distrutto. Black-out anche in tutta la [illegible] circostante.

La villetta [illegible] per fortuna deserta. I pompieri [illegible] [illegible] vorato per un paio d'ore, ricoprendo il [illegible] con [illegible] telone [illegible] pioggia aveva già danneggiato in parte mobili e infissi. I danni, secondo [illegible] prima stima, si aggirano sui [illegible] milioni.

A Sanremo, a [illegible] degli allagamenti, la situazione più critica [illegible] è venuta a creare vicino ai campi da tennis della Foce (la carreggiata era invasa da uno strato [illegible] melma ressastrai e [illegible] [illegible] di [illegible] Marconi, [illegible] Galilei e [illegible] Dante Alighieri.

c. d.

[illegible] Diano, via Aurelia ancora interrotta

DIANO MARINA — Nonostante [illegible] molte promesse la via Aurelia rimarrà interrotta anche per questa [illegible] all'altezza [illegible] pericolante ponte sul torrente San Pietro per cui [illegible] traffico verso ponente continuerà ad essere dirottato, con tre brusche curve, sul [illegible] ponte più a monte. La notizia è giunta da Roma dopo che [illegible] ministero per i Beni culturali aveva approvato il progetto per il rifacimento del ponte: l'Anas sarebbe [illegible] autorizzata pertanto, a bandire l'appalto ma ragioni di opportunità consigliano [illegible] [illegible] spostare all'autunno l'inizio dei [illegible] per evitare maggiori disagi [illegible] un quasi blocco della circolazione.

[illegible] Torna normale il traffico a Imperia

IMPERIA — E' tornata alla normalità la situazione della [illegible] a Porto Maurizio: da ieri [illegible] Garibaldi, l'arteria principale, è nuovamente percorribile nei due [illegible] di marcia, per la conclusione dei lavori [illegible] posa [illegible] nuove condutture [illegible] gas. Stop ai disagi per gli automobilisti anche nel [illegible] di Oneglia, con [illegible] conclusione degli interventi in [illegible] De Geneys. I lavori riprenderanno nei prossimi giorni [illegible] alcune strade secondarie. [illegible] [illegible] particolari intralci [illegible] circolazione», assicurano in Comune

PROBLEMI DI UDITO?

Oggi possiamo realizzare il sogno di [illegible] [illegible] che [illegible] un udito [illegible] perfetto (ridonare loro la gioia [illegible] udire bene) con protesi invisibili, artisticamente sofisticate. Invitiamo [illegible] coloro che sono interessati a venirci a trovare, offriamo le migliori protesi [illegible] un'assistenza completa, [illegible] soprattutto la possibilità [illegible] trovare una soluzione adeguata [illegible] ogni [illegible] [illegible] udito. LE PROVE AUDIOPROTESICHE SONO COMPLETAMENTE GRATUITE E SENZA IMPEGNO

ISTITUTO SONOTECNICA
Piazza Corvetto, 1/4 - 2° p. - GENOVA - Tel. [illegible]

UNA RISPOSTA EFFICACE AD OGNI PROBLEMA DI UDITO

Apparecchi acustici PHILIPS [illegible] [illegible] migliori marche. Nuovi modelli INVISIBILI.

[illegible] nostro consulente sarà a Vostra disposizione a

DIANO MARINA: lunedì 20 [illegible] dalle ore 15 alle 19 presso OTTICA SILVANO, [illegible] Colombo 45 tel. [illegible] 529
ALBENGA: martedì 21 giugno dalle ore 9 alle 12 presso FOTO OTTICA ARENA, via Genova 113, tel. 51 263
SAVONA: tutti i martedì [illegible] ore 15.30 alle 19 presso OTTICA AMBROSIANI corso Italia 116r [illegible] 828 797
ONEGLIA: mercoledì 22 giugno dalle ore 9 alle 12 presso FARMACIA DR. [illegible] BELLI via Belgrano 5 [illegible] 23 688
PORTO MAURIZIO: [illegible] 22 giugno dalle ore 15.30 alle 19 [illegible] FOTO VIGLIECCA, [illegible] Garibaldi 7 tel. 60 643
SANREMO: giovedì 23 giugno [illegible] ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 presso [illegible] MACIA GISMONDI, piazza Colombo 5, tel. 85 100
BORDIGHERA: venerdì 24 giugno dalle ore 9 alle 12 presso FOTO CINE PHILIP, via Vittorio Emanuele 159, tel. 261 735
VENTIMIGLIA: venerdì 24 giugno dalle ore 15.30 alle 19 presso OTTICA PINI via Cavour 27/B tel. 352 854

Recapiti in tutta la Liguria - A richiesta visite a domicilio - Convenzioni mutue

MARCO
Via Cascione 49 - IMPERIA - Tel. 61.906

Servizio di guardia medica odontoiatrica festiva [illegible] prefestiva

Orario: 9-12,30 - 15-19

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del Savonese»

Presso la 7ª [illegible] Ligure [illegible] Savonese» sono indetti concorsi pubblici, [illegible] titoli ed [illegible], a n.:

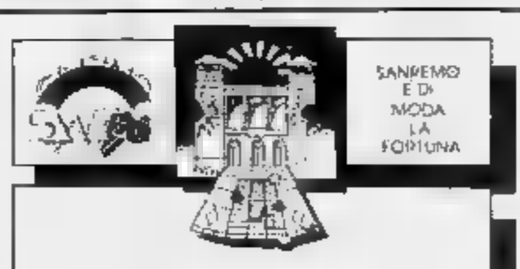
1 POSTO [illegible] VETERINARIO DIRIGENTE
2 POSTI DI VETERINARIO COLLABORATORE
2 POSTI [illegible] CHIMICO COLLABORATORE

Il testo integrale dei bandi di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 18 del 4-5-1988.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e corredate dei previsti documenti, devono [illegible] prodotte improrogabilmente entro le [illegible] 12 [illegible] giorno 18 luglio [illegible].

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 8312 int. [illegible] o [illegible] prefisso 019 per chi chiama da fuori distretto) nelle ore antimeridiane di ufficio.

IL PRESIDENTE
(Avv. Giuseppe Iovino)



MARTEDI' LETTERARI
INCONTRI CON L'AUTORE
TEATRO DELL'OPERA
21 GIUGNO [illegible] 16.30
LORENZO MONDO
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
«*I PADRI DELLE COLLINE*»
ED. GARZANTI
INTRODUCE
LUIGI FIRPO

I biglietti d'ingresso gratuiti [illegible] ritirano (fino ad esaurimento) [illegible] lunedì fino alle ore 16 del martedì presso l'Ufficio Stampa del Casinò.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA
Giovedì [illegible] giugno, ore 17
FRANCESCO RUM
Presentazione del libro
«*Fasce sul mare*»
(Itinerario di [illegible] ligure tra infemi [illegible] donne-violino)
Edizioni Culturali Internazionali Genova
Introducono:
Ito Ruscigni
prof. Franco Contorbia
dell'Università di Genova

I biglietti d'ingresso gratuiti si ritirano (fino a esaurimento) dal martedì fino alle ore 17 di giovedì presso l'Ufficio stampa [illegible] Casinò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

SAR
AUTOLINEE RIVIERA

AVVISO AGLI UTENTI

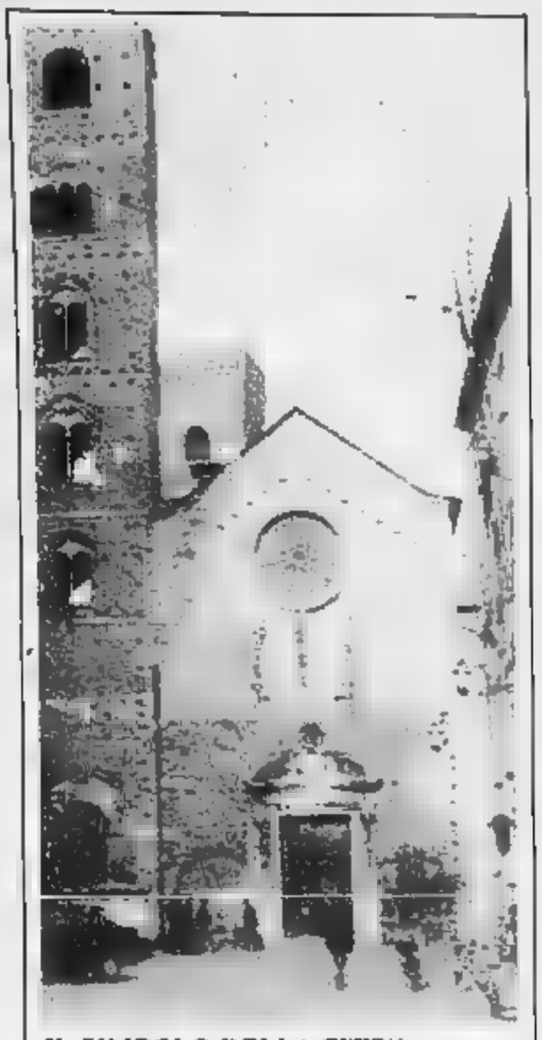
informiamo che dal 1° luglio la vendita dei biglietti sulla linea costiera (Andora - Savona) avverrà solamente presso gli esercizi convenzionati [illegible] non più sulle vetture.

[illegible] vetture saranno attrezzate con obliteratrici automatiche che consentiranno l'annullo delle [illegible] [illegible] cura del passeggero.

tale innovazione [illegible] la [illegible] ragione in una politica [illegible] snellimento [illegible] servizio e contenimento [illegible] costi nella quale [illegible] SAR è costantemente impegnata affinché il proprio servizio di trasporto risulti sempre più efficiente, capillare [illegible] conveniente.

ulteriori informazioni sui punti vendita biglietti convenzionali e sul [illegible] dislocamento sul territorio, [illegible] diramate in seguito.

Albenga tel. (0182) 540155/6/7
Savona 1[illegible], ([illegible]) 21879
Finale Ligure tel. (019) 692275



IL SIMBOLO DELLA CITTA'

Albenga. Uno scorcio della Cattedrale di San Michele e delle torri, simbolo della città. Il piano del centro storico punta anche a nuovi insediamenti abitativi, attraverso il restauro e la ristrutturazione di alcuni edifici. La valorizzazione del nucleo medioevale consentirà un salto di qualità nell'offerta culturale, con riflessi positivi anche sul turismo

Presentato il progetto per la valorizzazione del nucleo medioevale

Fra le mura del centro storico passato e futuro di Albenga

Un piano di restauri - Riorganizzazione commerciale e isola pedonale - Nuovi musei

ALBENGA — Nel corso di due serate, nella sala consiliare del municipio (le riunioni sono state trasmesse da «Telestorre»), sono state illustrate le idee e le proposte contenute nel piano urbanistico del centro antico. E' stato avviato [illegible]to sembra destinato a coinvolgere solo le forze politiche, ma l'intera cittadinanza. Ora è discussione è aperta.

L'iniziativa, realizzata dall'assessorato all'Urbanistica tramite gli architetti dell'Ufficio del piano (coordinatore Claudio Buscaglia, Luigi Muratorio, Marinella Orsa, Sandra Granata e Annamaria Vercellino), aveva lo scopo di spiegare — con l'ausilio di diapositive e di cartografie la prima serata, e nel corso di una tavola rotonda la seconda serata — i contenuti della relazione illustrativa della proposta urbanistica.

Si tratta di un intervento che punta alla valorizzazione di quel patrimonio inestimabile rappresentato dal nucleo cittadino che si trova all'interno delle mura medievali, un «unicum» che ha pochi riscontri nella maggior parte dei centri storici italiani ed europei. Valorizzazione che si affida anche alcune «idee forza», in grado di avviare, realisticamente, attraverso la collaborazione fra pubblico e privato, una radicale trasformazione, in vista di una progressiva valorizzazione.

Ma prima di addentrarci nell'illustrazione di tali «idee forza», soffermiamoci sulla scelta dello strumento urbanistico attuato, di concerto con l'amministrazione comunale, dall'architetto Buscaglia e dai suoi collaboratori. Anziché far ricorso a un piano particolareggiato, i progettisti hanno imboccato l'iter della «variante integrativa». Una scelta che, pur disattendendo le indicazioni contenute nel piano regolatore generale del 1978 (che rinviava a un piano particolareggiato per il centro storico), tiene — dicono all'Ufficio del piano — del recente dibattito urbanistico che critica i piani particolareggiati in quanto incapaci di contenere le trasformazioni dinamiche della realtà, presentando così il rischio di fornire uno strumento generale se non addirittura generico, scarsamente attuativo.

Dice Claudio Buscaglia: «*La strumentazione scelta, di natura decisamente più operativa, dovrà disciplinare, in un arco di tempo di medio-lungo periodo, sia gli aspetti generali che quelli particolari di dettaglio, senza precostituire uno strumento atto ad una unitaria eccessivamente rigido, fondato su proiezioni opinabili e nonnisse materiali insufficienti*».

Quali quindi, le «idee forza» del piano del centro antico? Anzitutto «*l'organizzazione del sistema della cultura*», che vede in alcuni edifici da restaurare i cardini su cui costruire una città in grado di fornire un'offerta culturale di massima qualificazione. Seconda idea quella di rivitalizzare il centro antico l'insediamento di nuovi abitanti, tramite piani di recupero d'iniziativa pubblica sia privata e in parte pubblica e privata, di alcuni «*contenitori*» (quali il Palazzo Oddo, il Fuà Brusco). Altro sistema funzionale è rappresentato dal commercio, con l'individuazione del piano di assi di riorganizzazione commerciale per evitare l'attuale «*polarizzazione*» via Medaglie d'Oro e via Ricci-via d'Aste le indicazioni parlano di pubblici esercizi sul Lungocenta, da pedonalizzare).

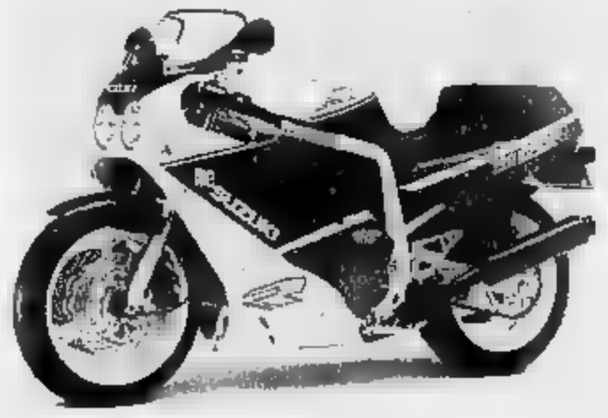
L'avvio del piano — alle disponibilità finanziarie sia del Comune sia dei privati — potrebbe attuarsi con la ricerca e la valorizzazione di percorsi pedonali così come erano nei tempi antichi. Ciò naturalmente comporterà la chiusura totale del traffico motorizzato all'interno del perimetro delle mura.

Nella serata dedicata alla tavola rotonda (erano presenti Cosimo Costa e Josepha Restagno dell'Istituto internazionale di studi liguri, Franco Bocchieri della Sovrintendenza ai Beni architettonici del ministero dei Beni Culturali, Riccardo Molle del Servizio edilizia residenziale della Regione e il prof. Paolo Cevini dell'Università di Genova), si sono avuti apprezzamenti favorevoli, salvo «rilievi» per un confronto continuo con la Sovrintendenza venuti l'architetto Bocchieri. Apprezzamenti positivi sono giunti anche da parte degli «albenganesi» dell'Istituto studi liguri, che vedono favorevolmente il «*sistema funzionale della cultura*».

Nel dettaglio è bene ricordare che la proposta urbanistica in discussione prevede il seguente uso di importanti complessi urbani. Nel chiostro di San Francesco dovrebbero essere ricavati un auditorium, la biblioteca, il museo della città e del territorio; nel convento di San Domenico sono mostre, manifestazioni culturali, museo della cultura materiale; nel Palazzo Peloso Cepolla il esistente di archeologia sottomarina e l'archivio storico; alla «Fuà Bruno» una sala riunioni e altri spazi per mostre e piccole manifestazioni.

Romano Strudoli

CAGNA moto
CONCESSIONARIA: SUZUKI
CAGIVA MONTESA
DUCATI



SUZUKI GSX - R 750
Vasto assortimento usato con garanzia prezzi vantaggiosi
LECA D'ALBENGA (SV)
Via Piemonte 17 - Tel. 0182 20.763

Un fitto calendario che prevede anche appuntamenti teatrali, sagre, sfilate mostre

Guccini e Barbarossa sul palco dell'estate

Molte manifestazioni saranno ospitate nelle piazzette del centro storico - Dal 25 giugno parte la rassegna dell'artigianato - Concerti musica sacra - Spettacolo di burattini feste di quartiere - Il programma completo

ALBENGA — E' fitto di appuntamenti il rilievo l'estate '88 di Albenga: programma, messo a punto dal Comune, dalla Camera commercio e con il contributo della Cassa di Risparmio di Savona, vi sono concerti, sfilate, mostre, rassegne, teatro. Proprio in questi giorni è stato chiuso l'intero centro storico per ospitare l'ormai tradizionale «*mercatino di antiquariato*», purtroppo non favorito dal tempo: in settimana è piovuto e l'afflusso del pubblico è stato inferiore alle aspettative.

Il prossimo appuntamento, sempre nel centro storico, si inizia il 25 giugno e si conclude il primo luglio. Si tratta di «*Artigianato nel centro storico*» e sono in programma tredici incontri con i maestri artigiani dei settori più diversi: si dalla ceramica e la lavorazione (piazza Trinchieri, per arrivare alla pelletteria (piazza San Francesco), ai momenti musicali (piazza San Michele), al «*mercatino di frutta e verdura*» (piazza delle Erbe), «*Legno e legatoria*» (piazza San Siro), «*I fiori, le piante e il ferro battuto*» (piazza San Domenico), «*Il vetro e sua lavorazione*» (piazza G. Rossi), «*Il teatro dei burattini*» (piazza Fraudero), «*Espositori*» (piazza Torlaro), «*Balletto musica barocca*» (piazza dei Leoni) e alla «*Musica Sacra*» (Duomo).

L'inaugurazione è prevista sabato 25 giugno in San Michele, alle 10, alla presenza del presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi, e del sindaco Angelo Viveri. Seguirà sfilata di gruppi storici; alle 19, il complesso «*Antiquae Musicae*» eseguirà «*Sphera musicali tre voci*», dirige il maestro Sandro Volta. Alle 21, teatro con la famiglia Pidolin, spettacoli di burattini. Domenica, in piazza dei Leoni, alle 21, di nuovo musica barocca con il complesso «*Antiquae Musicae*».

Lunedì 27, alle 23,30, in «*New Birkin Tree Traditional Band*» terrà concerto musiche celtiche, martedì, dinanzi al Duomo, alle 21, Maurizia Barazzoni, Diane Moore e Mario Del Grosso suoneranno musiche per soprano, violino barocco e clavicembalo, di Haendel.

Mercoledì 29, in piazza Fraudero alle 21 teatro dei burattini; giovedì 30, alle 22 in piazza San Michele, concerto jazz con Riccardo Zegna. Venerdì primo luglio, giorno della chiusura, concerto per flauto e chitarra a Palazzo Vecchio, ore 21, con il duo Foresti-Lafasciano. Alle 21,30, in piazza Fraudero, ultimo spettacolo del teatro dei burattini; alle 22, in piazza San Michele, concerto finale di jazz con Riccardo Zegna e sua band.

Il ciclo di manifestazioni, a luglio, prosegue una festa di quartiere, a Pontelungo (2 luglio) e con «Cavalcavalle» (4 luglio), dedicata al mondo dell'equitazione. Il 12 luglio, organizzazione dell'assessorato alla Cultura, concerto in piazza San Michele di Francesco Guccini; il 23 luglio sarà la volta di Luca Barbarossa, il 28 è in calendario la sagra di San Giorgio.

E' un programma, comunque, ancora incompleto e che potrebbe subire variazioni all'ultimo momento. In ogni caso l'estate '88 è ricca di manifestazioni di buon livello. L'assessore al Turismo Nicoletta Mantica, con la scelta di Guccini e Barbarossa, ha voluto imprimere una svolta qualitativa agli ormai tradizionali nel centro storico. L'anno scorso, con Toto Cutugno e Fausto Leali, il successo di pubblico è stato notevole e l'esperienza di portare musica fra le mura e le torri medievali di uno dei centri storici più belli della Liguria, sarà dunque ripetuta.

Di notevole interesse il ciclo dedicato all'artigianato. Spiegano gli organizzatori: «*Vogliamo far rivivere emozioni e sensazioni un tempo lontane, schiacciate dai ritmi moderni ancora vive nella memoria. Rivitalizzare i centri storici, infine, è anche un importante fatto economico, un fattore che non può essere trascurato. Abbiamo scelto gli angoli più suggestivi dimenticati del borgo medievale e dell'Albenga romana. Il livello degli spettacoli è alto, si è cercato di: riunire artisti e proposte originali, in grado interessare e coinvolgere un po' tutti, anche i bambini, che potranno vedere il vero teatro dei burattini*».

Massimo Numa

Francesco Guccini e Luca Barbarossa si esibiranno in piazza San Michele, il 12 e 23 luglio

CITROEN BX. NIENTE PUO' FERMARLA.
ORA ANCHE TURBODIESEL INTERCOOLER
1769 C.C. 90 CV 180 KM/H
Da 0 a 100 10,8 secondi

In prova presso la Concessionaria di zona AUTOMARE s.a.s. di Tosetti Aldo
SEDE - ESPOSIZIONE - RICAMBI - Via Delmastro Pol. Mesia - 17031 ALBENGA (SV)
Con la famosa sospensione «Oleopneumatica globale autolivellante». La dotazione di serie comprende: le di specchietti retrovisori esterni cristalli elettrici, e chiusura centralizzata delle porte

ESCLUSIVISTA
YAMA
E DELLE MIGLIORI MARCHE
DELSEY - GUY LAROCHE
ROCCOBAROCCO
LE RONCATO CIAK
GIANNI ALLARIA NEGRO
PELLETTERIA VALIGERIA - VIALE MARTIRI 104 - ALBENGA

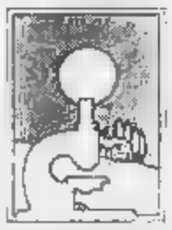
San Paolo: una banca ricca. Di iniziative.

SANPAOLO
Filiale di Albenga: via Genova, 34 - Tel. (0182) 51995-51226 - Telex 271218

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano via Carducci 29 Tel. (02) 85 951
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 211
Bologna V. Indipendenza 24 Tel. (051) 22 88 26
Firenze V.le Matteotti 54 Tel. (055) 58 11 02

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Carducci 31 - 10123 Torino - Tel. (011) [illegible]
conto corrente postale n. 20545151

CENTRO LUCE ALBENGA
FABBRICA LAMPADARI
BAGNO
17031 ALBENGA
Tel. (0182) 51645
Variante Via Aurelia Reg. Poca

AVIS
ALBA
Via P. Belli 3 - Tel. 2335

Savona: l'azienda [illegible] trasporti punta [illegible] un recupero dell'immagine

Firmato l'accordo all'Acts La rivoluzione sale sui bus

Apparecchi [illegible] telerilevazione sostituiranno i bigliettai - Nuove linee

SAVONA — Dopo [illegible] vertenza durata molte settimane [illegible] stato finalmente siglato l'accordo integrativo per i dipendenti dell'Acts, l'azienda consortile dei tra[illegible] del Savonese. I lavoratori riceveranno un [illegible]mento di [illegible] mila lire mensili [illegible] in tre anni. Nei piani dell'azienda c'è, [illegible] sottolinea [illegible] presidente Gabriele Caravatti, *«un recupero dell'immagine e della produttività»*.

Intanto su tutte le linee verrà istituito l'agente unico per cui sparirà la figura [illegible] bigliettaio. Spiega Caravatti: *«Nel giro di tre anni poi su tutti gli autobus verrà istallato un sistema di telerilevazione [illegible] uno speciale apparecchio che registra a quale fermata il passeggero è salito, quanto ha pagato, dove scenderà. Tutti i dati memorizzati [illegible] terminali istallati negli uffici principali dell'Acts per cui sarà possibile di giorno in giorno verificare lo stato di salute dell'azienda»*.

Entro luglio inoltre [illegible] potenziata la linea da Savona ad Albissola e i pullman arriveranno a Lucento; saranno aumentate le corse per Quiliano e la zona 167.

C'è poi in programma una ristrutturazione dei servizi sulla Cairo-Dego-Ciusvalla con corse fino a Pontinvrea. Durante il periodo scolastico il pullman che [illegible] Cairo parte alle 14 arriverà fino a Giovo. Infine per quanto riguarda Savona verranno potenziate le linee urbane.

A proposito delle linee cittadine [illegible] da segnalare una [illegible] di lamentele da parte degli utenti che abitano nella [illegible] di piazza Brennero. In [illegible] lettera hanno fatto notare [illegible] da alcuni mesi [illegible] *«state distribuite in modo irrazionale [illegible] fermate degli autobus. Fino a [illegible] tempo fa infatti i pullman di linea [illegible] fermavano, secondo la direzione, in [illegible] e in via San Lorenzo. Ora invece [illegible] quelle degli autisti [illegible] mezzi [illegible] dell'Acts»*: *«Il nostro mestiere [illegible] sempre più difficile. Circolare in una città come Savona congestionata dal traffico richiede nervi saldi e [illegible] freddo. Le corsie preferenziali, per [illegible] troppo spesso occupate da auto che sostano in doppia fila. Siamo costretti a slalom per evitare incidenti»*.

Qualche autista [illegible] presentato domanda per essere trasferito sulle linee extraurbane, altri stanno trattando [illegible] l'azienda [illegible] il prepensionamento. Dicono: *«Dopo 30 anni passati a guidare i pullman i nostri riflessi sono appannati. Abbiamo visto Savona diventare di giorno in giorno più caotica senza [illegible] si sia fatto nulla [illegible] arginare il fenomeno»*.

Gian Paolo Carlini

[illegible] Interrogato il cinese

[illegible] — Lin Xian Le, l'artigiano cinese accusato dell'omicidio di due suoi connazionali, Zhu Wan Ping e Huang [illegible]ing, i cui cadaveri furono trovati in un [illegible] vicino [illegible] stazione di servizio del[illegible] dell'Autofiori, a Certale, è stato nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Il presunto omicida, che si [illegible] in isolamento [illegible] di Marassi, a [illegible], [illegible] nuovamente respinto ogni addebito ma le [illegible] contraddizioni in cui è caduto hanno indotto il magistra[illegible] a respingere l'istanza di [illegible], per [illegible] di indizi, [illegible] difensori dell'imputato.

[illegible] per [illegible]

SAVONA — Dal primi giorni [illegible] giugno sono aperte le domande per l'ammissione [illegible] quarantaduesimo [illegible] allievi sottufficiali dei carabinieri. Il termine [illegible] per la presentazione [illegible] domande scade il prossimo cinque luglio. Il [illegible] dura due anni e [illegible] accedervi tutti i cittadini italiani, anche [illegible] residenti [illegible], [illegible] compiuto diciassette anni e non abbiano superato i 26. I candidati devono essere [illegible] possesso della licenza di scuola media e di precisi requisiti fisici.

[illegible] Black-out [illegible]

SAVONA — Black-out telefonico ieri in via Stalingrado forse a causa di un fulmine [illegible] ha colpito una centralina. I tecnici della Sip sono entrati immediatamente in [illegible] per ripristinare le [illegible] a oltre 300 utenti. Disagi [illegible] sulle [illegible] per [illegible]bissola Mare e Superiore mentre continua a essere impossibile telefonare nella [illegible] di Cogoleto e Arenzano dove [illegible] ne [illegible] e [illegible] disturbata.

[illegible] 3M, riparte la trattativa

FERRANIA — Riprende mercoledì, presso la Unione industriali [illegible] Savona, la trattativa fra sindacato e [illegible] per la piattaforma aziendale. Commenta Bruno Spagnoletti, segretario regionale della Filcea-Cgil: *«E' un segnale positivo per una possibile soluzione della vertenza. La trattativa era interrotta dal [illegible] maggio per l'atteggiamento [illegible] chiusura dell'azienda»*.

[illegible] Coca-party, riparte il processo

SAVONA — Nuova udienza, domani, [illegible] per i coca-party), [illegible] vicenda giudiziaria esplosa, nel 1984, con l'arresto [illegible] noni di spicco di Savona e del Ponente [illegible], [illegible] imputati di detenzione e [illegible]cio [illegible] stupefacenti, soprattutto cocaina che veniva usata in abbondanza nel corso [illegible] [illegible], sono [illegible]. Nelle precedenti udienze sono [illegible] interrogati gli imputati a [illegible]cuni testi. La prossima udienza è riservata all'interrogatorio di altri testimoni.

[illegible] Parchimetri, critiche dc

SAVONA — I democristiani hanno duramente attaccato l'altra sera in Consiglio comunale il rinnovo del sistema [illegible] parchimetri. La [illegible] contesta in particolare gli aumenti delle tariffe, l'orario di [illegible] ridotto in due ore, e il sistema adottato per l'affidamento della custodia dei parcheggi. Il gruppo dc ha votato contro.

[illegible] Interpellanze [illegible] Villanova

VILLANOVA — L'on. Alfredo Biondi, [illegible] pli, e l'on. Manfredo Manfredi, della dc, presenteranno nei prossimi giorni un'interpellanza urgente sull'aeroporto di Villanova. Lo scalo sarebbe stato infatti [illegible] dalla lista degli [illegible]porti internazionali. La [illegible] è stata [illegible] della Gazzetta Ufficiale.

Ricerca del Cnr sullo stato di salute dei corsi d'acqua

Savonese, [illegible] primato 5 i fiumi superinquinati

Sono Merula, Varatella, Quiliano, Letimbro e Sansobbia - Meno gravi le condizioni del Centa

SAVONA — L'Ires (istituto di [illegible] sulle Acque, in parte del Cnr) ha scoperto in tutta Italia [illegible] fiumi, torrenti [illegible] corsi d'acqua [illegible] super inquinati.

[illegible] stati divisi in tre [illegible] categorie, quelli in *«condizioni accettabili»*, *«inquinati in modo grave»*, infine *«in modo gravissimo»*.

Il [illegible] appartiene [illegible] Liguria. [illegible] regione più [illegible] specie la provincia di Savona, in questa nuova mappa dei veleni, comparsa sull'ultimo numero de *«L'Espresso»*, un nuovo primato negativo. [illegible] una serie di interrogativi e [illegible] riflessio[illegible] [illegible] stato di salute dell'ecosistema ligure.

Fra i venti corsi d'acqua nel mirino dei ricercatori, solo il Magra, [illegible] provincia di La Spezia, [illegible] inserito nella tabella meno preoccupante, quella delle *«condizioni accettabili»*.

Per gli altri è un'autentica *«Waterloo»*, [illegible] che coinvolge tutte e quattro le province, con [illegible], [illegible] me al [illegible] detto, dell'estremo Levante.

Imperia — Nervia e Roja, a Ventimiglia, Taggia, il tratto finale dell'Argentina, [illegible] Arma, l'Impero, a Imperia. [illegible], [illegible] l'Ibra, di fantasmi [illegible] *«inquinamento grave»*. A provocare questa situazione [illegible] [illegible] [illegible] nere abusivi, [illegible] artigianali, i frantoi non [illegible] regola con la legge Merli, più volte derogata. [illegible] discariche fuori legge, [illegible], [illegible] di [illegible] della [illegible]. I distributori [illegible] benzina (gli unici in regola, in tutta la Regione, per ora, sono quelli dell'Agip), i demolitori di auto, altri fattori non controllati. [illegible] Un quadro dunque de[illegible] [illegible] è aggrava nelle zone pianeggianti e nelle foci. Lo spettacolo, anche senza bisogno di strumenti sofisticati, è eloquente: gli alvei dei [illegible] sono [illegible] di ogni [illegible] di rifiuti.

Savona — Da Ponente a Levante. Si parte con il Merula [illegible] Andora, [illegible] arrivare al Varatella di Borghetto S. Spirito, al Centa [illegible] Alco[illegible] (inquinato *«solo»* in modo grave). [illegible] Quiliano (che sfocia [illegible] confine fra Vado Ligure e Savona), al Letimbro e al [illegible] (al confine tra Albissola Mare [illegible] Albisola Capo).

Cinque sono classificati [illegible] settore dell'*«inquinamento gravissimo»* con la sola [illegible] eccezione del Centa. Il Merula è compromesso [illegible] l'esistenza [illegible] [illegible], responsabili della morte [illegible]gica di tanti corsi d'acqua.

Residui di polivinile, prodotto dai processi [illegible] lavorazione, rifiuti e scorie hanno in pratica distrutto, in alcu[illegible] punti, l'habitat.

A valle vi sono discariche abusive e, forse, condotte irregolari [illegible] [illegible] nere.

Il Centa ad Albenga è inquinato, in modo *«solo»* grave, negli ultimi [illegible] chilometri a causa degli insediamenti agricoli, della [illegible] e media industria e delle ditte [illegible] escavazione della sabbia.

Migliore, negli ultimi anni, la situazione della *«c. n.»* il cui equilibrio naturale viene difeso con forza dalle associazioni ecologiste. Più complesso il discorso sul Varatella di Borghetto: nell'ultimo chilometro, prima di raggiungere il mare, è fiancheggiato dalle centi[illegible] di accoglienze case costruite, in modo anarchico e selvaggio, negli Anni 60-70.

Nessun mistero, invece per il Quiliano, che [illegible] attraversa una delle aree più inquinate della provincia [illegible] Savona, a diretto contatto con depositi di idrocarburi e [illegible] alle [illegible] di raffreddamento [illegible] centrale termoelettrica [illegible] nel.

Letimbro: discariche abusive e insediamenti artigia[illegible] sono le [illegible] di una lunga situazione [illegible] degrado e di abbandono.

Va detto [illegible] che negli ultimi anni [illegible] [illegible] ha provveduto, con [illegible] [illegible] lavori, perallro [illegible] estesi dagli ecologisti (sarebbero stati usati mezzi troppo *«brutali»* e drastici per rimuovere i rifiuti) a ripulire [illegible] alvei del Letimbro e degli affluenti minori.

Sansobbia, una miriade di lavoratori, [illegible] condomini con gli scarichi fuori legge, un grande deposito di [illegible] abu[illegible] hanno trasformato uno [illegible] corsi d'acqua più suggestivi in una discarica.

Genova — Poche parole su Polcevera e Bisagno, vittime soprattutto [illegible] ultimi insediamenti industriali e dell'inquinamento urbano. Secondo l'Ires versano in condizioni disperate. Per l'Entella, a Chiavari, vale il discorso dei corsi d'acqua [illegible] Ponente.

Massimo Numa

E' LA MADONNA DELLO SCOGLIO

Andora. La cerimonia di inaugurazione della statua dedicata alla Madonna (che è [illegible] chiamata *«Madonna du sciglio»*, poiché ricavata con un altorilievo da una grossa pietra dalla scultore Franco Pegoraro), avvenuta ieri mattina sulla punta della diga foranea del porticciolo, ha rappresentato il culmine della cerimonia per il 25° anniversario di fondazione del Circolo nautico. Al momento della scoprimento della statua c'è stato il concerto delle sirene dell'imbarcazioni e un applauso [illegible] pubblico presente. Dopo la messa al campo [illegible] dal vescovo di Albenga, [illegible] Pinna, [illegible] state distribuite targhe [illegible] ai [illegible] soci [illegible] del Circolo

Le iniziative

I maestri di pittura e ceramica ad Albissola

Inaugurata una mostra

[illegible] — [illegible] d'arte, di cultura e [illegible] praticutto di ceramica. Albis[illegible] Mare vuole anche quest'anno offrire [illegible] turisti un'immagine di «primadon[illegible]. E infatti nel migliore [illegible] modi ospitando all'Oratorio di [illegible] della Concordia, alla vallaria «Eleutheros» [illegible] [illegible]lombo e [illegible] [illegible] «Testa» di piazza [illegible] Pupolo, la mostra dal [illegible] «Lungo [illegible] verticale», [illegible] dal gruppo «Arte redenta».

Cinque maestri contemporanei [illegible] Cuccola, Gian Franco Zappettini, Carla Viparelli, Gian Piero [illegible] e Gian Piero Vincenzo presentano il filone dell'arte sacra visto in chiave [illegible].

La mostra, che si è inaugurata ieri [illegible], non è che il primo di una serie di appuntamenti. [illegible] programma infatti c'è la [illegible] [illegible] Asgnier Jorn, morto nel 1973 che per molti [illegible] lavorò [illegible] [illegible]. Il mu[illegible] [illegible] presenterà [illegible] [illegible] nomo [illegible] [illegible] maestro, [illegible] sculture in bronzo e ceramiche provenienti [illegible] [illegible] pubbliche e private. Coordinatore [illegible] mostra sarà il [illegible] Dante Figlio, [illegible] la parte grafica [illegible] curata [illegible] Massimo Oay.

[illegible] la mostra [illegible] possibile [illegible] la casa museo di Jorn in via D'Annunzio, donata al Comune di Albissola.

Commenta l'assessore alla Cultura, Bocca: *«A conferma della continuità artistica di Albissola c'è da segnalare il successo ottenuto alla fiera internazionale di Basilea del nostro scultore Franco Bratta del quale [illegible] una mostra a Villa Faraggiana. Il Basilea ha avuto modo di incontrare artisti [illegible] interesse internazionale ai quali ha offerto l'invito di venire ad Albissola per il loro primo approccio con la ceramica. Toccherà alle fabbriche offrire loro la massima ospitalità e assistenza»*.

E. P. C.

Voto unanime sul documento

Cairo, anche il pci dice sì al bilancio

Chebello: «La commedia diventa farsa»

CAIRO M. — Con il voto favorevole della minoranza comunista, il Consiglio comunale di Cairo ha approva[illegible] venerdì sera il bilancio di previsione 1988.

Il documento, che pareggia entrate e uscite a 13 miliardi, è stato concordato nella [illegible] di [illegible]anza fra pci, dc e socialdemocratici la sera prima [illegible] Consiglio.

[illegible] parte ricalca le linee del bilancio a [illegible] tempo predisposto dalla precedente amministrazione di sinistra. *«Questo perché* — [illegible] spiegato il sindaco Chebello, che in mancanza di un assessore [illegible] Finanze ha presentato di persona il bilancio al Consiglio — *il breve lasso di tempo a disposizione [illegible] nuova maggioranza, non ha permesso di modificare sostanzialmente [illegible] schema di bilancio [illegible] sua stesura originaria»*.

Su alcuni punti però la previsione di [illegible] è stata modificata e le prospettive indicate [illegible] chiarezza, in base agli [illegible] raggiunti dai partiti di centrosinistra.

Cambiano, tra l'altro, le [illegible] [illegible] alla casa di riposo, che l'attuale [illegible] ministrazione ritiene utile realizzare con il contributo di privati, cedendo in [illegible], se [illegible] dimostrata [illegible] possibilità [illegible] procedere in termini tecnici [illegible] [illegible], [illegible] vecchia sede della scuola media [illegible] piazza della Vittoria.

Inoltre, la relazione illustrativa prevede la realizza[illegible] [illegible] [illegible] palazzetto dello sport, il completamento della piscina, [illegible] ne di un nuovo deposito per i bus dell'Acts, l'acquisto del palazzo Scaramipi, sede [illegible] civica e lo studio di soluzioni per la ricerca [illegible] una discarica da utilizzare per i rifiuti solidi urbani.

Malgrado le modifiche la minoranza [illegible] [illegible] a favo[illegible]. Commenta Chebello: *«E' un atteggiamento incomprensibile, essendo [illegible] poste linee amministrative in alcuni casi opposte a quel-*

Con la sfilata, dalle 18, di 116 Confraternite

Ceriale oggi chiude i «ricordi» sui turchi

Nel 1638 furono quelle associazioni ad aiutare gli abitanti

CERIALE — Si [illegible] oggi con un [illegible] di 118 confraternite [illegible] Liguria, Piemonte [illegible] e Lombardia, l'anno [illegible] commemorativo [illegible] 350° anniversario [illegible] «Sacco dei turchi», avvenuto appunto [illegible] 1638. La manifestazione odierna [illegible] il suo momento più importante e spettacolare [illegible] processione lungo le vie della città (il traffico urbano verrà totalmente chiuso). Silberan[illegible] [illegible] 18 crocifissi di grande valore [illegible] e storico, mentre la santa Messa verrà celebrata alle [illegible] da cinque vescovi diocesani, presenti anche le [illegible] provinciali e i gonfaloni dei Comuni del Po[illegible] savonese.

[illegible] un raduno [illegible] [illegible] fraternite? [illegible] [illegible], dell'Associazione culturale [illegible] [illegible] Pregna: *«Per i cittadini superstiti dell'incursione barbaresca furono momenti dolorosi: per trovare i soldi necessari al riscatto dei 300 cerialesi deportati a [illegible] ad Algeri molte famiglie andarono in rovina. In quel duro frangente [illegible] Repubblica di: [illegible] abbandonò Ceriale a se stessi. [illegible] aiuto concreto venne invece ai cittadini dalla carità organizzata [illegible] confraternite, che raccolsero i fondi per i riscatti»*.

La ricorrenza è stata trasformata dall'Associazione Amici di Pregna (costituti organizzativamente dal Comune, dall'Azienda [illegible] soggiorno e [illegible] Associazioni commercianti [illegible] albergatori) in una [illegible] per rivalutare i principi di solidarietà, ma anche della pace e della distensione nel Mediterraneo. Le iniziative intraprese nell'anno del 350° anniversario sono state [illegible] a distribuzione [illegible] [illegible] diploma a [illegible] le [illegible]miglie superstiti [illegible] [illegible], un corteo [illegible] [illegible] tutti i gruppi in [illegible] provenienti dal[illegible] Liguria, la pubblicazione [illegible] atti del primo convegno sui pirati turchi e [illegible]schi.

Per il prossimo dicembre è previsto il secondo convegno storico sui [illegible] turchi e [illegible]barbaresche nel Mar Ligure, sul tema specifico: *«Il riscatto [illegible] prigionieri»*. [illegible] il sindaco Carlo Vacca: *«Abbiamo impressione che le iniziative del [illegible] abbiano il risultato di promuovere a Ceriale un ricordo del passato, non un rinnovato vincolo di solidarietà»*.

r. sr.

[illegible] BMW 320iL.
Il look dinamico del 2000.

L'unica 6 cilindri in linea della classe 2000. mette allo scoperto [illegible] sua personalità
Di serie, il dispositivo ABS antibloccaggio ruote, i cerchi in lega, il servosterzo, la finitura [illegible] pelle del volante e del pomello cambio, [illegible] chiusura centralizzata, il secondo [illegible] esterno, l'indicatore di temperatura esterna, la luce leggimappa, le [illegible] interne temporizzate, la vernice metallizzata.
E tutto a condizioni d'acquisto eccezionali.
Nuova [illegible] [illegible]
L. 30.359.000
(IVA inclusa, franco nostra Concessionaria)
[illegible] [illegible] garanzia [illegible]
Leasing BMW.
[illegible] [illegible]ing BMW".
Agevolazioni finanziarie.
[illegible] a provarla da noi.
EMMEGI
Via Gallini 4/6 - Tel. 019 80.27.33 - SAVONA

VACANZE CON FIAT
OFFERTE ALLA CLIENTELA
[illegible] CONDIZIONI FINANZIARIE SU TUTTA LA GAMMA
da £. 6.000.000
PAGABILI DOPO 6 MESI
su UNO
£. 10.000.000
[illegible] MESI
SENZA INTERESSI E CAMBIALI
DUNA DS
PER [illegible] CONTANTI SUPER[illegible]IONE DEI [illegible] PARTICO[illegible]
[illegible] FIAT
TI OFFRONO LE VACANZE
SULLE AUTOVET[illegible] SOLO [illegible]
AUTOFIORI [illegible]
tel. 93.17.93
ALBISSOLA - CELLE - VARAZZE - COGOLETO
DE LUCA - REYNERI [illegible]
tel. 82.27.[illegible]
[illegible] - VADO LIGURE - QUILIANO - BERGEGGI
PEDRAZZANI S.p.A. [illegible]
TUTTO GIUGNO
AL 30/6/1988

PALLANUOTO - I risultati dell'ultima giornata

Il Camogli non ce l'ha fatta

Gli uomini di Fondelli, battuti dalla Canottieri, retrocedono in A2 - L'Arenzano conferma la quarta posizione in classifica - Il Pescara perde a sorpresa la prima posizione

Le classifiche

Serie A1. Risultati: Canottieri Napoli-Camogli 14-4; Civitavecchia-Posillipo 10-10; [illegible] 11-7; Ortigia-Fiorentia [illegible]; Volturno-Pescara 6-6.

Classifica: Canottieri 35, Pescara 34, Posillipo 31, Arenzano 27, Fiorentia 26, Ortigia 25, Recco 19, Volturno 15, Savona 15, Civitavecchia 14, Camogli e [illegible] 11. (Savona e Recco una partita in meno; Camogli penalizzato di un punto).

Serie A2. Risultati: Sori-Bogliasco 7-10; Lazio-Mameli 11; Cagliari-Vomero 9-7; Nervi-Salerno 11-13; Catania-Sturla 9-8; Calidarium-Fiamme Oro 9-12.

Classifica: [illegible] 36, Bogliasco 30, Sori 28, Nervi 24, Salerno e Fiamme Oro 23, Calidarium e Catania 22, Mameli e Cagliari 17, Sturla 13, Vomero 6.

Oggi la Rari ad Albaro con il Recco

SAVONA — Oggi alle 15.30, per soddisfare le esigenze della Rai, Kostrun Savona ed Erg Recco «recuperano» a Genova [illegible] il derby dell'ultima di campionato di A1 di pallanuoto.

La partita, spostata di un giorno e di sede, non serve al Recco, settimo in classifica, mentre la Rari cerca un risultato che le conservi l'ottavo posto e, in questo, un girone più agevole nei playout che scatteranno una settimana.

Il Recco è al completo, nel Savona incerto Zunino.

Non ci sono state nell'ultima giornata della «regular season» di Serie A1. Il Civitavecchia si salva a scapito di Como e Camogli. L'Arenzano centra l'obiettivo minimo della quarta posizione e va ai playoff in posizione favorevole.

Camogli alla «Scandone». Il Camogli surclassato da una Canottieri Napoli implacabile che, dopo aver dominato i tre tempi, lascia un po' di respiro ai sfortunati liguri facendo addirittura entrare la squadra juniores.

Il risultato di 14-a 4 (5-1, 5-0, 3-0, 0-3) è il più mesto congedo che la squadra di Fondelli potesse avere.

L'Arenzano dimostra di essere in crescendo, perché non ha problemi nel regolare il disperato Como (1 in 7, con parziali 4-1, 2-2, 3-1, 3-3). Lello Stesardo ha dichiarato: *«Il morale è alto e, dopo aver centrato il risultato prestigio, la Coppa Italia, chissà che la squadra matta quale siamo non si possa fare grandi cose anche i playoff. In semifinale, almeno, dovremmo arrivarci».*

In testa alla classifica la meraviglia il sorpasso della Canottieri ai confronti del Pescara, fermato al Volturno nella sfida di Maria Cupua a Vetere (6-6).

Playoff. Le posizioni delineate senza bisogno di ulteriori spareggi e conteggi. I primi due quarti di finale sono Canottieri-Bogliasco e Arenzano-Florentia. Non sembra azzardato ipotizzare una semifinale Canottieri-Arenzano, con i campani però agevolati dal giocare la eventuale bella in casa.

Ma il Boerocolori dovrà fare molta attenzione alla squadra allenata da Gianni De Magistris, visto che la Fiorentia, negli incontri della «regular [illegible]», lo ha messo in difficoltà: un pareggio e una vittoria per i toscani.

Gli altri due quarti di finale sono Posillipo-Ortigia e Pescara-Lazio. Molto probabile che la «storica» sfida Marinai Posillipo-Sisley Pescara si abbia in semifinale.

In ogni caso una delle non arriverà a giocarsi il titolo nel cinque scontri finalissima.

Playout. Ancora incertezza invece sulla composizione dei due gironi che designeranno le ultime quattro squadre di A1 nella prossima stagione.

In «1A» c'è il Recco e il Nervi, nell'altro «B». Il Civitavecchia e il Sori. Per collocare le altre quattro squadre [illegible], bisogna attendere il risultato Recco-[illegible] in programma oggi.

Danilo Sanguineti

Verso lo scudetto

Dopo le partite giocate ieri pomeriggio, nell'ultima giornata della regular-season, si sono delineate le posizioni in classifica ed è possibile formare gli accoppiamenti per i playoff. Per i playout, invece, bisogna attendere il risultato di Recco-Savona, in programma [illegible].

PLAYOFF — Queste le sfide in programma per i quarti di finale. Canottieri Napoli-Bogliasco, Pescara-Lazio, Posillipo-Ortigia e Arenzano-Fiorentia. Partite di andata il 25 giugno, [illegible] eventuale «bella» (in casa della miglior classificata che gioca nella [illegible] piscina anche il primo incontro), il 2 luglio.

SEMIFINALI — Le vincenti si affronteranno il 6 e 9 luglio, eventuale bella il 13.

FINALE — La formula è uguale a quella del basket, sulla distanza dei cinque incontri. Lo scudetto andrà alla squadra che ne vincerà tre. Le date: 16, 20, 23, 25 e [illegible] luglio.

Parla Roberto Costa, direttore sportivo dell'Autorighi

«Per il basket del Levante il futuro è nella fusione»

«Chiavari o Lavagna? Non importa» - «Si può puntare in pochi anni alla serie B»

CHIAVARI — Una fusione nel basket del Tigullio? Per Roberto Costa, direttore sportivo dell'Autorighi Chiavari «è [illegible] un'utopia». Ma anche [illegible] necessità inderogabile.

Su passato, presente e futuro del basket [illegible] parlato con Costa, [illegible] se dal termine del campionato [illegible] D maschile di basket, mentre non [illegible] sono [illegible] spenti gli echi sulla mancata promozione [illegible] rie [illegible] della squadra [illegible] Chiavari.

Costa, quali sono le prospettive del basket levantino?

«Finché continueremo a fare la guerra e privilegiare il campanilismo sugli interessi comuni ci ostacolerà ad episodi come quello di quest'anno. Sono sempre stato un fautore della fusione, indipendentemente [illegible] (Chiavari o Lavagna) e dal [illegible] al limite potremmo chiamarla San Salvatore così si troverebbe una mediazione fra le due parti».

Fusione che però appare distante anni luce?

«Sì, il momento attuale [illegible] parola fusione è indubbiamente una pura utopia. Ma se vogliamo far crescere il basket nel Levante, a mio giudizio, occorre una squadra unica che in un paio d'anni possa puntare al vertice della serie C e, perché no, anche alla serie B».

[illegible] un epilogo incredibile [illegible] il campionato di serie [illegible]

«Indubbiamente nonostante il tempo passato dagli spareggi l'amarezza, [illegible] glio l'impotenza di fronte a certi episodi, è ancora notevole: spareggio a tre con due liguri [illegible] para, [illegible] due [illegible] distanti un paio di chilometri, e promozione della toscana Versilia».

[illegible] le cause [illegible] quella defaillance finale?

«Premetto che noi non eravamo partiti per vincere il campionato ma fino a [illegible] giornata [illegible] termine eravamo in seconda posizione e perciò con qualche diritto a puntare alla serie C. Nello spareggio finale la totale disorganizzazione fra le due società liguri l'Autorighi Chiavari e le Seterie Zoogli Lavagna, hanno regalato la promozione al Versilia: un episodio anomalo sul quale occorre riflettere».

Passiamo alle note più liete: [illegible] posto nel girone settentrionale [illegible] campionato juniores, un risultato apprezzabile?

«Certamente. Giungere alle spalle [illegible] San Benedetto Torino e Sportsteam Spezia è stato un risultato di rilievo. La squadra juniores ha fallito le finali nazionali per 8 punti ma rimane la consapevolezza di aver costruito un "qualcosa" per il futuro. Il merito di tutto ciò ai ragazzi [illegible] ai [illegible] tecnici Roberto Pi[illegible] e Renato Cassaro».

Le prospettive dell'Autorighi, [illegible] prima squadra [illegible] a livello juniores?

«Sono buone però [illegible] maturarsi in tempo sul nuoto e agire con rapidità: purtroppo a Chiavari noto [illegible] certo lassismo e a questo punto dell'anno avremmo già dovuto operare alcuni colpi per completare la rosa ed invece [illegible] ancora fermi con il ricordo del brillante [illegible] posto dello [illegible] anno».

Una dichiarazione di sfiducia?

«No, una constatazione di fatti che sarebbero dovuti accadere ma che [illegible] anche successi. E' il momento di vedere tutti insieme, stilare [illegible] primo programma [illegible] agire [illegible] conseguenze ma [illegible] tempi molto brevi e operativi».

La [illegible] della formazione juniores è nel gruppo o in qualche individualità [illegible] rilievo?

«Penso il [illegible] anche se individualmente qualche atleta che emerge c'è. I risultati sono venuti dal collettivo ed inoltre è troppo tardi per "esplodere" e tirarlo di serie B o B: la società di quei campionati stanno cercando giovani del '72-'73, atleti [illegible] tenere età [illegible] lavorare».

E se lo dice Roberto [illegible] è doveroso credergli.

Giancarlo Scartozzoni

A1 - Spareggio salvezza per il Mameli

Il Bogliasco è promosso

Bogliasco promosso alla serie A1 [illegible] la Lazio, Mameli allo spareggio-salvezza con il Cagliari per evitare la retrocessione in serie B: questi i verdetti più importanti dell'ultima giornata di [illegible] A/2 della «regular season», [illegible] altera dei successivi playoff [illegible] cui parteciperanno appunto Lazio e Bogliasco per la serie A/2) e playout (raggiunti da Fonp Sori, Comitas Nervi, Fiamme Oro e Salerno che disputeranno [illegible] gironi da quattro squadre con [illegible] formazioni di serie A1).

Vittoria del Worker's Bogliasco per 10-7 (2-2, 2-0, 4-2, 2-3 i parziali per gli ospiti) nello scontro al vertice della serie A2 contro il Fonp Sori: partita senza storia [illegible] [illegible] ni di [illegible] concentrati con la carica nervosa giusta contro una formazione, quella grenata di Via Marciani, incredibilmente fallosa in zona tiro: *«Abbiamo sbagliato proprio la partita decisiva, ma nulla [illegible] eccepire sulla vittoria dei ragazzi di Bogliasco, dimostratisi più squadra nel momento saliente della stagione»*, [illegible] il ds del Fonp Sori, Enzo Polipodio. Miglior realizzatore [illegible] serata Gandolfo con 4 reti, mentre per i promossi alla serie A/1 buona la prova [illegible] [illegible] prestazioni personali di Bormida (3 reti), Picasso e [illegible] (2 reti ciascuno).

Merito da fare per la [illegible] contro la capoclassifica Lazio: sconfitta per 8-3 dopo due tempi equilibrati e calo dei liguri [illegible] la seconda parte di [illegible] (1-1, 2-2, 2-0, 1-0 per i capitolini). Ora la Mameli dovrà fare uno spareggio supplementare (in [illegible] giovedì prossimo in campo neutro) contro il Pos Cagliari che ha superato, come [illegible] pronostico, la cenerentola Vomero (6-7 per gli isolani con parziali 2-1, 3-1, 3-3, 1-2). Da questo spareggio uscirà la terza squadra che accompagnerà Medical Sturla e Vomero in serie B.

L'ultima squadra ligure, [illegible] Comitas Nervi, ha subito [illegible] inaspettata sconfitta casalinga contro [illegible] Salerno, concentrato [illegible] massimo per ottenere i [illegible] punti e la qualificazione [illegible] playout: i blu-arancioni di Enrico Gerbo, [illegible] già proiettati nella fase successiva, hanno ceduto a [illegible] partita conclusasi con [illegible] casalinga per 11-13 (3-2, 2-4, 1-3, [illegible] per gli ospiti).

Importantissimo il risultato delle [illegible] Oro, in trasferta contro il Calidarium Palermo, che estromette i siciliani [illegible] playout a vantaggio del Salerno: 12-8 per le Fiamme Ord [illegible] altalenante: 3-2, 3-4, 4-3, 2-0.

g. s.

[illegible] - Oggi a Cavi le finali dell'ottava prova

«Tuttosport», ultimo atto

CAVI DI LAVAGNA — *«Abbiamo fatto i [illegible] mortali per far sì che questo torneo fermisi (a tempo». E [illegible] parole, una volta tanto, non [illegible] un'esagerazione. I [illegible] sponsabili dello Sporting Club Astoria [illegible] prodigati perché le finali dell'ottava [illegible] prova [illegible] «Tuttosport», riservato [illegible] tennisti non classificati di [illegible] Liguria, vengano [illegible] programma giocate oggi pomeriggio.

«Siamo il circolo — dice Renato Bo — che tiene le fila [illegible] tutto il circuito e che ospiterà il master finale, [illegible] gli otto migliori, [illegible] 3° al 4 settembre, per cui dobbiamo dare il buon esempio. [illegible] poi, [illegible] è stabilito dai regolamenti federali, non si possono far slittare le date a piacimento. Così, pur avendo alla partenza (domenica scorsa) [illegible] iscritti [illegible] avendo costantemente contro i pericoli [illegible] pioggia, contiamo di farcela per oggi, alle 17».

A [illegible] delle prove precedenti in cui alcuni circoli se la sono presa veramente comoda, tanto da avere, in alcuni casi, la finale posticipata anche [illegible] 4-5 giorni. Chiaramente la finalissima domenicale c[illegible] di avere più pubblico ed agevola il circolo che ospita la manifestazione seguente. Le prove [illegible] circuito, 13, proseguono infatti quasi senza soluzione di continuità per tutta l'estate. Si tenga anche presente che [illegible] giocatori impegnati a Cavi hanno, contemporaneamente, da sostenere le prove di Coppa Italia.

Nei quarti il arrivata praticamente [illegible] la «crema» [illegible] «Tuttosport» ma, anche [illegible] competizione è stata battagliata fin dai primissimi turni, va ad onore dei giudici [illegible] arbitro [illegible] che non c'è stata la minima contestazione. Si [illegible] delineando i quarti [illegible] finale: nella parte alta del [illegible] Luigi Mordiglia (T.C. Genova), attuale capolista con 54 punti, il opposto a Massimo Zermani (T.C. Sestri Levante), [illegible] emergente [illegible] [illegible] punti. L'ultimo vincitore [illegible] [illegible] prova del circuito, Marino Benearrivato (T.C. [illegible] Levante) ha [illegible] punti, e [illegible] Giovanni Cabutti (T.C. Lavagna) che [illegible] dopo una lunga assenza nei quarteri alti, ed ha 30 punti. Nella parte bassa [illegible] affrontano Alessandro Ivaldi (T.C. Santa Maria) con [illegible] punti contro Gianluigi [illegible] (T.C. Lavagna) con [illegible] punti. L'ultimo match vedrà Porta (T.C. [illegible] Levante), che ha eliminato [illegible] [illegible] di serie [illegible] 2 Ferrari, contro il vincente tra Scelso (T.C. Balardo) e Tortone (Pra Recco Tennis).

d. s.

ai maxidiscoteca POZZI
loano

IL PIU' GRANDE LOCALE ALL'APERTO DELLA LIGURIA, QUEST'ANNO... GRANDISSIMO!

3 piste per i balli dei giovani, 2 piscine con acqua-scivolo, maxivideo, ristorante-pizzeria, paninoteca, 3 american-bar, il nuovo «Giardino del Ficcio», Live Brazil al «Caipirinha Club» nel settore piano bar, nuovo posteggio sicuro e custodito.

Appuntamenti:

Tutti i martedì
«Pentolaccia» al Caipirinha Club

Tutte le sere
animazione di 5 ballerine del gruppo «Le Mulatas de Rio» al Caipirinha Club

Giovedì 23 giugno
disco-music dal vivo [illegible] gli «House Machine»

APERTO TUTTE LE SERE

MAXIDISCOTECA AI POZZI
Via Silvio Amico 35 - LOANO
Tel. 019 671.286

AFFERMATA DITTA
operante beni largo consumo
CERCA
2 AGENTI
mono-plurimandatari per le province [illegible] Imperia e Savona preferibilmente già introdotti in hotel, bar, pizzerie, ecc. Si offre inquadramento [illegible] legge, ottime provvigioni.
Per appuntamento telefonare [illegible] lunedì 20-6-88 al n. 0183 24606 [illegible] inviare curriculum [illegible] sella postale [illegible] Im.

Negozio fotovideo zona Savona cerca
ESPERTO COMMESSO
Telefonare 010 850.431 (pomeriggio)

PRESTITI IN [illegible] ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ulrata a tua tranquillità, istruttoria anche telefonica.
IMPERIA - P.zza Calvi [illegible]
Tel. [illegible] 290.316 - 290.223
ricercano collaboratori

Salone LA STAMPA
Via Piave 80 - [illegible]
[illegible] apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12.30; 15-19

AVIS
Savona
[illegible] 271 - Tel. 36656

AD ALESSANDRIA
FESTA DI PRIMAVERA
DAL 18 AL 26 GIUGNO - ZONA [illegible]
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI [illegible]
PARTECIPANO I GRUPPI DELLA
GERMANIA - UNGHERIA - CAMERUN - JUGOSLAVIA - SARDEGNA - CAMPANIA - PUGLIA PIEMONTE
RIPROPOSIZIONE DEL CORTEO STORICO - VISITA DEL BORGO MEDIOEVALE - GARA DI TIRO CON LA [illegible] IN COSTUME - SBANDIERATORI - MANIFESTAZIONI EQUESTRI E SFILATE [illegible] CARROZZE D'EPOCA - RASSEGNA DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA DELLA PROVINCIA
STAND DI PRO LOCO E COMUNITA' MONTANE, PRODOTTI TIPICI, ARTIGIANATO, «C'ERA UNA VOLTA», MERCATINO BIOLOGICO DI ACQUI - CASALE - TORTONA
Ogni sera funzionerà un ristorante con piatti tipici preparati dalle [illegible] Loco della nostra provincia

Programma:
Sabato 18 ore 18,00, Inaugurazione; ore 21,30, Spettacolo [illegible] con i gruppi: Città di Alessandria - Alberobello - Monte Landolfo.
[illegible]ca 19 ore 18,00, Gara di tiro con la balestra in costume effettuata dalla Società Tiratori Alessandrini; seguirà sbandieratori in costume; ore 21,30, Spettacolo folkloristico con i gruppi: Alberobello - Rudodendro - Monte Landolfo.
Lunedì 20 ore 21,30, Concerto Banda Civica di Alessandria.
Martedì 21 [illegible],30, Cantuma Usondra, Gruppo Civile.
[illegible] 22 ore 21,30, Serata di musica popolare con il complesso La Capa Rusa - Saltimbanchi di Viareggio.
Giovedì 23 ore 21,30, Spettacolo Folcloristico e folklore con il gruppo Jugoslavia.
Venerdì 24 ore 21,30, Spettacolo folkloristico con la partecipazione dei gruppi: Sardegna - Germania - Ungheria.
Sabato 25 ore 10,00, Sfilata di [illegible] d'epoca per le vie della città; ore 16,00, Sfilata di carrozze d'epoca per le vie della città; ore 21,30, Spettacolo Folkloristico con i gruppi della Germania - Ungheria - Camerun.
Domenica 26 ore 10,00, Messa al campo in dialetto alessandrino; ore 11,00, Saluto delle Autorità e premiazione dei gruppi partecipanti; ore 15,00, Esibizione e dimostrazione di Quarter Horse Cutting Horse (separazione del vitello dalla mandria) - Gara di velocità aperta a tutti - Dal mattino raduno di cavalieri; ore 21,30, Spettacolo Folkloristico di chiusura: Sardegna - Ungheria - Alessandria.

ORGANIZZAZIONE FAMIJAAD GAIOUD
SOTTO L'EGIDA DELL'U.F.I. UNIONE FOLKLORICA ITALIANA
INGRESSO GRATUITO

Organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria e dal Comune di Alessandria, con l'alto patronato del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte e la partecipazione della Camera di Commercio - Cassa di Risparmio di Alessandria - A.P.T. di Acqui T[illegible] - Alessandria - Casale

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 26, tel. 589.329): biglietteria ore 10-12.30 15.30-19. Teatro comunale l'Opera di Genova L. 25.000 25.000. Oggi 15.30 (turno G) **Die Walküre (La valchiria)**, parole e [illegible] di Wagner regia P. Weigmann, [illegible] Orchestra Stabile dell'Opera di Genova; direttore C. Thielemann; ed. P. Hofmann, G. Sylvia, P. Mayer, A. Rabel, M. Hwegbarcher. Replica fino al 22/6.

[illegible]

ALCHIMIE (Via Canevari 47/R) **Fantastica Roma**.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): **Blade Runner**.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): **Tutti gli perroli**.
[illegible] (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): **Milagro**. L. 9000
[illegible]: **La mia vita in quattro tempo**.
CORALLO: **Le maschere**.
DIONISO: **I peccati della notte**.
GRATTACIELO: **Miracolo nella strada**. V. 14
IDEALE: (Passaggio privato di attrici «Un film di genio» - L'ultimo imperatore - Mery (Gunan - Senza via di scampo)
STARLE: **Chasing Cross Road**.
LUX: **Colors**.
MARIN (corso Aurelio A. 6, tel. 881 007): **Chi protegge il testimone**.
ODEON (corso Buenos Aires, tel. 308 218): **Cannonball**.
OLIMPIA: **All'improvviso una sconosciuta**.
ORFEO DOLBY: **Attrazione fatale**.
PALAZZO DOLBY: **Ha inizio la strada cantata**.
SMERALDO: **Rallmail platted Bolognini**.
VITTORIA (via XX Settembre): **Playboy in prova**.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via Il Vecchio 6, Multisala): Sala 1: **Sexy anal models**. Sala 2: **La chiave anale**. Vial 15
CHIAMARENA (via Chiabrera): **[illegible] 781 560**: Vial e vista d'altri tempi.
CLUB AMICI DEL CINEMA: **Cartoni animati**.
CRISTALLO: **Trattamenti erotici**.
LUMIERE: **Note[illegible] madreperla**.
SUPERBA: **Orgasmi internazionali**.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: **Hello again**.
ASTORIA: **Il principe d'oro**. V. 16
ELDORADO: **Gattino in amore**. V. 16
SPLENDOR: **La sposina bambina**.

QUARTI PONENTE
HOLIDAY-RI: **Vacanze romane di giovani leggende**.

CHIAVARI
ASTOR: **Betty**.
CANTERO: **All'improvviso una sconosciuta**.
MIGNON: **Gioco di libertà**.
NUOVO: **Mangi una pupa dalla vita assente**.

ARENZANO
ITALIA: **Gli orsacchiotti**.
S. MARGHERITA
CENTRALE: **Senza via di scampo**.

CAMPOMORONE
AMBRA: **La sposina n. 2**.

RAPALLO
SAN GIORGIO: **Dentro la notizia**.

SAVONA

CINEMA

[illegible]
ELDORADO: **Tale padre tale figlio** (ultimo ore 16.30 ultimo spett. ore 20.30)
JOLLY: **La valle di gaze** (Lun. American super girls).
ARS: **Parenti[illegible] la vacanza** (ultimo ore 16.30 ultimo spett. ore 22.30 Lun. L'attrazione)
FILMSTUDIO: **L'impero del sole** (Primo spett. ore 19.30 ore 22.30).

ALASSIO
COLOMBO: **Il cielo sopra Berlino** (Lun. riposo)

ALBENGA
ALBENGA: **Russicum** (Lun. film a luce rossa)
ASTOR: **Una ragazza violenta** (Lun. film a luce rossa)
CRISTALLO: **Cenerentola**.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: **Abrazione fatale** (Lun. film noleggio).

CAIRO MONTENOTTE
ARISA: **L'impero del Sole** (Lun. Bozza affranata).

CERIALE
ODEON: **Ien e luce rosse** (Lun. riposo)

FINALE LIGURE
CINEMA: **Conversazione**.

LOANO
LOANESE: **La storia fantastica** (Lun. I ragazzi del casco).
PERLA: **L'ultimo imperatore** (Lun. film [illegible])

PIETRA LIGURE
COMUNALE: **Un inglese a Roma** (Lun. riposo)
Sorveglianza speciale.
[illegible] RINO
[illegible]: **Attrazione fatale** (Lun. Ballo in mal tonto).

VARAZZE
TEATRO: **Indagine ad alta rischio**. (Lun. film a luce rossa)
VERDI: **Sotto nel buio**. (Lun. **Il segreto del mio successo**).

IMPERIA

CENTRALE: (chiuso. Circolazione)
ARISA DI TAGLIA
CAPITOL: **L'impero del sole** (domani riposo)
CERIL: **Lisi e il vagabondo** (Domani [illegible])

BORGHETTO
OLIMPIA: **Hamburger Hill, assalto 937** (domani riposo)

DOLCEACQUA
CRISTALLO: **Topo Gallino** (Lun. riposo)

SANREMO

ARISTON: **Indagine ad alta rischio**.
CENTRALE: **Miopia**.
TABARIN: **Cenerentola**.
RITZ: **39 dicembre**.

Il [illegible] a Dolceacqua

DOLCEACQUA — È stato completato il programma di Dolceacqua-Teatro (22 luglio-12 agosto), dedicato quest'anno alla favolistica. Due gli spettacoli di prosa prodotti («*Il fiore della mille e una notte*» dalla sceneggiatura del film di Pasolini, e «*Nuvo d'argento, diavolo zoppo*», che la scrittrice Anna Vivarelli ha adattato dalle fiabe raccolte da Calvino), più uno ospite: «*Spinacefo Palace*», con Massimo Ghini e Giulio Base, dalla rassegna giovanile di Finale Ligure.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 - Ore 13.40 **Basket**. Campionato Europeo Elite-Olanda. 13.30 **Calcio** - Campionato Europeo **Inghilterra-Urss** - **Telegiornale** 17.15 **Speciali finali Nba di basket**. 19 **Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 degli [illegible]**. 21 **Speciale campionato europeo di calcio**, commento e interviste; 22.30 **Basket Campionato Usa Nba**, 5ª partita della finalissima

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 **Mod Squad**, telefilm; 7.55 **California**, telefilm; 9 **Film**; [illegible] **Italia 7per te vita** «La natura è spettacolo» 14.30 **Pranzo di nozze**, film [illegible] (1933) [illegible] **Premiata agenzia Whitney**, telefilm 17 **Terra dei fratelli mondo**, sceneggiato 18.30 **Una Nasa**, attualità e cultura 19.30 **Calitonia**: «Scandalo», telefilm, con Ted Shackelford e John Van [illegible] 20.30 **Il californiano**, film western (1960). 22 **Il meglio di Colpo grosso**, con Umberto Smaila 23.30 **Angela lo sallo**, film comm. (1949) 2 **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63 33, 28, 27 — [illegible] **Multi [illegible] Cosema**, vendita; 11 **Film**; 13 **La famiglia Mezzi**, cartone; 13,45 **La stella del casalingo**, vendita; 15 **Multi Market Cosema**, vendita; 18 **Diretta studio**, tutto da campi di pesca. TERS Multi [illegible] **Cosema**, vendita; 20,15 **Commento della settimana**. 20,30 **La valle del mistero**, film avventura. (Usa, 1967). 22,20 **Commento della settimana**; 22,30 **Charleston**, telefilm; 23,10 **Prigionieri del destino**, film drammatico (Usa, Universal, 1947).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, [illegible], 41, 46, 60 — Ore 12,30 **Telefilm**. 13,30 **Prima mercato**. 15,45 **Derby Thrilling**, telefilm; 16,50 **Week-end**, 17,30 **Lucy Show**, telefilm, 17,55 **Tempo d'amare (Mikra)**, film, 20 **Bi è giovani solo due volte**, telefilm. 20,30 **Meglio in due**, telefilm 21,25 **Lucy Show**, telefilm, 21,50 **Il diario di Sara**, telefilm. 22,45 **Andiamo al cinema**. 22,55 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm. 23.20 **Bi è giovani solo due volte**, telefilm 23.45 **Lucy Show**, telefilm. 0.20 **Speciale spettacolo**; 0.25 **Escalator**. 1.20 **L'ora di Venere**. 1.25 **Non stop**.

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11.10 **L'ora medica**: 12 **Telefilm**; 11 **Film**; 13 **La famiglia Mezzi**, cartone; 13,45 **La stella del casalingo**, vendita; 15 **Multi Market Cosema**, vendita; 18 **Diretta studio**, tutto da campi di pesca. TERS Multi [illegible] **Cosema**, vendita; 20,15 **Commento della settimana**. 20,30 **La valle del mistero**, film avventura. (Usa, 1967). 22,20 **Commento della settimana**; 22,30 **Charleston**, telefilm; 23,10 **Prigionieri del destino**, film drammatico (Usa, Universal, 1947).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, [illegible], 41, 46, 60 — Ore 12,30 **Telefilm**. 13,30 **Prima mercato**. 15,45 **Derby Thrilling**, telefilm; 16,50 **Week-end**, 17,30 **Lucy Show**, telefilm, 17,55 **Tempo d'amare (Mikra)**, film, 20 **Bi è giovani solo due volte**, telefilm. 20,30 **Meglio in due**, telefilm 21,25 **Lucy Show**, telefilm, 21,50 **Il diario di Sara**, telefilm. 22,45 **Andiamo al cinema**. 22,55 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm. 23.20 **Bi è giovani solo due volte**, telefilm 23.45 **Lucy Show**, telefilm. 0.20 **Speciale spettacolo**; 0.25 **Escalator**. 1.20 **L'ora di Venere**. 1.25 **Non stop**.

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11.10 **L'ora medica**: 12 **Telefilm**; 13 **Oh motori**, rubrica sportiva, 14 **La politica delle Alpi Marittime**; [illegible] **Film**. 17 **Tv Movie**: **Una giornata della vita**, di Ivan Denisovich; 19 **Telefilm**. 20 **Supercassatica show**. 21 **Telefilm**. 22 **Telefilm**. 23 **Non stop**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Dalle 6 alle 2 Video clips non stop

PAN TV

UHF [illegible] — [illegible] **8 Uomo Tigre**, cartoni; 8,30 **Mazinga contro Goldrake**, film d'animazione; 10 **Promozionali**. 15 **Carletto principe dei mostri**, film d'animazione. 17 **La 7ª compagnia ha perso la guerra**. [illegible] 18,30 **Calcio**. 20 **Mariana Il diritto di [illegible]** 20,30 **Viviana**, novela. [illegible] **Le armi segrete del generale Fiascone**, film guerra (1975) [illegible] **Calcio**, [illegible] **Teorema**, film.

TELEUROPA

9,30 **Dancing days** (telenovela: 9 **Nel regno del cartone**, cartone. 9,30 **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy; 10 **Marylin Harris**, recital. 12,30 **Cronaca dei motori**, rubrica. 13 **Film**. 14,30 **Rete-Mondi**; 17,20 **Capitali d'Europa** [illegible]. 18,40 **Pomeriggio e dintorni**, rubrica, [illegible] **Dancing days**, telenovela. 20 **Dancing days**, telenovela. 20,30 **America blue jeans**. 22,30 **Hamburgher serenade**, spettacolo; 24 **La spia che venne dall'Ovest**, film

TV FRANCESI

FR 3

Ore 7 Magazine **Sports 3**, 8,02 **Bonjour**. 8,15 C[illegible] show 8,30 **Les compliees** [illegible] **Continent** [illegible] Dessin anime **Inspecteur Gadget**. 8,45 **Les compliees du Vieux Continent** 8,50 **Recrete-moi la Bible**. 9 Magazine **Ensemble** sujet d'hui 10,30 **Latitudes** 11 [illegible] **RFO Hebdo** 12 **Musicales** 12,57 **Flash d'informations** 13 Magazine **D'un soleil à l'autre** 13,30 Magazine **Forum RMC-FR3** 14,30 Magazine **Sports loisirs** 17 **Flash d'informations**. 17,03 Magazine **Montagne**. 17,30 **Amuse 3**, 19 [illegible] **Mission Cousteau**. 19,55 **Flash d'informations**. 20 Serie **Benny Hill**. 20,30 Telefilm [illegible] **toutes les femmes**. 22,30 Journal, 22,50 Cinema **L'évangile selon Saint Matthieu**, film (1964). 1,05 **Musiques, musiques**

Un'acrobazia burocratica per uscire dall'impasse

Opera, per il bilancio arriva il commissario

Intanto, spera Terracini, si sbloccherà il nuovo consiglio

GENOVA — Il Teatro Comunale dell'Opera di Genova — è [illegible] certo: si attende per lunedì un telex dal ministro del Turismo e dello Spettacolo Franco Carraro — dovrebbe [illegible] retto, per un tempo non lungo, da una singolare diarchia: il sovrintendente Giulio Terracini e un «*commissario ad acta*» che sostituirà il Consiglio d'amministrazione e approverà il bilancio consuntivo del 1987, peraltro già pronto e [illegible] votato perché il Consiglio in carica (in prorogatio e scaduto da oltre un anno) non riesce mai a riunirsi nel numero legale prescritto dalla legge.

La soluzione escogitata dal ministero appare una «*pezza*» giuridica, mai attuata, ma tecnicamente praticabile. Spiega il sovrintendente Giulio Terracini: «*La legge degli enti lirici prevede due differenti e distinti istituti: il sovrintendente e il Consiglio. Quindi, mi hanno spiegato al ministero, il commissariamento "separato" è legalmente praticabile. Così dovrebbe essere, anche se per ora non ho informazioni ufficiali. Aspetto una nota scritta lunedì o martedì. Poi mi pedrò*».

Il «*commissario ad acta*» dovrà quindi rapidamente procedere ad approvare il bi[illegible] «*Nel frattempo* — prosegue Terracini — dovrebbe sbloccarsi la vicenda del nuovo Consiglio: sembra che i sindacati dei musicisti abbiano trovato un'intesa massima a livello nazionale. Quindi, se il nuovo Consiglio entrerà ufficialmente in funzione, il commissario potrà ritirarsi e tutto rientrerà nella normalità».

Per quel che riguarda le vicende interne del teatro, Terracini [illegible] precisato che il maestro Daniel Oren dovrebbe restare come direttore stabile: «*Altre voci alternative non hanno fondamento. Sono state inventate come "ballon d'essai". A questo punto, debbo chiedermi con una punta d'amarezza: chi ha interesse a* [illegible] *lavoro* [illegible] *Oren a Genova? Non è uno stupido gioco di veti incrociati e* [illegible] *invidie provinciali? Oren fa lavorare l'orchestra anche dieci ore al giorno, ma ottiene risultati artistici che non si sono mai avuti prima. E il prodotto è quello che conta, soprattutto se si pensa* [illegible] *futuro Carlo Felice*».

Terracini continua a ripetere che il vero problema di Genova «*non è il bilancio*», ma [illegible] «*preparazione* [illegible] *nuova struttura*». Occorrerebbe, secondo il sovrintendente, un ufficio che si occupasse sin da oggi a tempo pieno dell'inaugurazione del nuovo teatro (primavera o autunno 1990), con cast, programmi, manifestazioni collaterali, dischi, libri. Ma questa struttura non esiste, così come sarebbe necessario dar vita a più intense coproduzioni [illegible] altri teatri [illegible]. «*Pensiamo a una alleanza Genova-Firenze-Bologna, con la possibilità di vincolare cantanti per un'intera stagione e far girare gli spettacoli, abbattendo i costi, un po' come s'è verificato per la prosa. Ma per realizzare questi "sogni" occorrono mezzi e strutture. Invece siamo an*[illegible] *qui a discutere sui minimi* [illegible] *dei musicisti e sulla loro rappresentatività*».

Nel complesso, Terracini non ha smentito il suo tradizionale ottimismo: pensa che se il commissariamento verrà, non dovrà durarare che pochi mesi, forse meno. Dalla prossima stagione sinfonica d'autunno il Teatro dovrebbe [illegible] nuovamente regolarmente gestito dalle istituzioni elettive. Ma Genova è una piazza musicale dove le sorprese possono nascere ogni giorno.

Paolo Lingua

Il sovrintendente Terracini

Jazz Ambassador di Imperia va a Forlì

IMPERIA — Sarà la Jazz Ambassadors Big Band di Imperia a rappresentare la Liguria alla 5ª rassegna nazionale per gruppi jazz emergenti, che si terrà a Forlì dal 4 al 6 luglio. Per il complesso, diretto dal saxofonista Leo Lagorio, oltre che una grossa soddisfazione, è l'occasione per farsi conoscere anche al di fuori dei confini provinciali e regionali, dove è [illegible] nota e apprezzata. Della Jazz Ambassador, che si ispira al repertorio di Count Basie e quest'anno presenta anche arrangiamenti originali da «*Porgy and Bess*» di Gershwin, fanno parte 17 musicisti ai quali, di volta in volta, si uniscono ospiti di prestigio, [illegible] Rosario Bonaccorso (contrabbasso), Gian Paolo Casati (tromba) e, nella prossima [illegible], Giancarlo Schiaffini (trombone).

Dal 23 giugno parte «Vivi centro storico»

Ecco Genova di notte

Cinque settimane di manifestazioni - Un calendario [illegible] eventi: American Jazz Festival, prosa e musica - La rassegna all'insegna di «Colombo 92»

Pozzi e Villoresi saranno a Vivi centro storico rispettivamente con «Annie Wobbler» e «Storia di Nini»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Cinque settimane di manifestazioni, dal 23 giugno al 23 luglio, ogni giovedì, venerdì e sabato con prosa, musica e cabaret nel cuore della città vecchia, trasformato in un percorso notturno di spettacoli tra cui spiccano alcuni appuntamenti di grosso prestigio. Quest'anno «Vivi Centro Storico» si fregia della dicitura «Colombo 92», invade il Porto Vecchio e tenta un salto di qualità che, senza rompere con la tradizione, [illegible] porti a una dimensione meno locale e più prestigiosa. Non più [illegible] sorta [illegible] riempitivo per le sere dei prigionieri di città, [illegible] un calendario di eventi: l'American Jazz Festival alla Loggia della Mercanzia, [illegible] rassegna teatrale a Porta Siberia [illegible] [illegible] di concerti all'auditorium di [illegible] Serra Gerace. In più, tanti appuntamenti quotidiani al galeone costruito nelle piazze e piazzette dalle quali si diramerà la rete dei vicoli genovesi.

Nel porto vecchio, una chiatta ospiterà concerti e sfilate di moda, funamboli e gruppi rock in mezzo a una coreografia di fontane luminose.

Presentato ieri allo Yacht Club, «Vivi Centro Storico 1988» è organizzato dall'Ente Decentramento Culturale in [illegible] con il Comune, con il contributo della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo del Consorzio Expo Genova '92, del Consorzio del Porto e della Newport Spa. Per curare il programma, sono state «reclutate» le varie forze artistiche genovesi: Loutsiana ed Ellington Club per il jazz. Instabile più il cabaret, la Gog per la [illegible] da camera, lo Stabile e l'Archivolto per la prosa e così via.

A far da cornice al mese di spettacoli, tre mostre a Palazzo Serra [illegible] re: «Colombo 92 progetto per l'esposizione», «Cristoforo Colombo il Genovese. L'intuito e l'esperimento al servizio dell'umanità» e «Genova cuore Genova», che osserveranno un orario speciale di apertura al pubblico dalle 17 alle 23, a partire dal 30 giugno. Il giovedì, venerdì e sabato. Tra le altre manifestazioni collaterali incontri d'arte [illegible] Maddalena, una rassegna gastronomica cui hanno aderito i ristoratori della zona (il pittore Tullori [illegible] realizzato il «piatto di Colombo») [illegible] una caccia al tesoro che ha per strumento i monumenti cittadini, un concorso fotografico. Per chi vuol [illegible] prire la [illegible] da un punto di vista inconsueto, inoltre, ci [illegible] gli itinerari notturni [illegible] battello con partenza alle 21 da Ponte Spinola.

«Piri Centro Storico» si apre giovedì 23 in piazza San Lorenzo alle 21 con il concerto inaugurale dell'orchestra [illegible] [illegible] Comunale dell'opera mentre alla stessa ora, all'oratorio di San Filippo prende il via la sesta Rassegna nazionale di musica d'assieme.

Tra gli spettacoli in cartellone, sabato 25 al teatro di Porta Siberia Elisabetta Pozzi presenta, come regista e interprete, «Annie Wobbler» di Arnold Wesker nella traduzione di Guido Almansi; giovedì 30 il jazz con Phil Urso Quartet alla Loggia e «Anime di mezzanotte» a Porta Siberia: diversi lettori da Brecht, Borges, Bukowski, Capote, Dikinson, Mansfield e altri con Margherita Buffoni e Sandro Baldacci. Bambi Fossati alla chitarra ancora. Il primo luglio [illegible] Oliver Rocker Quintet alla Loggia e a Porta Siberia Camillo Milli in «Lo specchio montagna» del Piccolo Teatro di Savona. L'Archivolto presenta invece «L'incerto paleoceneno» giovedì 7 e Massimo Verdinelli e le poetiche di «Parcenet» di Ludovico Parenti. Per la prosa, infine, spicca il 23 luglio l'appuntamento con Pamela Villoresi in «Storia di Nini», da «Lo cricio» di Vamba Pratolini, coordinamento scenico di Marco Sciaccaluga.

Alessandra Pierucci

Flash

Pennygrace dilettanti allo sbaraglio

GENOVA — Proseguono gli appuntamenti con l'ultimo spettacolo della stagione del Teatro dell'Opera. Questo pomeriggio alle 15,30 andrà in [illegible] na al Teatro Margherita di Via XX Settembre «la Walkiria» [illegible] Richard Wagner diretta da C Thielemann.

GENOVA — Appuntamento conclusivo con il «Lanternino d'oro». [illegible] 14,30 al Teatro Genovese. Rassegna di canzoni inedite in lingua genovese cantate da ragazzi della scuola elementare.

GENOVA — Questa sera a partire dalle 22,30 circa presso il Pennygrace Hotel di Via Boccadasse «Pennyfestival», ovvero concorso [illegible] arte varia per dilettanti [illegible] la partecipazione di ospiti.

GENOVA — Per questo fine settimana al Cineclub Lumiere sarà proiettato il film «Hotel Madreperla», prima visione nella nostra città; dalle 21,30 sarà sugli schermi del Cinema Albatros il film di P[illegible] «Sugar baby»; il Club Amici del Cinema [illegible] a partire dalle 21,15 «Domani accadrà» di D. Lucchetti.

BUSALLA — Presso i locali della Chiesa Parrocchiale di Barbazoia alle ore 17 ed alle [illegible] diversi [illegible] polifonici eseguiranno liturgie sacre. La manifestazione canora si inserisce nell'ambito della quindicesima edizione del [illegible] vegno ligure delle corali.

GENOVA — Lunedì se[illegible] alle 21 nei locali della Chiesa di San Giovanni Battista di Sestri Ponente concerto del quartetto [illegible] clarinetti «Elliot Carter» con F. Chiazzo G. Oliveri, F. Viotti e Gf. Leone.

GENOVA — Lunedì [illegible] ra a partire [illegible] ore 21,30 al Cinema Albatros [illegible] proiettato il film di D. Dorrie «Uomini».

LOANO — Il quarto festival nazionale del cabaret sarà anche quest'anno al centro delle manifestazioni estive [illegible] 18 al 23 luglio.

QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

© EDITRICE LA STAMPA - MILANO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confermarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco compilata e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso) avete vinto. **In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.**

9ª SETTIMANA - DOMENICA

1 B	2 C	3 D	4 D
5	6 A	7 C	8
9 A	10	11 B	12 D
13 D	14 A	15	16 C

QUEST LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda: [illegible] = A - Sinesio
Terza domanda: [illegible] = A - Fermo
Seconda domanda: [illegible] = C - Schiantarelli
Prima domanda: [illegible] = B - Sesto - stop

LE DOMANDE

Prima domanda:
inserire la risposta nella casella n. 5

Il rabbino-Moshe Hirsh ha chiesto l'aiuto di Israele e palestinesi. Arriva per ognuno di loro da Gerusalemme quale esempio di comunità?

A - Pacifico
B - Serio - chiaro
C - Mobilito...
D - Casto

Seconda domanda:
inserire la risposta nella casella n. 8

Altobelli, che ha segnato la prima rete dell'Italia alla Danimarca, era appena arrivato in campo al posto di quale altro attaccante?

A - Vialli
B - Donadoni
C - Mancini
D - Giannini

Terza domanda:
inserire la risposta nella casella n. 13

A chi è stato conferito il premio "Nanni" quale personaggio rivelazione televisiva dell'anno?

A - Ferrara
B - Bongiorno
C - Zanicchi
D - Mosca

Quarta domanda:
inserire la risposta nella casella n. 15

Esame di maturità di quale autore era il brano in latino che gli studenti del Liceo Classico dovevano tradurre?

A - Seneca
B - Plauto
C - Tacito
D - Tito Livio

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Se usciranno così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il [illegible] premio settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

ieri hanno vinto L. 2.500.000:
ANNA ADRIANA POLESELLO, Via Salustio Bandini 11 - Roma
CLAUDIA COLLICA, Via Michele Amari 13 - Torino

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Se usciranno così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il [illegible] premio settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA PER VINCERE 10 MILIONI

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
1	4	7	7	9	1	8	4

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, giornalai e tabaccai.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible] 46, 52, 54 — Ore 13.40 **Sportime**, quotidiano sportivo; 13.50 **Sport spettacolo**; 15 **Tennis**; **Torneo Wimbledon**, incontri preliminari; **Telegiornale**; 20 **Settimanale d'informazione politica**; 20,30 **Speciale**, Campionato Europeo di calcio; 23.30 **Telegiornale**; 22,40 **Sportime**, quotidiano sportivo; 23 **Tennis** - Torneo di Wimbledon (diretta)

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 **Cartoni**; 8,15 **Una [illegible] da vivere**. 12 **Fiume e palliettes**: 12,40 **I Ryan**, sceneggiato. 13,30 **Cartoni**; 14 **Una vita da vivere** telenovela, 14,50 **Fiume e palliettes**, telenovela, 15,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 17 **Terra [illegible] fratelli mondo**, telenovela. 18,30 **Una spada [illegible] un cavaliere**; cartoni 18,55 **Mr. T** [illegible], 18,30 **She-Ra la principessa del potere**: cartoni. 19 **Rambo**: cartoni 19,30 **Brillante**, novela, 20,30 **Cyclone**, film (1977); 22,35 **Il meglio di colpo grosso**, [illegible] Umberto Smaila 23,55 [illegible] **7 Sport**; 0,25 **L'assassino della Sierra Nevada**, film avv. (1975). 2 **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 **Multi Market Cosema**, vendita, 11 **Orsi vendita gioielli**. 13 **Charleston**, cartoni 13,30 **Emergency**, **La famiglia Mezzi**, cartoni; 14,30 **Portobello Road**, [illegible] 17,50 **Bullwinkle**; **La famiglia Mezzi**, cartoni; 19 **Progetto Genova**, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città. [illegible] **Pagine della vita**, televendita. 20,20 **Liguria News**, notiziario; 20,30 **Assassinio di primo grado**, film giallo. 21,15 **Charleston**, telefilm. 21,45 **Police News**, telefilm; 22,20 **Liguria News**; 22,30 **Progetto Genova**. 23 **Auto tv**, mercato d'auto d'occasione; 24 **Bi [illegible] meglio**, film USA, 1944, [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 17,30 **Povera Clara**, novela. 18,15 **Amor gitano**, novela 19,10 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm. 19,40 **Settanta Andrea**, novela; [illegible] **Sentenza di morte**, [illegible] western (1968). 22,15 **Il diario di Sara**, telefilm, [illegible] **Andiamo al cinema**, [illegible] **Colpo sulla pista di fuoco**, [illegible]. 1,10 **Speciale spettacolo**; 1,15 **L'ora di Venere**; **Non stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, [illegible] 58 — Ore 12 **Buitoniale show**, cartoni, 12,30 Charleston, telefilm, [illegible] **Leonela**, novela; 13,30 **Veronica il volto dell'amore**, novela. 14,40 **Redazionale**; 15 **Veronica il volto dell'amore**, novela; 16,30 **Leonela**, novela 19 **Telefilm**; 19,30 **Charleston**, telefilm. 20 [illegible], cartoni 20,30 **Film**; [illegible] **Charleston**, telefilm. 21,30 **Film**; 22,30 **Arrosto '47**; 24 **Oh motori**; **Non stop**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17,30 **Chiusura Borsa valori**; 18 **Tre volte donna**, rubrica di estetica. 18,45 **Pagina dello spettacolo**; 19 **Bordo-ring**, rubrica di bordo. 19,30 **Speciale spettacolo**; 20 **Rubrica**. 20,30 **Documentario** 20,45 **Pagina dello spettacolo**; 21 **In diretta dal nostro studio**: **vendita, magia, musica e filmati - Non stop**

PAN TV

UHF 66 — Ore 12 **Vendite promozionali**; 13 **Innamorarsi**, novela; 14 **Vendite promozionali**; 15,30 **Natura selvaggia**. 16 **Cocciniglie, Dalmos, Uovo Tigre**, cartoni. 17 **Inamoramel**, novela. 18 **Vendite promozionali**. 19,15 **Illusione d'amore**, telefilm. 20 **Mariana Il diritto di nascere**, novela. 20,30 **Viviana**, novela. 21 **Lalli-lodine Zaro**, film fantasc 1970. 23 **Parlami d'amore Tv**, [illegible] 0,30 **Calcio**

TELEUROPA

Ore 8,30 **Dancing days**; 10 **Le armi segrete del generale Fiascone**, film 11,30 **Redazionali**; 12,30 **La storia di Venere**, documentario; 12,55 **TG4 notiziario**; 13 **Redazionali**; 14 **Tatori**, [illegible] 18,15 **La fattoria** [illegible] **giorni** [illegible], situation comedy. 17,30 **Nel regno del cartone**, [illegible]. 18,15 **Alimentazione e benessere**, rubrica 19 **Una donna**, sceneggiato 19,30 **TG4 Notiziario**; 20 **Dancing Days**, telenovela. 20,30 **Hamburger Serenade**, spettacolo. 23 **Rosso di sera**, spettacolo; 24 **A007** [illegible] **Les [illegible] ga la mitande**, film

Provvedimenti del Comune per favorire l'uso dei mezzi pubblici

Nel centro di Genova nuovi divieti di sosta

Interessata la zona di Carignano - In ritardo i progetti per nuovi autosilos

GENOVA — A Genova, sparse in tutti i quartieri, ci sono [illegible] duecento autorimesse. Ma [illegible] eccezione di due autosilos, l'Autopark Piccapietra e il City Park del «Centro [illegible] Liguri», si tratta [illegible] maggioranza di [illegible] di piccole e medie dimensioni, già affollati di auto e dotati di lunghe liste d'attesa. Se il centro città è al limite [illegible] collasso, la situazione degli automobilisti genovesi non migliora al loro ritorno a [illegible] Castelletto, per citare [illegible] un quartiere tra quelli maggiormente afflitti dal problema dei posteggi, ogni sera va in tilt, mentre in Comune giacciono da mesi decine di progetti nessuno dei quali ha finora compiuto l'iter burocratico. Dopo anni [illegible] polemiche e discussioni [illegible] un cantiere di [illegible] costruzione di nuovi parcheggi è stato aperto.

Dal Comune intanto, in seguito ad un'iniziativa della magistratura che ha inviato [illegible] comunicazioni giudiziarie ai [illegible]sindaco e a tre assessori per l'inquinamento atmosferico, giungono notizie di [illegible] misure restrittive della sosta in [illegible]. Il 20 giugno prende il via il provvedimento che riguarda la [illegible] di Carignano dove dalle 7 alle [illegible] del [illegible] non si potrà posteggiare. L'iniziativa dell'assessorato al Traffico è tesa a [illegible] raggiungere il fenomeno del pendolarismo in auto obbligando così chi lavora negli uffici e tiene l'auto ferma per otto ore a usare i mezzi pubblici.

La zona dove sarà vietata la sosta nelle prime ore del mattino è delimitata da via XX Settembre, via Fieschi, corso Aurelio Saffi, via Vannucci, Mura [illegible] Cappuccine, [illegible] Frugoni e per il transito [illegible] piazza Sarzano. Il perimetro entro il quale vige il divieto è compreso tra Porta Soprana, via San Lorenzo e [illegible] Quadrio. Contemporaneamente sarà estesa anche il quadrilatero pedonale di via Cesarea, via Malta e via Fiasella, mentre l'assessorato al traffico del Comune [illegible] in gran parte del provvedimento del pretore Marco Divoto e degli ambientalisti sta studiando nuove misure. Per il mese di agosto potrebbe scattare in tutto il centro il divieto [illegible] sosta affinché, come ha spiegato l'assessore Tullio Mazzolino, «nelle strade si passi e non si stia fermi».

Niente posteggi dunque (perché è ampiamente dimostrato che [illegible] autosilos del centro sono insufficienti) niente sosta sulle strade ne [illegible] né libera. Ma dove posteggerà chi abita in centro e quanti sono costretti ad usare l'auto e [illegible] possono sostituirla con i mezzi pubblici (il cui servizio è peraltro contestato per [illegible] scarsa frequenza [illegible] passaggio degli autobus e per la cattiva distribuzione delle linee [illegible] zone letteralmente dimenticate dall'Amt)? E quanto costa trovare soluzioni alternative alla sosta sulle strade?

In Carignano, dal giorno dell'annuncio, [illegible] apparsi un po' dappertutto cartelli in cui si offrono in vendita dei box. Ma il numero [illegible] posti auto è limitato, [illegible] che solo qualche palazzo ha un garage. Le autorimesse della zona sono poche non più [illegible] decine, hanno un numero limitato di posti e qualcuno dichiara di averli già tutti occupati. Il garage «Strega» di [illegible] Aurelio Saffi ha una settantina di posti auto in gran parte affittati da residenti nella zona. «Abbiamo liberi soltanto sei o sette posti — spiega [illegible] titolare Mirella Rivera — ma credo che [illegible] le nuove misure spariranno in [illegible] tempo anche questi».

Il [illegible] mensile di affitto per un auto di dimensioni medie varia dalle 140.000 alle 160.000 lire più l'Iva.

Il garage «Ideal» di via Il[illegible] ha una ventina di posti, in parte affittati (lire 183.000 Iva compresa per un'auto tipo Golf), in parte destinati alla rotazione. La tariffa [illegible] è di lire 2000, se si superano le 3 ore di sosta il forfait è di lire 10.000.

Genova [illegible] per i 1300 lavoratori [illegible] Campi

Il servizio in altra pagina

«Quel che stiamo vivendo da quando è stata decisa [illegible] provvedimento per Carignano è che molti dipendenti degli uffici si informano sui posti auto — spiega il titolare dell'autorimessa — poi preferiscono aspettare forse nella speranza che le misure non siano così drastiche».

Il City Park [illegible] via D'Annunzio ha 200 posti auto per la rotazione oraria (1600 lire l'ora) o l'affitto e altri 1000 di diversi proprietari. L'affitto mensile varia dalle 140.000 alle 180.000 lire.

Diminuiscono, ma di poco, i prezzi nei quartieri periferici. L'autorimessa «Lomeo» di via Cantore con trenta posti tutti affittati in gran parte a residenti, applica una tariffa mensile [illegible] 100.000 lire. Salgono un poco i prezzi a Castelletto, scendono sensibilmente a Nervi e [illegible] Ponente della città.

Il sindaco Campart dichiara intanto che il problema traffico e posteggi è prioritario nel programma della giunta mentre architetti, abitanti dipendenti degli uffici del centro cooperative [illegible] inquilini attendono l'approvazione dei diversi progetti — [illegible] rispetto dell'ambiente — ma ora[illegible] sembra ridotta.

Daniela Grondona

[illegible] La de esamina ancora il caso dei «ribelli» di Imperia

IMPERIA — «La de imperiese deve continuare a perseguire la linea del pentapartito, recuperando il rapporto [illegible] il psi, che si è sfilacciato in alcuni Comuni e con gli altri partiti laici. Parallelamente deve [illegible] un atteggiamento di netta chiusura nei confronti del pci, con il quale non esistono i presupposti per una fattiva collaborazione». così ieri mattina Angelo Duberti, segretario provinciale [illegible] de fa spiegato gli indirizzi del partito al termine dell'attesa riunione del Comitato provinciale.

Il vertice [illegible] ha sollecitato il [illegible] no straordinario del comitato cittadino. Gariba[illegible] Vannucchi a stringere i tempi per una decisione definitiva sul caso dei «sette ribelli» di Imperia che hanno costituito il gruppo indipendente «Cristiano democratico» e stretto un'alleanza [illegible] il partito comunista.

La sentenza di Genova riapre questioni ancora irrisolte

Casinò, il giorno dopo

Alcuni degli ex dipendenti chiederanno [illegible] essere riassunti - L'avvocato del Comune: «Non conosciamo il dispositivo della sentenza, è presto per dare una risposta» - Revocate tutte le misure di sicurezza

Il verdetto per i 117 imputati

GENOVA — La [illegible] della Corte d'appello di Genova ha modificato, praticamente dimezzandolo, [illegible] il numero [illegible] colpevoli [illegible] per l'importo giocato [illegible] pene. Il verdetto del processo di primo grado.

[illegible] condanne — Francesco Arnaldo, [illegible] e [illegible] Roberto Boeri, [illegible] mesi; Arnaldo Bo[illegible] anni e 2 mesi; Maria [illegible] 3 anni e 2 mesi; Giulio Collegat[illegible] anni e 8 mesi; Ruggero [illegible] peggio, 3 anni e 8 mesi; [illegible]rio Canetti, 3 anni e 8 mesi; Biagio Graziano [illegible] anni; Ale[illegible]sandro D'Agostini, 3 anni e 8 mesi; Angelo Duo, 1 anno e 1 [illegible]. Massimo Fontana, 4 anni e 2 mesi; Aldo Gamba, 1 anno e 8 [illegible]. Riccardo Gandolfo, 1 anno e 8 mesi, Sebastiano Gangi 3 anni e 9 mesi; Ornella Gatta, 1 mesi; Maurizio Gavino 2 anni; Caterina Gazzano, 2 anni e 8 mesi; Evandro Gazzano, 2 anni e 8 mesi; Annibale Gliardoni 1 anno e 3 mesi; Antonio Guglielmo 1 anno e 8 mesi; Enzo Lucchi, 3 anni; Silvi Lucchi 3 anni e 2 mesi. Angela Lupi, 1 anno. Giancarlo [illegible] Marcacci 1 mesi, Roberto Malvestiti, 2 anni e 5 mesi; Roberto Manente, 3 anni e 3 mesi, Pasquale Manzi 1 anno e 8 mesi; Carlo Martino, 1 anno e 8 mesi; Marco Martini, 2 anni; Renzo Marcello, 5 anni e 8 mesi; Mario Morandi, 1 anno e 8 mesi; Rodolfo [illegible] e 6 mesi; Bru[illegible] anni e 8 mesi; [illegible] Murè, 1 anno e 8 mesi; Gianfranco [illegible], 8 mesi, Gianni Odasso, 1 anno e 8 mesi; Mauro [illegible] 1 anno e 6 mesi, Mauro Paglieri 2 anni e 4 mesi; Santo Panzica, 8 anni e 1 mese; Rosina Papa, 1 anno 8 mesi; Gino Paradisi, 1 anno, Attilio Passaro, 1 anno e 8 mesi, Maria Poli, 2 [illegible] e 10 mesi; Emilio Ra[illegible] 4 anni e 8 mesi; Pie[illegible] 3 anni e 4 mesi; Pa[illegible] 1 anno e 5 mesi; [illegible]lano, 3 anni e 4 [illegible] Saccani, 1 [illegible] Sergio Se[illegible] mesi, Italo [illegible] e 4 mesi.

Le pene continue. Luciano Serafini, 1 anno e 8 mesi; Filiberto Solari 4 anni e 4 mesi, Enrico Solaro, 10 mesi, Salvatore Stuppia, 4 anni; Eugenio Torrillo, 4 anni e 11 mesi, Bruno Torzi 4 anni e 11 mesi; Paolo Trinchieri, 1 anno e 8 mesi; Sergio Viale, 3 anni e 6 mesi; Giuseppe Volpe, 3 anni e 2 mesi; Danilo [illegible] 1 anno e 8 mesi.

18 assoluzioni — Gianfranco Arnaldi, Ottavio Barletta, Pierino Benza, Rosario Brandi, Pierino Colombi, Giacomo Crespi, Valentino Oscar De Cesare, Vittorio Gandolfi, Mario Gurnari, Giuseppe Melluso, Giorgio Morselli, Giampiero Odasso, Piero Pini, Marco [illegible]a, Antonio Saracino, Lorenzo Siccardi, Piero Trevisan, Giovanni Vatteone.

[illegible] prescrizioni e condoni — Aldo Alcardi, Claudio Alasio, Olga Alasio, Giovanni Alessio, Aurelio Amoretti, Raffaele Ascheri, Luciano Barberi, Giancarlo Briguglio, Gennaro Bruno, Marco Cipolla, Adriano Colangeli, Giulio Catellucci, Orlando Dragone, Nicola Dell'Orso Emilio Giordano, Alfredo Giorgi, Rosario Greco, Anna Gresia, [illegible] loro La Bella, Filippo Lo Sicco, [illegible] Malservigi, Bruno Mariani, Giancarlo Marini, Antonio Masieri, Libero Masieri, Franco Mauro, Augusto Mela, Giorgio Musmarra, Domenico Od[illegible], Mario Rossi Alberto Rovere, Luigi Saguato, Valerio Saltuzzo, Cristiano Sapienza, Roberto Trevia, Giancarlo Trotti, Edda Turchetto, Francesco Valin, Enrico Viani.

Sette anni dopo

SANREMO — Lo scandalo delle vincite truccate al casinò continua a tormentare la città. Neppure [illegible] sentenza della [illegible] d'appello ha risposto a molti interrogativi. Diceva a Genova uno dei 117 imputati: «Si sono aperte nuove questioni. Com'è infatti possibile che i giudici di Sanremo siano giunti a conclusioni che Genova, per nostra fortuna, l'altra sera [illegible] ha ridimensionato?»

La risposta forse [illegible] nel troppo tempo che ha separato il [illegible] e gli arresti in [illegible] della polizia dalla sentenza della corte d'appello. Sono passati ben 7 anni, tutto si è diluito. «Nello stilare [illegible] verdetto — ha spiegato il giudice relatore dottor Schiavo — abbiamo [illegible] la strada del massimo garantismo. Gli imputati finiti nel processo con sole citazioni [illegible] corrono sono stati processati».

La sentenza emessa dalla corte di Genova ha ridato speranza in molti croupier la speranza [illegible] di poter essere riassunti [illegible] casinò. Chi è stato assolto, anche se per insufficienza [illegible] prove, o chi ha visto i reati prescritti, ha già annunciato che inizierà una causa civile contro il Comune per riavere posto di lavoro ed arretrati. Come andrà a finire?

«È presto per dare una risposta» — ha detto l'avvocato Antonio Borea, il legale che rappresenta gli interessi [illegible] Palazzo Bellevue — soprattutto perché non abbiamo ancora visto il dispositivo della sentenza. Per il momento conosciamo solo le conclusioni del collegio giudicante lette in aula venerdì sera dal giudice relatore dottor Schiavo. Data l'ora tarda non è stato possibile [illegible] sottoscrivo, né agli avvocati della difesa avere neppure una fotocopia della sentenza. Siamo completamente digiuni di dettagli. Certamente se il Comune dovesse risarcire qualcuno tra i 117 imputati, sotto il profilo economico si tratterebbe [illegible] di un vero e proprio salasso. Ogni risarcimento costerà alle casse pubbliche [illegible] mezzo miliardo».

D'altra parte è indispensabile fare completa luce su una delle pagine più [illegible] ati della storia del [illegible] e [illegible] qualcuno ha subito dei torti potrà rimedio. Diversi familiari dei 117 imputati ieri hanno telefonato [illegible] redazioni dei giornali. «Datele scrivere — era il ritornello dominante — che tra le persone condannate ci sono anche degli innocenti, persone che non hanno [illegible] rubato, ma che [illegible] hanno mai voluto fare la spia. Al casinò [illegible] è sempre conti[illegible] a fare illeciti ma la giustizia non può colpire a caso».

Forze dell'ordine e giudici ce l'hanno messa tutta per eliminare [illegible] delle vincite truccate al [illegible]. Non hanno però trovato alleati e alla fine, hanno lavorato sul materiale che erano riusciti a reperire dopo lunghe e difficili indagini.

Forse [illegible] non è ancora detta l'ultima parola. Per il momento, infatti non si sa se il procuratore generale, dottor Marchesiello presenterà appello contro la sentenza. Chi lo conosce bene ha detto che lo farà. Bino a domani però non si saprà nulla. Al momento del verdetto il dottor Marchesiello [illegible] era in [illegible]. Lo sostituiva un collega che non ha saputo dare risposte precise.

La corte d'appello ha condannato gli imputati ritenuti colpevoli a risarcire le spese dei vari rappresentanti dei 13 Comuni che si sono costituiti parte civile e delle amministrazioni provinciali di Imperia e Savona. Ha anche revocato le misure di sicurezza inflitte invece [illegible] processo di primo grado svoltosi a Sanremo nel galoppatoio del Solaro, a chi era stato condannato per associazione a delinquere disponendo pure [illegible] svincolo di tutti i beni che erano stati a suo tempo posti sotto sequestro a molti imputati.

Roberto Basso

Due morti dopo Italia-Spagna e ora si aggiungono nuove preoccupazioni per la piaga della violenza

Genova scioglie la festa per gli azzurri

Il successo sulla Danimarca ha scatenato un'ondata di teppismo - Sfasciati alcuni negozi di via XX Settembre, sassi contro una tavola calda, auto danneggiate - Timori per la trasferta del Genoa a Modena

Libero Grassi sugli spalti la qualificazione dell'Italia alle semifinali

GENOVA — «Ragazzi, la vita è fatta per amare, non per divertirsi e tanto meno per abbandonarsi ad atti pericolosi contro se stessi e gli altri» dice monsignor Granara celebrando nella chiesa del quartiere popolare di Oregina il rito funebre per due giovani morti poche ore dopo la vittoria della Nazionale italiana di calcio contro la Spagna nell'ospedale specializzato di lungo Zena contro la sarcofagica di un bar fortunatamente chiuso. E chiede a tutti «responsabilità, in un mondo disfatto dall'egoismo».

Le canzoni e la preghiera portano le parole [illegible] monsignor Granara infatti, troppo tardano [illegible] le hanno udite [illegible] tutti quei teppisti che l'altra sera, dopo Italia-Danimarca hanno sfasciato le vetrine di negozi di via XX Settembre e via Roma, prego [illegible] Vale[illegible] lavoli: caldo infernale quando in ufficio è ridotto a centro della città in stato di ve[illegible]uto.

Genova — pare più di ogni altra città italiana — è stata percorsa da un'ondata di violenza che contraddice il clima festoso [illegible] gioia, di cui vive e vibra questa Nazionale dei giovani. Il nervo[illegible] non [illegible] la «Fiorentina» [illegible] [illegible]ta ha accoltellato — si prega [illegible] Edoardo Bruno Valentini, [illegible] sportivo alla Spezia [illegible] è tanto più grave [illegible] l'attacco in prospettiva [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] lungo che deve indurre alla riflessione. Questo non è sport e un fenomeno che l'Italia si apprestò per scatenare manifestazioni festive. Ma sbaglia chi cerca di collocarlo in un'area geografica, accade ovunque».

Prosegue Valentini: «Quando [illegible] fenomeni [illegible] questo genere in prospettiva, [illegible] ci riferisco ai Mondiali del 1990 e alle celebrazioni colombiane di due anni dopo, sono scadenze importanti, devo scommette decisivo per la credibilità di tutta [illegible] regione. La paura è che la violenza possa moltiplicarsi trovando appuntamenti più importanti e platee enormemente più estese». Il calcio segna alcuni negativi mutamenti del costu[illegible]. Un tempo le vittorie a Genova si celebravano con [illegible] tuffo nella [illegible] di piazza De Ferrari. Il massimo dell'ardire era [illegible] con la bandiera della squadra avversaria che veniva portata [illegible] spalla, per macabro scherzo. Ora si arriva alla roulette russa dell'auto a lunghissima velocità, alla devastazione di negozi.

[illegible] Oalli, capitano della Sampdoria, ha le sue [illegible] ragioni da fare «Titoli quotidiani dei giornali, bombardamento televisivo, «pubblicizzazione della competitività portano all'esasperazione di chi inevitabilmente [illegible] più vulnerabile fa cerca di evitare spazi [illegible] che [illegible] palestra e tutti compresi sono tranquilli, diventano poi soprattutto quando entrano nella cultura di "bere del "branco". Un litro solo è ragionevole, dieci con un vessillo possono diventare una piccola «task force».

«La sola chiave di lettura che ritengo [illegible] poter usare qui a caldo — spiega Giovanni Cattanei, sociologo — è quella frustrazione [illegible] questa città, nella sua crisi, nella [illegible] so di persistere [illegible] un futuro accettabile. Mi riferisco alla disoccupazione, alla riconversione produttiva ed economica che assorbirà le risorse dei meno protetti. Il quadro stato di cose [illegible] due tipi di reazione, dieci determinati dalla[illegible] gli anziani [illegible] chiamo nella loro solitudine, alcuni giovani cercano l'occasione per scatenarsi. Avviene nel calcio, ma anche durante il carnevale, nei concerti rock cioè nei momenti di eccezione quando l'avvenimento può diventare un alibi per fare qualcosa che non si farebbe in circostanze normali».

Non [illegible] soltanto gli Europei [illegible] tenere in apprensione Oggi il Genoa gioca la sua partita decisiva a Modena, seguito da almeno seimila tifosi in treno speciale, in pullman, con le auto private. E' un pellegrinaggio che, almeno alla[illegible]data, ha pochi [illegible] testoni. La società rischia [illegible] C. la tensione e [illegible]sarma anche per la vecchia [illegible] rivalità esistente fra [illegible] e [illegible] Una trentina [illegible] tifosi furono processati a Genova, perché trovati in possesso di armi proprie e improprie che intendevano usare a Marassi da Modena arriva la notizia di alcuni che vorrebbero dar fuoco allo stricione di ottanta metri portato da u[illegible] carovana rossoblu.

«Certo, anche in un'occasione come questa il calcio può fare [illegible] alibi a "guerriglie", ed è [illegible] abbraccio pericoloso [illegible] non siamo gestori [illegible] arbitro ma [illegible] polizia [illegible] è l'amara conclusione del sociologo Cattanei.

Guido Coppini

Savona, bruciata bandiera tedesca

Atti di vandalismo contro un tifoso straniero

SAVONA — Pra i molti vessilli e striscioni tricolori [illegible] venerdì sera nelle piazze e nelle vie della città dopo la vittoria della Nazionale [illegible] calcio italiana sulla Danimarca, [illegible] anche una bandiera [illegible] Germania.

L'aveva issata sulla sua auto Mike Schroter, 28 anni cittadino tedesco, abitante [illegible] cinque anni a Savona [illegible] Largo Faleoni 27. Voleva festeggiare [illegible] qualificazione della Germania alle semifinali del campionato europeo, ma è stato vittima di due gravi episodi [illegible] di intolleranza. Ad [illegible]sola Mare nel pressi del bar «Tesio». L'auto di Schroter è spettacolo dell'ufficio esportazioni di un'industria dolciaria tedesca con sede a Genova, è stata bersaglio di un lancio di uova. L'uomo [illegible] cercato inutilmente una spiegazione [illegible] gesto teppistico. Poi è ritornato a Savona. In [illegible] Manoli il secondo e più grave episodio di intolleranza. Due persone hanno bloccato la sua auto, che procedeva a passo d'uomo a causa della folla. Si era raccolta e un paio [illegible] giovani hanno appiccato il fuoco alla bandiera. Mike Schroter è stato costretto a fuggire per evitare conseguenze ancora più gravi.

«A Wolkburg, la mia città di origine — dice la vittima dei due episodi di teppismo — vivono cinquemila italiani. Mi risulta che hanno festeggiato senza essere disturbati. [illegible] vittoria della loro nazionale. Non [illegible] a capire perché sono stato aggredito».

Il dirigente industriale, che ha molti amici a Savona e in Liguria, [illegible] pronuncia giudizi, ma non nasconde la propria amarezza per il gesto di inciviltà di cui è stato vittima. «Che non muta — dice — la stima e la cordialità che impronta i [illegible] rapporti con gli italiani».

b. b.

[illegible] I tedeschi oggi in gara [illegible]

SAVONA — Oggi pomeriggio, tempo permettendo, si correrà finalmente la corsa delle «carrette» organizzata dall'Assu, l'associazione universitaria savonese. Il centro cittadino verrà [illegible] dalle 15 alle 17.30.

Le carrette partiranno oggi pomeriggio dal Bosco delle Ninfe e per[illegible] via Nuova Lorito, via Capurchi, via San Francesco, [illegible] De Mari, via Foggi ma dei Mille, piazza Diaz, via Famagosta, via Mirtrangelo, via Cesare Battisti e via Elvio Pertinace.

Allo «Junior's» [illegible] Monaco è vie[illegible] l'ingresso ai maggiori di 21 anni

Una discoteca per soli «baby»

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — La consegna è rigorosissima. «Vietato l'ingresso ai maggiori di [illegible] anni». E' la regola, senza possibili[illegible] di deroghe, imposta dai responsabili dello «Junior's Private Club», la discoteca per soli giovani creata dalla Société des Bains de Mer di Monaco nell'ambito dello Sporting Club, l'ambiente più esclusivo del Principato di Ranieri.

Il locale è aperto soltanto il sabato sera, dalle 21 all'una, ed è limitato al periodo scolastico. Vi possono accedere i ragazzi residenti a Monaco ed i turisti ospiti degli alberghi. In estate e chiu[illegible]. «Per [illegible] fare [illegible] alle discoteche tipicamente balneari come il Paradise, il Jimmy's o il Tiffany», dice Gino Benomelli, ideatore e direttore dello «Junior's Private Club». [illegible] comunque una novità per la prossima stagione: i matinées. Pomeriggi danzanti riservati ai giovanissimi [illegible] 13 ai 18 anni.

Allo «Junior's» non si bevono alcolici, neppure la birra. Imperano Coca Cola e succhi di frutta, granite e aranciate. Raccontano di un ragazzino che ha cercato di fare il furbo e si è portato da [illegible] una bottiglietta di whisky. E' stato «espulso» per quattro mesi. La legge più o bastata e oggi è un modello di correttezza. Durante che sia l'unico caso, da quando il locale è stato inaugurato.

Lo «Junior's» è disciplinato da regole precise proprio come un club privato. E per questa ragione l'ingresso è subordinato al rilascio di una tessera. «In questo modo teniamo per [illegible] tutti», dice Giorgio Petronelli.

Fuori Mano 170 di previdenziale ragazze. Ognuno può essere accompagnato da un amico. L'ingresso è riservato ai ragazzi dai [illegible] anni ma il 95 per cento dei giovani frequentatori dello «Junior's» ha fra i 16 e i 21 anni.

«Sembra la discoteca di un college inglese», dice sorridendo un funzionario della polizia monegasca. È sempre tutto in ordine, mai un problema. La polizia, tutti i sabati sera, fa la ronda alla «discoteca dei giovani» per un controllo. Gli agenti si fermano un attimo, danno un'occhiata poi se ne vanno. Una visita che non crea traumi. Al contrario, garantiscono alla Société des Bains de Mer, è ben accetta.

Quasi tutti i sabati c'è una festa in maschera, il più delle volte senza [illegible] tema ben definito. L'ultima è stata dedicata al tennis. In precedenza erano stati i boxer. Tutti si mascherano la giovane età, del resto favorisce questa forma di evasione. In tutto i soci sono 170, un centinaio le ragazze settanta i maschi. «Contiamo di raggiungere quota 200 entro la ripresa della stagione, all'inizio della scuola» [illegible] il direttore del locale. Il biglietto costa 50 franchi (poco più di [illegible] mila lire. Dà diritto ad una consumazione. La seconda costa meno: 30 franchi, 6500 lire.

E' un locale aperto a tutti i ragazzi, dai figli di miliardari a quelli dei pendolari italiani e francesi che hanno ottenuto la residenza a Monaco. All'[illegible] la [illegible] fra i due gruppi era netta: una tavola per i figli dei ricchi monegaschi e altri per i figli dei lavoratori. Poi con il trascorrere delle settimane la barriera del pregiudizio è crollata ed il clima è cambiato. Oggi le discriminazioni non esistono più.

Per chi ha più di 21 anni, resta una sola possibilità di superare la barriera degli anni: bisogna essere «Vip». Personaggi del mondo dello sport, della canzone, del cinema. Sono ospiti graditi ma devono rendersi utili e fare anche spettacolo.

Gian Piero Moretti

Ecco tutte le manifestazioni di quest'estate

«Il più bello» [illegible] Loano?

LOANO — Oltre al Prati[illegible] nazionale del cabaret il «Settembre musicale» il «Circuito satellite» internazionale di tennis, Loano potrebbe ospitare quest'anno anche la finale nazionale de «Il più bello d'Italia».

Questa manifestazione, non ancora ufficializzata, sarebbe ospitata dalla maxidiscoteca «Al Pozzo», il più grande locale della Liguria che propone un suo calendario di attrazioni molto nutrito.

Loano potrebbe dunque strappare ad Alassio, oltre il primato delle giornate di presenza, anche la manifestazione ideata dai fratelli Fasano.

Ieri mattina il sindaco di Loano, Mario Rembado, l'[illegible] al Turismo, Giacomo Piccinini, e il direttore dell'Azienda di soggiorno, Giancarlo Mainieri, hanno presentato ufficialmente il calendario manifestazioni '88.

Ha spiegato Piccinini: «Il cabaret, il tennis, il Settembre musicale e le proposte del "Pozzo" sono il piatto forte della nostra stagione estiva. Con il festival contiamo di ribadire il successo delle recenti edizioni che ci ha permesso [illegible] risonanza notevole su tutti i mezzi di comu[illegible] tanta pubblicità gratuita per la città».

I riflettori al Giardino del Principe per il cabaret, organizzato dal Club Instabile di Genova, resteranno accesi per sei serate, dal 18 al 24 luglio. Le prime due serate saranno dedicate agli addetti ai lavori con il «Mercato del [illegible] riuola». Molti i [illegible] (Gigi e Andrea, Zuzzurro e Gaspare, gli Alcuni e forse Or[illegible] Branduardi ospiti del Festival. La serata finale della manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di Italia 1 e trasmessa a settembre.

Prosegue l'assessore al Turismo: «Speriamo che [illegible] no in corso [illegible] gli organizzatori de "Il più bello d'Italia" e il titolare della maxidiscoteca "Al Pozzo" per portare a Loano questa manifestazione che il Comune e l'Azienda di soggiorno intendono appoggiare. Nel nostro calendario mancano volutamente alcuni spettacoli di intrattenimento proprio perché già proposti».

Per le iniziative della maxidiscoteca ci sono infatti serate «pirotti» come il concorso «Miss Culetta d'o[illegible] (domenica 26 giugno), il [illegible] nazionale di streap-tease maschile [illegible] luglio) e la finale nazionale del [illegible] «Un seno fantastico» (28 luglio).

«Al Pozzo» ospiterà anche Edoardo Bennato (20 luglio) e Gianna e Zuzzurro [illegible].

Commenta il sindaco Mario Rembado: «Particolarmente importante per la forte risonanza saranno in particolare proprio il "Circuito satellite" di tennis e il Settembre musicale».

a. r.

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

AVVISO PUBBLICO

Appendice [illegible] di concorso relativo a [illegible]. 1 posto di Capo Servizio - Servizi tecnici - [illegible] Amministrazione già [illegible] noto attraverso gli organi [illegible] stampa.

A completamento del bando [illegible] concorso per [illegible] copertura del predetto posto si rende noto che la prova orale e la prova pratica verteranno sulle seguenti materie:

Prova pratica:
Progetto [illegible] di costruzione edile con relativo computo metrico e stima.

Prova orale:
Nozioni [illegible] urbanistica - appalti ed esecuzione [illegible] opere; regolamentazione igienico edilizia; nozioni sugli interventi manutentivi generali interessanti l'azienda.
Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Casinò Municipale. Tel. 79.901.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dr. Luigi [illegible]

CASINO MUNICIPALE SANREMO

PALLANUOTO - I risultati dell'ultima giornata

Il Camogli non ce l'ha fatta

Gli uomini di Fondelli, battuti dalla Canottieri, retrocedono in A2 - L'Arenzano conferma la quarta posizione in classifica - Il Pescara perde a sorpresa la prima posizione

■ ci sono state sorprese nell'ultima giornata della «regular season» di Serie A1. Il Civitavecchia si salva a scapito di Como e Camogli. L'Arenzano centra l'obiettivo minimo della quarta posizione e va ai playoff in posizione favorevole.

Il Camogli «Scandone» è sorpassato da una Canottieri Napoli implacabile che, dopo aver dominato per tre tempi, lascia un po' di respiro agli sfortunati liguri facendo segnare ■ squadra juniores.

Il risultato di 14 a 4 (6-1, 5-0, 3-0, 0-3) è il più mesto congedo che la squadra di Fondelli potesse avere.

L'Arenzano in crescendo, perché non ha problemi nel regolare il disperato Como (1 a 7, parziali di 4-1, 2-2, 2-1, 3-3). Lello Stefardo ha detto: «*Il morale è alto e, dopo aver centrato il risultato prestigio, la Coppa Italia, chissà che da squadra matta quale siamo non si possa fare grandi cose anche nei playoff. In semifinale, almeno, dovremmo arrivarci*».

In coda alla classifica fa meraviglia il sorpasso della Canottieri nei confronti del Pescara, formato dal Volturno nella sfida di Santa Maria Capua a Vetere (6-6).

Playoff. Le posizioni sono delineate senza bisogno di ulteriori spareggi o conteggi. I primi due quarti di finale sono Canottieri-Bogliasco e Arenzano-Fiorentia. Non sembra azzardato pronosticare una semifinale Canottieri-Arenzano, con i campani però agevolati dal giocare la eventuale bella in casa.

Ma il Boero colori fare molta attenzione alla squadra allenata da Gianni De Magistris, visto che la Fiorentia, negli incontri della «regular season», ha messo in difficoltà: un pareggio e una vittoria per i toscani.

Gli altri quarti di finale sono Posillipo-Ortigia e Pescara-Lazio. Molto probabile che la «storica» sfida Marines Posillipo-Sisley Pescara si abbia in semifinale.

In ogni caso una delle non arriverà a giocarsi il titolo cinque scontri della

Playout. Ancora incertezza invece sulla composizione dei due gironi che designeranno le ultime quattro squadre di A1 nella prossima stagione.

PLAYOFF — Queste le sfide in programma per i quarti di finale. Canottieri Napoli-Bogliasco, Pescara-Lazio, Posillipo-Ortigia e Arenzano-Fiorentia. Partite di andata il 25 giugno, ritorno il 29, eventuale «bella» (in casa della miglior classificata che gioca sua piscina anche il primo incontro), il 2 luglio.

PLAYOUT — Le vincenti si affronteranno il 5 e 9 luglio, eventuale bella il 13.

FINALE — La formula è uguale a quella dei baskot, sulla distanza dei cinque incontri. Lo scudetto andrà alla squadra che ne vincerà tre. Le date: 15, 20, 23, e 27 luglio.

■ e classifiche

Serie A1. Risultati: Canottieri Napoli-Camogli 14-4; Civitavecchia-Posillipo 10-10; Arenzano-Como 11-7; Ortigia-Fiorentia 6-9; Volturno-Pescara 6-6.

Classifica: Canottieri 35, Pescara 34, Posillipo 31, Arenzano 27, Fiorentia ■, Ortigia 25, Recco 18, Volturno 16, Savona 15, Civitavecchia 12, Camogli e Como 11. (Savona e Recco una partita in meno; Camogli penalizzato di un punto).

Serie A2. Risultati: Bogliasco 7-10; Lazio-Mameli 6-3; Cagliari-Vomero 9-7; Nervi-Salerno 11-13; Catania-Sturla 9-6; Calidarium-Fiamme Oro 9-13.

Classifica: Lazio 36, Bogliasco ■, Sori 28, Nervi 24, Salerno e Fiamme Oro 21, Calidarium e Catania 22, Mameli e Cagliari 17, Sturla 13, Vomero 9.

■ Oggi la ■ ad ■ con il Recco

SAVONA — Oggi alle 15,30, per soddisfare le esigenze della Rai, Kontron Savona ed Erg Recco «recuperano» a Genova Albaro il derby dell'ultima di campionato di A1 ■ pallanuoto.

La partita, spostata di un giorno e di sede, non serve al Recco, settimo in classifica, mentre la Rari cerca un risultato che le conservi l'ottavo posto e, con questo, un girone più agevole nel playout che scatteranno tra una settimana.

Il Recco è ■ completo, nel Savona incerto Zunino.

Verso lo scudetto

Dopo ■ partite giocate ieri pomeriggio, nell'ultima giornata della regular-season, si è delineate le posizioni in classifica ed è possibile formare gli accoppiamenti per i playoff. Per i playout, invece, bisogna attendere il risultato di Recco-Savona, in programma oggi.

PLAYOFF — Queste le sfide in programma per i quarti di finale. Canottieri Napoli-Bogliasco, Pescara-Lazio, Posillipo-Ortigia e Arenzano-Fiorentia. Partite di andata il 25 giugno, ritorno il 29, eventuale «bella» (in casa della miglior classificata che gioca sua piscina anche il primo incontro), il 2 luglio.

PLAYOUT — Le vincenti si affronteranno il 5 e 9 luglio, eventuale bella il 13.

FINALE — La formula è uguale a quella del baskot, sulla distanza dei cinque incontri. Lo scudetto andrà alla squadra che ne vincerà tre. Le date: 15, 20, 23, e 27 luglio.

Danilo Sanguineti

Voci discordanti sul progetto di rilancio del calcio cittadino

Sanremo, dubbi e speranze sulla strada della «fusione»

Il termine scade il 15 luglio - Borra non si sbilancia in attesa di precise garanzie

— Una fusione voluta da molti, ma probabilmente non si farà. Il «matrimonio» tra Sanremo e Sanremese 1904 — l'unica strada praticabile per un rilancio del calcio cittadino — trova consensi, sulla ma altrettanti ostacoli sul suo cammino.

L'ipotesi di fusione esiste. L'ha confermata anche il Sanremo 80. Il club che, uscendo dal suo isolamento, sta portando avanti il discorso. «*Siamo ottimisti*», ha detto il presidente del club giallo-verde Mazzetti. «*Siamo sempre stati disposti ad intavolare trattative*», e, a sua volta, ripetuto spesso il presidente della Sanremese 1904 Eugenio Di Meco.

Tutti d'accordo, ma le cose stanno davvero così? In effetti, una di accordo che prevede l'integrazione delle due società, quantificando anche il valore dei rispettivi apporti: il Sanremo 80 mette sul piatto un parco giocatori di notevole e un posto in Promozione (con qualche speranza di ripescaggio in Interregionale); la Sanremese 1904, neo-promossa in Seconda, gioca in un torneo prestigioso, ma ha dalla vivaio numeroso, e una tradizione non sembrano cancellati. pubblico numeroso che ha seguito la squadra con passione anche in Terza

Sembra pronto, e facile. Soprattutto nel clan biancazzurro ci sarebbe molte perplessità. Se il presidente Di Meco appare il più convinto della necessità trovare un accordo, anche in vista di un campionato di Seconda categoria in cui, per essere competitivi (e la Sanremese non può non recitare un ruolo da protagonista), occorrerà sborsare parecchi quattrini, altri componenti del direttivo la penserebbero diversamente. L'idea è di continuare da soli, facendo entrare nuovi soci tali sarebbero avviati con imprenditore cittadino. Alcuni consiglieri Sanremese 1904 avrebbero già respinto decisamente la bozza di accordo.

Il «matrimonio», insomma, appare difficile. Anche perché manca un personaggio attorno a cui coagulare l'iniziativa. Gianni Il nome più ricorrente, sicuramente il più adatto a guidare un'operazione del genere, resta alla finestra. Senza garanzie di un massiccio appoggio da parte della città (assieme a Comune) a un progetto di rilancio nel calcio sembra intenzionato a non impegnarsi in prima persona, magari anche a rimettere in discussione anche il suo ruolo di «consigliere» (sia pur con voce determinante, in quanto) di 80.

Nei prossimi giorni la bozza del progetto di fusione sarà discussa, e prospettivi d'incontro poche a meno imprevisti colpi di scena. Il 15 luglio scadrà, per la Federazione, il termine ultimo per l'eventuale fusione.

Intanto il Sanremo 80 attende un'altra risposta importante: la possibile sponsor all'Interregionale. Un altro dei tanti interrogativi di questo primo, caldo scorcio dell'estate calcistica sanremese.

Bruno Monticone

Torna il motocross a Sassello ■ Interregionale

SASSELLO — La pista «*Giardinetti di Monte Gippone*» riapre oggi i battenti per il . E' in programma infatti interregionale riservata a cadetti e junior di Liguria, Piemonte e val d'Aosta, con organizzatori del moto club Sassello che hanno messo in palio il Trofeo Giovanni per i vincitori delle due prove. I Cadetti gareggeranno nella 125 centimetri cubici, gli Junior nella «250». Le prove inizieno stamattina alle 10, mentre alle 15 ci sarà il via alle gare ufficiali.

■ - Oggi le finali per il titolo individuale

Carcare: la B in palio

CARCARE — Un mese di lavoro e tanta passione frustrati dall'inclemenza del tempo che ha costretto gli organizzatori a dirottare i 64 boccisti qualificati per i finali titolo individuale di ■ nei vari impianti coperti della zona.

Soprattutto superare i primi turni eliminatori, che hanno richiesto 32 campi di gioco, si è dovuto ricorrere ai bocciodromi di Ferrania, Cairo, Savona, Spotorno, Pietra Ligure e Toirano.

Tre i turni di gara previsti nella prima giornata (di a tempo) la durata massima di due per ogni incontro, ad eliminazione diretta) e stamattina, sperando che la pioggia cessi, otto giocatori che li avranno superati si ritroveranno alla società organizzatrice per giocare i quarti di finale, le semifinali e la finalissima.

Nessuna defezione di rilievo: tutti i migliori via, con l'aggiunta di un paio giocatori, fanni di Reverino e Oneto di Zoagli, che hanno preso il posto di due impossibilitati a partecipare.

Particolarmente festeggiato il pluricampione mondiale Giancarlo Bragaglia, arrivo come ai bei tempi anni, che difende i colori della Fissa di Torino insieme a Bertone e gli A Loveria e Morgese: «*E' un campionato duro e faticoso* — ha detto — *ma preparato a dovere e spero di arrivare sino alla fine. Certo che i pretendenti al titolo davvero e parecchi hanno molte chances; questo torneo è un po' una lotteria e molto dipende dagli che si ritrovano nel proprio girone*».

Grande delusione per i tifosi di Glubergia, il portacolori della Bocciofila di Carcare: l'unico rappresentante della società organizzatrice ha infatti dovuto giocare a Pietra Ligure. Miglior sorte è toccata ai giocatori della 3M Ferrania, Montano e finiti rispettivamente a Spotorno e Toirano.

Particolarmente interessante il girone di Cairo Montenotte che raggruppa tra gli altri alcuni giovani: il neocampione Musso dell'Italinto Chiavari e i torinesi Sirocco (Graziano) e Deregibus (Sis) Ricco grossi nomi anche il raggruppamento della Vadese e quello della Savonese con tra i favoriti il torinese Lovera, lo spezzino Folloni, l'ostiano Mongiovetto e il savonese Briano.

Alle di oggi disputeranno, sempre ad eliminazione diretta, i quarti finale; alle 14 le due semifinali e alle 16,45 finalissima per l'assegnazione del titolo di campione italiano individuale di categoria.

g. tol.

■ - Stasera la finale tra Card e Conca Verde

Savona, ultima sfida

Card e Ristorante Conca Verde si sono stasera nell'edizione del torneo a undici giocatori dell'Arci Uisp, dove in palio il 1° Trofeo Ligurconsult. Allo Stadio Bacigalupo è in programma prima (ore 20,30) la finale per il posto tra Termoplastica e Osteria Bar Pia, a seguire (ore 21,45 circa) la sfida per il primo posto.

Nelle giovedì, la Card battuto con 6-1 la Termoplastica, mentre il «Conca Verde» ha faticato per imporsi (3-1) al Bar Pia. Una doppietta di Luciano Brondo, e Ferrari dato Card l'affermazione su una Termoplastica costretta sulla difensiva. C'è voluta doppietta Panuccio. Invece, perché il Conca Verde superasse un Bar Pia mai domo (a con Iezzi, che nel finale ha sfiorato più volte il pareggio.

Nella finalissima di stasera, queste le probabili formazioni. Card: Brughatelli, Valle, Nart; Marchisio, Rolando, Siri; Fornaroli, Pievino, Ghilarducci. I. Sovenda. La Brenda Conca Verde: Torrenga; Sirinati, Mascia, Grimaudo, Grippo, Persenda; Ratto, Crocl, Pietrolungo, Panuccio, Corbellini.

Prosegue intanto a Valleggia il Trofeo Giovanni Calcagno, giunto alla 14ª edizione. In evidenza, finora, soprattutto Quiliano Carni e Avis Vado. I quilianesi hanno già battuto Ditta Parisella (3-0), il Coro Polifonico (3-1) e la Ditta Ocem (1-0). I vadesi hanno superato Ocem (1-1) col Valleggia United, infine battuto (1-0) il Coro Polifonico. La fase eliminatoria proseguirà venerdì prossimo, mentre le finali si disputeranno tra il 27 giugno e il 7 luglio.

Il Trofeo Cogno giovanile, vede stasera le semifinali della categoria Allievi, mentre domani sera saranno in scena le semifinali degli «Esordienti». Il programma odierno prevede alle 19 Arenzano 80-Levante C Peglese e alle 20,30 Velocs-Alassio Bastia. Domani alle 19,S. Francesco Loano-Albisola, alle 21 Savona-Vado. La quarta serata delle semifinali sarà quella di giovedì prossimo col Giovanissimi: alle 19 Finale-Alassio Bastia, alle 21 Pontedecimo-Arenzano 83. Intanto, Legino e S. Filippo Neri si sono qualificate per la finale dei «Pulcini» battendo nelle semifinali di giovedì scorso rispettivamente il Pontedecimo e la S. Francesco. La finale dei «Pulcini» verrà giocata domenica prossima.

r. bg.

ai maxidiscoteca POZZI loano

IL PIU' GRANDE LOCALE ALL'APERTO DELLA LIGURIA, QUEST'ANNO... GRANDISSIMO!

3 piste per i balli dei giovani, 2 piscine con acquascivolo, maxivideo, ristorante-pizzeria, paninoteca, 3 american-bar, il nuovo «Giardino del liscio», Live Brazil al «Caipirinha Club» nel settore piano bar, nuovo posteggio sicuro custodito.

Appuntamenti:

Tutti i martedì
«Pentolaccia» al Caipirinha Club

Tutte le sere
animazione di 5 ballerine del gruppo «Le Mulatas de Rio» al Caipirinha Club

Giovedì 23 giugno
disco-music dal vivo con gli «House Machine»

APERTO TUTTE LE SERE

MAXIDISCOTECA AI POZZI
Via Silvio Amico 35 - LOANO
Tel. 019 671.286

DITTA
operante beni largo consumo
CERCA
2 AGENTI
mono-plurimandatari per le province Imperia e Savona preferibilmente già introdotti in hotel, bar, pizzerie, ecc. Si offre inquadramento di legge, ottime provvigioni.
Per appuntamento telefonare entro lunedì 20- al n. 0183 24606 o inviare curriculum a casella postale 522 Im.

Negozio fotovideo zona Savona cerca
ESPERTO COMMESSO
Telefonare 010 (pomeriggio)

PRESTITI 24
uno a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata fino finanziamento istruttoria anche telefonica.
IMPERIA - P.zza Colvi 24
Tel. 0183 290.316 - 290.223
Si ricercano collaboratori

Salone
LA STAMPA
Via Roma -
Orari apertura pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

AVIS

AD ALESSANDRIA
FESTA DI PRIMAVERA
DAL 18 AL 26 GIUGNO - ZONA FIERA
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI FOLKLORE
PARTECIPANO I GRUPPI DELLA
GERMANIA - UNGHERIA - CAMERUN - JUGOSLAVIA - SARDEGNA - CAMPANIA - PUGLIA
PIEMONTE
RIPROPOSIZIONE DEL CORTEO STORICO - VISITA DEL BORGO MEDIOEVALE - GARA DI TIRO CON LA BALESTRA IN COSTUME - SBANDIERATORI - MANIFESTAZIONI EQUESTRI E SFILATE DI CARROZZE D'EPOCA - RASSEGNA DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA DELLA PROVINCIA
STAND PRO LOCO E COMUNITA' MONTANE, PRODOTTI TIPICI, ARTIGIANATO, «C'ERA UNA VOLTA», MERCATINO BIOLOGICO DI ACQUI - CASALE - TORTONA
Ogni sera funzionerà un ristorante con piatti tipici presentati dalle Pro Loco della nostra provincia

Programma:
Sabato 18 ore 18,00, Inaugurazione, ore 21,30, Spettacolo folkloristico [illegible]
Domenica 19 ore 18,00, Gara di tiro con la balestra in costume [illegible] ore 21,30, Spettacolo folkloristico [illegible]
Lunedì 20 ore 21,30, Concerto Banda Civica di Alessandria
Martedì 21 ore 21,30, Canzone Napoletana, Gruppo Locale
Mercoledì 22 ore 21,30, Serata di musica popolare con il complesso La Capa Rasa - Saltimbanchi di Viarigi
Giovedì 23 ore 21,30, Spettacolo folkloristico e balletti con il gruppo Jugoslavia
Venerdì 24 ore 21,30, Spettacolo folkloristico con la partecipazione dei gruppi Sardegna - Germania - Ungheria
Sabato 25 ore 10,00, Sfilata di carrozze d'epoca per le vie della città; ore 16,00, Sfilata di carrozze d'epoca per le vie della città; ore 21,30, Spettacolo folkloristico con i gruppi della Germania - Ungheria - Camerun
Domenica 26 ore 10,00, Messa al campo in dialetto piemontese; ore 11,00, Saluto delle Autorità e premiazione dei gruppi partecipanti; ore 15,00, Esibizione acrobatica de Quarto Horse Cutting Horse organizzato dal Circolo della maremma - Gara di volteggio aperta a tutti - Un mattino cavalli di cavalieri, ore 21,30, spettacolo folkloristico di chiusura: Sardegna - Ungheria - Alessandria

ORGANIZZAZIONE FAMIJAAD CAIOUD
SOTTO L'EGIDA DELL'U.F.I. UNIONE FOLKLORICA ITALIANA
INGRESSO GRATUITO

Organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria e dal Comune di Alessandria. Con l'alto patronato del Ministero del Turismi e dello Spettacolo [illegible] al Turismo della Regione Piemonte e la partecipazione attiva di Camera di Commercio - Cassa di Risparmio di Alessandria - A.P.T. di Acqui T. - Alessandria - Casale

Ci sarebbe un accordo tra socialisti e democristiani

Si tratta per la nuova giunta A Novara sarà escluso il psdi?

Il psi aspetterebbe le decisioni di Roma - Intanto la dc ha eletto il segretario, Il Brustia

NOVARA — Le trattative per la nuova Giunta a Novara segnano il passo e intanto la dc elegge un nuovo segretario provinciale. Torna così alla ribalta il presidente della Provincia Adelmo Brustia. Per soddisfare le nuove ambizioni di psi e dc che dei dall'aver vinto le elezioni, la composizione dell'esecutivo qualcuno dovrà ridimensionarsi. E' questo il vero problema, lo scoglio da superare. Le trattative per la della nuova maggioranza e della Giunta del capoluogo. La «vittima» i partiti maggiori, l'avrebbero già individuata: è il psdi.

Nessuno lo dice apertamente perché i giochi non sono ancora fatti. e non vogliono prendere l'iniziativa. Semmai si rimbalzano le responsabilità chiamando in causa anche un preciso veto dei repubblicani nei confronti dei socialdemocratici. Sembra ormai cristallizzato alla logica dei numeri l'unico consigliere liberale, Giuseppe Genoni è ancora indeciso se restare comunque in maggioranza accettando la compensazione in un ente esterno oppure passare decisamente all'opposizione.

I giochi non sono ancora fatti perché i socialisti, per relegare all'opposizione il psdi nella città di Nicolazzi, in un momento piuttosto delicato nei rapporti fra i due partiti socialisti, debbono ottenere il placet da Roma. Per questo (e per prendere disposizioni?) in settimana è previsto un viaggio a Roma dei maggiori esponenti socialisti.

Oltre alla Giunta del capoluogo, sono in discussione anche altri enti. Per la presidenza dell'Usl 51 Novara oggi in al socialdemocratico Giulio Non è un mistero nessuno che, dando per la rielezione di Riviera a sindaco, la dc rivendichi per suo uomo la presidenza dell'Usl.

Il casa socialdemocratica sono piuttosto increduli circa la possibilità di essere legati all'opposizione *«perché la politica della spartizione delle cariche non perchè un grande respiro»*, dicono. Allo stesso tempo considerano una disgrazia l'eventualità di andare all'opposizione con i comunisti.

Le trattative, a livello di incontri bilaterali, con l'esclusione dei psdi, sono state interrotte per una necessaria riflessione. Così la convocazione del primo consiglio comunale è ipotizzabile solamente per il 4 prossimo.

La maggiore novità di questa fine settimana è l'elezione nuovo segretario provinciale della dc. Adelmo Brustia, al suo terzo incarico come segretario, subentra al dimissionario Paolo Pedrazzoli. Quasi era quasi due fa dal congresso di Stresa. Ha lasciato per dedicarsi maggiormente all'amministrazione nale.

Brustia ha ottenuto 29 voti di 31 componenti presenti al comitato provinciale. La sua è stata dunque un'elezione unitaria. Uomo dalle sette vite, di portare il partito unito all'appuntamento con il prossimo congresso di fine anno.

Lavoratore instancabile è riuscito a rappresentare la sintesi fra le diverse anima della dc novarese. La disinterna al partito è molto forte. Al tradizionale schieramento degli scaligeriani si contrappone una alquanto attiva. Al centro sta Brustia leader di Azione Popolare non può considerarsi un mediatore ma piuttosto uomo d'azione, a volte anche ta. Al congresso aveva ottenuto il maggior numero di voti a livello personale. Dopo la «bocciatura» in Provincia non s'è adagiato. Ha cominciato a lavorare subito per il nuovo obiettivo che ha centrato nello spazio di pochi

Renato

primi sindaci

BOROMANERO — Nei paesi interessati dalle recenti votazioni municipali, si stanno eleggendo i nuovi sindaci. A Cavaglio d'Agogna, è stato eletto sindaco il democristiano Gianangelo Zola, della coalizione di maggioranza. Assessori anziano e Marina Galligari, effettivo Nunzio Mandelli; supplenti: Sergio Mora e Mario Giuseppe Cattaneo. A Colazza, nell'Alto Vergante, il prima cittadino è il dott. Carlo Pagani; anziano, Walter Travaglini; effettivo Aldo Giovanetti; supplenti: Marini e Giorgio Gloria. Nuovo sindaco anche a Cesara, sulla sponda occidentale dell'Orta: è Giancarlo Ricca. Assessore anziano è Antonio Barnetti effettivo Maura Bonali; supplente sono Mariano Tonna e Orlando Perolini. Il nuovo Consiglio nale si riunirà per la prima volta a Comignago martedì 21. A Maggiora, la prima adunanza consiliare è fissata per giovedì 23. A Quaregna Sotto l'appuntamento è per sabato 25.

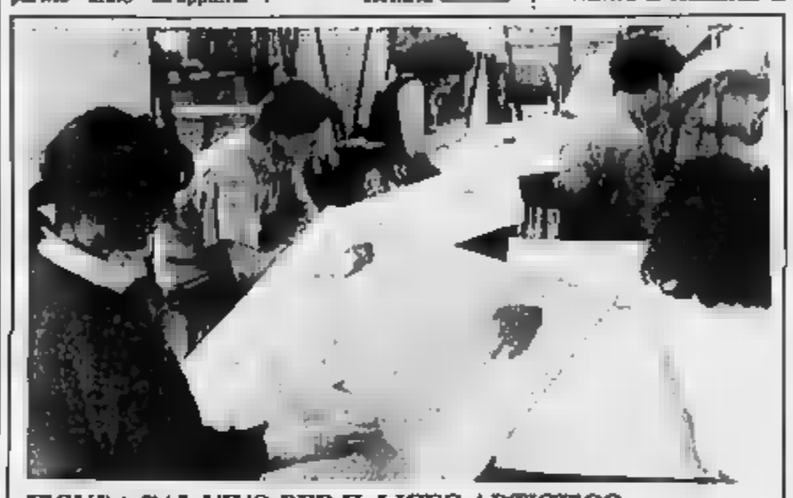


FIGURA DAL VIVO PER IL LICEO ARTISTICO

Novara. Solo gli studenti del liceo artistico ieri erano sacora impegnati (e lo anche lunedì) nella seconda prova scritta dell'esame di maturità. Più che di scritto, però, nel caso specifico si deve parlare di prova grafica visto che alle prese con materia particolare, «figura dal vero», che esige uno svolgimento tutto «disegnativo». Questa *prova* è stata un po' una sorpresa per tutti: solo tre volte in venti anni al ministero hanno deciso per il compito di «figura» in luogo del tradizionale elaborato di «architettura» che era poi quello che tutti si aspettavano. Quando il tema è stato reso noto si è provveduto a reclutare i quattro modelli (tre uomini e una donna) indispensabili per consentire l'effettuazione del «saggio di figura dal vero». Le indicazioni ministeriali parlavano di «eseguire non meno di due disegni dell'intera figura umana in posizione «dinamica» (osservata da diversi punti di vista) e uno o più studi volto»

Ricerca sull'uso dei diserbanti

Veleni novaresi per la Lomellina

«I confini solo amministrativi»

DAL NOSTRO INVIATO

MORTARA — La Lomellina, ai margini del Novarese e del Vercellese, la zona più tutte per l'uso di diserbanti in agricoltura. E' questa la considerazione che emerge da una ricerca durata quindici mesi, svolta dal professor Girolamo Bellinzona, docente di geopedologia della facoltà di scienze dell'Università di Pavia, e dal professor Vincenzo Riganti, docente di chimica e merceologia nello stesso ateneo. L'indagine idrogeologica ed idrochimica, alla ricerca delle cause d'inquinamento delle acque di falda da atrazina e molinate.

Una iniziativa coraggiosa — come è stato sottolineato durante la presentazione alla Camera di commercio di Pavia — ma anche di fare chiarezza nella confusione di norme sui limiti di tollerabilità.

I ricercatori hanno esaminato una fascia campione di 9 mila ettari, con un emungimento di 90 pozzi d'acqua. In questo lembo di pianura padana compreso fra i torrenti Agogna e Terdoppio, nella primavera dello scorso anno fu emergenza: in grossi centri come Mortara l'acquedotto fu chiuso e la protezione civile intervenne per i rifornimenti idrici. Una situazione a ti Comuni del Vercellese e del Novarese.

Un dato emerge subito dall'indagine: nel periodo che va dal novembre al febbraio '88 le concentrazioni di miscelate e atrazina sono diminuite, do il ricorso alle limiti nell'uso delle sostanze.

Secondo aspetto: la presenza dei residui non è strettamente legata alla coltivazioni in atto. Che cosa significa? Che i principi attivi non sempre hanno un porto diretto l'impiego degli erbicidi. In altre parole, l'inquinamento arriva anche dalla circostanti. Dice il professor ganti: *«Esiste un movimento orizzontale, da Nord verso Sud, in questo caso forse anche dal Novarese, che va a intaccare il falso freatico. Non si spiega altrimenti la presenza di fitoformaci in aree dove non sono state impiegati. E la Lomellina, la sua posizione geografica, è certamente la più esposta»*.

Aggiunge il professor linzona: *«Non sono certo i confini amministrativi a determinare o a limitare la presenza o il grado di contaminazione. Vengono così sconfessati, sul piano scientifico, i divieti delle autorità locali limitati territorio comunale che ai fini della tutela delle acque dagli inquinamenti si rivelano inutili e velleitari»*.

Gianfranco Quaglia

Uomini di ieri e di oggi - *Vincenzo Moscatelli*

Il colonnello Cino

Cino Moscatelli visto da Musatti pittore partigiano

Una foto storica del 26 aprile 1945 ritrae i partigiani che entrano a Milano liberata. Apre la marcia in divisa alpina il colonnello Vincenzo Moscatelli, detto Cino; al suo fianco altri personaggi destinati alla notorietà quali il milanese Aldo Aniasi, Pietro Secchia, Luigi Longo e un giovanotto biondo, allora sconosciuto, lo scultore Andrea Cascella. Cino Moscatelli, primo sindaco di Novara liberata, era l'inafferrabile «Primula Rossa» della Resistenza: tedeschi e fascisti lo braccavano promettendo taglie purché fosse scovato vivo o morto, ma lui se ne stava nelle montagne della Valsesia, con Cino Gastone e i suoi garibaldini.

Scaltro e prudente colpiva e si ritirava dove sapeva, protetto dalla gente di montagna che, pur militarizzandolo, lo rispettava. Quel giovanotto (era nato a Novara nel 1908) aveva girato il mondo: i fascisti l'avevano stato a Bologna nel 1930 giocava a tennis.

Era arrivato dall'Unione Sovietica per riorganizzare i comunisti emiliani: carcere e confino per Moscatelli che torna a Borgosesia nel 1935 fruendo della generosità del regime che sta conquistando l'impero. La questura lo tiene d'occhio, ma il Cino impensierisce nessuno. Vende rubinetti.

Una gara ciclistica a Omegna

OMEGNA — Sulla distanza di 106 chilometri, part a tre del lago d'Orta, con partenza e arrivo a Bagnella, oltre 150 ciclisti veterani hanno disputato ieri il «Trofeo Gianni Piazza», prova unica del campionato italiano assoluto categoria Amatori Uda-

Le associazioni amatoristi novaresi, con oltre 660 ciclisti iscritti all'Uisce nelle diverse categorie, puntavano sulla qualità dei ciclisti locali per cogliere una prestigiosa affermazione.

Gode di qualche protezione clericale perché la sua mamma, Carmelina Uselini, è una pia donna, una bigotta: tre messe al giorno, vespro, rosario in casa ogni sera con l'ampio stuolo figli (5 maschi e 3 femmine) educati nel di Dio, a rispondere pro nobis.

Generoso, aperto, cordiale Cino Moscatelli aveva molti amici e rispettava gli avversari: fra i predilegeva Oscar Luigi Scalfaro, continuerà come . «*Un sacerdote corretto* — diceva — *che sa quello che vuole e ti lo dice in faccia*».

Non è mai entrato nelle simpatie di Togliatti, scettico e riservato di fronte a un militante senza infingimenti qual era il Cino, presto relegato a subalterni nell'ambito del pci. Forse Togliatti non ha dimenticato il sodalizio giovanile di Moscatelli con il «Pinéta» Rimola, il nel nulla in Russia tempo delle purghe staliniane.

Fu infatti il «Pinéta» che consegnò al Cino, appena diciottenne, la prima tessera del pci. Allora i due ragazzi rossi lavoravano all'Alfa di Milano e viaggiavano tutti i giorni da pendolari sulle Ferrovie Nord.

Quando lascia il Parlamento nel 1962, Cino ritorna a Borgosesia: tiene vivo il ricordo della Resistenza, la stagione migliore, fondando l'Istituto Storico nel . E' sempre più solo con i suoi ricordi, pronto però a scuotersi se al telefono chiama Cino Gastone. Muore a 73 : il funerale partecipa anche Sandro Pertini, presidente della Repubblica. Qualche vecchio intona canzoni partigiane, poche voci si uniscono al coro. I cantori non più quelli.

Aereo disperso, ma è solo una prova

DOMODOSSOLA — Un aereo militare che vola dal Sempione a Milano si infila in un banco di nubi. Per avaria agli strumenti di bordo perde la rotta e lancia un SOS. Il disperato allarme viene raccolto dalla Eliservizi. La società elicotteri di Masera, che lo trasmette a Montecenda nel Padovano. Qui c'è il soccorso aereo dell'Aeronautica italiana: scatta l'emergenza, si abbozza il piano di soccorso.

Questo il tema dell'esercitazione che aviatori militari di tre Paesi, Francia Svizzera e Italia, in atto mercoledì prossimo a Masera in collaborazione col soccorso alpino del Cai ossolano.

«Ci si cercherà un territorio con obiettive difficoltà naturali montagne, valli incassate, laghi — dicono gli organizzatori: — e per questo ha al caso nostro l'imbarazzo della scelta. Masera, nel cuore dell'Ossola e a due passi dai laghi. *Un teatro operativo perfetto per simulare la scomparsa di un velivolo e le ricerche combinate fra aviatori e soccorritori di montagna*».

L'operazione si chiama «Rondine azzurra 88» e, per non togliere niente alla spettacolarità, potrà venire spostata a giovedì in caso di forte maltempo.

Rondine azzurra vedrà impegnati i grossi elicotteri militari: gli AB 212 dell'Aeronautica italiana, che possono portare 13 uomini, i cellula Alouette piloti francesi e svizzeri.

Le aviazioni dei tre Paesi agiscono in stretta collaborazione e tutta l'esercitazione, che sarà osservata da esperti del soccorso aereo e alpino dei tre Stati interessati, viene seguita e radiocoordinata mediante il satellite della stazione di aereo dell'Aeronautica francese di Tolone. La base operativa distaccata da Montevenda sarà installata, ovviamente, all'eliporto di Masera nel capannone della Eliservizi.

Dell'ipotetico aereo che ha smarrito la rotta sul Sempione, non si hanno più notizie. Il centro operativo teme che abbia cozzato qualche montagna o, peggio, vertiginosamente quota dopo le Alpi, abbia potuto infilarsi nel lago Occorre cercarlo scrupolosamente, come il classico ago pagliaio, e con il dispositivo di ricerca e soccorso.

I quattro grossi elicotteri dell'Aeronautica italiana decollano d'urgenza da Montevenda e puntano su Milano Malpensa prima di raggiungere Masera. I due Alouette francesi scalo tecnico all'aeroporto militare Cameri, svizzero parte Berna e scavalca le Alpi. Tutti si danno appuntamento a Masera, dove cranno il piano generale di soccorso è delineato nelle sue grandi linee.

Paolo Bologna

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 7, tel. 23.341 - 28.361 - **ARONA**, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.782.

Il prezzo delle inserzioni riunite dal prodotto del numero di righe occupate per la loro larghezza è composta di 36 battute, maggiorato del 50% per la tariffa della Pubblicità, con eccezione delle imprese per le quali è del 10% più basso.

La tariffa è di Lit. 2400 la riga. Domande lavoro, impiego Lit. 750. Avvisi urgenti 3 volte il prezzo + doppio. Avvisi urgenti oltre 5 righe il prezzo x 5 volte.

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRESTITI finanziari? Nel vostro in privato di rilevanti tutti, con rapidità e riservatezza fino a 30.000.000 senza spese. Telefonare 0331 440.005.

4 Terreni

GATTICO vendesi appezzamento agricolo edificabile di mq 3000 circa adatto per costruzione capannoni industriali per agricoltura. Prezzo interessante. Studio Casa 848.

5 Locali e negozi

VENDESI a Gavirate negozio di abbigliamento ubicato in X XIV piazza internazionale. Tel. 0323 508.720 - 80.409

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI signore o signorine per vendita articoli regalistici. Richiesta referenze buona volontà. Presentarsi venerdì 24 giugno dalle ore 17 alle ore 19 Hotel Quaglino - Arona - chiedendo della signora Rossini.

8 Rappresentanti

AFFERMATA AZIENDA metalmeccanica operante nel settore tecnico e progettuale sul mercato piemontese, desidera prendere in contatto con serio e brillante venditore persone motivanti, giovanissimi oltre a richiede precedente esperienza come dato di ingresso. Garantiamo ottima organizzazione di lavoro e formazione di extra professionale continuativa con trattamento economico media di L. 3 milioni +00 mila + riconoscimenti durante commisurati alle effettive capacità individuali. Solo per appuntamento contattare 0322/842410

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio arredato nuovo in via S. Bernardino da Siena. Tel. 0321/36042.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ARONA Mercatone di pregiata recente villa Vigili Urbani superficie 70 milioni Domus 0322 46.284

BORGOMANERO casa semindipendente completamente ristrutturata di mq 1500 circa. Distante da Borgomanero. Studio Casa Borgomanero 0322/845 846.

BORGOTICINO in palazzina nuova ed parlamento libero piano ottimo finiture e locali. Servizi ampi balconi, cas. Domus 0322 46.284

GATTICO casetta pronta su due piani di 3 vani più cucina cantina, garage, ampissima cantina. Prezzo attuale. Studio Casa Borgomanero 0322 845 846

GATTICO in piazza casa indipendente a cucina soggiorno camera bagno. Box doppio rivendibile. Giardino e orto L. 65 milioni trattabili. Studio Casa Borgomanero 0322/845 846.

47 Alberghi, pensioni

VARAZZE Colombo comfort vicinissimo parcheggio, giardino. Eccezionale tamponi L. 29.000-37.000 Telefonare pro 97.052 - 990.200

VIALLA - Adiacenze Milano appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina. Lit. 34.000.000.

NOVARA - Sacro Cuore **libero** appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina. Lit. 46.000.000.

NOVARA - Corso della Vittoria adiacenze **libero** appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, posto auto. Lit. 50.000.000.

NOVARA - S. Rocco appartamento composto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, due , disimpegno notte, bagno, terrazzino, cantina e box. Lit. 65.000.000.

NOVARA - Antonio **libero** appartamento composto da: ingresso, salone, tinello, cucina, due camere, due servizi, ripostiglio, due balconi, cantina e box. Lit. 87.000.000.

LUMELLOGNO - appartamento composto da: ingresso, tinello, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina e box. Lit. 75.000.000.

- Fabbricato indipendente su 2 piani cassoni, capannone, autorimessa e cortile di proprietà. Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo interessante.

A DA NOVARA - Libera casa bifamiliare su piani composta 2 appartamenti di 4 locali + servizi, 3 autorimesse, orto e cortile di proprietà. Buono stato di manutenzione. Lit. 160.000.000.

POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO

SI DIRETTE

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via 7 - Tel. 457.238/9

MERCURIO D'ORO 1983

Prestigiosa Azienda Industriale, operante nel beni di largo consumo, ricerca

LAUREATO IN INGEGNERIA

(Rif. PR/655)

da inserire nei Servizi Tecnici di Stabilimento e a cui demandare la responsabilità della manutenzione generale e l'assistenza all'installazione nuovi impianti.

Al fine di supportare i piani di investimento in atto nelle delle tecnologie di processo gli inoltre affidate crescenti responsabilità in progetti applicativi di Factory Automation.

L'Azienda offre posizione che consente di sviluppare le specifiche capacità professionali.

Costituirà titolo preferenziale aver maturato esperienze lavorative o di stage.

Sede di lavoro: zona V. C. O.

Si prega di inviare dettagliato curriculum nostra Sede di Torino, precisando anche sulla busta il **Rif. PR/655**.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SPA **SOGES**

Società cooperativa settore agricoltura

RICERCA

ADDETTO/A CONTABILITA'

Requisiti richiesti:
- diploma scuola media superiore
- esperienza almeno 4-5 anni nella gestione contabile partita doppia, Iva
- esperienza nell'uso di PC/IBM e/o equivalenti
- disponibilità immediata.

Sede di lavoro Novara città

Per appuntamento e colloquio telefonare 0321 35.046

Prontaprint!

UN FRANCHISING NEL TUO FUTURO. UNA OCCASIONE IMPORTANTE!

La prontaprint, n°1 in Europa di franchising in stampa, copia, timbri, moduli continui ...e molto molto di più! E' ora anche in Italia e cerca licenziatari per le zone libere per una attività nuova, redditizia, in grande sviluppo e in grado di assicurarti un'altissima possibilità di successo.

Chiedi informazioni, a viemi a trovarci (telefona o scrivi) saremo lieti di darti tutte le informazioni che desideri

TORINO, CORSO VITTORIO EMANUELE, 74 TELEFONO 011/ 513758 - 541228

Società di informatica per potenziamento rete di vendita RICERCA

AGENTE QUALIFICATO

Gradita esperienza nel settore, disponibilità immediata. Inquadramento Enasarco o da definire.

Per appuntamento: Tel. 0323 642.748

SIGNORE/INE E SIGNORI

NOVARA

centralissima

CEDESI TABACCHERIA

Tel. 0321

SABATO 25 GIUGNO

Vi invitiamo a LESA nello stabilimento della

HERNO

per la grande

VENDITA PROMOZIONALE

a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi

CAPPOTTI
SOPRABITI
TAILLEURS
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
GONNE

UOMO e DONNA

e tagli di bellissimi tessuti

ORARIO:
sabato 25 giugno dalle 8 alle 19

HERNO

Via Castello - LESA (Lago Maggiore)
Tel. (0322) 77.091

AVIS

NOVARA

Corso Mazzini 3 - Tel. 25353

PRESTITI IMMEDIATI

A TUTTE LE CATEGORIE

I.CO.FIN.
Via D. Alighieri, 30 - NOVARA
Tel. 456.522

Verbania oggi commemora il cinquantesimo anniversario della morte

Troubetzkoy, un principe-scultore

Un giorno tutto dedicato alla vita e alle opere del personaggio - Una pianta avrà il suo nome - Il grande amore per la natura e la Cà Bianca dove abitò fino al 1938 - Un pranzo per vegetariani

VERBANIA — La «Gior-*troubetzkoiana*» si svolgerà a Pallanza, nel Palazzo Viani Visconti avrà come protagonista singolare: una *Chamaecyparis* scoperta per la prima volta nella casa del Troubetzkoy — Villa Ada a Intra — e messa poi a dimora a Villa Taranto. Alla rara conifera, che sarà presentata in foto, i Verbanisti attribuiscono il valore di simbolo dei tempi in cui il lago le sue acque azzurre e le sue sponde verdeggianti era inesauribile fonte di ispirazione per i poeti e gli artisti.

Se c'è infatti un elemento che lega indissolubilmente a Verbano lo scultore Paolo Troubetzkoy — intrese per la natura. Significativa del suo rispetto per ogni essere vivente è la lettera che indirizzò al giornale intres. *La Vedetta* nell'ottobre del 1907.

«Passando giorni or con il signore in piazza dovemano attraversare il mercato che mi piace. La mia signora con raccapriccio, in pieno giorno, in piazza senza pur darsi pena del celerio passanti, da venditori donne ti, per lo più uccidere poli in barbaro modo, trafiggendone un coltello il collo e premendolo e torcendolo sulle ginocchia, fino a che ne sia colato il sangue e cogli alti dolorosi susseguenti cessata la vita; e tutto questo vidimo, colla maggiore indifferenza per gli sparimi consuetudi delle povere bestie».

Quel principe scapestrato e bizzarro — era costume del primo Novecento — si potrebbe considerare un pioniere dell'ecologia. Vegetariano per fede, tra le sue predilegova — donata alla lombar — che considerava un manifesto pubblicitario: il «*Divoratore di cadaveri*» (un uomo che una costoletta la scritta: «*contro natura*» accanto a con la scritta «*secondo natura*».

Non è senza significato infatti che l'artista, arrivato a Milano nel 1884 a 18 anni, nel fulgore della capigliatura, all'Accademia preferisca lavorare in fattoria fuori Porta Ticinese, a continuo contatto gli animali, vacche e cavalli che sono gli ispiratori dei suoi primi «ritratti».

E' un cavallo compiaciuto cavaliere (a testa e con la coda corta per contribuire all'impressione di forza che l'autore voleva monumento) nella statua equestre progettata per lo zar Alessandro III gul quando, nel 1897, trentunenne, è chiamato a Mosca e professore dell'Accademia (dove però tenne sola lezione).

Inaugurato con grande solennità nel 1909 a Pietroburgo nella piazza Znamensky fronte Nicola, 2555 vasta consensi sulla stampa

E sinceri cavalli insieme personaggi raffigurati nel bozzetto in bronzo del monumento per Alessandro II (1911); in uno dei due Tolstoi; nel ritratto i contemporanei giudicarono «bellissimo» delle figlie Sciplone Borghese, tra le molte «impressioni vita domestica» spicca quella che egli dei allosonanti per sue indicava semplicemente «Bimba».

L'amore per i cani, di cui amava circondarsi, gli costò curiosamente anche condanna per danni Tribunale di Parigi: il suo lupetto Vanka un polpaccio e sul *Marzocco* del 1912 Renzo Boccardi lamentava che i giornali citassero questo «italianissimo artista che vive fuori d'Italia» più per questi insignificanti spunti di cronaca che non per il suo «vero, vibrante successo» mostre di New York (1911) e Chicago (1913).

Il principe russo Paolo Troubetzkoy al lavoro a Cà Bianca

Il programma del giorno

VERBANIA — Il 50° della morte del principe-scultore Paolo Troubetzkoy ricordato una «giorkoyana», organizzata «verbanisti».

Il mattino a Palazzo Viani-Visconti, presenti autorità sovietiche, svizzere, italiane verrà presentata targa in marmo che i «verbanisti» e il Comune sistemeranno «Ca Bianca»; la dimora della famiglia Troubetzkoy ignobilmente incendiata a metà del 1945, con la distruzione delle grandi opere d'arte che vi gelosamente custodite, dalla moglie del fratello, principessa Lalni.

Sarà anche presentato l'esemplare di pianta sempreverde «*Chamaecyparis Troubetzkoyana*» che i «verbanisti» (sempre loro) hanno a dimora il mese scorso nei giardini di «Villa Taranto». Sul lungo-lago, nello studio fotografo Azzoni (la moglie è nipote della scomparsa Maria Lalni Troubetzkoy) inaugurerà una mostra di rare foto famiglia; alcune di reperite negli Stati Uniti.

Si sarà nell'occasione anche presentazione del numero di «Verbanus»; la pubblicazione annuale della società dei Verbanisti, che dedica moltissime delle pagine a Paolo Troubetzkoy, alle opere, alle vicende della sua famiglia; alla sua «conversione» vegetariana.

Il fratello Luigi la ricostruì.

In quella dimora, ricca di tesori d'arte, tempi di Troubetzkoy i pasti erano francescani — né carne, pesce né burro — come il proprietario. L'essere vegetariano e cercare di diffondere quella pratica, pronto se necessario alla polemica (al avec convinse anche il grande Henry Ford), procurò l'amicizia di Leone Tolstoi e di Bernard Shaw, vegetariani anch'essi. A Shaw aneddoto curioso: ritratto in poltrona, pagando centomila lire la scultura, rifiutò il resto: «Tenete tutto: ciò ho dato è meno di quanto un'opera così bella».

Con il passare degli scandali ricordi di lutti — la morte dell'unico figlio a due e della moglie —, l'età indebolisce il braccio che non può più usarlo scolpire, ma solo per dipingere. Di giorno in giorno un gran freddo si impadronì di lui. Nella pesanti tende di velluto lontano trattenere il calore, l'8 febbraio 1938 cade sulla parigina arrovenuta e il tubo della stufa piombo addosso. Sopravvive per quattro giorni: accucciato accanto al letto Flick, il cane ispirato l'immagine «cane seduto», piange come un essere umano, interruzione, per tutta la lunga straziante agonia.

Vittoria Stucero

Il cartellone cinematografico e il taccuino

Il corpo di ballo del teatro Kirov oggi al sacrario di Fondotoce

VERBANIA — Il corpo Teatro Kirov Leningrado (forte di 215 elementi complessivi) sarà oggi a Gli artisti presenzieranno prima alle celebrazioni partigiane e del 40° della Costituzione sacrario della Resistenza di Fondotoce poi si imbarcheranno sulla motonave per una crociera durante la quale verrà loro offerto il pranzo e nel pomeriggio visiteranno il parco botanico di Taranto.

Alle manifestazioni del mattino, del rastrellamento nazifascista del giugno sarà presente come ufficiale il vicepresidente del Senato e presidente della Federazione volontari della libertà Paolo Taviani.

Marcia tricolore a Vaprio

VAPRIO D'AGOGNA — Da Bruxelles a Vaprio per partecipare tredicesima edizione della marcia tricolore, la benefica a favore dell'Aido.

Dalla capitale belga, ha annunciato la presenza comitiva capitanata dalla signora Lecchioe. Altri gruppi sono in arrivo da Torino, Como, Bergamo, Alessandria, Casale Monferrato, Settimo Torinese e da molti altri centri.

La corsa vapriese — che prenderà il via oggi alle 9 interverranno anche i 19 gruppi iscritti all'organizzazione d'Oro. Le caserme Cavalli, e Passalacqua Novara invieranno quattro formazioni; da Bellinzago verrà la Fanfara dei bersaglieri, che precederà il lungo serpentone dei corridori.

NOVARA

ASTRA: Vicenda intima n. 2 (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19,20; 22,05.
Colors. Or.: 15,15; 17,05; 19,55; 22,15.
FARAGGIANA: Un in con Steve Martin. Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
VITTORIA: Guerra vile in fondo al bosco. Or.: 15,35; 17,15; 20,05; 22,15.
VIP: Blue Iguana. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15
ARALDO: Seconda Penzo Pilade, con Di Manfredi e S. Sandrelli Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
S. CUORE: Who's that girl, con Madonna. Dalle 16 continuato; ultimo ore 22.

ARONA

MODERNO: Chi protegge il testimone Or.: 14,30; 16,30; 20,30.
MODERNO: Barfly. Dalle 14 continuato.
NUOVO: Saigon. 14 continuato

CAMERI

ORIAT 365 all'alba. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22

DOMODOSSOLA

O: Top model. Or.: 14,30; 16,30; 20,30, 22,30.
CINE 11 I fiori nell'attico Or.: 14,30; 22,30

GHEMME

ITALIA: L'ultimo imperatore, di B Bertolucci.

GATTINARA

ITALIA: Spettacolo teatrale. Or.: 20,30.

OMEGNA

SOCIALE: I Picari.

TRECATE

VITTORIA: Ti presento un'amica. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

VERBANIA

Trinity brow. Or.: 14; 16; 20,15; 22,15.
ARISTON: Ecco l'impero dei sensi. Or 15,30; 20,30, 22,30.
VIP: Kidnapping pericolo in agguato. Or. 15,30; 22,30
SOCIALE (Intra): fene
SOCIALE (Pallanza): Milagro, con Sonia Braga Or.: 14; 16; 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il grido della libertà.
ASTORIA: Blue Iguana.
MARCONI: Ecco l'impero dei

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45 corso Mazzini dalle 8,45 alle Corso Vittorio

IN PROVINCIA

Arona: Manzoni
Fombio: Fenzo
Lesa: Pasquino
Verbania (Intra): Rapp
Cannobio: Calabuoi
Stresa: Internazionale.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731, **Galliate** (0321) 61 054; **Oleggio** (0321) 91 157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 849.063; **Seligirla** (0322) 77.606, **Verbania** (0323) Premosello (0324) (0324) 85.481; **Omegna** 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788 121; **Domo** (0324) **Gravellona** (0323) **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) **Omegna** (0323) 61.900. Premosello (0324) **Galliate** (0321) 62 222; **Verbania** (0323) 31 000 - 45 000

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21 617; **Gas** 591 401; **Enel** 33 281; **Sip** 182

LA

Uffici di corrispondenza corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29 381 39 391; **Domodossola:** via Ferrari 13, tel. (0324) 43 702; **Verbania:** via tel. (0323) 43 435.

Distributore per Novara e Vercelli
DYNAMIS
C.so Vercelli 47/A
Tel. 457643/0321
NOVARA

Ci sono tanti modi per clima ideale in casa, in ufficio, nei negozi, ristoranti... e in tutti gli altri ambienti in...
Un clima ideale non va con freddamento dell'aria. È invece l'insieme di temperatura e deumidità con una circolazione d'aria rinnovata uniforme e senza correnti, in modo
Il clima ideale e dell'ambiente destinato di condizionatori offre svariate soluzioni per del ideale. In delle esigenze delle persone occuperanno.
Sola climatizzazione estiva e invernale, a pompa di è quest'ultima un'innovativa forma di riscaldamento ecologica ed
Si aggiunge la scelta tra i sistemi di climatizzazione più evoluti dell'ambiente: sistemi ad acque ventilconvettori
Per ciascuno di i Carrier la scelta dei modelli, ampia per caratteristiche e prezzi

Carrier
LEADER MONDIALE DELLA TECNOLOGIA NEL CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO DELL'ARIA

DAL 27 GIUGNO AL 1° LUGLIO
I NOSTRI TECNICI
CONTROLLANO GRATUITAMENTE
IL TUO MERCEDES-BENZ.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito del tuo veicolo. Ti invitiamo a telefonarci per concordare un appuntamento.

Autocentauro S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz
Via E. Mattei (S.S. per Vercelli), 54 - Novara
Tel. 0321-410641

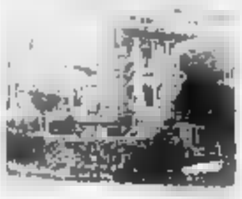
TINAUTO
Via Novara 171 - ROMAGNANO SESIA - Tel. 0163 831.539

TI DA' PRONTA CONSEGNA!!!

BMW ■ 524 T.D. - 535 - 730 - 735i - 750 - MOD. ■
MERCEDES E - 200 - 250 D - CE - 300
AUDI - DIESEL - TURBO DIESEL
SAMURAI MOD. '88
TOYOTA LJ DIESEL - VX TURBO DIESEL

...E QUALSIASI ALTRA VETTURA NAZIONALE ED ESTERA
Il unico problema scegliere colore

ASTA ANTIQUARIATO
in STRESA sul LAGO



— Arredi antichi: mobili, cassoni, tavoli, credenze, librerie ecc. dal '500 all'800
— Dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga all'800
— Avori, smalti, sculture, tappeti vecchia manifattura, argenti antichi ecc italiani
— Soprammobili vari dal '700 al '900 tra cui Galle, Lalique ecc.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
ore 10-13 - 15-23
ASTA DA 23 GIUGNO 21
ASTA a cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie Novara
Informazioni Tel. 0323 33.307 in villa
(Strada Lungo Lago 2° semaforo a sinistra: a destra parcheggi lungo il molo, a metri dalla
VILLA IN

Problemi finanziari di ogni genere?
NON FATEVI PRENDERE DAL PANICO!
FINANZIAMENTI s.a.s.
— FIDUCIARI
— IPOTECARI
— FINANZIAMENTI PER TUTTE LE NECESSITA'
CATEGORIE CONTRAENTI
gamma finanziamenti
NOVARA - VIA P. AZARIO 14 - TEL. 0321 36.481-36.482-391.774

DANCING
Piranha
CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
DOMENICA 19 GIUGNO ballo liscio con
CHERUBINO
sera la DISCOTECA
Si balla nel favoloso
GIARDINO

TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
da FRANCONE
trovi lettini, corrozzine, seggioloni, cameratte complete migliori marche (PEG - FOPPA P. - CHICCO - INGLESINA - - ISAB - PALI) prezzi assoluta concorrenza.
FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO
NOVARA - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
Ingrosso e dettaglio
Consegne in tutta Italia

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

studio casa
LAGO MAGGIORE GAVERO: 45 metri disponibili in posizione nuova, ideale monocopale tanto automa, con servizi, giardinetto privato
STRESA CENTRALE: casa indipendente di cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina posto auto, giardinetto
LAGO D'ORTA: 45 metri disponibili a pochi passi dal lago, casa ottimamente ristrutturata composta da cucina, soggiorno con camino, bellissima terrazza, eventuale cameretta, bagno
LAGO D'ORTA: a 600 mt di distanza villetta indipendente da ristrutturare di 3 vani più servizi giardino. L. 30 milioni più ristrutturo
LAGO D'ORTA MIASINO: in via di ripresa, completamente ristrutturata, soleggiato appartamento indipendente di 2 ampi vani, più servizi, cantina, giardino esclusivo posto auto
OMEGNA
LUNGOLAGO BUCCHI 3/B
TEL. 0323 61.313

MUSIC HALL
Jambo
DOMENICA 19
GIANNI STELLA
DOMENICA LISCIO
VIDEODISCOTECA
SI BALLA ALL'APERTO

Mercato in espansione, le montature sono essenziali per il look

Occhiali, e il naso è più bello

Tornati alla grande imbruttiscono più, anzi valorizzano il viso - Comodi e leggeri si adattano a ogni esigenza e problema di vista - Lina Wertmüller possiede 5 mila paia tutti uguali

Lina Wertmüller possiede 5 mila paia, tutti uguali, tutti bianchi. E' tanto affezionata a questa mega collezione che anche quando mette le lenti a contatto, gialle o verdi, infoca sempre una montatura ovviamente senza vetri.

Tre sono le categorie di donne in relazione agli occhiali. Quelle che li portano perché ne hanno bisogno e sono contente, le altre che non dovrebbero mai lasciarli a casa invece fanno finta di niente e finiscono sempre per prendere l'autobus sbagliato, e infine le ultime, che, pur essendo delle linci, passano il tempo a convincere l'oculista della loro miopia per poter mettere le mani su una montatura.

Gli occhiali oggi tornano alla grande, rappresentano una componente essenziale del look, non imbruttiscono più ma valorizzano, potenziano e illuminano il viso. Per la loro comodità, leggerezza, adattabilità a ogni esigenza hanno vinto la battaglia contro le lenti a contatto. L'anno scorso l'industria ottica ha registrato un vero e proprio boom e al primo posto ci sono i prodotti italiani con un incremento del 28 per cento sulle 5 milioni e un fatturato di 500 miliardi.

Quindi belle con un'aria intelligente e affascinante anche con mente dottrine mentre «*Le montature in acetato e in optyl sono leggerissime* — dicono gli ottici novaresi — *montando lenti al titanio anche chi non vede quasi nulla può permettersi un paio d'occhiali alla moda senza soppesarne per terribili sul naso e vergognarsi per quegli antiestetici cerchi che tempo fa rimpicciolivano gli occhi e rimbrancano fondi di bottiglia*».

Resta solo l'imbarazzo della scelta. Al primo posto un paio di occhiali rotondi di tartaruga chiara che fa tanto aria di college. Al dark invece una montatura nerissima e dura per poter nascondere lo sguardo. «*L'importante è cercare un modello che si adatti al viso. Un volto rettangolare può essere addolcito da una montatura a farfalla. Adattissima la linea un po' all'insù fatece col ha un volto a triangolo delle nasce occhiali a goccia oppure arrotondati che smussano un po' gli angoli*».

Tra i giovani il più venduto è il 648 della Persol. Creato esclusivamente per gli uomini, ha conquistato gli stilisti che l'hanno riproposto come sensuale accessorio femminile. Sono di nera tartaruga scura e chiara e ricordano gli Anni

Sempre vivi i Ray Ban nella classica forma a pera verde, oppure nell'ultimo tipo Way Farer nero o tartaruga. Per non parlare poi delle montature con la grille, non c'è creatore di moda che non abbia prodotto due o tre collezioni. Queste vanno dalle meno care, come quelle di Fiorucci, alle medie (Borbonese, Roberta da Camerino, Versace, Dior etc.), fino alle supercostose bellissime e preziose Cartier. «*Il costo di queste montature va da un minimo di 5 milioni, le ultime sono d'oro massiccio*».

Lina Wertmüller con un paio di occhiali della sua collezione

Il mercato copre ogni esigenza, possibilità economica e capriccio. Ultimamente la Tsubo ha messo in vendita un tipo di occhiali che farebbe passare il mal di testa. Il mistero è nella montatura dove sono inseriti tre piccoli magneti, uno nell'incavo che poggia sul naso e gli altri due all'estremità delle stanghette. Lo scambio di energia crea un campo magnetico che abbraccia tutta la testa ed eliminerebbe emicranie e artrosi cervicali.

Laura Carussai

L'iride è un'opinione con le lenti colorate

C'è chi adesso è sicuro e dice: «*Addio lenti crudelli. Stop a occhi arrossati, lesioni, allergie. La vita è facile, le serate normali senza più l'incubo della pulizia e i rimorni per aver dimenticato a casa il liquido per il risciacquo o il contenitore*».

Sembra che in Italia il grande esercito dei portatori di lenti a contatto morbide si stia assottigliando: sono troppe le controindicazioni e ormai gli occhiali piacciono a tutti. Ma piano piano si va formando un esercito di gente che può avendo difetti visivi usa lenti cosmetiche, cioè colorate. Queste hanno invaso il mercato e sono considerate indispensabili da chi vuole apparire sempre bello e seducente, ama cambiare immagine e tenta di combattere il complesso di possedere una normale colore italico.

Gli oculisti storcono il naso. «*Perché mettere un corpo estraneo in un occhio sano? I materiali sono veramente sicuri*». I fabbricanti ovviamente giurano che esiste nessun pericolo. Alla Hydron, azienda leader del settore si dice: «*I coloranti impiegati, sono assolutamente atossici, anallergici e quindi innocui. Sono stati approvati dalle severissime norme della Comunità Economica Europea e da quelle americane della F.D.A. Le lenti cosmetiche non perdono il colore, durano nel tempo e non si deteriorano neanche a contatto con sorgenti luminose ad elevata intensità*».

Devono anche rispondere di specifiche particolarità chimico fisiche e di oculocompatibilità. I materiali più adatti sono il PoliHema/38 e l'Hema/Ma 65. Per la loro purezza e omogeneità consentono un'elevata trasmissione di ossigeno e rendono le lenti adatte anche a persone con occhi molto delicati.

Tre sono i tipi delle cosmetiche. *Colorate*, rafforzano solo parzialmente la degli occhi. Chi ha l'iride nocciola può farla diventare marrone scuro o nero, chi ha occhi grigi li potrà cambiare in azzurri o verdi.

Selettive: oltre a svolgere la funzione delle colorate possiedono un effetto filtrante tipo occhiali da sole perché sono colorate nella zona corrispondente pupilla. Infine le *cosmetiche* e proprio che permettono di cambiare totalmente il dell'iride.

Di questi tempi Mario Tessuto non avrebbe più cantato «*Lisa dagli occhi blu*» senza prima controllare.

L. car.

Le proposte della moda per gli appassionati del golf

Eleganti per giocare sul green

Dicono che sia lo sport più snob del mondo, e sicuramente quello più elegante. Nel golf i must di base sono tre: scarpe chiodate, guanto per sinistra e sacca i 14 bastoni di diversa inclinazione. Non esiste infatti una vera e propria divisa. Per giocare a golf ci si potrebbe vestire come se si volesse fare una gita in campagna, ma attenzione, anche nella più grande semplicità esistono due tendenze. Anzi, come diceva gli appassionati, due stili: quello americano fatto di ampie casacche colorate, pantaloni in tela madras o coloniale, e l'altro del Saint Andrews in versi tempio assoluto di questo sport, caratterizzato da pullover di Shetland in tenui colori melange, pantaloni nei vari tartan e il tricorno. Il bastone scozzese che serve per riparare in attesa del prossimo colpo.

I giocatori italiani però hanno inventato un terzo stile, il più bello, perché elegante e nello stesso tempo fantasioso: una perfetta unione di colore e tradizione. E così sui green mediterranei compaiono tinte rosse, blu, gialle. I pantaloni non sono più assolutamente a quadretteri, le polo, con le maniche più ampie per favorire il movimento del braccio, si tingono con le sfumature del pastello.

Tacchini quest'anno ha ideato una nuova linea, molto bella e raffinata, soprattutto per le donne. Le gonne-pantalone sono corte e ampie, a fiorellini con abbinate la canottiera e la maglia che richiamano il colore dei fiori. Per chi invece vuole andare sul classico ecco la gonna a pieghe lunga al ginocchio.

Ma le marche e le linee sono tantissime e dalla Lacoste, alla Fila, alla Cerutti fino ad arrivare alle più raffinate come Gucci, Hermes, Yves Saint Laurent, Burberry's. Tutte hanno prodotto pantaloni, berretti, scarpe e magliette destinate ai golfisti.

Prezzi: per i pantaloni si passa da un minimo di 90 mila lire a un massimo di 130. Le maglie costano 50 mila lire ma possono arrivare anche alle 90. Il cardigan classico a rombi è in felpa è offerto a 100 mila. Per le scarpe, bellissima e molto originale la nuova linea della Nike, si è sulle 110 mila. Invece il gilet, altro indumento molto caro a chi pratica questo sport, costa 80 mila lire.

C'è solo l'imbarazzo della scelta tenendo però sempre presente il consiglio di Curzio Malaparte: «*Abbiate, signori e vestiti troppo nuovi e con colori troppo vivi destano sospetto in un mondo troppo vecchio al quale l'autenticità non è mai data dalla novità*».

Lear.

(Foto Fortina)

enrico
Via Mario Greppi 2
28100 NOVARA
Tel. (0321) 34.838

HAIR FASHION
Via Commenda 7 ang. via A. Costa
28100 NOVARA
Tel. (0321) 36.218 - 29.676

Due marchi una professionalità

STILISTI IN CAPELLI

Tutti i martedì su
la rubrica
cine foto·video
...e sarai aggiornato...

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.981
10129 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
13039 Sarezzo Via Giobarti 47 - Tel. (0184) 884.945/884.940

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Il Bellinzago edizione 1987/88
«I costumi bagno per chi lo sport»
paolo gavinelli s.p.a.
Via Libertà 201
BELLINZAGO
Tel. (0321) 98.105

IN CITTA' CENTO LAGHI PER LA PIOGGIA

Vercelli. Il furioso temporale scatenatosi nella notte tra venerdì e sabato ha provocato allagamenti numerosi della città. Il sottopassaggio del come nella foto, è stato completamente invaso dall'acqua e ha costretto i vigili fuoco a le pompe per aspirarla e recuperare un'auto che vi intrappolata: la conducente era riuscita a mettersi in appena in tempo. Decine le telefonate al centralino dei pompieri; erano di vercellesi che si trovati i garages e gli scantinati invasi dall'acqua. Non sono registrati però danni particolari (Foto Greppi)

Proposta del pci al governo

Base spaziale per Saluggia?

Si una sede per la «Nasa» italiana

VERCELLI — Adesso che l'Agenzia spaziale italiana (Asi) è una realtà, il pci insiste: la operativa dev'essere istituita in Piemonte (a Torino) e il progetto deve coinvolgere il Comprensorio tecnologico di Saluggia.

Fin dalla fase di proposta del disegno di legge sull'Asi, il senatore comunista vercellese Ennio Balardi aveva messo in rilievo la possibilità di riconvertire parte degli impianti dell'Enea, della Sorin e della Tig di Saluggia ricerca spaziale. e anche la Camera approvato la legge istitutiva della «piccola Nasa» italiana, Balardi ed i colleghi di partito Pecchioli e Gianotti hanno inviato un'interrogazione ministri Ricerca scientifica e dell'Industria per agganciare l'Asi al Piemonte e a Saluggia.

Prima di occuparci delle richieste del pci vediamo cosa è l'Asi. L'Agenzia spaziale italiana è ente che sostituisce l'ufficio Cnr nel coordinamento di tutte le attività spaziali in cui l'Italia si impegnerà da sola o con nazioni. L'Asi avrà il compito di preparare programmi scientifici, tecnologici e applicativi e di predisporre il Piano spaziale nazionale; sarà finanziata con circa 800 miliardi all'anno e avrà a disposizione, almeno inizialmente, 150 dipendenti nella legale, prevista a Roma.

L'interrogazione dei parlamentari comunisti chiede due ressati di sfruttare l'alto livello tecnologico raggiunto in Piemonte incanalare la ricerca spaziale la nostra Osservano Balardi, Pecchioli e Gianotti: *«Visto che i compiti dell'Asi richiedono uno stretto collegamento con una specifica realtà scientifica e tecnologica territoriale* (collegamento che può essere istituzionalizzato, come prevede la legge, attraverso delle convenzioni-ndr), *vogliamo far notare che da anni, in Piemonte, opera con successo il "Gruppo sistemi spaziali" dell'Aeritalia e che l'Agenzia spaziale europea (Esa) creerà a Torino il centro di controllo del modulo "Columbus", parte grande della stazione spaziale che Usa, Canada, Giappone e Europa metteranno in orbita negli Anni '90».*

I tre senatori del pci ricordano inoltre che il Politecnico di Torino collabora con l'Esa istituire di studio per la formazione di «tecnici in scienze spaziali» e che, sempre al Politecnico, è in programma l'installazione «supercomputer» europeo destinato alle progettazioni aerospaziali.

Il problema di Saluggia. Dice l'interrogazione: *«Nel Comprensorio tecnologico di Saluggia operano complessi altamente qualificati con Fiat Ttg, la Sorin Biomedica e l'Enea, potenzialità di laboratori e di tecnici atti ad coinvolti nei progetti dell'Asi».*

In base a queste considerazioni, i parlamentari comunisti chiedono di aprire a Torino sede dell'Agenzia spaziale italiana e di appoggiare la ricerca su Saluggia.

Enrico De Maria

La biblioteca di *Francesco Rosso*

Quel «dolce piano» che piacque a Dante

L'accusa di personalismo esibizionistico potrebbe le sue ragioni? Perché, si può osservare, oggi devo leggere, o soltanto ricordare il libro che hai mente tu? I miei interessi differenti in questo momento, perciò tuo suggerimento, oltre che inopportuno, mi risulta molesto. Obiezione da tenere in conto, ma si può controbattere che una biblioteca basata me può non essere personalissima. Non si tratta, quindi, di un'imposizione, della richiesta di una collaborazione indispensabile il compimento di un'impresa come quella di spolverare vecchie letture.

La biblioteca individuale, è vero, esprime propria personalità ed è una sorta di vanteria, penso perdonabile, dichiarare: «Ecco, io so questo». E se un lettore rispondesse: «Io ne so più»? Mi ritorna qui alla memoria la storiella narrata da Cesare Zavattini cervelli matematici e la gara per arrivare al numero assoluto elencando miliardi e trilioni uno dopo l'altro fin quasi ad impazzire ed il concorrente sconfitto dal «Più uno antagonista.

Non ci sarà risentimento, anzi, gratitudine, per colui che dirà: «E questo volume, perché lo hai tralasciato?». Ma questo è discorso che faremo al termine dell'impresa, quando avremo deciso di porre fine alla un po' avventurosa idea di esporre una biblioteca personale, sia pure nei limiti di citare solo argomento, le opere che riguardano Vercelli, città e dintorni, e farne argomento per conversazione nale, fermando l'attenzione ogni volta su un volume, saggio, un fascicolo.

Ripercorrere in affiatata comitiva, perdonandomi se oso propormi come guida nella scelta, può diventare gradevole passatempo, anche nel discutere, approvare, o disapprovare, le sostenute dagli autori. Fatte queste premesse possiamo incominciare a tracciare l'elenco. Come prima l'opera che ricorda Vercelli proporrei addirittura la «Divina Commedia» perché Dante, prima che diventasse capitale europea del riso, dirse risonanza mondiale al nome della nostra città.

Tutti coloro che scendono alla stazione hanno certamente la targa marmorea apposta sul muro settentrionale del vecchio e demolito ospedale Maggiore (azione quest'ultima che meriterebbe un libello) sul

quale inciso tre tratti dal XXVIII Canto dell'Inferno in cui, alla na bolgia dell'ottavo Cerchio, Dante ha alloggiato gli eretici e seminatori di discordie.

«Rimembriti di Pier da Medicina / se mai torni a veder lo dolce piano / che da Vercelli a Marcabò dichina». La città è lamente citata, e Dante l'ha nominata una ragione ci deve . Forse il Divino Poeta ha soggiornato a Vercelli? Nulla lo prova, ma si può regalare Vagando per l'Italia alla ricerca di ospitalità che mitigasse l'esilio cui era stato condannato, Dante ha visitato molte città della Valle Padana, da Bologna a Ravenna, a Verona, perseguitato, ma anche curioso, da quel grande cronista che fu, da quanto lo circondava. Citò Vercelli, non Novara, limitando l'accenno al «Novarese», cioè Fra Dolcino.

Quella terzina ha dettato ad uno scrittore vercellese contemporaneo i titoli di un libro di buon successo, cioè «Se mai torni» seguito da «L'ora del tempo», anch'esso dantesco. Autrice di questi libri è Virginia Galante Garrone, vercellese cresciuta dalla professione (insegnava) all'ombra, dal quale però seppe rapidamente emancipata l'indimenticata Vercelli della giovinezza.

Francesco Rosso

Rientra nel Belgio la bimba di due anni sottoposta al trapianto del fegato

E oggi Evelin ritorna a Gattinara

Arriverà nel pomeriggio alla Malpensa, con la madre - Dal 31 gennaio, giorno dell'operazione, tutta la ha seguito con trepidazione le difficili tappe e la guarigione

GATTINARA — Oggi pomeriggio si conclude la lunga » di Evelin Porcaro. La piccola, di e compaesani, sbarcherà con la madre all'aeroporto della Malpensa proveniente da Lovanio.

Nella città sottoposta, il 31 gennaio scorso, ad un'operazione di trapianto di fegato, eseguita clinica Saint Luc dall'équipe di medici guidata professor

Dopo l'intervento si era subito manifestata una miracolo rigetto, che ha fatto temere la necessità di ricon un nuovo trapianto. Invece, gradatamente, stante alcune crisi, dovute all'ottturazione dell'arteria epatica e al formarsi di grumi di sangue nell'intestino, il nuovo fegato della piccola Evelin ha cominciato a funparzialmente, e sempre più diffusamente.

Il ritorno a casa era stato già preventivato per la fine del mese ma poi l'insorgere di uno stato febbrile elevato, dovuto a contagio virus, costretto a rimandare la programmata operazione rientro. *«Mia figlia ha così dovuto rientrare in clinica* — dice il padre Luigi —, *però ci è successivamente rivisitata in le sue condizioni salute, dopo debellato l'infezione virale, sono confortanti».* Dopo dieci mesi di assenza, dall'agosto torna a casa la bimba che, per le sue tormentate vicissitudini attraverso ospedali d'Italia e di Europa, tenuto con il fiato sospeso non solo abitanti del paese, ma tutti quelli della provincia, che hanno seguito trepidazione la vicenda. *«E' un'immensa felicità per noi* — afferma Anna Basso, presidente della sezione locale dell'Aido — *l'aver raggiunto finalmente il traguardo sperato; in tutto questo tempo abbiamo potuto sperimentare la costante della gente nell'aderire generosamente alle nostre iniziative a favore della bimba, permettendoci così di far fronte alle spese ospedaliere per l'intervento chirurgico e per la permanenza della madre accanto alla piccola, prima nella clinica e nella pensione di Roseau».* I professor Otti, nel dare il consenso per il rimpatrio della piccola paziente, dopo le traversie post-operatorie e le ricorrenti felicemente superate, sono ora ottimisti sul decorso La piccola Evelin naturalmente ancora di controlli. e di ritorno a Gattinara, tra mezzo all'affetto dei familiari e compaesani, può costituire un'iniezione di fiducia nel superamento della dolorosa esperienza che ha segnato i primi due anni di vita.

Arnaldo Colombo

Desana, «Tin» festeggia i cento

DESANA — Nonna «Tin» compie oggi anni. Celebra la ricorrenza piccola casa di via Michiardi con la figlia Anna e con tanta voglia di raccontare a parenti i suoi ricordi.

Margherita Quarelli, chiamata da «Tin» (diminutivo del dialettale «Margaritin») è stata per quarant'anni mondina alla tenuta Margherita. Spiega: *«Io ero capo-coro delle mondine, quella che "attaccava" i li, seguita dalle altre».*

Con un'ombra di tristezza ricorda il marito, Giacomo morto trent'anni fa: *«Il pranzo nozze, a Vercelli, el costò 7 lire e tanta, ma a festa quattro, io, Giacomo e una mia amica, la "Sota" col marito, che loro "sposti" quel giorno».*

g. b.

Margherita Quarelli

LE «TEDESCHE» DI GEORG

Vercelli. Georg Liebetanz, di Francoforte, ha tre grandi passioni: la vela, la famiglia e la «Contax». E a questa macchina fotografica tedesca e sua storica il collezionista tedesco (vercellese d'adozione) dedica con il club «Controluce» un ampio spazio nella mostra «Tendenze in foto», inaugurata ieri a Santa Chiara. Liebetanz ha frequentato le aste di mezza Europa per ampliare la sua collezione, cominciata nel 1977. più raro una «Contarex» R elettronica: la circolazione non ve ne sono esemplari

Cinema e taccuino

VERCELLI

Ab - Ai oggi film vietato ai minori di 16 anni, domani riposo.

Nuovo Italia: riposo. Lane (vic. min. anni), riposo.

: oggi **Tale padre tale** di Rod con Dudley Moore e Cameron, il

Viotti: oggi e domani **Miracolo sulla strada** di M. Robbins con H. Cronyn e J. Tandy.

GATTINARA

Italia: oggi riposo e da domani **Collegiali incantevole** (vietato min. 18 anni).

GHEMME

Italia: con orario continuato a partire dalle ore 16 **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: oggi e domani è di turno la Comunale 3, Giacomo Matteotti 7, tel. 66.070.

Usl 50 - ancora per oggi saranno di turno le seguenti farmacie: **Prato Sesia (No)**: *Dr. Nicola Graziano*, via Matteotti 3 tel. 0163-850.208 e a **Serravalle (No)**: *Dott.* , via Roma 26 , 0321-820.139; da domani sarà a **Gattinara (Ve)**: *Farmacia Santagostino (Dr. Sozzi)*, piazza 23, tel. 0163-833.238.

MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Rossa** (0161) ; **Arborio** (0161) 86.384; **Carisgliò** (0161) ; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) ; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) ; **Santhià** (0161) 921.688; **Trino** (0161) 829.585.

FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

Agip, tangenziale ; **Api**, via ; **Esso**, Cugnolio; **Gulf**, Mattiello; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Defebianis**, via Cicerengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Vivaldi.

Vercelli: Nazionale fun. 70,900 Torino.

Santhià: Valdengo, regione Pisa.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Il, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Pubblicompesa: Pubblimedia, Fratelli Lavary 47, (0161) 68.090.

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108

DOMENICA ballo liscio con
CHERUBINO
la GRANDE DISCOTECA
Si balla nel favoloso
GIARDINO ESTIVO

Prontaprint!
UN FRANCHISING NEL TUO FUTURO. UNA OCCASIONE IMPORTANTE!
La franchising in stampa,
copia, limbi, moduli continui
...e molto molto di più!
E' ora anche in Italia e cerca licenziatari per le zone libere, per una attività nuova, redditizia, in grande sviluppo e in grado di assicurarti un'ottima possibilità di successo.
Chiedi informazioni o vieni a trovarci (telefona o scrivi) saremo lieti di darti tutte le informazioni che desideri
TORINO, CORSO VITTORIO EMANUELE, 74
TELEFONO 011/ 513758 - 541228

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
(Tel. 015/95073)
QUESTA SERA
Musica dal vivo con
I PAPILLONS

ASTA ANTIQUARIATO
in STRESA sul LAGO MAGGIORE

– Arredi antichi: mobili, cassettoni, tavoli credenze trumeau ecc. dal 500 all'800
Dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga dal 500 all'800
– Avori, smalti, sculture, cofanetti, vecchia miniatura, argenti antichi ecc. dall'Oriente europeo
Soprammobili vari 700 al '900 tra cui Galle Lalique ecc.
TUTTI i GIORNI
ore 10-13 - 15-20
ASTA GIOVEDI' 23 GIUGNO ORE 21
ASTA a cura Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie Novara
Informazioni: Tel. 0323 33.107 in villa (Strada Lungo Lago al 2° a destra parcheggio lungo il molo, a metri dalla villa)
VILLA IN VENDITA

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
PER RINNOVO LOCALI CHIUSO NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO
TESSUTI UOMO - DONNA
E CONFEZIONI SU MISURA
SCAMPOLI - ACCESSORI
Orario:
Lunedì - Mercoledì 14,30-18,30
Venerdì - Sabato 8,30-12 - 15-18,30
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (Vc) - Via Falcero 30

Terzo successo dei vercellesi nel «Trofeo Pompilio»

Spada, la Pro Vercelli sbanca Genova

VERCELLI — L'Associazione Schermistica Pro Vercelli, presieduta dal Vena, ha vinto per la volta (la seconda consecutiva), il «Trofeo Pompilio» di spada, importante gara genovese a cui prendono tradizionalmente parte le migliori formazioni italiane.

La Pro Vercelli vinto la prima volta il trofeo nel 1978 una composta dai nazionali Mario, Cito Bertinetti e Falcone, quest'ultimo campione mondiale universitario.

Dovettero passare anni prima che la Pro riuscisse nuovamente ad affermarsi. l'anno scorso, con una squadra capitanata da Ferraro, che giorni si è sposato con Bignelli, spadista a fiorettista di notevole valore, anche lei della Pro Vercelli.

Questa volta la compagine vercellese, è alimentata dal pluricampione olimpionico, l'ungherese Kulcsar, mo e Paolo Milanoli, grande forma. I vercellesi hanno sconfitto, nell'incontro decisivo, la formazione del Giardino di Milano, una che ha, me la Pro Vercelli, una grande tradizione e un albo d'oro di tutto rispetto.

Il successo vercellese è stato completato dal quarto posto dell'Accademia Schermistica, l'altra società locale, diretta dal maestro Garzola, che con i fratelli Adalberto e Flavio Tassinari e Gianni ha concluso al quarto posto, fallendo di poco la conquista della terza.

Anche la seconda squadra della Pro (Fabio Zenga-Germano, Andrea Uga, Davide Schaler e Marco Dondi) si è comportata ottimamente, conquistando il settimo posto.

ricordiamo che Maurizio , uno dei migliori elementi della la schermistica vercellese degli ultimi anni, farà parte, come riserva, della squadra nazionale di spada che parteciperà alle Olimpiadi di Seul.

f. l.

IN CITTA' CENTO LAGHI PER LA PIOGGIA

Vercelli. Il furioso temporale scatenatosi nella notte tra venerdì e sabato ha provocato allagamenti in numerose zone della città. Il sottopassaggio del rione Isola, come si vede nella foto, è stato completamente invaso dall'acqua e ha costretto i vigili del fuoco a usare le pompe idrovore per svuotarlo e recuperare un'auto che vi era rimasta intrappolata: la conducente era riuscita a mettersi in salvo appena in tempo. Decine le telefonate al centralino dei pompieri: quasi tutti i vercellesi che si sono trovati i garages e gli scantinati invasi dall'acqua. Non si sono registrati però danni particolari (Foto Greppi)

Proposta del pci al governo

Ente spaziale per Saluggia?

Si cerca una sede per la «Nasa» italiana

VERCELLI — Adesso che l'Agenzia spaziale italiana (Asi) è una realtà, il pci insiste: la sede operativa dev'essere istituita in Piemonte (a Torino) e il progetto deve coinvolgere il Comprensorio tecnologico di Saluggia.

Fin dalla fase di proposta del disegno di legge sull'Asi, il senatore comunista vercellese Ennio Bolzardi aveva messo in rilievo la possibilità di riconvertire parte degli impianti dell'Enea, della Sorin e della Fiat Tig di Saluggia alla ricerca spaziale. Ora che anche la Camera ha approvato la legge istitutiva della «piccola Nasa» italiana, Bolzardi ed i colleghi di partito Pecchioli e Gianotti hanno inviato un'interrogazione ai ministri della Ricerca scientifica e dell'Industria per agganciare l'Asi al Piemonte e a Saluggia.

Prima di occuparci delle richieste del pci vediamo che cos'è l'Asi. L'Agenzia spaziale italiana è il nuovo ente che sostituisce l'ufficio del Cnr nel coordinamento di tutte le attività spaziali in cui l'Italia si impegnerà da sola o con altre nazioni. L'Asi avrà il compito di preparare programmi scientifici, tecnologici e applicativi e di predisporre il Piano spaziale nazionale; sarà finanziata con circa 800 miliardi all'anno e avrà a disposizione, almeno inizialmente, 150 dipendenti diretti nella sede legale, prevista a Roma.

L'interrogazione dei parlamentari comunisti chiede però ai due ministeri interessati di sfruttare l'alto livello tecnologico raggiunto in Piemonte per incanalare la ricerca spaziale verso la nostra regione. Osservano Bolzardi, Pecchioli e Gianotti: *«Visto che i compiti dell'Asi richiedono uno stretto collegamento con una specifica realtà scientifica e tecnologica territoriale* (collegamento che può essere istituzionalizzato, come prevede la legge, attraverso delle convenzioni-ndr), *vogliamo far notare che da anni, in Piemonte, opera con successo il "Gruppo sistemi spaziali" dell'Aeritalia e che l'Agenzia spaziale europea (Esa) creerà a Torino il centro di controllo del modulo europeo "Columbus", parte integrante della stazione spaziale che Usa, Canada, Giappone ed Europa metteranno in orbita negli Anni 90».*

I tre senatori del pci ricordano inoltre che il Politecnico di Torino collabora con l'Esa per istituire un corso di studio per la formazione di «tecnici in scienze spaziali» e che, sempre al Politecnico, è in programma l'installazione di un «supercomputer» europeo da destinare alle progettazioni aerospaziali.

Quindi, il problema di Saluggia. Dice l'interrogazione: *«Nel Comprensorio tecnologico di Saluggia operano complessi altamente qualificati con la Fiat Tig, la Sorin Biomedica e l'Enea, dotati di una potenzialità di laboratori e di tecnici atti ad essere coinvolti nei progetti dell'Asi».*

In base a queste considerazioni, i parlamentari comunisti chiedono di aprire a Torino la sede dell'Agenzia spaziale italiana e di appoggiare la ricerca su Saluggia.

Enrico De Maria

La biblioteca di *Francesco Rosso*

Quel «dolce piano» che piacque a Dante

L'accusa di personalismo esibizionistico potrebbe avere le sue ragioni? Perché, si può osservare, oggi devo leggere, o soltanto ricordare il libro che hai in mente tu? I miei interessi sono differenti in questo momento, perciò il tuo suggerimento, oltre che inopportuno, mi risulta molesto. Obiezione da tenere in conto, ma si può controbattere che una biblioteca basata sulla memoria non può non essere personalissima. Non si tratta, quindi, di un'imposizione, ma della richiesta di una collaborazione indispensabile per il compimento di un'impresa come quella di rispolverare vecchie letture.

La biblioteca individuale, il vero, è espressione della propria personalità ed è una sorta di vanteria, penso perdonabile, nel dichiarare: «Ecco, io so tutto questo». E se un lettore rispondesse: «Io ne so di più»? Mi ritorna qui alla memoria la novella narrata da Cesare Zavattini sui cervelli matematici e la gara per arrivare al numero assoluto elencando miliardi e trilioni uno dopo l'altro fin quasi ad impazzire ed il concorrente sconfitto dal semplice «Più uno» del suo antagonista.

Non ci sarà risentimento, anzi, gratitudine, per colui che dirà: «E questo volume, perché lo hai tralasciato?». Ma questo è un discorso che faremo al termine dell'impresa, quando avremo deciso di porre fine alla un po' avventurosa idea di esporre una biblioteca personale, sia pure nei limiti di affrontare un solo argomento; le opere che riguardano Vercelli, città e dintorni, e farne argomento per una conversazione settimanale, fermando l'attenzione ogni volta su un volume, un saggio, un fascicolo.

Ripercorrere in affiatata comitiva, perdonandomi se ora propongo come guida nella scelta, può diventare gradevole passatempo, anche nel discutere, approvare, o disapprovare, le tesi sostenute dagli autori. Fatte queste premesse possiamo incominciare a tracciare l'elenco. Come prima l'opera che ricorda Vercelli proporrei addirittura la «Divina Commedia» perché Dante, prima che diventasse rinomata capitale europea del riso, diede risonanza mondiale al nome della nostra città.

Tutti coloro che scendono alla stazione hanno certamente notato la targa marmorea, apposta sul muro settentrionale del vecchio e demolito ospedale Maggiore (azione quest'ultima che meriterebbe un libello) sul quale sono incisi tre versi tratti dal XXVIII Canto dell'Inferno in cui, alla nona bolgia dell'ottavo Cerchio, Dante ha alloggiato gli eretici e seminatori di discordie.

«Rimembriti di Pier da Medicina / se mai torni a veder lo dolce piano / che da Vercelli a Marcabò dichina». La città è solamente citata, ma se Dante l'ha nominata una ragione ci deve essere. Forse il Divino Poeta ha soggiornato a Vercelli? Nulla lo prova, ma nemmeno si può negarlo. Vagando per l'Italia alla ricerca di ospitalità che mitigasse l'esilio cui era stato condannato, Dante ha visitato molte città della Valle Padana, da Bologna a Ravenna, a Verona, perseguitato, ma anche curioso, da quel grande cronista che fu, di quanto lo circondava. Citò Vercelli, ma non Novara, limitando l'accenno al «Novarese», cioè Fra Dolcino.

Quella terzina ha dettato ad una scrittrice vercellese contemporanea i titoli di un libro di buon successo, cioè «Se mai torni» seguito da «L'ora del tempo», anch'esso dantesco. Autrice di questi libri è Virginia Galante Garrone, vercellese costretta dalla professione (insegnava) all'esilio, dal quale però seppe riapprodare nella indimenticata Vercelli della giovinezza.

Francesco Rosso

Rientra dal Belgio la bimba di due anni sottoposta al trapianto del fegato

E oggi Evelin ritorna a Gattinara

Arriverà nel pomeriggio alla Malpensa, con la madre - Dal 31 gennaio, giorno dell'operazione, tutta la città ha seguito con trepidazione le difficili tappe della sua guarigione

GATTINARA — Oggi pomeriggio si conclude la lunga «odissea» di Evelin Porcaro. La piccola, attesa da familiari e compaesani, sbarcherà con la madre all'aeroporto della Malpensa proveniente da Lovanio.

Nella città belga era stata sottoposta, il 31 gennaio scorso, ad un'operazione di trapianto di fegato, eseguita nella clinica di Saint Luc dall'équipe di medici guidata dal professor Ott.

Dopo l'intervento si era subito manifestata una minaccia di rigetto, che ha fatto temere la necessità di ricorrere con urgenza ad un nuovo immediato trapianto. Invece, gradatamente, nonostante alcune crisi, dovute all'otturazione dell'arteria epatica e al formarsi di grumi di sangue nell'intestino, il nuovo fegato della piccola Evelin ha cominciato a funzionare, prima parzialmente, poi sempre più diffusamente.

Il ritorno a casa era stato già preventivato per la fine del mese scorso, ma poi l'insorgere di uno stato febbrile elevato, dovuto a un contagio da virus, ha costretto a rimandare la programmata operazione di rientro. *«Mia figlia ha così dovuto rientrare in clinica* — dice il padre Luigi —. *Ora però il è nuovamente ristabilita e le sue condizioni di salute, dopo aver debellato l'infezione virale, sono molto confortanti».* Dopo dieci mesi di assenza, dall'agosto dello scorso anno, torna così a casa la bimba che, per le sue tormentate vicissitudini attraverso gli ospedali d'Italia e di mezza Europa, ha tenuto con il fiato sospeso non solo gli abitanti del paese, ma anche tutti quelli della provincia, che hanno seguito con trepidazione la sua vicenda. «E' un'immensa felicità per noi — afferma Anna Basso, presidente della sezione locale dell'Aido — l'aver raggiunto finalmente il traguardo sperato; in tutto questo tempo abbiamo potuto sperimentare la costante solidarietà della gente nell'aderire generosamente alle nostre iniziative a favore della bimba, permettendoci così di far fronte alle spese ospedaliere per l'intervento chirurgico e per la permanenza della madre accanto alla piccola, prima nella clinica e poi nella pensione di Roseau». I medici del professor Ott, nel dare il consenso per il rimpatrio della piccola paziente, dopo le traversie post-operatorie e le ricorrenti crisi felicemente superate, sono ora ottimisti sul decorso della malattia. La piccola Evelin necessita naturalmente ancora di continua assistenza e di periodici controlli, ma il ritorno a Gattinara, in mezzo all'affetto dei familiari e compaesani, non può che costituire un'iniezione di fiducia nel superamento della dolorosa esperienza che ha segnato i suoi primi due anni di vita.

Arnaldo Colombo

Desana, nonna «Tin» festeggia i cento anni

DESANA — Nonna «Tin» compie oggi cento anni. Celebra la ricorrenza nella sua piccola casa di via Mazzini con la figlia Anna e con tanta voglia di raccontare a parenti e amici i suoi ricordi.

Margherita Quarelli, chiamata da tutti «Tin» (diminutivo del dialettale «Margaritin») è stata per quarant'anni mondina alla tenuta Margherita. Spiega: *«Io ero capo-coro delle mondine, quella che "attaccava" i canti, seguita dalle altre».*

Con un'ombra di tristezza ricorda il marito, Giacomo Bodo, morto trent'anni fa. *«Il pranzo di nozze, a Vercelli, ci costò 7 lire a testa, ma a tavola eravamo in quattro, io, Giacomo e una mia amica, la "Sota" col marito, anche loro "andati sposi" quel giorno».*

g. b.

Margherita Quarelli

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
(Tel. 015/95073)
QUESTA SERA
Musica dal vivo con
I PAPILLONS

ASTA ANTIQUARIATO
in STRESA sul LAGO MAGGIORE

— Arredi antichi: mobili, cassettoni, tavoli, credenze, librerie ecc. dal '500 all'800
— Dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga dal '500 all'800
— Avori, smalti, sculture, tappeti vecchia manifattura, argenti antichi ecc. italiani ed europei
— Soprammobili vari dal '700 al '900 tra cui Gallé, Lalique ecc.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
ore 10-13 - 15-23
ASTA DI GIOVEDI' 23 GIUGNO ORE 21
ASTA a cura Ist Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie Novara
Informazioni: Tel. 0323 33.307 in villa
(Strada Lungo Lago al 2° semaforo a sinistra: a destra parcheggi lungo il molo, a 200 metri dalla villa)
VILLA IN VENDITA

LE «TEDESCHE» DI GEORG

Vercelli. Georg Liebetanz, di Francoforte, ha tre grandi passioni: la vela, la famiglia e la «Contax». E a questa macchina fotografica tedesca e alla sua storia che il collezionista tedesco (vercellese d'adozione) dedica con il club «Controluce» un ampio spazio nella mostra «Tendenze in foto», inaugurata ieri a Santa Chiara. Liebetanz ha frequentato le aste di mezzo Europa per ampliare la sua collezione, cominciata nel 1977. Il pezzo più raro è una «Contarex» R elettronica: in circolazione non ve ne sono più di cento esemplari

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi film vietato ai minori di 18 anni, domani riposo.
NUOVO ITALIA: oggi **Improvvisamente una sconosciuta** con Diane Lane (viet. min. 14 anni), domani riposo.
PRINCIPE: oggi **Tale padre tale figlio** di Fred Daniel con Dudley Moore e Kirk Cameron, domani **Il braccio vincente**.
VIOTTI: oggi e domani **Miracolo sull'8ª strada** di M. Pfeiffer con H. Cronyn e J. Tandy.

GATTINARA

ITALIA: oggi riposo e da domani **Collegiali incestuose** (viet. min. 18 anni)

GHEMME

ITALIA: con inizio continuato a partire dalle ore 15 **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci.

FARMACIE

Ussl 45 - Vercelli: oggi e domani di turno la *Comunale* 3, corso Casimiro Matteotti 7, tel. 58.000.
Ussl 88 - ancora per oggi saranno di turno le seguenti farmacie: **Prato Sesia (No)**: *Dr. Natale Girolamo*, via Matteotti 3 tel. 0163-860.206 e a **Sizzano (No)**: *Dott.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28 tel. 0321-820.139; da domani sarà di turno a **Gattinara (Vc)**: *Farmacia Santagostino (Dr. Sozzi)*, piazza Italia 33, tel. 0163-833.236.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 840.656; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.026; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0151) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Agip, tangenziale sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, piazza De Regis; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Q8**, corso Matteotti; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Oefabianis**, via per Cicognolo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Vinzaglio.

GLP

Vercelli National gas, km. 70.500 per Torino
Santhià Valdengas, regione Pasqora

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 55.052 - 54.747.
Publikompass: Publikmedia, via Fratelli Lavny 47, tel. (0161) 56.090.

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.109
DOMENICA 19 GIUGNO ballo liscio
con
CHERUBINO
Sabato sera la GRANDE DISCOTECA
Si balla nel favoloso
GIARDINO ESTIVO

Prontaprint!
UN FRANCHISING NEL TUO FUTURO. UNA OCCASIONE IMPORTANTE!
La prontoprint, n°1 in Europa di franchising in stampa, copia, timbri, moduli continui ...e molto molto di più!
E' ora anche in Italia e cerca licenziatari per le zone libere, per una attività nuova, redditizia, in grande sviluppo e in grado di assicurarti un'ottima possibilità di successo.
Chiedi informazioni, o vieni a trovarci (telefona o scrivi) saremo lieti di darti tutte le informazioni che desideri
TORINO, CORSO VITTORIO EMANUELE, 74
TELEFONO 011/ 513758 - 541228

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
PER RINNOVO LOCALI
CHIUSO NEI MESI
DI LUGLIO E AGOSTO
TESSUTI UOMO - DONNA
E CONFEZIONI SU MISURA
SCAMPOLI - ACCESSORI
Orario:
Lunedì - Mercoledì 14,30-18,30
Venerdì - Sabato 8,30-12 - 15-18,30
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (Vc) - Via Falcero 30

Terzo successo dei vercellesi nel «Trofeo Pompilio»

Spada, la Pro sbanca Genova

VERCELLI — L'Associazione Scherma Pro Vercelli, presieduta da Aldo Venè, ha vinto per la terza volta (la seconda consecutiva), il «Trofeo Pompilio» di spada, importante gara genovese a cui prendono tradizionalmente parte le migliori formazioni italiane.

La Pro Vercelli aveva vinto la prima volta il trofeo nel 1978 con una formazione composta dai nazionali Mario, Cito Bertinetti e Falcone, quest'ultimo campione mondiale universitario.

Dovettero passare nove anni prima che la Pro riuscisse nuovamente ad affermarsi, l'anno scorso, con una squadra capitanata da Ferraro, che in questi giorni si è sposato con Maria Bignelli, spadista e fiorettista di notevole valore, anche lei della Pro Vercelli.

Questa volta la compagine vercellese, che è allenata dal pluricampione olimpionico, l'ungherese Kulcsar, era formata da Federico Andreoli, Riccardo Isola, Massimo Zenga-Germano e Paolo Milanoli. In grande forma, i vercellesi hanno sconfitto, nell'incontro decisivo, la formazione del Giardino di Milano, una società che ha, come la Pro Vercelli, una grande tradizione e un albo d'oro di tutto rispetto.

Il successo vercellese è stato completato dal quarto posto dell'Accademia Schermistica, l'altra società locale, diretta dal maestro Garzola, che con i fratelli Adalberto e Flavio Tassinari e Gianni Dado ha concluso al quarto posto, fallendo di poco la conquista della terza piazza.

Anche la seconda squadra della Pro (Fabio Zenga-Germano, Andrea Uga, Davide Schaler e Marco Dondi) si è comportata ottimamente, conquistando il settimo posto.

Infine ricordiamo che Maurizio Randazzo, uno dei migliori elementi della scuola schermistica vercellese degli ultimi anni, farà parte, come riserva, della squadra nazionale di spada che parteciperà alle Olimpiadi di Seul.

f. l.

Mappa dei beni biellesi

La malasorte dei campanili

Disavventure a Crocemosso e Camandona

BIELLA — Fra entrambe le località biellesi questa fu l'alternativa: se rassegnarsi all'accidentale fama di paesi privi della svettante identità di un campanile o lottare contro il perverso, inspiegabile destino geologico che beffardamente rintuzzava ogni velleità erettiva, squassava spessori di torri, rinculchiava e annullava progetti ed esecuzioni, abbatteva ogni pietra, ogni mattone che si arrantasse a spingere oltre quell'immaginaria linea di demarcazione tracciata nei suoi imperscrutabili disegni.

Lottare, costruire, veder crollare, caparbiamente ricostruire, frustratamente veder ricrollare. O arrendersi, alfine, e adagiati nella rassegnazione, tenersi quel campanile un po' sbilenco, bloccato al di sotto dell'immaginaria linea di demarcazione. Forse, sognandolo così, non indegna impronta di identità.

Questo a Crocemosso e a Camandona, paesi neppur tanto distanti tra loro, entrambi fatalmente situati su quel parallelo X dominato dall'ipocondriaca, sconosciuta entità, permalosa di ogni forma che tenda ad ergersi oltre i limiti stabiliti.

Crocemosso scelse — pur senza entusiasmo — la strada della rassegnazione. Camandona si votò invece — pur senza successo — alla lotta contro l'oltraggiosa fortuna. Impari lotta. Ne ha indagato gli sviluppi Ilario Guelpa in un libro su Camandona di annunciata pubblicazione. Agli inizi del Seicento quel poco di campanile che tra un cedimento e una frana erano riusciti caparbiamente ad erigere era di altezza talmente ridotta che nella sua Visita Pastorale il vescovo non si accorse che ci fosse. E con mano impietosa aveva annotato: «Non habetur campanile», non c'è traccia di campanile, anzi — così gli era parso — «le due campane sono appoggiate sul muro della chiesa».

I fedeli di Camandona non fecero commenti sulle doti di osservazione del vescovo, ma significativamente decisero per la Visita Pastorale seguente di costruire un campanile staccato dalla chiesa e *bene in vista*. Correva l'anno 1693. Metro dopo metro il campanile salì fino a circa un terzo dell'altezza preventivata. Ma era anche il limite dell'altezza stabilita dalla gelosa, sconosciuta entità. Ancora un metro di sfida e — si era nel 1695 — tutto crollò nell'orto del parroco. Si riprese a costruire. Si raggiunsero i 19 metri tra un susseguirsi di cedimenti, fisici e morali. Agli inizi del Settecento la pendenza superava i 90 centimetri. Si decise, così, di soprassedere temporaneamente, strategicamente, in attesa che le forze contrarie si placassero. Si attese per due secoli. Poi venne sottoposto un progetto per proseguire i lavori e conseguente elevazione del campanile di «almeno» due metri e mezzo. Ci si mise l'Intendenza delle Belle Arti che, inesorabile, bocciò il progetto. E come nella lontana Visita Pastorale le campane parevano poggiare sul muro della chiesa, da due secoli e più poggiavano ora su un campanile non finito.

Amara e misteriosa sorte anche questa, delle campane. Era l'anno 1737 e già la comunità doveva investire 156 lire «siccome la chiesa ritrovasi havere le campane da qualche tempo in qua rotte». Pazienza, le rifanno. Anno 1800: le campane scompaiono, e da allora non furono più ritrovate. Pazienza, se ne fanno altre. Risultano queste ultime, però, troppo pesanti. Tanto da far tremare il castello che le sostiene e imporre (anno 1839) lavori di riparazione «della massima urgenza». Nel 1911 la campana maggiore «da vari anni resa inservibile» viene sostituita da una nuova. Ma nel 1913 le campane di Camandona vengono requisite per scopi bellici e portate in cullo a Candelo. Ricomparirannno finita la guerra.

Pier F. Gasparetto

Nubifragi la notte scorsa in tutto il Biellese e la Valsesia

Forti danni per la grandine

Colpita la fascia collinare da Vigliano a Cossato - Compromesso gran parte del raccolto di frutta e in particolare di uva - L'eccesso di acqua facilita il propagarsi di malattie alle piante come la peronospora - Preoccupazione degli operatori turistici per l'ondata di maltempo

BIELLA — Una serie di violenti nubifragi si sono abbattuti nella notte e nelle prime ore della mattinata di ieri su tutto il Biellese e la Valsesia. Le precipitazioni sono state di forte intensità soprattutto in collina e in pianura. In montagna invece ha piovuto relativamente poco e al di sopra dei quattromila metri il cielo era sereno.

Prosegue così questa instabile primavera che non i suoi continui rovesci è tra le più piovose anche se ancora entro i limiti statistici stagionali. A pochi giorni dal fatidico arrivo dell'estate, i dati rilevati dall'osservatorio meteoroclimatico di Oropa indicano che da aprile ad oggi sono caduti 900 millimetri di pioggia, di cui 320 a maggio e 140 in queste prime due settimane di giugno. Siamo quindi molto lontani dai record di 500 millimetri del solo mese di maggio dell'86.

In compenso in montagna in questi ultimi giorni ha grandinato moltissimo. Chicchi grossi come noci hanno mitragliato martedì pomeriggio il Mombarone, il santuario di Graglia e i paesi dell'alta Serra. L'altra sera, poi, tra le 19.30 e le 20.30 dal Monte Camino giù fino al «Tre ponti» sopra il Favaro sono caduti 13 centimetri di grandine. Più in alto, a Punta Indren a Alagna ha nevischiato e quindi le piste del ghiacciaio presentano condizioni di innevamento ottime. Per chi vuole salire alla Capanna Margherita, la guardia di finanza di Alagna consiglia l'uso degli sci.

In pianura e in collina, invece, il maltempo sta creando problemi di una certa gravità. A risentirne in modo particolare sono gli agricoltori che hanno dovuto riseminare parte delle coltivazioni. E anche dove i semi non sono stati spazzati via dalla pioggia battente, le coltivazioni in genere stanno incominciando a soffrire per la molta acqua e la poca irradiazione solare.

Dice l'ingegner Gianfranco Fasanino dell'Associazione contadini: *«I danni che abbiamo registrato sono di vario tipo. C'è stata una grandinata che ha investito la fascia collinare da Vigliano a Cossato danneggiando vigne e piante da frutto. In generale, poi tutte le coltivazioni stanno risentendo di questo eccesso di acqua. Le piante soffrono perché hanno troppa acqua sulle foglie e perché non riescono ad assorbire dal terreno il ferro vitale per il loro ciclo. E c'è il pericolo di malattie come la peronospora. Anche il primo taglio del fieno è andato male e in buona parte è marcito. Abbiamo veramente bisogno che questo maltempo finisca»*.

Le zone turistiche, come Viverone, poi, alle preoccupazioni dei contadini che temono danni soprattutto per le vigne, si aggiungono quelle degli operatori turistici. Dicono in comune: *«Finora non c'è stato un fine settimana senza pioggia e l'attività turistica ne sta risentendo». «Tranquilli, l'estate sta per arrivare»* dice don Silvano Cuffolo dall'osservatorio di Oropa, che prevede a partire da questa settimana un netto miglioramento.

Maurizio Alfisi

Incidente in autostrada padre e figlio sono gravi

BIELLA — Un bambino di 8 anni, Corrado Fileppo ed il padre Giuseppe, commerciante di formaggi e titolare di un negozio nel quartiere Riva all'angolo tra via Italia e piazza San Cassiano, sono ricoverati in prognosi riservata negli ospedali di Ancona e San Benedetto del Tronto a seguito di un incidente stradale avvenuto al km 314 dell'autostrada dell'Adriatico.

L'altro giorno la famiglia era partita in auto da Biella per un periodo di vacanza da trascorrere al mare. A bordo di una Thema viaggiavano il padre Giuseppe, 56 anni, la madre Claudia Rossi di 48 anni, Francesco di 5 anni ed il fratello Corrado. A cinque chilometri dal casello di Porto Sant'Elpidio, a metà strada tra Civitanova Marche e San Benedetto del Tronto, la macchina dei Fileppo, probabilmente a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia, ha tamponato un autoarticolato.

Con ambulanze i feriti sono stati immediatamente trasportati all'ospedale di San Benedetto dove i medici hanno riscontrato a Corrado Fileppo un forte trauma cranico: per il bimbo si è reso necessario il trasferimento nel reparto specializzato dell'Umberto I di Ancona. Prognosi riservata anche per il padre Giuseppe, mentre la madre Claudia ed il fratello Francesco guariranno rispettivamente in 40 e 10 giorni.

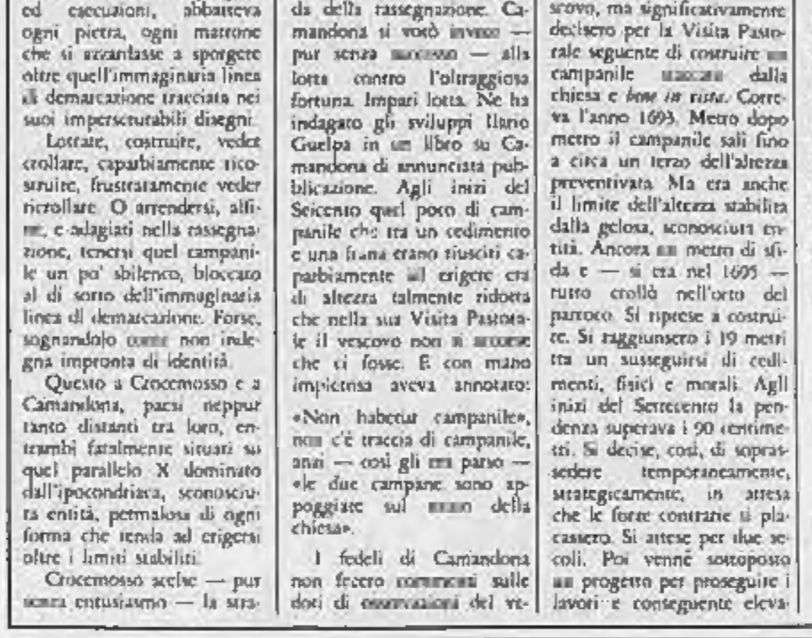
La famiglia Fileppo è molto conosciuta in città. Giuseppe Fileppo, oltre che un noto commerciante, appartiene al consiglio circoscrizionale di Riva ed è tra i principali artefici di numerose iniziative nel quartiere.

d. p.

GIRO DELLA VALSESIA - La prima tappa ad un lombardo della Corsico

In volata la spunta Brambilla

Il corridore ha preceduto, sul traguardo di Varallo, Tarabelli e Voltarel - Una frazione senza colpi di scena - Pioggia in Alta Valle - Oggi la corsa si conclude a Cellio



Borgosesia. I «giriai» hanno affrontato la prima tappa della corsa sotto la pioggia (Foto Reakin)

DAL NOSTRO INVIATO

VARALLO — La storia si è ripetuta e sul traguardo di viale Roma, come già era accaduto nelle altre Borgosesia-Varallo, ad imporsi è stato un corridore lombardo, Walter Brambilla, un metro e 85 centimetri d'altezza, fisico possente, lunghe leve da velocista. L'atleta della polisportiva Corsico-Coop si è imposto alla grande nel regolare finale a gruppo compatto: piazzatosi in posizione strategica lungo la salitella che dalla tangenziale conduce a Varallo, Brambilla all'ingresso sul viadotto alberato prima ha lasciato che Amandola e Gian Luca Pianegonda lanciassero la sprint, poi ai 150 metri conclusivi con un'azione di forza è uscito dal plotone di testa ed a poco a poco si è avvantaggiato al punto da tagliare le strisce in assoluta tranquillità con le braccia levate al cielo in segno di giubilo.

Se limpida netta è stata la vittoria di Brambilla, molto più difficoltosa si è rivelata l'assegnazione dei posti d'onore con l'emiliano Paolo Tarabelli della Smeg Artoni che davvero per un soffio (un paio di «gomme» non di più) ha preceduto Desiderio Voltarel, veneto della Trevigiani. Poi nell'ordine si sono classificati Giuseppe Pagnoncelli, compagno di squadra di Tarabelli, Francesco Amandola e Gian Luca Pianegonda.

Insomma, il pronostico della vigilia è stato rispettato in questa prima tappa del Valsesia '88, la Borgosesia-Varallo di 120 chilometri. Nonostante il tracciato prevedesse l'ascesa ad Alagna, il tetto del Giro con i suoi 1191 metri, la frazione è stata interamente dominata dai velocisti in quanto la salita in progressione verso il paesino ai piedi del Rosa non è delle migliori per gli specialisti della montagna e la successiva lunga discesa su Varallo favorisce in ogni caso i ricongiungimenti. Inoltre i violenti temporali che si sono abbattuti sul comprensorio valsesiano fino alla tarda mattinata e le strade in molti punti ancora bagnate (i corridori hanno incontrato la pioggia in alta Valle nel tratto Riva Valdobbia-Alagna-Riva) hanno consigliato agli atleti una condotta prudente.

Rari sono stati i tentativi di fuga anche se appena dopo il via il torinese Bet e il fossanese Cecchetto hanno tentato di forzare il ritmo: i due appena dopo Romagnano hanno attaccato ed in pochi chilometri hanno guadagnato una trentina di secondi di vantaggio. Ma appena dopo il traguardo di Quarona il gruppo ha reagito e presto i due sono stati acciuffati.

Oggi il Valsesia si conclude con due semitappe che si annunciano interessanti. Stamane si disputa la Borgosesia-Borgosesia, 88 chilometri con le ascese al Passo della Colma e della Cremosina (partenza alle 9; arrivo previsto in viale Vittorio Veneto alle 10,30), mentre nel pomeriggio si corre la Borgosesia-Cellio di 70 chilometri, con l'ultimo decisivo strappo che porta ai 650 metri d'altitudine del centro valsesiano. Come dire che la parola passa ora agli scalatori.

Roberto Eynard

Ordine d'arrivo: 1) Walter Brambilla (Corsico-Pool) che ha coperto i 120 km della tappa in 2h46'47" alla media di km 43,170; 2) Paolo Tarabelli (Smeg Artoni s.t.); 3) Desiderio Voltarel (Trevigiani s.t.); 4) Giuseppe Pagnocelli (Corsico-Pool); 5) Francesco Amandola (Vicus Chiaravelli). Segue il gruppo compatto.

■ Due feriti in incidenti stradali

BIELLA — Due persone sono rimaste ferite in incidenti stradali.

Livio Ferla, 57 anni, pensionato abitante a Trivero in frazione Cerale, si è schiantato con l'auto contro un muro di cinta mentre percorreva la provinciale in direzione di Ponzone: il pensionato ha battuto il capo riportando una grave frattura.

Del secondo incidente è stato protagonista un ciclista di Valdengo, Mauro Dal Pio, 42 anni. In bicicletta, attraversando l'interocio tra Candelo e Sandigliano, è stato investito dalla Renault guidata da Marcello Nucci, 35 anni di Candelo. Un'ambulanza ha trasportato Mauro Dal Pio al pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi: guarirà in 30 giorni.

(d. p.)

■ Ponderano in festa

PONDERANO — Festeggiamenti oggi pomeriggio per il 40° anniversario della Costituzione. In programma una serie di appuntamenti che s'inizieranno nel primo pomeriggio e proseguiranno in serata. Alle 14,30 è previsto il ritrovo in piazza Garibaldi con la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei caduti.

E' fallito tra le polemiche l'esperimento durato quattro mesi

Biella, commercianti divisi sulla giornata di chiusura

Il lunedì molti negozi di abbigliamento alzeranno di nuovo le saracinesche

BIELLA — La chiusura per l'intera giornata di lunedì dei negozi di abbigliamento ha diviso i commercianti biellesi: a quattro mesi dall'entrata in vigore dell'innovazione, molti esercenti hanno deciso di rialzare la serranda anche il primo pomeriggio della settimana rinunciando a proseguire l'esperimento.

La decisione ha scatenato non poche polemiche e nei giorni scorsi nella vetrina della «Benetton» di via Italia è comparso un significativo cartello: *«A causa della scarsa collaborazione tra i commercianti del settore abbigliamento, questo esercizio riapre il lunedì pomeriggio»*.

La presa di posizione è stata così spiegata: *«Avevamo detto di sì all'iniziativa e per quattro mesi il negozio è rimasto regolarmente chiuso al lunedì. Poi, a poco a poco, vi è stato un cambio di tendenza con molti colleghi che hanno optato per lavorare anche il primo giorno della settimana. A questo punto l'inversione di rotta è stata inevitabile per non divorziare la clientela. Il nostro cartello non vuole comunque essere un atto d'accusa ma solo una succinta spiegazione di quanto è avvenuto»*.

Si sta assistendo ad una reazione a catena ed è probabile che da domani la maggioranza dei negozi del settore rialzino le serrande.

Esperimento fallito quindi? Di questo avviso non è Alberto Avidano, presidente del gruppo abbigliamento che fa capo all'Ascom: *«Premesso che quando abbiamo deciso di attuare l'iniziativa si è chiesta un partecipazione spontanea e quindi ognuno di noi è sempre stato liberissimo di scegliere il comportamento da tenere, questo dietro-front mi lascia molto perplesso. I dati oggettivi parlano chiaro ed indicano tutti dei riscontri positivi. Il sessanta per cento dei negozi restava chiuso il lunedì e nei mesi scorsi non si sono registrati, da parte dei clienti, lamentele di alcun tipo. Dopo il primo impatto la gente si era ormai abituata a compiere gli acquisti del martedì al sabato. Del resto il nostro non è certo un genere di prima necessità e comprare un paio di pantaloni il giorno dopo non cambia»*.

Prosegue Avidano: *«A lamentare sul loro passi sono stati in particolare i negozianti che vendono abbigliamento per giovani. Tutto è nato da un paio di commercianti che per svariati motivi hanno preferito non usufruire della mezza giornata in più di riposo. E' nata una storia di ripicche che ha coinvolto gli esercenti che praticavano l'abbigliamento per i ragazzi»*.

Molti però, specie i titolari dei negozi della linea «classica» dopo una mini-riunione tenuta in settimana, hanno deciso di ritentare l'esperimento e non da domani, in città, la divisione di commercianti sarà ancora più evidente.

Ma ufficialmente passato questo periodo di incertezza e lasciati trascorrere i mesi estivi, vi è già l'intenzione di riportare in autunno la questione in discussione. La «bat taglia» per il lunedì libero insomma, è stata rimandata a settembre.

r. eyn

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: Indagine ad alto rischio
MAZZINI: All'improvviso uno sconosciuto
ODEON: chiusura estiva
SOCIALE: Secondo Ponzio Pilato

BORGOSESIA

SOCIALE: Un biglietto per due.

CANDELO

VERDI: Jean De Florette.

COGGIOLA

ITALIA: Stregata dalla luna.
ENNIO: film a luci rosse.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Wall Street, domani film a luci rosse.

PRAY

EXCELSIOR: Regine della notte

SERRAVALLE

CORSO: Chi protegge il protettore?

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Sacco, via Italia 11, tel. 22.480. **Cossila-Pavignano, Sordevolo, Benna.**
Usl 48 - Vigliano: Rolando via Milano 130, tel. 51.02.11. **Mottalciata, Vallemosso, Pray.** Domani: **Cossato:** Maria via Mazzini 80, tel. 92.519. **Strona, Sagliano, Trivercaro.**

BENZINAI

Servizio automatico di notturno. **Biella:** via Milano 32, piazza Adua via Italia 68, via Aosta 37, corso Europa 2. **Autorimessa Lancia** di via Torino 53 e **A.C.C.** di via Oberdan 15. **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto. **Cossato:** Rotonda Mastrangelo.

LA STAMPA

Uffici di Biella via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 35 2 30
Pubblicità Selocini: via Pietro Micca 6 (015) 30 789

TOYOTA COROLLA 1600 GT-i 16 V
MORBIDAMENTE VELOCE

L. 22.667.000 CHIAVI IN MANO

La «Corolla GT-i 16» è una compatta 3 porte lunga mm 3995, larga mm 1655 e alta mm 1360, con un passo di mm 2430 e un peso a vuoto di kg 1025. Monta un motore 4 cilindri a quattro valvole per cilindro di 1587 cmc, a iniezione elettronica Bosch-Jetronic e accensione elettronica, con anche il sistema T-VIS che regola il flusso del carburante, sviluppa una potenza di 125 CV a 6600 giri/minuto e una coppia massima di 14,8 kgm a 5600 giri/minuto, consentendo una velocità massima di oltre 190 km/ora, un'accelerazione da 0 a 100 km/ora in 8"8, un consumo medio per 100 km di lt 7,3.

ALLESTIMENTO DI SERIE
— servosterzo
— 4 freni a disco servoassistiti
— servolrizione
— paraurti in polipropilene
— vetri azzurrati
— protezioni laterali
— 2 retrovisori est. regolazione interna
— spoiler
— parasprizzi post.
— fari alogeni
— tergilunotto ad intermittenza
— volante cuoio/regolabile
— lunotto termico
— sedili sportivi
— poggiatesta ant. e post.
— vetri elettrici
— chiusura centralizzata
— sedili post. 40/60
— vaschette portaoggetti
— piastra riposapiedi
— orologio bagagliaio
— vano bagagli illuminato
— 5 cinture sicurezza
— maniglie sostegno ant./post.
— apertura a distanza cofano e carburante
— pneumatici a sez. ribassata (185/60 R 14)
— contagiri
— econometro

Carrozzeria «CARIOLA» s.n.c.
CONCESSIONARIO UFFICIALE TOYOTA
BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 25.259 - 26.105

SARANNO INVIDIOSI!

Saranno invidiosi e avranno ragione. Non capita a chiunque di anticipare le tendenze della moda e di indossare abiti esclusivi, nei tessuti più pregiati - il mohair, la lana fredda, il Galles di corone, il lino, la seta - e nei colori più attuali dell'estate: ghiaccio, marin, sabbia, coloniale. Saranno invidiosi, ma voi abbiate pazienza. Quando anche loro avranno indossato un capo BERTOTTO, vi lasceranno in pace.
E la storia continua...

BERTOTTO&moda

Via Cesare Battisti 99 su strada Trossi
13060 Sandigliano VC - Tel. (015) 691160-691243

QUI VERCELLI / Esami di maturità, come sono andati gli scritti

Ecco i dubbi degli studenti

Passata la grande paura per il «debutto», adesso i giovani pensano già ai colloqui - Le materie e i problemi

Vercelli. Gli studenti impegnati nel primo scritto, il tema di italiano, dell'esame di maturità (Foto Renato Greppi)

VERCELLI — Dimmi che prima materia scegli e ti dirò che professore amil In un clima romantico di primo Novecento, da «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia, forse un'equazione culturale-affettiva di tal genere non sarebbe stata del tutto rigettata. Ma ai nostri giorni, è ancora così determinante il carisma dell'insegnante sulle scelte del maturando.

«Ho portato Amministrazione — dice Rosa Valeriano dell'Istituto Professionale «Lanino» — perché mi interessa particolarmente e mi ha convinto di essere presentata con il giudizio migliore». «Io, invece, ho optato per Greco perché sono attratto dalla civiltà classica — spiega Luca Cotti del 'Lagrangia' — tanto che ho scelto greco anche il quarto anno».

Oltre alla disciplina proposta dal candidato, la prova orale prevede il colloquio su una seconda materia. A chi spetta la scelta di quest'ultima? Alcuni esaminandi durante il tema d'italiano quando ancora tra i banchi un prospetto su cui riportano i dati anagrafici, estremi di [illegible] segnalazione della [illegible] materia, passano [illegible] a vergare la seconda [illegible] vengono nell'ultima ora [illegible] senza accorgersi che a capo di questo compare la scritta «riservata alla commissione».

L'attribuzione ufficiale, secondo norme ministeriali, coincidera poi con l'indicazione esplicita [illegible] frustrata? La risoluzione dell'enigma, che lo studente conoscerà il giorno prima dell'orale, dipende da un sottile gioco di coincidenze di giudizi, di distribuzione organica delle discipline nel quadro generale della classe, di accondiscendenze dei commissari esterni, di abilità diplomatiche dei membri interni.

Ma prepararsi su una materia o due, su cui si sa già a priori che non si sarà interrogati, costa tanto caro ai diplomandi? «Preferirei prepararmi su tutte e quattro le materie — sostiene Raffaella Pasquali del liceo classico — ma poi rispondere su tutte e quattro. L'idea di perdere tempo prezioso, altrimenti utilizzabile, in argomenti che poi non saranno richiesti, proprio non mi attira molto».

Frattanto, fra considerazioni variegate e convinzioni radicate, la sperimentazione ventennale sul meccanismo della riforma dell'esame di Stato, varata nel 1969, continua. Mentre i candidati alla maturità predispongono il piano strategico delle materie orali, i commissari attendono alla correzione degli elaborati scritti. Cinque giorni di stretto lavoro collegiale. Ma, mentre i docenti delle cosiddette discipline specialistiche, matematica, elettrotecnica, estimo, ragioneria, possono contribuire alla valutazione di un concetto o di un periodo, il commissario letterato, filosofo, linguista, si sente completamente escluso dalla possibilità d'intervento in un grafico di derivata o in un calcolo di centrale elettrica.

Allora diventa quasi ineluttabile la frattura scientifico-umanistica.

Da un po' di anni a questa parte, i temi di maturità insistono sulla letteratura contemporanea o sulla storia dopo la prima guerra mondiale. E dire che, salvo rarissime eccezioni, tre quarti dell'ultimo anno scolastico i maturandi li passano a studiare i «grandi» della poesia dell'800 e i fatti storici che hanno portato all'unità d'Italia.

E' forse l'esame trainante che anticipa la riforma dei programmi? Intanto, finito il giorno di correzione, il commissario, indifferentemente scientifico o umanistico, fa ritorno a casa. Durante il viaggio rimugina calcoli d'altro tipo: sarà pagato a ore o avrà diritto alla diaria intera?

Ma tornano poi tutti a casa i commissari delle scuole vercellesi? Qualcuno pernotta e giunge perfino dalla Sicilia e dalla Puglia. Sì, perché Vercelli e la sua provincia, oltre a maturandi alle prese con la strategia delle materie, offrono anche attrattive artistiche e località turistiche in grado di far dimenticare, almeno per un attimo, l'angustia dell'indennità di pernottamento.

r. co.

Biella. Gli esami di maturità al liceo classico (Foto Fighera)

QUI BIELLA / Interviste volanti ai giovani candidati

Gli scritti? Abbastanza facili

Daniela: «I titoli per il tema hanno lasciato un po' a desiderare» - Angelo: «Per ora si è trattato di un'esperienza piacevole» - «Il brano di latino era tra i più tradizionali»

BIELLA — Gli esami sono a metà per gli studenti biellesi e valsesiani impegnati nelle prove per conseguire la maturità. Lo scoglio degli scritti, giovedì il tema d'italiano, l'altro ieri matematica per lo scientifico, latino per il classico e le magistrali, ragioneria per gli istituti commerciali, le materie tecniche a seconda dell'orientamento delle scuole specialistiche, e già alle spalle ed ora gli oltre mille allievi si stanno concentrando per l'imminente inizio degli orali.

«Ormai, nel bene o nel male, siamo al cinquanta per cento del percorso. Tornare indietro non si può più. Adesso ci attende l'incognita del colloquio. In ogni caso sull'esito finale molto dipende dall'orale» sostiene uno studente dell'Itc.

Ma a mente fredda, scomparsa l'apprensione per l'impatto con gli esami, il bilancio degli scritti è generalmente considerato soddisfacente dai candidati. Dice Daniela La Commare, studentessa della V A del liceo scientifico: «Tutto sommato gli scritti sono stati meno ardui del previsto. Forse i testi per il tema d'italiano hanno lasciato un po a desiderare soprattutto quello riguardante la letteratura che ha colto in contropiede chi voleva scegliere questa tipo di componimento. Ma matematica è stata abbordabile. I primi due quesiti, se a prima vista apparivano complicati, passata la tensione iniziale, dopo una attenta rilettura non presentavano particolari difficoltà. Più complesso era il terzo problema mentre il quarto richiedeva una soluzione indubbiamente geniale e di non facile individuazione tanto è vero che solo una minima parte di noi è riuscita a rispondere a quanto richiesto. Ma rispetto ai compiti degli anni passati possiamo considerarci soddisfatti: il nostro era senza dubbio molto più alla portata di quello ad esempio dell'anno scorso».

Aggiunge il candidato di un altro istituto Angelo Ramella: «A valutare le prove scritte il clima era disteso e rilassato. La vertenza dei professori che si è trascinata fino ai giorni scorsi non ha causato ripercussioni. Per il momento si è trattato di un'esperienza piacevole e sotto sotto mi sono pure divertito».

Con ogni probabilità il lungo braccio di ferro per il rinnovo del contratto se da un lato durante l'anno scolastico ha creato non pochi disagi al momento degli esami scritti si è trasformato in un vantaggio per i candidati. Quasi ovunque la prova tecnica ha offerto ottime possibilità agli allievi di raggiungere una votazione sufficiente. Di questo parere è un membro di una commissione del liceo classico: «Il brano di latino di Seneca era tra i più tradizionali. Se si esclude una frase e la posizione di una ripresa che può aver messo in difficoltà gli studenti, la traduzione non presentava eccessivi ostacoli».

Chiuso questo capitolo adesso si guarda agli orali. Il ritmo sarà retto quasi ovunque venerdì i professori hanno tempo fino ad un massimo di cinque giorni per correggere gli scritti mentre giovedì verranno affissi i tabelloni con l'assegnazione della seconda materia del colloquio per i primi candidati. Come dire che l'attesa mano a mano riprende a salire. Ma se le sensazioni iniziali non verranno cancellate, quello dell'88 sarà ricordato come un esame di maturità dalla buona percentuale di promossi.

r. eyn.

ISTITUTO Liriope

SCUOLA DI ESTETICA INTERNAZIONALE

con presa d'atto della Regione Piemonte

Dott. **TERESITA COLLI** (cosmetologa - erborista)

Sono aperte le iscrizioni

ESTETICA VISO - TRUCCO
MANICURE-PEDICURE
MASSAGGI DEL CORPO
con varie tecniche

BIELLA - Via Losana 18 - Tel. 015 22.652

ISTITUTO LA MARMORA

FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

Medaglia d'oro al merito scolastico da 150 anni al servizio della Città

SCUOLA ELEMENTARE con presa d'atto

Orario: ore 8,15-12,50 (aperture ore 7,30) martedì anche ore 14,30-16,30, sabato libero. Nei pomeriggi di lunedì, giovedì e venerdì da ottobre a maggio dalle ore 14,30 alle ore 16,30 attività integrative: doposcuola, ginnastica, musica, pianoforte, inglese, attività manuali. Mensa interna. Attività e mensa aperte anche agli allievi di altre scuole.

SCUOLA MEDIA legalmente riconosciuta

Ore 8-13 tutti i giorni, al martedì anche il pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Nei pomeriggi di lunedì, giovedì e venerdì da ottobre a maggio: doposcuola, lingue, corsi di recupero, ginnastica, informatica, musica, pianoforte, inglese. Mensa interna. Attività e mensa aperte anche agli allievi di altre scuole.

SCUOLA SERALE. Corsi gratuiti con presa d'atto della Regione. Dalle ore 20 alle ore 22. Contabilità, dattilo, inglese, tedesco.

Per informazioni ed iscrizioni

BIELLA - Via S. Giovanni Battista de La Salle 5 - Tel. 015 21.792

Sono aperte le iscrizioni

LICEO LINGUISTICO

A. NEGRI (L. R.)
(Legalmente riconosciuto)

LICEO ARTISTICO

L. DELLEANI (L. R.)
(Legalmente riconosciuto)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE per RAGIONIERI e PROGRAMMATORI

E. FERMI
(Legalmente riconosciuto)

Per informazioni: **Segreteria Biella - Via Orfanotrofio 27**
Tel. 015 32.201 - 29.162

ISTITUTO PROFESSIONALE PER COMMERCIO

ATLANTE

- ADDETTI UFFICI TURISTICI (3 anni)
- OPERATORI COMMERCIALI (5 anni)
- OPERATORI TURISTICI (5 anni)

per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la segreteria a:
BIELLA - Via Ravetti 6 - Tel. 015 22.236

THE BRITISH SCHOOLS

L'INGLESE PER VOI

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI ESTIVI E PER L'ANNO 1988-1989

INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA

BRITISH SCHOOL

Via Cottolengo 9 - Tel. 015 849.2566 - BIELLA
Via Vittorio Veneto 6 - Tel. 0161 53.613 - VERCELLI
Via Ugo Foscolo 11 - Tel. 0382 303.130 - PAVIA

Aisli
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCUOLE DI LINGUA INGLESE

Istituto Luigi Einaudi

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:

- **RAGIONIERI**
- **GEOMETRI**
- **PERITI (biennio)**

Corsi regolari di recupero

DIURNI e SERALI

Informazioni presso la Segreteria dell'Istituto a:

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Orba 4 - Tel. 0142 2212

ISTITUTO UGO FOSCOLO

LICEO ARTISTICO
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTI

LE ISCRIZIONI SI CHIUDONO IL 7 LUGLIO

Via Verdi 27 - VERCELLI - Tel. 0161 63.754

IL BILANCIO / L'agitazione degli insegnanti, il dubbio delle famiglie, i risultati

Biella, tutti promossi anche in 5ª ginnasio

Un'altra ottima prestazione dopo quella dei giovani del «Bona»

BIELLA — Risultati soddisfacenti in tutte le scuole del Biellese e della Valsesia con alte percentuali di promossi, a testimonianza che l'anno scolastico più tormentato di questi ultimi tempi non ha influito sul rendimento degli studenti.

A Biella spiccano le prove degli allievi della IV C dell'Istituto tecnico per ragionieri «Eugenio Bona» e della V ginnasio del liceo classico, tutti promossi. Sono decine le classi che non hanno avuto respinti ma solo qualche rimandato.

In generale la selezione maggiore è avvenuta nelle prime classi come conferma-no i dati del «Bona» dove i respinti sono stati circa il 30 per cento, contro una media generale del 18 per cento. Dati molto simili alla scuola di ragioneria di Varallo, dove tra i 274 alunni dei primi quattro corsi, i respinti sono stati il 19 per cento, ma per quanto riguarda le sole prime, la percentuale sale al 32 per cento.

Ampliando il giro d'orizzonte medie analoghe si incontrano all'istituto per geometri «Vaglio Rubens» (i bocciati nelle prime variano da un 20 ad un 30 per cento) e al liceo scientifico (media generale di respinti 11 per cento, che sale al 30 per le sole prime).

Secondo il preside del Geometri, professor Mario Zavattaro, i risultati generalmente positivi, sono una conseguenza della professionalità degli insegnanti che pur impegnati in un duro confronto per il loro contratto di lavoro, in sede di scrutini, anche chi ha continuato a scioperare non ha abbandonato i suoi allievi, fornendo ai colleghi materiale preciso su cui lavorare per emettere i giudizi.

Aggiunge il preside dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella», la più grande scuola della zona con i suoi 1300 allievi: «*Le tensioni del mondo della scuola non ha avuto ripercussioni sui risultati. Ad esempio se non è stata consegnata la pagella del primo quadrimestre, nel nostro istituto tutte le famiglie hanno ricevuto prima di Natale un prospetto orientativo delle valutazioni*». L'unico inconveniente, ma tutto sommato abbastanza lieve, verificatosi allTiti è stata la lunga coda degli scrutini.

Caso a parte, come sempre del resto, gli esiti del liceo classico. Qui su un totale di 298 scrutinati, i promossi sono il 66 per cento, i rimandati il 25 e i respinti appena il 9 per cento. E tra i promossi ha fatto sensazione la media di Nicoletta Brocca, promossa con il 9 in terza liceo.

m. al.

Biella. Si controllano sui tabelloni i risultati scolastici

Vercelli, le iniziative per aiutare i giovani

Conferenze, dibattiti e incontri, ma anche educazione alla salute

VERCELLI — Un anno di malumore per gli insegnanti e di apprensione per i genitori. Un anno scolastico forse non facile per tanti studenti.

Le scuole medie e superiori chiudono i battenti con punti irrisolti o comunque non molto chiari per la situazione giuridica di una frangia di docenti e con un contratto rabberciato all'ultimo momento. Scrutini sì, scrutini no con i genitori che, causa le pagelle «marcate», hanno finito di non essere a conoscenza delle valutazioni dei figli per molto tempo. Poi un finale da «thrilling» che, come in ogni buon film giallo che si rispetti, si è scoperto e rivelato solo all'ultimo momento, fino all'ultimo erano le incertezze.

Questi i risultati degli scrutini in città. Nelle medie i promossi sono il 60 per cento, i rimandati il 30 per cento e i respinti il 10 per cento. Come nel passato, la selezione maggiore riguarda le prime classi delle superiori.

Angelo Fragonara, assessore ai Servizi Scolastici del Comune e preside incaricato al Classico da gennaio, dopo la morte del capo d'Istituto titolare Franco Sguazzini, fa il punto sulla situazione nelle scuole vercellesi: «*Fino a pochi giorni fa, il clima di crisi che poi era un fenomeno a carattere nazionale non faceva presagire nulla di buono. Indipendentemente da ciò, all'interno della nostra realtà, c'è stato un tentativo di portare a termine, anche se faticosamente, le attività scolastiche di un anno complicato, per i docenti*».

L'assessore Fragonara

Durante il 1987-88 il Comune ha patrocinato una serie di attività di «supporto» alle didattiche tradizionali. «Teatroascuola-scuolateatro» è stata una di queste iniziative. Conferenze, dibattiti ed incontri su handicap e salute hanno coinvolto gli allievi e professori delle scuole vercellesi. Anche il settore «Educazione alla salute» del Provveditorato agli Studi ha programmato un seminario con la collaborazione dell'Usl, riservandolo agli insegnanti delle medie, sul tema delle malattie infettive e trasmissione sessuale e ricavandone una pubblicazione, recentemente divulgata.

Partiti in estremo ritardo, i nuovi consigli provinciali e di Distretti scolastici hanno dovuto bruciare le tappe: i rinnovi per il triennio 87/88-89/90 sono stati realizzati solo in primavera, anziché all'inizio dell'anno scolastico. Giovanni Cattaneo ed Arrigo Daniell, hanno ottenuto una riconferma alle presidenze dei due organismi e anche sommato questo ha favorito una certa continuità nella gestione.

Il distretto, promotore di iniziative che hanno agevolato l'orientamento scolastico per gli alunni della media inferiore, ha organizzato incontri nelle singole scuole tra genitori, allievi ed insegnanti, con il coinvolgimento della Camera di Commercio, l'Associazione Industriale e l'Ufficio di collocamento. Un esperimento interessante è stato quello di portare gli stessi alunni di terza media nelle scuole superiori, per una «giornata di studio» al fianco dei loro «colleghi più grandi», proprio per saggiare i loro interessi.

L'assessore all'Istruzione della Provincia, Antonino Filiberti, ha messo in cantiere un «progetto-ambiente», e il caso che uno dei temi dell'esame di Stato di quest'anno abbia riguardato proprio questo argomento. Italia Nostra, la Lega Ambiente e Pro Natura, patrocinati dalla Provincia, stanno lavorando per organizzare mostre itineranti con disegni, foto e diagrammi. A corredo di questi piani di studio verranno proposti opuscoli-guida contenenti le indicazioni per gli insegnanti i quali, a loro volta, potranno impostare ed elaborare con le classi ricerche sul territorio, individuare situazioni particolari o critiche.

Giovanni Barberis

Trivero e Varallo ospitano gli istituti alberghieri della provincia

E da grande farò il cuoco

Scuole dove i giovani imparano a diventare chef esperti, provetti camerieri ma anche direttori di hotel, per metà manager e per metà commercialisti - Richieste da tutta Europa

BIELLA — Trivero e Varallo sono i due centri del comprensorio laniero e valsesiano che ospitano altrettanti istituti alberghieri. Scuole dove i giovani imparano a diventare cuochi esperti, provetti camerieri ma anche direttori di hotel, per metà manager e per metà commercialisti. Ma la prerogativa comune alle due scuole è soprattutto quella di fornire un sicuro posto di lavoro: dei quasi 120 alunni che ogni anno escono dall'alberghiero il 95 per cento ha l'impiego assicurato.

Dice Carlo Fantone, vice preside a Trivero: «*La nostra, come quella di Varallo, è una scuola contro la disoccupazione. Per i giovani che terminano i corsi abbiamo richieste dall'Italia e dall'estero: Inghilterra, Germania, Svizzera, Spagna ma anche la costa adriatica, la zona dei laghi ed anche la Valle d'Aosta si rivolgono a noi per ottenere manodopera qualificata per il periodo estivo. Accade che già a Natale le richieste rimangono il più delle volte senza risposta perché i ragazzi sono stati ormai tutti contattati*».

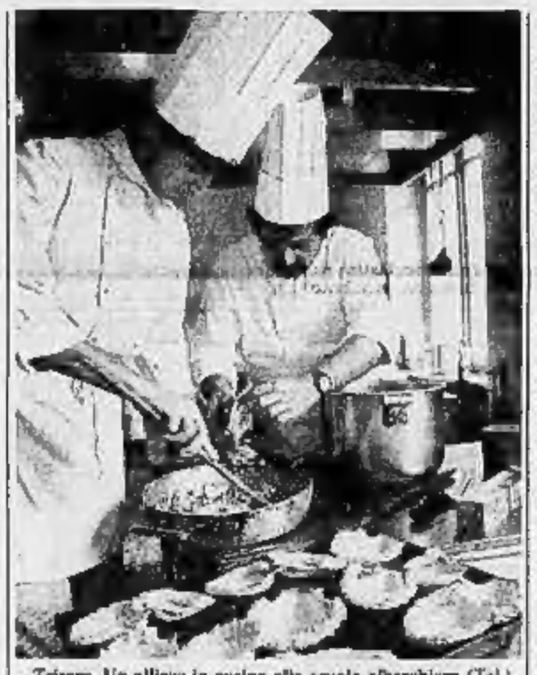
I corsi sono triennali a Trivero mentre a Varallo esiste la possibilità di proseguire gli studi per altri due anni, ottenendo la qualifica di tecnici. Nel Biellese gli studenti devono applicarsi in cucina e in sala bar mentre in Valsesia esiste anche il corso di segreteria ed amministrazione.

Dice Giorgio Garrone, vicepreside del «Giulio Pastore»: «*Purtroppo chi esce quest'ultima specializzazione deve sapere che le possibilità d'impiego non sono soddisfacenti. In media in un albergo lavorano 10 camerieri, 5 cuochi e 2 segretario. In aggiunta, nella maggior parte dei casi, è il proprietario od il gestore a sedere dietro al tavolo della reception e quindi è comprensibile quanto sia difficile trovare, in questo caso, un posto sicuro*».

A Trivero i giovani che nell'88 hanno varcato ogni mattina i cancelli dell'istituto di regione Caulera sono stati 236, a Varallo 430. I «qualificati» sono stati rispettivamente 28 ed 83 e per loro non esistono più segreti nel preparare manicaretti, cocktail e dolci sopraffini: hanno imparato direttamente nella cucina della scuola sottoponendosi, oltre che al giudizio degli insegnanti, ai pareri degli stessi compagni.

Affermano a Varallo ed a Trivero: «*In pratica il servizio-mensa è autogestito. Chi impara la cucina prepara il pranzo, chi si dedica allo sala bar lo serve tra i tavoli. E a volte le votazioni degli alunni sono di gran lunga più severe di quelle dei professori*».

Daniele Pasquarelli



Trivero. Un allievo in cucina alla scuola alberghiera (Tel.)

Istituto C.L.I.M.
CORSI LIBERI ISTRUZIONE MODERNA
Biella

DAL 1954 I CORSI PER IMPARARE, SPECIALIZZARSI O AGGIORNARSI:

— SEGRETARIE D'UFFICIO Triennale Diurno
— SEGRETARIE D'UFFICIO Biennale Diurno
— DATTILOGRAFIA Serale
— CONTABILITA' IVA Serale
— CONTABILITA' GENERALE Serale
— PAGHE CONTRIBUTI Serale

Dal prossimo anno i corsi per mettere a profitto il tempo libero:
— INFORMATICA per studenti di scuole medie inferiori e superiori Pre-Serale
— DATTILOGRAFIA per studenti di scuole inferiori e superiori Pre-Serale

DAL 27 GIUGNO PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA
DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
DALLE ORE 15 ALLE ORE 18

BIELLA - Via D. Chiesa 5 - Tel. 27.581

ABBIAMO VOLUTO PROVARE LA PREPARAZIONE DELLE NOSTRE ALLIEVE. QUESTI I RISULTATI:

GARE NAZIONALI DI STENODATTILOGRAFIA
(Montecatini Terme 3-11 maggio 1988)

● STENOGRAFIA 80 parole/minuto
1ª GIANOGLIO Iolanda
Campionessa Nazionale
4ª ZAGHI Donatella
5ª BOTALLA Gabriella
6ª CODA Daniela
7ª BERGANTIN Monica

● DATTILOGRAFIA 200 battute/minuto
2ª BERGANTIN Monica
3ª BOTALLA Gabriella
4ª CODA Daniela
5ª NEGRO Sabrina

● DATTILOGRAFIA 180 battute/minuto
2ª ZAGHI Donatella
3ª Gianoglio Iolanda
4ª PEROTTO Roberta

GARE REGIONALI DI STENODATTILOGRAFIA
(Casale Monferrato 16-20 maggio 1988)

● STENOGRAFIA 80 parole/minuto
1ª BOTALLA Gabriella
Campionessa Regionale
2ª ZAGHI Donatella
3ª GIANOGLIO Jolanda
Seguono altre 14 classificate

● STENOGRAFIA 70 parole/minuto
2ª PIO Monica
3ª RUBELLI Simona
Seguono altre 8 classificate

● DATTILOGRAFIA (velocità libera)
1ª RANELI Annalisa
Campionessa Regionale
2ª BERGANTIN Monica
3ª CODA Daniela
Seguono altre 28 classificate

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE - ITALIAN STYLE

sono aperte le iscrizioni per i corsi di:

GRAFICA PUBBLICITARIA
VETRINISTA
DESIGNER DI MODA
SARTORIA PROFESSIONALE
MODELLISTA INDUSTRIALE
PITTURA SU TESSUTO
DISEGNO DEL TESSUTO
MODELLA
ARREDAMENTO

Biella via S.G. Cottolengo, 9 - Tel.849.25.74

Mai come oggi la parola "SPECIALIZZAZIONE" risuona in ogni dove perchè, mai come ora, la specializzazione serve e vale, in questo nostro moderno mondo del lavoro.

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL 1564
* * *
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
MEDIA
SCIENTIFICO
RAGIONIERI
GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
VERCELLI
Via Duomo 6 - Tel. 0161 64.773/4

CALLAN SCHOOL
L'INGLESE IN TESTA
...E TI RESTA

La CALLAN SCHOOL è una scuola d'inglese specializzata a tutti i livelli che offre a privati ed aziende corsi per ogni scopo e ogni grado mediante:

CORSI AZIENDALI
che vengono tenuti anche presso la sede di ogni singola azienda

CORSI INTENSIVI INDIVIDUALI e CORSI DI GRUPPO
dal principiante all'esperto

CORSI TECNICI SPECIFICI
dal livello intermedio in poi

N.B. Dal 13 al 21 giugno inizieranno corsi
INTENSIVI DIURNI E SERALI DI BREVE DURATA

Lo staff insegnanti

Un'aula in opera

CALLAN school
BIELLA - Via Trieste 26 - Tel. (015) 35.24.12 - 28.489
WORLDWIDE CONNECTIONS

CENTRO SPORTIVO
PRALINO
SANDIGLIANO

C.O.N.I. F.I.T.

centro sportivo pralino

CENTRI ESTIVI
per ragazzi dai 7 ai 14 anni dal
20 giugno al 12 agosto
Volete avere i vostri figli impegnati in attività sportive?
BENE!
Il CENTRO SPORTIVO PRALINO
organizza turni settimanali durante i quali i ragazzi potranno
NUOTARE - PATTINARE
GIOCARE A PALLAVOLO E TENNIS
e fare altre attività ricreative svolte da istruttori specializzati F.I.N.
2 PISCINE - 7 CAMPI TENNIS - 2 CAMPI SQUASH - SAUNA
Parco con tanto verde Bar - Ristorante - Tavola fredda
Per informazioni: Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 19 - Tel. 015 691.467
TI ASPETTIAMO!!!